3 Mobile Video Company

LA STAMPA

VENERDÌ 3 SETTEMBRE 2004. ANNO 138. N. 243. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

3 Mobile Video Company

RILASCIATI 15 BIMBI E 10 DONNE. PUTIN ESCLUDE IL BLITZ: PRIMA LA VITA DEI PRIGIONIERI. IL GOVERNO FRANCESE: I GIORNALISTI RAPITI STANNO BENE

I ceceni liberano venticinque ostaggi

I due reporter consegnati a un'altra banda. Ciampi: dialogo con l'Islam

L'ALTERNATIVA DEL DIAVOLO

Lucia Annunziata

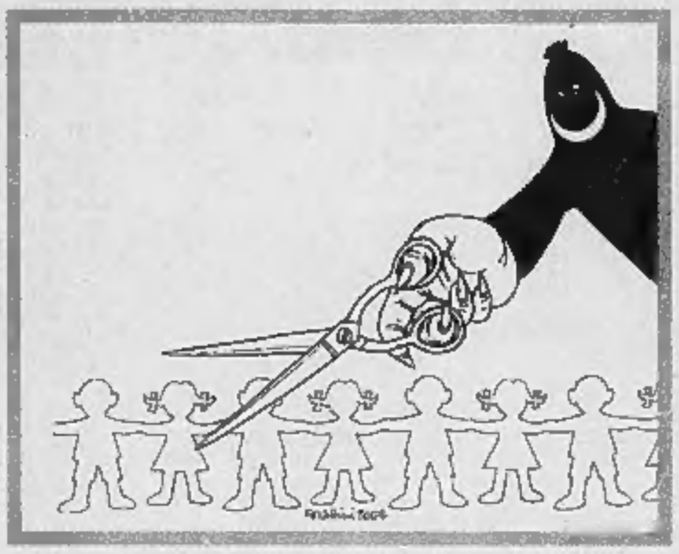
IL George W. Bush che si è presentato alla Convention dei suoi elettori per accreditarsi come d'uomo nelle cui mani ci sentiamo più sicuri», secondo le parole di sua moglie Laura, non aveva tuttavia ieri in mano il filo della sua principale battaglia: la lotta al terrorismo. Il destino di questo scontro si è spostato ormai da giorni in due capitali, Parigi e Mosca, e per la prima volta dall'11 settembre 2001 Washington è dunque ai margini di vicende la cui soluzione potrebbe influire sostanzialmente sul corso dello scontro in atto e in parte anche sulle alleanze internazionali.

L'azione cecena ha radici nel nazionalismo politico che ha ispirato lunghi secoli di resistenza alla Russia - e solo di recente sul nazionalismo si è stesa una patina di quel Wahabismo che ispira i seguaci di Osama. Lo scopo dell'operazione in Ossezia appare infatti tradizionale, molto «geopolitico»: teso a riaffermare, pochi giorni dopo le elezioni di un Presidente ceceno imposto dai russi, che la guerriglia è ancora in grado di attaccare Mosca. I rapitori dei giornalisti francesi fanno invece un gioco che tende a condizionare la politica europea, come già successo in Spagna, Italia e Polonia.

Tuttavia, pur nella differenza, sia Mosca che Parigi hanno aperto una trattativa con i terroristi. In entrambi i casi, nella decisione sembrano contare elementi nazionali. Per la Francia, il peso di una tradizione di influenza nel Medioriente e il peso di una vasta cittadinanza musulmano-francese. Per Putin - che in passato si è dimostrato spesso di pelle dura (si ricordi la gestione dell'affondamento del sottomarino nucleare con i marinai intrappolati, o l'assalto con il gas al teatro di Mosca preso in ostaggio dalle donne kamikaze) - oggi la trattativa si impone intanto perché sono coinvolti dei bambini, ma anche perché l'attacco in Ossezia dimostra che la guerriglia cecena, dopo aver infettato la vicina Inguscezia, rischia di allargare il suo campo di influenza.

Come si vede, nessuna di queste motivazioni nasce in maniera antagonistica a Washington; tuttavia, nel corso della trattativa sia la Francia che Mosca si stanno spendendo lo stesso merito agli occhi dei terroristi: non essere scesi in campo accanto agli americani in Iraq. Si è creato così uno scenario di obiettivo confronto: per la prima volta dall'11 settembre le differenze politiche maturate in Occidente si sono tramutate in due diverse opzioni pratiche, forse incompatibili, nello scontro con il terrorismo. Se infatti Parigi e Mosca dovessero ottenere il rilascio degli ostaggi si proverebbe che il dialogo è meglio della guerra. Sarebbe un duro colpo per le ragioni di Washington. E l'Europa (o almeno alcune nazioni) potrebbe trasformare il suo dissenso con gli Usa in una candidatura a una leadership alternativa della crisi. Viceversa, se gli ostaggi dovessero morire, con loro morirà anche ogni idea di dialogo, e Washington ne uscirà rafforzata.

Tuttavia, qualunque sarà il risultato (con l'augurio comunque di una salvezza di tutti) nessuna delle due soluzioni sarà indolore. La vittoria della trattativa avrebbe in sé segnali inquietanti: lo spettro di un terrorismo maggiormente coordinato in tutta Europa, dalla Russia a Parigi appunto; l'emergere di una contiguità molto forte fra Paesi arabi moderati e terrorismo, tale da poter influenzare il corso degli eventi; infine la sanzione di una capacità del terrorismo di inserirsi nel dibattito occidentale. E non è detto che questi mali siano migliori dei precedenti: di fronte a un nemico come questo terrorismo, la scelta fra trattativa e guerra rimane l'alternativa del diavolo.



MOSCA. Venticinque ostaggi liberati, 15 bambini e le loro madri: dopo quasi 36 ore di tentativi falliti il negoziato con il commando che ha sequestrato 354 prigionieri nella scuola di Beslan ha riacceso la speranza. Dovevano essere 26, ma una donna ha scelto di rimanere nella scuola minata. Si prospetta una soluzione positiva, invece, per i reporter francesi rapiti in Iraq. «Sono sani e salvi e saranno rilasciati», ha annunciato Al Jazeera. Accosato, Passariai E ALTRI SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 5

SERVIZI

OSSETI, GENTE DI MONTAGNA CON LA FEROCIA NEL SANGUE
Nel '92 hanno reagito a uno sconfinamento con una pulizia etnica
Anna Zafesova A PAGINA 3

«LE KAMIKAZE DEGLI AEREI? TUTTA UNA MONTATURA»
Rabbia nei villaggi delle donne accusate dell'attentato ai Tupolev
Natalie Nougayrède A PAGINA 2

PRIMO GIORNO DI SCUOLA SENZA RIVOLTE DEL VELO
Parigi: quasi tutte le ragazze si sono adeguate all'ordine di essere inflessibili
Cesare Martinetti A PAGINA 5

«BALDONI FU UCCISO PER SPAVENTARE LA FRANCIA»
Secondo i servizi segreti l'assassinio servì a rendere credibili le minacce
SERVIZIO A PAGINA 4

DOPO L'INTERVISTA DI D'ALEMA ALLA STAMPA. VIOLANTE: SCAMBIO CON IL FEDERALISMO

Voto anticipato: no di Berlusconi

E nell'Ulivo scoppia la polemica sulle primarie

I SERVIZI

«FINANZIARIA SENZA TAGLI NE' TASSE»
Il premier: le elezioni nel 2005 sarebbero una sconfitta per il governo
Augusto Minzolini A PAG. 9

MARONI: NESSUNA MODIFICA AL TFR
Oggi le linee guida della manovra Si studia un bonus per i neonati
Roberto Giovannini A PAGINA 20

BENZINA, SFUMA IL CALO DELLE ACCISE
Bruxelles: no a iniziative individuali Vertice con la grande distribuzione
Raffaello Masci A PAGINA 20

ROMA. Elezioni anticipate nel 2005, Berlusconi dice no. «Un'ipotesi che non è mai stata presa in considerazione». E' la risposta del premier a D'Alema che, nell'intervista di ieri a La Stampa, aveva detto che «sarebbe conveniente per il Paese anticipare le elezioni politiche e tenerle assieme alle regionali. Vedo di fronte a noi due anni di campagna elettorale continua, con effetti pesantemente negativi». L'ipotesi avanzata da D'Alema non ha trovato molti sostenitori nell'Ulivo (dove è scoppiata la polemica sulle primarie: al no del presidente Ds replicano i prodiani) e nel Polo. Sia l'Udc sia An temono una fine traumatica della legislatura già sulla Finanziaria e il poter trovare un accordo onorevole per incassare qualcosa del programma non li disturba. Un sostegno alla proposta di D'Alema è arrivato da Violante, sotto forma di «scambio» sulle riforme: varare almeno la parte sul federalismo, «lasciando con calma il resto della materia» attraverso un accordo che «dia efficacia alla macchina pubblica», correggendo la riforma del Titolo V varata in solitudine dal centrosinistra la scorsa legislatura.
Grignetti, La Mattina, Martini e Padovani ALLE PAG. 8 E 9

INCHIESTA

CULTURA DI DESTRA L'OCCASIONE PERDUTA
Gli intellettuali intorno al Cavaliere: una pattuglia assediata e condannata al minoritarismo
Pierluigi Battista A PAGINA 29

BUSH

«PER L'AMERICA E' L'ORA DELLE GRANDI RIFORME»
Il Presidente alla Convention «Voglio cambiare il Paese riformando fisco, sanità e pensioni. Nascerà una società di proprietari»
Mastrolilli e Molinari ALLE PAGINE 6 E 7

CAPTATI SEGNALI ALIENI?

MISTERIOSA TELEFONATA DALLO SPAZIO

Piero Bianucci

E.T. forse ha telefonato. Non a casa sua ma ai terrestri. Un gruppo di ricercatori che partecipano al progetto Seti, Search for Extra Terrestrial Intelligence, programma di ricerca che si propone di identificare esseri intelligenti di altri pianeti, ha captato un segnale radio che appare come il più artificiale tra quelli ricevuti negli ultimi sei anni. La sua frequenza è di 1420 megahertz: siamo nella «finestra dell'acqua», è su questa lunghezza d'onda, tra 21 e 18 centimetri, che emettono l'idrogeno (l'elemento più diffuso nell'universo) e l'ossidrile, la molecola O-H.

Il radiotelescopio che ha captato l'ipotetico messaggio di una altrettanto ipotetica civiltà aliena è il maggiore del mondo, quello di Arecibo, Puerto Rico, largo 305 metri. Non che questo strumento venga usato per la caccia agli extraterrestri. Gli astronomi sono piuttosto scettici sul programma Seti, e quindi utilizzano la grande parabola di Arecibo per ricerche probabilmente più fruttuose, su quasar, pulsar, radiogalassie. I dati raccolti però vengono poi distribuiti anche ai fedeli del Seti, che li suddividono tra migliaia di appassionati per una analisi sul personal computer di casa: è il sottoprogetto Seti at Home. Dati e programma di analisi si possono scaricare da Internet e i personal setacciano i dati automaticamente nei tempi morti alla ricerca di caratteristiche «artificiali».

La notizia di questo segnale compare nell'ultimo numero del popolare settimanale «New Scientist» ed è stata rilanciato da un gran numero di siti Internet in quanto, appunto, l'identificazione è avvenuta ad opera di un gruppo di appassionati che aderiscono alla sezione Seti at Home.

Dal primo programma di ricerca di segnali radio intelligenti, tentato da Frank Drake nel 1960, i falsi allarmi sono stati una cinquantina. Il caso più famoso è quello del segnale «Wow!». Fu captato nel 1977. Il nome «Wow!» viene dall'esclamazione di stupore di chi identificò il segnale. Ci volle un po' per capire che era un semplice disturbo elettromagnetico. Ventun anni dopo, nel 1998, un radioamatore inglese annunciò di aver captato un segnale dalla stella EQ Pegasi. Gli scienziati compresero subito che era uno scherzo, ma non proprio una frode. In entrambi i casi, il più verosimile e il più dubbio, si pone però il problema di come governare la notizia nei confronti dell'opinione pubblica. Per non prestarsi al gioco di tanti mitomani, l'Istituto Seti ha quindi elaborato la «Scala di Rio», che gradua da 0 a 10 la credibilità di un segnale. Quello captato ad Arecibo sembra di «moderata credibilità». Ma per saperne di più bisognerà attendere altre analisi e, soprattutto, vedere se si ripete.

prestito dipendenti
a tempo indeterminato
Statali, Pubblici, Forze Armate, SPA, SRL, Fondazioni, Consorzi, Associazioni, Enti Morali.
da 3.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 3 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

BUONGIORNO

La via del perdono

UN sindaco di sinistra che dedica una strada di Roma a due martiri della destra. Per confezionare un capolavoro simile ci voleva Veltroni, l'asso della toponomastica creativa. Uno che sa fare politica con le tavole del «Tuttocittà». Ha deciso di intitolare una via ai fratelli Mattei, i figli del segretario di sezione del movimento sociale che il 16 aprile 1973 bruciarono vivi a Primavalle, nel rogo appiccato alla loro casa dagli estremisti rossi di Potere Operaio. Si chiamavano Stefano e Virgilio. Il più piccolo aveva otto anni.

La politica deve saper usare i morti per il bene dei vivi. In questo senso la mossa di Veltroni è lungimirante, come conferma l'entusiasmo ai confini della gratitudine con cui l'hanno accolta Storace e, in genere, i reduci missini di quegli anni tormentati. Ma la politica procede per simboli, mentre le mamme prediligono i fatti concreti. Così quella dei Mattei si è opposta, nel timore che dietro il messaggio di rappacificazione si nascondesse la volontà di chiudere una partita che i familiari invece considerano apertissima, dal momento che uno dei tre assassini, Achille Lollo, se ne sta in Brasile approfittando di un'estradizione che non arriva mai. Rifiutare un riconoscimento per i propri figli è clamoroso, specie in Italia, ma comprensibile. Certe antiche ferite, può bastare anche una carezza a riaprirle. Se si vuol davvero chiuderle, prima occorre che venga assicurato alla giustizia chi le ha inferte.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE: MARE A PIEDI!
Splendidi appartamenti nuovi. Monolocale 32,70 mq: € 144.888 - Bilocale 46,75 mq: € 199.320 - Prezzi lancio con parking in omaggio ! Affrettatevi!

CONFINE MONTECARLO: RARITA'
Prestigiosi appartamenti nuovi, pronti da abitare, in dimora esclusiva, piscina, vista da brivido sul mare e su Montecarlo. Da € 179.000 cantina e parking compresi!

NIZZA: IDEALE INVESTIMENTO
Novità! Splendidi appartamenti nuovi, prezzi lancio da € 69.768 ! Pagni solo € 13.954 + rata di € 335 autofinanziabile con affitto.

CANNES-CROISETTE/CARLTON:
Affare unico! Nel quartiere più prestigioso di Cannes, favolosi appartamenti pronti ed arredati, ideali per uso vacanza e per investimento. Da € 145.000 !

MARINA BAIE DES ANGES:
Affare da non perdere! Direttamente sul magico particolare, lussuosi appartamenti pronti, ampie terrazze, vista mare. Spiaggia a pochi metri. Prezzi scontati, esempio: Mini appartamento € 130.399 scontato € 110.839 !

ITALGEST GROUP I CONSULENTI GLOBALI DELLA CASA VACANZA & INVESTIMENTO IN COSTA AZZURRA E NELLE PIU' BELLE LOCALITA' DEL MONDO
ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE
SERVIZIO INFORMAZIONI 848-842.842
ITALGEST THE NEW OLD ECONOMY

MAZARA DEL VALLO

BAMBINA SCOMPARSA L'OMBRA DELLA VENDETTA

Per gli inquirenti è il «movente privato» la pista più verosimile La madre disperata: «Ho un sospetto su chi me l'ha rapita»

Abbate e La Licata A PAGINA 13

3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company 3 Mobile Video Company

L'INIZIATIVA FRUTTO DI UN RIAVVICINAMENTO TRA WASHINGTON E MOSCA DOPO IL GELO PER L'INTERVENTO NEL GOLFO

L'ex presidente sovietico Mikhail Gorbaciov

Gorbaciov si schiera con il Presidente «Ha scelto la strada giusta per la lotta al terrore»

■ La Russia di Vladimir Putin «ha scelto la strada giusta nella lotta contro il terrorismo, ma si tratta di una strada lunga» prima della vittoria. Se ne è detto convinto l'ultimo presidente sovietico, Mikhail Gorbaciov, in una dichiarazione raccolta dall'agenzia Itar-Tass. Secondo Gorbaciov, l'attentato a Mosca e il sequestro di ostaggi in Ossezia del Nord sono «opera del sodalizio del terrorismo internazionale. Per i terroristi sequestrare scuole e far esplodere aerei è una specie di business». L'ex leader sovietico ha poi aggiunto che auspica che la collaborazione internazionale tra gli Stati che combattono il terrore raggiunga un livello «non inferiore a quello della cooperazione internazionale fra i terroristi».

DA TEMPO IL CREMLINO CERCAVA INVANO UN AVALLO INTERNAZIONALE

Prima «benedizione» dell'Onu alla guerra di Putin in Cecenia

Il Consiglio di Sicurezza in una riunione d'emergenza condanna senza mezze misure l'attacco di Beslan. Kofi Annan: «Siamo dalla parte del popolo russo»

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«We stand with the Russian people», siamo con il popolo russo. E' la prima volta che il Segretario generale delle Nazioni Unite, Kofi Annan, si spinge tanto avanti sulla questione cecena, garantendo di fatto a Mosca la copertura politica per fronteggiare con qualsiasi mezzo la presa di ostaggi nell'Ossezia del Nord, definita esplicitamente «attacco terroristico» dal Consiglio di Sicurezza. Da tempo il Cremlino cercava un avallo internazionale alla guerra condotta in Cecenia ma finora i risultati non erano stati all'altezza delle attese, anzi avevano portato a boomerang politici come le critiche contenute nel rapporto dell'Unione europea sulle recenti elezioni a Grozny. Annan da parte sua aveva fatto sapere in maggio ad alcuni collaboratori che dopo lo scivolone seguito agli attacchi di Madrid - quando il Consiglio di Sicurezza, cedendo alle pressioni spagnole, accusò l'Eta di un attentato che non aveva commesso - sarebbe stato più prudente del solito nel gestire il delicato fronte della lotta al terrorismo internazionale.

A spingere il Segretario generale in una nuova direzione non è stato solo l'impatto emotivo e mediatico causato in numerosi Paesi dal sequestro di centinaia di bambini da parte dei guerriglieri caucasici, né la conoscenza dei rapporti di intelligence che attestano da tempo i contatti fra cellule di Al Qaeda e gruppi di fondamentalisti in armi in Cecenia. Secondo fonti diplomatiche europee al Palazzo di Vetro, Annan ha compiuto un passo in più nella solidarietà verso Mosca perché sta mutando il clima sulle questioni della lotta al terrorismo all'interno del Consiglio di Sicurezza. A fare forti pressioni su Annan sarebbe stato il Segretario di Stato, Colin Powell, impegnato in questi giorni in una serie di consultazioni tese a rafforzare la coesione sulla lotta al terrorismo fra i Paesi membri permanenti del Consiglio di Sicurezza in vista dell'imminente apertura dei lavori della sessione ministeriale dell'Assemblea Generale. Dopo aver a lungo ondeggiato fra difesa dei diritti umani e condanna del terrorismo, l'amministrazione Bush negli ultimi mesi ha fatto capire di considerare sempre più la Cecenia come il fronte caucasico della guerra al terrore, e la solidarietà con il presidente Vladimir Putin ha coinciso con una diminuzione delle tensioni bilaterali sull'Iraq. In questo quadro il sostegno dato da Germania e Francia alla Russia ha consentito ad Annan di poter andare al di là delle precedenti dichiarazioni sulla Cecenia senza avere il timore di creare frizioni all'Onu.ù

A rafforzare queste convergenze sono altre due iniziative che vedono Stati Uniti ed Europa lavorare in una cornice d'intesa. La prima riguarda il Libano: proprio ieri l'ambasciatore di Washington ha presentato, con l'avallo di Parigi, il testo di una risoluzione di condanna nei confronti della Siria contro le interferenze militari e politiche di Damasco nelle questioni interne libanesi. E' la prima volta dall'inizio della crisi irachena che Casa Bianca ed Eliseo prendono un'iniziativa all'unisono sullo scacchiere del Medio Oriente, a ha confermare la nuova atmosfera c'è quanto sta maturando anche sul fronte iraniano. Se Londra, Parigi e Berlino sono state finora le capitali occidentali più impegnate nel dialogo con Teheran per ottenere la rinuncia dello sviluppo dell'atomo militare - in ottemperanza della richieste presentate a più riprese dall'Agenzia internazionale per l'energia atomica - adesso è Powell che prende l'iniziativa annunciando la volontà di portare la questione sul tavolo del Consiglio di Sicurezza per ottenere un pronunciamento consensuale sulle centrali nucleari iraniane.

Quanto è maturato sul Libano e quanto sta maturando sull'Iran fra i membri permanenti del Consiglio di Sicurezza pone per la prima volta Annan nella condizione di poter rappresentare una possibile unità politica sulla lotta al terrorismo, e il blitz dei guerriglieri in Ossezia ha fatto sì che tali convergenze trovassero un nuovo terreno sui cui cimentarsi.

■ **Superficie** 19.300 kmq

■ **Popolazione** 865.000 (stima ufficiale)

■ **Religione** Musulmana sunnita

■ **Forma di governo** Repubblica autonoma della Federazione russa

■ **Economia** In pratica totalmente distrutta dalla guerra che dura ormai da dieci anni.

CECENIA-RUSSIA, LE TAPPE DELLA RIVOLTA

1991 IL CROLLO DELL'URSS
Con la disintegrazione dell'Urss nel 1991, la Cecenia al pari di altre regioni della Russia, si dichiara sovrana

1994 LA PRIMA INVASIONE
Nel 1994 le truppe russe intervengono per stroncare la ribellione. In un fallimentare attacco alla capitale Grozny molte reclute russe vengono mandate al massacro

1996 LA TREGUA
Nel 1996 viene firmata un'ambigua tregua che riconosce alla Cecenia un'indipendenza di fatto ma non di diritto.
Nel 1997 il presidente ceceno Maskhadov firma un accordo di pace con il presidente russo Boris Eltsin

1999 I CECENI ALL'ATTACCO
Nell'estate del 1999 migliaia di guerriglieri ceceni lanciano ripetuti attacchi in profondità al territorio russo.
Ogni volta i soldati di Mosca li respingono e li inseguono fino al confine, dove però si fermano. Il potere russo non riconosce più la legittimità di Maskhadov

2000 LA SECONDA INVASIONE
Da uno di questi inseguimenti "a caldo" di guerriglieri russo la seconda invasione russa che nel febbraio 2000 riporta la bandiera russa a Grozny, ridotta in macerie.
Si costituisce un governo filo-russo ma la guerra continua sulle montagne del Sud

2003 REFERENDUM A MARZO
Il 23 marzo del 2003 Mosca organizza un referendum per ratificare una nuova Costituzione che riafferma l'appartenenza della regione alla Russia, conferendole l'autonomia. I sì sono oltre il 95% dei votanti ma per i ribelli è una "farsa"

NEI VILLAGGI IN CUI VIVONO LE FAMIGLIE DELLE DONNE ACCUSATE DELL'ATTENTATO AI TUPOLEV

«E' tutta una montatura dei servizi segreti russi»

«Le kamikaze degli aerei? Qualcuno avrà usato i documenti rubati a Amnat e Satsita»

reportage
Natalie Nougayrède
GROZNY

Al terzo piano di un edificio devastato dai bombardamenti che si affaccia sul mercato di Grozny c'è l'appartamento dove vivevano Satsita Djebirkhanova e Amnat Nagaeva, le due donne cecene, 37 anni e 30 anni, che gli inquirenti russi hanno legato alla doppia catastrofe aerea costata la vita a 90 persone il 24 agosto scorso. Il loro nomi sono sulla lista dei passeggeri dei Tupolev esplosi in volo a qualche minuto l'uno dall'altro dopo essere decollati dallo stesso aeroporto di Mosca. Il 22 agosto, due giorni prima della tragedia battezzata dai mezzi d'informazione moscoviti d'11 settembre russo, Satsita e Amnat avevano lasciato Grozny in autobus. Con loro c'erano Mariam Tabourova, un'amica di Satsita, come lei originaria del villaggio di Mairtoup, a Est di Grozny e Rosa, sorella minore di Amnat. Dovevano, secondo i parenti, recarsi a Baku, in Azerbaijan, ad acquistare abiti per bambini e materiale scolastico. Il mercato di Baku, a uno o due giorni di viaggio da Grozny, a seconda della lunghezza dei controlli doganali, è un importante centro di commercio all'ingrosso per tutto il Nord del Caucaso. In Cecenia, dopo la guerra, sono le donne che si fanno carico dei trasporti legati ai piccoli commerci perché meno soggette degli uomini ai controlli d'identità da parte dell'esercito.

Satsita e Amnat, come milioni d'altre, facevano avanti e indietro da Baku trasportando sacchi e valigie. Ma non si nulla di cosa sia accaduto loro il 22 agosto. Le tracce si perdono a Khassaviurt, nel Daghestan, dove una conoscente le ha portate in stazione per prendere un treno diretto a Baku. Satsita e le sue amiche volevano tornare in fretta per allestire i loro banchetti al mercato di Grozny prima dell'inizio della scuola, il 1°settembre. Si erano fatte prestare denaro dai parenti per acquistare quanta più merce possibile. Come altre volte intendevano restare in Azerbaijan un paio di giorni, il tempo necessario per fare acquisti. Ecco perché i loro parenti non si sono allarmati alla notizia della sciagura aerea. Non hanno immaginato, vedendo in tv le immagini del duplice disastro, che le due donne potessero trovarsi al centro del dramma. Solo qualche giorno dopo hanno appreso con orrore che i servizi segreti russi sospettavano che Satsita e Amnat avessero trasportato delle bombe a bordo dei Tupolev e fossero delle shaid, i martiri islamici. Il piccolo appartamento vicino al mercato è poveramente arredato materassi e reti metalliche. Su una enorme credenza ci sono un orario dei treni dalle pagine consumate, riviste di moda russe e un vecchio testo scolastico sugli imperatori dell'antica Roma.

«E' impossibile che abbiano fatto una cosa del genere. Sono donne semplici, che tentano di sopperire ai bisogni della famiglia. Qualcuno vuole attribuire loro la responsabilità dell'accaduto ma noi non ci caschiamo». Sulle scale le vicine di Satsita e Amnat, anch'esse commercianti al mercato di Grozny, s'indignano al sospetto di terrorismo. Pensano che le quattro donne siano state derubate e che i loro nomi, o i loro documenti, siano stati usati dai terroristi.

Ci vuole un ora di viaggio verso Est, superando una serie di check point militari e lunghe colonne di blindati per arrivare a Mairtoup, dove vivono le famiglie di Satsita e Mariam. Nel cortile di una fattoria Said, fratello di Satsita, cerca di discolpare la sorella. «Non ha mai preso l'aereo in vita sua! Per tredici anni è restata qui a casa, a occuparsi di nostra madre malata. Poi, alla sua morte, ha voluto mettersi nel commercio e viaggiare un po'». Aggiunge che Satsita aveva imparato, da bambina, a leggere il Corano. Gli agenti del Fsb, i servizi segreti russi, sono stati lì e hanno interrogato i familiari una senza toccare la casa né manifestare particolare aggressività. E questo contrasta con il trattamento riservato a certe famiglie di shaid in Cecenia, dove le case sono state bruciate o fatte saltare con l'esplosivo dai militari. Come è successo a quelle delle donne cecene implicate nell'assalto al teatro Dubrovka di Mosca nell'ottobre 2002. La famiglia, ripete Said, è stata abbastanza risparmiata dalla guerra e allora, «Quale morte avrebbe voluto vendicare Satsita?»

Nel 1998 uno dei suoi fratelli è morto in Daghestan, in circostanze mai chiarite: incidente d'auto, o rissa, si dice. Era già stato giudicato da un tribunale della sharia durante la presidenza Maskadov», precisa Said. Anche lui pensa che sua sorella sia stata vittima di una congiura. Faceva parte, come ceceno, dell'armata sovietica inviata in Afghanistan nel 1979. «Li ho visto di che cosa sono capaci i servizi segreti: rovesciare un governo in venti minuti. Grandi forse sono ancora all'opera oggi...» Un po' più in là, in un altro cortile, la madre di Mariam Taburova è in lacrime: Viveva e lavorava con sua figlia a Grozny, non la perdeva mai di vista. La famiglia ha mandato un conoscente alla frontiera con l'Azerbaijan per tentare di capire se Satsita e le altre avessero passato la dogana. Gli ufficiali si sono rifiutati di fornire la minima informazione. Quanto ad Amnat e alla sorella Rosa, che gli inquirenti ritengono responsabili dell'attentato alla metropolitana di Mosca, il mistero è totale. A Grozny si dice che un loro fratello sia stato ucciso dai soldati russi del 45° reggimento, di base nella regione di Vedeno, una zona che ha pessima fama, dove molti ceceni sono stati torturati. E' opinione diffusa fra amici e conoscenti delle quattro ragazze che il loro profilo non corrisponda a quello di donne-kamikaze. Non è usanza cecena, aggiungono, che uno vada alla morte lasciando dei debiti, come in questo caso. E dicono che Amnat comunque non avrebbe mai coinvolto in una cosa del genere la sorellina Rosa. E tuttavia sono reali la crescente radicalizzazione di una parte della gioventù cecena e l'evidente simpatia che i terroristi sembrano trovare in una società devastata da una guerra decennale. Di recente un quattordicenne è sparito di casa nel villaggio di Shali, lasciando scritto ai genitori: «Non cercatemi, non allarmatevi. Sono partito per la ghazzawat [il termine ceceno per jihad ndr]».

Copyright Le Monde

I nomi dei candidati alle elezioni di domenica sono rimasti scritti sui muri di Grozny, capitale devastata della Cecenia

Il fratello: «La nostra famiglia è stata risparmiata dalla guerra Quale morte avrebbe voluto vendicare lei?»

IL PROFESSOR GIOVANNI BOLLEA, FONDATORE DELLA NEUROPSICHIATRIA ITALIANA

«Minato il senso di sicurezza di quei bambini»

«Tenuti prigionieri e minacciati a scuola, il luogo che più dovrebbe rassicurare»

Marco Accossato

«Ciò che conta ora è che ne escano vivi Ma se anche le cose finissero bene, il trauma sarà duro da superare»

E' una strage degli innocenti. Ciò che sta accadendo in Ossezia del Nord è la cosa più barbara che un essere umano possa compiere. Non dimostra forza, ma solo debolezza: toccare i bambini è disumano».

Il professor Giovanni Bollea, fondatore della neuropsichiatria italiana, ha la voce rotta dal dolore. Commenta, s'interrompe, trattiene a stento la commozione e riprende: «Che cosa pensare di questi piccoli terrorizzati? Il ricatto sulla pelle dei bambini significa che i terroristi non hanno più armi da spendere. Confesso che non riesco a immaginare la disperazione immensa che staranno vivendo in queste ore, perciò ho smesso di pensarci. Di certo il nostro dolore e la nostra preoccupazione, da lontano, sono infinitesime rispetto a quanto staranno provando e a quanto ricorderanno di questi momenti gli oltre cento bimbi prigionieri di un commando».

Alcuni psicologi, intervistati in questi giorni, hanno sostenuto che la vicinanza degli adulti, ostaggi come loro nella scuola di Beslan, può servire a tranquillizzare i più piccoli.

«Può essere vero. Ma può essere anche vero il contrario; gli adulti sono maggiormente in grado di analizzare la situazione e prevederne le conseguenze. Quindi saranno più spaventati dei bambini. Francamente non riesco a immaginare che cosa stiano trasmettendo ai piccoli ostaggi. Se sicurezza o, al contrario, un timore più acceso».

Come elabora e affronta, la mente di un bambino, una vicenda come questa?

«In Cecenia tutti i bambini conoscono il terrorismo. Ne vedono ogni giorno gli effetti. In qualche modo, è un'esperienza vicina. Il problema è che la Cecenia è da anni una polveriera carica di imprevisti. Ma la mente dei bambini non pensa alla morte. Pensa al massimo di soffrire, non di morire».

E del trauma che li segnerà dopo questa esperienza?

«In questo momento, in questa situazione, non penso alle conseguenze. Penso alla loro vita. Certamente, se usciranno vivi da quella scuola, la vicenda inciderà talmente nei loro ricordi che avranno bisogno di una grandissima forza per reagire. Ecco perché dico che il ricatto sui bambini è la più grossa barbarie che esista. All'inizio, ai più piccoli, questo blitz sarà sembrato un gioco. Ma la loro mente non avrà impiegato molto a comprendere la realtà dei fatti. E la disperazione dei bambini è difficile da placare».

Prigioniero a scuola. Che cosa significa per un bambino?

«Ha un significato profondo. La scuola è da sempre il simbolo della sicurezza. I genitori sono tranquilli, quando i bambini sono a scuola. Quei 132 alunni che ora sono nelle mani dei terroristi stavano festeggiando un momento di festa, il ritrovo, l'inizio di un nuovo anno, un momento particolarmente delicato nel loro processo evolutivo. Sono entrati, e insieme alle maestre, alle mamme e ai papà, hanno trovato terroristi, armi, e la minaccia ancora incombente di chi li ha presi in ostaggio».

Il professor Giovanni Bollea

IL FILM DELLA GIORNATA

ore **11,20**

IL RIFIUTO

I terroristi rifiutano di scambiare i bambini nelle loro mani con ostaggi adulti (per la maggior parte genitori che si offrono)

13,24

LE ESPLOSIONI

Dalla scuola i terroristi sparano tre granate contro alcune auto che giudicano troppo vicine, una delle quali prende fuoco

14,37

PRIMI RILASCI

Lunghe ore di negoziati fruttano il rilascio di due donne e di quattro neonati che salgono sull'auto del governatore dell'Inguscezia Aushev

15,13

ALTRI RILASCI

Poco meno di un'ora dopo i terroristi lasciano andare altri 19 ostaggi Il gruppo è composto da donne anziane a dai bambini più piccoli

18,15

CIBO DALLA MENSA

Distribuita fra gli ostaggi parte delle scorte di cibo della mensa scolastica Ma vengono rifiutate le offerte di cibo, acqua e medicinali dall'esterno

IL CREMLINO ASSICURA: CONTINUEREMO A NEGOZIARE, NON TENTEREMO IL BLITZ

Seconda notte da incubo per gli ostaggi di Beslan

Liberati 25 donne e bambini, una madre rifiuta: volevano tenere due figli

MOSCA

Venticinque ostaggi liberati, 15 bambini e le loro madri: dopo quasi 36 ore di tentativi falliti il negoziato con il commando che ha sequestrato 354 prigionieri nella scuola di Beslan ha riacceso la speranza. Dovevano essere 26, ma una donna ha scelto di rimanere nella scuola minata sotto i kalashnikov dopo che i terroristi hanno accettato di liberare solo il più piccolo dei suoi tre figli, e la madre è tornata indietro dagli altri due bambini. Un dramma che dimostra come i guerriglieri siano lontani dal cedere: sono stati liberati solo i bambini sotto i due anni, in braccio ai soldati che hanno aiutato le donne a uscire c'erano dei poppanti, ostaggi la cui gestione era diventata un fardello per i sequestratori.

Lo sblocco nei negoziati è marito di Ruslan Aushev, ex presidente dell'Inguscezia che il Cremlino ha costretto due anni fa alle dimissioni sospettandolo di simpatie verso gli indipendentisti ceceni. L'autorevole generale eroe dell'Afghanistan è entrato nella scuola assediata riuscendo dove altri hanno finora fallito. Il suo successo conferma indirettamente che nel commando terrorista ci sono non solo ceceni, ma anche ingusci e, forse, russi e osseti. Ed è proprio l'Inguscezia al centro delle rivendicazioni dei terroristi, che chiedono la liberazione dei loro compagni catturati nel corso di un raid dei ribelli contro questa Repubblica, due mesi fa.

Il negoziato è appena cominciato e dopo la liberazione dei 25 ostaggi non ha fatto altri progressi. I terroristi continuano a rifiutare l'acqua, il cibo e i medicinali per gli ostaggi, temendo che possano essere drogati. Hanno anche detto di no a tutte le proposte di sostituire gli ostaggi bambini - almeno 117 stipati nella palestra scolastica - con volontari adulti, tra cui autorità politiche e religiose. Nella notte ai guerriglieri è stato offerto anche un salvacondotto verso la Cecenia se avessero liberato i prigionieri, ma anche questa offerta è stata respinta.

L'evidente intenzione del potere di trattare fino all'ultimo è la novità di questo nuovo dramma di ostaggi, dopo che molti avevano temuto un bis del blitz nel teatro Dubrovka di due anni fa. Ma ieri Vladimir Putin ha dichiarato, incontrando il sovrano giordano Abdallah, che «tutte le nostre azioni sono subordinate alla salvezza degli ostaggi». E a Beslan i responsabili dei Servizi sono categorici: l'ipotesi di un assalto alla scuola non è nemmeno all'esame.

Potrebbe trattarsi anche di un depistaggio, in compiacenza di totale blocco informativo quando non c'è alcuna notizia certa su quello che avviene a Beslan. Ma il coinvolgimento di un personaggio inviso al Cremlino come Aushev - e la ricerca di altri mediatori fuori dal comune come un giornalista iraniano - dimostra che il potere è pronto a compromessi. Anche perché i terroristi hanno imparato la lezione della Dubrovka: nella palestra dove sono detenuti gli ostaggi sono state rotte le finestre rendendo così impossibile l'uso del gas che aveva permesso l'assalto al teatro (e ucciso 125 ostaggi). La scuola e il territorio circostante sono stati minati e i guerriglieri aprono il fuoco contro chiunque si avvicini: ieri hanno lanciato due granate contro un'auto di passaggio.

I servizi segreti stanno anche cercando di fare pressione sui familiari dei terroristi che sono stati identificati. Non ne viene rivelata l'identità, ma secondo indiscrezioni a capo del commando potrebbe esserci Doku Umarov, uno dei comandanti più anziani della guerriglia considerato anche l'autore del raid contro l'Inguscezia. Nella galassia della resistenza cecena Umarov ha fama di uno che non disdegna attività criminali come il sequestro a scopo di riscatto. Più un bandito che un fanatico islamista, e questo lascerebbe la speranza che non sia arrivato a Beslan per morire martire insieme con gli ostaggi. Ma i prigionieri liberati hanno portato ieri una notizia inquietante: i terroristi si sono tolti le maschere, segno che hanno intenzione di andare fino in fondo.

[a. z.]

Un soldato delle forze speciali porta in salvo un neonato dopo la liberazione dei venticinque ostaggi dalla scuola di Beslan

I MEDIATORI

■ **LEONID ROSHAL**
E' il pediatra più famoso della Russia, autore di oltre 300 articoli scientifici e diversi libri. Settantenne, dirige dal 1981 il reparto di chirurgia d'urgenza e traumatologia dell'età infantile dell'Accademia medica di Mosca. All'indomani del terremoto che nel 1988 sbriciolò l'Armenia, fondò la Brigata internazionale di pronto soccorso: con la sua squadra negli ultimi 15 anni ha raggiunto i più lontani e sperduti angoli del mondo per salvare le vite di centinaia di bambini vittime di catastrofi naturali, guerre civili e attentati terroristici. Due anni fa, a Kasplisk, nel Daghestan, salvò 27 piccoli, colpiti dalle schegge di un'autobomba. La sua notorietà è legata soprattutto al ruolo ricoperto nell'ottobre 2002 nel caso del teatro Dubrovka di Mosca. Provò fino all'ultimo a trattare con il commando ceceno che teneva in ostaggio 800 persone. Per «il coraggio e l'abnegazione» dimostrati in quell'occasione, poche settimane più tardi sarebbe stato insignito del riconoscimento di Eroe nazionale da Putin in persona.

■ **RUSLAN AUSHEV**
Da presidente dell'Inguscezia avrebbe voluto legalizzare il ratto delle fidanzate, «una tradizione consolidata nel Caucaso». Cinquant'anni ben portati, prestante, occhi chiari e baffo curato, Aushev è l'eroe per antonomasia tra i veterani dell'Afghanistan. Generale della riserva dell'esercito russo dopo essere stato il più giovane generale dell'ex Armata Rossa, ebbe il suo battesimo del fuoco sul fronte afghano a 26 anni. Due anni dopo, nel 1982, al comando di un battaglione di fucilieri motorizzati, compì gesta che gli valsero il titolo di Eroe dell'Unione Sovietica. Di etnia inguscia - un popolo del Caucaso apparentato con le vicine tribù cecene - entra in politica a fine Anni '80; nel 1992 Eltsin lo mette a capo della repubblica autonoma russa dell'Inguscezia nel 1992. Vi resta per un decennio, confermato da due elezioni popolari. Caduto in disgrazia con l'ascesa al Cremlino di Putin, lascia la politica per occuparsi di affari e della sua associazione dei veterani dell'Afghanistan, con sede a Mosca.

IL DRAMMA RISCHIA DI INNESCARE UNA NUOVA FAIDA NEL CAUCASO

Osseti, gente di montagna con la vendetta nel sangue

Nel febbraio scorso un imprenditore assassinò a Zurigo il controllore di volo responsabile di un incidente aereo in cui morì la sua famiglia

retroscena
Anna Zafesova

MOSCA

VITALIJ Kaloev aveva osservato un lutto stretto per un anno come vuole la tradizione del suo popolo. Si era fatto crescere una lunga barba, vestiva di nero, andava ogni giorno al cimitero. Aveva trasformato la sua casa a Vladikavkaz in un mausoleo, i gioielli e gli abiti della moglie Svetlana, i quaderni e gli aerei giocattolo del figlioletto Konstantin, le bambole e i pelouche della piccolissima Diana, illuminati da candele su altarini domestici. Erano morti tutti insieme nel cielo della Germania mentre volavano verso una vacanza al mare. Un incidente che fece parlare molto, nel luglio 2002: l'aereo russo si era scontrato ad alta quota con un Boeing della Dhl. Colpa di una distrazione della torre di controllo, nessun sopravvissuto.

La veglia funebre di Vitalij, imprenditore edile di successo, è continuata fino al 24 febbraio scorso, quando non ce l'ha fatta più. Ha preso un aereo, è andato a Zurigo, si è armato di un coltello, ha trovato la casa di Peter Nielsen, controllore di volo in quella maledetta notte del 2 luglio 2002, e gli ha affondato la lama nel petto, sotto gli occhi dei tre figli piccoli della vittima. Poi si è fatto catturare, tranquillo e fiero della sua vendetta. Nonostante lo choc, la compagnia svizzera Skyguide ha pagato anche a Kaloev il risarcimento per l'errore fatale, ma l'uomo ha orgogliosamente rifiutato: era già appagato.

Vitalij Kaloev è un eroe dell'Ossezia, più del famoso direttore d'orchestra Valerij Gherghiev, dei calciatori dello Spartak-Alania e del presidente Alexandr Dzasokhov. La sua atroce vendetta che sembra uscita dai recessi più oscuri di un passato tribale ha sconvolto la Svizzera, ma fatto esultare in patria. Il vicepresidente del Parlamento ha visitato Kaloev in carcere a Zurigo per stringergli la mano. E chi in queste ore sta escogitando una soluzione per il dramma di Beslan deve tenere presente che gli ostaggi, i loro parenti e amici appartengono a un popolo che ha eletto a suo eroe nazionale un giustiziere dal coltello facile.

In un conflitto che da dieci anni vede il Cremlino schierato contro i ceceni, in questo nuovo dramma sono entrati in scena personaggi nuovi: gli osseti. Per il pubblico occidentale solo un nome, un ennesimo tassello nel puzzle etnico della Federazione Russa. Ma gli osseti stanno imprimendo una svolta inattesa al copione ormai tremendamente noto delle prese di ostaggi in Russia. Fin dalle prime ore le autorità della Repubblica hanno fatto capire che non prendevano nemmeno in considerazione l'uso della forza. «La nostra priorità è salvare gli ostaggi», ha dichiarato ieri Dzasokhov, un ex membro del politburò del pcus riciclatosi senza polemiche come leader nazionale. E il capo dell'Fsb locale ha escluso l'ipotesi di un blitz modello Dubrovka, non si sa fino a che punto d'accordo con i suoi superiori a Mosca.

Nel dramma di Beslan l'Ossezia è parte lesa, ma sembra improbabile che il suo popolo si accontenterà di fare la vittima che subisce, sia per mano del Cremlino sia dei ceceni. Anche se Vladikavkaz è la capitale caucasica più leale verso Mosca, tanto che nel territorio osseto hanno base le truppe russe che combattono in Cecenia. Condividendo con altri «popoli della montagna» molti usi e costumi, una struttura sociale di clan e la faida come procedura per risolvere i contenziosi, l'Ossezia è però di fede cristiana. Con i ceceni e i loro cugini ingusci ha in sospeso un conto di sangue e un lembo di territorio conteso. Nel 1992 gli ingusci hanno sconfinato con un pogrom in territori appartenuti a loro prima della deportazione ordinata da Stalin nel 1944. Gli osseti - convinti che il dittatore passato alla storia come georgiano fosse in realtà figlio illegittimo di un loro consanguineo e convinti anche che ci sia anche da andarne fieri - hanno risposto con una pulizia etnica che ha trasformato 40 mila ingusci in profughi.

Un nodo che si stringe ora di nuovo a Beslan. Un blitz delle teste di cuoio russe darebbe il via a una rappresaglia sanguinosa degli osseti contro i ceceni, ma anche contro i russi: un popolo che ha un concetto molto particolare della giustizia non tollererà il sacrificio di 130 suoi figli in nome dell'immagine di duro di Vladimir Putin. A Beslan tutti hanno in ostaggio un figlio, un amico, un collega. La folla inquieta che circonda giorno e notte la scuola assediata è tutta composta di potenziali Vitalij Kaloev. Uno dei poliziotti della cinta d'assedio ha dentro il figlio. Dice che come ufficiale si rende conto che ai terroristi non bisogna darla vinta, poi alza il kalashnikov: «Ma se qualcuno darà ordine di attaccare la scuola lo ucciderò con le mie mani».

L'«EROE» KALOEV

■ **LA SCIAGURA AEREA**
- In un cielo sgombro di nubi e di altri aerei, un Tupolev russo della «Bashkirian Airlines» e un Boeing cargo della Dhl si scontrano sopra il Lago di Costanza il primo luglio 2002: muoiono 71 persone

■ **IL CONTROLLORE DI VOLO**
- Peter Nielsen (36 anni), danese, era il responsabile di servizio di controllo di volo sulla zona in quella tragica notte

■ **IL «GIUSTIZIERE»**
- Vitalij Kaloev 48 anni, architetto originario dell'Ossezia del Nord: tra le vittime ci sono la moglie, Svetlana (42 anni), e i suoi due figli, Kostantin (10 anni) e Diana (4 anni)

■ **IL TRAUMA**
- Kaloev passò 10 giorni sul lago di Costanza a cercare i resti dei suoi cari: fu lui personalmente a trovare il corpo della piccola Diana, l'unico ritrovato pressocché intatto, tra le fronde di un albero. «Da allora è come impazzito dal dolore», testimoniarono unanimi i parenti e i vicini di casa

■ **LA VENDETTA**
- Nielsen viene ucciso a coltellate da Kaloev il 24 febbraio 2004 nella sua casa di Zurigo

Un blitz sanguinoso delle teste di cuoio darebbe il via a una rappresaglia contro i ceceni e anche i russi

Di religione cristiana nel '92 hanno risposto a uno sconfinamento dei «cugini» ingusci con una pulizia etnica

Familiari dei sequestrati in lacrime davanti alla scuola assaltata

ALTROVE
di Guido Ceronetti

L'uomo è un'anima che trascina un cadavere. Noi deploriamo come *morte* il suo stancarsi, alla fine, di questo lavoro da spazzino.

GUIDO CERONETTI
Pensieri del Tè - 1987

CEPU:
+ESAMI
+L'AMI.
PREPARAZIONE UNIVERSITARIA
CHIAMA 800-331188 cepu.it

UN RICHIAMO ALLA COMPRENSIONE DI FRONTE ALL'INTOLLERANZA RELIGIOSA E IDEOLOGICA

GLI OSTAGGI

CANADA
Mohammed Rifat — 8 APR

USA
Due civili e un militare, Emer Krause — 9 APR

GIORDANIA
Wael Mamduh — 12 APR

KUWAIT
Saad Saadun — 5 GIU

BULGARIA
Ivailo Kepov — 27 GIU

SOMALIA
Ali Ahmed Mousa — 29 LUG

IRAN
Fereydun Jahani — 4 AGO

SIRIA
Hassan Awaad Mohammed — 14 AGO

FRANCIA
Georges Malbrunot, Christian Chesnot — 20 AGO

IRAQ
Ostaggio sconosciuto — 24 AGO
Ajad Anwar Ali — 1 SET

UCCISI

ITALIA
Fabrizio Quattrocchi — 14 APR
Enzo Baldoni — 26 AGO

LIBANO
Hussein Ali Alyan — 12 GIU

USA
Nick Berg — 11 MAG
Keith M. Maupin (non confermato) — 28 GIU

COREA
Kim Sun-il — 22 GIU

BULGARIA
Georgi Lazov — 13 LUG

PAKISTAN
Raja A. Khan, Sajjad Haseem — 28 LUG

NEPAL
12 lavoratori — 31 AGO

EGITTO
Mohammed Mutawalli — 10 AGO

TURCHIA
Murat Yuce — 2 AGO
Osman Aksan — 5 AGO
Aytullah Gezmen, Tahsin Top, Durmus Kundereli — 2 SET

DOPO L'UCCISIONE DEL GIORNALISTA ITALIANO E L'OSSEZIA

Ciampi: la prospettiva dello scontro di civiltà non è affatto inevitabile

«Un rapporto tra Europa e Islam, basato sul rispetto reciproco e sulla capacità e volontà di vivere insieme, è alla nostra portata»

Paolo Passarini
ROMA

«Lo scontro di civiltà non è affatto una prospettiva inevitabile». Carlo Azeglio Ciampi mantiene ferma la sua rotta, [illegible] il dolore per gli ultimi assassinii perpetrati dai terroristi islamici, a cominciare da quello di Aldo Baldoni; nonostante l'orrore per quanto sta accadendo in una scuola dell'Ossezia; e nonostante recenti appelli, come quello del presidente del Senato Marcello Pera a «combattere» la guerra che il terrorismo islamico ha dichiarato alla «nostra civiltà».

Nell'inviare un messaggio di saluto ad Alfredo Ambrosetti in occasone della trentesima edizione del Forum di Villa d'Este, Ciampi avrebbe potuto aggiungere a quello del terrorismo altri temi. Invece, significativamente, la lunga dichiarazione presidenziale è stata quasi interamente dedicata a quella che oggi tutti considerano l'emergenza numero uno. Preoccupato per un crescendo terroristico che non rallenta, ma probabilmente anche colpito per un crescendo di tipo opposto, come i fatti accaduti in Nepal, che rischia di avallare la visione dei fondamentalisti, Ciampi continua a pensare che l'unica via d'uscita per l'Occidente sia stabilire un dialogo proficuo con l'Islam moderato: «Un rapporto fra Europa e Islam, basato sul rispetto reciproco e sulla capacità e volontà di vivere insieme, è alla nostra portata -ha scritto ieri.- Lo scontro di civiltà non è affatto una prospettiva inevitabile. L'emergere di segnali incoraggianti, da ultimo le indicazioni così significative delle musulmane e dei musulmani d'Italia di voler vivere nel nostro paese nel rispetto dei nostri valori e delle nostre leggi, deve spronarci a proseguire con decisione su questa strada».

Vi sono due aspetti interessanti nell'approccio del presidente della Repubblica a questo problema. Ciampi, per esempio, non si lancia con armi moralistiche contro i fautori dello scontro di civiltà nell'Occidente. Si rende conto, in primo luogo, che il dolore e la paura potrebbero nel tempo produrre anche in Italia ondate di cieca xenofobia. E, ovviamente, teme questa prospettiva. Ma, soprattutto, Ciampi ritiene - e questo ha sottolineato nel suo messaggio- che non si tratta di «una prospettiva inevitabile». Sarebbe quindi doppiamente improvvido abbandonarsi a pulsioni irrazionalistiche.

L'altro aspetto importante della visione di Ciampi riguarda la reazione politica dell'Occidente, che non deve limitarsi a cercare il dialogo con il grosso del mondo islamico, ma deve anche operare per rimuovere le cause alla base di questo estendersi di influenza del fondamentalismo musulmano. Occorre andare alla radici. «In questi giorni -ha scritto il presidente- ogni coscienza civile è profondamente offesa dalle violenze perpetrate in Medio Oriente e in Russia. Le violazioni della dignità umana, le vittime innocenti del terrorismo, dai bombardamenti, delle rappresaglie ci ricordano precise responsabilità: prevenire efficacemente le cause che alimentano la barbarie; contrastarla con la massima fermezza; perseguire la via del dialogo, l'unica che può condurre alla pace e alla sicurezza». E qui entra in ballo l'Unione Europea.

«L'Unione Europea può, se lo vuole -sostiene Ciampi- svolgere un ruolo corrispondente ai suoi valori, alle sue potenzialità economiche, alle sue istituzioni. Ha una storica missione da compiere: promuovere una condizione di vita basata sulla dignità umana e sulla costruttiva convivenza, contribuire alla soluzione dei problemi che mettono in pericolo la stabilità e la sicurezza».

La voce di Ciampi non è rimasta isolata. Da Budapest, anche il presidente della Camera Pierferdinando Casini, differenziandosi dal suo omologo al Senato, ha lanciato un appello a costruire un dialogo con l'Islam moderato, accompagnandolo con la sottolineatura che contro il terrorismo si deve creare un fronte unito, «un'unità nazonale senza distinzione di ideologie, e senza distinzioni tre maggioranza e opposizione».

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha sostenuto che la prospettiva dello scontro di civiltà non è inevitabile

Anche il presidente della Camera Casini lancia da Budapest l'invito al dialogo con il mondo musulmano moderato «Contro il terrorismo un fronte unito»

ERANO AUTISTI TURCHI

Uccisi 3 ostaggi «E' finita l'ora del perdono»

[illegible]

Il terrorismo islamico in Iraq ha fatto ieri altre tre vittime, uccidendo tre autisti turchi prigionieri del gruppo «Al Tawhid Al Jihad». E si è appreso che tre operai macedoni dipendenti di una società di costruzioni Usa sono stati a loro volta sequestrati lo scorso 23 agosto e sono tuttora nelle mani dei rapitori. Ancora la tv satellitare qatariota Al Jazeera ha trasmesso un video in cui un gruppo che si autodefinisce «Esercito dell'Islam» rivendica il rapimento di un cittadino giordano.

L'annuncio dell'uccisione dei tre ostaggi turchi è stato dato da Al Jazeera che ha mostrato un comunicato di Tawhid Al Jihad (Fede in un solo Dio e Guerra santa) [illegible] insieme con una cassetta video. Mentre nel comunicato si minaccia di uccidere tutti gli ostaggi presi dal gruppo, la tv ha mostrato un video nel quale i tre turchi, che indossano camicie bianche, appaiono seduti con i passaporti in mano e dietro di loro tre dei rapitori, con il volto e la testa coperti da «kefie», imbracciano Kalashnikov. Il gruppo Tawhid Al Jihad è noto per aver già rivendicato a luglio l'uccisione di un ostaggio romeno, uno bulgaro e uno egiziano. Il testo del comunicato mandato in onda è: «Il tempo della tolleranza e del perdono è finito. Oggi non avrete da noi altro che lo sgozzamento. Ecco, siete avvertiti». Al Jazeera inoltre ha annunciato di avere un video dell'esecuzione e di non poterlo mostrare «per rispetto dei sentimenti dei telespettatori».

I corpi dei tre turchi - come hanno reso noto fonti ospedaliere e della polizia - sono stati scoperti mercoledì sera lungo una strada vicino Samara (a Nord di Baghdad).

Sul terreno, intanto, proseguono le violenze e gli attacchi armati e ieri un attentato dinamitardo ha danneggiato in modo grave lo strategico oleodotto che collega la città petrolifera di Kirkuk, 250 chilometri a Nord di Baghdad, e il porto turco di Ceyhan, sulla costa del Mediterraneo, con il blocco delle esportazioni di greggio iracheno. Da parte sua, il comando militare Usa ha reso noto che il raid aereo americano effettuato mercoledì sera su Falluja, città del triangolo sunnita, ha fatto 20 morti. L'attacco aveva come obiettivo, secondo quanto affermato dagli americani, due case in cui si nascondevano uomini di Abu Musab al-Zarqawi, considerato il responsabile di al Qaeda in Iraq.

Non è la prima volta che gli americani annunciano di aver colpito con attacchi aerei «di precisione» un covo di al-Zarqawi. E sono già decine le vittime civili di questi bombardamenti: tra i morti di quest'ultimo bombardamento anche tre bambini. [e. st.]

Enzo Baldoni

SECONDO I NOSTRI SERVIZI L'ASSASSINIO SERVI' A RENDERE CREDIBILI LE MINACCE A PARIGI SUI DUE REPORTER RAPITI

«Baldoni ucciso per spaventare i francesi»

ROMA

L'uccisione di Baldoni sarebbe servita a dare credibilità alle capacità offensiva dei militanti dell'Esercito Islamico e a creare maggiore attesa per la sorte dei giornalisti francesi rapiti. Questa l'interpretazione dell'intelligence italiana di quello che è considerato un unico piano d'azione: il rapimento di Baldoni e dei giornalisti francesi sarebbe stato messo in atto nello stesso momento (il 19 agosto) dagli stessi militanti e nella stessa area.

Il giornalista italiano è stato dunque ucciso subito, secondo l'analisi degli 007, per far crescere la paura intorno alla sorte dei due francesi ed aumentare la pressione sul mondo occidentale.

L'obiettivo dei militanti dell' Esercito islamico in Iraq, infatti, secondo l'intelligence italiana, è quello di fare un salto di qualità rispetto ai temi strettamente legati alla situazione in Iraq per porsi come difensori del mondo islamico e dei diritti violati, come appunto la legge francese sul velo.

Secondo la ricostruzione dei Servizi, dunque, la regia del piano è stata questa: Baldoni e i giornalisti francesi scompaiono lo stesso giorno nella stessa area anche se si dirigevano in direzioni diverse. Il 24 agosto Al Jazeera mostra il video di Baldoni con l'ultimatum dei rapitori. Dei francesi, intanto, non si hanno notizie. Alle 22:45 del 26 agosto arriva la foto di Baldoni morto. Il 27 i giornali di tutto il mondo riportano la notizia dell'uccisione dell'italiano. Il 28 Al Jazira mostra il filmato dei due francesi in mano all'Esercito islamico, in tutto identico, nell'ambientazione, a quello dell'ultimatum lanciato per Baldoni.

Intanto continuano le polemiche sul recupero del cadavere del giornalista ucciso. «Vogliamo sapere - chiede in una interrogazione al ministro degli Esteri, il deputato della Margherita Giuseppe Fioroni - con la massima urgenza se corrisponda al vero quanto riportato da alcuni quotidiani secondo i quali il governo non avrebbe ancora avviato alcuna seria iniziativa per recuperare il corpo di Enzo Baldoni».

Al di là della risposta che formalmente dovrà essere fornita al deputato Fioroni, alcune fonti della Farnesina hanno fatto sapere che proseguono i contatti intensi ai massimi livelli in Iraq, e che il governo italiano ha attivato tutti i possibili canali informativi per il recupero della salma di Enzo Baldoni.

Le stesse fonti tengono a sottolineare come dal momento della tragica uccisione del giornalista italiano la Farnesina, attraverso l'ambasciata italiana a Baghdad, ha subito avanzato la richiesta per la «immediata restituzione» del corpo di Baldoni a tutta una serie di interlocutori istituzionali e della società civile irachena.

L'ambasciata italiana ha avuto in particolare «contatti ad alto livello con esponenti governativi iracheni e con autorevoli responsabili capi tribali, delle autorità religiose e delle principali sedi».

Le stesse fonti sottolineano inoltre che proseguono i contatti anche con i responsabili della forza multinazionale impegnata in Iraq. Ad Enzo Baldoni sarà dedicato il prossimo numero di «Diario», il settimanale a cui il giornalista ucciso collaborava assiduamente. [r. r.]

MA IL FRATELLO DALL'ITALIA SMENTISCE: «HO SENTITO DEI VICINI, E' UNA MENZOGNA»

Giallo atomico dietro il rapimento dell'italo-iracheno

Un vicino di Wali: «Trovata in casa una cartella con documentazione nucleare»

BAGHDAD

L'asserita presenza di una grossa cartella contenente documenti e disegni riguardanti materiale nucleare - particolare emerso nelle ultime ore - nella casa di Ajad Anwar Wali, 48 anni, l'uomo d'affari iracheno residente in Veneto, ha contribuito ieri ad infittire il mistero del suo rapimento, avvenuto martedì in un elegante quartiere di Baghdad. Il dettaglio della cartella apparentemente zeppa di documenti con disegni e dati tecnici di materia nucleare ritrovati sparsi sul pavimento dell'abitazione dopo l'incursione dei rapitori è stato riferito all'«Ansa» da un vicino di casa di Wali, il quale non ha però voluto fornire le proprie generalità, ma sostiene di essere entrato nella casa del rapito poco dopo il suo sequestro ed aver visto la cartella. Secondo lo stesso testimone, in altre cartelle contenute in vari cassetti egli ha visto «numerosi passaporti di cittadini iracheni che sembravano autentici».

La notizia ha provocato la reazione del fratello del rapito, Emad Wali: «Ho parlato per telefono con i vicini di casa, e mi hanno detto che "nessuno, né ieri né oggi, ha potuto entrare dentro all'ufficio e alla casa di tuo fratello"». Emad Wali non ci sta, vuole sapere di più sulla cartella misteriosa che qualcuno dice di aver visto nell'ufficio di suo fratello: «Può entrare solo la polizia con due testimoni, nessuno può entrare da solo, c'è la polizia irachena davanti al cancello - aggiunge - voglio sapere chi è entrato nell'ufficio di mio fratello, se hanno trovato documenti li inviino via fax al più presto alle autorità italiane». «Quali documenti hanno trovato? Ho chiesto ai vicini - prosegue - e loro hanno risposto: nessun documento è stato trovato in casa di tuo fratello riguardo al nucleare. Nessuna documentazione». «Hanno trovato alcuni passaporti, questo sì - continua - ma sono di commercianti iracheni interessati ad acquisti: perché mio fratello lavora con la Turchia e i clienti li hanno lasciati ai collaboratori di mio fratello per poter ottenere il visto iracheno per andare in Turchia a vedere il prodotto sul posto». «Il discorso del nucleare non è vero, non possono parlare così, sono falsità - spiega - anzi i vicini mi hanno detto che stamattina è andato lì un giornalista italiano, con un fotografo, e hanno solo fatto foto da fuori della casa, hanno parlato con iracheni. I vicini hanno detto che non sono entrati. È andata anche mia sorella e la polizia non ha lasciato entrare neanche lei».

«Siamo in contatto per telefono con i dipendenti della ditta, con il resto della famiglia che è giù, con i vicini di mio fratello. Speriamo - conclude il fratello - nella Croce Rossa, nei contatti con l'autorità irachena, loro sanno che gruppi sono, metteranno in moto qualcosa, speriamo».

Nulla, almeno da quanto emerso finora, risulta neppure agli investigatori italiani che hanno scandagliato negli ultimi due giorni la vita del rapito, nelle zone del Veneto in cui ha vissuto negli ultimi anni

Un altro vicino - Mukhlis Abdullah - è stato testimone oculare del sequestro e a sua volta minacciato insieme con sua moglie dai rapitori che erano quattro, ben vestiti, parlavano in maniera educata e ci hanno detto che stavano facendo un'azione patriottica». Abdullah ha riferito che i quattro uomini, abbastanza giovani, sono arrivati sul posto - un edificio nel ricco quartiere di Zayuna - a bordo di un pulmino Kia ed hanno fatto irruzione armati nell'appartamento al piano sotto a quello dove abita lui martedì pomeriggio verso le 16.30. «I rapitori sembravano conoscere bene il fatto loro ed erano esperti», ha aggiunto Abdullah il quale ha affermato che i quattro giovani «non erano interessati a rubare denaro o gioielli, perché altrimenti avrebbero preso anche le collane e i bracciali d'oro di mia moglie».

«Il caso è ancora avvolto nel mistero - ha commentato un capitano di polizia - ma tutto sembra meno che un semplice caso di sequestro». [Ansa]

Ajad Anwar Wali, l'uomo d'affari iracheno residente in Veneto e rapito in Iraq

ANNUNCIATA «UNA GUERRA SENZA PRECEDENTI»

Sito estremista islamico: «Musulmani lasciate al più presto America ed Europa: stiamo per attaccarle»

■ L'invito ai musulmani a lasciare America e Europa «nel più breve tempo», «perché le nostre brigate condurranno una guerra senza precedenti, di nuovo tipo», viene rivolto dal sito Internet «islamic-minbar», a firma del «Movimento dei martiri della nazione». «Teniamo a rinnovare la messa in guardia - continua il messaggio - e affermare la necessità di uscire dagli stati atei perché i musulmani non siano coinvolti». «Noi utilizzeremo ogni specie di arma e di mezzi della guerra moderna - si rileva ancora - uccideremo gli americani per avvicinarci a Dio grazie al loro sangue e per opprimere i loro capi che hanno tradito Dio ed il suo profeta... faremo attacchi intorno alle chiese e alle ambasciate occidentali ovunque nel mondo».

La prima delle Torri gemelle abbattute l'11 settembre

LO SHEIKH YUSEF QARADAWI

Fatwa del presidente dell'Unione degli Ulema «Uccidete gli americani, ma non mutilateli»

■ Con una «fatwa» (avviso religioso) emessa durante un colloquio al sindacato dei giornalisti egiziani, al Cairo, il presidente dell'Unione degli Ulema (studiosi) musulmani, lo sheikh Yusef Qaradawi, che vive in Qatar, ha autorizzato l'uccisione dei civili americani in Iraq perché «aiutano i soldati e le forze di occupazione americane», ma ha detto che i loro corpi non devono essere mutilati. Qaradawi - riporta il quotidiano internazionale arabo «Al Hayat» - inoltre chiede la liberazione dei giornalisti francesi sequestrati e sottolinea le differenze tra francesi e americani: «Se questi rapitori hanno veramente a cuore la reputazione dell'Islam - ha affermato - non hanno che da liberare i giornalisti francesi»

Un veicolo militare americano attaccato dalla guerriglia

PRESTO NELLE SCUOLE UNA FESTA EBRAICA E UNA ISLAMICA. IL GIORNALE DI ALLAWI ATTACCA CHIRAC E I PAESI ARABI CHE «HANNO LASCIATO MORIRE BALDONI

Parigi attende la liberazione dei due reporter

«I rapitori li hanno ceduti alla resistenza irachena»

dal corrispondente a PARIGI

Georges Malbrunot e Christian Chesnot sono vivi, in buona salute e non più prigionieri dell'Esercito islamico dell'Iraq che una settimana fa non aveva invece esitato ad assassinare Enzo Baldoni. L'informazione, data per sicura dall'ambasciata francese di Baghdad dovrebbe precedere di qualche ora la liberazione dei due giornalisti francesi rapiti tredici giorni fa. Si troverebbero ora nelle mani di un commando della «resistenza» irachena che starebbe trattando le condizioni del rilascio. Condizioni politiche, ma naturalmente si parla anche di soldi.

Ieri sera a Parigi s'è diffuso un febbrile ottimismo. L'impressionante mobilitazione nazionale che ha raccolto una solidarietà senza precedenti nel mondo arabo, avrebbe scalfito anche il gruppuscolo del feroce Esercito islamico dell'Iraq che risponderebbe a Bin Laden o almeno a qualche frammento di Al Qaeda. Si dice anche che i rapitori abbiano chiesto nei giorni scorsi a Bin Laden cosa fare degli ostaggi francesi (decapitarli o rilasciarli) e non avendo ottenuto risposta abbiano deciso di cedere.

Ma è presto per ricostruire i retroscena di una vicenda oscura e complicata. Quello che è certo è che la marea di solidarietà e di simpatia che la diplomazia francese è riuscita a raccogliere in pochi giorni ha costituito una massa d'urto che una piccola formazione terroristica, per quanto spietata e fors'anche suicida, non poteva certo reggere. Governanti e oppositori, moderati ed estremisti, religiosi e laici - sottolineava ieri Le Monde - hanno «unito le loro voci per reclamare la liberazione dei due giornalisti». Fino ad arrivare a soggetti imbarazzanti come gli Hezbollah libanesi, Hamas e la Jihad islamica palestinese che ha indotto il Quai d'Orsay alla prudenza: «La Francia - ha dichiarato ieri il portavoce del ministro degli Esteri - non fa commenti su alcuna delle dichiarazioni di solidarietà ricevuta».

Il quale ministro degli Esteri, Michel Barnier, dopo quattro giorni di incessante spola tra Egitto, Giordania e Qatar, da ieri sera ha dissimulato le sue piste in una missione che la tv ha definito «più discreta». A Baghdad l'équipe di diplomatici guidata dal segretario generale del Quai d'Orsay Hubert Colin de Verdière (ex ambasciatore nei Paesi arabi) è stata integrata negli ultimi due giorni dal generale Philippe Rondot, leggendario agente dei servizi segreti, l'uomo che quasi vent'anni fa aveva arrestato e condotto a Parigi il super terrorista «Carlos».

Una mobilitazione che ha molto irritato il governo provvisorio iracheno. Già l'altro giorno in un'intervista a Le Monde il primo ministro Ayad Allawy aveva annunciato attentati in Francia. Ieri il quotidiano del governo iracheno ha attaccato direttamente Jacques Chirac: «Il governo francese si vanta di aver rifiutato di partecipare al rovesciamento di Saddam Hussein, il principale alleato dei suoi interessi in Iraq...Il rapimento dei giornalisti francesi è uno dei risultati del rifiuto di Chirac ad aiutare l'Iraq...»

Il quotidiano del primo ministro iracheno attacca gli arabi che non solidarizzano con i francesi, ma che sono invece stati «silenziosi e nascosti nelle loro tane» durante il rapimento di Enzo Baldoni che «è stato sgozzato come una vacca al macello». L'altro giorno il Quai d'Orsay aveva definito «inaccettabili» le dichiarazioni di Allawy al Monde; ieri non c'è stato alcun commento. Tutti gli sforzi sono tesi alla liberazione di Malbrunot e Chesnot e non si fa o dice nulla che possa rappresentare anche il minimo ostacolo.

E intanto in Francia, nel primo giorno di scuola e dunque all'entrata in vigore della legge che proibisce il velo islamico in classe che i rapitori dei due reporter aveva chiesto che venisse abrogata in cambio della libertà degli ostaggi, tutto s'è svolto per il meglio. La legge è stata mantenuta. Tuttavia una piccola apertura è stata fatta.

S'era parlato di considerare giorno di festa nel calendario scolastico anche Aïd-El-Kebir per i musulmani e Yom Kippur per gli ebrei. La proposta è stata respinta. Ieri il ministro dell'Istruzione François Fillon ha detto che il governo è «disponibile al dialogo» sulla questione. [c. m.]

L'ATTENTATO FECE 22 VITTIME, FRA CUI UN CUOCO ITALIANO

S'arrende lo stratega dell'attacco ad Al Khobar

■ RIAD. Si sarebbe consegnato ieri alle autorità saudite uno dei mandanti dell'attacco e della presa di ostaggi avvenuti a fine maggio nella città portuale di Al Khobar, nel quale rimasero uccise ventidue persone tra le quali anche lo chef italiano Antonio Amato. Lo ha annunciato ieri sera l'agenzia araba Kuna, citando fonti del ministero dell'Interno saudita. «Abdallah ben Abdel Aziz ben Ahmed Al Muqrin, un saudita ricercato per aver creato una rete terroristica nella regione orientale del regno, e responsabile, fra l'altro di avere preparato l'attacco criminale contro il complesso residenziale di Khobar, si è consegnato alle autorità », ha dichiarato un funzionario. Secondo la fonte «i servizi di sicurezza avevano in precedenza già arrestato tre membri dell'organizzazione, due sauditi e un espatriato». Gli attacchi e la cattura degli ostaggi ad Al Khobar, il 29 e il 30 maggio scorsi, erano costati la vita a 22 persone, tra cui 19 stranieri. Nove delle vittime appartenevano al personale civile che prestava servizio nel complesso preso di mira dal gruppo e scelto, come molti altri obiettivi in Arabia Saudita, per la valenza internazionale. Fra questi anche il cuoco napoletano. L'attacco terroristico era stato rivendicato da una cellula locale della rete di Al Qaeda, fondata da Osama bin Laden. La polizia saudita aveva detto all'epoca di aver ferito e catturato il capo del commando, mentre in giugno era stata annunciata l'uccisione del presunto capo della rete locale di Al Qaeda, Abdel Aziz ben Issa Am Muqrin e di un altro supericercato. [Ansa-Afp]

La delegazione musulmana francese nella moschea di Al Qura a Baghdad

FESTIVITÀ PRESCELTE

Lo Yom Kippur e lo Aid el-Kebir

■ **YOM KIPPUR**
In autunno, il 10 del mese di Tishri, il primo del calendario ebraico, cade lo Yom Kippur, giorno dell'espiazione. Storicamente è un giorno di pentimento in cui gli uomini cercano il perdono divino per i loro peccati. Preghiera e digiuno sono il cuore della ricorrenza. Gli ebrei ortodossi praticano cinque restrizioni o afflizioni: non bere né mangiare , non ungere il corpo con olio, non fare il bagno, non indossare scarpe di pelle e non avere rapporti sessuali. Yom Kippur ha un significato diverso per gli ebrei laici, che lo trasformano nel momento del perdono, per sé e per gli altri.

■ **AID EL-KEBIR**
La Grande festa o Festa del Sacrificio si celebra due mesi dopo la fine di quello di Ramadan, il nono del calendario islamico, e ricorda il miracolo di Allah, che sostituì con un montone il figlio - Isacco secondo ebrei e cristiani, Ismaele per i musulmani - che Abramo gli stava offrendo in sacrificio a prova della sua devozione. Per l'occasione ogni famiglia deve sacrificare e mangiare un agnello, offrendone ai poveri

POCHE «PROVOCAZIONI» IL GIORNO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE DELLA DISCORDIA

Una ragazza con il velo islamico discute con il preside all'entrata di un liceo. In quasi tutti i casi le studentesse hanno abbassato il foulard al momento di entrare a scuola e lo hanno rimesso all'uscita

Soltanto 240 si sono presentate con il foulard e 70 hanno rifiutato di toglierlo Non sono state ammesse in classe, torneranno oggi con i genitori

All'Unione delle organizzazioni islamiche spiegano: la consegna era di fare ogni sforzo per evitare «esclusioni» e quindi massima disponibilità a convertire gli «hijab» in bandane

Un primo giorno di scuola senza rivolte del velo

La parola d'ordine era: inflessibilità, quasi tutte le ragazze si sono adeguate

reportage
Cesare Martinetti

inviato a DRANCY

ALLE otto e un quarto del mattino, schiacciata contro il cancello di ingresso ancora chiuso della sua nuova scuola, con lo sguardo basso e l'aria di una che preferirebbe essere in qualunque altro posto del mondo, l'unica ragazza che porta sulla testa una stoffa nera e rossa aspetta la sua ora. Siamo davanti al liceo professionale «Eugène Delacroix» di Drancy, banlieue di Parigi, mezz'ora di metrò dal centro della capitale. E' una delle scuole «sensibili», l'anno scorso ci furono dieci casi di ragazze «velate», il preside, professor Raymond Scieux, ha fama di duro. Un gruppetto di giornalisti scruta discretamente le mosse dell'unica «velata» apparsa in quest'alba chiara e fresca in cui la Francia affronta la prova del ricatto: da una parte i principi della République, dall'altra la vita di due giornalisti rapiti, in mezzo il marasma del mondo.

Il peso di tutto ciò appare davvero sproporzionato per le spalle di questa ragazzotta dallo sguardo smarrito e che saltella impaziente dentro un paio di luccicanti Nike. Con un approccio quasi materno la collega di Le Monde Martine Laronche apre il suo guscio. Si chiama Amina, ha 17 anni, è di origine marocchina, ma è nata in Francia. Porta il foulard da quando ne aveva 12. «Per rispetto degli altri». Viene da un'altra scuola, non conosce nessuno al «Delacroix». E' iscritta ai corsi di «igiene e salute», da grande vuole fare la «sage-femme», l'ostetrica. Sorride. Paura? «Sì». Perché? «Il rapimento dei reporter, se finisce male, si rovescerà contro di noi, diranno che siamo complici nella morte di due francesi». Speriamo di no.

Ma siccome siamo qui per sapere che succederà del suo foulard al momento dell'ingresso in scuola, le chiediamo cosa farà. «Lo abbasserò sul collo. Lì sono francese e rispetto la legge». Alle 8,30 si aprono i cancelli, il terribile preside appare all'ingresso, Amina si fa avanti e con un gesto rapido scioglie il foulard rivelando una bellissima coda di cavallo nera. Scivola e scompare dentro la sua nuova scuola mentre il professor Scieux scruta i suoi ragazzi che a passi lenti e svogliati stanno entrando in un nuovo anno di scuola: «Avanti, non è mica un mattatoio...» Via tutti i cappelli. Nessun problema per l'ombelico scoperto della biondina Sandrine.

Ecco, è tutto. Dalle scuole di Francia arrivano racconti quasi uguali: 240 ragazze si sono presentate col velo, 70 hanno rifiutato di toglierlo. Come a Strasburgo, nel centrale liceo René Cassin, dove due ragazze hanno tenuto il foulard. Non sono state ammesse in classe. Torneranno domani - oggi - con i genitori e si vedrà.

Ci spiega il professor Scieux che le indicazioni del ministro sono state chiare: nessun cedimento sul principio, ma molta dolcezza nell'affrontare i problemi. «L'anno scorso qui avevamo una decina di ragazze col velo. Col dialogo abbiamo risolto il problema con quasi tutte, eccetto due». Erano anche loro iscritte ai corsi di igiene e salute. Non facevano ginnastica. Hanno rinunciato loro stesse alla scuola durante uno stage all'ospedale perché dovevano indossare la tenuta da infermiere, con le maniche corte e le caviglie scoperte. «Se ci saranno nuovi problemi - dice il preside - discuterò con i genitori, non con fratelli, amici o l'imam del quartiere».

Andiamo alla sede dell'Uoif (Union des organisations islamiques de France) dove hanno fama di radicali, si sono sempre opposti alla legge che proibisce il velo a scuola e dove hanno allestito un «numero verde» per aiutare le ragazze. La sede è una vecchia fabbrica molto ben restaurata, un'immensa sala di preghiera con la moquette blu e spazi separati, per maschi e femmine. Ci accoglie il Presidente, Lhai Thami Breze, un marocchino di 46 anni, da più di venti in Francia, barba sale e pepe. «Ah, lei è italiano. Quanto mi dispiace per quel suo collega, come si chiamava, Baldoni». Grazie, ma scusi, perché nessuno di voi s'è mosso per salvarlo o anche solo per solidarietà, come state facendo con i due francesi? «Ma la Francia s'è battuta contro la guerra, Chirac ha resistito a Bush. Ora questi assassini vogliono trascinare anche la Francia dentro la guerra, rivoltare l'opinione pubblica contro l'Islam. Ma non ci riusciranno».

Nella stanza del telefono «verde» ci sono due ragazze più che velate, sorridenti, gentilissime. Quante chiamate? Oggi, spiegano, non daranno numeri perché non vogliono che nessuna notizia possa essere strumentalizzata fintanto che i due francesi sono sequestrati in Iraq. Una delle due, Latita, ci dice i veri problemi ci possono essere con le adolescenti perché sono meno «flessibili». Le consegne sono comunque di fare ogni sforzo per evitare «esclusioni». E quindi massima disponibilità a trasformare i veli in bandane, anche simboliche: «Non c'è una tenuta tipo - dice Latita - basta l'intenzione e il rispetto».

Qui dietro, a La Courneuve, c'è il liceo «Jacques Brel», un altro di quelli «sensibili», dove ieri è venuto il ministro dell'Istruzione François Fillon a dare le ultime disposizioni: nessun copricapo sarà ammesso in classe. Ma nessuna ragazza deve essere respinta. Una donna col velo, Idih Shaima, ha accompagnato la figlia: «E' una legge sbagliata e ingiusta, non la capisco, ma ci adeguiamo».

A mezzogiorno, all'uscita di scuola, le facce sono più allegre che all'entrata. Lobna Ennadif, una moretta col cappello da baseball, ci racconta quel che è successo: «Il preside ha fatto subito il suo discorsetto: niente veli e niente bandane. Io penso che non abbia nessun senso. Che fastidio può dare un piccolo foulard? Io non lo porto, ma molte mie amiche sì». E cosa hanno fatto? «Lo hanno tolto, lo rimetteranno all'uscita».

E infatti dal gruppone vociante esce una ragazza magra, bruna, con le solite scarpe e il solito zainetto di marca, dal quale estrae con un gesto svelto una sciarpa di seta grigia che si sistema sulla testa camminando veloce. E' sola, tiene una spilla tra le labbra. Cameramen e fotografi la inseguono. «Mademoiselle, cosa ne pensa della legge?» Niente. «Ha sentito il discorso del preside?» «No, non c'ero». Un giornalista molto sgarbato di una tv americana cerca di fermarla. Lei scappa impaurita. Ha pantaloni e camicia celesti. E' bellissima.

LE PROMESSE DELLA CONVENTION E L'ANDAMENTO REALE DELLA LOCOMOTIVA AMERICANA

Giudice ordina la scarcerazione di 470 manifestanti arrestati: «Troppi tre giorni senza incriminazione»

■ Un giudice di New York ha ordinato l'immediata scarcerazione di 470 manifestanti arrestati durante le proteste contro la Convention repubblicana denunciano la lentezza con cui la polizia ha gestito i loro casi. Tra le persone di cui il giudice della corte suprema John Cataldo ha ordinato la scarcerazione, ci sono alcuni attivisti che da tre giorni attendavano l'incriminazione formale. La polizia ha trattenuto in questi giorni le persone arrestate in un ex garage per autobus sul fiume Hudson che è stato al centro di proteste per le condizioni di custodia. «Non posso accettare più a lungo - ha detto il giudice ai legali dell'amministrazione cittadina - le vostre affermazioni sul fatto che state cercando di fronteggiare la situazione».

Un poliziotto dà da bere ad alcuni arrestati con le mani legate dietro la schiena

Infradito ai delegati per irridere i «flip-flop» le tante svolte del candidato democratico

■ Le ciabatte infradito (o flip flop, come si dice in inglese) sono l'accessorio alla moda per i delegati che partecipano alla Convention repubblicana di New York: vengono sventolate durante i discorsi per sottolineare i passi in cui gli oratori denunciano i «flip flops», vale a dire i cambiamenti di direzione del candidato democratico John Kerry. I sandali di gomma bianchi rossi e blu sono stati distribuiti ai delegati prima che il senatore della Georgia Zel Miller e il vicepresidente Dick Cheney attaccassero Kerry per aver cambiato opinione più volte nella sua carriera senatoriale.

DA QUANDO BUSH E' ALLA CASA BIANCA L'AMERICA HA PERSO OLTRE UN MILIONE DI POSTI DI LAVORO

L'occupazione, prova del nove per il Presidente

Oggi verrà diffuso il dato di agosto: un punto determinante per la rielezione

NEW YORK

Il primo esame è in programma già oggi, quando il ministero del Lavoro annuncerà i dati sull'occupazione per il mese di agosto. Il presidente Bush questo numero lo conosceva già ieri sera, quando è salito sul palco della Convention di New York per lanciare la sua «Ownership Society» e comunicare all'America la propria fiducia sulla ripresa economica alimentata dai tagli alle tasse. Il resto del Paese, però, è rimasto nella suspence fino a stamattina.

Il dato sull'occupazione potrebbe essere uno degli elementi decisivi nel voto di novembre, perché in passato nessun presidente è stato rieletto, se i posti di lavoro non aumentavano in media dell'1% negli ultimi sei mesi prima del voto. Bush, in questo momento, è allo 0,8%, e quindi ha ancora bisogno di recuperare terreno.

Da quando lui è alla Casa Bianca, l'America ha perso 1,1 milioni di posti. La situazione era molto peggiore all'inizio dell'anno, quando il saldo negativo era di 2,7 milioni. A marzo e aprile, insieme con la ripresa del prodotto interno lordo, era arrivata finalmente anche un'accelerazione nel mercato del lavoro, che lasciava presagire la possibilità di tornare in pareggio prima delle elezioni. Poi, però, c'è stata la frenata dell'economia, accompagnata subito dal rallentamento dell'occupazione. Nel secondo trimestre dell'anno in corso il pil è cresciuto solo del 2,8%, che è una percentuale da fare invidia a qualunque Paese europeo, ma troppo bassa per i gusti degli americani. Ogni mese, infatti, sul loro mercato del lavoro si affacciano circa 130.000 persone in cerca di primo impiego, e per soddisfarle tutte l'economia deve correre. Negli ultimi tempi, invece, ha frenato, e infatti a luglio sono avvenute solo 32.000 nuove assunzioni.

Il candidato democratico Kerry ha accusato Bush di essere il primo presidente dall'epoca di Herbert Hoover, ossia quello della Grande Depressione, a concludere il mandato con un saldo negativo nel numero dei posti creati e persi. Probabilmente questo fatto resterà vero fino al voto, perché non sarà facile dare impiego a un milione di persone in due mesi. Il dato di oggi sull'occupazione, però, è fondamentale, perché dirà al Paese in che direzione sta andando. Se il numero continuasse a scendere, Kerry potrebbe moltiplicare gli attacchi a Bush sull'economia, con una serie di spot televisivi già pronti al lancio; se invece riprendesse a salire, il Presidente potrebbe tornare a ripetere che l'America ha girato l'angolo della recessione. Gli economisti sono per la seconda ipotesi, e prevedono che oggi il governo annuncerà la creazione di 150.000 posti.

Nel frattempo, però, ieri sono arrivati tre dati poco incoraggianti: nel secondo trimestre dell'anno la produttività dei lavoratori americani è scesa al 2,5%, cioè il livello più basso dalla fine del 2002; le persone che la settimana scorsa hanno chiesto i benefici della disoccupazione sono aumentate oltre le previsioni, toccando la quota di 362.000; nel mese di agosto, infine, i grandi negozi e magazzini hanno registrato un aumento delle vendite limitato all'1%, contro il 2,2 dei pronostici fatti dagli esperti. Tutto questo, solo due giorni fa, era stato anticipato da uno scivolone di 7 punti nell'indice della fiducia dei consumatori, che ovviamente determina le spese e quindi influenza pesantemente l'andamento dell'economia americana.

Questi ultimi dati indicano che la locomotiva degli Stati Uniti sta davvero rallentando. Ma ai fini elettorali il problema è capire quanto verrà avvertita la frenata dagli americani prima del 2 novembre, e quanto peserà sul loro voto. Gli economisti dicono che i numeri poco incoraggianti di ieri non sono necessariamente collegati al rapporto di oggi sui posti di lavoro. Se il dato positivo di 150.000 nuove assunzioni verrà confermato, Bush potrà rilanciare la sua campagna anche nel campo economico. Altrimenti gli entusiasmi suscitati dalla Convention di New York finiranno subito sotto una doccia gelata.

(p. mas.)

Lo schermo al Madison Square Garden, dove si svolge la Convention, con la scritta: «Una terra di opportunità»

POCO OTTIMISMO

■ **LA PRODUTTIVITA'**
Secondo il dipartimento del Lavoro, la produttività dei lavoratori americani è diminuita del 2,5 per cento nel secondo trimestre. Un risultato al di sotto del previsto 2,9 e il risultato parziale più basso dal quarto trimestre del 2002.

■ **I DISOCCUPATI**
Il governo ha detto martedì che il numero delle persone che chiedono i sussidi per disoccupazione è aumentato mentre gli ultimi dati sulla forza lavoro sono peggiori delle previsioni di Wall Street. Secondo il Dipartimento del lavoro, l'ultima settimana di agosto, 362 mila persone hanno chiesto per la prima volta il sussidio di disoccupazione, contro i 343 della precedente.

■ **CONSUMI IN CALO**
Le più grandi catene di vendita al dettaglio hanno riportato dati di vendita deboli per la terza settimana consecutiva come conseguenza della maggiore cautela negli acquisti dei consumatotori della fascia medio-bassa, preoccupati per l'aumento dei prezzi di elettricità e alimentari e per la generale debolezza del mercato del lavoro.

Kerry ha accusato il rivale di essere il primo leader dall'epoca della Grande Depressione a concludere il mandato con un saldo negativo

MICHAEL NOVAK, DELL'AMERICAN ENTERPRISE INSTITUTE

«Vinceremo perché siamo l'unico partito dei valori»

«Gli americani sono un popolo religioso e i democratici non rappresentano più la loro tradizionale visione del mondo»

intervista
Paolo Mastrolilli

NEW YORK

L'ASCENSORE per salire al piano giusto lo dividiamo col capo della staff della Casa Bianca, Andy Card, circondato dagli agenti del Secret Service e irraggiungibile. Michael Novak conosce queste misure di sicurezza e quindi ci viene a prendere nel corridoio, per portarci dentro alla suite degli «Amici e familiari di Dick Cheney». Il vice presidente sta per tenere il suo discorso alla Convention repubblicana, e il direttore degli studi politici e sociali all'American Enterprise Institue ha scelto questa sala per parlare delle elezioni: «Conosco Cheney - avverte - da trent'anni, e mia moglie Lynne lavora con noi. L'anno scorso è venuto al mio anniversario di matrimonio, per prendermi in giro sui libri che ho scritto, e quest'anno ha invitato me e mia moglie al suo».

Novak non racconta tutto questo per vantarsi, ma per spiegare il punto di partenza della discussione: «Sono di parte, perché favorisco la rielezione del presidente Bush. E i sondaggi interni dell'Aei dicono che la campagna elettorale ha raggiunto il punto di svolta: da qualche settimana il capo della Casa Bianca sta guadagnando forza, non solo nel confronto diretto con lo sfidante democratico Kerry, ma soprattutto nei singoli stati chiave e sui temi decisivi. Il suo gradimento è risalito, e cresce anche l'approvazione per come gestisce la guerra in Iraq e l'economia. Il fiume appare congelato, con i due candidati appaiati, e probabilmente le distanze torneranno ad accorciarsi prima del voto. Sotto, però, l'acqua comincia a muoversi nella direzione di Bush».

Michael Novak

Come mai è avvenuta questa svolta?

«Un fattore determinante, ovviamente, è la questione terrorismo. Alla Convention di Boston i democratici hanno puntato sul patriottismo e sul servizio di Kerry in Vietnam, presentandosi per quello che non sono: in realtà, come la sinistra europea, credono che l'America sia una forza negativa nel mondo. Bush, invece, non solo garantisce di continuare la lotta, ma col suo progetto per la diffusione della democrazia affronta anche le cause profonde del terrorismo, che non può essere sconfitto solo con le armi».

E l'Iraq che ruolo giocherà?

«E' una delle incognite, perché in due mesi possono succedere molte cose. Ad esempio un attentato tipo Beirut, con molte vittime americane, avrebbe un forte impatto negativo per il presidente. In questo momento, però, la gestione degli affari a Baghdad sta passando nelle mani degli iracheni, e gli americani lo avvertono. Gli sviluppi politici locali possono ancora andare male e realisticamente abbiamo un 40% di possibilità di successo, per vedere nascere un governo affidabile, se non proprio democratico. Ma il 40% è un'opportunita' troppo alta in quella regione, per farsela sfuggire. Oltre a questi temi legati alla guerra, però, c'è un altro punto essenziale da tenere presente».

E cioè?

«Quella di novembre è un'elezione storica, perché rappresenta la scelta tra due filosofie opposte. Nel secolo scorso abbiamo avuto due dibattiti fondamentali: il primo, politico, tra democrazia e totalitarismo; il secondo, economico, tra capitalismo e socialismo. Il sistema democratico e capitalista ha prevalso. Ora, supponendo l'esistenza di questo sistema, il problema centrale diventa quello culturale: come dobbiamo viverci dentro? Cosa significa essere un uomo, e cosa una donna? Quali valori morali ci devono guidare? Gli americani, in maggioranza, sono persone religiose, e quindi vogliono che la loro fede sia tenuta presente in queste scelte cruciali. I democratici, fino a quarant'anni fa, erano il partito dei credenti, mettendo insieme i protestanti e i battisti del sud con gli immigrati cattolici del nordest e gli ebrei. Poco alla volta, però, sono diventati sempre piu' laici. Si sono trasformati nel partito di Hollywood, lasciando ai repubblicani il campo dei valori e spingendo verso di loro le persone religiose escluse. Questa è la ragione per cui uno come me, registrato democratico da una vita, è venuto per la prima volta ad una convention del Gop. Se sei contro l'aborto, il matrimonio dei gay e l'eutanasia, devi votare per forza repubblicano. Clinton, politico molto abile, aveva capito questo problema, e citava Dio più di quanto non faccia adesso Bush. Ma la gente ha capito che Bush dice quello che sente, quando parla di fede e valori, e perciò lo preferisce. Su questo dibattito, in realtà, il paese è ancora profondamente diviso, perciò la scelta di novembre è cruciale. Ma due terzi degli americani che vanno in chiesa votano repubblicano, e sono parecchi».

> Kerry, come la sinistra europea, crede che gli Stati Uniti siano una forza negativa Bush invece garantisce di continuare la lotta al terrorismo e cerca di combatterne le cause diffondendo la democrazia

> L'Iraq resta ancora una incognita, un grande attentato contro le truppe americane, come quello di Beirut potrebbe danneggiare il Presidente

I delegati alla Convention agitano cartelli con la scritta «The Gipper», come veniva chiamato Reagan, durante una cerimonia di omaggio all'ex presidente

Eppure sul palco di New York sono saliti personaggi come Schwarzenegger, Giuliani e McCain, che non condividono tutte le convinzioni della base conservatrice.

«Un partito puro non può esistere, a meno che non voglia condannarsi ad essere minoranza. I repubblicani si considerano maggioranza e quindi sono disposti a lavorare con chi è d'accordo sul 50 o il 60% dei temi fondamentali».

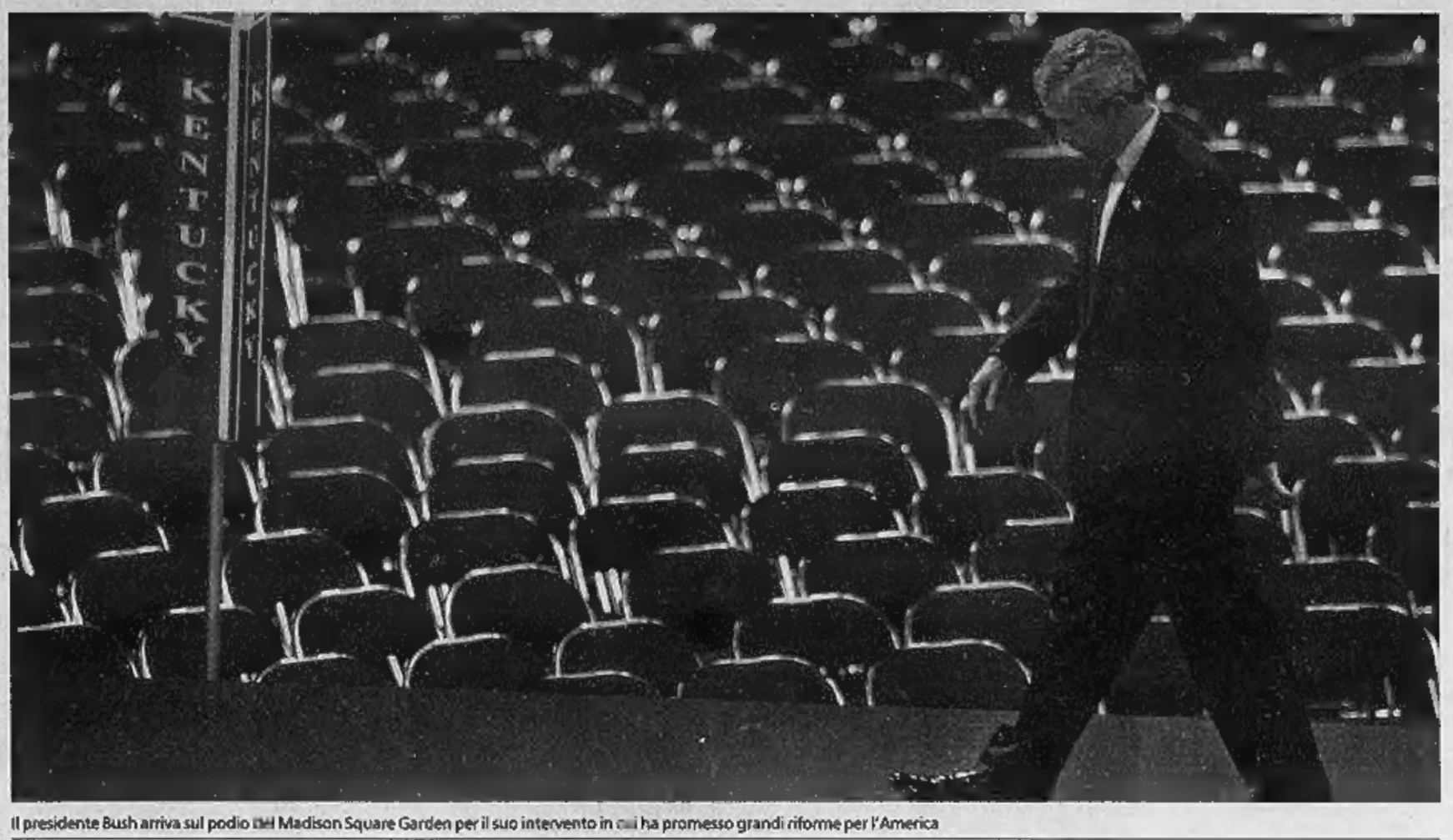
I democratici sono in difficoltà per la questione culturale, o per i limiti di Kerry?

«Entrambe le cose. La loro campagna è nello scompiglio, ma forse un Clinton avrebbe vinto ancora».

Durante la Convention i repubblicani hanno parlato molto di Kerry e della sicurezza, ma poco del futuro. Quale visione deve proporre Bush al paese?

«I democratici, come la sinistra europea, iniziano a soffrire la sindrome dell'affondamento della socialdemocrazia. Il secolo scorso è stato afflitto dalla malattia della redistribuzione del reddito, che non ha funzionato. Bush, in alternativa, propone l'universalizzazione del capitale, che è piu' facile da redistribuire. In questo quadro la sua ownership society, in cui i cittadini possiedono la propria pensione, la sanità e hanno un interesse diretto nel paese, rappresenta una rivoluzione».

IL PRESIDENTE LANCIA IL SUO PROGETTO DI «SOCIETÀ DEI PROPRIETARI»



Il presidente Bush arriva sul podio del Madison Square Garden per il suo intervento in cui ha promesso grandi riforme per l'America

BUSH «Ecco le mie riforme»

il discorso

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

«PER l'America è il momento delle grandi riforme». A sessanta giorni dalle elezioni George W. Bush accetta la nomination repubblicana per un secondo mandato quadriennale chiedendo il voto agli americani sulla base di un' agenda che promette «sicurezza e speranza» ed è incentrata sul programmma di cambiare volto alla nazione riformando fisco, sanità, pensioni ed assistenza creare le premesse di una «società di proprietari». «Mi candido a presidente perché ho un piano chiaro e positivo per costruire un mondo più sicuro ed un'America più ricca di speranze» ha esordito George Bush, dicendosi ispirato dalla «filosofia del conservatorismo compassionevole» secondo la quale «il governo deve aiutare le persone a migliorare e non a rovinare le loro vite». «Credo che questa nazione vuole una leadership dai solidi principi - ha sottolineato - ed è per questo che vincerò le elezioni».

A presentare Bush nella veste di «comandante in capo» al parterre di delegati alla Convention è Tommy Franks, il generale texano che guidò le campagne afghana ed irachena, e quando sale sul nuovo palco rotondo posizionato nel centro del catino del Madison Square Garden il presidente spiega come l'attacco dell'11 settembre 2001 «cambiò me, l'America ed il mondo». Sente su di sè il peso della Storia: «L'11 settembre è stato un momento nella vita della nostra nazione che sarà ricordato quando saranno le prossime generazioni a dire se abbiamo mantenuto la parola data, se abbiamo sfruttato il momento per creare un futuro di sicurezza e pace, la libertà di molti e la sicurezza della nostra nazione adesso dipende da noi».

Rivendica il merito e la responsabilità delle scelte fatte per «fronteggiare i pericoli del nuovo secolo», paragona i terroristi di Al Qaeda ai «nemici della libertà» che gli Stati Uniti affrontarono e sconfissero nel XX secolo e conferma la direzione di marcia nella guerra iniziata: restare «all'offensiva» nella caccia globale ai terroristi, sostegno alla stabilizzazione dell'Afghanistan e dell'Iraq «dove stiamo vincendo», ricorso a favore delle riforme nel «Grande Medio Oriente» che si propongono si portare democrazia e libertà lì dove si origina il terrorismo «per costruire un futuro dove il mondo sia più sicuro ed in pace». Sui temi della sicurezza Bush conferma la direzione di marcia e garantisce che non vi saranno passi indietro nè tentennamenti «flip-flop» come quelli che imputa al democratico Kerry. «Ho combattutto i terroristi in tutto il Pianeta non per orgoglio o potere ma perché la vita dei cittadini sono in gioco, resteremo all'offensiva, proteggeremo la nazione e prevarremo».

Ma per chiedere il voto la carta che gioca è l'impegno a realizzare una società «più prospera» scommettendo su stessa proprio lì dove i sondaggi dicono che il rivale John F. Kerry è saldamente in vantaggio: l'economia, che deve essere trasformata deve stare al passo con i cambiamenti sociali. «Viviamo in tempi drammaticamente cambiati, i nostri genitori in genere facevano un lavoro, avevano una carriera e lavoravano per una singola azienda che gli pagava pensione ed assistenza sanitaria, e la maggioranza dei lavoratori erano uomini, oggi invece si cambia lavoro e carriera più volte nella vita e due terzi di tutte le mamme lavorano fuori casa». Il mondo si è trasformato è questa per Bush è «una grande opportunità che gli americani hanno per vivere meglio». Ciò può avvenire se «il governo li aiuta» e l'intenzione per i prossimi quattro anni è di cambiare molti dei «nostri sistemi più tradizionali» ovvero «il codice fiscale, la copertura sanitaria, i piani pensionistici, l'aggiornamento professionale».

«Ciò che valeva ieri oggi non serve, cambieremo questi sistemi - promette il presidente - affinché tutti i cittadini siano in grado di fare liberamente le loro scelte e perseguire i loro sogni». Bush disegna per gli Stati Uniti un cammino di riforme, di grandi opportunità con più libertà e controllo sulle nostre vite». Se il senatore del Massachusetts dalla Convention di Boston si era rivolto alla classe media offrendo come prospettiva una società «con meno differenze» e dove tutti possano avere «l'assicurazione sanitaria come diritto di nascita», Bush risponde con l'orizzonte di un'America «Ownership Society», la società dei proprietari. Il fulcro è la revisione e semplificazione del codice fiscale con misure tese a favorire chi acquista casa, fonda imprese, favorisce la creazione di posti di lavoro e soprattutto sceglie la via del privato per garantirsi la pensione e l'assistenza sanitaria. Chi si affiderà a fondi privati avrà sgravi fiscali ed a giovarsene sarà l'erario pubblico, alle prese con la difficile prospettiva del pensionamento di oltre 80 milioni baby-boomers.

Alle critiche democratiche sui posti di lavoro perduti - il saldo negativo resta di oltre 1,5 milioni - Bush risponde affermando che l'economia è più solida, l'impatto dell'11 settembre e degli scandali finanziari è stato superato e la ripresa è in marcia perché «i tagli fiscali che abbiamo varato stanno funzionando». Da qui l'impegno sul fatto che, se sarà rieletto il 2 novembre, le riduzioni diventeranno «permanenti» a dispetto di chi teme che una simile decisione possa affondare un bilancio già alle prese con un deficit che desta allarme nella finanza internazionale.

Bush parla anche del suo rapporto con la fede e la serata, assieme alla Convention, si conclude con la benedizione del cardinale Egan della cattrale di San Patrizio.

«Sarà favorito chi compra casa, chi fonda imprese, chi sceglie la via del privato per garantirsi l'assistenza sanitaria e la pensione»

L'INTERVENTO

Il programma punto per punto

■ I CAMBIAMENTI
Cambieremo molti dei nostri sistemi più tradizionali, il codice fiscale, la copertura sanitaria, i piani pensionistici, la preparazione professionale. Ciò che valeva ieri oggi non serve, cambieremo questi sistemi affinché tutti i cittadini siano in grado di fare liberamente le loro scelte e perseguire i loro sogni».

■ LA CANDIDATURA
«Mi candido a presidente perché ho un piano chiaro e positivo per costruire un mondo più sicuro ed un'America più ricca di speranze». La mia filosofia è il conservatorismo compassionevole. «Questa nazione vuole una leadership dai solidi principi ed è per questo che vincerò le elezioni»

■ L'11 SETTEMBRE
«E' stato un momento nella vita della nostra nazione che sarà ricordato, saranno le prossime generazioni a dire se abbiamo mantenuto la parola data, se abbiamo sfruttato il momento per creare un futuro di sicurezza e pace, la libertà di molti e la sicurezza della nostra nazione adesso dipende da noi».

■ LOTTA AL TERRORE
Contro il terrorismo resteremo all'offensiva, in Iraq ed Afghanistan stiamo vincendo e con le riforme nel Grande Medio Oriente costruiremo un mondo più sicuro ed in pace. «Ho combattutto i terroristi in tutto il Pianeta non per orgoglio o potere ma perché le vite dei cittadini sono in gioco, proteggeremo la nazione e prevarremo»

IL SENATORE DEMOCRATICO «TRANSFUGA»

«Vorrei un duello con un giornalista»

■ NEW YORK. «Vorrei proprio vivere all'epoca in cui era possibile sfidare una persona a duello». Zel Miller, il senatore democratico della Georgia che nei giorni scorsi ha «tradito» il suo partito per parlare alla Convention repubblicana in corso al Madison Square Garden in favore di George Bush, ha reagito così sotto i colpi dell'intervista di Chris Matthews, il conduttore del popolare programmma televisivo della MsNbc «Hardball». Poco dopo aver parlato alla Convention, Miller si è recato nello studio improvvisato della MsNbc a Herald Square e Matthews ha cominciato a tempestarlo di domande sulla correttezza dei suoi attacchi a John Kerry. Miller, un ex marine di 72 anni, ha contestato lo stile aggressivo del conduttore nel condurre le interviste e alla fine è sbottato: «Vorrei proprio vivere all'epoca in cui si poteva sfidare una persona a duello». [Ansa]

Kerry e la moglie Teresa in gommone a Nantucket nel Massachusetts

LA LINEA DEGLI STRATEGHI DELLA CASA BIANCA

Attacchi personali a Kerry Il Gop vuole vincere per ko

dal corrispondente a NEW YORK

La valanga di critiche politiche ed attacchi personali che il vicepresidente Dick Cheney ed il senatore Zen Miller hanno rovesciato addosso al candidato democratico John F. Kerry è stata di proporzioni tali da far comprendere che gli strateghi repubblicani stanno tentando di prevalere nel duello presidenziale non ai punti, ma per ko.

Il momento scelto per il cambio di marcia è stato mercoledì sera - 24 ore prima del discorso di Bush - e a dare inizio agli affondi contro il senatore del Massachusetts è stato Miller, senatore democratico della Georgia, spiegando perché Kerry è in contrasto con la migliore eredità del suo stesso partito. «Ricordo quando Roosevelt guidò l'America contro il nazismo, quando Truman obbligò l'Armata Rossa a lasciare l'Iran, corse in aiuto della Grecia minacciata dai comunisti e ruppe il blocco sovietico di Berlino Ovest», ha detto, sottocurando che Kerry non ha nulla a che vedere con simili precedenti perché «oggi la leadership del partito democratico considera l'America in Iraq un Paese occupante e non liberatore». E «non si può neanche osare immaginare di avere come comandante in capo della nazione chi in cuor suo considera i nostri soldati degli occupanti».

Se durante la Convention di Boston i democratici avevano evitato di raccontare all' America il curriculum senatoriale di Kerry, è l'ex marine Miller che rimedia, snocciolando dettagli: «Si è opposto al bombardiere B-1 che ha sganciato il 40% delle bombe durante i primi sei mesi di Endureeng Freedom, al bombardiere B-2 usato per attaccare i taleban e il comando di Saddam, ai caccia F-14A che abbatterono i Mig di Gheddafi sul Golfo della Sirte, agli F-14D usati contro Tora Bora, agli elicotteri Apache che eliminarono la Guardia Repubblicana irachena in Kuwait, agli F-15 usati per proteggere le nostre città dopo l'11 settembre, ai missili Patriot che hanno abbattuto i missili di Saddam lanciati verso Israele e alla difesa anti-missile» con cui Reagan piegò l'Urss. Gli ultimi sondaggi d'opinione descrivono una ripresa repubblicana, e per ottimizzare l'impatto della Convention Miller è andato avanti nella requisitoria: «Kerry ha detto che userà la forza solo se autorizzato dall' Onu, chiederà a Parigi se difendere l'America delegando ad altri la nostra sicurezza». Ma soprattutto «Kerry vuole tornare a combattere la guerra di ieri, in Vietnam, mentre Bush combatte quella di oggi, contro il terrorismo».

Se Miller ha indicato in Kerry l'uomo «più inadatto» a guidare la nazione - anche perché coadiuvato dal liberal Ted Kennedy - Cheney ne ha sottolineato, con tono a volte duro a volte irrisorio, le continue scivolate da uomo «flip-flop», premunendosi solo di «onorare il suo servizio militare in Vietnam» per evitare di essere accomunato alle critiche dei veterani anti-Kerry. «Sull'Iraq, sull'educazione, sul libero scambio in Nord America, sul Patriot Act - ha detto Cheney - Kerry è continuamente confuso, indeciso, in disaccordo con se stesso, si contraddice come conferma il fatto che afferma che difenderà l'America solo dopo un attacco mentre siamo già stati attaccati l'11 settembre». Insomma, oltre che inaffidabile sulla sicurezza è un incerto per natura: «Se lui dice di vedere due Americhe, è l'America che vede due Kerry».

Fu proprio così che nel 1972 Nixon travolse McGovern, lasciandogli appena uno Stato. La volontà di trasformare il processo pubblico in un colpo da ko elettorale si è svelata alla fine dell'intervento di Cheney, quando è stato recapitato a Kerry un vero e proprio avvertimento: «Possiamo conquistare anche il tuo Massachusetts, i poliziotti di Boston stanno dalla nostra parte». [m. mo.]

Zen Miller elenca tutti i sistemi d'arma cui il candidato democratico si è opposto, dagli aerei usati in Afghanistan alla difesa antimissile di Reagan che «piegò l'Urss». Cheney lo dipinge come il peggior leader per un Paese in guerra

FAVOREVOLI E CONTRARI NEL CENTROSINISTRA ALLA POSIZIONE ESPRESSA DA D'ALEMA

MONACO

■ «Per dirla con Amato - spiega il prodiano Franco Monaco - le primarie sono un bagno di democrazia, uno strumento che permette ai cittadini-elettori di partecipare all'investitura del leader». Dunque, «è bene farle comunque», e poi «ogni candidato alle primarie esporrà anche le linee guida di un programma».

Franco Monaco, Margherita

BERTINOTTI

■ «Noi non pensiamo che le primarie sul leader siano necessarie. L'ho sempre detto». Le primarie all'interno dell'Ulivo «è necessario farle sul programma e non sul leader». È l'opinione del segretario di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti. «Se Prodi ritiene che queste primarie debbano essere fatte, io mi candido».

Fausto Bertinotti, Rifondazione

ANGIUS

■ «Le primarie sono una perdita di tempo se nessuno mette in discussione la leadership di Prodi». È l'opinione di Gavino Angius, Ds. «Utilizziamo quel tempo e quel denaro per altri obiettivi, magari una sorta di convention itinerante nel paese per avere un rapporto vero con le forze sociali culturali, con gli enti locali, le regioni».

Gavino Angius, Ds

MASTELLA

■ «Le primarie - dice Clemente Mastella - non hanno senso in un sistema di coalizione. Schroeder non fa le primarie per affermare la sua leadership: è lui il leader e basta. E poi se c'è un solo candidato le primarie sono una insidia, un rischio di indebolire il candidato, perché se non prende almeno il 75% dei voti è delegittimato».

Clemente Mastella, Ap-Udeur

L'IDEA DEL PRESIDENTE DS FA DISCUTERE ANCHE NEL PARTITO. RUTELLI: «SÌ ALLA CONSULTAZIONE»

«Niente primarie», la proposta divide l'Ulivo

Ma i prodiani insistono: è bene farle, sono un bagno di democrazia

Francesco Grignetti
ROMA

Abbandonare l'idea delle primarie? La proposta di D'Alema sembrava fatta apposta per suscitare il dibattito a sinistra. Che puntualmente s'è scatenato. Ovviamente il presidente dei Ds aveva usato tutte le cautele per non urtare la suscettibilità di Prodi («Capisco la reazione di Romano, - aveva detto D'Alema nell'intervista a «La Stampa» - che di fronte a un lavorio teso a indebolire la sua leadership, ha voluto spingere tutti ad andare avanti») che l'idea di organizzare una consultazione a sinistra l'ha lanciata e la difende. Eppure la conclusione dalemiana era stata tranchant: «Non possiamo ricominciare sempre da capo. Le primarie in fondo le abbiamo già fatte». Nel senso che ci si può rifare ai risultati delle Europee. «E rischiamo solo di farci del male». Ma D'Alema non convince affatto i supporter di Prodi, anche quelli più tiepidi nella Margherita. E si dividono pure i Ds.

Dal giro più stretto di Romano Prodi, Franco Monaco risponde «No, grazie». Le primarie servono eccome, è il ragionamento, perché galvanizzano gli elettori. Dice dunque il deputato della Margherita: «Per dirla con Giuliano Amato, le primarie sono un bagno di democrazia, uno strumento che permetta ai cittadini-elettori di partecipare all'investitura del leader». Gli fa eco un altro prodiano di stretta osservanza, Giulio Santagata: «Il fine delle primarie non è tanto la scelta del leader, quanto un percorso condiviso e aperto di larga partecipazione. Personalmente sono molto interessato alle potenzialità che l'avvio di un processo come le primarie può avere sulla costruzione di un programma che regga la alleanza tra i partiti». A stretta difesa delle primarie sono anche Francesco Rutelli («Si devono svolgere e con una larga partecipazione. Servono a rendere più entusiasmante questo passaggio») e Dario Franceschini («Straordinaria occasione di mobilitazione dell'opinione pubblica. Sono anni che i cittadini ci chiedono di essere coinvolti nelle scelte»).

Senza entusiasmi, quasi rassegnata all'ineluttabile, è la posizione di chi, nei Ds, non segue D'Alema e resta sulla linea delle primarie. Dice Luciano Violante, capogruppo dei deputati diessini: «Non dobbiamo impiccarci alle primarie, ma ritengo utile che sia definita la platea, che ci sia un momento in cui Prodi abbia un consenso che copra tutta quanta l'area che lo sosterrà nella campagna elettorale». Anche Pierluigi Bersani, eurodeputato Ds, ricorre alle «utilità» per sostenere l'idea delle primarie: «Ci vuole un meccanismo di partecipazione per mobilitare il popolo del centrosinistra. Proprio perché è chiaro che sarà Prodi il candidato, questa è l'occasione giusta». E Vannino Chiti, coordinatore della segreteria Ds: «Penso che a questo punto sia utile farle, per non avere fraintendimenti visto che c'è chi dice che senza le primarie Prodi sarebbe investito solo dalle forze politiche e non dai cittadini».

E infine c'è chi concorda con D'Alema. Alfonso Pecoraro, presidente dei Verdi: «Si rischia la farsa o uno scontro di cui non c'è bisogno. Si convochi in tempi rapidi la costituente programmatica. E si può discutere di una vasta consultazione popolare sul programma». Clemente Mastella, leader dell'Udeur: «Le primarie non hanno senso in un sistema di coalizione e non a partito unico. Sono anzi un'insidia perché se non prende almeno il 75% dei voti è delegittimato». Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione: «Noi non pensiamo che le primarie sul leader siano necessarie. L'ho sempre detto. Pensiamo che siano necessarie le primarie sul programma. Se tuttavia Prodi ritiene che debbano essere fatte, io mi candido».

E' schierato interamente con D'Alema anche il capogruppo dei Ds al Senato, Gavino Angius: «Le primarie sono una perdita di tempo. Se nessuno mette in discussione la leadership di Prodi, non vedo perché le dobbiamo fare. Meglio utilizzare quel tempo e quel denaro per altri obiettivi, come quello di fare una sorta di convention itinerante nel Paese per avere dei rapporti vero che le forze sociali e culturali, con gli enti locali, le regioni».

L'APPELLO DEL LEADER

■ **IL GRIDO DEL PROFESSORE «SMETTIAMOLA»**
Dal palco di padova, il 26 luglio, davanti alla sala stracolma del Centro Papa Luciani, Romano Prodi invita gli alleati a tenere una consultazione popolare sulla scelta del leader e formula nel modo più chiaro la sua idea sulle primarie. «Facciamo le elezioni primarie. Facciamole presto, facciamole subito. E' finito il tempo dell 'ambiguità, del "vai avanti tu che a me scappa da ridere"». «Di giorno sento autorevoli voci che mi chiedono di scendere in campo come se, in questi anni, avessi giocato a golf, come se non avessi lanciato, un anno fa, il problema della lista unitaria. Di notte poi - ironizza - vengono fatti altri nomi e ipotesi».

■ **IL MODELLO AMERICANO**
«Le primarie vanno fatte il più possibile lontano dalle elezioni, perché esiste il tempo del sangue e della riconciliazione. Come per Kerry ed Edwards. Questo dobbiamo saper fare noi dell 'Ulivo. Essere aperti, immediati, questa è la nostra ricchezza».

■ **AMATO: LA PROVA DI SAN TOMMASO**
In un'intervista a «La Stampa», l'ex premier Giuliano Amato commenta così: «Le elezioni primarie sono utilissime: una leadership già largamente condivisa così viene corroborata e rafforzata dalla prova di San Tommaso».

Romano Prodi con Arturo Parisi Sopra, Francesco Rutelli

E infine c'è chi concorda con D'Alema. Alfonso Pecoraro, presidente dei Verdi: «Si rischia la farsa o uno scontro di cui non c'è bisogno. Si convochi in tempi rapidi la costituente programmatica. E si può discutere di una vasta consultazione popolare sul programma». Clemente Mastella, leader dell'Udeur: «Le primarie non hanno senso in un sistema di coalizione e non a partito unico. Sono anzi un'insidia perché se non prende almeno il 75% dei voti è delegittimato». Fausto Bertinotti, segretario di Rifondazione: «Noi non pensiamo che le primarie sul leader siano necessarie. L'ho sempre detto. Pensiamo che siano necessarie le primarie sul programma. Se tuttavia Prodi ritiene che debbano essere fatte, io mi candido».

E' schierato interamente con D'Alema anche il capogruppo dei Ds al Senato, Gavino Angius: «Le primarie sono una perdita di tempo. Se nessuno mette in discussione la leadership di Prodi, non vedo perché le dobbiamo fare. Meglio utilizzare quel tempo e quel denaro per altri obiettivi, come quello di fare una sorta di convention itinerante nel Paese per avere dei rapporti vero che le forze sociali e culturali, con gli enti locali, le regioni».

IL PRESIDENTE DEI DEPUTATI DELLA MARGHERITA

Castagnetti: servono per dare l'investitura

«Pensarle come una selezione sarebbe solo agonismo interno. Romano non è in discussione»

intervista

PRESIDENTE Castagnetti, il dibattito sulle primarie si fa di ora in ora più bizantino, il trionfo del tatticismo: come se ne esce?

«E' vero - risponde il presidente dei deputati della Margherita - in questi giorni è come se si fosse aperto un mercato delle idee. Ci si misura davanti ad una novità stimolante come la proposta di primarie e si incontra qualche difficoltà. Ma ne possiamo uscire presto e bene».

Come?

«Evitando le primarie-selezione, di cui non ci sono le premesse e immaginando un percorso che ci porti alle primarie-investitura».

Sarebbe a dire?

«Ha ragione Massimo D'Alema quando dice che Romano Prodi è stato già scelto. Grazie al successo della lista da lui promossa alle Europee e grazie al fatto che si sono schierati a favore della sua candidatura tutti i partiti dell'opposizione».

Quindi, come sostiene il presidente ds, primarie sostanzialmente inutili?

«Le primarie all'americana sono un'altra cosa. Lì ci sono due partiti, qui da noi ci sono due coalizioni e dunque c'è una difficoltà in più».

Dunque se i partiti - compresa Rifondazione - sono tutti d'accordo sul leader, le primarie non servono a nulla?

«D'Alema coglie nel vero quando dice che Prodi non è messo in discussione da nessuno. Primarie-selezione risponderebbero soltanto ad esigenze di agonismo interno. Ma resterebbe da affermare un'altra fondamentale esigenza».

Quale?

«La scelta dei partiti deve essere sottoposta ad una verifica della base».

Come? Con una sorta di plebiscito?

«No. Prodi e i segretari potrebbero decidere di sottoporre le linee fondamentali di un programma di governo ad un'Assemblea rappresentativa degli iscritti ai partiti, degli eletti e anche dei movimenti. A quel punto, scelto il programma, una competizione tra candidati non servirebbe più».

E neppure le primarie...

«A quel punto la candidatura proposta dai partiti dovrebbe essere sottoposta all'investitura dal basso, con una consultazione popolare da tenersi in tutte le città lo stesso giorno. Primarie per andare incontro all'esigenza fondamentale posta da Prodi: marcare la differenza rispetto all'altra coalizione. Il leader del centrosinistra viene scelto. Un leader che non è proprietario ma viene investito dalla base».

Prodi continua a preferire primarie competizione...

«Prodi ha sempre cercato la strada della scommessa senza rete e credo sia attratto da una competizione aperta. Ma sono convinto - e spero - che il dibattito sulle primarie si concluda molto presto, trovando il modo di arrivare ad una investitura popolare di Prodi. E del programma di governo. Sul quale si aprirà presto un grosso dibattito». [f. mar.]

Pierluigi Castagnetti

> Si potrebbero sottoporre le linee fondamentali di un programma di governo a un'Assemblea rappresentativa degli eletti, degli iscritti ai partiti e dei movimenti

IL COORDINATORE DI AN SULL'INVITO AD ANTICIPARE LE ELEZIONI AL 2005

La Russa: D'Alema voleva solo far sentire che esiste

«Non abbiamo paura di votare, ma loro non possono sostenere tutto e il contrario di tutto»

intervista

ROMA

LA considero una proposta modesta non degna di un politico che aspirava ad essere il «Migliore». Per Ignazio La Russa l'ipotesi di Massimo D'Alema di anticipare le elezioni politiche al 2005 insieme alle regionali, «non è degna nemmeno di essere presa in considerazione». Innanzitutto, spiega il coordinatore di An, perché esprime una contraddizione: «Fino a qualche mese fa la sinistra era insorta contro un fantomatico disegno del centrodestra e di Berlusconi in particolare, di abbassare le tasse e andare alle elezioni politiche insieme alle regionali. Veniva considerata la iattura peggiore. Esponenti di primo piano di quello schieramento si presentavano in tv a gridare allo scandalo, anche Rifondazione comunista parlava di machiavellica manovra berlusconiana. Ora D'Alema scende dalla sua nuova barca Ikarus e la considera una panacea. Mi viene da ridere. La verità è che non era una iattura e non è una panacea, e che noi non abbiamo paura di votare né nel 2005 né nel 2006: ma loro non possono sostenere tutto e il contrario di tutto».

Quello di D'Alema le sembra un modo per sgombrare il campo dalle difficoltà nel centrosinistra e mettere paura alla maggioranza dicendole «noi siamo già pronti alla sfida»?

«Intanto se è veramente questa la sua intenzione mi sembra che abbia fatto un buco nell'acqua. Mi sembra piuttosto un segnale di esistenza di D'Alema che, essendo andato a fare il parlamentare europeo, teme di non avere più il ruolo per proposte importanti, di essere al centro del dibattito politico. Ognuno, quando ritorna dalle vacanze, deve trovare un modo per dire "ci sono, eccomi qua", dimenticando di avere detto l'opposto di quello che aveva detto prima dell'estate».

Comunque, una proposta c'è: non vuole discuterla nel merito?

«No, perché non ne vedo i presupposti, non mi sembra il momento per dibattere questo tema. Certo, le elezioni anticipate nella storia della politica italiana sono state una costante delle passate legislature, per cui non sarebbe una novità: non si possono né escludere né ammettere a priori. Ma parlarne oggi è fuor d'opera. E' una proposta che viene fatta da D'Alema per un semplice scopo propagandistico. Ma che significa "votiamo prima così vinciamo"? Forse dovrebbe mettere in conto che votando prima potrebbe perdere ancora una volta. Non sia così sicuro di tornare nella stanza dei bottoni!».

Insomma, non c'è materia di dibattito? Quindi, vuol dire che ci sono le condizioni per fare una buona Finanziaria e ridurre le tasse, che i partiti della maggioranza non litigheranno più sulla riforma federale e quant'altro serve ad una coalizione per arrivare alla fine della legislatura?

«Dobbiamo arrivare alla fine della legislatura, dobbiamo trovare tutte le condizioni per rilanciare il governo. Il clima mi sembra più rasserenato rispetto a qualche mese fa, è sotto gli occhi di tutti. Quantomeno vedo che da parte di tutti gli alleati c'è la buona volontà di trovare la soluzione dei problemi e non sarà D'Alema a mettere i bastoni tra le ruote alla coalizione. Poi, ripeto, le elezioni anticipate sono solo una delle tante soluzioni tecniche che vanno esaminate al momento opportuno, con serenità. Oggi, con buona pace di D'Alema, non c'è nulla che faccia precipitare la situazione verso le urne». [a. l. m.]

Ignazio La Russa

> Dobbiamo arrivare alla fine della legislatura e cercare di trovare tutte le condizioni per rilanciare il governo Il clima mi sembra più rasserenato

CHE COSA HA DETTO IL PRESIDENTE DS NELL'INTERVISTA A «LA STAMPA»

VOTO ANTICIPATO
«Sarebbe conveniente per il Paese anticipare le elezioni politiche e tenerle assieme alle regionali Vedo di fronte a noi due anni di campagna elettorale continua, con effetti pesantemente negativi»

LE PRIMARIE
«In fondo le abbiamo già fatte: quando la lista voluta da Prodi va oltre il 30% dei consensi alle europee e distanzia di dieci punti Forza Italia, l'indicazione mi pare chiara e compiuta»

L'intervista pubblicata ieri

L'ULIVO
«Innanzitutto consolidare l'esperienza della lista unitaria nella forma più ragionevole e condivisa: una federazione tra i partiti che si sono presentati assieme alle europee e abbia una voce unica in Parlamento»

L'ECONOMIA
«Prevedo un autunno drammatico, ci aspetta una Finanziaria pesantissima Se davvero Siniscalco intende fare un'operazione-verità sui conti pubblici non so come potrà coniugarla con le promesse e le demagogie di Berlusconi»

FA DISCUTERE L'«ELECTION DAY» A PRIMAVERA. FOLLINI: NON MI SCANDALIZZO SE SI CERCANO INTESE BIPARTISAN, MEGLIO SAREBBE LA POLITICA ESTERA

No del Polo a D'Alema sulle politiche nel 2005

E Violante offre uno «scambio» alla maggioranza, con il varo del federalismo

Gigi Padovani

Quando si andrà a votare per le politiche? Secondo D'Alema, si potrebbe farlo già nel 2006, ma per Berlusconi l'ipotesi non è «mai stata presa in considerazione». E' stato il tormentone dei dibattiti estivi e delle prime feste di partito, ora è il tema sul quale si è riacceso il confronto politico prima della ripresa dei lavori del Parlamento. Lo scontro sarà su una Finanziaria «difficile» per il governo Berlusconi - senza Tremonti e quindi con il rischio di non avere tutto l'appoggio dei leghisti - e sulla riforma costituzionale in senso federale, che fatica a trovare il sostegno dei centristi e di parte di An. In questo quadro si è compreso meglio il senso dell'intervista con Massimo D'Alema pubblicata ieri da *La Stampa*: di fronte al rischio di due anni consecutivi di campagna elettorale - perché nella prossima primavera comunque si rinnovano 14 Regioni ordinarie (tutte meno il Molise) -, il presidente dei Ds si è detto preoccupato degli effetti «pesantemente negativi» sulla situazione già difficile per il Paese e «da uomo di Stato» ha lanciato una proposta alla Casa delle libertà: mettiamoci d'accordo su un «election days» per governatori e Palazzo Chigi già nel 2005.

Naturalmente, un simile accordo avrebbe bisogno del «placet» del Quirinale, ma una fine anticipata della legislatura chiesta dai due Poli non potrebbe che vedere consenziente anche Ciampi. Nel pomeriggio di ieri è arrivato un sostegno

L'ex premier e presidente della Quercia Massimo D'Alema con il capogruppo dei Ds alla Camera, Luciano Violante

al *ballon d'essai* dalemiano, sotto forma di «scambio» sulle riforme: il capogruppo alla Camera Luciano Violante propone di varare almeno la parte sul federalismo, «lasciando con calma il resto della materia» attraverso un accordo che «dia efficacia alla macchina pubblica», correggendo la riforma del Titolo V varata in solitudine dal centrosinistra la scorsa legislatura. Ecco il modo, secondo Violante, per dare un senso alla legislatura (giudicata da molti al suo volgere, ormai): approvare la riforma federalista, e magari lasciare da parte il premierato forte.

Dell'ipotesi avanzata da D'Alema e Violante (nel silenzio fassiniano, per ora) si discuterà molto nei Ds e nel centrosinistra. Per ora non pare avere molti sostenitori nemmeno nell'Ulivo: la respingono in tanti, da Armando Cossutta - «inaccettabile» - per i Comunisti italiani, a Cesare Salvi del correntone - «impossibile un accordo» - a Pierluigi Castagnetti della Margherita - «proposta generosa ma resto scettico, la Cdl non accetterà» - o comunque mettono in risalto la difficoltà ad essere accolta.

Dall'altro Polo rispondono picche, anche se in modo piuttosto articolato. Sia l'Udc sia An temono una fine traumatica della legislatura già sulla Finanziaria e il poter trovare un accordo onorevole per incassare qualcosa del programma non li disturba. Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi liquida il voto politico al 2006 con poche battute: «Un'ipotesi mai presa in considerazione». E analogo è il tono del leader Udc Marco Follini, il quale paragona l'invito di D'Alema all'«appello di Tecoppa... che chiedeva al suo avversario "come faccio ad infilzarti", se ti muovi?». Simili i commenti - in certi casi decisamente caustici - di Cicchitto (Fi), Selva (An), Maroni (Lega), e tanti altri rappresentanti della Casa delle libertà.

Caso chiuso, dunque? In realtà da Ischia un esponente di primo piano del governo, l'attivissimo ministro della Destra sociale di An, Gianni Alemanno, commenta: l'accordo sullo spostamento delle regionali - ipotesi cara alla Cdl - o sull'anticipazione delle politiche può passare soltanto attraverso l'intesa completa tra i due Poli tesa a «gestire in modo costruttivo le riforme istituzionali». Dunque, lascia una porta aperta all'ipotesi. Ed anche tra i centristi si fanno apprezzamenti, al di là della reazione di facciata. Follini ci tiene a far sapere che il suo commento non vuole essere irridente nei confronti dell'ex premier diessino: «Non sono tra quanti si scandalizzano, anzi credo che tra i due Poli serva cercare di intendersi su alcune cose e considero un passo in avanti il fatto che le difficoltà dell'economia italiana non siano per il presidente dei Ds un tema da campagna elettorale». Anzi, il segretario Udc rilancia: «Considero più facile e più utile, in momenti come questi, trovare accordi sulla politica estera: i tempi delle elezioni vengono molto, molto dopo». Come dire: con l'Ulivo il vero accordo da trovare è sui temi internazionali, una sorta di unità nazionale alla francese su Iraq e terrorismo.

Si vedrà se vi sono ancora margini di trattativa. Intanto il ministro per le Riforme Roberto Calderoli ieri ha insediato il «tavolo tecnico» di maggioranza con gli esperti che stanno cercando di trovare almeno un accordo nella maggioranza sul testo da discutere alla Camera dal 13 settembre. Sono stati esaminati i primi 15 articoli, e le dichiarazioni di Donato Bruno, presidente forzista della commissione Affari costituzionali, nonché di Volontè, Bricolo, Maroni, sono improntate all'ottimismo.

Oggi i tecnici andranno avanti, mentre qualcuno già calcola se si riuscirà ad approvare il testo costituzionale entro la legislatura, qualora dovesse interrompersi a primavera 2005. Ammesso che il sì per la legge a Montecitorio avvenga entro ottobre, prima della sessione di bilancio, in verità tra gennaio e maggio ci sarebbero ancora i tempi per far passare i sei mesi necessari alla doppia seconda lettura.

LA LEGGE DI RIFORMA

Così le modifiche alla Costituzione

IL TESTO DEL SENATO
A marzo il Senato ha varato in prima lettura una riforma della Costituzione che riguarda molti articoli: prevede un senato federale, un premierato forte, la devolution alle Regioni di sanità, scuola e polizia locale, diversi poteri al Capo dello Stato e una nuova composizione della Consulta

IL TAVOLO TECNICO
Il ministro Calderoli, dopo un lavoro istruttorio con Regioni e enti locali, ha avviato ieri i lavoro di un «tavolo tecnico» della maggioranza - con il sottosegretario Aldo Brancher, Donato Bruno (Fi), Domenico Nania (An), Luca Volontè (Udc) e Chiara Moroni (Nuovo Psi) - per trovare un testo condiviso da varare, con modifiche rispetto al Senato, alla Camera

I NODI DA SCIOGLIERE
Riguardano le competenze di Regione e Stato, poteri e rappresentatività degli enti locali, la clausola di salvaguardia per lo Stato, il federalismo fiscale, i poteri del premier, Roma capitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO RILANCIA: ALLE URNE PER I GOVERNATORI NEL 2006

Berlusconi: il voto anticipato? Un fallimento per il governo

Il Cavaliere ha bisogno di tempi lunghi per riconquistare gli elettori Oggi l'esecutivo darà il via ad una Finanziaria «senza tagli né tasse»

Augusto Minzolini
Inviato a SASSARI

L'idea di anticipare le elezioni politiche al 2005, abbinandole alle regionali, non è ritenuta da Silvio Berlusconi un'opzione possibile. «Non l'abbiamo mai considerata», taglia corto il premier mentre non nasconde una smorfia di dolore per un menisco che gli dà molto fastidio (questa mattina sarà sottoposto nuovamente ad una risonanza magnetica). Semmai l'ipotesi potrebbe essere un'altra, quella che ironicamente Francesco Cossiga - ieri ospite a pranzo del Cavaliere a villa Certosa - ha addirittura offerto come un'interpretazione dietrologica della proposta di elezioni anticipate lanciata da Massimo D'Alema: «La mia lettura è che D'Alema voglia in realtà rinviare le elezioni regionali per abbinarle alle politiche nel 2006». Insomma, a provocazione, provocazione e mezza.

Così, di questa ipotesi di mezza estate non si farà niente. La tabella di marcia del Cavaliere è un'altra e colloca il voto politico a scadenza naturale. «Le elezioni anticipate - è il ragionamento che ha fatto ai suoi il premier - sarebbero la dimostrazione che il governo ha fallito e la maggioranza è in crisi. Il fatto che la proposta sia caldeggiata da D'Alema, lo dimostra».

Berlusconi ha quindi in mente un percorso diverso che ha ben altra tempistica: vuole che un'ipotetico «bis» di George W. Bush alla Casa Bianca metta radici nell'immaginario degli italiani e perché questo avvenga un anno è sicuramente meglio di qualche mese; spera che il nuovo corso iracheno si consolidi e questo non avverrà da qui alla prossima primavera; e, ancora, punta a dare all'elettorato la realtà di un governo che rimane in carica per tutta la durata della legislatura e, di contro, tenterà in tutti i modi di logorare la candidatura di Prodi che rimanendo nell'hangar per altri due anni rischia di arrivare al momento fatidico già spompata. Quindi, non sarà lui a provocare le elezioni e se qualche alleato mettendo in crisi il governo portasse il paese alle urne nel prossimo anno, se ne assumerebbe per intero la responsabilità e dovrà andare alle elezioni da solo.

Che queste siano le intenzioni del premier non è un mistero per nessuno. Non per nulla anche le linee generali della Finanziaria, che oggi saranno illustrate in Consiglio dei ministri da Domenico Siniscalco confermano sia pure indirettamente che nei piani del Cavaliere le elezioni dovrebbero svolgersi a scadenza naturale, nella speranza che la situazione economica migliori. «Sulle linee generali del documento - ha annunciato il premier - il ministro dell'Economia ha già trovato un'intesa con tutti gli alleati. Posso anticipare che non ci saranno tagli. Che non ci sarà nessuna stangata. La novità è che sarà introdotto il criterio di una limitazione del tasso di crescita delle spese in tutte le voci di bilancio. Quindi si inciderà sulle dinamiche di crescita della spesa, senza determinare tagli. Secondo questo schema tutte le voci di spesa non potranno avere un incremento superiore al 2% nel prossimo anno. Saranno fatte eccezioni solo per la spesa sanitaria, per la previdenza e per la sicurezza».

In sintesi, non si tratterà di una Finanziaria «elettorale». Anche il progetto della riduzione delle aliquote fiscali che sarà inserito nel documento economico si dispiegherà in due anni e gli italiani ne sentiranno i benefici, soprattutto, nel 2006. «In Finanziaria ci sarà anche il progetto che prevede l'introduzione di tre aliquote - ha spiegato Berlusconi -. Dopo quello che già si è fatto, nel 2005 si procederà con un primo modulo, che sarà seguito da un altro nel 2006. Questo non toglie che il processo di riduzione progressiva delle tasse potrà continuare anche nel 2007 e nel 2008. Qualche indiscrezione ha anticipato che nel 2005 la riduzione del prelievo fiscale ammonterà a 4 miliardi di euro, io penso invece che arriveremo a 6 miliardi».

Uno schema del genere tradisce l'intenzione di sfruttare tutto il tempo disponile. E non potrebbe essere altrimenti: il premier ha bisogno di recuperare consenso e un'operazione del genere richiede anni e non mesi. Le sue esigenze sono diametralmente opposte a quelle di Romano Prodi, che ha tutto da perdere nel rimanere a bagno maria ancora per altri due anni. Mentre il Cavaliere continuerà a governare, il Professore dovrà vedersela con le polemiche interne che dividono l'Ulivo e sarà sottoposto ad un bombardamento quotidiano da parte degli avversari. Ieri è stata la volta di Cossiga: «Kohl - ha raccontato Cossiga - ha chiesto a Prodi di entrare a far parte della sezione italiana del Partito Popolare Europeo. Berlusconi mi ha detto oggi che non avrebbe nulla in contrario e che non frapporrebbe ostacoli. Ora è Prodi che deve dare una risposta». Appunto, è il Professore che deve chiarire se vuole far parte della grande famiglia Popolare europea, o se invece si considera a tutti gli effetti un membro della famiglia socialista. Prodi per non spogliarsi del tutto dei panni di uomo moderato, fa orecchie da mercante e non risponde, ma questa anomalia italiana non potrà durare in eterno.

IL PREMIER SUL TERRORISMO

«In Iraq e Russia fatti gravissimi»

■ SASSARI. «La vicenda degli ostaggi francesi in Iraq e i fatti che si stanno verificando in queste ultime ore in Russia sono di una gravità estrema e portano angoscia al mondo intero». E' questo il commento del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi ai gravi avvenimenti terroristici internazionali, durante la visita alla mostra del pittore sardo Brancaleone Cugusi da Romana ieri sera a Sassari.
Berlusconi, che appariva piuttosto stanco e di cattivo umore, era accompagnato dai ministri Beppe Pisanu ed Enrico La Loggia. Di più non ha voluto dire sulle questioni internazionali. [r.i.]

Berlusconi durante la visita a Sassari della mostra Brancaleone: con lui (da sinistra) i ministri Pisanu e La Loggia. A destra, Vittorio Sgarbi nel ruolo di «guida»

Nel testo di bilancio anche le modifiche alle aliquote fiscali Pranzo a Villa Certosa con Cossiga, che rivela: «Kohl ha chiesto a Prodi di entrare nel Ppe, ora deve decidere»

IL GOVERNATORE SPIAZZA LA DESTRA: «NON HO NULLA IN CONTRARIO AD AVERE UN OMOSESSUALE COM ME»

Un caso nel Lazio La Lista Storace nasce aperta ai gay

Fini la definisce il «valore aggiunto» del Polo, la Mussolini «un cuoricino che non farà battere il grande cuore della Destra»

Amedeo La Mattina

ROMA

Gianfranco Fini la definisce il «valore aggiunto» della Casa delle libertà; Alessandra Mussolini «un cuoricino piccolo piccolo che non riuscirà a far battere il grande cuore della Destra»; l'opposizione di centrosinistra «un escamotage» per recuperare il tracollo di voti che Forza Italia ha subìto alle Europee; Antonio Tajani, che di Forza Italia nel Lazio è il coordinatore, la considera «uno stimolo» per i partiti a fare meglio.

Stiamo parlando della «Lista Storace», la cui nascita è stata annunciata sui muri di Roma con un manifesto fresco di stampa. E che rappresenta il primo fatto politico nella lunga corsa verso le elezioni regionali del 2005, nel tentativo da parte del Polo di pescare consensi fuori dai confini canonici della coalizione. Tanto da spingersi anche fino all'universo gay. Storace infatti non esclude che nella lista civica che porta il suo nome possa esserci candidato un omosessuale dichiarato. «Non ho nulla in contrario», spiega il Governatore rispondendo all'appello di Daniele Priori, responsabile della rubrica «La gaya destra» pubblicata dal quotidiano «L'Indipendente». A quanto pare alcune associazioni omosessuali della capitale sarebbero state contattate per sondare la disponibilità. Del resto Storace non è nuovo a questo genere di mosse politiche che spiazzano la cultura «machista» della destra, tanto che a maggio la Regione Lazio ha organizzato a Montecitorio un convegno con il gruppo «Di-gay-project» animato da Imma Battaglia, leader del Gay Pride del 2000, a suo tempo fortemente contestato da tutto il centrodestra.

L'obiettivo è quello di spaziare da un capo all'altro dell'opinione pubblica, alzare bastioni contro un centrosinistra in fase di rimonta, che ha cacciato dalla Provincia lo storaciano Moffa e ora punta al vertice della Regione. Dunque, Storace vuole mettere in lista anche esponenti di sinistra. «Noi non stiamo facendo nascere il Partito popolare laziale - precisa il presidente della Regione - ma una lista che serva a dare rappresentanza ad un elettorato che oggi non si sente rappresentato dai partiti. E' evidente che il centrodestra ha bisogno di un innesto nuovo, non basta più, c'è bisogno di qualcosa di diverso rispetto al passato». Per cui la lista sarà composta da una rappresentanza trasversale: «Ho avuto colloqui con gente di sinistra, non dirò i nomi per non dare vantaggi agli avversari. Ma non farò una campagna acquisti nel centrodestra». Storace racconta di avere ricevuto lettere di alcuni presidenti di circoli di An disponibili a candidarsi. E di avere risposto che questa lista «non è la clonazione di An, non è una lista congressuale». Quindi, «se c'è qualcuno che vuole uscire dal suo partito, io telefono al segretario di quel partito e gli rappresento il caso, perchè io non voglio fare uno sgarbo a nessuno».

Già, a proposito di sgarbi. Non sarà che questa iniziativa finirà per «cannibalizzare» un po' An ma soprattutto Forza Italia? Dentro An tutti si mostrano entusiasti della Lista Storace, anche se dalle parti di Gasparri qualcuno storce il naso («se Francesco rivince e la sua lista prende una barca di voti chi lo ferma più»). Forza Italia con Tajani la mette così: «Sarà una concorrenza positiva. E' un modo per raccogliere voti in diversi settori che sfuggono ai partiti». Per l'assessore Donato Robilotta del Nuovo Psi «non avrebbe senso fare una lista per cannibalizzare gli alleati: il risultato sarebbe di perdere tutti, Storace per primo».

Strana storia questa della Lista, annunciata dallo stesso Storace in un'infuocata assemblea della Destra sociale all'Hilton, in una fase in cui il governatore si era posto ai margini di An dopo il viaggio di Fini in Israele. In quel viaggio il vicepremier disse che il fascismo era il male assoluto, riferendosi soprattutto alle leggi razziali, e scoppiò il finimondo nel partito, con l'abbandono di Alessandra Mussolini (adesso in corsa come candidata alternativa a Storace) e quest'ultimo sull'Aventino con i puri e duri. Allora lo Storace barricadero rischiava di non essere più ricandidato alla presidenza della regione Lazio. Oggi la sua lista guarda più verso il centro e le realtà più disparate. Non teme concorrenti come Melandri, Gasbarra, Rutelli: «Ho dei sondaggi che mi danno avanti di molti punti, dai 6 ai 10. Chiunque sia, gli farò una sola domanda: rispetterà il mandato popolare? Se fai il deputato devi dire agli elettori che se perdi li rappresenti anche dall'opposizione. La regione non è un taxi».

Già a maggio la Regione aveva organizzato a Montecitorio un convegno con il gruppo «Di-gay-project» animato da Imma Battaglia

Ora Tajani parla di iniziativa «stimolo» per il centrodestra Ma nell'entourage di Gasparri c'è chi storce il naso

Francesco Storace, governatore uscente Accanto, Giovanna Melandri, probabile sfidante

IN POLE POSITION L'EX MINISTRA. ALTRI POSSIBILI CANDIDATI: GOFFREDO BETTINI, DI CARLO E GASBARRA

Melandri, la sfidante più temuta

ROMA

Dice di sé: «Sono una sgobbona, ma non una secchiona». Certo, dovrà sgobbare assai Giovanna Melandri se alla fine sarà lei la sfidante di Francesco Storace per la presidenza della Regione Lazio, una delle poltronissime in palio alle elezioni regionali della primavera 2005. Ma non è affatto detto - come si ripete da mesi - che sarà la bella Giovanna ad incrociarsi con Storace su e giù per i Castelli romani o sulle colline ciociare. Da ieri - e con largo anticipo - il Governatore del Lazio ha lanciato la sua personale campagna elettorale, pubblicizzando già una Lista che ha solo un nome, ma dall'altra parte della «barricata» l'Ulivo è ancora in altissimo mare. Incerto tra ipotesi che più diverse non potrebbero essere.

Mezza Quercia romana tifa per il beniamino del partito, Goffredo Bettini il tessitore, il sapiente king maker degli ultimi due sindaci (Francesco Rutelli e Walter Veltroni) e che vanta ottimi rapporti con i «palazzinari» romani. La Margherita fa trapelare il nome di un duro come Mario Di Carlo, pragmatico assessore alla Mobilità in Campidoglio, anche se alla fine potrebbe calare una carta a sorpresa, quella di "Erico er bello", il presidente della Provincia di Roma Enrico Gasbarra. Ulivo ancora senza candidati in pista nel Lazio, ma anche in regioni nelle quali l'esito è più incerto (Piemonte, Calabria) e persino dove il vantaggio appare più consolidato. Come in Campania, dove Antonio Bassolino ha già iniziato il proverbiale gioco della sfinge, mi candido-non mi candido. Alla fine le scelte saranno fatte anche in base ad un «bilanciamento» tra Ds e Margherita, una spartizione che potrebbe paracadutare in qualche Regione personaggi indicati più per la casacca che per la vocazione vincente.

Nel Lazio - quattro anni fa decisivo per la caduta del governo D'Alema grazie alla vittoria a sorpresa di Francesco Storace - la sfida si profila incertissima. E il personaggio che il Governatore teme di più è una donna. Giovanna Melandri. Anche i giornali intimamente tifano per una sfida Storace-Melandri, immaginando magari di riciclare la battuta greve e fuorviante che un militante ds ha gridato all'ultima festa dell'Unità di Roma: «La bella e la bestia!». Storace - ai quali gli oppositori riconoscono sotto voce di aver lavorato meglio di quanto non immaginassero - teme la Melandri perché sa che la diessina non è soltanto bella. In dieci anni ha dimostrato insospettabili doti da «vincente», con una vocazione per le campagne elettorali e per le sfide difficili. Nelle Politiche del 1994, con Berlusconi e Fini trionfanti, i Progressisti vincono a Roma un solo collegio su 24: è l'esordiente Melandri a conquistarlo. L'anno scorso la Giovanna accetta di correre alle elezioni provinciali in un collegio impossibile: Salario-Parioli, da mezzo secolo il più a destra della Capitale. Inespugnabile per la sinistra, ma non per la solita Melandri.

Quarantadue anni, amica di Walter Veltroni che l'ha sponsorizzata ai Beni culturali e la spinge anche stavolta, la Melandri pare non sia entusiasta di partecipare alla corsa laziale. Ma in attesa che i partiti si avvicinino ad una scelta, evita qualsiasi commento. Abituata com'è ai commenti aspri dei suoi compagni di partito, che la ritengono una «raccomandata», aiutata troppo dall'avvenenza. Come disse Claudio Velardi, allora braccio destro di Massimo D'Alema: «Facciamola ministro, ci vuole una bella donna che venga bene nelle foto». [f.mar.]

E' mancata

CAVALIERE

Stella Piovano ved. Fasano

Con tristezza lo annunciano il figlio Dario con Nucci. Un particolare ringraziamento all'affezionata Margherita per la sua continua e amorevole devozione, un grazie al dottor Francesco Moro per le cure prestate. I funerali venerdì 3 settembre ore 9,30 parrocchia San Tommaso.

— Torino, 31 agosto 2004.
O.F. Boggio Dino S.n.c. 011/85.26.85

I Dipendenti della Gioielleria Fasano ricordano con grande stima ed affetto la signora STELLA esprimendo alla famiglia il proprio cordoglio.

Nella partecipa la scomparsa della signora STELLA, ricordandone con affetto l'esempio e la volontà.

Luigi, Germana e Valeria sono affettuosamente vicini a Dario e Nucci.

Lucrezia, Claudia e Davide abbracciano Dario e Nucci.

Carla Perazzo abbraccia Dario e Nucci ricordando tempi felici passati con STELLA.

Edi con Carlo e famiglia partecipano al dolore dei sigg. Fasano.

Aldo e Nadia abbracciano con affetto ed amicizia Dario e Nucci nel ricordo della amatissima

Stella Fasano

— Torino, 31 agosto 2004.

Bartolo è vicino all'amico Dario in questo triste momento.

Gian ed Anna si uniscono al dolore di Dario e Nucci per la scomparsa della signora STELLA.

Michele e Prisca Ilgo sono vicini a Dario e Nucci per la scomparsa della signora

Stella Fasano

— Torino, 31 agosto 2004.

Fernando e Daniela sono vicini a Dario e Nucci ricordando la cara zia STELLA.

Salvatore Larosa partecipa con animo commosso al dolore del figlio Dario.

Piera Fossati e famiglia partecipano al grande dolore di Dario.

Addolorati gli amici di Dario e Nucci si uniscono nel ricordo della cara MAMMA, Carola e Giulio; Gheri Pace.

Vicini a Dario e Nucci con tanto affetto, Daddo, Adriana, Annamaria, Guido, Lilia, Vittore, Ciacia.

Cari Dario e Nucci, un pensiero forte per accompagnare il vostro dolore e un saluto a STELLA mamma grande, intelligente e difficile. Gabriella Ba con Pippo Prestigiacomo.

— Palermo, 3 settembre 2004.

Ferdy e Isa sono affettuosamente vicini a Dario e Nucci.

Ciao STELLA, aspettami per continuare la nostra lunga chiacchierata, ne avremo da dire di tutto, di tutti e dei nostri figli. La tua amica di sempre Lina Ba.

Fulvio Pertica e lo Staff Pieffe s.r.l. partecipano al cordoglio per la dipartita della signora

Stella Fasano

— Torino, 2 settembre 2004.

Il Consiglio Direttivo con i suoi associati dell'Associazione Provinciale Torinese Orafi Gioiellieri Argentieri Orologiai ed affini partecipa al dolore della famiglia.

Ci siamo fatti tanta compagnia, ti ho voluto bene, un bacio da Aurora Cirio.

Franco e Paola Bono partecipano con affetto al lutto di Dario per la perdita della MAMMA.

Vittorio, Pierluigi e Edoardo Illario sono vicini a Dario per la scomparsa della cara mamma

Stella Fasano

— Valenza, 1 settembre 2004.

Condomini e Amministratore dell'Isolato San Pietro condividono coi signori Dario e Nucci Fasano il dolore per la perdita della signora

Stella Fasano

— Torino, 1 settembre 2004.

In questo triste momento si uniscono al grande dolore di Dario e Nucci:
Carlo Bertolotti
Carlo e Ebe Pasteris
Fulvio Randone
Eugenio e Rita Re Rebaudengo
Renzo e Marina Ruspa
Massimo e Gutha Sola.

Gian Andrea e Giorgina Carabelli partecipano al dolore degli amici Dario e Nucci.

Giorgio e Raffaella con i figli Francesco e Elena sono affettuosamente vicini a Dario e Nucci, amici di sempre.

Franco e Marisa Gay e famiglia partecipano al dolore di Dario per la scomparsa della mamma STELLA.

Si uniscono affettuosamente al dolore di Dario e Nucci per la scomparsa della cara MAMMA Anna, Mariafranca, Emanuela, Giovanni Moschemi.

Paolo e Annamaria Aloisio con Federica e Alberto si stringono con affetto a Dario e Nucci nel ricordo dell'indimenticabile mamma

Stella Fasano

— Torino, 1 settembre 2004.

Giorgio è affettuosamente vicino a Dario e Nucci per la perdita della cara MAMMA, ricordando sempre tanti bei Natali trascorsi con LEI.

Gian Luigi e Federica Simone con Francesco, Ludovica e Filippo sono affettuosamente vicini a Dario nel ricordo della sua carissima MAMMA.

Sergio e Mira sono affettuosamente vicini a Dario e Nucci.

Gheri, Daniele, Stefania, Ruggero partecipano al dolore di Dario e Nucci nel ricordo della cara MAMMA.

Marzio De Ambroggio è affettuosamente vicino a Dario nel ricordo della cara MAMMA.

Carla Parmeggiani, Francesco e Virginia partecipano al vostro dolore.

La Parrocchia San partecipa al dolore per la scomparsa della signora

Stella Fasano

— Torino, 1 settembre 2004.

Gino e Gina Giribaldi e famiglia partecipano al grande dolore del caro Dario e Nucci nel ricordo della cara e grande mamma

Stella Fasano

— Torino, 1 settembre 2004.

Giunta Esecutiva e Soci dell'Associazione Torino via Roma sono vicini alla famiglia nel dolore per la perdita di

Stella Fasano

— Torino, 1 settembre 2004.

Partecipano Daniele, Renata Massa.

Andreina Cerruti e Carla Colombo Coen commosse affettuosamente partecipano.

Adriana Bruneri si stringe nel dolore di Dario e Nucci.

Caterina Bragardo e famiglia si uniscono al dolore del figlio per la perdita della MAMMA.

Ha raggiunto i suoi cari

Raffaello Coroli

Caro LELLO, sei stato per noi un fratello speciale, buono, saggio, generoso. Grazie per quello che ci hai dato. Marcella, Beppe ed Enza con gli adorati nipoti e pronipoti, la sua cara Rosetta. Un particolare ringraziamento al dott. Bagliani per essergli stato sempre amichevolmente vicino ed un grazie a tutta l'équipe del dott. Leli. Benedizione oggi ore 11 presso l'Ospedale Giovanni Bosco. Tumulazione nel Cimitero Monumentale alle ore 11,50. Non fiori ma offerte alla Ricerca sul Cancro.

— Torino, 3 settembre 2004.
O.F. Domus - Tel. 011 2482753

Valeriotto e Lalena salutano il loro amato LELLO.

Ha raggiunto la sua adorata Ada

Mario Malvicino

Lo annunciano affranti i figli Giulio con Maria, Fernanda con Dario, Renato. Lo piangono nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Daniela Debenedictis. Un affettuoso grazie a Rosy. Funerali sabato 4 settembre alle ore 9 nella Parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù.

— Torino, 2 settembre 2004.
O.F. Il Giubileo - Tel. 011 6633005

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Piovano ved. de Grazia

Uniti nel dolore la piangono i figli Laura e Claudio, la nuora Angela Miraglio, il genero Gian Franco Raffo, i nipoti, le cognate ed i parenti tutti. Per orario funerale 011/9478597.

— Chieri, 2 settembre 2004.

Ginetto, Rosita e famiglie sono vicini a Laura, Gian, Claudio e Angela nella tristezza e nel dolore per la perdita della carissima MAMMA.

(continua a pagina 11)

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

meccanocar ISO 9002

LA MECCANOCAR S.r.l., leader nei settori: sistemi di fissaggio, utensileria, prodotti chimici ed accessori, per completare il progetto di sviluppo della rete commerciale, cerca:

AGENTI DI VENDITA

per le seguenti province: TO-AT-AL-AO-CN-VC-NO-BI-VB-SV

Da inserire nelle seguenti linee commerciali:
LINEA AUTO-MOTO - LINEA VEICOLI INDUSTRIALI - LINEA ARTIGIANATO.

Se hai tra i 22 ed i 35 anni e risiedi in una delle province sopra elencate, ti offriamo la possibilità di diventare un professionista della vendita, capace di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di raggiungere obiettivi ambiziosi. Se hai già esperienza di vendita, anche se maturata in settori diversi, avrai un canale preferenziale. Se non hai esperienze di vendita, ma sei fortemente motivato ad intraprendere questa attività, potrai usufruire del piano di addestramento e formazione Meccanocar per diventare un professionista della vendita.

OFFRIAMO: • rimborso spese • indennità sostitutiva vettura • possibilità autovettura aziendale • provvigioni e premi ai più alti livelli di mercato • addestramento e formazione continua presso la sede e sul campo • possibilità di carriera all'interno della struttura commerciale.

Si prega di inviare CV con consenso al trattamento dei dati (D.Lgs 196/03), a:

MECCANOCAR S.R.L. - Ufficio Personale - Via G.B. Magnaghi 2/2
16129 GENOVA - Tel. 010 566764 Fax 010 561535 - 010 5452707
personaleevendita@meccanocar.it - www.meccanocar.com

Norauto è una multinazionale francese, leader europea nella Grande Distribuzione Organizzata per la vendita ed installazione di pneumatici, accessori e ricambi auto. Norauto, presente in Europa con oltre 340 punti vendita, di cui 10 in Italia, cerca, per la prossima apertura a Torino

Responsabili di Settore (rif. A)
Addetti Vendita (rif. B)
Tecnici Officina (rif. C)
Capo-Officina (rif. D)
Accettatore officina-ricambi (rif. E)
Addetta e responsabile Casse (rif. F)

Il candidato/a deve possedere preferibilmente una breve ma significativa esperienza, possedere una forte passione per il contatto diretto con il pubblico ed una spiccata capacità a lavorare in squadra.
I candidati/e possono inviare tramite Posta Prioritaria un dettagliato curriculum vitae completo di foto e di autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 a:

Norauto Italia S.p.A. Torino, via Bologna 94/F, cap 10154

Comdata

Azienda leader nel Business Process Outsourcing, specializzata nella fornitura di soluzioni e servizi fortemente innovativi nell'area del Customer Care ricerca, per l'apertura di un Call Center in prestigiosa sede nel cuore di **Torino** (limitrofo Piazza S. Carlo), i seguenti profili professionali:

- **Call Center Manager** (Rif.: CCM/TO)
- **Responsabile Formazione** (Rif.: RFO/TO)
- **Sistemista Telefonico** (Rif.: STE/TO)
- **Supervisor** (Rif.: SUP/TO)
- **Team Leader** (Rif.: TLE/TO)
- **300 Collaboratori Call Center** (Rif.: CCC/TO)

Maggiori informazioni sui requisiti richiesti e il form da compilare per presentare la propria candidatura sono disponibili all'indirizzo Internet:
http://www.comdata.it/lavora.htm

ad ITALIA

Società internazionale nel settore dell'automotive aftermarket ricerca

UN ADDETTO AMMINISTRAZIONE VENDITE E GESTIONE ORDINI

Si richiede
età compresa tra i 25 e i 30 anni. Discreta esperienza nel settore o in posizioni analoghe, buona conoscenza lingua inglese, attitudine a relazionarsi ad ogni livello, dinamismo. Sede di lavoro Cambiano TO. Inviare curriculum vitae a: AD Italia Scarl - Ufficio Risorse Umane - via Triberti, 5 - 10020 Cambiano TO oppure inviare una e-mail a: risorseumane@autodistribution.it

Le Ricerche di Personale de LA STAMPA le puoi trovare anche su internet

Consulta il sito www.lastampa.it

Azienda metalmeccanica zona San Benigno C.se cerca impiegata/o addetta/o ufficio vendite-acquisti. Si richiede minimo diploma scuola media superiore, conoscenza uso PC e lingua francese, età minima 26 anni. Disponibilità straordinari. Si offre retribuzione ed inquadramento in funzione delle capacità ed esperienza con possibilità di miglioramento. Inviare curriculum vitae a: Del Cason Spa via Cristoforo Colombo, 123 - 10080 San Benigno (TO) o tramite fax 011 9087546.

GEAASSICURAZIONI - Tua Assicurazioni (Gruppo Generali) ricerca per la zona di Torino

AGENTI JUNIOR

Requisiti: esperienza minima 6 mesi nel settore. Offerta: azienda dinamica, incentivi, portafoglio clienti.
telefonare 011.4701481
orario 9-13 / 15-18 dal lun. al ven.
GEAASSICURAZIONI - C.so Turati, 83 Torino

Azienda leader nella produzione erogatori e refrigeratori d'acqua cerca

AFFERMATO PROGETTISTA O TECNICO

zona Piemonte con esperienza pluriennale nel settore aria condizionata e refrigerazione. Inviare curriculum Kosmologik Industries - Via alla Costa,34 - 17047 Vado Ligure (SV) Fax 019 2181088 - www.kosmologik.com

IL MINISTRO PER GLI ITALIANI NEL MONDO

Tremaglia: no all'alleanza con i Radicali e sciogliamo le correnti in Alleanza nazionale

■ «Chiedo di bocciare questo tentativo di Gasparri che vuole l'alleanza con i Radicali. Sarebbe una ulteriore delusione e creerebbe confusione» e «costituirebbe un pessimo gioco ai partiti, una conseguenze decisamente negative per quanti hanno votato per noi ed hanno creduto ai nostri programmi». Lo affermato è il ministro di An per gli Italiani nel Mondo Mirko Tremaglia. «Occorre rispetto per il nostro elettorato e per i valori che hanno sempre stato alla base della nostra politica». Tremaglia sollecita poi il suo partito allo «scioglimento delle correnti» e invita al ritorno del presidente Fini ad esercitare con decisione il compito organizzativo e politico che a lui compete, rimanendo anche Vicepremier».

Mirko Tremaglia

MESSAGGIO DEL LEADER DI AP-UDEUR AGLI ALLEATI

Candidatura alla guida della Campania Mastella: ci sono sempre veti su di noi

■ «Non capisco perché ci sono sempre veti su di noi». Clemente Mastella torna a parlare del caso Campania e delle polemiche su una sua candidatura alla guida della regione. Il leader di Ap-Udeur ne approfitta per lanciare un nuovo messaggio agli alleati dell'Ulivo che suona come un vero e proprio ultimatum: «Vi ricordate quando ero in corsa per la carica di sindaco di Napoli? - dice conversando con i giornalisti a margine della festa di Telese - i sondaggi gli erano anche favorevoli ma, pure allora il partito un veto contro di me. È strano, io non so se sia una vera scientifica, eppure ogni volta scattano veti su di noi e su di me con una scusa qualsiasi. C'è uno sbilanciamento a sinistra della coalizione dell'Ulivo...».

La festa Ap-Udeur di Telese

GIUDICE DI PACE O «NORMALE» PER DECIDERE LE ESPULSIONI?

Immigrati, braccio di ferro Castelli- Pisanu

Oggi in Consiglio dei ministri le modifiche alla legge Bossi-Fini

Grazia Grazzone

Pisanu contro Castelli. Giudice monocratico o giudice di pace? «Se al Consiglio dei ministri san Silvio non farà sentire la sua voce, sarà difficile che ci si possa mettere d'accordo», prevede un (anonimo) esponente di An. Dopo oltre mese di dibattiti sul famoso «tagliando» della Bossi-Fini sull'immigrazione, il decreto approda oggi in Consiglio dei ministri assai smagrito rispetto alla prima bozza del Viminale. Eppure il braccio di ferro fra il ministro Pisanu da una parte e la Lega e An dall'altra (quest'ultima apparentemente più defilata) è durissimo. Totale la distanza fra le due soluzioni per rendere compatibile la legge ai rilievi della Corte Costituzionale sul meccanismo delle espulsioni, praticamente l'unico punto stato sul tappeto, oltre alla creazione dei Centri di permanenza temporanea fuori dai confini italiani, cari al neocommissario Buttiglione (su cui c'è accordo) e al regolamento attuativo del diritto d'asilo, che però non rientra nel decreto. E il rischio è che il necessario adeguamento della normativa resti bloccato, con ripercussioni anche pratiche.

La Consulta aveva eccepito sull'incostituzionalità degli attuali espulsioni eseguite con provvedimenti non convalidati da un giudice e in assenza di contraddittorio, nonché sull'arresto in flagranza di uno straniero che non abbia rispettato l'ordine del questore di lasciare il territorio entro cinque giorni. Il decreto predisposto dal ministero dell'Interno prevede che a convalidare il provvedimento sia un giudice monocratico, alla presenza - obbligatoria - dell'avvocato difensore dell'immigrato. Il ministro Roberto Castelli punta i piedi e nega finanche che ci sia già un testo pronto. «Ci sono due versioni - obietta - e io preferisco che la convalida sia affidata al giudice di pace». Quindi, tanto per essere più esplicito, aggiunge: «Sono il ministro della Giustizia e credo che il mio giudizio abbia un peso».

Il Guardasigilli sa quel che dice. Sa cioè che affidare la convalida a un giudice di pace - a parte la non obbligatorietà della presenza del difensore - renderebbe il procedimento molto più rapido. E certo. Mentre metterla sotto la responsabilità di un giudice «normale», dati i tempi della giustizia italiana, significherebbe allentare molto maglie della legge. Tanto più che il decreto del Viminale prevede sì che il magistrato debba notificare la convalida entro le 48 ore. Ma aggiunge che l'espulsione perde effetto solo se viene convalidata, ma anche se non vengono rispettati i tempi. Insomma, il sospetto dei leghisti che rendendo più «garantista» la legge la si voglia anche annacquare, è forte.

Ecco infatti Roberto Calderoli intervenire spalleggiando Castelli. «Sulle modifiche alla Bossi-Fini la Lega è pronta a difendere la propria linea. Si devono colmare le lacune ma procedendo nella logica che aveva ispirato la legge. La nostra soddisfazione o meno - avvisa il ministro delle Riforme - dipenderà dal testo che uscirà dalla riunione di domani». Quanto ad An, la sua posizione è diversa. Tacciono i big del partito. Il responsabile immigrazione Gianpaolo Landi giudica il testo Pisanu «un passaggio utile ma non sufficiente a risolvere i vari nodi legati al fenomeno immigrazione». E, augurandosi che «possano sussistere le condizioni politiche perchè già da domani il governo possa migliorare il testo, introducendo meccanismi ed istituti segnalati da An», si riserva la facoltà di presentare propri emendamenti al decreto in sede di conversione.

In sostanza, An si schiera dalla parte della Lega sul punto specifico. Mentre - pare di capire - avrebbe appoggiato il Viminale su altre questioni delicate, come l'allungamento a due anni del permesso di soggiorno, la facoltà dei comuni di prorogarlo, nonché l'assegnazione al ministero dell'Interno del potere di conferire la cittadinanza. Punti cruciali «tecnicamente» per sveltire le procedure e rendere più efficiente la Bossi-Fini. Infatti erano presenti nella prima versione del decreto Pisanu, a fine luglio. Il famoso «tagliando» di cui aveva parlato il ministro, (dal quale restava comunque fuori la spinosa questione «quote»). Allora il decreto fu stato stoppato. Adesso Pisanu si presenta al Consiglio dei ministri con un testo ridotto a due soli punti. Dove il secondo - quello dei Cpt all'estero - è pacifico. Mentre a contare davvero è il primo, quello migliorativo in senso garantista, caro a Oltretevere e benvisto dalle opposizioni. Pisanu lo ha già illustrato più volte. E pare possa fare oggi indietro.

Espulsioni di clandestini, il tema più controverso della Bossi-Fini

I PUNTI CALDI

■ **[illegible]**
Per adeguare le norme ai rilievi della Consulta, si prevede che il provvedimento di espulsione sia convalidato da un giudice. Giudice monocratico o giudice di pace? La prima soluzione, molto più garantista, è quella del Viminale e viene incontro alle opposizioni. Lega e An puntano alla seconda.

■ **CPT ALL'ESTERO**
Via libera alla realizzazione di Centri di permanenza temporanea fuori dall'Italia, in base ad accordi bilaterali. Come già si è cominciato a fare in Libia.

■ **ASILO POLITICO**
Un regolamento attuativo che fa parte del decreto ma dovrebbe passare oggi, prevede l'istituzione di 7 commissioni territoriali che vaglieranno le domande.

DALLA DESTRA COMMENTI POSITIVI ALL'INIZIATIVA DEL SINDACO. STORACE: «UNA DECISIONE MOLTO BELLA CHE COMMUOVE»

■ **IL DELITTO**
I fratelli Mattei, figli di 8 e 22 anni del segretario della sezione Primavalle dell'allora Movimento sociale italiano, bruciarono vivi il 16 aprile 1973 nel rogo della loro abitazione appiccato da militanti di Potere operaio.

■ **LE CONDANNE**
La Cassazione nel 1987 rese definitive le condanne a 18 anni di reclusione per i responsabili del rogo, Achille Lollo, Marino Clavo e Manlio Grillo.

■ **COLPEVOLI [illegible]**
Nessuno dei tre attivisti di Potere Operaio è in carcere. Si sono rifatti una vita all'estero: Lollo è in Brasile, Grillo in Nicaragua, Clavo ha fatto perdere le sue tracce. E finora sono sfuggiti alle richieste di estradizione.

I figli di un esponente missino morirono bruciati nel rogo della loro casa vittime di una spedizione punitiva di militanti di Potere Operaio

Il fratello: «Tutto tardivo, è una pacificazione che non accetto. Due anni fa la sinistra impedì di intitolare un giardino»

La più drammatica immagine del «rogo di Primavalle»

Roma, sul «rogo di Primavalle» si accende una nuova polemica

Veltroni vuol dedicare una via ai fratelli Mattei, ma la famiglia è contraria

Michela Tamburrino

ROMA

Il primo cittadino di Roma, Walter Veltroni, certo non immaginava di suscitare un vespaio quando ha dato corpo a una proposta che maturava da tempo: intitolare una strada capitolina ai fratelli Mattei. Stefano, solo 8 anni e Virgilio di ventidue, figli dell'ex segretario missino della sezione di Primavalle, il 16 aprile del 1973 caddero vittime di una spedizione punitiva, bruciati nel rogo che avvolse la loro casa di Primavalle. Una famiglia colpita per la militanza nel Movimento Sociale. La decisione di rendere un tributo ai due ragazzi, riscuote subito ampio co Plaude An nelle persone del Governatore del Lazio Francesco Storace e del ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri che, all'epoca dei fatti vivevano in prima linea gli «anni di piombo». Dice Storace: «una decisione molto bella che commuove» mentre Gasparri parla di «atto dovuto». Commentano, con i dovuti distinguo, Alessandra Mussolini, il ministro Alemanno: «Saluto questo cambio di vedute della sinistra capitolina come un fatto molto positivo». Giano Accame, intellettuale di destra: «Un gesto di grande civiltà che va riconosciuto a Veltroni e all'assessore Borgna».

Tutto bene. Invece no. A diffidare il sindaco dal compiere non graditi, è la famiglia dei ragazzi uccisi, nelle persone della madre e del fratello Giampaolo che hanno dato mandato all'avvocato Rundazzo di esternare la loro disapprovazione. Loro strada intitolata Mattei non la vogliono perché rimproverano a Veltroni di non aver avuto parole di condanna quando uno dei responsabili dell'eccidio, Achille Lollo, (latitante in Brasile dopo la condanna a 18 anni, militante di Potere operaio e responsabile dell'assassinio con Manlio Grillo e Marino Clavo), si definì non criminale che non vuole tornare in Italia da criminale». A nulla valgono le proteste dello staff del sindaco: «Il 12 marzo scorso in alcune sue dichiarazioni Veltroni affermava: "considero l'uccisione dei fratelli Mattei a Primavalle delle pagine più barbare nella storia del terrorismo italiano e questa è una mia opinione già da tempo"». Comunque il Campidoglio si rimette a quanto deciso dalla famiglia ha avuto un lutto così grande. Per noi è un riconoscimento importante, perché di un brutto ricordo la città deve memoria e fare riflessioni».

Non vuole pensarci oltre la famiglia Mattei. La madre dei ragazzi appena appresa la notizia commentato laconica: «Ci potevano pensare prima», mentre è molto più circostanziato Giampaolo Mattei che accetta di commentare la sua contrarietà: «Trovo tutto tardivo, pacificazione che non accetto. avessi Veltroni davanti gli chiederei "Che cosa è cambiato da due anni a questa parte"? Volevano intitolare un giardino ai miei fratelli nel Municipio di Roma. Nel momento in cui c'era da vot in Consiglio Comunale, la sinistra per protesta abbandonò l'aula. Nel pomeriggio quelli dei centri sociali impedirono a mettere corone di fiori nel giardino». Giampaolo aggiunge: «Questo signore rappresenta la mia famiglia e sul fatto di Lollo basta frasetta. Quello che mi sfugge è il motivo di questa improvvisa pace. Si è aperta la caccia ai voti per le regionali del 2005?». Ma Alleanza nazionale, pur ricordando che su Lollo bisognerebbe più decisi, come ha detto Fabio Sabbatani Schiuma, vicepresidente del Consiglio Comunale che si speso in questo senso, ha apprezzato l'iniziativa del Sindaco. «An non è il partito mio e lo era dei miei fratelli. Sono contento di appartenere al "male assoluto". Confido solo nei giovani di An, gli altri per la loro poltrona hanno i nostri ideali. Ma da parte mia non c'è rancore. Io e Veltroni abbiamo due teste diverse. Forse, quando veramente prenderà le distanze da tutti i terrorismi se ne potrà riparlare. Io non politico ho le mie idee e non apprezzo i gesti ad affetto, per questo esigo il rispetto, da destra, sia sinistra». Ma dov'è la mancanza di rispetto in questa iniziativa?: «Nessuno del Comune ha telefonato per chiederci se la cosa ci piaceva e neanche dopo, per sapere perché non ci piaceva. Io per non posso accettare, è finto riparo, siamo rimasti isolati per troppi anni. I fratelli una loro strada già l'hanno ad Acquaviva Picena; è strada intitolata col cuore e questo ci basta».

ALTRE POLEMICHE

Altri casi del genere hanno diviso l'Italia, sugli «anni di piombo» come sul fascismo.

■ **ROSSI**
Si chiamava Walter Rossi e fu ucciso nel 1977, per «colpa» della sua militanza politica a sinistra. Apparteneva al movimento studentesco e gli spararono da una sezione dell'Msi. Già da parecchio tempo gli è stata dedicata una piazza, a Roma, a Monte Mario, ma da poco è stata salutata con una pubblica la risistemazione.

■ **IVO ZINI**
È invece ancora allo stadio di iniziativa senza una proposta formalizzata, quella che riguarda Ivo Zini, ventiquattrenne ucciso all'Alberone dai Nar. Un emblematico che la dice lunga sul clima di quegli anni; gli spararono perché stava leggendo l'Unità nella bacheca esterna di una sezione. Per lui il sindaco Veltroni sta cercando di individuare una strada da proporre alla Commissione Toponomastica.

■ **GIOVANNI GENTILE**
Al filosofo e ideologo del fascismo alcuni mesi fa gli universitari di All Nazionale hanno voluto intitolare simbolicamente un tratto di strada a Firenze, nel 60° anniversario della sua uccisione avvenuta ad opera dei partigiani del Gap il 15 aprile del 1944. Altre polemiche quando il Comune di Firenze intitolò un largo all'uomo che gli sparò, Bruno Fanciullacci (morto suicida a Villa Triste per sfuggire alle torture dei fascisti).

■ **ITALO BALBO**
Scontro fra schieramenti politici anche quando è stato proposta di intitolare un piazzale dell'aeroporto di Ciampino ad Italo Balbo. Patrizia Toia e Tino Bedin (Margherita) presentarono un'interrogazione. Il sottosegretario alla Difesa, Filippo Berselli, rispose di ritenerlo «pienamente legittimo» perché la memoria di Balbo aviatore «fa parte della storia dell'Aeronautica militare».

(segue da pagina 10)

Il mancato
Laura Latini in Testera
di anni 49
Lo annunciano i familiari.
— Piossasco, 2 settembre 2004.

Troppo presto è stato lasciato
Pierluigi Miguidi
Lo annunciano: Maria, Marco, Paola, Deianira, e Gian Franco. Funerali sabato 4 alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale di Bruzolo.
— Bruzolo, 2 settembre 2004.
O.F. Mondani - Tel 0122 622122 - Susa

Ci ha lasciato
Baccaro
vedova
di anni 81
Con dolore l'annunciano i figli Serenella, Adriano e Lucio con le rispettive famiglie. Funerali sabato 4 settembre alle 14,30 parrocchia San Pietro in Vincoli.
— Settimo Torinese, 2 settembre 2004

È mancato il
prof. dott. Cosimo Ajmone Marsan
Lo annunciano Rosetta, Barbara, Guido con Nelle, Claudia, Giulia e Cosimo. I funerali avranno luogo nella chiesa parrocchiale di Cossa Biellese lunedì 6 settembre alle ore 11,30
— Biella, 31 agosto 2004

Enrico e Lilli Pesaton partecipano al grande dolore per la scomparsa dello COSI-

Franca con Giorgio, Sabina e Giorgia ricordano con immenso affetto.

Claudio Sandro Moretti
Caro Claudio, sarai sempre nel nostro cuore e ti vorremo sempre tanto bene. Jean Pierre e Stefania Candido con Vittorio, Francesco e Marisa Ruffa sono affettuosamente vicini a Laura, Lucia e Francesco
— Torino, 2 settembre 2004

Gli amici della ME.LA fraternamente vicino a Laura e famiglia per la perdita del caro
Claudio
— Caselle Vica, 2 settembre 2004

Il Consiglio d'Amministrazione, la Direzione e i collaboratori delle Cliniche Cellini e Fornaca si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del
dottor Sandro Claudio Moretti
— Torino, 2 settembre 2004

A nome del Gruppo Dinamica e mio personale esprimo a Laura Bianchi e famiglia le più sentite condoglianze per la scomparsa del
dottor Claudio Moretti
Simona Antoci
— Rosta, 2 settembre 2004

Professor Francesco Pollono e dipendenti San Luca Rivoli partecipano commossi

Il Presidente, l'Amministratore Delegato e tutti i Dipendenti della Concessionaria Fiat Gruppo Dinamica spa si uniscono al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del
dott. Sandro Claudio Moretti
— Torino, 2 settembre 2004

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e tutto il Lions Club Torino Host si uniscono al dolore della famiglia per la perdita dell'
ing. Emilio Zangelmi
socio dal 1958
— Torino, 3 settembre 2004

Carmen Martellaro e la sua famiglia piange la scomparsa del
dottor Arrigo Righetti
e, vicina a Giovanna e grata per gli insegnamenti, ne ricorda con affetto e commozione la grande umanità.
— Torino, 2 settembre 2004

Improvvisamente è mancato
Michele Panetto
L'annunciano la moglie Giuseppina, i figli Marina con Flavio, Enrico con Morena ed Irene; sorella, nipoti. Funerali oggi 3 settembre ore 11,30 parrocchia Vianney (c. Croce 24)
— Torino, 1 settembre 2004
L'Onoranza s.a.s. - Torino, tel. 011/317.45.44

Cristianamente è mancata
Francesca Ravera in Chiappero
anni 82
Lo annunciano il marito Giovanni, i figli Rosanna con il marito Vittorio Micelli, Carla ved. Tragaioli, Mario con la moglie Miranda Campagnoli, gli adorati nipoti Gianfranco con Monica, Enrico ed Andrea, i pronipoti Federico e Samuele, parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 4 settembre ore 10,30 parrocchia S. Maria Stella (v. Prol. 44).
— Rivoli, 2 settembre
O.F. Cortese tel. 011/956.61.08

Profondamente commossi per la dipartita della cara zia FRANCESCA partecipiamo al dolore di zio Giovanni, Rosanna, Carla, Mario con rispettive famiglie, Margherita, Giovanni con Gabriella, Carla con Mauro, Riccardo e Martina.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Castagnero
anni 73
la moglie Mirella, i figli Silvia, Andrea e Giovanni le famiglie, parenti tutti. Funerali in sabato 4 ore 10,30 parrocchia di S. Bernardo (v. Alpignano).
— Rivoli, 2 settembre 2004.
O.F. Cortese Avigliana tel. 011/95.66.108

Circondato dall'affetto dei suoi cari è serenamente mancato
Giovanni Battista Giorgis
anni 74
Lo piange la famiglia tutta. Per espressa volontà di non fiori ma donazioni a un'Associazione di scelta. Per funerale telefonare allo 011/4361565.
— Torino, 2 settembre 2004
O.F. Gloria - tel. 011/4361565

Piero Malpassuto piange il fraterno amico GIANNI.

Luca e Paola Priuli sono vicini alla famiglia ricordando con affetto il caro GIANNI

Sono affettuosamente Bruno, Matteo Trinchero.

Barbara e Luca, Elly e Luciano, Alda e Piero partecipano affettuosamente al dolore della famiglia nel ricordo di GIANNI.

Gabry Franco Iacopo si associano al dolore della famiglia.

Iacopo e Andrea partecipano al dolore di Andrea e famiglia

(continua a pagina 15)

Chi aspetta un organo, non aspetta altro.

ARMANDO TESTA

Con la donazione degli organi dai un futuro a chi non lo ha.

Oggi più il trapianto di organi è uno strumento efficace per donare e migliorare la vita degli altri. Il sistema Donazione e Trapianti della Regione Piemonte ha fatto passi da gigante raggiungendo una credibilità riconosciuta ovunque. Ma l'impegno e l'efficienza delle strutture mediche non bastano. È necessario il contributo dei donatori. Ciò che ti chiediamo è di riflettere, ma soprattutto di farlo con consapevolezza. Prima di fare una scelta, qualunque essa sia, informati: in ospedale, dal tuo medico di famiglia, presso le associazioni. Oppure chiama il numero verde o visita il sito www.donalavita.net. Donare gli organi è un gesto di grande umanità, il gesto più bello che si possa fare.

800-3330-33

Donazione e Trapianto REGIONE PIEMONTE

La cronaca

MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE

ORE 12

- La piccola Denise, 4 anni non ancora compiuti, sparisce dalla strada davanti a casa dove sta giocando

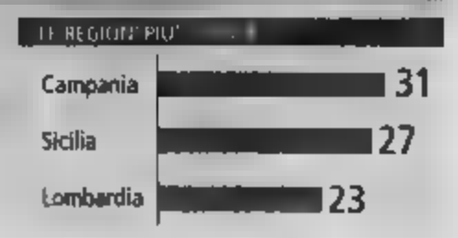
Le ipotesi

- Si scarta quasi subito l'idea che sia caduta in un vecchio pozzo o in una buca
- Si parla invece di sequestro. Mercoledì in paese è giorno di mercato e la folla potrebbe aver aiutato i rapitori

I PRECEDENTI

27 i bimbi scomparsi in Sicilia
605 i bimbi scomparsi in Italia
420 di cui stranieri
185 italiani

LE REGIONI PIU'



LA BAMBINA DI QUATTRO ANNI SCOMPARSA MERCOLEDÌ A MEZZOGIORNO

Per Denise anche l'ipotesi di una vendetta

Ancora silenzio, la madre: «Ho un sospetto su chi me l'ha rapita»

Lirio Abbate

DEL VALLO (Trapani)

La piccola Denise, 4 anni, è svanita nel nulla da due giorni. A Mazara del Vallo è andata in scena la seconda notte di angoscia. E in via Domenico La Bruna, a casa Pipitone, prosegue il pellegrinaggio dei mazaresi.

Piera Maggio, la madre di 35 anni, ieri ha rivolto un secondo appello a chi ha in mano la sua Lo assume sempre più i contorni un sequestro, e questa ipotesi resta è aperto un fascicolo giudiziario a carico di ignoti alla procura di Marsala. Un rapimento che sembra non come obiettivo quello denaro alla famiglia. Il silenzio da parte dell'autore del gesto preoccupa gli investigatori che ancora stavano interrogando i genitori.

inquirenti ipotizzano - si tratta solo di una delle tante piste investigative - che il sequestro di Denise possa essere legato movente privato, cioè una «punizione» per colpire negli affetti più cari uno dei genitori. È solo un'ipotesi. Del resto è stata la stessa madre di Denise a dichiarare: «Ci sono supposizioni su chi abbia sequestrato Denise, non abbiamo prove, la magistratura sta indagando, di più non posso dire». E di fronte alle domande insistenti ha aggiunto avere «prove fondate», ribadendo che si tratta solo di supposizioni. Su questo aspetto delle indagini gli inquirenti mantengono un comprensibile riserbo, anche perchè si tratta di scandagliare la vita privata e le relazioni dei due genitori, analizzando vicende che risalgono a diversi anni fa.

Polizia e carabinieri stanno cercando ricostruire eventuali dissapori che la coppia avrebbe avuto in passato con altre persone. Gli inquirenti sottolineano che quella privata è pedofili e al traffico di organi una delle piste che vengono battute per riuscire a decifrare il mistero.

Il prefetto di Trapani, Giovanni Finazzo, ha convocato a Mazara una riunione del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica: è stata decisa la creazione di una Unità di crisi per coordinare le ricerche della piccola.

I posti controllati decine: i pozzi artesiani, i cunicoli, i torrenti e le cave di tufo. Denise nessuna traccia. Ad ogni piccolo segnale auto della polizia e dei carabinieri partono fischio delle sirene. i controlli non hanno portato a nulla. Nemmeno le unità cinofile hanno trovato qualche traccia. Perquisizioni abitazioni e casolari di Mazara del Vallo sono stati eseguiti per tutto giorno su ordine della procura di Marsala. Il Luigi Boccia, titolare dell'inchiesta, ha firmato diversi provvedimenti perquisizione e intercettazione. Controlli effettuati anche nell'abitazione di un uomo, cui non è rivelata l'identità, e che è indagato, non hanno avuto alcun esito.

Sul sequestro della piccola è intervenuto anche vescovo di Mazara, Calogero La Piana, che ha pure fatto visita alla famiglia. Alla fine ha lanciato un messaggio: «Faccio appello a chi sa qualcosa per a soluzione positiva di questa triste vicenda, e fare in modo che Denise possa tornare a casa. Sono triste e addolorato per quanto duto, in questo momento una famiglia sta vivendo un dramma che solo le mamme e i papà possono comprendere. Se gli eventuali sequestratori sono anche loro genitori possono capire il dolore sta provando questa a. Per questo chiedo loro un atto di buona volontà: restituite Denise».

Mercoledì a mezzogiorno la piccola era sull'uscio in via Domenico La Bruna, la nonna l'ha persa di vista un attimo. È bastato perchè la bimba sparisse. Il mercoledì nella zona si svolge settimanale e la strada in cui abitano i coniugi Pipitone si traforma in enorme parcheggio.

Ieri effettuate diverse perquisizioni una anche in casa di un sospettato
Il vescovo: ora chi sa qualcosa parli se i rapitori hanno figli capiranno

Le ricerche delle forze dell'ordine nei casolari vicini
La piccola Denise Pipitone scomparsa mercoledì...

Anche gli speleologi partecipano alle ricerche

UNA ANOMALA

Dalla viuzza senza segreti la caccia all'«uomo nero»

Nessuno ha sentito gridare la piccola, forse conosceva l'aggressore
Gli investigatori: se si fosse soltanto smarrita l'avremmo già trovata

inviato a MAZARA DEL VALLO

LA via Domenico La Bruna è una strada lunga non più di duecento metri, larga che non contiene più di due macchine. Se allunghi lo sguardo riesci a scorgere tutto ciò che accade in questo microcosmo dove tutti si conoscono e leggere l'esistenza del vicino. Eppure, eppure questo piccolo budello sembra aver inghiottito la piccola Denise. In un attimo, come se la bambina fosse stata risucchiata in un immondo pozzo senza fine. Povera piccola, passata dall'amorevole cura della si formelli per preparare il pranzo, a chissà quale torbida follia. Già, perchè ormai anche i più cauti tra gli investigatori accorsi in questo lembo di Sicilia abbandonano le cautele di rito ed ammettono che Denise «è stata presa». Ecco, se si volesse cercare un punto fermo nel marasma di una storia caratterizzata mille incertezze, si dovrebbe parlare di un «sequestro certo». Altra cosa è la ricerca del movente. Perchè hanno preso Denise? A questo punto ogni ragionamento, ogni filo logico poggiano su fondamenta incerte e le intuizioni si sfilacciano via via, fino a perdersi nel nulla.

E' questa la contraddizione che si coglie calpestando il palcoscenico della tragedia di Denise. I volti dei parenti, duri come granito, devastati dall'insonnia, gli occhi di mamma Piera gonfi come due borse che scoppiano l'attesa del nulla davanti alla porta dei Pipitone, i vicini che entrano ed escono in un inarrestabile via vai simile al tradizionale «consolato siciliano» in presenza un lutto. Tutto ciò, sempre uguale ormai da 36 ore, incastonato in un «set» fisso: la macchina carabinieri di sbieco col verso la porta dei Pipitone, appaiata a quella della polizia e più di i mezzi dei vigili del fuoco e della Protezione civile, tutti in simmetria «campo» delle telecamere del circo mediatico.

E' la legge della comunicazione, che prevede almeno un appello al giorno di mamma Piera. In questo «set» si agitano paure e le angosce per la sorte di Denise, si delineano - al di là della volontà dei protagonisti - le storie personali degli adulti, che gli investigatori cercano di utilizzare come metal detector alla ricerca del movente. E sono proprio le telecamere a consegnare ai testimoni di via La Bruna la realtà di una madre esposta all'impatto mediatico, opposta, però, alla riservatezza di Toni, il padre, magro come un chiodo, silenzioso e poco incline ad offrirsi alle telecamere. Lui non ama i flash, forse la moglie lo sa e perciò intima agli operatori delle tv: «No, lui no».

Anche le scarne parole dei due sembrano andare per direzioni opposte. In mattinata Piera aveva detto di avere delle «supposizioni su chi possa aver preso Denise». C'era qualcosa di preciso, in quelle affermazioni, oppure aveva semplicemente voluto dire di aver riferito tutto quanto poteva essere utile alle indagini», dal racconto di un semplice screzio avvenuto chissà quanto tempo prima, a storie che avrebbero potuto avere implicazioni più gravi? Certamente erano parole che non coincidevano con le altre, affidate ai cronisti dal marito: «Non ho idea di chi possa aver preso Denise». Poi, gli occhi bassi, la orientata in un profilo che evidenzia l'orecchino appeso al lobo sinistro, Toni ha ringraziato «tutti i siciliani che si sono offerti di collaborare per salvare Denise». Ma c'è qualcuno che poteva odiare i Pipitone tanto da colpirli infierendo sulla Toni «esclude categoricamente l'ipotesi della vendetta per fatti privati», almeno così va ripetendo da alcune ore. E allora? Il muratore «non sa», anche se l'idea che possa stato un matto, dei tanti che girano fra le contrade di quella terra di confine, non gli sembra da scartare.

Fa impressione l'impiego dei mezzi messi sul campo per una ricerca che risulta impraba. Stride l'assoluta assenza di indizi. Non una sola testimonianza: nessuno che abbia visto un'auto sospetta, faccia inquietante. Nessuno che abbia sentito gridare Denise, bambina - certo - ma, detta di tutti, capace di esprimersi perfettamente e di fiutare il nemico. Ma allora conosceva l'uomo cattivo»? E' andata tranquilla? Certo, è un'ipotesi confortata dalle cronache di questi ultimi anni di «stragi degli innocenti» popolati da un'infinità di «zii pacioccosi» capaci delle più inaudite nefandezze.

Ma siamo alle congetture, e Certo, non si trova e più passa il tempo e più l'inquietudine. Se si fosse smarrita, riflettono ad alta voce gli investigatori, l'avrebbero già ritrovata. Se fosse rimasta vittima di una disgrazia, il sarebbe già chiuso. Bisogna capire perchè è stata presa. Perchè proprio lei: già, l'ipotesi di uno «zio» presuppone un rapporto tra vittima e carnefice. Nessuno rapisce un bambino così, a caso, la prima volta che lo vede. Ecco perchè, pur senza esplicite ammissioni, gli investigatori sembrano prediligere la pista di un qualche intreccio interno alla famiglia. Ma, in assenza di un brandello di indizio, non si possono trascurare altre eventualità. E così, quasi per riflesso condizionato, insorge il terribile sospetto che si fa strada ogni volta che scompare un bambino: il traffico di organi. Impossibile, però, andare oltre alla semplice enunciazione, in mancanza di uno straccio di certezza. Con la stessa disinvoltura, infatti, si potrebbe evocare la favola metropolitana dell'ambulanza nera o la paura degli zingari.

Il trascorrere delle ore non gioca in favore dell'ottimismo. E così pure l'assoluta occasionalità delle ricerche: una volta sul torrente per il ritrovamento di un seggiolino, un'altra volta sulla scorta di un abbaglio provocata dalle treccine di una bimba, simili a quelle di Denise. L'impietosa ragioneria delle statistiche dice che non sempre ci siamo trovati di fronte a storie con il lieto fine. In Sicilia si è molto pianto sulla misteriosa fine toccata a tanti bambini. Proprio in quella contrade, in una campagna di Marsala inopinatamente chiamata Amabilina, un pozzo restituì i cadaveri di Antonella, Ninfa e Virginia. Fu uno «zio» desideroso figli ad ucciderle. Le aveva prese insieme, che giocavano. Si liberò di Ninfa e Virginia, gettandole vive pozzo, per poter restare solo con Antonella, la nipote, la sua «stellina». Quando confessò all'allora (Anni Settanta) procura Marsala, quel giudice Terranova poi assassinato dalla mafia, disse che l'aveva fatto per eccesso di amore. E prima ancora i siciliani avevano pianto la scomparsa di cinque ragazzini, svaniti tra Aspra e Porticello, a due passi dalla costa orientale di Palermo. Furono scandagliate palmo a palmo anche le grotte di quel territorio. Nessuno li ha più visti, quei bambini. Così come nessuno ha più visto Santina Renda, la piccola del Cep, quartiere popolare di Palermo. «Aiutatemi» implora oggi mamma Piera. «Chi sa parli, anche in forma anonima, con gli investigatori. Io saprò perdonare». Che le sue parole possano riscaldare il cuore di chi ha preso Denise.

L'APPELLO DELLA MAMMA

Piera Maggio, la madre della bambina

> Mi rivolgo di nuovo a tutti voi affinché siate solidali con me. Come ho già detto sono una mamma come tante altre
> Aiutatemi a trovare mia figlia
> Chi può avere il minimo indizio anche il più banale si rivolga alle autorità, anche in maniera anonima
> Vi prego, fatemi ritrovare mia figlia
> Abbiate un po' di pietà. Abbiamo delle supposizioni su chi abbia sequestrato Denise, spero nel lavoro della magistratura

HYUNDAI
DIESEL DAYS

Basta 1 euro e vai!
La prima rata è fra 12 mesi.

Matrix 1.5 CRDi
Maxifinanziamento
+ euro 1.000 di sconto incondizionato

Getz 1.5 CRDi
Maxifinanziamento
+ euro 1.000 di sconto incondizionato

Accent 1.5 CRDi
Maxifinanziamento
+ euro 1.300 di sconto incondizionato

Pronte a partire!

Fino al 10 settembre maxifinanziamento con anticipo di 1 euro.
Primo anno senza rate. Ultimi due anni senza interessi.

Prima rata a 12 mesi dall'acquisto, 35 rate con interessi + 24 rate a interessi zero (tan e taeg complessivi: tan 5,18% - taeg 5,31%). Finanziamenti salvo approvazione Agos Itafinco. Per maggiori informazioni consultate il vostro Concessionario di zona. Offerte dei Concessionari che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino ad esaurimento disponibili in rete, fino al 10/9/04.

Gli stessi vantaggi sono disponibili anche sulla gamma benzina.

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI
Dettagli presso i Concessionari

HYUNDAI

www.hyundai-auto.it | Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

Hyundai in Italia consiglia lubrificanti Castrol

Ex vigile del fuoco diventa piromane per cercare di essere riassunto

Un ex vigile del fuoco precario, che aveva prestato servizio nel distaccamento di Policoro (Matera) dei pompieri, è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di aver appiccato un vasto incendio, per spegnere il quale è stato necessario tra l'altro chiudere al traffico una strada, invasa dal fumo. I carabinieri sono intervenuti quando le fiamme hanno attaccato, in più punti a poca distanza di tempo uno dall'altro, la macchia mediterranea fra Tursi e Policoro (Matera), nella zona vicina alla basilica di Anglona: i militari hanno bloccato l'uomo, trovato con un accendino. Altri elementi hanno convinto gli investigatori che è stato lui ad appiccare l'incendio, spento dopo circa due ore. Ora i carabinieri indagano sull'ex vigile del fuoco - che agiva nella convinzione di ottenere nuovi contratti di lavoro - è sospettato di aver provocato un altro incendio, il giorno prima, nella stessa zona.

Vigili del fuoco al lavoro

ACCOLTO IL RICORSO DELL'ASSOVETRO

Bottiglie vietate nel centro di Roma Il Tar del Lazio annulla l'ordinanza del Comune

Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso dell'Assovetro contro l'ordinanza del sindaco di Roma del 20 aprile scorso con la quale era stato disposto il divieto di vendita per asporto di bevande nelle ore notturne nel centro di Roma. I giudici hanno ritenuto che l'Assovetro e la società Avir spa «finiscono per subire gli effetti di una presunta emergenza, dovuta di realtà unicamente a inefficienza dell'amministrazione nel fare fronte ai propri compiti istituzionali». L'Assovetro aveva impugnato l'ordinanza del 20 aprile con la quale il sindaco di Roma aveva vietato la vendita per asporto di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione nel periodo dal 22 aprile al 10 ottobre, a partire dalle 22 e fino alle 6 del mattino successivo, in tutto il territorio del primo municipio.

Contenzione sulle bottiglie

POLEMICA SULLA PROPOSTA DEL SINDACO LEGHISTA

Varese vuole premiare chi denuncia i vandali

«Invito alla delazione? Ma no, chiedo solo un aiuto da parte di tutti» Forza Italia si dissocia: «Iniziativa personale, abbiamo altre priorità»

Fabio Poletti
inviato a VARESE

Con quella gamba a mezz'aria nel passo di corsa, non deve essere difficile abbattere la statua al bersagliere in fondo a via Donizetti, due metri di bronzo senza contare il piedistallo. Per non parlare delle piante date alle fiamme a villa Toeplitz, arbusti assai rari, 12971,38 euro di danni. O del parco giochi per i bambini su al santuario, preso di mira dai vandali già due volte negli ultimi tempi. «Ogni anno il Comune spende cinquantamila euro per riparare i danni delle devastazioni. Piuttosto una parte di quei soldi li do ai miei concittadini, se denunciano chi danneggia la cosa pubblica», inarca il baffo Aldo Fumagalli, sindaco leghista con laurea in Pedagogia e l'animo da sceriffo. «Se Varese non è il Far West, la città non è Los Angeles e alla fine non sono molti a prenderlo sul serio tra gli alleati della Casa della libertà che questa mattina in giunta ascolteranno la proposta del sindaco che vorrebbe istituire una taglia per combattere chi imbratta i muri, brucia le piante rare, sradica gli scivoli per i bambini e alla fine abbatte pure le statue, fossimo a Baghdad.

Il monumento al bersagliere ignoto, dopo il restauro è tornato al suo posto. Il coordinatore cittadino di Forza Italia Giampaolo Ermolli che la proposta del sindaco l'ha saputa dalla televisione, al suo posto vorrebbe tanto imbullonare il primo cittadino: «E' una iniziativa personale. Non è stata discussa. Capita spesso. Diciamo che abbiamo altre priorità...». Il suo uno del partito di Silvio Berlusconi a Varese, giura di non essersi ancora consultato con i sei del suo gruppo: «Ma se fosse per me direi di votare contro. Potrebbe andare bene come provocazione, ma queste sono spesso iniziative controproducenti. E poi si sviliscono le istituzioni proposte alla sicurezza». Aria di crisi in via Sacco, dove il sindaco si avvia al secondo e ultimo giro di boa? Il coordinatore di Forza Italia dice no: «Non è per questo che si fanno cadere le giunte. Almeno con questo quadro politico».

Il quadro politico a Varese è presto detto. Forza Italia ha più o meno il 30%. La Lega, che da queste parti ha tirato fuori due ministri come Bobo Maroni e Roberto Castelli, volteggiava anche oltre il 30%. Al sindaco Aldo Fumagalli, 54 anni, da dirigente scolastico del liceo Cairoli, è parnasso quasi di tutto, tanto il suo secondo mandato scade tra due anni e un pò. Nell'ordine: sua la polemica contro la festa del Tricolore «che è un simbolo massone», sua la proposta di intitolare alla «Padania» una piazza nel centro città, sua l'indicazione di lavare le auto solo in garage per evitare lo stagnare di acque sporche, sua la crociata contro i motorini e adesso contro i vandali.

Gli ottantacinquemila abitanti di Varese sembrano abituati a carte iniziative. Sui muri, c'è qualche bandiera palestinese fatta con la vernice, un «Giusy ti amo» accanto alla scritta «Ora e sempre resistenza», ma niente di più. Sotto ai portici uno ci da dentro con la fisarmonica e chiede due lire, ma questa è pur sempre una città ricca, con un reddito pro capite da Nord industrializzato anche se il Calzaturificio non è più quello di una volta e le fabbriche di antifurti non ci sono più. Una ragazza, con la coda passa veloce: «Denunciare chi imbratta e danneggia? Eccessivo». Uno con la camicia a righe litiga con i verbi prima che con i vandali: «Lo farei anche se non mi "darebbero" la taglia». Al comando della polizia municipale di Sempione, raccontano che in città ci sono cento agenti solo due pattuglie di notte. Però gli occhi elettronici delle telecamere funzionano bene da anni. E l'occhio vigile del sindaco Aldo Fumagalli è sempre all'erta: «La taglia, nel senso del compenso di danaro, deve essere un caso eccezionale e commisurato al risultato della denuncia. Se i varesini vogliono una città ricca e pulita devono collaborare. Un invito alla delazione? No, chiedo solo un aiuto da parte di tutti».

Un aiuto che Alessandro Alfieri, capogruppo dell'Ulivo in Comune, non vuole dare al primo cittadino. Il suo giudizio sulla proposta del sindaco è negativo, anche perchè giura che Varese ha altre priorità: «Intanto la proposta del sindaco è la dichiarazione di fallimento delle istituzioni che si occupano di sicurezza. E poi è una iniziativa difficile da definire giuridicamente. Chi controlla che due persone non si mettano d'accordo, inventando tutto, per danneggiare un'altra persona?». Se anche non ci fossero questi dubbi, per il consigliere comunale dell'opposizione ci sono comunque altre cose da guardare: «Varese è una città ricca, dove si vive bene, mediamente pulita. Dovrebbe interrogarsi di più sul suo futuro, sulle tante fabbriche che chiudono. Altro che vandali». Il sindaco Aldo Fumagalli ascolta e non sembra ritirare la provocazione: «Anche Rutelli, da sindaco di Roma, una volta pensò di chiedere una taglia per i colpevoli di un incendio che aveva danneggiato un'area verde».

A Varese è polemica sull'iniziativa del sindaco leghista Fumagalli

IL PRECEDENTE

Il sindaco Fumagalli ha il pallino del decoro e della pulizia. A Varese c'era già stata la delibera di giunta sui mozziconi di sigarette: chi li butta per strada può essere multato da 55 a 300 euro, il prezzo di cento pacchetti di Nazionali. La tolleranza zero contro i tabagisti imbrattatori è estesa anche a chi getta per terra le carte dei chewing-gum: nel primo mese di applicazione ha portato all'emissione di 23 multe da parte dei vigili urbani.

L'opposizione
«Questa è una città ricca dove si vive bene ed è anche pulita
Il primo cittadino invece di mettere "taglie" dovrebbe interrogarsi sulle tante fabbriche che chiudono»

INTIMIDAZIONI CONTINUE. «ABBANDONATI DA ROMA»

«Minacce ai figli, mi dimetto»

La protesta del sindaco di Villa San Giovanni

Rocco Valenti
REGGIO

Gettare la spugna, arrendersi: verbi che Rocco Cassone, 44 anni, sindaco di Villa San Giovanni, al suo secondo mandato e col consenso del 60% dei concittadini, non vuole sentire pronunciare. La decisione di dimettersi, dopo una sequela di attentati e intimidazioni che hanno colpito lui e altri amministratori della sua giunta (centrosinistra allargato al partito repubblicano e a Rifondazione comunista) «vuole essere solo una protesta nei confronti dello Stato». Una protesta per via «delle continue richieste di rafforzamento dei presidi territoriali di polizia e carabinieri caduti nel vuoto, nonostante tutti questi attentati diano il segno di un chiaro tentativo di destabilizzare giunta che lavora per fare di questa città una città moderna».

Cassone (della Margherita) ha maturato la decisione dopo l'ultima delle intimidazioni: una lettera con minacce indirizzate ai tre figli (il più grande ha 15 anni) contenuta in una busta con 3 proiettili. Organici inadeguati in caserma e in commissariato? «Inadeguati», a dire di Cassone, che di professione fa il pediatra, è poco: «Attualmente - taglia corto - è come fare la guerra con le pistole ad acqua». Il problema è tutto qui. «Di fronte a questi attentati che ti tolgono la serenità e che ti impediscono di andare avanti - dice Cassone - un rafforzamento dei presidi delle forze dell'ordine è necessario anche perché ci troviamo in un territorio interessato da grandi opere a livello nazionale, a partire dal progetto per il ponte sullo Stretto... mi sono dimesso per questo, perché non credo sia giusto che noi amministratori dobbiamo mettere a repentaglio la sicurezza delle famiglie. Voglio sottolineare che la mia protesta è indirizzata esclusivamente al livello centrale, perché le forze dell'ordine oggi fanno tutto quanto è nelle loro possibilità, a partire dalla vicinanza, che avvertiamo, del prefetto e questore... è il governo che deve dare risposte».

Proprio questo segnale preciso da parte del governo, del ministro dell'Interno in particolare» è la condizione che Cassone si è posto per recedere (nei venti giorni che la legge prevede) dal proposito di interrompere l'esperienza amministrativa iniziata nel novembre '98, alla guida di una coalizione di centrosinistra. «Il primo mandato - racconta - è filato via liscio, in modo sereno e proficuo, davvero senza alcun problema, prova ne è il fatto che abbiamo realizzato opere pubbliche per 30 miliardi di lire, e non è poco per un comune di 13.500 abitanti».

Dopo la rielezione, invece, tutto è precipitato, fino al punto di spingere Cassone - esponente della Margherita - ad annunciare la dimissioni nel corso di una seduta del consiglio comunale alla quale hanno preso parte esponenti politici regionali e nazionali, oltre, sottolinea Cassone, «a tanti sindaci della zona che condividono la mia protesta». Sindaci di centrosinistra ma anche dello schieramento opposto, sottolinea Cassone, uniti dalla consapevolezza che quello da combattere «è un problema prima di tutto sociale e civile. Lo Stato deve blindare questo territorio per evitare appetiti anomali».

A che cosa sia legata l'escalation di intimidazioni agli amministratori è difficile dirlo. Verrebbe da pensare alla posizione critica che la giunta di Cassone ha assunto nei confronti del progetto sul Ponte, ma lui stesso tende a escluderlo: «Non è un no ideologico ma è legato alla convinzione che così non si risolvono i problemi del nostro territorio. Passi in avanti ne abbiamo fatti tanti ma l'attenzione dello Stato centrale non c'è, e non possiamo continuare a vivere in un clima di terrore, non è giusto che un amministratore viva nel panico».

DEL

Dal luglio del 2003 al 25 agosto scorso a Villa San Giovanni sono state otto le intimidazioni ad amministratori comunali, comprese le quattro destinate al sindaco, Rocco Cassone.

ATTENTATI AL PRIMO CITTADINO
Le intimidazioni cominciano nel settembre del 2003: viene incendiata l'auto di Rocco Cassone. A febbraio del 2004 va a fuoco un'altra macchina del sindaco, l'incendio è sempre doloso. A maggio qualcuno tenta di appiccare fuoco alla casa al mare, il tentativo fallisce. Infine il 25 agosto scorso l'ennesima intimidazione: una busta contenente cinque proiettili e minacce esplicite per i tre figli.

NEL MIRINO ANCHE GIUNTA E CONSIGLIO
Nel luglio dello scorso anno, a fuoco l'automobile dell'assessore comunale ai Lavori pubblici, Bruno Plastina. Nell'agosto del 2003 ad essere presa di mira è stata l'autovettura - data alle fiamme - dell'assessore all'Urbanistica, Pino Bellantone. Nello stesso mese analoga sorte tocca alla macchina del presidente del consiglio comunale, Antonio Calabrò. Infine, nell'aprile 2004, è data alle fiamme l'auto del consigliere comunale Pippo Freno.

(segue da pagina 17)

E' mancato all'affetto dei suoi cari l'
ARCHITETTO
geom. Flavio Ferrero
Lo annunciano la moglie Dorothy Dacomo, figli Carlo Maria e Radiana, la sorella Carmen col marito Ugo Tarditi, nipoti Teresa con Roberto, Umberto, Vittorio e parenti tutti. Funerali sabato 4 settembre ore 10,30 parrocchia SS. Trinità di Nichelino. Indi la cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino. S. Rosario venerdì 3 alle ore 20,45 stessa parrocchia di Nichelino. Non fiori ma eventuali offerte alle parrocchie SS. Trinità di Nichelino, Madonna degli Angeli di Torino, B. Caterina di Vigone e S. Giusto di Mentoulles.
— Nichelino, 2 settembre 2004

Dipendenti e Collaboratori ricordano: Gianni, Monica, Alberto, Elisabetta, Liborio e Valter. Ciao GEO.

La famiglia Amano si unisce al dolore.

Lucia ed Ennio Dacomo si uniscono al dolore della famiglia.

Boccasini partecipa al lutto.

Le famiglie Mola e Cagna Vallino partecipano al dolore.

Gianni, Silvana e Alberto Merlo si stringono a Dorothy e ai bambini in un grande abbraccio affettuoso per la perdita dell'amico FLAVIO.

Ciao FLAVIO, ti ricordano gli amici di gioventù: Sergio Bauducco e fam.; Giuseppe Badda e fam.; Luciano Dellavalle e fam.; Giuseppe Morello; Mimmo Pollastro e fam.; Renato Racca e fam.; Walter Sola.

Valter Valle e famigliari ricordano commossa un AMICO buono e leale.

Cresetto, Giraudo e Loparco si uniscono al dolore della famiglia.

Alfredo e Luigia con i figli Carlo e Anna, Teresa con rispettive famiglie ricordano con affetto il caro amico

Carlo e Domenico Curto, famiglie e collaboratori di Studio partecipano al lutto per la scomparsa del collega
dott. arch. Flavio Ferrero
— Carignano, 2 settembre 2004.

Giuseppe Pochettino e famiglia profondamente addolorati vicini a Dorothy e famiglia in questo momento

Le famiglie Colombino profondamente colpite, partecipano al dolore per la tragica scomparsa dell'amico
Flavio
— Carignano, 2 settembre 2004.

Le famiglie Mussetto partecipano al grande dolore di Radiana, Carletto e Dorothy, e piangono la scomparsa del carissimo amico
Flavio Ferrero
— Nichelino, 2 settembre 2004.

Ciao FLAVIO, con te se ne va una parte di noi. Con te abbiamo iniziato a camminare insieme nella politica e nella vita. I tuoi valori continueranno ad essere un nostro patrimonio. Dino, Giancarlo e Franco.

Guido Fugiglando
Paola
Carlo Merlo
Gianni Merlo
Giancarlo Mezzo
Giovanni Pozzato
Con profondo e sincero dolore ricordano l'amico FLAVIO

Nadia e Giancarlo Mezzo si uniscono al dolore della famiglia

Bruno Ferrero e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di FLAVIO

Antonio Ferrero e famiglia partecipano commossi per la perdita dell'amico FLAVIO

Ferruccio e Tiziana si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di FLAVIO

Aldo Bosso e famiglia partecipano al dolore.

Ricordano il COLLEGA con stima i professionisti:
Dionigi e Barbara Allaio
Angelo Auddino
Giovanni Bertoglio
Mario Cadario
Giuseppe Cerutti
Walter Gileppo
Mario Ferrero
Giampiero Martina e Carola Carena
Piero Nota
Michele Palumbo
Luigi Prone
Carmelo Rinaldis
Fulvio Rossetto
Luigi Sella
Armelio Vitale.

Luigi Prone ricorda l'AMICO e COLLEGA.

Il Gruppo «Amici di Chateaux» ricorda l'amico FLAVIO

Anna Mario e Maria Giulia Galina partecipano commossi.

Silvia, Antonella, Soraia, Malvela, Giuliano, Irene, Emiliano, con grande affetto ricordano il loro ARCHITETTO e si uniscono al dolore del Notaio Dacomo, di Carlo e Radiana.

, Gloria, Giorgio e Guido Donna abbracciano Dorothy, Carlo e Radiana con affetto infinito.

Diego e Tina Lancerotto partecipano con immensa dolore di Dorothy e dei figli Radiana e Carlo.

Studio Mellano Associati partecipa con dolore alla scomparsa dell'
Flavio Ferrero
— Torino, 2 settembre 2004.

Alessandro e Gisella Ravinetto i figli Raffaella, Giovanni e Mario sono affettuosamente vicini a Dorothy, Carlo e Radiana dolorosamente colpiti per la morte del caro papà
Flavio Ferrero
— Torino, 2 settembre 2004.

Lucia abbraccia il figlioccio Carlo Maria, Dorothy e Radiana e con loro piange la scomparsa del carissimo FLAVIO

Ettore Morone, Pinuccia Morone, Benedetta Lattanzi, Francesco Pene Vidari sono affettuosamente vicini e partecipano commossi al dolore di Dorothy e figli per la scomparsa del marito
arch. Flavio Ferrero
— Torino, 3 settembre 2004.

Condomini, inquilini ed Amministratore di via Cavour 5 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
arch. Flavio Ferrero
— Torino, 1 settembre 2004

Luisa e Giorgio Sandrone partecipano al dolore di Dorothy, Carlo e Radiana per la scomparsa di FLAVIO

Alessandra ed Ettore Passet partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 1 settembre 2004

Il notaio Alessandro Fochesato partecipa con affetto al dolore della dott.ssa Dorothy Dacomo per la morte del marito
Flavio Ferrero
— Settimo Torinese, 1 settembre 2004.

Luigi e Alessandro Casalegno partecipano commossi

La famiglia Ponzio partecipa al dolore di Dorothy, Carlo e Radiana per la perdita di FLAVIO.

Sei stato un esempio di bontà, lealtà, generosità. Ti ricorderò sempre. Addio caro «CAMPIÓN». Guido Fugiglando
— Sharm el Sheikh, 2 settembre 2004

Ti ricorderemo sempre. Laura e Paolo Fugiglando, Teresa e Maria Chiara Fugiglando.

Davide Ferrero partecipa commosso al dolore per la scomparsa del caro amico e collega FLAVIO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Tina Rapetti Semplo
Il figlio Francesco, i nipoti, la sorella Carla e le loro famiglie la piangono con profondo dolore e avranno sempre nel cuore il suo sorriso, la sua bontà e la sua grande dolcezza. I funerali si svolgeranno sabato 4 settembre alle ore 10 partendo dall'abitazione in piazza della Costituzione per la chiesa parrocchiale di Mede. Le funzioni proseguiranno per Galiavola dove avverrà la sepoltura. La Veglia di preghiera avrà luogo venerdì 3 settembre alle ore 21 presso l'abitazione. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere offerte a Vides Adozioni c/c 2189 cab 03203 abi
— Mede, 2 settembre 2004

E' improvvisamente mancato
Gianfranco Fontana
fibraio
all'affetto di tutti coloro che gli hanno voluto bene. Simone, Federico, Adriana, Giuli. Funerali in Chieri, parrocchia Duomo in data e ora da stabilirsi. Per informazioni tel. al n°011 9413232.
— Chieri, 3 settembre 2004.

Carla Fontana, nel dolore per la perdita dell'amato fratello GIANFRANCO, abbraccia con affetto i suoi figli Federico e Simone e la cara Adriana.

La nipote Maria Letizia, col marito Paolo Delmoro e i figli Niccolò e Clara, ricorda con incontenibile rimpianto il grande e amatissimo FRANCO.

I parenti Foresto si uniscono al dolore per la morte di GIANFRANCO.

Le famiglie De Alessi, De Benedetti, De Palmas, Montagnana partecipano al dolore della famiglia Fontana.

Le rappresentanze editoriali C. Gambetta Srl e S. Alessandri Sas partecipano al dolore che ha colpito la famiglia Fontana.

Ciao MAESTRO Deborah Bomazzini, Luca Ragagnin

La Diffusione San Paolo srl, appresa la notizia dell'improvvisa scomparsa del compianto libraio
dott. Gianfranco
partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 3 settembre 2004.

ANNIVERSARI

1996
Pietro Mazzarino
Ciao papà.

3-9-1974
Luigi Vighetti
Trent'anni di infinita nostalgia.

1979
Francesco
Sempre con tutti i tuoi cari.

ORARIO NECROLOGIE
Sportelli PK. Via Roma, 80 (Salone La Stampa)
Lu/Ve 8-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30 • Tel. 011
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) • Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
• Domenica e festivi 18,30-21 • Tel. 011 6965258
Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.68.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.260 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 18,30-20

AOSTA

Delitto di Cogne, il giudice «bacchetta» i consulenti dei carabinieri del Ris

Un fantoccio intriso di sangue di maiale, al quale sono stati sferrati una serie di colpi con un corpo contundente: è una delle simulazioni, fatta dai carabinieri del Ris, nell'ambito dell'inchiesta sull'omicidio del piccolo Samuele Lorenzi, avvenuta a Cogne (Aosta) il 30 gennaio 2002, per il quale la madre, Annamaria Franzoni, è stata condannata a 30 anni di reclusione. La sperimentazione - con il fantoccio al posto del bambino - aveva l'obiettivo di dimostrare che la distribuzione delle macchie di sangue era analoga a quella rilevata sulla casacca del pigiama di Annamaria Franzoni, sequestrata sulla scena del delitto, ma la simulazione non ha convinto il giudice Eugenio Gramola. Intanto la procura non ha aperto alcun fascicolo per calunnia nei confronti della Franzoni in seguito alle accuse rivolte alla cognata Daniela Ferrod.

Daniela Ferrod

LA [illegible] A ROMA

Alcol e droga nel corpo della ventenne tedesca In riva al Tevere la baracca del marocchino indagato

Svolta nelle indagini sulla morte di Vera Heinzl, la turista tedesca annegata e ritrovata nel Tevere, all'altezza di ponte Marconi. Ieri mattina, gli agenti hanno perquisito quella che sembra la casa di Nabil Benyhya, una baracca di lamiera a Lungotevere di Pietrapapa, accanto a un cantiere stradale, proprio sotto il gasometro nei pressi di ponte Marconi. All'interno sarebbero stati trovati capi d'abbigliamento appartenenti al nordafricano. Alla baracca di Benyhya gli investigatori sono arrivati seguendo gli spostamenti del cellulare della vittima. Gli agenti si sono avvalsi anche della testimonianza di una ragazza romana di 21 anni. L'esame autoptico sul corpo di Vera ha poi rivelato che la ragazza, prima di morire, avrebbe ingerito alcol e assunto sostanze stupefacenti.

Vera Heinzl

L'ASL DI NAPOLI «PUNISCE» OTTO CAMICI BIANCHI

Troppi antibiotici ai malati Tagliati gli stipendi ai medici

Mariella Cirillo
NAPOLI

Troppi antibiotici sulle ricette, troppi medicinali costosi per pazienti che sembrano perseguitati dalle malattie: un vantaggio per aziende farmaceutiche e rivenditori, ma un danno evidente per la spesa sanitaria. E quando lo sforamento ha toccato il 100% del tetto fissato, frutto di calcoli statistici e analisi epidemiologiche su incidenza delle malattie e caratteristiche della popolazione assistita, l'Asl ha presentato il conto. A chi? Ai medici di base che avevano largheggiato con le prescrizioni: in otto si sono visti decurtare lo stipendio del 20% per sei mesi, una punizione esemplare che dovrebbe indurre i colleghi a osservare i rigidi limiti imposti per colmare il buco della Sanità pubblica.

A decretare una sanzione che sta suscitando malumori e proteste sono stati i vertici dell'Azienda sanitaria Napoli 3, che comprende alcuni dei più popolosi Comuni della provincia a Nord del capoluogo, da Frattamaggiore a Grumo Nevano, a Cardito. Il taglio degli stipendi per gli otto medici di famiglia è scattato quando sono scaduti i termini per la risposta alla richiesta di chiarimenti avanzata dalla stessa Asl alla luce dei risultati dei controlli: nessuna spiegazione è stata fornita sui motivi che hanno indotto a prescrivere un quantitativo di antibiotici giudicato fuori linea, sui singoli casi di pazienti bisognosi di decine di confezioni di medicinali.

E' caduta così la mannaia sulle remunerazioni, ma la storia potrebbe non esaurirsi sul piano amministrativo. La procura di Napoli, sulla scorta di una relazione dell'Azienda sanitaria, ha deciso di vederci chiaro ed ha aperto un'inchiesta per verificare se ci sono estremi di reato. Le prescrizioni di antibiotici hanno superato, in molti casi, di almeno il 100% il limite indicato dall'Asl per evitare sforamenti rispetto alle quote nazionali e regionali della spesa farmaceutica. Il monitoraggio sulla spesa ha messo in luce un boom di prescrizioni per medicinali ad alto costo ed iniettabili, indicati per curare infezioni molto gravi, come polmoniti e setticemie. L'indagine della magistratura dovrà accertare anche se le prescrizioni erano giustificate da particolari patologie o se, invece, erano legate a pressioni degli informatori scientifici. Proprio l'Asl Napoli 3 ha sottoscritto un protocollo d'intesa con Farmindustria e con i sindacati degli informatori medici per regolamentarne le attività: materia delicata e già al centro di eclatanti: nel '98 emerse in Campania lo scandalo di un medico di famiglia dell'Asl Napoli 5 che in un anno aveva prescritto clisteri per 3 miliardi di vecchie lire.

All'Asl 3 si sentono dalla parte della ragione, perchè da tempo è scattato il monitoraggio delle prescrizioni delle specialità mediche, secondo un protocollo informatico approvato tre anni fa. E non si meraviglia della punizione taglia-stipendi l'assessore regionale alla Sanità Rosalba Tufano: «E' il risultato dei controlli costanti effettuati dalla Asl per l'appropriatezza delle prescrizioni e dell'accordo sottoscritto con i medici di base. In ogni caso si tratta di episodi sporadici che nulla tolgono alla serietà e alla professionalità dell'intera categoria». L'accordo prevede un incentivo per i medici che raggiungono gli obiettivi sull'appropriatezza delle prescrizioni e una sanzione amministrativa in caso di iperprescrizioni o di prescrizioni ingiustificate. «In due anni - spiega l'assessore - ha portato ad una riduzione della spesa dell'8%».

Chi nasconde dubbi e perplessità è il presidente della Federazione nazionale dell'ordine dei medici, il napoletano Giuseppe Del Barone: «Ho paura che si sia di fronte alla solita montatura, come dimostrano casi precedenti, con l'emissione di sentenze prima ancora che si sia celebrato un processo. Mi chiedo - spiega - qual è l'antibiotico che è stato prescritto, e poi se sia stata fatta un'indagine sui pazienti e se le eventuali anomalie siano state subito comunicate ai Nas dei carabinieri per i necessari controlli nelle farmacie». Del Barone ha il timore «che si sia inteso sparare nel mucchio: alla colpevolezza, lo si tenga presente - avverte - si arriva solo con un processo».

Lo sforamento ha toccato il 100% del tetto fissato ed è scattata la sanzione Ma ora la procura ha deciso di aprire un'inchiesta «Si dovrà accertare se le prescrizioni erano giustificate da patologie molto gravi oppure se erano legate a pressioni degli informatori scientifici»

IL PRECEDENTE

LE MOLINETTE A TORINO
Lo scorso luglio, alle Molinette di Torino - primo ospedale del Piemonte, terzo in Italia, un fatturato di 500 milioni di euro l'anno e 5 mila dipendenti tra cui un migliaio di medici - tagli agli stipendi di 35 primari e 200 dottori che non hanno raggiunto gli obiettivi prefissati dall'azienda.

LA CAUSA DEI TAGLI
Gli incentivi sono stati decurtati per il mancato raggiungimento dei seguenti obiettivi: la riduzione delle degenze medie, la razionalizzazione della spesa per farmaci, la diminuzione di ricoveri di patologie di scarsa complessità, l'ottimizzazione delle procedure di individuazione dei potenziali donatori di organo, l'appropriatezza dei ricoveri.

LA DECISIONE DEL DIRETTORE
«La nostra scelta - ribadisce il direttore generale delle Molinette, Giovanni Monchiero - vuole essere un piccolo segnale e uno stimolo a conseguire gli obiettivi produzione sanitaria. È chiaro che i nostri medici sono valutati in base alle loro capacità mediche e non ragionieristiche, però, poiché l'azienda Molinette ha problemi di efficienza, credo sia necessario che tutti vengano responsabilizzati. Il nostro ospedale è eccellente, tuttavia ci sono dei margini di efficienza che vanno recuperati e per questo mi sembrava indispensabile far passare la linea che gli obiettivi aziendali sono da raggiungere e che a questi si legano gli incentivi».

LA VALIDITÀ DELLA DECURTAZIONE
A conferma della validità della strategia adottata, Monchiero aggiunge: «Un anno fa, quando abbiamo cominciato a distribuire i rapporti di efficienza alle singole divisioni, una delle nove chirurgie universitarie abbiamo spiegato che le cose non andavano bene ed era al di sotto degli obiettivi. La comunicazione non è piaciuta, ma oggi, esaminando i dati 2004 si può vedere come quel reparto sia migliorato del 10 per cento. Dunque la segnalazione è servita». [g.l.]

Medici nel mirino a Napoli

A COSTIGLIOLE D'ASTI

Con il «Grinzane» la Sicilia sbarca nel Monferrato

Roberto Fiori
ASTI

Un pezzo di Sicilia nel cuore del Monferrato. Saranno il «Teatro del Mare» di Salvo Salvato e le poesie interpretate da Pamela Villoresi, la musica etnica di Mario Crispi e l'enogastronomia a fare da ambasciatori dell'isola, domenica a Costigliole d'Asti per la nona edizione del Grinzane Festival.

La rassegna itinerante di letteratura e spettacolo organizzata dal Premio Grinzane Cavour, che da tempo si impegna a diffondere i valori della cultura del territorio, dedica l'ultima giornata alle tradizioni della Sicilia (nelle due ultime edizioni era toccato alla Calabria e alla Puglia). L'iniziativa è organizzata dalla Regione siciliana in collaborazione con il Laboratorio Federiciano di Palermo, ci sarà anche il governatore Salvatore Cuffaro.

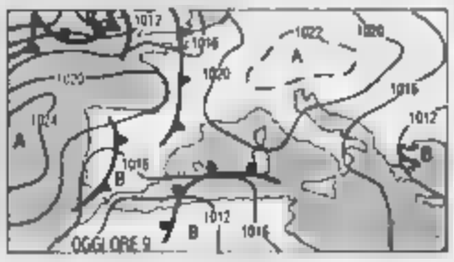
Nel parco del castello di Costigliole sarà allestito il «Teatro del Mare», opera scultorea di uno dei maggiori artisti siciliani contemporanei, Salvo Salvato. Concepito all'insegna dei miti di Omero e delle affabulazioni dei suoi eroi, il «Teatro del Mare» accoglierà le diverse espressioni artistiche siciliane, dalla danza al teatro, dalla prosa alla musica, alla pittura.

Articolato è il programma degli spettacoli ai quali si potrà assistere nell'arco dell'intera giornata. Ci saranno le interpretazioni da parte di Pamela Villoresi di alcune poesie di grandi autori siciliani; performance di etnica-sperimentale di Mario Crispi; «Sicilia in Parole», a cura dell'Associazione culturale libraria di Palermo; «Il satiro danzante», balletto con coreografie di Filippo Scuderi; «Passioni del Sud», concerto del Trio Omniart; estemporanee di pittura di Massimo Corsini e Alfredo Aliotta.

E come è consuetudine nelle iniziative del Grinzane Cavour non mancherà l'omaggio alla cultura gastronomica da affiancare alle antiche radici storiche e letterarie. Nel corso della mattinata e del pomeriggio tavoli imbanditi offriranno al pubblico degustazioni dei prodotti tipici della Sicilia, accompagnate dai vini di quella terra.

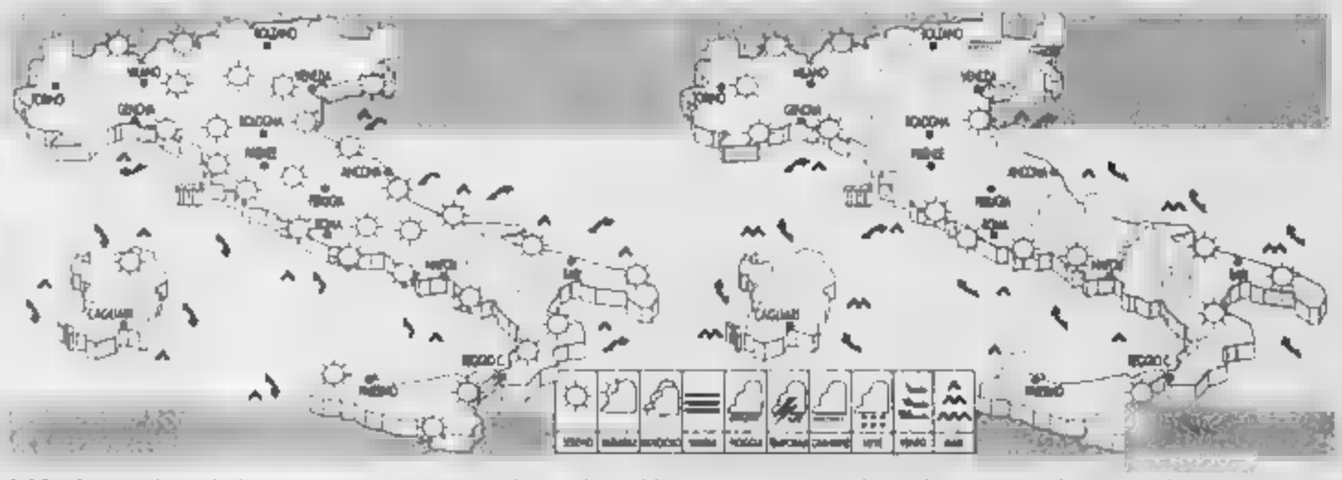
Domenica sera a Costigliole la rassegna estiva si chiuderà con lo spettacolo «Il dio di Roserio», riduzione teatrale dall'omonimo romanzo di Giovanni Testori. Con Maurizio Donadoni.

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO GOFFREDI



SERENO MA PER POCO. L'alta pressione atlantica, spingendosi verso l'Europa, realizzerà quanto prima la congiunzione con l'alta pressione dell'Est. Si realizzerà quindi, nei prossimi giorni, una fascia di alte pressioni dall'Atlantico centrale alla Russia. Le perturbazioni viaggeranno alle alte latitudini, ma a partire da domenica le correnti di Est si indirizzare verso le regioni centro meridionali ora più fresca e instabile.

Tendenza per dopodomani. Sulle regioni settentrionali, le quelle tirreniche e sulle due isole maggiori, sereno in mattinata e poco nuvoloso nel pomeriggio. Sulle regioni adriatiche invece annuvolamenti con locali piovaschi



OGGI. Su tutta la penisola e scarsamente nuvoloso, salvo nubi pomeridiane sulle Alpi e sull'Appennino centro meridionale. Velature per nubi alte sulla Sardegna e sulla Sicilia occidentale. Temperature diurne in aumento di alcuni gradi, specie al Nord e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Durante la mattinata tempo soleggiato. Dal pomeriggio prima insorgenza di venti freschi da Nord Est con nubi pomeridiane sulle Alpi orientali e lungo le zone appenniniche con possibilità di temporali sul Trentino-Alto Adige e sul Friuli. Qualche piovasco su Marche e Abruzzo.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	14		Bologna	17		Bari	20	
Bolzano	17	30	Firenze		32	Napoli	19	
Verona	16		Pisa	16	30	Potenza	17	30
Trieste	18	26	Ancona	20	27	S. M. Leuca		28
Venezia	15	26	Perugia	17	32	Reggio C.	23	31
Milano	17	30	Pescara	20	28	Palermo	21	29
Torino	17	26	L'Aquila	15	27	Catania	20	30
Cuneo	16	26	Roma Clamp.	18	30	Messina	21	
Genova		28	Roma Fium.	17	28	Alghero	19	35
Imperia	19	26	Campobasso	18	25	Cagliari	20	30

[illegible] [PREVISIONE DEL 4 SETTEMBRE]

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	23	sereno	Lisbona	18	21	nuvoloso
Atene	24	30	sereno	Londra	13	22	sereno
Bangkok	23	28	sereno	Los Angeles	23	32	sereno
Berlino	15	24	sereno	Madrid	14	26	parz. nuv
Bruxelles	12	24	sereno	Montecarlo	18	27	sereno
Bucarest	19	29	sereno	Montreal	11	19	sereno
Budapest	16	26	sereno	Mosca	18	28	parz. nuv.
Buenos Aires	12	27	sereno	New York	14	22	sereno
Copenaghen	13	17	sereno	Parigi	12	26	sereno
Dublino	12	16	nuvoloso	Pechino	18	30	pioggia
Francoforte	10	24	sereno	Praga	9	20	sereno
Gerusalemme	20	29	sereno	Rio de Janeiro	15	26	sereno
Ginevra	16	26	parz. nuv	Sofia	21		nuvoloso
Helsinki	16	22	nuvoloso	Sydney	7	15	parz. nuv
Il Cairo	19	34	sereno	Tokyo	20	26	pioggia
Istanbul	19	29	parz. nuv.	Varsavia	14	24	sereno
Johannesburg	11	22	sereno	Vienna	15	24	sereno

REDAZIONI AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. Fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. [illegible]. Fax 06.48601906/484685 Milano piazza Cavour 2, tel 02.762141. Fax 02.780049. (internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino via Roma 80, tel 011 [illegible], 011.5637958. Italia 11 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno 199; Estero: €390. Arretrati: un numero costa il doppio dell'ultimo prezzo di vendita. Usa La Stampa (Usps 684-830) published daily in Turin Italy. $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and addtrest mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 35024 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 6199 (€0,64 a copia).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: c. postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible] Istituto Bancario S. Paolo. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233283; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
[illegible] Ufficio abbonamenti: tel 011 56361, fax 011 [illegible]. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663.211, fax 011 6663.300; Bari via Am[illegible] 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Farnesiana 8, tel. 051 [illegible] Padova via Mentana 6, tel. [illegible] 87[illegible] Catania corso Sicilia 37/43, tel. [illegible] 7306311. Firenze via Don [illegible]zoni 46, tel. 055 561792. Palermo via Liscola 19, tel. [illegible] 6255100. Roma via [illegible] 86, tel. 06 47208891, fax 06 4201668, Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 18, tel. 010 53641, fax 010 543197.

CORSO ABBREVIATO SULLE ACQUE MINERALI

La presenza nell'acqua di nitrati, composti a base di azoto e ossigeno, è frutto di una modificazione dell'ambiente [illegible] dell'uomo: eccessiva concimazione del suolo con fertilizzanti chimici, forte [illegible] trazione di capi di bestiame in piccoli appezzamenti, dispersione nel sottosuolo degli scarichi civili e industriali. In breve, inquinamento in prossimità delle sorgente. Quella di Sant'Anna si trova a 1.503 metri d'altezza, nel cuore delle alpi piemontesi: non ci sono insediamenti industriali, non ci sono campi [illegible]; non ci sono pascoli intorno, non c'è nulla, salvo l'acqua che sgorga.
Richiedi gratuitamente sul [illegible] www.santanna.it il Test Nitrati.

Acqua Sant'Anna di Vinadio. Pura, leggera, di montagna.

FUORI TUTTO!

PUOI PAGARE COME VUOI!
Findomestic
Chiedi informazioni al box finanziamenti

DOBBIAMO SVUOTARE I NEGOZI PER INVENTARIO MERCE ENTRO FINE SETTEMBRE

Mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed ■ magazzino ■ prezzi mai visti prima d'ora per far fuori tutto fino ad esaurimento scorte. Alcuni esempi:

Televisore 32", formato 16:9, **100HZ, real flat**, televideo, 2 prese scart, sleep timer, presa cuffia

549,90€

Canon 279,90€ 349,00€

Fotocamera digitale Canon- ccd 4.0 megapixel - zoom digitale 5.7X - processore ■ alte prestazioni sistema AiAF a 5 punti - videoclip - compatibile PictBridge e Canon Direct Print senza l'uso del pc

Kit Home-Cinema **HITACHI ALL-IN-ONE**, lettura formati dvd/dvd-r/cd/cd-r/cd-rw/MP3, sintonizzatore radio RDS, potenza 350W, **subwoofer attivo**, elaborazione digitale ■ segnale,uscita audio digitali ottica/coassiale, decodifica DTS/Dolby Digital.

199,90€ 259,00€

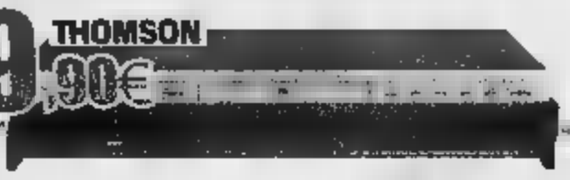
99,90€ 129,00€

Lettore DVD Sinudyne- dolby digital- lettura file MP3 e foto JPG - RGB out- menù funzioni a video. **Compresi nel prezzo ■ FILMS SU 18 DISCHI DVD**

34 ■ su 18 dvd ■ nel ■

Lettore DVD ■ Registrabile, formato ■ registrazione DVD+R/DVD+RW, lettura DVD/DVD+R/+RW/DVD-R/-RW/CD audio/CDR/CDRW/video CD ■ SVCD, **ingresso frontale** ■ **il collegamento** ■ **Memory Card**, Disc library.

349,90€ 399,90€



Promozione valida dal 17 agosto al 18 settembre 2004 salvo es. Scorte, errori ed omissioni

ABBIAMO PIU' DI 2000 ARTICOLI CON

SCONTI FINO AL 50%

Frigorifero doppia porta LG 280 Lt., tecnologia NO-FROST, Multi air Flow system, Porte reversibili, maniglie incassate. Dimensioni LxAxP: 54x160x61 cm

LG
NO FROST
280 litri

289,00€ 349,00€

399,00€ 449,00€

Lavatrice carica frontale **REX** Classe A, centrifuga 850 giri/min con antisbilanciamento, cicli speciali/delicati: Lingerie,lavaggio a mano, programma lana, salvacolore. Dimensioni: L.60xA.85xP.58

REX

469,00€ 589,00€

Lavatrice carica frontale,**Zerowatt** profondità 33 centimetri,classe AA, centrifuga regolabile 800 giri/min. Lavaggio a pioggia,Chronovision tasto stiro,tasto super risciacquo, apertura ■ 180 gradi. Dimensioni: L.60xH.85xP.33

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

UniEuro

www.unieuro.com

CITY

UniEuro

F DUE

IL NUOVO OUTLET a Torino

F DUE

VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE
BORSE VALIGIE ACCESSORI PORTAFOGLI
CINTURE OMBRELLI

A PREZZI... DA OUTLET!!!

FDUE è by FBF all'interno del cortile dal parco industriale
VIA BOTTICELLI, 151 - TORINO - TEL. 011.2054840
orario: dal lunedì al venerdì 9-12/15-19 sabato 9-12

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO FUORI DEL PARCO INDUSTRIALE

PARTITO L'ORDINE DI EVACUAZIONE PER OLTRE UN MILIONE DI PERSONE

Arriva l'uragano si scatena la fuga da Miami Beach

Colonne lunghissime sulle autostrade ■ assalto all'aeroporto Svuotati i supermarket, mentre i prezzi raddoppiano in poche ore

Mimmo Candito

VUOTE le spiagge bianche, vuote le strade con le loro inutili 6 corsie, vuoti i grattacieli di vetro blu e le struggenti vecchie case déco, una Miami desolata e ■ aspetta oggi ■ angoscia l'impatto dell'uragano Frances. «E' una bestia mostruosa», diceva ieri notte Ed Rappaport, nella sua stanzetta dell'«Hurricane National Center», mentre ■ il dito puntava lo schermo sul quale scorrevano ■ immagini della «bestia» che il satellite gl'invia in tempo reale. L'immenso corpaccione di vento e d'acqua si ■ e ■ su ■ ■ velocità di 145 miglia l'ora (son più di 270 chilometri) ■ ha un fronte d'urto di 80 miglia su un'area di coinvolgimento che s'allarga però fino a 200 miglia. Tutto ■ pronto, «Non resta che aspettare», diceva Ed, aggiustandosi sul naso gli occhiali.

Nel suo ufficio ■ ■ computer, Ed ha l'aria condizionata e le luci soffuse, garantite da un gigantesco generatore. Ma, fuori, l'inferno stava già nel ■ che spazza un mondo vuoto. Quest'angosciante replica del «day-after» s'è ■ rializzata ieri pomeriggio, poco dopo il mezzogiorno, quando il sindaco Alex Penelas s'è presentato ■ una conferenza stampa convocata già dal mattino a affollata di reporter e tv. «Ora il tempo è arrivato - ha detto con voce profonda -. Prepariamoci al peggio e speriamo il meglio». Era l'avvio di un'ordine di evacuazione che comanda lo sfollamento obbligatorio di tutta la popolazione di Miami Beach, dell'isola di Key Biscayne, e dell'intera area costiera. Saranno circa 400 mila persone, alle quali vanno però aggiunte le 300 mila ch'erano state sfollate già ieri nella zona di Palm Beach e un altro mezzo milione (forse anche più) che ieri sera stava per essere chiamato ad abbandonare casa lungo la costa orientale della penisola.

Frances è una «bestia» capricciosa, che viaggia lungo una ■ Nord-NordOvest con improvvisi impazzimenti. Se non fosse accaduto, solo 3 settimane fa, che l'uragano Charlie aveva cambiato direzione d'impatto proprio all'ultima ora, sconvolgendo i calcoli raffinati dei computer e beffando le misure preventive ordinate dal governatore (ma è una beffa che è costata ■ morti e 14 miliardi di dollari di danni - ■ distrutte, tetti volati via, auto trasformate ■ poltiglia), se non fosse per lo svirgolamento finale di Charlie, oggi su Frances ci sarebbe meno angoscia e meno terrore. Ma questi impazzimenti che il computer segnala minuto per minuto non danno alcuna garanzia che l'impatto avvenga davvero a Nord di Miami come molti modelli matematici vogliono suggerire, e perciò dopo tentennamenti lunghi una giornata Penelas ha deciso ch'era meglio affrontare il costo d'una gigantesca evacuazione piuttosto che starsene fiduciosi sui calcoli del computer e troversi poi, all'ultimo minuto, con la «bestia» che irrompe su Miami e fa strage.

Dopo l'ordine ■ evacuazione, con la polizia che passava negli alberghi di Ocean Drive a mandar via gli ospiti che ancora non avevano impachettato i loro costumi di bagno, lunghe colonne si sono intruppate sulle autostrade, raccogliendo il ■ di auto, pick-up, fuoristrada, ■ camioncini, che portavano verso l'entroterra una popolazione in fuga, mentre l'aeroporto veniva preso d'assalto. «Non si può pensare di evacuare l'intera Florida, chi ha casa sicura se ne resti tra le sue mura», aveva appena raccomandato Max Mayfield, il direttore dell'«Hurrican Center». Ma quasi a rispondergli, nell'incrocio intasato della 95 con la Lejeune Road un uomo cristonava pianamente. «Ci sono già stato, sotto un uragano. E' un'esperienza che non voglio ripetere». Sul sedile accanto, la moglie Ana Rodriguez mostrava quello che portava via ■ sè: «In questi ■■ catini di plastica ho messo le foto del mio matrimonio e i video delle nozze di mio figlio. Più un po' di roba in scatola e le bottiglie d'acqua».

I Rodriguez hanno chiuso ■ «shutters», prima ■ lasciar ■ Poi sono partiti. Gli «shutters» sono grandi persiane di metallo che proteggono le finestre dalla furia dei venti; ma non tutte le case ne sono provviste, e comunque in questi ultimi giorni di prealarme le ditte specializzate offrivano una consegna «non prima del 13 settembre», cioè 10 inutili giorni dopo il passaggio di Frances. Chi non ha gli «shutters» provvede con ■■■■ pannelli di legno inchiodati sulle finestre, e ieri mattina già alle 6, all'apertura dei supermarket, c'erano code di acquirenti che sfilavano per centinaia di metri. Altre code gigantesche si ■■■ formate ■ molti distributori di benzina, e non sono poche le pompe rimaste vuote di carburante.

Gli alberghi dell'interno non hanno una sola ■■■■ libera, e dagli scaffali degli alimentari sono spariti già da un paio di giorni acqua, biscotti, scatolame. Chi ha vissuto esperienze ■ guerra ritrova qui comportamenti, scelte, apprensioni, ed angosce sorda, che solo i campi di battaglia sanno dare. E' ■■■ quando s'aspetta un bombardamento, che si sa che sta per arrivare e però non si sa nè quando nè dove le bombe arriveranno ■ chiudere la spirale del terrore.

Scuole ■ università sono state chiuse ■ Miami ha offerto agli sfollati rifugi sicuri per 80 mila posti-letto, ma la domanda potrebbe essere molto superiore. Sono arrivati intanto rinforzi della Guardia Nazionale e le compagnie telefoniche hanno ingaggiato squadre d'emergenza anche in Georgia, in Alabama e in Texas. Con Charlie e la ■■ furia devastatrice più di ■■■ milione di persone è rimasto senza energia elettrica per ■ giorni, qui ora non si trova più ■■ generatore nemmeno a pagarlo d'oro e comunque molti già speculano sull'acqua ■ sugli alimentari inscatolati, raddoppiando i prezzi da un giorno all'altro. Il mondo è un unico paese di sciacalli.

Il governatore Jeb Bush - fratello del presidente - ha dichiarato lo stato d'emergenza per la Florida. Le strade sono vuote, la polizia pattuglia un mondo muto. Ora non resta che guardare il cielo, e aspettare. Quando in Italia è spuntata l'alba, qui la prima frontiera di nuvoloni presidiava già l'orizzonte.

LE TEMPESTE PIU' CATASTROFICHE	QUANDO	I MORTI
■ GALVESTON (TEXAS)	1900	8-12.000
■ LAGO ■■■■ (FLORIDA)	1928	1.836
■ LE KEYS (FLORIDA) E IL SUD DEL TEXAS	1919	600-900
■ NEW ENGLAND	1938	600
■ LE KEYS (FLORIDA)	1935	■■

Stato d'emergenza in tutta la Florida Impegnata la Guardia Nazionale e le società telefoniche ingaggiano squadre speciali

I meteorologi: «Questo ciclone è una bestia mostruosa. Ruota su se stesso a 270 all'ora e ha un fronte di quasi 400 chilometri»

SALTA IL PROCESSO AL CAMPIONE DI BASKET USA

Bryant, ritirata l'accusa di stupro

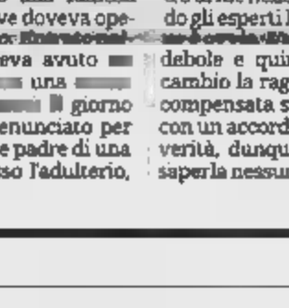
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

E' finita che l'accusa si è arresa, come se i Detroit Pistons avessero consegnato l'ultimo trofeo dell'Nba ai Los Angeles Lakers, senza nemmeno saltare alla prima palla contesa. In cambio di ■■ po' di soldi, magari. Ma questo si contratterà ■■ futuro. Il processo per stupro contro il campione di basket Kobe Bryant è finito così, quando mercoledì sera i procuratori hanno informato il giudice che la presunta vittima non intendeva più collaborare e testi- ■■■■ Quindi il magistrato, Terry Ruckriegle, ha archiviato tutto ■ chiuso la pratica.

«Oggi - ha commentato il procuratore Mark Hurlbert - la giustizia è stata tristemente interrotta. La vittima di questa interruzione è stata una giovane donna coraggiosa, che è stata dolorosamente ferita. La decisione di chiudere il caso non è basata sulla mancanza di credibilità della vittima. Un processo può essere traumatico per chiunque abbia subito un reato. Ma lo è ancora di più per la vittima di un assalto sessuale, soprattutto quando la sua violenza diventa oggetto di uno scrutinio internazionale».

La storia è nota, almeno per chi legge i tabloid. Il 30 giugno del ■■■ Bryant, campione dei Los Angeles Lakers e considerato l'erede di Michael Jordan, era andato in Colorado all'albergo Cordillera di Edwards, vicino alla famosa cittadina di Vail, dove doveva operarsi ad un ginocchio. Entrato nella stanza, però, aveva avuto ■■ rapporto sessuale ■■■ una ■■■ bionda di 19 ■■■ Il giorno dopo lei ■■ ■■■ denunciato per stupro. Lui, sposato e padre di una figlia, aveva ammesso l'adulterio, ma aveva dichiarato che la relazione era ■■■ consensuale. Il caso era diventato una saga nazionale, perchè esaudiva tutti i desideri di uno sceneggiatore di Hollywood: un celebre e ricco campione nero che violenta una povera ragazza bianca. Una nuova storia alla O.J. Simpson, senza l'omicidio finale.

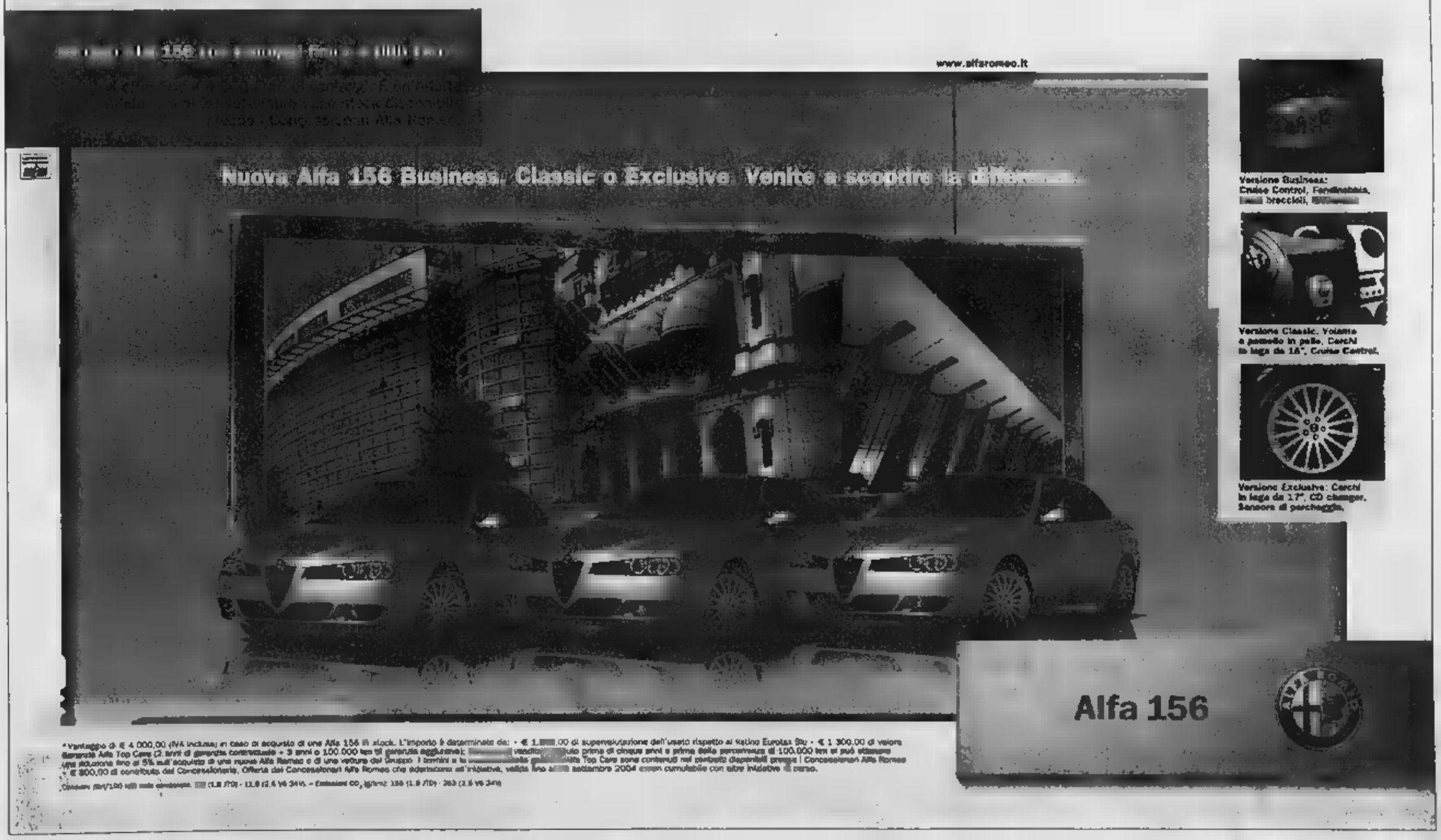
Bryant, infatti, aveva assunto una squadra di avvocati, che avevano impostato la difesa sull'obiettivo di screditare l'accusa. Facendo l'esame del Dna sulla biancheria della ragazza, erano riusciti a provare che aveva avuto un rapporto sessuale con un altro uomo, subito dopo il presunto stupro, minando la sua credibilità. Il nome della vittima, poi, era stato pubblicato per errore, esponendola alle attenzioni eccessive del pubblico, comprese un paio di minacce di morte. Mercoledì lei ha ceduto, rinunciando a testimoniare contro Kobe. Dietro a questa scelta ci potrebbe essere un accordo finanziario, visto che ad agosto la ragazza aveva presentato anche una causa civile, che resta ancora aperta.



Kobe Bryant

La star ha pubblicato una nota di scuse La vittima punta ora a intascare un maxirisarcimento

Bryant ha pubblicato questa nota di scuse: «Nonostante io creda veramente che l'incontro fra di noi fosse consensuale, riconosco che lei non ha visto ■ non vede questo incidente ■■■ me. Voglio anche chiarire che non metto in discussione i motivi di questa donna. Non le sono stati pagati soldi. Lei ha concordato che questa dichiarazione non verrà usata contro di me nella causa civile». Secondo gli esperti legali, l'interpretazione è ovvia: «Bryant ha avuto un caso debole e quindi si è ritirata. ■ cambio la ragazza conta di essere compensata sul piano economico, con un accordo extragiudiziale. La verità, dunque, continuerà a ■■ saperla nessuno.



Cambia la tua pelliccia...
...e Carlo Ramello la ne trasforma anche un'altra!
Solo fino al 30 Settembre

Pagamento in 12 mesi a tasso zero
Tan 0% - Taeg 0%

Carlo Ramello
GRUPPO ALTA ITALIA

Via Cristoforo Colombo - - Liguria
TEL.0182 / 86710
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it

aperto il pomeriggio dalle ore alle 20
domenica dalle 10 alle 20 - chiuso il

SPAZIO AFFARI

Ci si può rivolgere presso TORINO, [illegible] MILANO, [illegible] ALESSANDRIA, [illegible] AOSTA [illegible] ASTI [illegible] BARI, [illegible] BIELLA [illegible] BOLOGNA, [illegible] CAGLIARI [illegible] CASALE MONFERRATO [illegible] CATANIA [illegible] CATANZARO [illegible] COSENZA [illegible] CUNEO [illegible] FIRENZE [illegible] BOZZANO [illegible] LECCO [illegible] MILANO [illegible] NAPOLI [illegible] NOVARA, [illegible] PADOVA [illegible] PALERMO, [illegible] REGGIO CALABRIA, [illegible] ROMA, [illegible] VERCELLI, [illegible] PUBLIKOMPASS S.p.A. [illegible] GENOVA, [illegible] SAVONA [illegible] IMPERIA [illegible] SANREMO, [illegible] Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. [illegible]

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendite,
6 Immobiliare Acquisto

Euro [illegible]

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

Euro [illegible]

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza anziani, famiglie e malati

Euro [illegible]

Euro 1,84

Euro [illegible]

[illegible]

Per una convenzione stipulata [illegible] PASCOM TORINO è possibile ordinare gli avvisi presso tutte le sedi [illegible] del territorio di Torino e provincia.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le loro dipendenze [illegible]

[illegible]

AZIENDA [illegible] ricerca [illegible] curriculum [illegible] Torino.

AZIENDA [illegible] Torino.

AZIENDA commerciale, [illegible] Torino.

AZIENDA [illegible] Risorse Umane [illegible] Torino - curriculum@pragmes.it Aut.Min [illegible] 30/08/2002

AZIENDA produttiva articoli di alta gamma ricerca funzionario commerciale estero, età 30 - 40 anni, diploma di scuola superiore, esperienza precedente in ruoli commerciali in settori affini, ottima conoscenza della lingua inglese e di una seconda lingua straniera [illegible] Pragmes Risorse Umane [illegible] 10121 Torino [illegible]

AZIENDA produttiva articoli di alta gamma ricerca funzionario commerciale Italia, età 30 - [illegible] anni, diploma di scuola superiore, esperienza precedente in ruoli commerciali in settori affini, massima disponibilità a viaggiare in tutta Italia. Si richiede buona predisposizione nei rapporti con la clientela e ottime capacità di gestione delle risorse umane. Sede di lavoro: Torino. Ambosessi inviare curriculum (rif. 634): Pragmes Risorse Umane Srl via Vela 16 10121 Torino curriculum@pragmes.it Aut.Min [illegible] 30/08/2002.

AZIENDA ricerca [illegible] Tel. 011.813 [illegible]

CAPOCONTABILE [illegible] Fax 011.436.8121 [illegible]

ETICHETTIFICIO [illegible] PC - MAC [illegible] strada del Francese, 156/4 [illegible]

IMPRESA [illegible]

[illegible]

GRUPPO SAS [illegible]

[illegible] di servizi ricerca impiegata/o pratica paghe con esperienza [illegible] Tel. 011.662.[illegible] via Giannone, 10 - Torino

CORSI GRATUITI DI [illegible]ALIZZAZIONE PER DISOCCUPA[illegible]OCCUPATI

REGIONE PIEMONTE

Fondo Sociale Europeo

Confartigianato Formazione

Sedi: Alessandria - Aosta - Asti - Biella - Cuneo - Gabiano - Novara - Torino - Verbania - Vercelli

In attesa di Finanziamento - *Direttiva Mercato del Lavoro 2004/05*
Titolo di studio minimo richiesto: diploma
Frequenza diurna obbligatoria, da settembre a giugno 2005

TECNICO MARKETING E [illegible] - TURISMO

Durata [illegible] ore: [illegible] TEORIA + [illegible] STAGE C/O [illegible] AZIENDE DEL [illegible]
[illegible] formare professionisti che gestiscano l'analisi e lo sviluppo di nuovi mercati turistici, con particolare riguardo alle ***Olimpiadi invernali 2006*** ed al potenziamento della capacità di [illegible] turistica nel territorio piemontese.
Principali moduli didattici: mercato aziendale; analisi sociale; piano di marketing; comunicazione turistica. Marketing del turismo sportivo.
I percorsi formativi e gli obiettivi sono condivisi da ***ATL "Turismo Torino"***.

TECNICO SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITÀ

Durata 1000 [illegible] 660 [illegible] + [illegible] IN AZIENDE CERTIFICATE
Obiettivi: acquisizione delle competenze necessarie alla gestione e implementazione di Sistemi [illegible] Qualità aziendale, secondo la normativa UNI [illegible] ISO 9001: 2000.
Principali moduli didattici: la documentazione del Sistema Qualità; certificazione [illegible] processo e prodotto; Audit, controlli e certificazione [illegible] Sistema Qualità; Qualità ambientale UNI EN ISO [illegible] e Accreditamento.

ASSISTENTE DI POLTRONA

Durata [illegible] 600 TEORIA+ 400 [illegible] PRESSO STUDI ODONTOIATRICI
Obiettivi [illegible] corso: formare personale orientato ad inserirsi in strutture odontoiatriche, fornendo competenze tecniche e burocratiche, nonché [illegible] assistenza [illegible] cliente ed [illegible] professionista [illegible] previsto [illegible] ruolo.
Principali moduli didattici: il laboratorio: organizzazione; [illegible] igiene, anatomia e patologia [illegible] bocca; gestione e psicologia del paziente.

Inviare C.V. con autorizzazione al [illegible] dati personali entro e non oltre il 10 SETTEMBRE 2004, specificando il corso di interesse, a: selezionecorsi@confartigianatoformazione.it

Sede corsi: [illegible], 3 - 10123 Torino - [illegible] 83 61 81 - fax 011 813 47 96

A superamento degli esami finali, verrà rilasciato un Attestato di Specializzazione della Provincia di Torino. Nel caso di esubero di prescrizioni, rispetto alla disponibilità di posti, sono previste prove psico-attitudinali di ingresso.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA** — PK publikompass

1

A.A.A.A.A.A. FINANZIAMO [illegible] 011.661.9494 (Uff. 28171).

2

[illegible] E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO [illegible] Business Services 02.295.18014.

[illegible] E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ALBISSO cedesi bar ristorante ampio [illegible] utilizzabile anche per pizzeria e supermarket. Tel [illegible]

CEDESI a Pietra Ligure (Sv) supermercato alimentari a non. 200 mq. Avviamento ventennale Tel [illegible]

[illegible] cedesi negozio abbigliamento per bambini centralissimo, [illegible] ristrutturato, ottimo incasso, contratto affitto nuovo. [illegible] Tel 0184.662.526 - 336 713.1905.

[illegible] bar tabacchi [illegible] Torino alto fatturato [illegible] Tel. 340.700.1341.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A. [illegible]

AZIENDA [illegible] Publikompass [illegible] Torino

[illegible] Torino

[illegible] EMP srl [illegible] fax 011 [illegible]

ORCA sas via Orbetello [illegible] Torino, [illegible] compressori Atlas Copco [illegible] fax 011.220.2526 - info@orcatorino.it

STABILE signorile ricerca custode [illegible] 1.12.2004. [illegible] 15 / 09: Studio [illegible] Associato via [illegible] Amedeo II, 11 - Torino, fax 011.542.[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI estetiste diplomate, con esperienza, massaggiatrici, apprendiste. Tel. 011.509.7616. Presentarsi 13 settembre 9.00 - 12.00 Clamys corso Re Umberto 79 - Torino.

[illegible] cerca [illegible] via [illegible] 13 Torino [illegible] Tel. 011.430.1177

IMPIEGATI

A. AGENZIE [illegible] Publikompass [illegible] Torino

AGIT SRL via [illegible] 114 Torino [illegible] 011 749 [illegible] e-mail [illegible] fax 011 749 [illegible]

[illegible] SERVICES S.p.A., Aut. Min. [illegible] per importante cliente n. [illegible] operatori/rici call center [illegible] 011.274.8336 - 011.229.5040

[illegible] BUSINESS via Giuliette 30 Torino ricerca operatori/operatrici telemarketing con esperienza nel settore. Offresi fisso mensile provvigioni, incentivi. Telefonare ore ufficio 011.4[illegible]

Società operante a livello internazionale nel settore [illegible] con marchi propri, ricerca per ampliamento ufficio commerciale [illegible]

ASSISTENTE
[illegible] - EXPORT

Si richiede: lingua inglese fluente, attitudine al lavoro per obiettivi, esperienza professionale similare. Inviare curriculum, vitae [illegible] Mise srl via Giacinto Collegno 40 bis 10138 Torino. [illegible]

[illegible] LORENZO SRL
via Garessio 117 Imperia
Ricerca per proprio ufficio di Torino
[illegible]
TELEMARKETING
Si richiede: Predisposizione ai [illegible] umani, disponibilità immediata.
Si offre: compenso € [illegible], [illegible] al raggiungimento degli obiettivi [illegible], contratto a norma, formazione specifica continua.
Per informazioni tel. 011.617.[illegible]

SOCIETA' di telemarketing ricerca operatrici telefoniche [illegible] 011.22[illegible] 1206 011.227.121 [illegible] Progetto K - via Trevisa 16 Torino

TOYOTA [illegible] AD Motors [illegible] € 60.000,00 [illegible] AD Motors Spa [illegible] Giambone, 35 - 10134 Torino.

TORINO

A [illegible] Torino

AZIENDA [illegible]

[illegible]

[illegible] Publikompass [illegible] Torino

CICAR [illegible]

BAROTTI SPA [illegible]

[illegible] COSTRUZIONI SPA [illegible] Torino

SOCIETA [illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

AZIENDA [illegible] 0121 377 [illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ACCONTO fisso € 750,00 mensili [illegible]

AFFERMATA [illegible]

AFFERMATA SPA,
[illegible] Tel. 0[illegible] [illegible] Spa viale Artigianato 26 San Vito Leguzzano (VI).

AGENTI [illegible]

[illegible]

AZIENDA [illegible] Analysis [illegible] 0171.455.300 chiedendo [illegible] Sig.ra Gastaldi e inviare curriculum in via P.Gobetti 27. 12100 [illegible] e-mail:[illegible] g031@gruppoinns.it.

AUTOSCOUT24 Italia, Azienda del gruppo Deutsche Telekom presente in Italia ed in Europa nel mercato dell'Automotive Trading, per il potenziamento della struttura commerciale ricerca Agenti plurimandatari in Piemonte e Liguria [illegible] 049-8941181 e-mail: recruiting@autoscout24.it.

[illegible] distributrice valuta candidature [illegible] 011.22[illegible] 1206 011.227.121 [illegible] Progetto K - via Trevisa 16 Torino

AZIENDA Winner Team [illegible] Unione Sovietica 365 Torino [illegible] € 1.032,00 [illegible] tel 011.316.3603.

[illegible] primaria importante selezione diplomati/laureati età compresa 25 - 40 anni da inserire nel settore commerciale. Financial Planning Snc - via Mazzini 4/5 - Cirié. Ambosessi inviare curriculum a: Publikompass [illegible] 10100 Torino

CERCASI venditrice/venditore pubblicità [illegible] Tel. 011.800.7670.

[illegible] spa via Fratelli Calvino [illegible] 1970 [illegible]

[illegible] Torino [illegible]

GRUPPO CFT [illegible]

GRUPPO [illegible] 011 [illegible]

CENTRALE [illegible]

LA [illegible]

[illegible] S.R.L. [illegible] 3 /5 /7 [illegible] (CR) [illegible] 0372.486.800 - 8.00 [illegible]

MULTIPROGRESS MARKETING [illegible] 0125.421 742

[illegible] corso Orbassano 367/b Torino [illegible] 339.276.4142 - 011.311.[illegible]

ORCA sas via Orbetello 136 Torino concessionaria compressori Atlas Copco paranchi Demag cerca agenti ambosessi zone: Biella, Vercelli, Alessandria, Asti, Aosta, Liguria. Inviare curriculum fax 011.220.2526 info@orcatorino.it

Società leader nella consulenza aziendale [illegible] Credito agevolato di fonte Regionale ricerca:
FUNZIONARIO COMMERCIALE
Piemonte
[illegible]
Si richiede: inquadramento Enasarco, buon livello culturale, spirito ambizioso e determinato, significativa esperienza nella vendita.
Si offre: formazione qualificata, [illegible]
UNITRADE
[illegible]

SOCIETA' [illegible]

TECNOCASA [illegible] Torino nord. Tel. 011 800.5273

[illegible]

PRIMARIA società di servizi finanziari [illegible] Tel. 030 [illegible]

ASSISTENZA SANITARIA

ROSARIO [illegible]

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

RAGAZZO [illegible] Tel 340 126.1988.

PERSONALE PUBBLICI [illegible]

CUOCO attualmente occupato [illegible]

IMPIEGATI

COMMERCIALE conoscenza spagnolo, francese, inglese e principali applicativi Office, disponibile a brevi trasferte, esperienza pluriennale gestione ufficio. Tel. 333.354.5172

[illegible] esperienza nel [illegible] segretariale uso pc Office Internet [illegible] Tel [illegible]

DIPLOMATO 32enne esperienza decennale disegnatore elementi carpenteria leggera, conoscenza CATIA, Top Solid, Auto Cad, valuta offerte. Tel. 338.361.6613.

IMPIEGATA [illegible] Office, [illegible] 347.625.7841

[illegible] elettronica [illegible] acquisti, inglese. Tel. 338.420.1001.

[illegible] 33enne decennale esperienza CO.GE. ordinaria/semplificata Iva, [illegible] bilancio, 730, 740, Word, Excel [illegible] Avigliana [illegible] Tel. 349.564.3087

[illegible] con esperienza pluriennale in [illegible] generale. IBM-AS400 Office Tel. 349.087.0787

RESPONSABILE amministrativo pluriennale esperienza, gestione autonoma contabilità fino a bilanci e nota integrativa, contabilità industriale, ricostruzione cespiti, gestione personale, attitudine a lavorare per obiettivi ed in team. Tel. 333.194.0810

[illegible] E PART TIME

CINQUANTENNE [illegible] Tel. 338.239.5118.

[illegible]

PROFESSIONISTA settore alimentare Oriented Marketing mercato italiano [illegible] - GDO concessionari valuta offerte Tel. 337.204.920 - 339.802.7471

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE corso Telesio soggiorno angolo cottura 2 camere bagno posto auto [illegible] 011.505.[illegible]

CORSO [illegible]

[illegible]

[illegible] Gabetti 011.806.116.

SANTA RITA [illegible] Gabetti [illegible]

VIA VERBANIA [illegible] Gabetti 011.256.[illegible]

[illegible] PROVINCIA

CANTALUPA [illegible] L'Immobiliare 011.505.[illegible]

[illegible] - (011.937.7265 ore pasti)

PECETTO villa 380 mq su seminterrato e piano fuori terra con piscina [illegible] camere 3 bagni, salone cucina, [illegible]

[illegible]

[illegible] Valle d'Aosta. Tel. 026.247.[illegible]

[illegible] Gressoney [illegible] 137.000,00. Tel. 380.914.0277.

[illegible]

APPARTAMENTO Loano Liguria in tipico casale ligure [illegible] Euro 98.000,00 [illegible]

[illegible]

BORGHETTO 150 metri mare [illegible] 161

GENOVA [illegible] Tel. 348 [illegible]

[illegible] Porto Maurizio [illegible] € 86.000,00 Casaimmo 0183.662.[illegible]

LOANO [illegible] 160.000,00. [illegible] 338.196.7511

LOANO 4 190.000 [illegible] 335.196.5414

LOANO [illegible]

[illegible] Tel. 019.677.[illegible]

[illegible]

[illegible]

A [illegible] 335 210 [illegible]

[illegible]

[illegible] AREA CASA 0182.555.[illegible] 75.000,00.

A. [illegible] € 155.000,00. tel 800.77[illegible]

A. MENTONE [illegible] tel 800.777.510.

A. MENTONE [illegible]

A. [illegible] 120.000,00. tel 800.777.510

A. [illegible] 75.000,00 tel 800.777.510

APPARTAMENTI [illegible] € 13.964,[illegible] € 175,00 [illegible] 348.842.[illegible]

AREA [illegible] 0182.555.[illegible]

MARINA BAIA DEGLI ANGELI [illegible] € 110.000,00 [illegible] 346.847.[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GIARDINI LAMARMORA via Stampatori 21 in stabile primi 900 negozio con due vetrine GR 011.505.[illegible]

[illegible] Tel. 335.[illegible] 4716.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO [illegible] 011.751.[illegible]

AFFITTA [illegible] Euro 200,00 Tel 011 [illegible]

AFFITTO [illegible] 011.291.4015

AFFITTA [illegible] Euro 315,00. Tel 011.316 [illegible]

[illegible] 011.364.[illegible]

[illegible] Euro 300,00 Tel. [illegible]

[illegible] Euro 315,00 Tel 011.[illegible]

[illegible] PROVINCIA

A [illegible] Tel. 380.[illegible]

LIGURIA

AFFITTO [illegible] euro 10.[illegible] euro 325.00 mensili. Tel. 0184.[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] laboratorio [illegible] Tel. 011 [illegible]

AFFITTASI Collegno capannone mq 1.100 con ufficio servizi e norme cortile privato [illegible] 011.566.810.

AFFITTASI locali ogni destinazione [illegible] 011 [illegible]

AFFITTASI Orbassano [illegible] mq 200 cadauno. [illegible] 011.229.7940

AFFITTASI [illegible] 011.566.810

[illegible] Tel. 011.[illegible]

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura, via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

ABBONAMENTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata permuta [illegible] Torino [illegible] 011.896.4713 - 011.896.4714 [illegible]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] Cesenatico - Hotel Marcus *** 0547.[illegible] Last minute settembre pensione completa € 26,90, bambini fino 12 anni gratis. [illegible] - 3 menù, grande piscina.

[illegible] SILVANO *** Diano Marina (Im), centrale, [illegible] 70 mt. spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti i comfort. Formula famiglia. Appartamenti [illegible]

ASTRA HOTEL *** Diano Marina 0183.497.011, [illegible]

[illegible] Hotel [illegible] 0183.[illegible]

[illegible] hotel Villa Torinese [illegible] € 42,00 luglio, € 47,00 agosto, € 35,00 1 / 15 settembre € 30,00 16 / 30 settembre Tel. fax 019.[illegible]

[illegible] Austin Tel 0541.[illegible] Settembre € 24,00 Bimbo gratis

[illegible]

11

[illegible]

[illegible] 011 [illegible]

MARCO [illegible]

13

A.A. [illegible]

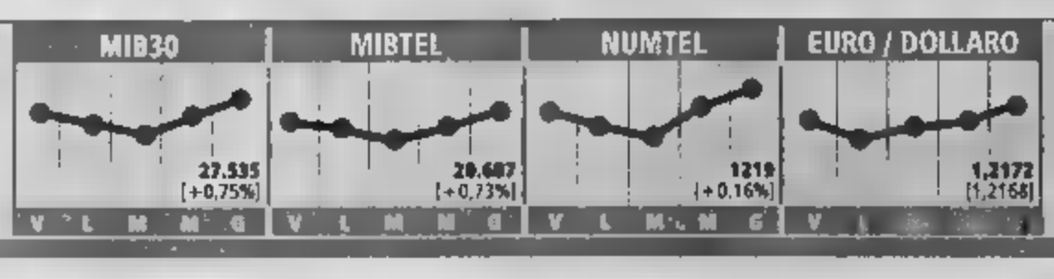
A. [illegible] Via Madama Cristina [illegible]

ECONOMIA E FINANZA

VENERDÌ 3 SETTEMBRE 2004

«Investimenti pubblicitari in salita»

I primi sei mesi del «gli investimenti pubblicitari sono complessivamente saliti di circa l'11% nel settore tv e 3% nella carta stampata, di cui circa il 4% giornali e l'1,4% nei periodici». Lo ha detto il presidente della Fieg, Iris Bianchera, sottolineando che pur nella crescita generale il divario tra televisione e carta stampata nella raccolta pubblicitaria continua a .



Un'offerta britannica per la Cit

«Abbiamo interesse a guardare dentro la società Cit, a vedere stanno i conti e solo dopo, eventualmente, a crescere». È quanto ha dichiarato Paolo Alazraki, presidente della Wonders & Dreams, relativamente all'interessamento della società (con sede a Londra) gruppo turistico controllato da Gianvittorio Gandolfi. Prima di decidere «si dovrà portare a termine la

OGGI SINISCALCO PRESENTA LE LINEE GUIDA DELLA MANOVRA 2005 AL CONSIGLIO DEI MINISTRI. È UNA STRATEGIA CHE VALE 24 MILIARDI DI EURO

Finanziaria al decollo. Maroni: non cambia il Tfr

Tagli fiscali per 6 miliardi: 4 di Irpef e 2 di Irap. Si studia il bonus per i neonati

Inizia con la presentazione una «bozza» della Finanziaria 2005 ai colleghi ministri il lungo e complicato autunno del ministro dell'Economia Domenico Siniscalco. Dopo aver completato ieri una girandola di incontri il primo giro d'orizzonte sulla manovra, Siniscalco infatti illustrerà nel corso del Consiglio dei ministri di un primo schema generale dettagliato degli interventi previsti (e solo auspicati) nella Finanziaria che dovrà essere varata entro la fine del mese. Sarà un documentino di 4-5 pagine che delineerà una «Finanziaria che potrà chiamare stangata», dice Silvio Berlusconi. Una novra in cui «non ci saranno tasse - afferma il premier - e non ci saranno tagli».

Il titolare dell'Economia ieri ha visto i ministri di Attività Produttive, Marzano e del Welfare, Maroni. Al centro dei colloqui naturalmente le ipotesi che riguardano direttamente i dicasteri interessati: il taglio agli incentivi al sistema produttivo con Antonio Marzano, le possibilità di individuare nelle pieghe del bilancio risorse per le famiglie con Roberto Maroni. Il rompicapo con cui alle prese il ministro in vista della Finanziaria è ben noto: per ricondurre il rapporto tra deficit e prodotto interno lordo nel 2005 al 2,7% miliardi di euro, di cui 17 miliardi da interventi strutturali e i restanti 7 da «una tantum». Sulla carta, a questi numeri già impressionanti, bisognerebbe affiancare interventi per trovare le risorse a tagliare le tasse di punto Pil entro il 2006, come indicato nel Dpef.

Ma sul versante della riduzione del prelievo fiscale, a quanto pare, bisogna attendersi misure significative per il . Secondo le indiscrezioni, vista la situazione dei conti e la problematicità trovare risorse, Siniscalco punterebbe a taglio che non supererebbe i 4 miliardi di euro per l'Irpef, cui forse si aggiungerebbero miliardi a favore imprese per quanto riguarda l'Irap. Poca cosa rispetto alle ambiziosi obiettivi annunciati a suo tempo premier, e sicuramente un intervento che a di essere fortemente concentrato su un numero ristretto di contribuenti non avrebbe certo impatto rilevante sul reddito disponibile delle famiglie. Una soluzione che fa discutere nella maggioranza, dove si fanno circolare anche ipotesi di intervento fiscale più robusto una copertura finanziaria molto «creativa»: in parte con i proventi straordinari delle dismissioni immobiliari, il resto con gli effetti «dinamici» della maggiore crescita prevista. Altra misura allo studio, un assegno 1.000 euro per ogni figlio nato (inclusi i primogeniti, stavolta) e un fondo per facilitare l'acquisto della prima casa per le giovani coppie.

Resta il problema di reperire i circa miliardi per far quadrare i conti e finanziare gli sgravi. Siniscalco - questo sostenuto con forza da Berlusconi - scommette tutto sull'ormai famoso «metodo inglese» applicato su tutti o quasi i capitoli del bilancio pubblico. Con l'eccezione di «sanità, sicurezza, scuola, servizi sociali» (queste le voci di spesa che per il Tesoro saranno «salve»), in altro si potrà prevedere incremento di spesa pubblica superiore 2% rispetto al 2004. Una operazione tecnicamente e politicamente complicata, anche se ministro si aspetta buoni risultati dal metodo della «collegialità» con il resto del governo e con le parti sociali.

Non basterà, e dunque si lavora altre ipotesi: un nuovo ridimensionamento dei trasferimenti agli Enti locali, della centralizzazione degli acquisti della pubblica amministrazione in capo alla Consip. vocifera sempre (anche fioccano le smentite) di ritocchi alle imposte locali e sulla casa (con la revisione delle aliquote catastali), aumenti del prelievo sui titoli pubblici, di ticket sui farmaci, di superbolli sui fuoristrada. Possibile anche una riapertura dei condoni fiscali sui redditi 2003, che però farebbe a pugni con il previsto piano contro gli affitti «in nero» e l'elusione dell'Ici. Il ministro della Funzione pubblica Luigi Mazzella annuncia un piano di mobilità per i dipendenti pubblici dallo Stato alle autonomie, che però trova l'immediata opposizione del sindacato, che peraltro si accingono a un durissimo braccio di ferro col governo sui rinnovi contrattuali del pubblico impiego. E infine, il ministro del Welfare Roberto Maroni che «non ci sarà riduzione finestre per andare in pensione nel 2005». E che per sempre l'idea costituire fondo presso l'Inps con il Tfr maturando». Uno schema che - come è tempo anticipato dal nostro giornale - si scontra con le regole di contabilità sancite dall'Unione Europea. [r. gl.]

> Il ministro del Welfare: «Tramonta l'idea di costituire un fondo dell'Inps utilizzando le liquidazioni e il prossimo anno il numero delle finestre per andare in pensione resterà il medesimo»

PATRIMONIO DA 4 MILIARDI

Gli immobili del Tesoro a Sgr Finnat

Le banche arranger del Fondo per la vendita ed il riaffitto di immobili pubblici hanno scelto la Investire Immobiliare Sgr del gruppo Banca Finnat Euramerica come gestore del maxi-fondo 3,5-4 miliardi di immobili pubblici. Lo ha annunciato ieri il ministero dell'Economia precisando che, «data l'ingente dimensione del portafoglio del Fondo la Sgr incaricata ha previsto di suddividere gli immobili in 3 portafogli che presentino le loro caratteristiche di omogeneità». Dunque Investire Immobiliare «delegherà la gestione di due di essi a Bnl Fondi Immobiliari Sgr ed a Pirelli Sgr, entrambe individuate tra le società che hanno partecipato alla procedura competitiva».

Ovviamente soddisfatto Tesoro per la scelta operata dal team di istituti di credito formato da Banca Imi, Barclays, Lehman Brothers e Royal Bank of Scotland del Sgr che gestirà il maxi-fondo degli immobili pubblici da 3,5-4 miliardi di euro. Investire immobiliare, controllata da Banca Finnat Euramerica, istituirà tre portafogli distinti di proprietà pubbliche non residenziali, due delle quali affidata ad altre Sgr Pirelli RE e Bnl. Mercoledì il Demanio ha trasmesso al ministero l'elenco delle proprietà, il sottosegretario di «non averli ancora visti». La stampa parla di oltre 400 immobili, molti di quali di proprietà del ministero dell'Economia.

Finnat considera l'assegnazione «premio». Secondo Arturo Nattino, presidente della SGR e Direttore Generale di Banca Finnat Euramerica, «questo risultato premia gli sforzi e l'impegno profuso negli ultimi anni nello specifico settore dei fondi immobiliari, con risultati di particolare rilievo anche per gli investitori». Il patrimonio della Sgr alla fine di giugno era 422,1 milioni e il totale dell'attività di 616,8 milioni. Nell'ultimo semestre società dei Nattino ha ceduto immobili per 360,4 milioni.

I PUNTI CALDI DELLA LEGGE DI BILANCIO

La formula inglese arginerà la spesa di tutti i ministeri

L'obiettivo della Finanziaria è di ricondurre il rapporto tra deficit e prodotto interno lordo al 2,7% nel 2005. Servono 24 miliardi di euro, di cui 17 miliardi interventi strutturali e i restanti 7 dalle . Una cifra imponente, alle quale aggiunte le risorse necessarie a tagliare le tasse di circa un punto di Pil entro il 2006, come su bianco nel Dpef. della strategie chiave è l'applicazione della ricetta del Cancelliere dello Scacchiere britannico Gordon Brown: indebitarsi solo per finanziare spese di investimento e assegnare a ogni ministero limite spesa da rispettare rigorosamente. Per il momento, sembrerebbe definita soltanto la volontà Siniscalco di fissare un tetto del 2% alla spesa corrente dei ministeri.

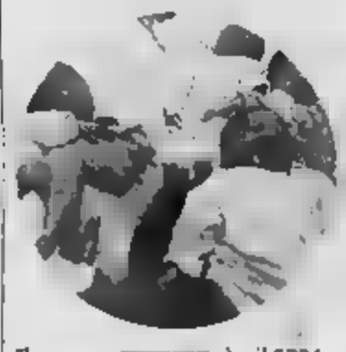
Tasse più basse ma si cerca ancora la giusta copertura

All'interno della maggioranza continua la discussione e confronto sull'entità dell'intervento fiscale. Si tratta di decidere come spalmare nel biennio i 12 miliardi di che servono a coprire la promesse del premier Berlusconi. E anche quale fronte intervenire, considerato che l'obiettivo è duplice: ridurre a tre le aliquote Irpef e abbattere l'Irap. Le ultime indiscrezioni puntano a prima tranche da miliardi già nel 2005, con 4 miliardi destinare all'imposta sul reddito e 2 miliardi da riversare su quella che grava sulle attività produttive. Magari agendo per decreto e con copertura affidata anche alla previsione di una maggiore crescita economica. Un mix che però sembra non convincere ancora tutti nel centro-destra.

Dibattito acceso sul ritorno dei ticket con il superbollo

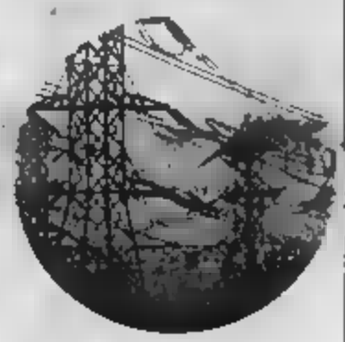
Nella lista delle nuove possibili si revisione delle aliquote catastali a un intervento sulle rendite finanziarie, dalla riapertura del condono per il 2003 ai tagli alla pubblica amministrazione, dalla reintroduzione dei ticket sanitari al superbollo, dal ripotenziamento della Consip a una nuova sforbiciata ai trasferimenti agli enti locali. Le voci in questi giorni si contano a decine, con seguito di smentite. Clima rovente soprattutto sui ticket, ipotesi sostenuta da diversi ambienti della che puntano un effetto dissuasivo della misura. Ovvero, dovendo pagare, i cittadini ricorrerebbero meno a prescrizioni, se necessarie, effetto benefico sui conti e sulle proprie tasche. Ma sono in molti a essere d'accordo.

Sono in arrivo aiuti per i figli e le coppie Ipotesi di condono



Il governo che il 2004 ha visto erodersi il potere d'acquisto dei nuclei familiari al punto da suggerire ai più un allargamento delle attuali provvidenze, oltre al sostegno che dovrebbe essere rappresentato dalla riduzione delle tasse. Tra le ipotesi su cui sta lavorando c'è l'erogazione di un assegno 1.000 euro per ogni figlio nato, primogeniti inclusi, e un fondo per garantire i mutui accesi dalle giovani coppie appena sposate che pur volendo acquistare casa (la prima) non hanno i requisiti richiesti dalle banche. Resta poi ancora la proposta un bonus per le famiglie che tengono anziani in casa (proposta già lo scorso anno ma poi bocciata), mentre alcuni ipotizzano che il condono fiscale tombale possa essere esteso anche ai redditi 2003.

Grande attenzione sulle privatizzazioni Riforma degli statali



attenzione alla voce "privatizzazioni" che dovrebbe consentire un incasso di 25 miliardi l'anno per quattro anni, per abbattere il debito pubblico. Ad ottobre parte la tranche dell'Enel, mentre in futuro potrebbero arrivare anche quote di Eni, Finmeccanica e - se tutto andrà per il meglio - Alitalia. Su proposta del ministro della Funzione pubblica Mazzella, un maggior efficienza dal punto di vista della gestione del pubblico impiego potrebbe essere raggiunta introducendo una maggiore mobilità dei dipendenti pubblici, dallo Stato alle autonomie locali, tale novità, dovrebbe marciare di pari passo alla riforma federale. Un'accordo coi sindacati potrebbe raggiunto nell'ambito della trattiva sul rinnovo del contratto.

SUMMIT FRA IL RESPONSABILE DELL'INDUSTRIA E QUELLO DELL'ECONOMIA. LUNEDÌ VERTICE CON LA GRANDE DISTRIBUZIONE

Sfuma la riduzione delle accise contro il caro-benzina

Bruxelles contraria a iniziative dei singoli Stati. Marzano avanzerà una proposta all'Unione

Raffaello

Chi si fatto l'illusione che la benzina potesse scendere, dovrà rassegnarsi e farsene ragione: se sarà il mercato a calmierare i prezzi, poco si potrà fare agendo sulle accise (cioè sul prelievo fiscale che lo Stato impone). L'ipotesi avanzata due mesi fa dal ministro delle Attività produttive Antonio Marzano, sembra infatti destinata a tramontare.

Ieri pomeriggio si è tenuto a palazzo Chigi un incontro tra il medesimo ministro e il suo collega dell'Economia Domenico Siniscalco, dal quale ci si attendeva - per verità - una parola definitiva (e positiva) sulle accise che da sole costituiscono oltre il 70% del prezzo della benzina alla pompa. Invece nulla di fatto: su questa ipotesi ci sarebbe - secondo una fonte che ha partecipato riunione - una sorta di veto comunitario. «Scelte di questo genere non ben viste a Bruxelles», ha detto cronisti.

Il ministro Antonio Marzano, comunque, non intende demordere: «La questione delle accise - spiega ancora la medesima fonte - è solo frammento all'interno di un mosaico molto più vasto che è quello della politica energetica. Ed è questa materia, più generale, che Marzano si appresta a rilanciare inviando una lettera alla Commissione europea perché venga affrontata da tutti i paesi, complessivamente, puntando l'attenzione sull'eccessiva dipendenza dell'Europa dal petrolio e sulla necessità di fonti alternative e rinnovabili».

Per quanto riguarda il problema «italiano» del caro-benzina, dal ministero delle Attività produttive fanno sapere che il principio resta quello di sempre, e cioè agire sul mercato, attraverso una maggiore liberalizzazione della distribuzione.

Le linee guida, quindi, rimangono quelle che anche i precedenti governi (oltre all'attuale) hanno sempre caldeggiato: una ristrutturazione rete, l'estensione della vendita dei carburanti nei supermercati e ipermercati, lo sviluppo del «non oil» all'interno delle attuali stazioni di servizio. L'incontro ieri è servito ai ministri dell'Economia e delle Attività produttive anche a confrontarsi sui temi della prossima finanziaria, con particolare attenzione a quelli di politica industriale. Nello specifico, secondo quanto riferiscono le stesse fonti, il ministero delle Attività Produttive sta lavorando ad un testo sulla rimodulazione degli incentivi alle imprese che sarà presentato al Governo per una valutazione collegiale.

In questi giorni - inoltre - il ministro Marzano è anche impegnato nel definire gli ultimi dettagli di una proposta sul contenimento dei prezzi.

Lunedì incontrerà nuovo le associazioni della grande distribuzione. E' possibile - secondo alcune indiscrezioni - che si possa giungere ad una proposta detta «alla francese» (perché adottata oltralpe su iniziativa del ministro Sarkozy), che prevede un taglio apprezzabile dei prezzi al consumo e l'impegno a controllare la dinamica degli aumenti. Se è vero che per la grande distribuzione potrebbe configurarsi una repentina contrazione ricavi, gli esperti ritengono che tempi medi, la coraggiosa scelta verrebbe largamente ripagata da un audei consumi. Anche se la riunione di lunedì dovrebbe essere ancora interlocutoria, un accordo sui prezzi con la grande distribuzione è atteso entro settembre, e cioè prima della stesura definitiva della Finanziaria.

I PREZZI UE PIÙ COSTOSA

I prezzi alla produzione industriale nella zona euro sono cresciuti in luglio dello 0,4% su base mensile e del 2,8% annuo. Lo ha reso noto Eurostat ricordando che il mese prima non vi era stata alcuna variazione mensile (0,0%) e un aumento tendenziale del 2,4% (lo stesso maggio). L'Italia ha segnato un 0,3%. Se si considera l'intera Ue a 25 Paesi, precisa l'Ufficio statistico dell'Unione europea, la variazione congiunturale dell'indice dei prezzi alla produzione industriale è sempre dello 0,4% mentre rispetto al luglio dell'anno scorso l'aumento è del 3,1%. Il prezzo dell'energia nella zona euro è aumentato a luglio dell'1,1% su base mensile e del 5,1% in ragione d'anno.

BLOCCATI I CONTI DEL COLOSSO ENERGETICO RUSSO

Sequestro in casa Yukos Il greggio oltre quota 45

MOSCA

La compagnia russa Yukos ha visto ieri congelare da un tribunale di Mosca i suoi conti correnti per ammontare di 2,6 miliardi di dollari; il gruppo annuncia di non essere più in grado di pagare gli stipendi e i fornitori. «Le nostre operazioni sono paralizzate», lamenta Yukos, e le quotazioni del petrolio, che da diversi giorni stavano scendendo, sono subito risaliti di un paio di dollari, fino a 43,04 il Brent a Londra e fino a 45,37 il Wti a New York.

I proprietari e i top manager della Yukos in carcere o sotto inchiesta per evasione fiscale per un ammontare 3,4 miliardi di dollari dovuti nell'anno 2000. La compagnia sostiene di aver pagati la maggior parte di quei soldi nei giorni scorsi, cioè 2 miliardi, ma intanto stanno arrivando contestazioni anche per gli anni successivi. Nel vuoto è caduta la richiesta di dilazionare i versamenti in modo da far sopravvivere l'impresa; le autorità di Mosca sono decise a risolvere la qu vendendo la Yukos all'incanto.

Il presidente Putin ha messo il proprietario di Yukos, Mikhail Khodorkovski, sulla lista dei nemici. Sarebbe ingiusto però liquidare tutta la faccenda come una questione di lotta di potere perché è verosimile che le illegalità nel gruppo petrolifero siano numerose.

Nel notiziario energetico mondiale si segnalavano ieri l'attentato a un oleodotto in Iraq e vertenza sindacale che ha ridotto l'estrazione in Norvegia; nessuna delle due è una novità positiva per le quotazioni del barile. La Libia invece ha annunciato, grazie al supergreggio, introiti petroliferi record (15 miliardi dollari) che saranno in parte distribuiti in maggiori spese sociali. [r.e.s.]

AUCHAN LA FORZA DELLA CONVENIENZA

Auchan per la scuola.

CANCELLA IL CAROPRE...LI

TUTTO IL NECESSARIO PER LA SCUOLA CON SOLI

20% sconto CON CARTA AUCHAN-ACCORD € 19,92

10 ESIBENDO € 22,41

IN OFFERTA PER TUTTI: € 24,90

Prodotti acquistabili anche singolarmente

ZAINO ESTENSIBILE
CARTA AUCHAN ACCORD 20% sconto € 8,00 L. 15.490 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 9,00 L. 17.426 | IN OFFERTA A: € 10,00 L. 19.363

ASTUCCIO con matita - gomma temperino - punta fibra - matite colorate
CARTA AUCHAN ACCORD 20% sconto € 4,72 L. 9.139 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 5,31 L. 10.282 | IN OFFERTA A: € 5,90 L. 11.424

DIARIO
CARTA AUCHAN ACCORD 20% sconto € 2,00 L. 3.873 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 2,25 L. 4.357 | IN OFFERTA A: € 2,50 L. 4.841

5 MAXI QUADERNI A/A BAMBINO/RAGAZZO rigature assortite
CARTA AUCHAN ACCORD 20% sconto € 1,60 L. 3.098 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 1,80 L. 3.485 | IN OFFERTA A: € 2,00 L. 3.873

5 COPERTINE MAXI QUADERNO
CARTA AUCHAN-ACCORD 20% sconto € 0,80 L. 1.549 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 0,90 L. 1.743 | IN OFFERTA A: € 1,00 L. 1.936

SET DISEGNO - 2 squadre 45°/60°
CARTA AUCHAN-ACCORD 20% sconto € 0,80 L. 1.549 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 0,90 L. 1.743 | IN OFFERTA A: € 1,00 L. 1.936

12 MATITE COLORATE
CARTA AUCHAN ACCORD 20% sconto € 0,40 L. 774 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 0,45 L. 871 | IN OFFERTA A: € 0,50 L. 968

24 PUNTA FIBRA FINE
CARTA AUCHAN-ACCORD 20% sconto € 0,40 L. 774 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 0,45 L. 871 | IN OFFERTA A: € 0,50 L. 968

FORBICI
CARTA AUCHAN ACCORD 20% sconto € 0,40 L. 774 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 0,45 L. 871 | IN OFFERTA A: € 0,50 L. 968

10 PENNE A SFERA
CARTA AUCHAN ACCORD 20% sconto € 0,40 L. 774 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 0,45 L. 871 | IN OFFERTA A: € 0,50 L. 968

COLLA STICK SMA/AUCHAN - 10 g
CARTA AUCHAN ACCORD 20% sconto € 0,40 L. 774 | CON CARTA AUCHAN 10% sconto € 0,45 L. 871 | IN OFFERTA A: € 0,50 L. 968

CON CARTA AUCHAN-ACCORD
PREZZI PIU' BASSI DEL 20% RISPETTO AL 2003

Prezzi, prodotti e finanziamenti validi fino al 08/09/04. Fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. Le foto sono solo rappresentative.

Auchan Gruppo Rinascente
L'ipermercato da vivere.

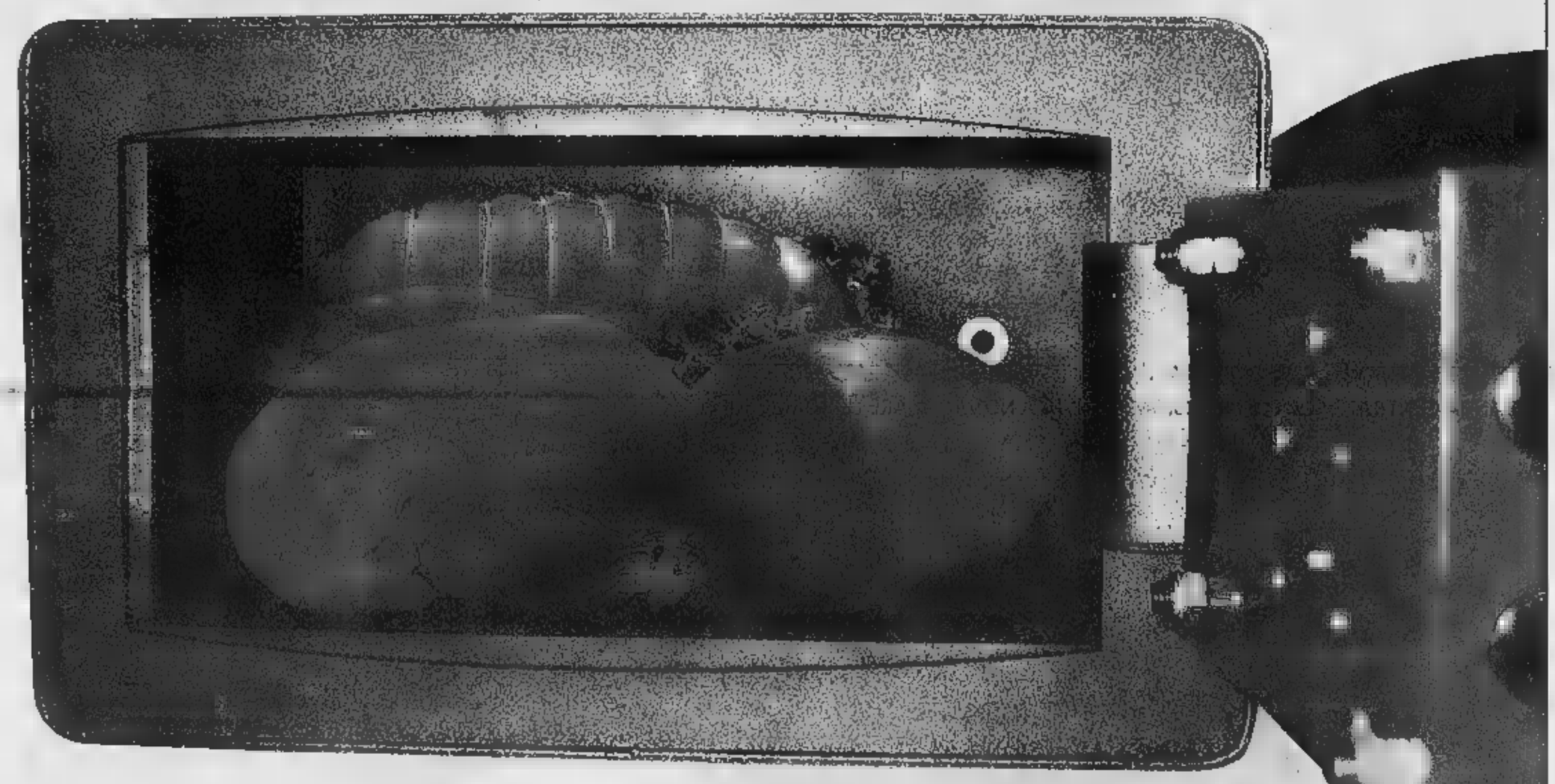
ANCONA - BERGAMO - BUSSOLENGO (VR) - CAGLIARI MARCONI - CAGLIARI SANTA GILLA - CASAMASSIMA (BA) - CATANIA LA RENA - CINISELLO BALSAMO (MI) - CONCESIO (BS) CURNO (BG) - FANO (PU) - MAZZANO (BS) - MELILLI (SR) - MERATE (LC) - MESAGNE (BR) - MESTRE (VE) - MISTERBIANCO (CT) - MODUGNO (BA) - MUGNANO (NA) NERVIANO (MI) - OLBIA (SS) - PADOVA - PALERMO - PESCARA - PESCARA MALL - POMPEI (NA) - RESCALDINA (MI) - RIVOLI (TO) - ROMA CASALBERTONE - ROMA COLLATINA RONCADELLE (BS) - SAN ROCCO AL PORTO (LO) - SASSARI PREDDA NIEDDA - TARANTO - TORINO - VENARIA REALE (TO) - VICENZA - VIMODRONE (MI)

Per gli indirizzi completi, consulta il sito www.auchan.it

1984 - 2004

Da 20 anni investiamo solo in Oro Rosso.

Realizzato il finanziario della Regione Piemonte. Legge/TORINO



Un numero incalcolabile di azioni quotidiane svolte dal Consorzio di Tutela ha aggiunto valore alla carne dei bovini di Razza Piemontese. Oggi l'oro rosso è un prodotto di qualità presente nella borsa di un numero sempre crescente di consumatori. Un acquisto meditato per un'alimentazione equilibrata.

AUT. MIN. IT 007 ET CARNE BOVINA ETICHETTATA

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE

20 anni di "buone azioni".

CONSORZIO DI TUTELA DELLA RAZZA PIEMONTESE
VIA TORRE ROA, 13 - MADONNA DELL'OLMO - 12020 - CUNEO - TEL. E FAX 0171.411468

INDUSTRIA E PRODOTTI

In cresciuta il fatturato della Merloni Elettrodomestici Il presidente: «Ottimista sull'economia, non c'è recessione»

Il fatturato del gruppo Merloni di Fabriano ha registrato un aumento dell' 8,7% ad agosto rispetto allo stesso periodo 2003. Il dato è stato noto dal presidente del gruppo Vittorio Merloni ai margini di un convegno svoltosi a Fabriano. Parlando con i giornalisti Merloni si è detto «ottimista» sulla situazione dell' economia italiana. «Di sicuro - ha osservato - non c' E il mercato non è in calo, in crescita». Certo, il mercato stesso è «più difficile, perché c' il più competizione», elemento che però «stimola sviluppo». Merloni ha anche annunciato che il gruppo cederà Faber Factor la società di factoring posseduta 50% Merloni Elettrodomestici e al 50% da Fineldo, la finanziaria della famiglia Merloni. La Merloni Elettrodomestici manterrà più 20% della Faber Factor, ossia quota che non implica il consolidamento nel gruppo.

Vittorio Merloni

DISTRIBUZIONE A QUATTRO RUOTE

Dopo il Regno Unito, gestione diretta anche in Olanda per il mercato del gruppo Ferrari e Maserati

A partire dal 1° ottobre le attività di importazione e distribuzione di Ferrari e Maserati in Olanda, attualmente esercitate Ferrari Kroymans Corporation da Hessing per Maserati, trasferite alla società Ferrari Maserati West Europe. Con questa operazione il gruppo Ferrari Maserati controlla direttamente, nei paesi dove è presente, oltre l'80% dei suoi clienti. Dando continuità collaborazione esistente, filiale West Europe ha nominato concessionari in Olanda Kroymans e Munsterhuis per la Ferrari e la Maserati e Hessing per la Maserati. precedente operazione del genere stata annunciata solo pochi giorni fa e riguardava le attività di importazione e distribuzione nel Regno Unito, che saranno condotte da Ferrari Maserati Uk Ltd, ultima fra le aziende nazionali del gruppo.

Ferrari F430

MAGGIOR FLESSIBILITA' PER CHI INVESTE E FA LE RIFORME MA SOLO PER I PAESI CON UN BASSO DEBITO

«Patto di Stabilità più morbido»

La Commissione propone le nuove regole

Maria Maggiore
BRUXELLES

Ci siamo. Dopo due anni di riflessio- dieci mesi di incubazione per limare parole e contenuto, il nuovo Patto di Stabilità per l'euro arriva oggi sul tavolo dei Commissari europei. Autore della «Comunicazione sulla governance economica» lo spagnolo Joaquin Almunia, attuale com- agli Affari economici. Ma dietro lui la vera anima riforma è l'ex commissario Pedro Solbes (ora ministro dell'Economia Spagna) che si è trovato a dover fronteggiare la prima crisi politica dell'euro, con lo scontro frontale con Francia e Germania, rea di aver oltrepassato per tre anni consecutivi il limite del 3% nel rapporto deficit-Pil. E tacito ispiratore di una revisio- del il Presidente uscente dell'esecutivo Ue, Romano Prodi.

Tra i punti principali del progetto che i governi dovranno adesso decidere se trasformare in una modifica scritta del Patto, o solo in una sua diversa interpretazione. Il tetto del 3% del deficit resta il parametro invalicabile per i paesi. Nei calcoli di Bruxelles si terrà però conto non solo dei numeri, anche dello stato di avanzamento delle riforme. I paesi che avranno intrapreso spese importanti in innovazione, ricerca, pensioni o grandi opere pubbliche obiettivi di medio termine» meno onerosi sul risanamento de Ma solo per gli Stati con un debito pubblico contenuto Quelli come l'Italia che superano largamente il limite del (106% del Pil) del prodotto interno lordo, obiettivi di finanza pubblica più severi. E proprio il debito sarà una delle discriminanti maggiori. Tra i punti chiave del documento, l'identificazione di obiettivi di bilancio a medio termine specifici per ciascun paese; necessità di chiarimento per valutare il ritmo soddisfacente» nel processo di riduzione del debito.

Non passa l'idea italiana di scorporare dal calcolo del disavanzo le spese in e ricerca, la cosiddetta «golden rule» per investe negli obiettivi di Lisbona. Il Commissario Almunia sostiene anche l'idea di considerare nel calcolo del debito pubblico lo «stock» inespresso le pensioni, cioè la spesa futura dal graduale invecchiamento della popolazione. Fin qui la linea del rigore difesa dalla Commissione.

I PALETTI IN VIGORE

Il Patto di stabilità e di crescita serve a tenere sotto controllo i conti pubblici nella zona euro
1) **Deficit al 3%**: Il rapporto tra il deficit pubblico e il pil deve il 3%
2) **Debito al 60%** non è una prescrizione ma un obiettivo a medio/lungo termine
3) **Early warning**: se il deficit di un Paese si avvicina al tetto del 3% del pil, il Consiglio Ecofin lancia un avvertimento, al quale segue una raccomandazione vera e propria di sforamento
4) **Multe**: se un Paese supera il 3% per due volte di seguito, l'Ecofin può imporre una sanzione pari allo 0,2% del pil.

Ma tra le novità del nuovo Patto anche una maggiore flessibilità nell' interpretare il deficit, richiesta con forza dai grandi paesi con i conti in rosso (Francia e Germania in testa). Si terrà in maggior conto la congiuntura economica. In (-2%) o prolungata bassa crescita, la Commissione potrebbe tollerare uno sforamento della soglia del 3%. Ma nei momenti di ripresa dell'economia, sarà richiesto uno sforzo maggiore e interventi drastici sul disavanzo.

Il piano Almunia è ormai una sorta di testamento spirituale della Prodi che a novembre passerà il testimone al portoghese Barroso. Sarà il nuovo esecutivo (di cui farà parte Almunia per due anni prima di cedere il posto a Javier Solana per gli esteri) a dover difendere la riforma del Patto davanti ai governi e compromesso tra difensori del rigore e sostenitori della crescita.

La prima occasione di aprire il dibattito tra i governi sarà il prossimo 10 settembre a Scheveningen, Olanda, dove i ministri dell'Economia si incontreranno per un Consiglio informale. La discussione si preannuncia già vivace. Il ministro per Politiche comunitarie e prossimo commissario europeo Rocco Buttiglione ha sottolineato ieri che la riforma del Patto deve portare una penalizzazione eccessiva ai paesi che hanno un debito elevato», ma dovrebbe «collegare le eventuali spese in ricerca e sviluppo al risanamento del debito pubblico attraverso le privatizzazioni».

LA BANCA CENTRALE ALZA LE PREVISIONI E INVITA A NON TOCCARE LE NORME SUI CONTI

La Bce: la crescita salirà ancora

ROMA

Continua a credere nella ripresa, la Banca centrale europea, nonostante gli svariati di rallentamento arrivati nei mesi estivi; avverte però che occorrerà fare i e petrolio più caro, e che l'inflazione media nell'area euro non scenderà il prima della fine dell'anno. Come previsto, nella prima riunione dopo la pausa estiva i 18 membri del consiglio Bce hanno lasciato il del denaro invariato al 2%, con prospettive di stabilità nei mesi a venire.

La previsione di crescita del prodotto lordo nell'area euro è stata alzata a una forchetta tra 1,6% e 2,2% (media 1,9%) per l'anno in corso, e tra 1,8% e 2,8% (media 2,3%) per il 2005. Dunque la Bce esprime un po' di ottimismo in più rispetto alle sue stime di mesi fa, 1,4-2% per il 2004, 1,7-2,7% per il 2005; proprio quando tra i centri di ricerca privati si ipotizzano revisioni al ribasso, soprattutto a causa della debolezza della domanda interna in Germania e in Italia.

Nella conferenza stampa, il presidente Jean-Claude Trichet ha insistito che da ripresa nell'area euro ha mantenuto il suo impulso e dovrebbe rimanere stabile nei trimestri a venire»; anche ci più recenti indicatori di produzione e domanda restano coerenti con la prosecuzione una crescita dell'attività, sostenuta in modo crescente dalla domanda interna, anche nel terzo trimestre del 2004».

La Bce conferma inoltre la speranza di accelerazione della ripresa nel 2005, condivisa con «organizzazioni internazionali». In effetti il direttore generale del Fondo monetario, Rodrigo Rato, ha annunciato ieri una revisione all'insù delle previsioni per tutto il mondo. L'ultimo rapporto Fmi, in aprile, assegnava all'area euro una crescita dell'1,7% nel 2004 e del 2,3% nel 2005. Ma gli analisti sono scettici: «viste le indicazioni rallentamento che dall'Europa e il rischio del petrolio - osserva Lorenzo Codogno, economista della Bank of America - le cifre sul 2005 sembrano un tantino azzardate».

Nelle previsioni della Bce il grosso cambiamento riguarda, come è ovvio, il petrolio, un costo di 36,6 dollari il barile quest'anno e 36,8 il prossimo, contro 34,6 e 31,8 della previsione di . Però Trichet ha evitato di drammatizzare: «siamo vigili, ma ottimisti», perché «considerando l'insieme dei fattori» limitati i rischi che il caro-petrolio rallenti in modo significativo l'attività economica. La Bce ha alzato solo di poco le sue previsioni sull'inflazione nell'area euro, tra 2,1% e 2,3% quest'anno, tra 1,3 e 2,1% per il prossimo. Ad alcuni analisti, come Christel Arandel-Hasel della Csfb, questo pare avvicinare un poco il momento in cui i tassi saranno aumentati; ad altri no, come Stefan Schneider della Commerzbank.

Alla riunione del consiglio Bce hanno assistito il commissario europeo agli Affari monetari Joaquin Almunia e il presidente di turno dell'Ecofin Gerrit Zalm. In vista della nuova interpretazione del Patto di stabilità, la Bce sostiene la linea dura, visto anche che gli squilibri di bilancio «non miglioreranno nel 2004»: Comunque il testo del Patto non cambiato» soprattutto il limite per i deficit pubblici 3% del prodotto lordo, mentre «miglioramenti potrebbero essere introdotti nella sua attuazione». [s.l.]

GIALLO SUL VERTICE COI SINDACATI. SNODO DEL CONFRONTO È L'AZ SERVICE

ROSSO CONTINUO
I BILANCI ALITALIA E 2003 A CONFRONTO. DATI IN MILIONI DI EURO

Alitalia	2002	2003	Gruppo	Gruppo
FATTURATO	4818	4384	2154	1928
RISULTATO OPERATIVO	-118	- 379	-266	-299
RISULTATO NETTO	93	- 520	-315	-331
INDEBITAMENTO NETTO	(al 31 dicembre 2003) 1400		(al 30 giugno 2004)	

Si tratta dietro le quinte per rilanciare l'Alitalia

Alessandro Barbera
ROMA

Un vertice «segreto» fra i leader di Cgil, Cisl, Uil e Cimoli prima di lunedì, il giorno in cui il numero uno ha promesso di scoprire le carte? Fra coloro che si vicino della faccenda Alitalia la cosa era data per certa già da ieri mattina. «Prima del 6 settembre non previsto alcun incontro», ha fatto sapere in serata un piccato Guglielmo Epifani. Il della Cgil non poteva che smentire: se la notizia fosse vera, significherebbe che al di là delle dichiarazioni ufficiali fra i vertici e i sindacati si sta trattando per rendere il piano Cimoli il meno doloroso possibile. Ma a guardare con occhio disincantato i fatti non sembra improbabile che anche solo telefonicamente le parti si stiano parlando.

Un piano dettagliato non l'ha visto ancora nessuno. Vero. Ma è altrettanto che a spizzichi e bocconi l'azienda ha fatto trapelare ciò che c'era da sapere: Alitalia verrà divisa in due parti - Az Fly e Az Service - alle quali andranno in dote rispettivamente e dipendenti. Nella prima verranno concentrate le attività strategiche. Alitalia Express e parte dei dipendenti Alitalia: piloti, assistenti, il personale di terra strettamente legato alle attività di volo e l'area commerciale. Alitalia Service invece terrà insieme tutto il resto. Non proprio una «bad company», ma comunque una società che conterrà tutto ciò che può essere esternalizzato. Totale: 15.500 persone. Fatte salve i quasi duemila sulla via della pensione (ci sarebbe già pronto un piano di prepensionamenti), gli esuberi dovrebbero interessare 3500 persone, per le quali il governo è pronto a intervenire. Fra questi anche 350 piloti e assistenti di volo. Ma non è l'unico problema, visto che il piano Cimoli (questa l'ultima stima di ieri) prevede complessivamente 5100 esuberi.

I sindacati (e in particolare quelli che contano iscritti fra i lavoratori di Cgil, Cisl, Sult) vogliono garanzie sul futuro di Alitalia Service, o meglio di alcune parti di essa. La prima cosa che ha fatto Cimoli appena insediato è stata firmare una dichiarazione di intenti con Fintecna (la società nata sulle ceneri dell'Iri) per cedere le quote. Su alcune attività si sono fatti avanti anche dei privati: ad Alitalia Airport sono interessati i tedeschi della Fraport, parte dell'area informatica potrebbe essere ceduta ad Ibm. Ma «Az Service» dovrebbero entrare anche anche Atitech, Alitalia Maintenance e alcune divisioni amministrative della Magliana oggi di troppo. Molto di più è dato saperlo. Questa è l'unica parte del piano sulla quale ancora oggi Cimoli mantiene strettissimo riserbo.

Una delle ipotesi sul tavolo resta quella già avanzata dai sindacati durante l'ultima trattativa di Palazzo Chigi a maggio con Zeni, Cimoli e Bonomi, allora al vertice della compagnia. Alitalia cederebbe per il momento solo il 40% delle quote di Az Service, garantendo, almeno simbolicamente, l'unità aziendale. Ma non c'è ancora nulla di definito. La disponibilità avanzata dal governo di mettere in campo gli ammortizzatori sociali (ieri ne hanno parlato nei dettagli Maroni e Siniscalco a Palazzo Chigi) spiana un po' la strada a Cimoli. La posizione dei sindacati resta più difficile, perchè costretti fra l'ipotesi di accettare un piano di cinquemila esuberi e lo spettro del commissariamento. «Sarà molto difficile raggiungere un accordo», diceva ieri sconsolato un sindacalista che già prefigura un nuovo tavolo a Palazzo Chigi. Fra alcune sigle - lo ha detto apertamente il presidente Up Notaro - l'ipotesi estrema a fare breccia, ma per il momento la maggior parte delle sigle cerca una via d'uscita accettabile. Da Bruxelles arriva un appello al senso di responsabilità: «Senza tagli la compagnia non potrà sopravvivere», ha detto il commissario Loyola De Palacio. D'altra parte, ha aggiunto Rocco Buttiglione, i soldi pubblici non si può salvare».

NEL PRIMO TRIMESTRE

Air France-Klm raddoppia l'utile

Ottima performance per Air France-Klm che nel primo bilancio congiunto dopo la fusione hanno registrato nel gennaio-marzo un aumento dell'utile netto a milioni dai 46 precedenti pro-forma, in linea con le attese degli analisti. Passa in attivo l'utile operativo a 156 milioni (da perdite pro-forma di 1 miliardo). I ricavi sono stati pari a 4,463 miliardi di euro, in rialzo del 12,3%. di Air France-Klm hanno riferito che il gruppo è «preoccupato» per la situazione di Alitalia ma hanno rilevato che la crisi della compagnia «non ha impatto» sugli alleati franco-olandesi.

IL TITOLO RISALE IN BORSA DOVE RIGUADAGNA LA SOGLIA DEI 19,40 EURO

Ceduta la quota extra di France Télé

Lo stato francese incassa 5,1 miliardi e va al 42,2% del capitale

Ha interessato il 10,85 per cento del capitale, con proventi per 5,1 miliardi di euro, la riduzione della quota dello Stato francese nel capitale di Télécom, dove il governo, per la prima volta la maggioranza assoluta, presente con quota del 42,25 per cento. La green shoe, cioè la quota extra da cedere in caso di domanda abbondante (31,5 milioni di azioni), è stata interamente collocata. Lo ha annunciato il ministro dell'Economia e delle finanze francese a conclusione del collocamento annunciato ieri. I nuovi dell'operazione sono destinati a ridurre il debito pubblico. Il ministero ha preannunciato marcoledì che la cessione, a seconda dell'ammontare della domanda, aveva un valore compreso tra 4,5 e 5,2 miliardi di euro. L'ammontare definitivo, ha sottolineato ieri, è stato ottenuto «considerato la buona tenuta dell'azione France Télécom all'indomani cessione dei titoli avviata mercoledì e del forte interesse mostrato verso l'impresa da parte degli investitori». L'azione France Télécom ha chiuso oggi a 19,40 euro a fronte del prezzo di 19,05 al quale è avvenuto il disinvestimento dello stato.

La buona accoglienza l'operazione ha permesso al titolo France Télécom di recuperare parte del terreno perduto mercoledì, passando quotazione di 19,08 euro per azione ad una di 19,40. E' stato alla luce di questo ri che il governo francese ha deciso di collocare la quota extra del capitale del so Tlc. «Abbiamo cominciato a ridare dinamica al titolo», hanno commentato fonti del ministero dell'Economia.

Ciò non toglie che, soprattutto sul fronte sindacale, il clima sia elettrico per la privatizzazione dell'operatore di telefonia. I sindacati della Cfdt, Cftc, Cgc, Cgt, Fo e Sud, infatti, hanno proclamato per martedì prossimo uno sciopero contro la decisione la privatizzare France Télécom. I sindacati, in una nota congiunta, ritengono che questa decisione, che dovrebbe permettere allo Stato di ricavare circa 5 miliardi di euro, «obbedisce esclusivamente ai obiettivi finanziari» e non prenda in considerazione «la situazione difficile di France Télécom e rischia di aggravarla». [r.e.s.]

I sindacati in agitazione
Si asterranno dal lavoro
per la giornata di martedì
«È una mossa che vale
solo per ragioni finanziarie»

ASSICURATI I TRENI A LUNGA DISTANZA E I TRAGHETTI

Fs scioperano lunedì sera Banche ed esattorie il 10

Dalle 21 del 6 settembre alla stessa del 7 il personale ferroviario addetto alla circolazione farà uno sciopero nazionale proclamato da due organizzazioni sindacali professionali autonome. Trenitalia (la società di trasporto del gruppo Fs) assicura che nelle 24 ore dello sciopero circolerà l'83% dei treni de media e lunga percorrenza (Eurostar, Intercity, Intercity Notte, Espressi) e saranno regolari i collegamenti tra Roma e Milano, come pure il trasporto viaggiatori a media e lunga percorrenza lungo la linea tirrenica. Nella notte tra il 6 e il 7 settembre, sebbene ridotti, saranno assicurati i collegamenti tra la Sicilia, la Calabria e la Puglia con Milano e Torino, precisa la nota.

Circoleranno, inoltre, i treni del trasporto regionale previsti nelle fasce orarie di maggiore pendolare.

I lavoratori del credito tornano a incrociare le braccia il prossimo settembre con sciopero nazionale e poi il 1° o il 4 ottobre con un'altra giornata fermo articolata a livello regionale. Le modalità dello sciopero le seguenti: una giornata di sciopero per tutto il territorio nazionale venerdì 10 settembre; un'altra articolata per Regioni. Il 1° ottobre: Lazio - Umbria - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia - Sardegna - Puglia - Veneto - Emilia Romagna - Toscana. Il 4 ottobre: Lombardia - Campania - Sicilia - Molise - Abruzzo - Marche - Piemonte - Valle D'Aosta - Liguria - Calabria - Basilicata. Il 10 settembre sciopereranno anche i lavoratori delle esattorie (circa 13.000 dipendenti). Oltre agli aumenti contrattuali chiedono l'ingresso definitivo nell'area contrattuale del credito.

ECONOMIA

UN SEMESTRE IN
La fiorentina Findomestic Banca, leader in Italia nel credito ha registrato nel primo semestre un incremento del 19,2% del valore delle operazioni finanziate che hanno raggiunto 2.647 milioni di euro. L'utile netto è stato di 51,1 milioni (+34,3%).

L'ANIMA CONTRO LE NUOVE PER I SERBATOI
Il segretario generale dell'Anima (Federazione delle associazioni nazionali dell'industria meccanica varia ed affine) Malcovati ha espresso «forti perplessità» in merito all'intenzione del ministero delle Attività produttive di modificare norme sulle verifiche di serbatoi per Gpl, perché è assolutamente provata l'efficacia delle acustiche per dare indicazioni sull'effettiva persistenza degli spessori dei prodotti».

GÉNÉRALE SOTTOSCRIVE LA PRIMA TRANCHE DI
Si completata prima tranche dell'aumento capitale di Poligrafica San Faustino. Le azioni, al prezzo di emissione di 36,78 euro, sono state interamente sottoscritte Société Générale.

IN POSITIVO INTESA MEDIOCREDITO
Intesa Mediocredito (gruppo Banca Intesa), nel credito alle piccole e medie imprese, ha chiuso il primo semestre con un margine d'intermediazione di 98,3 milioni di euro (+2%) e un utile netto 36,4 milioni (+24%). Il portafoglio crediti ha raggiunto quota 13,6 miliardi di euro, una crescita del 3%, e ha interessato 20 mila clienti, finanziamenti per 1,5 miliardi.

BEST WESTERN ESTENDE LA SUA RETE AD ALTRI 148 HOTEL
Nel 2004 la alberghi Best Western ha inserito nel proprio network nuove strutture raggiungendo le 4097 in oltre paesi. La maggior attenzione è stata rivolta al Nord America.

PER TERNA OTTIMI RATING DA S&P E DA MOODY'S
Terna ha ricevuto da S& P un rating a lungo termine AA- (A1+ a breve). Moody's la ha invece assegnato un giudizio nel lungo Aa3 («Prime 1» nel breve). In entrambi i casi l'outlook è stabile.

S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l.

AVVISO DI ASTA PUBBLICA DI UNITA' IMMOBILIARI RESIDENZIALI LIBERE

L'Asta ha per oggetto unità immobiliari residenziali libere, di proprietà della S.C.I.P. - Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l. (la "SCIP Srl"), facenti parte del programma di dismissione degli immobili già di proprietà dello Stato e degli Enti pubblici previdenziali (unitamente all'Agenzia del Demanio quale gestore delle unità immobiliari di proprietà dello Stato, gli "Enti Gestori").
Le parole e le espressioni le cui iniziali sono indicate con lettera maiuscola, che non sono definite nel presente Avviso d'Asta, hanno il significato alle stesse attribuito nel Disciplinare d'Asta reperibile sul sito web di ciascuno degli Enti Gestori e sull'apposito sito del Ministero dell'economia e delle finanze (il "MEF") all'indirizzo internet www.tesoro.it/asteimmobili.
L'Asta è effettuata per singoli Lotti composti da un'unica unità immobiliare, comprensiva di eventuali pertinenze e accessori, individuati nel sotto riportato elenco (d'ora in poi, per brevità, l'"Elenco") che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Avviso d'Asta.
Le modalità di presentazione e di partecipazione all'Asta sono regolamentate, oltre che dal presente Avviso d'Asta, dal Disciplinare d'Asta e dai suoi Allegati, che i partecipanti hanno l'onere di esaminare preventivamente alla presentazione dell'offerta presso i siti web e presso i recapiti degli Enti Gestori indicati negli appositi riquadri. Per informazioni dettagliate sugli immobili liberi, potranno essere contattati gli Enti Gestori ai recapiti e nelle persone dei funzionari indicati, per ogni singolo Ente Gestore, negli appositi riquadri.
L'espletamento dell'Asta avverrà in due fasi, di cui la seconda è eventuale e, a fronte dell'esito della prima, potrà avere due diverse ed alternative modalità:
- A) presentazione di Offerte Segrete in aumento rispetto al prezzo base d'Asta per ciascun Lotto nell'Elenco ("I Fase d'Asta" o "Fase delle Offerte Segrete")
- B) presentazione di Offerte Palesi in aumento rispetto al prezzo di importo più elevato indicato nelle migliori Offerte Segrete collocate ex aequo al primo posto della graduatoria, riservata ai soli soggetti che abbiano presentato tali offerte di pari importo ("II Fase d'Asta" o "Fase del Pubblico Incanto")
- B bis) delle Offerte Residuali, nella sola ipotesi in cui non risulti presentata alcuna Offerta Segreta valida ("II Fase d'Asta bis" o "Fase delle Offerte Residuali").

Per Offerta Residuale si intende l'offerta, che ha efficacia solo se si verifica la condizione della mancata presentazione di Offerte Segrete, per l'acquisto, a prezzo base d'Asta, di uno o più Lotti inseriti nel presente Avviso d'Asta, il cui numero complessivo (il "Numero Massimo"), pari o inferiore al numero complessivo di tutti i Lotti che verranno identificati in apposite e separate liste (le "Liste di Immobili"), deve essere indicato dall'offerente nella domanda di partecipazione alla Fase delle Offerte Residuali. In caso di indicazione di un Numero Massimo inferiore alla somma dei Lotti indicati nelle Liste di Immobili, l'Offerta Residuale cessa di avere efficacia se e nel momento in cui all'Offerente Residuale viene aggiudicato un numero di Lotti pari al Numero Massimo, con la conseguente cessazione di qualsiasi obbligo e diritto dell'Offerente Residuale riguardo ai eventuali ulteriori residui Lotti inseriti nelle Liste di Immobili ancora da aggiudicare.
Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 dicembre 2001 emanato in attuazione del D.L. n. 351/2001, convertito con modificazioni dalla L. 410/2001, in relazione ai Lotti offerti in vendita senza prezzo base d'asta, la SCIP si riserva la facoltà di non accettare le offerte e di non procedere all'aggiudicazione di quei Lotti per cui non siano pervenute offerte superiori all'importo indicato accanto a ciascuno di essi nell'Elenco. In caso di esercizio di tale facoltà, la non accettazione dell'offerta o la mancata aggiudicazione verrà comunicata dalla SCIP attraverso i suoi nominati procuratori alla Data d'Asta relativa a ciascuno di tali Lotti e comunque non oltre il terzo giorno lavorativo successivo a tale data.
Resta inteso che gli immobili offerti in vendita senza prezzo base d'asta non possono essere oggetto di Offerta Residuale.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

Fase delle Offerte Segrete: per partecipare alla Fase delle Offerte Segrete gli interessati, a pena d'esclusione, dovranno presentare a mani del Notaio incaricato ed indicato nell'Elenco, esclusivamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 15 alle ore 19 del giorno lavorativo (escluso il sabato) immediatamente precedente a quello indicato nell'Elenco per l'espletamento dell'Asta, un plico chiuso e controfirmato dall'offerente su almeno uno dei lembi di chiusura della busta sulla quale dovrà essere apposta la dicitura di cui al punto 3.1.3 del Disciplinare d'Asta. Sono ammesse Offerte Segrete per più Lotti purché presentate singolarmente in buste separate, ciascuna contenente tutta la documentazione richiesta. Non è invece consentita la presentazione di più Offerte Segrete riferite al medesimo Lotto da parte di uno stesso soggetto o da quelli indicati al punto 3.1.1C del Disciplinare d'Asta.
Fase delle Offerte Residuali: per partecipare alla Fase delle Offerte Residuali gli interessati, a pena di esclusione, dovranno consegnare al Notaio incaricato della ricezione delle Offerte Residuali ed indicato in calce all'Elenco, nei giorni e negli orari indicati, un plico chiuso e controfirmato dall'offerente su almeno uno dei lembi di chiusura della busta sulla quale dovrà essere apposta la dicitura di cui al punto 3.2.3 del Disciplinare d'Asta.
Il plico per la partecipazione alla Fase delle Offerte Segrete dovrà contenere:
1. **domanda di partecipazione:** la domanda di partecipazione all'Asta dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in carta semplice, con firma non autenticata, conformemente all'Allegato 1, punto 1 del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere, sempre a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni di conoscenza e di accettazione ivi riportate. La domanda di partecipazione all'Asta dovrà essere redatta e presentata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.1.4A del Disciplinare d'Asta;
2. **prova dell'avvenuta costituzione della cauzione:** la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione, pari al 10% del prezzo base d'Asta, dovrà essere fornita, in conformità a quanto previsto al punto 3.1.4B del Disciplinare d'Asta, mediante allegazione del documento comprovante quanto previsto dal secondo capoverso del punto 2.1 del Disciplinare d'Asta;
3. **Offerta Economica:** l'Offerta Economica (superiore al prezzo base d'Asta di almeno 1 Euro), contenuta, a pena di esclusione, in separata busta chiusa e sigillata, dovrà essere redatta in carta semplice e con firma non autenticata e dovrà recare l'espressa dichiarazione che la stessa è vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 90 giorni decorrenti dalla data fissata nel presente Avviso d'Asta quale termine per la presentazione delle Offerte Segrete e, nel caso in cui l'offerente sia dichiarato aggiudicatario, per il periodo di 90 giorni decorrenti dalla data di aggiudicazione. L'Offerta Economica dovrà essere redatta e formulata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.1.4C del Disciplinare d'Asta;
4. **documenti:** i documenti da allegare alla domanda di partecipazione all'Asta sono indicati al punto 3.1.4D del Disciplinare d'Asta.

Il plico per la partecipazione alla Fase delle Offerte Residuali dovrà contenere:
1. **domanda di partecipazione:** la domanda di partecipazione alla Fase delle Offerte Residuali dovrà essere redatta in carta semplice, con firma non autenticata, redatta conformemente all'Allegato 2, punto 1 del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere, a pena di esclusione, tutte le dichiarazioni di conoscenza e di accettazione ivi riportate. La domanda di partecipazione alla Fase delle Offerte Residuali dovrà essere redatta e presentata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.2.4A del Disciplinare d'Asta;
2. **prova dell'avvenuta costituzione della cauzione:** la prova dell'avvenuta costituzione della cauzione, pari all'importo di Euro 10.000,00 (diecimila) moltiplicato per il Numero Massimo di Lotti indicato nella domanda di partecipazione, dovrà essere fornita, in conformità a quanto previsto al punto 3.2.4B del Disciplinare d'Asta, mediante allegazione del documento comprovante quanto previsto dal primo capoverso del punto 2.2 del Disciplinare d'Asta ovvero, nel caso di offerta presentata per un solo Lotto, dal secondo capoverso dello stesso punto 2.2;
3. **Lista/e di Immobili:** ogni Lista di Immobili dovrà essere inserita, a pena di esclusione, in una busta sigillata con nastro adesivo, controfirmata su almeno uno dei lembi di chiusura e recante la dicitura indicata al secondo capoverso del punto 3.2.4C del Disciplinare d'Asta e dovrà contenere immobili caratterizzati dalla stessa Data d'Asta. La Lista di Immobili dovrà essere redatta e presentata secondo quanto più esaustivamente previsto al punto 3.2.4C del Disciplinare d'Asta;
4. **documenti:** i documenti da allegare alla domanda di partecipazione sono indicati al punto 3.2.4D del Disciplinare d'Asta.

MODALITÀ DI [illegible]

1. **Fase delle Offerte Segrete** - Il Notaio incaricato della ricezione delle Offerte Segrete, nel giorno indicato nell'Elenco per l'espletamento dell'Asta per ciascun singolo Lotto nell'Elenco, aprirà i plichi contenenti le Offerte Segrete di cui avrà preventivamente provveduto a registrare il giorno e l'ora della ricezione.
Non appena concluse le operazioni di apertura dei plichi contenenti le Offerte Segrete, verrà redatta la graduatoria delle valide Offerte Segrete presentate, tenuto esclusivamente conto dell'importo delle Offerte Economiche presentate.
Il Lotto sarà aggiudicato all'offerente che abbia presentato l'Offerta Segreta valida di importo più elevato.
Nell'ipotesi in cui risultino presentate più Offerte Segrete valide collocate ex aequo al primo posto in graduatoria si procederà alla Fase del Pubblico Incanto, alla quale saranno ammessi solo i soggetti che avranno presentato tali offerte di pari importo più elevato.
E', pertanto, onere di ciascun offerente, al fine di poter partecipare all'eventuale Fase del Pubblico Incanto, essere presente all'apertura dei plichi contenenti le Offerte Segrete e all'immediatamente successiva redazione della graduatoria per verificare l'ammissione o meno alla Fase del Pubblico Incanto. Anche ai fini degli adempimenti conseguenti, l'aggiudicatario sarà tempestivamente informato dell'esito favorevole dell'Asta direttamente, se presente all'Asta e se ne darà atto a verbale, oppure mediante comunicazione da indirizzarsi al recapito che dovrà essere indicato nella domanda di partecipazione.
2. **Fase del Pubblico Incanto** – La Fase del Pubblico Incanto sarà tenuta, in presenza del Notaio incaricato della ricezione delle Offerte Segrete e presso l'indirizzo indicato nell'Elenco, non appena concluse le operazioni di verbalizzazione della graduatoria relativa alla Fase delle Offerte Segrete.
La partecipazione alla Fase del Pubblico Incanto è riservata esclusivamente ai soggetti ammessi, che potranno presentare Offerte Palesi in aumento rispetto alla valida Offerta Segreta di importo più elevato, per alzata di mano e con rialzi minimi pari ad Euro 2.500,00 (duemilacinquecento/00).
Il Notaio provvederà a verbalizzare ciascuna Offerta Palese in aumento.
Entro i tre minuti successivi dalla fine della verbalizzazione di ciascuna nuova Offerta Palese, potrà essere presentata un'ulteriore Offerta Palese con rialzo minimo pari a quello sopra indicato e così di seguito.
In assenza di ulteriore Offerta Palese nei tre minuti successivi alla fine della registrazione dell'ultima Offerta Palese, il Notaio verbalizzerà l'intervenuta aggiudicazione a favore dell'ultimo offerente e indicherà quale prezzo di aggiudicazione l'importo dell'ultima Offerta Palese.
In assenza di tutti i soggetti ammessi alla Fase del Pubblico Incanto ovvero in caso di rifiuto degli stessi di presentare Offerte Palesi in aumento rispetto alle Offerte Segrete già presentate, si provvederà all'aggiudicazione per estrazione a sorte.
3. **Fase delle Offerte Residuali** - Il Notaio delle Offerte Residuali, alle ore 10,00 del giorno corrispondente alla prima, in ordine temporale, Data d'Asta dell'Avviso d'Asta di cui risulta incaricato, nel luogo indicato in calce all'Elenco, aprirà i plichi contenenti le Offerte Residuali, di cui avrà preventivamente provveduto a registrare il giorno e l'ora della ricezione, procedendo secondo le modalità indicate al punto 5.6 del Disciplinare d'Asta. Il Notaio verbalizzerà l'aggiudicazione ogni Lotto per il quale non sia stata presentata alcuna Offerta Segreta valida all'unico offerente che lo abbia indicato nella propria Lista di Immobili. Il Notaio farà risultare l'aggiudicazione mediante estrazione a sorte il Lotto per il quale non sia stata presentata alcuna Offerta Segreta valida che sia stato inserito in più Liste di Immobili.
4. **Aggiudicazione** - La verbalizzazione dell'aggiudicazione (in caso di presenza dell'aggiudicatario) ovvero la comunicazione all'aggiudicatario dell'esito dell'Asta dovrà intendersi quale formale comunicazione all'aggiudicatario dell'esito favorevole dell'Asta, anche ai fini dei necessari successivi adempimenti conseguenti all'aggiudicazione.
Nel termine essenziale, nell'interesse della SCIP Srl, di sette giorni lavorativi successivi all'aggiudicazione ovvero, ove necessaria, alla comunicazione dell'esito favorevole dell'Asta, l'interessato dovrà costituire un ulteriore cauzione pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, pena il definitivo incameramento o escussione della cauzione da parte della SCIP Srl.
5. **Contratto di compravendita** - Il contratto di compravendita dovrà essere stipulato, contestualmente all'integrale corresponsione del prezzo, detratti gli importi eventualmente imputati a conto prezzo delle cauzioni prestate, entro il termine essenziale, nell'interesse della SCIP Srl, di 40 giorni decorrenti dalla data dell'aggiudicazione, pena, in caso di inadempimento, il definitivo incameramento di entrambe le cauzioni da parte della SCIP Srl.

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), [illegible] piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo [illegible] pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO [illegible]
19001	INPDAP SCIP 1 o 2	ANCONA (AN) Via Tiziano, n. 1 Scala A Piano TERRA Interno 1	[illegible] garage, posto auto	€ 21.750,00 € 21.750,00	GIUSEPPE OLMO Via Manzoni 19/a Fermo (AP) Fax. 0734/228072 - g.olmo@studio.it	4 ottobre 2004
19002	INPDAP SCIP 2	ASTI (AT) Corso Alessandria, n. 130 Scala A Piano 1 Interno 2	3 vani catastali + servizi cantina	€ 5.304,00	Piero Ragazzo Via De Amicis n.3 Asti Tel. 0141/353797 Fax. 0141/355100 - pieroragazzo@notariato.it	4 ottobre 2004
19003	INPDAP SCIP 2	ASTI (AT) Corso Alessandria, n. 130 Scala B Piano 5 Interno 21	[illegible] + servizi [illegible]	€ [illegible]	Piero Ragazzo Via De Amicis n.3 Asti Tel. 0141/353797 Fax. 0141/355100 - pieroragazzo@notariato.it	4 ottobre 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ASTI (AT) Corso Alessandria, n. 130 Scala A Piano 6 Interno 22	3 vani catastali + servizi [illegible]	€ 5.639,00	Piero Ragazzo Via De Amicis n.3 Asti Tel. 0141/353797 Fax. 0141/355100 - pieroragazzo@notariato.it	5 ottobre 2004
[illegible]	[illegible]	[illegible] Corso Alessandria, n. 141/M Scala B Piano RIALZATO Interno 1	[illegible] servizi cantina	[illegible]	Piero Ragazzo Via De Amicis n.3 Asti Tel. 0141/353797 Fax. 0141/355100 - pieroragazzo@notariato.it	5 ottobre 2004
19010	[illegible] SCIP 2	ASTI (AT) Corso Alessandria, n. 141/M Scala B Piano RIALZATO Interno 1	2 vani catastali + servizi cantina	€ 4.138,40	Stefano Bertola Via Hope n.10 Asti Tel. 0141/34286 Fax. 0141/34286 - studiobertola@notariato.it	4 ottobre 2004
19014	INPDAP SCIP 2	ASTI (AT) Corso Alessandria, n. 147 Scala A Piano 4 Interno 18	2 vani catastali + servizi cantina	€ 4.364,80	Stefano Bertola Via Hope n.10 Asti Tel. 0141/34286 Fax. 0141/34286 - studiobertola@notariato.it	4 ottobre 2004
19015	INPDAP SCIP 2	ASTI (AT) Corso Alessandria, n. 147 Scala A Piano 4 Interno 16	2 vani catastali + servizi [illegible]	€ [illegible]	Via Hope n.10 Asti Tel. 0141/34286 Fax. 0141/34286 - studiobertola@notariato.it	4 ottobre 2004
19016	[illegible]	ASTI (AT) Corso Alessandria, n. 147 Scala A Piano 8 Interno 29	2 vani catastali + servizi [illegible]	€ 4.849,15	[illegible] Asti Tel. 0141/30335 Fax. 0141/30335 - giuseppecosta@notariato.it	5 ottobre 2004
19017	INPDAP SCIP 2	ASTI (AT) Corso Alessandria, n. 147 Scala A Piano 8 Interno 25	3 vani catastali + servizi cantina	€ 6.288,16	Giuseppe Costa Via Cavour n.34 Asti Tel. 0141/30335 Fax. 0141/30335 - giuseppecosta@notariato.it	5 ottobre 2004
[illegible]	[illegible] SCIP 2	ASTI (AT) Viale Pilone, n. 82 Scala B Piano 6 Interno 12	4 vani catastali + servizi cantina	€ 5.808,70	Giuseppe Costa Via Cavour n.34 Asti Tel. 0141/30335 Fax. 0141/30335 - giuseppecosta@notariato.it	[illegible]
[illegible]	INPDAP SCIP 2	ASTI (AT) Viale Pilone, n. 82 Scala B Piano 1 Interno 1	2 vani catastali + servizi cantina	€ 4.862,40	Giuseppe Costa Via Cavour n.34 Asti Tel. 0141/30335 Fax. 0141/30335 - giuseppecosta@notariato.it	5 ottobre 2004
19020	[illegible]	ASTI (AT) Viale Pilone, n. 82 Scala B Piano 2 Interno 3	2 vani catastali + servizi cantina	€ 4.784,85	Giuseppe Costa Via Cavour n.34 Asti Tel. 0141/30335 [illegible]141/30335 - giuseppecosta@notariato.it	5 ottobre 2004
19021	INPDAP SCIP 2	ASTI (AT) Viale Pilone, n. 82 Scala B Piano 4 Interno 7	2 vani catastali + servizi cantina	€ 4.913,40	Giuseppe Costa Via Cavour n.34 Asti Tel. 0141/30335 Fax. 0141/30335 - giuseppecosta@notariato.it	[illegible]
19022	[illegible]	BENEVENTO (BN) Via G. di Tocco, n. 2 Scala I Piano TERRA Interno 2	3 vani catastali cantina, box	€ 4.525,00	ROMANO AMBROGIO PIAZZA GUERRAZZI N.4 82100 Benevento Tel. 0824/47648 Fax. 0824/22098 - ambrogioromano@libero.it	4 ottobre 2004
19023	INPDAP SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via G. di Tocco, n. 2 Scala I Piano 3 Interno 14	3 vani catastali [illegible]	€ 5.250,00	ROMANO AMBROGIO PIAZZA GUERRAZZI N.4 82100 Benevento Tel. 0824/47648 Fax. 0824/22098 - ambrogioromano@libero.it	4 ottobre 2004
19024	INPDAP SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via G. di Tocco, n. 4 Scala L Piano 1 Interno 5	3 vani catastali [illegible]	€ 5.130,10	ROMANO AMBROGIO PIAZZA GUERRAZZI N.4 82100 Benevento Tel. 0824/47648 Fax. 0824/22098 - ambrogioromano@libero.it	4 ottobre 2004
19025	INPDAP SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via G. di Tocco, n. 4 Scala L Piano 2 Interno 17	3 vani catastali cantina, box	€ [illegible]	ROMANO AMBROGIO PIAZZA GUERRAZZI N.4 82100 Benevento Tel. 0824/47648 Fax. 0824/22098 - ambrogioromano@libero.it	[illegible]
19026	INPDAP SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via M. Schipa, n. 9 Scala M Piano 1 Interno 1	[illegible] cantina, box	€ 13.394,30	ROMANO AMBROGIO PIAZZA GUERRAZZI N.4 82100 Benevento Tel. 0824/47648 Fax. 0824/22098 - ambrogioromano@libero.it	5 ottobre 2004
19027	INPDAP SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via F. de Collevecchio, n. 10 Scala D Piano TERRA Interno 2	3 vani catastali cantina, box	€ 5.852,70	ROMANO AMBROGIO PIAZZA GUERRAZZI N.4 82100 Benevento Tel. 0824/47648 Fax. 0824/22098 - ambrogioromano@libero.it	5 ottobre 2004
19028	INPDAP SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via F. de Collevecchio, n. 14 Scala F Piano 2 Interno 17	3 [illegible] cantina, box	€ [illegible]	ROMANO AMBROGIO PIAZZA GUERRAZZI N.4 82100 Benevento Tel. 0824/47648 Fax. 0824/22098 - ambrogioromano@libero.it	5 ottobre 2004
19029	INPDAP SCIP 2	BENEVENTO (BN) Via F. de Collevecchio, n. 34 Scala D Piano 2 Interno 11	3 vani catastali cantina, box	€ 5.461,20	ROMANO AMBROGIO PIAZZA GUERRAZZI N.4 82100 Benevento Tel. 0824/47648 Fax. 0824/22098 - ambrogioromano@libero.it	5 ottobre 2004
19030	INPDAP SCIP 2	BOLOGNA (BO) Viale Ilio Ulderico Lanzi, n. 30 Piano 5 Interno 14	[illegible] [illegible]	€ 17.141,15	ERRANI Andrea Via Dante N. 6 40125 BOLOGNA Tel. 051/340908 Fax. 051/300046 - studio@avverrani.it	5 ottobre 2004
19031	INPDAP SCIP 2	BOLOGNA (BO) Viale Ilio Ulderico Lanzi, n. 30 Piano 6 Interno 19	[illegible] cantina, box	€ 17.394,00	FERRANTE Fabrizio Via Calzoni-Meitani n. 1/A 40121 BOLOGNA Tel. 051/262918 Fax. 051/231886 - fferrante@awvgroup.it	[illegible]

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov), Indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo espletamento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
19032	[illegible] SCIP 2	BOLOGNA (BO) Viale Ilio Ulderico Lanzi, n. 30 Piano 1 Interno 1	5 vani catastali centro, box	€ 18.574,80	Via Saragozza n. 112 [illegible] 051/6440703 - [illegible]	5 ottobre 2004
19033	INPDAP SCIP 2	BOLOGNA (BO) Viale Ilio Ulderico Lanzi, n. 30 Piano 1 MANSARDA Interno 2	5 vani catastali centro, box	€ 19.079,40	FERRETTI Stefano Via D'Azeglio n.57 40123 BOLOGNA Tel. 051/6440475 Fax. 051/6361461 - studioferretti@notariato.it	[illegible] 2004
19034	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, n. 2 Scala U Piano RIALZATO Interno 1	5,5 vani catastali posto auto scoperto, cantina	€ 7.282,80	Luigi GRAZIANO Via Regina Elena, 73 81031 Ballerio (CE) Tel. 0823/968888	[illegible]
19035	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, n. 2 Scala U Piano 1 Interno 4	4,5 vani catastali [illegible]	€ 7.341,00	Luigi GRAZIANO Via Regina Elena, 73 81031 Ballerio (CE) Tel. 0823/968888	4 ottobre 2004
19036	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, n. 2 Scala U Piano 1 Interno 3	5,5 vani catastali posto auto scoperto, cantina	€ 7.349,30	Luigi GRAZIANO Via Regina Elena, 73 81031 Ballerio (CE) Tel. 0823/968888	5 ottobre 2004
19037	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, n. 2 Scala U Piano 1 Interno 4	5,5 vani catastali posto auto scoperto, cantina	€ 7.357,70	Luigi GRAZIANO Via Regina Elena, 73 81031 Ballerio (CE) Tel. 0823/968888	13 ottobre 2004
19038	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, n. 2 Scala U Piano 2 Interno 8	6,5 vani catastali [illegible]	€ 8.821,00	Luigi GRAZIANO [illegible] 81031 Ballerio (CE) Tel. 0823/968888	13 ottobre 2004
19039	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, n. 2 Scala U Piano 4 Interno 12	6,5 vani catastali [illegible]	€ [illegible]	[illegible] [illegible] [illegible]	13 ottobre 2004
19040	INPDAP SCIP 2	CAPUA (CE) Via Scarano, n. 3 Scala U Piano 5 Interno 10	6,5 vani catastali posto auto scoperto, cantina	€ 7.962,10	Luigi GRAZIANO Via Regina Elena, 73 81031 Ballerio (CE) Tel. 0823/968888	13 ottobre 2004
19041	INPDAP SCIP 2	CASERTA (CE) Via Ferrelli, n. Scala A Piano 1 Interno 3	[illegible] posto auto scoperto, box auto	€ 18.357,70	[illegible] Corso Trieste, 83 81100 Caserta Tel. 0823/325151 Fax. 0823/322806 - vdicaprio@notariato.it	[illegible] 2004
19042	INPDAP SCIP 2	CASERTA (CE) Via Ferrelli, n. Scala B Piano 1 Interno 4	4,5 vani catastali posto auto scoperto	€ 14.641,80	Vincenzo DI CAPRIO Corso Trieste, 83 81100 Caserta Tel. 0823/325151 Fax. 0823/322806 - vdicaprio@notariato.it	5 ottobre 2004
19043	INPDAP SCIP 2	COSENZA (CS) Via Pungiglione, n. 29 Piano 5	[illegible]	€ 326,40	Stefano CARELLEN Via Pietro Bonanno - Palazzo S.E.M. 6.A.4. 87100 Cosenza Tel. 0984/27734 Fax. 0984/31907 - scarelleni@notariato.it	5 ottobre 2004
19044	[illegible] SCIP 2	COSENZA (CS) Via Pungiglione, n. 33 Piano 5	cantina	€ 873,20	Stefano CARELLEN Via Pietro Bonanno - Palazzo S.E.M. 6.A.4. 87100 Cosenza Tel. 0984/27734 Fax. 0984/31907 - scarelleni@notariato.it	5 ottobre 2004
[illegible]	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. Scala B Piano 2 Interno 3	4,5 vani catastali	€ 3.783,20	Ettore LO MORO Via Lavello, 162 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004
19047	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. Scala B Piano 2 Interno 4	4,5 vani catastali [illegible]	€ 3.784,10	Ettore LO MORO Via Lavello, 162 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004
19048	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. Scala B Piano 3 Interno 5	4,5 vani catastali	€ 3.868,90	Ettore LO MORO [illegible] 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004
19049	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. Scala C Piano 3 Interno 3	5,5 vani catastali	€ 4.408,80	Ettore LO MORO [illegible] 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004
[illegible]	INPDAP [illegible]	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. [illegible] Piano -1 SEMINTERRATO Interno 1	[illegible]	€ 880,40	Ettore LO MORO Via Lavello, 162 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004
19051	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. [illegible] Piano -1 SEMINTERRATO Interno 2	[illegible]	€ 779,70	Ettore LO MORO Via Lavello, 162 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004
19052	INPDAP [illegible]	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. [illegible] Piano -1 SEMINTERRATO Interno 3	[illegible]	€ 738,90	Ettore LO MORO Via Lavello, 162 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004
19053	INPDAP [illegible]	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. [illegible] Piano -1 SEMINTERRATO Interno 4	[illegible]	€ 648,90	Ettore LO MORO Via Lavello, 162 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004
19054	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. [illegible] Piano -1 SEMINTERRATO Interno 7	[illegible]	€ 768,40	Ettore LO MORO Via Lavello, 162 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004
19055	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. [illegible] Piano -1 SEMINTERRATO Interno 8	[illegible]	€ 1.153,90	Ettore LO MORO Via Lavello, 162 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004
19056	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, n. [illegible] Piano -1 SEMINTERRATO Interno 9	[illegible]	€ 1.210,50	Ettore LO MORO Via Lavello, 162 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/954164	13 ottobre 2004

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI Città (Prov.), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
19057	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, s. Piano -1 SEMINTERRATO Interno 10	box auto	€ 7.088,00 € 708,80	Ettore LO MURO Via Lanzillotti, 182 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/554184	15 ottobre 2004
19058	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, s. Piano -1 SEMINTERRATO Interno 12	box auto	€ 8.038,00 € 803,80	Ettore LO MURO Via Lanzillotti, 182 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/554184	15 ottobre 2004
19059	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, s. Piano -2 SEMINTERRATO Interno 1	box auto	€ 3.287,00 € 328,70	Ettore LO MURO Via Lanzillotti, 182 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/554184	15 ottobre 2004
19060	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, s. Piano -2 SEMINTERRATO Interno 2	box auto	€ 3.098,00 € 309,80	Ettore LO MURO Via Lanzillotti, 182 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/554184	15 ottobre 2004
19061	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, s. Piano -2 SEMINTERRATO Interno 6	[redacted]	€ 2.871,00 [redacted]	Ettore LO MURO Via Lanzillotti, 182 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/554184	15 ottobre 2004
[redacted]	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, s. Piano -2 SEMINTERRATO Interno 8	box auto	€ 4.718,00 € 471,80	Ettore LO MURO Via Lanzillotti, 182 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/554184	15 ottobre 2004
19063	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, s. Piano -2 SEMINTERRATO Interno 12	box auto	€ 3.171,00 € 317,10	Ettore LO MURO Via Lanzillotti, 182 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/554184	[redacted]
19064	INPDAP SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, s. Piano TERRA Interno 5	[redacted]	€ 4.830,00 € 483,00	Ettore LO MURO Via Lanzillotti, 182 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/554184	15 ottobre 2004
19065	[redacted] SCIP 2	FERRANDINA (MT) Via L. Da Vinci, s. Piano TERRA Interno 7	[redacted]	€ 4.588,00 € 458,80	Ettore LO MURO Via Lanzillotti, 182 75013 Ferrandina (MT) Tel. 0835/554184	15 ottobre 2004
19066	INPDAP SCIP 2	FERRARA (FE) Via Bologna, n. 80 Scala D Piano 4 Interno 11	[redacted] [redacted]	€ 112.836,32 [redacted]	GENTILI NASINI PATRIZIA VIA COSME' TURA N. 33 FERRARA Tel. 0532/205533 Fax 0532/[redacted]	6 ottobre 2004
[redacted]	INPDAP SCIP 2	FERRARA (FE) Via Bologna, n. 80 Scala B Piano 1 Interno 3	[redacted] box	€ 123.865,07 € 12.386,51	[redacted] VIA SPADARI N. 3 FERRARA Tel. 0532/209637 Fax 0532/240145 - rsccarlino@notariato.it	7 ottobre 2004
19068	INPDAP [redacted]	FERRARA (FE) Via Bologna, n. 80 Scala A Piano 1 Interno 1	4[redacted] [redacted]	€ 132.380,31 [redacted]	ACCARINO ROSA VIA SPADARI N. 3 FERRARA Tel. 0532/209637 Fax 0532/240145 - rsccarlino@notariato.it	14 ottobre 2004
19069	INPDAP [redacted]	FERRARA (FE) Via Bologna, n. 80 Scala A Piano 1 Interno 2	[redacted] catastali box	€ 122.777,47 € 12.277,75	MONTANARI ILARIA C/O[redacted] FERRARA VIA POLEDRELLI 1/8 - FERRARA Tel. 0532/868287 [redacted]	7 ottobre 2004
19070	INPDAP SCIP 2	FERRARA (FE) Via Bologna, n. 80 Scala A Piano 4 Interno 11	4 vani catastali [redacted]	€ 160.053,00 € 16.005,31	MONTANARI ILARIA C/O CONSIGLIO NOTARILE FERRARA VIA POLEDRELLI 1/8 - FERRARA Tel. 0532/868287 Fax 0532/868287 - imontanari@notariato.it	14 ottobre 2004
19071	INPDAP SCIP 2	FERRARA (FE) Via Bologna, n. 80 Scala A Piano 6 Interno 13	4,5 vani catastali box	€ 129.833,81 € 12.983,38	MAISTO SEVERO VIA BORGOLEONI N. 26 FERRARA Tel. 0532/209094 Fax 0532/248488 - smaisto@notariato.it	5 ottobre 2004
19072	INPDAP SCIP 2	FERRARA (FE) Via Bologna, n. 80 Scala A Piano 5 Interno 14	[redacted] box	€ 160.[redacted] € 16.074,19	MAISTO SEVERO VIA BORGOLEONI N. 26 FERRARA Tel. 0532/209094 Fax 0532/248488 - smaisto@notariato.it	12 ottobre 2004
19073	INPDAP SCIP 2	FIRENZE (FI) Via Lavagnini, n. 7A Scala B Piano 2 Interno 6	8 vani catastali cantina, por[redacted]	€ 477.148,00 € 47.714,80	Notaio Poma Ambrogio Piazza D'Azeglio, 11 Firenze Tel. 055/2345854 Fax 055/2346583 - apoma@notariato.it	[redacted]
19074	INPDAP SCIP 2	LECCE (LE) Via Pantelleria, n. 18 Scala B Piano 4 Interno 7	[redacted]	€ 93.023,00 € 9.302,80	Sergio VERNE Via Zanardelli, 88 Lecce Tel. 0832/315871 Fax 0832/302730	4 ottobre 2004
19075	[redacted] SCIP 2	LIVORNO (LI) Piazza Matteotti, n. 40 Scala A Piano 4 Interno 38	[redacted]	€ 200.032,00 € 20.003,20	Gianluca GIOVANNINI Via Marradi, 14 Livorno Tel. 0586/260057	6 ottobre 2004
19076	INPDAP SCIP 2	LIVORNO (LI) Piazza Matteotti, n. 40 Scala A Piano 9 Interno 70	5,5 vani catastali	€ 203.880,00 € 20.388,00	Gianluca GIOVANNINI Via Marradi, 14 Livorno Tel. 0586/260057	12 ottobre 2004
19077	INPDAP SCIP 2	LIVORNO (LI) Piazza Matteotti, n. 40 Scala A Piano 10 Interno 77	3,5 vani catastali	€ 132.183,00 € 13.218,30	Gianluca GIOVANNINI Via Marradi, 14 Livorno Tel. 0586/260057	14 ottobre 2004
19079	INPDAP SCIP 2	MATERA (MT) Piazza Mulino, n. 18 Scala A Piano 3 Interno 5	[redacted]	[redacted] € 18.436,10	Angelo DISABATO Via Roma, 10 75100 Matera Tel. 0835/336641	15 ottobre 2004
19080	INPDAP SCIP 2	MATERA (MT) Piazza Mulino, n. 10 Scala B Piano 4 Interno 8	4,5 vani catastali	€ 123.424,00 [redacted]2,40	Angelo DISABATO Via Roma, 10 75100 Matera Tel. 0835/336641	15 ottobre 2004
19081	INPDAP SCIP 2	MATERA (MT) Piazza Mulino, n. 3 Scala D Piano 2 Interno 4	[redacted]	€ 151.038,00 € 15.103,80	Angelo DISABATO Via Roma, 10 75100 Matera Tel. 0835/336641	15 ottobre 2004
19082	INPDAP SCIP 2	MATERA (MT) Piazza Mulino, n. 15 Scala F Piano 2 Interno 4	5,5 vani catastali	€ 164.881,00 € 16.488,10	Vito NOBILE P.zza Cesare Firrao, 12 75100 Matera Tel. 0835/335681	15 ottobre 2004
19083	INPDAP SCIP 2	MATERA (MT) Piazza Mulino, n. 18 Scala G Piano 3 Interno 3	[redacted]	€ 160.926,00 € 16.092,60	Vito NOBILE P.zza Cesare Firrao, 12 75100 Matera Tel. 0835/335681	[redacted]
19084	INPDAP SCIP 2	MATERA (MT) Piazza Mulino, n. 13 Scala G Piano 2 Interno 4	[redacted]	€ 148.881,00 € 14.888,10	Vito NOBILE P.zza Cesare Firrao, 12 75100 Matera Tel. 0835/335681	18 ottobre 2004
19085	INPDAP SCIP 2	MESSINA (ME) Via D. Longo, n. 380 Scala D Piano 4 Interno 10	5,5 vani ca[redacted]	€ 198.548,41 € 19.854,84	Not. PUGLISI Maria Flora Via Porta Salvo, 8 Messina Tel. 090/340419 Fax 090/340419 - mpuglisi@notariato.it	5 ottobre 2004
19086	INPDAP SCIP 2	MESSINA (ME) Via D. Longo, n. 380 Scala F Piano TERRA Interno 5	5,5 vani catastali cantina	€ 73.065,37 € 7.306,54	Not. NESTUCCIA Pietro Via F. Faranda, 4 Messina Tel. 090/71.3969 Fax 090/6018077	5 ottobre 2004
19087	INPDAP SCIP 2	MESSINA (ME) Via D. Longo, n. 380 Scala D Piano TERRA Interno 2	[redacted] cantina	€ 80.183,42 € 8.018,34	Not. ARRIGO Francesco Via Ugo Bassi is. 137 Messina Tel. 090/2930906 Fax 090/2930908 - farrigo@notariato.it	5 ottobre 2004
19088	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.203,81 € 1.020,38	LECCARDI Patrizia P.za Cavour, 3 Milano Fax 02/65594378	6 ottobre 2004
19089	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.203,81 € 1.020,38	LECCARDI Patrizia P.za Cavour, 3 Milano Fax 02/65594378	6 ottobre 2004
19090	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.249,09 € 1.024,91	LECCARDI Patrizia P.za Cavour, 3 Milano Fax 02/65594378	6 ottobre 2004
19091	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.249,09 € 1.024,91	SARNI Dora Via C. da Sesto, 132 Sesto S. Giovanni (MI) Fax 02/24415881	5 ottobre 2004
19092	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 10.249,09 € 1.024,91	SARNI Dora Via C. da Sesto, 132 Sesto S. Giovanni (MI) Fax 02/24415881	5 ottobre 2004
19093	[redacted] SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 5.184,57 € 518,46	SARNI Dora Via C. da Sesto, 132 Sesto S. Giovanni (MI) Fax 02/24415881	5 ottobre 2004
19094	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 10.284,56 € 1.028,46	BRAMBILLA Alessandra Via dei Bossi, 3 Milano Fax 02/8053488	11 ottobre 2004
19095	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.284,56 € 1.028,46	BRAMBILLA Alessandra Via dei Bossi, 3 Milano Fax 02/8053488	11 ottobre 2004
19096	INPDAP [redacted]	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.284,56 € 1.028,46	BRAMBILLA Alessandra Via dei Bossi, 3 Milano Fax 02/8053488	11 ottobre 2004
19097	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.284,56 € 1.028,46	GALLIZIA Margherita Via Cappuccio, 18 Milano Fax 02/8052488	[redacted]
19098	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.284,56 € 1.028,46	[redacted] Margherita Via Cappuccio, 18 Milano Fax 02/8052488	11 ottobre 2004
19099	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.411,77 € 1.041,18	GALLIZIA Margherita Via Cappuccio, 18 Milano Fax 02/8052488	[redacted]
19100	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 10.411,77 € 1.041,18	GALLIZIA Giuseppe Via Cusani, 10 Milano Fax 02/8052488	15 ottobre 2004
19101	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	[redacted] € 1.041,18	GALLIZIA Giuseppe Via Cusani, 10 Milano Fax 02/8052488	[redacted]
19102	INPDAP SCIP 1	[redacted] Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.411,77 € 1.041,18	GALLIZIA Giuseppe Via Cusani, 10 [redacted] Fax 02/8052488	[redacted]
19103	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.411,77 € 1.041,18	[redacted] Milano Fax 02/875319	14 ottobre 2004
19104	INPDAP SCIP 1	[redacted] Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 10.411,77 € 1.041,18	[redacted] Via Gorizia, 2 Milano Fax 02/875319	14 ottobre 2004
19105	INPDAP SCIP 1	MIL[redacted] Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.411,77 € 1.041,18	RINGI Mariacristina Via Gorizia, 2 Milano Fax 02/875319	14 ottobre 2004
19106	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 10.411,77 € 1.041,18	TOMMASONI DEGNA Michele Via Indipendenza, 25 Cologno Monzese (MI) Fax 02/25398548	[redacted]
19107	[redacted] [redacted] 1	MILAN[redacted] Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 10.411,77 € 1.041,18	[redacted] Cologno Monzese (MI) Fax 02/25398548	[redacted]
[redacted]	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Pi[redacted]	[redacted]	€ 10.372,33 € 1.037,23	TOMMASONI DEGNA Michele Via Indipendenza, 25 Cologno Monzese (MI) Fax 02/25398548	8 ottobre 2004
19109	INPDAP [redacted]	MILAN[redacted] Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.372,33 € 1.037,22	VARLESE Valentina [redacted] Cologno Monzese (MI) Fax 02/25396584	[redacted]
19110	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 10.372,33 € 1.037,23	VARLESE Valentina [redacted] Fax 02/25396586	11 ottobre 2004
19111	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 10.372,33 € 1.037,23	VARLESE [redacted] Cologno Monzese [redacted] Fax 02/25396586	[redacted]
19112	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.272,33 € 1.027,23	SCARPONE Eleonora Via Lovanio, 10 Milano Fax 02/29002383	11 ottobre 2004
19113	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 10.210,35 € 1.021,04	SCARPONE Eleonora Via Lovanio, 10 Milano Fax 02/29002383	11 ottobre 2004
19114	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.210,35 € 1.021,04	DE VIVO Via Matteotti, 42 [redacted] Fax 02/80635739	[redacted]
19115	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	box	€ 10.210,35 € 1.021,04	DE VIVO Via Matteotti, 42 FAULLO Fax 02/80635739	13 ottobre 2004
19116	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 5.184,57 € 518,46	AURUCCI Antonio P.zza S. Babila, 5 Milano Fax 02/76021072	6 ottobre 2004
19117	INPDAP SCIP 1	MILANO (MI) Piazza S. Giuseppe, n. 14/11 Piano TERRA	[redacted]	€ 5.184,57 € 518,46	AURUCCI Antonio P.zza S. Babila, 5 Milano Fax 02/76021072	6 ottobre 2004
19118	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via Cestelli, n. 28 Scala A Piano 11 Interno 81	4 vani catastali cantina	€ 75.081,00 € 7.508,10	Dott. Mario BRIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 Bastia Umbra (PG) Tel. 075/8011211 Fax 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	13 ottobre 2004
19119	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Via della Cornetta, n. 8 Scala B Piano 2 Interno 8	4,5 vani cat[redacted] soffitta, box auto	€ 84.962,40 € 8.496,24	Dott. Mario BRIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 Bastia Umbra (PG) Tel. 075/8011211 Fax 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	13 ottobre 2004
19120	INPDAP SCIP 2	PERUGIA (PG) Strada Trasimeno Ovest F22, n. 114 Scala C Piano 7 Interno 4	[redacted] box	€ 120.257,92 € 12.025,79	Dott. Mario BRIGANTI Via Caduti delle Forze dell'Ordine n.5 06083 Bastia Umbra (PG) Tel. 075/8011211 Fax 075/8011211 - mbriganti@notariato.it	13 ottobre 2004
19121	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala E Piano RIALZATO Interno 2	5 vani catastali	€ 42.881,00 € 4.288,10	Notaio Consolato Romano Sergi Via Crocefisso 34 89100 Reggio di Calabria Tel. 0965/330431	11 ottobre 2004
[redacted]22	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala E Piano 1 Interno 6	8 vani catastali posto auto coperto	€ 81.682,00 € 8.168,20	Notaio Clara Fazio Piazza Marconi 3 89048 Siderno (RC) Tel. 0964/381720 Fax 0964/381800 - clara.fazio@notariato.it	4 ottobre 2004
[redacted]123	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala E Piano 2 Interno 8	[redacted] posto auto coperto	[redacted] € 13.096,60	Notaio Rosanna Zumbo Via Cappuccinelli dir. Labate 22 89100 Reggio di Calabria Tel. 0965/893068 Fax 0965/893068 - rzumbo@notariato.it	11 ottobre 2004
19124	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala E Piano 3 Interno 10	12 vani c[redacted] posto auto coperto	€ 131.173,00 € 13.117,30	Notaio Salvatore Federico Via Cavone 89047 Roccella Ionica (RC) Tel. 0964/863486	13 ottobre 2004
19125	INPDAP SCIP 2	[redacted] Scala E Piano 4 Interno 12	12 vani catastali [redacted]	€ 131.173,00 € 13.117,30	Notaio Consolato Romano Sergi Via Crocefisso 34 89100 Reggio di Calabria Tel. 0965/330431	11 ottobre 2004
19126	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala E Piano 5 Interno 13	8 vani catastali posto auto coperto	[redacted] € 9.899,00	Notaio Fausto Poggio Via Giudecca 31 89100 Reggio di Calabria Tel. 0965/27052 Fax 0965/811774 - notaiopoggio@jumpy.it	13 ottobre 2004
[redacted]	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala E Piano 5 Interno 14	12 vani ca[redacted] posto auto coperto	€ 133.360,00 € 13.336,00	Notaio Consolato Romano Sergi Via Crocefisso 34 89100 Reggio di Calabria Tel. 0965/330431	11 ottobre 2004
19128	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala E Piano TERRA	posto macchina	€ 1.957,00 € 195,70	Notaio Salvatore Federico Via Cavone 89047 Roccella Ionica (RC) Tel. 0964/863486	1[redacted]
19129	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala F Piano 2 Interno 7	[redacted]	€ [redacted],00 € 3.345,30	Notaio Fausto Poggio Via Giudecca 31 89100 Reggio di Calabria Tel. 0965/27052 Fax 0965/811774 - notaiopoggio@jumpy.it	[redacted]
19130	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala F Piano 3 Interno 9	4,5 vani [redacted]	€ 34.436,00 € 3.443,60	Notaio Costantino Mauro del Re Via Colombo 203 89032 Bianco (RC) Tel. 0964/913028 Fax 0964/913029	[redacted]
19131	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala F Piano 4 Interno 11	4,5 vani catastali	€ 34.436,00 [redacted]	Notaio Costantino Mauro del Re Via Colombo 203 89032 Bianco (RC) Tel. 0964/913028 Fax 0964/913028	1[redacted]
19132	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala F Piano 6 Interno 13	4,5 vani catastali	€ 64.[redacted] [redacted]6.437,10	Notaio Costantino Mauro del Re Via Colombo 203 [redacted] Tel. 0964/913028 Fax 0964/913028 - [redacted]	13 ottobre 2004
19133	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala F Piano 5 Interno 14	7 va[redacted] posto auto coperto	€ 65.808,00 € 6.580,[redacted]	Notaio Fausto Poggio Via Giudecca 31 89100 Reggio di Calabria Tel. 0965/27052 Fax 0965/811774 - notaiopoggio@jumpy.it	15 ottobre 2004
19134	INPDAP SCIP 2	REGGIO DI CALABRIA (RC) Via Nazionale Pentimele, n. 87 Scala F Piano TERRA	[redacted]	€ 1.957,00 € 195,70	Notaio Salvatore Federico Via Cavone 89047 Roccella Ionica (RC) Tel. 0964/863486	13 ottobre 2004
19137	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala A Piano 6 Interno 22	[redacted] cantina, sottotetto, box	€ 85.270,00 [redacted]	MAURI Gianfrancesco Via M. Pagano, 42 Milano Fax 02/4818127	14 ottobre 2004
19138	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala C Piano 1 Interno 2	3,5 vani catastali cantina, box	[redacted],00 € 8.864,30	CRESPI Roberta Galleria del Corso, 1 Milano Fax 02/76...	5 ottobre 2004
19139	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala C Piano 3 Interno 11	3,5 vani catastali cantina, solaio	€ 86.170,00 € 8.617,00	MATARRESE Pasquale Galleria del Corso, 1 Milano [redacted]	5 ottobre 2004

N. Lotto	ENTE Gestore / SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI CRAI (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
19140	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala C Piano 5 Interno 19	3,5 vani catastali cantina, soffitta, box	€ 78.570,00 € 7.857,00	SANNI Elena Via C. da Sesto, 122 Buccinasco (MI) Fax. 02/26419891	12 ottobre 2004
19141	[redacted] SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala C Piano 7 Interno 28	3,5 vani catastali cantina, soffitta	€ 91.440,00 € 9.144,00	ADRIOCI Antonio P.zza S. Babila, 5 Milano Fax. 02/76021072	13 ottobre 2004
19142	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala F Piano 2 Interno 6	3,5 vani catastali cantina, soffitta, box	€ 92.060,00 € 9.206,00	GALLINA Giuseppe Via Cusani, 10 Milano Fax. 02/8052469	8 ottobre 2004
19143	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala F Piano 5 Interno 11	3,5 vani catastali cantina, soffitta	[redacted] € 8.511,00	CAPERO Carlo Via Baccarini, 5 Milano Fax. 02/76002285	14 ottobre 2004
19144	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala G Piano 7 Interno 29	4,5 vani catastali cantina, soffitta, box	[redacted].00 € 11.351,00	CRIMERI Flavio Piazza della Repubblica, 3 Pioltello (MI) Fax. 02/9598712	15 ottobre 2004
19145	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala H Piano 2 Interno 7	3,5 [redacted] cantina, soffitta	[redacted].00 € 9.365,50	DELLEGIANI Domenico Via Garibaldi, 17 Cassina de' Pecchi (MI) Fax. 02/95341345	5 ottobre 2004
19146	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala H Piano 5 Interno 19	3,5 vani catastali cantina, soffitta, box	[redacted].00 € 7.661,00	PALUMBO Teresa Via Milano, 8 Rho (MI) Fax. 02/90501810	15 ottobre 2004
19147	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala H Piano 6 Interno 23	3,5 vani catastali cantina, soffitta, box	€ 88.875,00 € 8.887,00	RENEGALLI Ester Via Zara 94, 12 Milano Fax. 02/72002344	14 ottobre 2004
[redacted]	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala I Piano 2 Interno 10	3,5 vani catastali cantina, sottotetto	€ 80.[redacted] € 8.073,29	VARSALLONA Aviva Via Pregaglia, 10 Milano Fax. 02/55180717	15 ottobre 2004
19149	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala I Piano 5 Interno 23	[redacted] cantina, vetrocemo	€ 87.740,00 € 8.774,00	ZUCCARACH Alessandro Cso Magenta, 2 Milano - Fax. 02/8053331	15 ottobre 2004
19150	INPDAP SCIP 2	RHO (MI) Via Capuana, n. 50 Scala M Piano 7 Interno 26	3[redacted] [redacted]	€ 83.050,00 € 8.305,00	ZUCCARACH Alessandro [redacted] Magenta, 2 [redacted] Fax. 02/8053331	15 ottobre 2004
19151	INPDAP [redacted]	SIRACUSA (SR) Viale Tica, n. 187 Scala D Piano TERRA Interno 4	[redacted]	€ 53.[redacted] € 5.368,66	Alessi Di TRAPANI Via San Sebastiano, 35 Siracusa Tel. 0931/64405 Fax. 0931/464045 - adipapani@notariato.it	[redacted]
19152	INPDAP [redacted]	SIRACUSA (SR) Viale Tica, n. 187 Scala F Piano 3 Interno 14	5 vani [redacted] [redacted]	[redacted] € 8.335,25	Alessi Di TRAPANI Via San Sebastiano, 35 Siracusa Tel. 0931/64405 Fax. 0931/464045 - adipapani@notariato.it	5 ottobre 2004
19153	[redacted]	TARANTO (TA) Piazzale Democ, n. 2 Scala A Piano 14 Interno 13	[redacted]	€ 68.707,97 € 6.870,80	Lezzoso Ettore Corso Umberto n. 69 74100 Taranto Tel. 099/4529536	5 ottobre 2004
19154	INPDAP SCIP 2**	TARANTO (TA) Piazzale Democ, n. 39 Scala A Piano 14 Interno 20	[redacted] [redacted]	€ 75.174,44 € 7.517,44	Lezzoso Ettore Corso Umberto n. 69 74100 Taranto Tel. 099/4529536	5 ottobre 2004
19155	INPDAP SCIP 2	TARANTO (TA) Piazzale Democ, n. 33 Scala A Piano 15 Interno 21	[redacted] [redacted]	€ 81.158,03 € 8.115,80	D'Amore Giovanni Via Mill n. 45/A 74100 Taranto Tel. 099/4529015	5 ottobre 2004
19156	INPDAP SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 3 Scala B Piano 1 Interno 5	5,5 vani catastali posto auto scoperto, pilotis	€ 67.814,88 € 6.781,48	D'Amore Giovanni Via Mill n. 45/A 74100 Taranto Tel. 099/4529015	[redacted]
[redacted]7	[redacted] [redacted]	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 2 Scala B Piano 1 Interno 4	5,5 vani catastali [redacted]	€ [redacted] € 8.954,80	Trippa Mangoni e S.S. Paolo Corso Umberto n. 3 74100 Taranto Tel. 099/4527942	14 ottobre 2004
[redacted]	[redacted] SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 2 Scala B Piano 4 Interno 11	5,5 vani catastali posto auto scoperto, pilotis	€ 71.952,36 € 7.193,54	Trippa Mangoni e S.S. Paolo Corso Umberto n. 3 74100 Taranto Tel. 099/4527942	14 ottobre 2004
19158	INPDAP [redacted]	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 3 Scala C Piano 4 Interno 10	5,5 vani catastali [redacted]	€ 74.548,[redacted] € 7.434,80	de Francesco Daniela Lung. Vitt. Em. III n. 29 74100 Taranto Tel. 099/4594051	4 ottobre 2004
19159	[redacted] SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 3 Scala C Piano TERRA Interno 2	4 vani catastali posto auto scoperto, pilotis	[redacted] Are € 4.253,10	de Francesco Daniela Lung. Vitt. Em. III n. 29 74100 Taranto Tel. 099/4594051	4 ottobre 2004
19160	[redacted] [redacted]	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 3 Scala C Piano 6 Interno 10	4 vani catastali posto auto scoperto, pilotis	[redacted] € 7.010,57	Clio Gentiomenico Via di Palma n. 64 74100 Taranto Tel. 099/4585402	[redacted] 2004
19161	[redacted] SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 4 Scala D Piano 3 Interno 8	5 vani catastali posto auto scoperto, pilotis	[redacted].[redacted].58 € 8.804,86	Clio Gentiomenico Via di Palma n. 64 74100 Taranto Tel. 099/4585402	[redacted] 2004
19162	INPDAP SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 4 Scala D Piano 3 Interno 7	6 vani catastali [redacted]	€ [redacted] € 8.318,78	Rocati Paolo Via Mazzini n. 21 74100 Taranto Tel. 099/7328997	5 ottobre 2004
19163	INPDAP SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 5 Scala E Piano 1 Interno 6	5 vani c[redacted] posto auto scoperto	€ [redacted].47 € 8.358,48	Rocati Paolo Via Mazzini n. 21 74100 Taranto Tel. 099/7328997	[redacted]
19164	INPDAP SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 5 Scala E Piano 4 Interno 10	5 vani catastali posto auto scoperto	€ 85.[redacted].85 € 8.547,89	Rocati Paolo Via Mazzini n. 21 74100 Taranto Tel. 099/7328997	[redacted]
19165	INPDAP SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 6 Scala F Piano TERRA Interno 3	4 vani catastali posto auto scoperto	[redacted]54,17 € 8.[redacted].42	[redacted] Piazza Kennedy n.8 74100 Taranto Tel. 099/4591955	11 ottobre 2004
19167	INPDAP [redacted]	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 6 Scala F Piano 1 Interno 5	5 vani catastali posto auto scoperto	€ 76.745,47 € 7.674,55	Lezzoso Angelina Via XX Settembre n. 3 74100 Taranto Tel. 099/4586755	7 ottobre 2004
19168	INPDAP [redacted]	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 6 Scala F Piano 3 Interno 13	5 vani catastali posto auto scoperto, pilotis	€ 73.[redacted].19 € 7.308,01	Francolino Riccardo Via D'Aquino n. 65 74100 Taranto Tel. 099/4525452	11 ottobre 2004
19169	INPDAP SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 6 Scala F Piano 4 Interno 14	[redacted] posto auto scoperto	€ 77.322,63 [redacted]	Pizzuti Francesco Via Acciarito n. 73 74100 Taranto Tel. 099/4520918	11 ottobre 2004
19170	INPDAP SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 6 Scala F Piano 3 Interno 10	5 vani catastali posto auto scoperto	€ 73.831,22 € 7.382,12	Mobilio Giovanni Via Mazzini n. 4 74100 Taranto Tel. 099/4582306	[redacted]
19171	INPDAP SCIP 2	TARANTO (TA) Via Lazzaria, n. 6 Scala F Piano 4 Interno 19	5 vani [redacted] posto auto scoperto	€ 87.[redacted].55 € 8.708,99	Mobilio Giovanni Via Mazzini n. 4 74100 Taranto Tel. 099/4582306	[redacted]
[redacted]	INPDAP SCIP 2	[redacted] Via Berino, n. 17 Scala B Piano 3 Interno 13	[redacted] cantina	€ 84.[redacted].00 € 8.840,50	BELSOM SANDRA [redacted]o 9, 79 Torino Tel. 011/5182085 - 011/9581228	11 ottobre 2004
19173	INPDAP SCIP 2	TORINO (TO) Via Berino, n. 15/2 Scala D Piano 1 Interno 7	[redacted] posti auto + servizi cantina	€ 54.813,00 € 5.387,30	BELSOM SANDRA C.so Vitt. Emanuele II, 78 Torino Tel. 011/5182085 - [redacted]	11 ottobre 2004
19174	[redacted] SCIP 1	TORINO (TO) Via Berino, n. 15/2 Scala D Piano 3 Interno 8	2 vani catastali + servizi [redacted]	€ 51.[redacted].83 € 5.1[redacted].85	BELSOM SANDRA C.so Vitt. Emanuele II, 78 Torino Tel. 011/5182085 - 011/9581228	11 ottobre 2004
19175	INPDAP SCIP 2	TORINO (TO) Via Mochenigo, n. 14 Scala B Piano 1 Interno 8	3 [redacted] cantina	€ 53.[redacted].55 € 5.363,80	[redacted] REVENDIN GIANCARLO Via San Quintino, 10 Torino [redacted] - [redacted]	11 ottobre 2004
19176	[redacted] SCIP 2	TORINO (TO) Via Parla, n. 20 Scala C Piano 4 Interno 10	[redacted] cantina	€ 44.881,20 € 4.488,10	GIULIA REVENDIN GIANCARLO Via San Quintino, 10 Torino Tel. 011/531180 - 011/547059	[redacted]
19177	INPDAP SCIP 2	TORINO (TO) Via Pepe, n. 14/1 Scala A Piano 2 Interno 8	3 vani catastali + servizi cantina	€ 58.[redacted].00 € 5.805,90	GIULIA REVENDIN GIANCARLO Via San Quintino, 10 Torino Tel. 011/531180 - [redacted]	11 ottobre 2004
19178	INPDAP SCIP 2	TORINO (TO) Via Pisa, n. 7 Scala B Piano 5 Interno 14	[redacted] posto auto scoperto	€ 267.027,00 € 26.707,40	Di Martino Nunzio P.zza della Repubblica, 70 Trani Tel. 0883/487158 Fax. 0883/487158 - /annamaria@ecopostal.it	5 ottobre 2004
19179	INPDAP SCIP 2	CASERTA (CE) Via Campania, n. 48 Scala U Piano TERRA Interno 1	5,5 vani catastali box auto	€ 137.597,00 € 13.759,70	Vincenzo DI CAPRIO Corso Trieste, 83 81100 Caserta Tel. 0823/325151 Fax. 0823/322305 - vdicapri@notariato.it	7 ottobre 2004

N. Lotto	ENTE Gestore / SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI CRAI (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE Vani, accessori	PREZZO BASE D'ASTA Cauzione	NOTAIO INCARICATO Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
19180	INPDAP SCIP 2	CASERTA (CE) Via Campania, n. 48 Scala U Piano 1 Interno 2	6,5 vani catastali box auto	€ 154.804,00 € 15.480,40	Vincenzo DI CAPRIO Corso Trieste, 83 81100 Caserta Tel. 0823/325151 Fax. 0823/322305 - vdicapri@notariato.it	7 ottobre 2004
19181	INPDAP SCIP 2	CASERTA (CE) Via Campania, n. 48 Scala U Piano 2 Interno 8	6,5 vani catastali box auto	€ 163.350,00 € 16.335,00	Vincenzo DI CAPRIO Corso Trieste, 83 81100 Caserta Tel. 0823/325151 Fax. 0823/322305 - vdicapri@notariato.it	7 ottobre 2004
19182	INPDAP SCIP 2	CASERTA (CE) Via Campania, n. 48 Scala U Piano 2 Interno 11	6,5 vani catastali box auto	€ 149.941,00 € 14.994,10	Vincenzo DI CAPRIO Corso Trieste, 83 81100 Caserta Tel. 0823/325151 Fax. 0823/322305 - vdicapri@notariato.it	7 ottobre 2004
19183	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 5	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Roberto Tardiglione Recap. offerte: P.Massalongo,14 - 37039 Tregnago Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	5 ottobre 2004
19184	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 6	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Roberto Tardiglione Recap. offerte: P.Massalongo,14 - 37039 Tregnago Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	5 ottobre 2004
19185	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 7	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Roberto Tardiglione Recap. offerte: P.Massalongo,14 - 37039 Tregnago Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	5 ottobre 2004
19186	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 8	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Roberto Tardiglione Recap. offerte: P.Massalongo,14 - 37039 Tregnago Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	5 ottobre 2004
19187	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 9	posto auto scoperto	€ 3.227,00 [redacted]	Roberto Tardiglione Recap. offerte: P.Massalongo,14 - 37039 Tregnago Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	5 ottobre 2004
19188	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 10	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Roberto Tardiglione Recap. offerte: P.Massalongo,14 - 37039 Tregnago Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	5 ottobre 2004
[redacted]	[redacted] SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 11	posto auto scoperto	€ [redacted].00 € 322,70	Rosalia Russo Ricevimento offerte: Via Ostiglia Grande,13 37065 Sommacampagna Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - [redacted]	[redacted]
19189	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 12	posto auto scoperto	€ 3.[redacted].00 € 322,70	Rosalia Russo Ricevimento offerte: Via Ostiglia Grande,13 37065 Sommacampagna Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	[redacted]
19191	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 13	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Rosalia Russo Ricevimento offerte: [redacted] 37065 Sommacampagna Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - [redacted]	[redacted]
19192	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 14	posto auto scoperto	€ 4.819,00 € 481,90	Rosalia Russo Ricevimento offerte: Via Ostiglia Grande,13 [redacted] [redacted] - 37121 Verona	[redacted]
19193	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 15	posto auto scoperto	€ 4.819,00 € 481,90	[redacted] Ricevimento offerte: Via [redacted] [redacted] Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	6 ottobre 2004
19194	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 16	posto auto scoperto	€ [redacted] € 322,70	Rosalia Russo Ricevimento offerte: Via Ostiglia Grande,13 - 37065 Sommacampagna Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	6 ottobre 2004
19195	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 17	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Serena Feriano Ricevimento offerte: P.Cadioli del Lavoro - 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	[redacted]
19196	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 18	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Serena Feriano Ricevimento offerte: P.Cadioli del Lavoro - 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	13 ottobre 2004
19197	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 19	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Serena Feriano Ricevimento offerte: P.Cadioli del Lavoro - 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	13 ottobre 2004
19198	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 20	posti[redacted] [redacted]	€ 3.227,00 € 322,70	Serena Feriano Ricevimento offerte: P.Cadioli del Lavoro - 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	13 ottobre 2004
19199	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 21	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Serena Feriano Ricevimento offerte: P.Cadioli del Lavoro - 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	13 ottobre 2004
19200	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 22	posto auto scoperto	€ 3.227,00 [redacted]	Serena Feriano [redacted] 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	13 [redacted]
19201	INPDAP [redacted]	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 23	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Pasquale Fortunato Ricevimento [redacted] 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	[redacted]
19202	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 24	[redacted]	€ 3.227,00 € 322,70	Pasquale Fortunato Ricevimento offerte: P.Cadioli del Lavoro - 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	13 ottobre 2004
19203	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 25	posto auto scoperto	€ 3.22[redacted] € 322,70	Pasquale Fortunato Ricevimento offerte: P.Cadioli del Lavoro - 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	13 [redacted]
19204	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 26	posto auto scoperto	€ 3.227,00 € 322,70	Pasquale Fortunato Ricevimento offerte: P.Cadioli del Lavoro - 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	[redacted]
19205	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 27	[redacted]	€ 3.227,00 € 322,70	Pasquale Fortunato Ricevimento offerte: P.Cadioli del Lavoro - 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	15 ottobre 2004
19206	INPDAP SCIP 1	VERONA (VR) Via Muratori Brk, Ed.C, n. 37 Piano TERRA Interno 28	[redacted]	€ 3.227,00 € 322,70	Pasquale Fortunato Ricevimento offerte: P.Cadioli del Lavoro - 37035 S.Giovanni Lupatoto Svolgimento aste: str.Matteotti,2 - 37121 Verona	15 ottobre 2004
19207	INPDAP SCIP 2	VICOVO (TO) Via Garibaldi, n. 17 Piano - I SEMINTERRATO Interno 32	2,5 vani catastali [redacted]	[redacted].60 [redacted]	MASCOLO ANGELO C.so Montevecchio 46 Torino Tel. 011/5172680 - 011/5173003	12 ottobre 2004
19208	INPDAP SCIP 2	VICOVO (TO) Via Garibaldi, n. 19 Piano 3 Interno 28	3,5 vani catastali [redacted]	€ 70.[redacted].00 € 7.964,80	MASCOLO ANGELO C.so Montevecchio 46 Torino Tel. 011/5172680 - 011/5173003	12 ottobre 2004
19209	INPDAP SCIP 2	VICOVO (TO) Via Garibaldi, n. 21 Piano 3 Interno 29	2,5 vani catastali cantina	€ 51.415,00 € 5.141,50	MASCOLO ANGELO C.so Montevecchio 46 Torino Tel. 011/5172680 - 011/5173003	12 ottobre 2004
19210	INPDAP SCIP 2	VICOVO (TO) Via Garibaldi, n. 21 Piano 3 Interno 30	[redacted] cantina	€ 54.[redacted].50 € 5.[redacted].85	MASCOLO ANGELO C.so Montevecchio 46 Torino Tel. 011/5172680 - 011/5173003	12 ottobre 2004
19211	INPDAP [redacted]	VICOVO (TO) Via Garibaldi, n. 29 Piano 3 Interno 25	3,5 vani catastali [redacted]	€ 61.035,00 € 6.103,50	MASCOLO ANGELO [redacted] Torino Tel. 011/5172680 - 011/5173003	12 ottobre 2004
19212	[redacted] SCIP 2	VICOVO (TO) Via Garibaldi, n. 29 [redacted] Interno 29	[redacted] [redacted]	€ 76.[redacted].60 [redacted]	MASCOLO ANGELO C.so Montevecchio 46 Torino Tel. 011/5172680 - 011/5173003	12 ottobre 2004
19213	INPDAP SCIP 2	VICOVO (TO) [redacted]ldi, n. 31 Piano 3 Interno 32	3,5 vani catastali [redacted]	€ 72.864,00 € 7.286,40	MARMORE GIOVANNI Via Cravero 44 Pinerolo (TO) Tel. 0121/76458	11 ottobre 2004
19214	[redacted] SCIP 2	VICOVO (TO) Via Garibaldi, n. 31 Piano 2 Interno 22	[redacted] cantina	€ 74.752,00 € 7.479,20	MARMORE GIOVANNI Via Cravero 44 Pinerolo (TO) Tel. 0121/76458	11 ottobre 2004
19215	INPDAP SCIP 2	VICOVO (TO) Via Garibaldi, n. 31 Piano 3 Interno 31	3,5 vani catastali [redacted]	€ 70.430,00 € 7.043,00	MARMORE GIOVANNI Via Cravero 44 Pinerolo (TO) Tel. 0121/76458	11 ottobre 2004
19216	INPDAP SCIP 2	VICOVO (TO) Via Garibaldi, n. 31 Piano 3 Interno 33	3 [redacted] [redacted]	€ 88.291,00 € 8.829,10	MARMORE GIOVANNI Via Cravero 44 Pinerolo (TO) Tel. 0121/76458	11 ottobre 2004
19217	[redacted] SCIP 2	VICOVO (TO) Via Garibaldi, n. 31 Piano 3 Interno 36	[redacted] [redacted]	€ 81.255,00 € 8.125,50	MARMORE GIOVANNI Via Cravero 44 Pinerolo (TO) Tel. 0121/76458	11 ottobre 2004
19218	[redacted] SCIP 2	CANARA (VR) VIA CUCCHIAN, n. 1 [redacted] [redacted]	[redacted] scantinato, box, privo, accesso, terra e sporio	€ 1.081.[redacted].45 € 108.145,64	Francesco CALABRESE DE PES Via Tommaseo, 26 La Spezia - Mezzo Tel. 0187/734401 Fax. 0187/734401 - [redacted]	11 ottobre 2004
19219	INPDAP SCIP 1	CASERTA (CE) VIA MARTIRI DI BELLONA, n. 2 Scala B Piano 1 Interno 03	[redacted] [redacted]	€ 75.[redacted].71 € 7.540,27	Vincenzo DI CAPRIO Corso Trieste, 83 81100 Caserta Tel. 0823/325151 Fax. 0823/322305 - vdicapri@notariato.it	11 ottobre 2004

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI: città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE: Vani, accessori	PREZZO BASE d'ASTA: Cauzione	NOTAIO INCARICATO: Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
19220	INPS SCIP 1	LECCE (LE) VIA GIAMMATTEO, n. 14 Scala B Piano RIALZATO Interno 2	3 camere + servizi semplici cantina	€ 46.488,21 € 4.644,82	Biagio DI PIETRO Via 95° Reggimento Fanteria n.37 Lecce Tel. 0832/340308	11 ottobre 2004
19221	INPS SCIP 2	MILANO (MI) VIA MONTE GENEROSO, n. 53 Scala 2 Piano 6 Interno 18	[redacted]	€ 100.880,42 € 10.606,54	IGNAZIA LUPO Maria Luisa Via Cordusio, 1 Milano Fax. 02/78015845	11 ottobre 2004
[redacted]	INPS SCIP 2	MILANO (MI) VIA MONTE GENEROSO, n. 53 Scala 4 Piano 2 Interno 8	3 camere + servizi semplici cantina	€ 122.508,00 € 12.290,61	LA CIOTA Ersilia Via S. Sebastiano, 10 Milano Fax. 02/72010329	13 ottobre 2004
19223	INPS SCIP 2	MILANO (MI) VIA TOFANE, n. 5 Scala C Piano TERRA Interno 48	2 camere + angolo cottura + servizi semplici	€ 84.468,75 € 8.448,85	ALABISO Alessandra Via Guerrazzi, 6 Milano Fax. 02/318200214	12 ottobre 2004
19224	INPS Libero	PIACENZA (PC) VIA RODOLFO BORELLI, n. 4 Scala Unica Piano RIALZATO Interno 02	4 camere + servizi semplici cantina a posto auto scoperto	€ 135.578,15 € 13.557,82	Alberto MILLO Via S. Marco, 26 29100 Piacenza Tel. 0523/[redacted] Fax. 0523/338221 - [redacted]	[redacted]
19225	INPS SCIP 1	PORDENONE (PN) VIA CARDITO, n. 6 Scala A Piano 1 Interno 02	3 camere + servizi semplici	€ 83.125,00 € 8.312,50	NOTAIO ROMANO LUIS VIALE TRIESTE 9 PORDENONE Tel. 0434/520499 Fax. 0434/208100 - [redacted]	[redacted]
19226	INPS SCIP 1	REGGIO NELL'EMILIA (RE) VIA SILVIO PELLICO, n. 13 Scala Unica Piano 2 Interno 06	3 camere + servizi semplici cantina	€ 64.800,00 € 6.480,00	Maria D'ANDREA Piazza Scapinelli n.8 42100 Reggio Emilia Tel. 0522/580200 Fax. 0522/580201 - [redacted]	[redacted] 2004
19227	INPS Libero	ROMA (RM) VIA PORTUENSE, n. 325 Scala Unica Piano 3 Interno 06	occupazione attuale - 1 camera + servizi semplici	€ 46.481,13 € 4.648,11	LUIGI LA GIOIA Via Rubicone, 8 ROMA Tel. [redacted]16727 - 06/841 8618 Fax. 06/8554081 - [redacted]	5 ottobre 2004
19228	INPS SCIP 2	ROMA (RM) VIA ROSMINI, n. 12 Scala Unica Piano 1 Interno 3	3 camere + servizi doppi	€ [redacted] € 38.837,80	LUIGI LA GIOIA Via Rubicone, 8 ROMA Tel. 06/8415727 - 06/841561[illegible] Fax. 06/8554081 - [redacted]	5 ottobre 2004
19229	[redacted] SCIP 2	ROMA (RM) VIA ROSMINI, n. 12 Scala Unica Piano 3 Interno 6	5 camere + servizi semplici	€ 378.487,25 € 37.848,72	LUIGI LA GIOIA Via Rubicone, 8 ROMA Tel. 06/8415727 - 06/841561[illegible] Fax. 06/8554081 - [redacted]	5 ottobre 2004
[redacted]	INPS SCIP 2	ROMA (RM) VIA Giuseppe DONATI, n. 4 Scala E Piano 7 Interno 22	occupazione attuale - 2 camere + angolo cottura + servizi semplici	€ [redacted].200 € 8.382,86	SIMONETTA TERRA Via Giovanni Antonelli, 50 ROMA Tel. 06/8548[illegible] Fax. 06/8548[illegible] - [redacted]	14 ottobre 2004
19231	INPS SCIP 1	ROMA (RM) VIA GIACOMO FAVRETTO, n. 11 Scala Unica Piano 2 Interno 12	occupazione attuale - 3 camere + servizi semplici 2 cantine	€ 113.104,06 € 11.310,41	ANTONIA CARON Via G. Trevis, 85 ROMA Tel. 06/5121376 - 06/5121370 Fax. 06/5121375 - [redacted]	[redacted]
19232	[redacted] SCIP 1	ROVIGO (RO) VIA MONTI, n. 14 Scala B Piano TERRA Interno 01	5 camere + servizi semplici	€ 80.406,19 € 8.040,62	Paolo MA[redacted] Via Monti, 14 45100 Rovigo Tel. 0425/21820 Fax. 0425/28284 - [redacted]	7 ottobre 2004
19233	INPS SCIP 1	TRIESTE (TS) VIA DEL LLOYD, n. 4 Scala Unica Piano 7 Interno 26	4 camere + servizi doppi cantina	€ 135.350,00 € 13.526,01	FURIO GELETTI VIA S. NICOLO' 12 34100 TRIESTE Tel. 040/634170	5 ottobre 2004
19234	INPS [redacted]	TRIESTE (TS) VIA DEL LLOYD, n. 5 Scala Unica Piano 3 Interno 23	2 camere + servizi semplici [redacted]	€ 68.343,00 € 6.834,20	GIULIANO CHERSI VIA S. NICOLO' 23 34100 TRIESTE Tel. 040/362864	14 ottobre 2004
19235	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) VIA DEL LLOYD, n. 3 Scala Unica Piano TERRA Interno 4	2 camere + servizi semplici cantina	€ 80.080,00 € 8.008,80	ALESSANDRA MALACREA P.ZZA DALMAZIA 3 34100 TRIESTE Tel. 040/362823	[redacted]
19236	INPS SCIP 2	TRIESTE (TS) VIA DEL LLOYD, n. 3 Scala Unica Piano 6 Interno 24	[redacted] cantina	[redacted] [redacted]	ALESSANDRA MALACREA [redacted]ZZA 3 34100 TRIESTE Tel. 040/362473	5 ottobre 2004
19237	[redacted] SCIP 2	UDINE (UD) VIA DI TOPPO, n. 35 Scala B Piano 3 Interno 7	4 camere + servizi semplici [redacted]	€ 116.014,77 [redacted]	Alessandro DELFINO Piazzale Greppi, 6/A 33053 Latisana (UD) Tel. 0431/50187 Fax. 0431/512052 - [redacted]	5 ottobre 2004
[redacted]	[redacted] SCIP 2	ROMA (RM) VIA CAVELLUCCI, n. 44 Scala C Piano 1 Interno 8	[redacted]	€ 88.187,00 € 8.818,70	STEFANO BONFADINI Via Ennio Quirino Visconti, 80 ROMA Tel. 06/3203310 Fax. [redacted]/3227815 - [redacted]	5 ottobre 2004

N. Lotto	ENTE Gestore SCIP 1 o 2	DATI IDENTIFICATIVI: città (Prov), indirizzo, scala, piano, interno*	DESCRIZIONE: Vani, accessori	PREZZO BASE d'ASTA: Cauzione	NOTAIO INCARICATO: Luogo presentazione offerte segrete e luogo esperimento pubblico incanto	DATA DI ESPLETAMENTO ASTA
19239	INPDAP [redacted]	ROMA (RM) VIA CAVELLUCCI, n. 44 Scala C Piano 2 Interno 8	2 camere + servizi semplici	€ 138.862,74 € 13.886,27	STEFANO BONFADINI Via Ennio Quirino Visconti, 80 ROMA Tel. 06/3203310 Fax. 06/3287615 - [redacted]	6 ottobre 2004
19240	INPDAP SCIP 2	ROMA (RM) VIA GUIDO MAJORANA, n. 178 Scala E Piano -1 SEMINTERRATO Interno 1	NUDA PROPRIETA' - 3 camere + servizi semplici	€ 134.990,00 € 13.499,90	ALESSANDRO MILLERI Via Monte Zebio, 40 ROMA Tel. 06/3204418 Fax. 06/36080044 - [redacted]	7 ottobre 2004
19241	INPDAP [redacted]	ROMA (RM) VIA GUIDO MAJORANA, n. 178 Scala E Piano TERRA Interno 2	NUDA PROPRIETA' - 2 camere + servizi semplici cantina	€ 96.837,00 € 9.903,70	ALESSANDRO MILLERI Via Monte Zebio, 40 ROMA Tel. 06/3204418 Fax. 06/36080044 - [redacted]	7 ottobre 2004
19242	INPDAP SCIP 2	ROMA (RM) PIAZZALE MARCO. ERARDINO, n. 1 Scala U Piano 4 Interno 13	NUDA PROPRIETA' - 4 camere + servizi doppi cantina	€ 350.350,00 € 35.028,00	ROBERTA MORI V.le Liegi, 32 ROMA Tel. 06/8548003 - 06/8548806 Fax. 06/8548[illegible] - [redacted]	18 ottobre 2004
19243	INPDAP [redacted]	ROMA (RM) VIA MIDLETON, n. 75 Scala A Piano 6 Interno 22	NUDA PROPRIETA' - 4 camere + servizi doppi	€ 190.048,00 € 19.004,80	[redacted] PIZZO Via A. Janoglio, 120 [redacted] Fax. 06/65742233 - [redacted]	12 ottobre 2004
19244	INPDAP SCIP 2	MILANO (MI) VIA MAURO MACCHI, n. 67 Scala B Piano 6 Interno 15	NUDA PROPRIETA' - 3 camere + servizi semplici cantina	€ 177.654,00 € 17.765,40	CORTESE Giovan Giuseppe Via Cappellari, 3 Milano Fax. 02/878315	8 ottobre 2004
19245	INPDAP SCIP 2	MILANO (MI) VIA MAURO MACCHI, n. 67 Scala A Piano 3 Interno 7	NUDA PROPRIETA' - 4 camere + servizi doppi cantina	€ 352.147,00 € 70.214,70	CORTESE Giovan Giuseppe Via Cappellari, 3 Milano Fax. 02/878315	18 ottobre 2004
19246	INPDAP [redacted]	MILANO (MI) VIA SAN DIONIGI, n. 11 Scala B Piano 1 Interno 3	NUDA PROPRIETA' - 3 camere + servizi semplici	€ 90.111,00 € 9.011,10	GALLIANI Roberto Via XXV Aprile, 3 [redacted] Fax. 02/99072038	11 ottobre 2004
19247	INPDAP SCIP 2	MILANO (MI) VIA SAN DIONIGI, n. 11 Scala B Piano 2 Interno 9	NUDA PROPRIETA' - 2 camere + servizi semplici	€ 69.710,00 [redacted]	GALLIANI Roberto Via XXV Aprile, 3 Carugate (Milano) [redacted] Fax. 02/99072038	11 ottobre 2004
19248	INPDAP SCIP 2	MILANO (MI) VIA SAN DIONIGI, n. 11 Scala B Piano 3 Interno 15	NUDA PROPRIETA' - 3 camere + servizi semplici	[redacted] € 8.068,00	GALLUDA Alberto Via Cusani, 10 Milano Fax. 02/8052486	[redacted] 2004
19249	INPDAP [redacted]	MILANO (MI) VIA SAN DIONIGI, n. 11 Scala B Piano 4 Interno 19	NUDA PROPRIETA' - 2 camere + servizi semplici	€ 63.271,00 € 6.327,10	GALLUDA Alberto [redacted] [redacted] Fax. [redacted]	14 ottobre 2004
19250	INPDAP SCIP 2	MILANO (MI) VIA HERRA, n. 25/3 Scala C Piano 3 Interno 11	NUDA PROPRIETA' - 4 camere + servizi semplici cantina	€ 119.643,00 € 11.964,30	[redacted] [redacted] [redacted] Fax. 02/874234	6 ottobre 2004
19251	INPDAP [redacted]	MILANO (MI) VIA HERRA, n. 25/3 Scala D Piano 4 Interno 14	NUDA PROPRIETA' - 4 camere + servizi[redacted] cantina	€ 134.147,00 € 13.414,70	FERRARI Emanuela Porta Buonaparte, 47 [redacted] Fax. 02/874234	[redacted]
19252	INPDAP SCIP 2	MILANO (MI) VIA VESPRI SICILIANI, n. 15/2 Scala U Piano 1 Interno 5	[redacted] 3 camere + servizi semplici cantina	€ 129.053,00 € 12.905,30	MILIOTI Giacomo Bastioni P.ta Venezia, 1 Milano Fax. 02/29409146	13 ottobre 2004
19253	INPDAP SCIP 2	MILANO (MI) VIA LORENTEGGIO, n. 31/6 Scala U Piano 4 Interno 17	NUDA PROPRIETA' - 3 camere + servizi semplici cantina	€ 118.378,00 € 11.837,80	REZIA Maria Giuseppina Via Fontana, 7 Milano Fax. 02/54577[illegible]	4 ottobre 2004
19254	INPDAP SCIP 2	MILANO (MI) VIA LORENTEGGIO, n. 31/6 Scala U Piano 5 Interno 20	[redacted] 3 camere + servizi semplici cantina	€ 121.150,00 € 12.115,00	REZIA Maria Giuseppina Via Fontana, 7 [redacted] Fax. 02/54577[illegible]	6 ottobre 2004
19255	INPDAP [redacted]	MILANO (MI) VIA G. DA PADOVA, n. 4 Scala A Piano 2 Interno 4	NUDA PROPRIETA' - [redacted] cantina	€ 601.500,00 € 60.195,00	GALBIATI Ezio Via Francesco Aprile, 5 [redacted] Fax. 0332/[redacted]	6 ottobre 2004
19256	INPDAP [redacted]	MILANO (MI) VIA LISBONA, n. 9 Scala B Piano 1 Interno 8	NUDA [redacted] 2 camere + servizi semplici [redacted]	€ [redacted]00 € 6.214,90	ROSNATI Marco Via Cicognara, 37 [redacted] Fax. 039/2871857	11 ottobre 2004
19257	INPDAP SCIP 2	MILANO (MI) VIA LISBONA, n. 9 Scala D Piano 6 Interno 24	NUDA PROPRIETA' - [redacted] + servizi semplici cantina	€ 82.725,00 € 8.272,50	SIMONE Mario Via F. Filzi, 23 Milano Fax. 02/6690983	11 ottobre 2004

(Le cauzioni menzionate nell'Avviso d'Asta, se effettuate tramite versamento o bonifico bancario, quest'ultimo confermato [redacted] banca [redacted] l'indicazione del codice CRO, dovranno essere accreditate sul conto bancario numero: [redacted]

- Se l'unità immobiliare è indicata come SCIP 1, numero 460 001 843 61 presso la banca Deutsche Bank S.p.A. Filiale [redacted] Milano, [redacted] San Prospero 2 CAB 1600 ABI 3104 CIN: F - SWIFT Code DEUTITMM intestato a "S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici S.r.l." e denominato "SCIP 1"
- Se l'unità immobiliare è indicata [redacted] SCIP 2, [redacted] / 164 [redacted] presso [redacted] banca Deutsche Bank S.p.A. Filiale [redacted] Milano, via [redacted] Prospero [redacted] CAB 1600 ABI 3104 CIN: K - SWIFT Code DEUTITMM intestato [redacted] "S.C.I.P. Società Cartolarizzazione Immobili Pubblici Srl" [redacted] denominato "SCIP 2".

Il [redacted] delle Offerte Residuali è il Dott. Fulvio LEPORE - [redacted] Giuseppe Ferrari, 4 – [redacted] [redacted]a - tel. 06 / [redacted] I Plichi contenenti [redacted] Offerte Residuali potranno [redacted] consegnati all'indirizzo indicato esclusivamente tra le [redacted] 15.00 e le [redacted] 19.00 [redacted] giorni 30 settembre e 1 ottobre 2004.

La presentazione delle Offerte Segrete deve avvenire esclusivamente dalle [redacted] 9.00 alle [redacted] 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 19.00 del giorno lavorativo (escluso il sabato) immediatamente precedente a quello indicato nell'Elenco per l'espletamento dell'Asta.

Si precisa che tutti i siti web degli Enti Gestori, presso i quali è possibile consultare le schede informative relative agli immobili offerti, [redacted] collegati tramite il sito [redacted] www.tesoro.it/asteimmobili [redacted] quale è disponibile tutta la documentazione relativa alle [redacted] (Avviso d'Asta, Disciplinare d'Asta, Elenco degli Immobili offerti e [redacted] relativi dettagli), e dal quale scaricare in formato word i testi [redacted] utilizzare [redacted] la partecipazione alle aste e, quando già disponibili, consultare gli [redacted] di visita degli immobili.

Per le informazioni, la consultazione dei documenti e le visite agli immobili offerti in Asta vengono indicati i riferimenti di ciascun Ente Gestore a cui rivolgersi:

Per tutti i Lotti gestiti dall'INPDAI rivolgersi:

Viale delle Provincie, 196
[redacted] Roma
centr. 06/49741

Per il sito internet contattare:
[redacted].inps.it

Dott.ssa Laura MATTEINI
Tel. [redacted]
Fax. 06/49742515
laura.matteini@inps.it

Sig.ra Silvana CIPRIANI
[redacted]. 06/49744647
Fax. 06/4[redacted]
silvana.cipriani@inps.it

Sig.ra Maria Te[redacted] SALVATI
Tel. 06/49744650
Fax. 06/49744450
mariateresa.salvati@inps.it

Sig.ra Alba SIMOTTI
Tel. [redacted]
Fax. 06/49744450
alba.simotti@inps.it

Per tutti i Lotti gestiti dall'INPS rivolgersi:

*Referenti Nazio[redacted]
via Cirο il Grande 21
00144 Roma
[redacted]. 06/59051

Dott. ROMANO
Tel. 06/59055563

Dott.ssa BRIGUORI
Tel. 06/59055658

EMILIA ROMAGNA, TOSCANA

Geom. Cazzola
Tel. 051/6164432
cell. 335/6353005
Fax. 051/756716

FRIULI V.GIULIA
P.zza Sant'Antonio Nuovo, [redacted]
[redacted] Trieste

Rag. Stefano De Merlin
Tel. 040/560305
Fax. 040/633939

[redacted] PUGLIA
Via Reggia [redacted] Portici, [redacted]
80146 Napoli

Geom. Domenico Liguori
Tel. 081/7524563
Fax. 081/7527233

LOMBARDIA

Sig.ra FERRI
Tel. 02/60444040
cell. 335/6363003

LAZIO
Direzione Generale in Roma

Arch. AGOSTINI
Tel. 06/68290310

Geom. ANDREANI
Tel. 06/37402270

INPDAP Direzione Generale - via Santa Croce in Gerusalemme, 55 - 00185 Roma - www.inpdap.gov.it
Per qualsiasi informazione sulle unità immobiliari in dismissione è possibile contattare l'istituto attraverso:
1) Call Center dismissioni Numero Verde 800105001 (lun-ven 8-[redacted]; sab 8-13);
2) e-mail: dismissioni@inpdap.gov.it;
3) fax: Numero Verde 800105002

Per tutti i Lotti gestiti dall'INPDAP rivolgersi:

Dir. Comp.le Campania
Ufficio III Patrimonio
Via A. De Gasperi, 55 - 80100 Napoli

Sig. Michele MARTELLI
Tel. [redacted]
[redacted]
mmartelli@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le Toscana
[redacted]3 Patrimonio
Via Torta, 14 - [redacted] Firenze

Sig.ra Silvana [redacted]
Tel. 055/2607236
Fax. 055/2607242
sprandizio@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le Abruzzo Marche Umbria
Ufficio Patrimonio
Via Cacciatori delle Alpi, 32
06100 [redacted]gia

Rag. Giancarlo ROGARI
Tel. 075/5759291
Fax. [redacted]
grog[redacted]npdap.gov.it

[redacted]. Comp.le Puglia e Molise
Ufficio Patrimonio
Via Oberdan, 40/u - 70126 Bari

Sig. Nicola [redacted]
Tel. 080/5463905
Fax. 080/5531647
bacompartuffil@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le Campania
Ufficio II Patrimonio - Presidio di Benevento
Via M. Foschini, 1 - 82100 Benevento

Sig. Alfonso FALATO
Tel. 0824/304339
Fax. 0824/304382
afalato@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le Abruzzo Marche Umbria
Ufficio Patrimonio - Presidio di Ancona
Via Ruggeri, 5/c - 60131 Ancona

Sig. Maurizio ZICARELLI
[redacted]
Fax. [redacted]
mzicarelli@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le [redacted] Calabria
Ufficio Patrimonio
Viale Calabria, 82 - 89100 Reggio Calabria

Sig. [redacted]
Tel. 0965/6330236
Fax. 0965/52186
rscirto@inpdap.gov.it

[redacted]. Comp.le Emilia Romagna
Ufficio Patrimonio
Via [redacted] Moro, 44/B - 40127 Bologna

Sig.ra [redacted] SCARDOVI
Tel. 051/4201519
Fax. 051/500[redacted]
lscardovi@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le Lombardia
Uffici[redacted] Patrimonio
Via Circo, 16 - 20123 Milano

Ing. Caterina [redacted]
Tel. [redacted]
Fax. 02/85912153
cferrara@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le Sicilia
[redacted] Patrimonio - [redacted] di Siracusa
Via Testaferata, [redacted] - 96100 Siracusa

Sig. Giovanni MORANA
Tel. 0931/481618
Fax. [redacted]

Dir. Comp.le Basilicata Calabria
[redacted] Patrimonio - [redacted] di Cosenza
Via Micieli, 41 - 87100 Cosenza

Sig. Emilio RUFFOLO
Tel. 0984/894223
Fax. 0984/75180
eruffolo@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le Basilicata Calabria
Ufficio Patrimonio - Presidio di Matera
P.zza Mulino, 16 - [redacted]

Geom. Prospero VITALE
Tel. 0835/370234
Fax. 0835/334571
pvitale@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le [redacted]
Ufficio Patrimonio - Presidio di Messina
Via T. Capra, 301/bis - 98100 Messina

Sig.ra Angela BUCCHIARONE
Tel. 090/5404291
Fax. 090/5404353
abucchiarone@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le Liguria Piemonte Valle d'Aosta
Ufficio [redacted]
Corso Vittorio [redacted] II, 3 - 10125 Torino

Sig.ra Giuseppina SPADARO
Tel. 011/6500932
Fax. 011/6500918
gspadaro@inpdap.gov.it

Dir. Comp.le Triveneto
Ufficio Patrimonio - Presidio di Verona
Viale Palladio, 22 - 37138 Verona

Dott. Nicola NOVIELLO
Tel. [redacted]
Fax. [redacted]
nnoviello@inpdap.gov.it

UNTO SUI MERCATI

Fiat torna sopra sei euro

PIAZZA Affari segue le le Borse europee e chiude la seduta in territorio positivo, grazie allo slancio di Fiat, Eni e Capitalia, con il Mibtel a 20.687 punti (+0,73%). Il Mib30 a 27.535 (+0,75%) e il Numtel, che recupera le perdite nel finale, a quota 1.219 (+0,16%). I titoli del Lingotto, all'indomani dell'annuncio della nuova squadra al vertice di Fiat Auto, trovano nuovo slancio, superano i 6 euro (+2,6%). Bene anche i titoli nelle versioni privilegio (+3,23%) e risparmio (+1,31%). Ifil, inoltre, guadagna l'1,52%. I titoli del gruppo bancario Capitalia capitolino (i migliori tra le blue chip) accelerano nel finale (+3,37%). Bene anche Intesa (+2,53%), Bnl (+1,88), Antonveneta (+1,11%), Banca Mps (+0,78%), mentre Mediobanca (+0,71%) avvicina i [illegible] euro. Salgono, [illegible] assicurativi, Generali (+0,74%) e Ras (+0,75). Nel risparmio gestito, bene Mediolanum (+1,32%) e Fideuram (+0,44%). [illegible] luce il comparto energetico, [illegible] Eni (+1,72%) a guidare i guadagni. [illegible] Edison (+1,38%) ed Enel (+0,5%). I telefoni, invece, cedono terreno con Tim (-0,23%) e Telecom (-0,4%). Brilla la holding (+4,71) Caltagirone, ma si segnalano tutti i titoli quotati riconducibili al gruppo (ad eccezione di Vianini Industria, -1,7%), come Caltagirone editore (+3,63%), Vianini Lavori (+3,95) e Cementir (+3,78). Tra i titoli sottili Schiapparelli perde l'8,25% dopo il balzo della vigilia (+11,2%) sull'annuncio dell'aumento di capitale. Sul Nuovo Mercato, infine, Tiscali balza del 2,27%, mentre e.Biscom cede lo 0,59%.

[illegible]

ORO CHIUSURE

[illegible]

Amsterdam (Aex) 326.65 (+0.49); Bruxelles (Bel 20) 2592.89 (+0.32); Francoforte (Dax Xetra) 3833.45 (+0.41); Hong Kong (Hang Seng) 12999.07 (-0.19); Londra (Ftse 100) 4518.60 (+0.37); Madrid (Ibex 35) 7983.90 (+0.57); Parigi (Cac 40) 3633.38 (+0.56); Sydney [illegible] 3594.70 (+0.37); Tokio (Nikkei) 11152.75 (+0.23); Zurigo (Smi) 5449.80 (-0.33); New York (Dow Jones) 10290.28 (+1.20), Nasdaq 1873.43 (+1.24).

[illegible]

Aurora Ass 1.430; B Campania 25.000; Kerbs 0.042; P Lanciano 13.300; Villa D'Este 11.400.

Warrant: Nessun Warrant con quotazione

[illegible]

[illegible]

LEGENDA. Azioni: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. Euro Stoxx: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. Opzioni: call è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Irs: tasso fisso. Il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

QUOTAZIONI DEL 02-09-2004

MERCATO AZIONARIO DEL 02-09-2004

[illegible]

Ritrovate ogni martedì i Classici de La Stampa.

Rispondo al nome di Dante Alighieri

ABBANDONATO

LA STAMPA

7-8 SETTEMBRE 2004
18° CAMPIONATO P.G.A. ITALIANA
SEZIONE SENIORES
Memorial Marcello Vinzi

SETTEMBRE 2004
PRO AMATEUR "GRUPPO ASSITECA"

I ROVERI

L'incasso della PRO-AMATEUR sarà devoluto alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro

ORGANIZZAZIONE CHALLENGE sponsoring & promotions

GRUPPO ASSITECA' E.M.A.R.C. LA STAMPA Banco Desio

INTERGOLF AIRARGENTI Simoni e Di Vieto

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL

Tutto quello che c'è, da sapere.

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Lussemburgo

VALORI AL 01/09/2004

COMPARTI MONETARI	Cl. E	Cl. F	Cl. S
Pioneer Funds - Euro Short Term	5,63	5,57	5,61
Pioneer Funds - International Short Term	5,2	5,14	5,19
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,38	4,34	4,36
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,29	5,18	5,24
Pioneer Funds - International Bond	6,08	5,96	6,02
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,04	5,91	6,01
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond		5,26	5,35
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,54	6,3	6,42
Pioneer Funds - Strategic Income	5,26	5,2	5,23
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	51,44	-	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	51,94	-	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	8,58	8,39	8,51
Pioneer Funds - French Equity	11,11	10,83	11,08
Pioneer Funds - Core European Equity	5,21	5,07	5,17
Pioneer Funds - Euroland Equity	3,28	3,18	3,25
Pioneer Funds - Top European Players	4,59	4,4	4,46
Pioneer Funds - Top European Research	3,24	3,14	3,2
Pioneer Funds - European Small Companies	6,42	6,23	6,37
Pioneer Funds - Eastern European Equity	8,52	8,19	8,39
COMPARTI AZIONARI [illegible]			
Pioneer Funds - U.S. Research	3,79	3,68	3,74
Pioneer Funds - America	3,8	3,7	3,77
Pioneer Funds - U.S. Value	4,2	4,08	4,17
Pioneer Funds - U.S. Growth	2,98	2,91	2,97
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,21	5,05	5,16
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,15	5	5,13
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	3,99	3,87	3,94
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,18	3,12	3,18
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,3	2,25	2,28
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	3,83	3,72	3,81
Pioneer Funds - Greater China Equity	5,19	5,02	5,12
Pioneer Funds - Emerging Market Equity Growth	3,85	3,73	3,8
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials		3,58	3,66
Pioneer Funds - Global Healthcare	3,01	2,92	3,01
Pioneer Funds - Global Technology	1,26	1,23	1,27
Pioneer Funds - Global Telecoms	1,71	1,67	1,73
Pioneer Funds - Global Consumers	4,13	4,01	4,1
Pioneer Funds - Global Energy	4,56	4,45	4,54
Pioneer Funds - Global Industrials	4,49	4,38	4,48
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	6,4	6,27	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2		5,37	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,53	4,44	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4		3,78	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	3,23	3,15	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde 800-561562

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Cardano, 29 - 20124 MILANO
Tel. 02.244.24.311 - Fax 02.244.244.90

PROVINCIA DI PISA
AVVISO DI GARA

Stazione appaltante: Provincia di Pisa - Via P. Nenni, 20 - 56125 Pisa - Servizio Viabilità e Trasporti (Tel. 050/929261 - telefax 050/929262).

Appalto: Lavori di adeguamento e rettifiche della S.R.T. 439 Sarzanese-Valdera nel tratto compreso tra la Località La Rosa di Terricciola e [illegible] Val di Cecina - Adeguamento dell'intersezione con la S.P.: 26 di Santo Pietro Belvedere

Importo complessivo dell'appalto: L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari ad €. 3.607.059,19 di cui €. 3.550.059,19 soggetto a ribasso oltre ad €. 57.000 per oneri per la sicurezza.

Categoria prevalente: la Categoria prevalente è la OG 3 Classifica V. Nei lavori in appalto sono comprese, altresì, opere appartenenti alla Categoria OS13 classifica II per l'importo di €. 428.953,00.

Procedura di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato con il sistema del pubblico incanto ai sensi della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Termini: le offerte devono pervenire alla Provincia di Pisa - [illegible] Francaville - P.zza Vittorio Emanuele II n°14 - 56125 Pisa, pena l'esclusione, entro le ore 13,00 del giorno 27 Settembre 2004

L'apertura delle offerte avverrà secondo quanto stabilito dal Bando di Gara.

I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono indicati nel Bando di Gara pubblicato in forma integrale agli Albi della Provincia di Pisa e del Comune di Lajatico, sulla G.U.R.I. oltre che sul sito internet www.provincia.pisa.it.

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Luca Della Santina.

COMUNE DI SANREMO
ESTRATTO BANDO DI GARA
per servizi [illegible], pulizia locali vari, via Casa Serena

Il Comune di Sanremo provvederà ad affidare, mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni e con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, i servizi interni di lavanderia, guardaroba sala mensa e distribuzione pasti pulizie non specialistiche e pulizia dei locali da [illegible] presso la struttura per anziani "Casa Serena" per la durata di anni tre.

Importo annuo a base di gara: euro 468.493,80 oltre IVA

Requisiti: iscrizione alla Camera di Commercio per attività di pulizia, di [illegible] delle imprese e all'Albo delle Cooperative di cui all'art. 1 della legge 25.1.1994 n. 82 o D.M. 7.7.1997 n. 274 nella fascia di classificazione di cui alla lettera C) e classe superiore, punto 1 art. 3 del citato decreto, di rito dell'IVA e altri requisiti indicati nel bando integrale

Richiesta d'invio [illegible] entro e non oltre il 20 settembre 2004 ore 12

Trattasi di nuova pubblicazione a seguito di modifica del capitolato precedente per quanto riguarda le ore annue presunte.

Bando integrale di gara e nuovo capitolato acquistabili sul sito internet: www.sanremoriservizi.it, ovvero presso il Servizio Contratti del Comune - C.so Cavalloti 59 (tel. +39018458023 - fax +39018458371)

Invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni U.E.: 01/09/2004

[illegible] DEL [illegible] CONTRATTI
Avv. Antonio Bonsa

Gli Avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet

Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello/
sezione [illegible] Aste

[illegible] SERVIZI

I Set Macedonia & Dessert
Sono andati a ruba.
E sono temporaneamente esauriti.

Ma non preoccupatevi:
torneranno da metà ottobre.

Ammettiamolo, ci siete sorpresi, i Set Macedonia & Dessert in omaggio con Latte Fresco Tapporotto e Latte Piemonte U.H.T. è andato a ruba e i magazzini al momento sono vuoti. La distribuzione quindi è momentaneamente sospesa, ma riprenderà da metà ottobre. Grazie ancora a tutti.

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Sede Legale in MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
Tel. 011/6860.418-420 - Fax 011/6860.303 - Sito internet: www.tosv.it

-ESTRATTO ESITO DI GARA-

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55 dell'art. 26 della Legge 109/94 e dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione del pubblico incanto per i lavori relativi a: INTERVENTI CONSEGUENTI ALL'EVENTO ALLUVIONALE DELL'OTTOBRE 2002 :

1. INTERVENTI AREA DI PONDONALLE COMPRESA TRA LE CARREGGIATE NORD E SUD- PROGETTO ORIGINALE STRADA VICINALE IN CORRISPONDENZA DEL TORRENTE QUAZZOLA
2. SISTEMAZIONE VERSANTE PROGR. KM. 87+000 SUD.
3. SISTEMAZIONE VERSANTE PROGR. KM. 87+000 SUD.
4. SISTEMAZIONE VERSANTE PROGR. KM. 86+100 SUD.
5. SISTEMAZIONE VERSANTE PROGR. KM. 77+200 SUD.
6. SISTEMAZIONE SCARPATA PROGR. KM. 84+000 SUD.
7. SISTEMAZIONE DELL'ALVEO DEL RIO RICOVERZO NELLA ZONA SOTTOSTANTE IL VIADOTTO MOLLERE PROGR. KM. 86+600 NORD/SUD.

- Importo complessivo a base d'asta: € 647.384,79= comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Criterio di aggiudicazione: procedura pubblico incanto ai sensi dell'art. 20 comma 1 della Legge 109/94, così come modificata dalla Legge 415/98 e seguite dal Decreto 109/94, aggiudicato con il criterio di cui all'art. 21 punto 1 lettera c) della Legge 109/94 ed all'art. 89 del D.P.R. n. 554/99 (applicazione al prezzo più basso determinato mediante ribasso di prezzi unitari).

Tempo di realizzazione dell'opera: le lavorazioni avranno inizio dal mese successivo [illegible], ma durata diversa e dovranno essere ultimate entro: [illegible] sistemazione versante Km 87+800 sud 60 gg; sistemazione versante Km 87+800 sud 70 gg; sistemazione versante Km. 86+100 sud 42 gg; sistemazione versante Km. 77+200 sud 80 gg; sistemazione scarpata Km 84+000 sud 42 gg; sistemazione alveo rio Ricovero sottostante il viadotto Mollere 180 giorni naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna lavori

Direttore dei Lavori designato dall'Autostrade Torino - Savona S.p.A.: Ing. Carlo Cuomi

Soggetto partecipante n. 3 - Ammessi n. 3

Soggetto aggiudicatario: R.T.I. Mazzeo e Tecnologie per l'Ambiente con sede in [illegible] (PV) con l'offerta ribasso del 13,864%.

Importo netto presunto di aggiudicazione: € 511.775,69= comprensivo dei costi della sicurezza non soggetti ad € 35.370,79= non soggetti a ribasso d'asta.

Il presente esito di gara è stato inviato per la pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte in data 27/08/2004.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(dott. MARIO BATTAGLIA)

COMUNE DI SANREMO
ESTRATTO AVVISO DI ASTA PUBBLICA
per servizio [illegible]

Il Comune di Sanremo provvederà ad affidare secondo le modalità del d.lgs. 157/95 e s.m.i., mediante asta pubblica che si svolgerà in DATA 9 novembre 2004 - ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente) il servizio di pulizia degli immobili ed uso servizi comunali ed affini pubblici per la durata di anni due.

Importo presunto: euro 600.000,00 oltre I.V.A.

Bando integrale e documentazione acquisibile sul sito internet del Comune di Sanremo http://www.comunedisanremo.it ovvero presso il Servizio Contratti del Comune, C.so Cavalloti 59 dal 0184-660234 fax 502371) al mattino ore 8.30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì. Invio del bando alla G.U.R.I.: 01/09/2004

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
LEGALE CONTRATTI
Avv. Antonio Bonsa

COMUNE DI CESENA
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA
Servizio Attività Manutentive

AVVISO DI ESITO ASTA FORNITURA

Si rende noto che in data 19/04/2004 si è tenuta l'asta pubblica per la fornitura e posa in opera di arredi per aule magna, aule proiezioni ed ambienti complementari presso la Facoltà di Psicologia, importo complessivo a base d'asta Euro 324.000,00. Ingiuriosa offerta inviata 1 impresa: [illegible] ATI DISEGNO COLLEZIONI di Longhi Mauro, CONTI IMPORTANZA di Fiorello L. con sede a Pesaro (PU), con importo di Euro 199.200,00.

Cesena, 19 agosto 2004

IL PRESIDENTE E R.U.P.
Arch. G. Garattoni

PROVINCIA DI TORINO
Estratto esito di gara
(Art. 20 Legge 19/3/90 n. 55)

Si comunica che all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet della Provincia sono affissi gli esiti della gara pubblica internazionale - divisa in lotti - di questo Ente per gara espletata nel periodo 17 maggio 2004 - 25 agosto 2004. Gli esiti di gara contengono i nominativi delle imprese partecipanti nonché quelli delle imprese proponenti l'offerta più vantaggiosa. Per ulteriori informazioni telefonare al servizio Contratti 011 861-2662. Sito internet all'indirizzo

http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti

Torino, li 2/9/2004

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott.ssa Domenica Perone

Un mare di sapere, goccia a goccia.

LA STAMPA Supplementi

tST tutto Scienze e Tecnologia

Tutto quello che c'è, dà sapere.

I premi Capalbio

I premi Capalbio saranno consegnati domani a Alberto Asor Rosa (*Novecento primo secondo e terzo*), Biagio De Giovanni (*La filosofia e l'Europa moderna*), Arrigo Levi (*Cinque discorsi tra due secoli*), Aldo Cazzullo (*Il caso Sofri*), Paolo Granzotto (*Montanelli*), Giorgio Ruffolo (*Quando l'Italia era una superpotenza*). Premio alla carriera a Alberto Ronchey (foto).

Tutte le donne di Jackson

Michael Jackson (foto) è un Don Giovanni, ma non ha mai rivelato le relazioni con donne famose perché geloso della sua privacy. Lo sostiene il padre con un libro che sta per uscire in Germania. Tra gli amori ci sarebbero la principessa di Monaco Stéphanie, Tatum O'Neal, Brooke Shields e molte altre.

«Parole a caso» a Firenze

Scrittori, dibattiti, spettacoli: s'inizia domani «Parole a caso», manifestazione dedicata ai libri promossa dal Comune di Firenze. Il Festival si chiude il 23 settembre, all'ex Convento delle Oblate, con la consegna del «Fiorino d'oro» alla memoria di Tiziano Terzani (foto) e la presentazione del suo ultimo libro *Un altro giro di giostra*.

DIECI ANNI DOPO, GLI INTELLETTUALI CHE SI ERANO RADUNATI INTORNO A BERLUSCONI SONO UNA PATTUGLIA ASSEDIATA, CONDANNATA AL MINORITARISMO

Assertori del «meno Stato, più mercato», credevano che si potesse fare come Reagan e la Thatcher, che la rivolta fiscale potesse sfociare in un progetto più attento agli individui, più sensibile ai valori dell'Occidente, più garantista, meno assistenzialista, più tollerante

1996 con Lucio Colletti e Saverio Vertone candidati del Polo alle elezioni del 21 aprile

Marcello Pera

Giuliano Ferrara

Tremonti se n'è andato dal governo: «Volevo abbassare le tasse e non me l'hanno lasciato fare». Pera invita a difendere le radici giudaico-cristiane ma nel suo schieramento sembra prevalere l'antiamericanismo E le idee di Martino hanno raccolto soltanto diffidenza e freddezza

I liberali congelati nel POLO

Giulio Tremonti

Antonio Martino

inchiesta

Pierluigi Battista

«VEDI quello lì?», disse sorridendo Lucio Colletti sprofondato dentro la nuvola di fumo della sua sigaretta, sui divani del Transatlantico. Il «quello lì» indicato da Colletti era Domenico Fisichella, apprezzato studioso di sistemi politici, indagatore del fenomeno totalitario, professore destinato a illuminare la destra ex missina lungo l'accidentato percorso destinato ad approdare al Polo del post-fascismo: «Quello lì è molto più reazionario di De Maistre e, se fosse per lui, l'*Ancien Régime* verrebbe ripristinato con decreto regio».

Non è vero, naturalmente: Fisichella non è così e non è affatto come Colletti lo dipingeva col suo consueto, vulcanico sarcasmo. Ma era esattamente ciò che Colletti pensava della destra italiana di cui pure Fisichella è la versione più colta e compassata. E dietro quelle sue parole sferzanti si riconosceva lo stesso spirito missionario *in partibus infidelium* che alcuni intellettuali liberali schierati con il centrodestra, Marcello Pera e lo stesso Colletti, Antonio Martino e Piero Melograni, Giulio Tremonti e Giuliano Urbani e ancora altri, portarono in dote allo schieramento che hanno scelto: tentare di «civilizzare» una destra fragile, avventurosa e raccogliticcia, seminare il verbo liberale e liberista in un Paese che tra i due Einaudi, Luigi e Giulio, optava sempre per il secondo dimenticando il primo, riscoprire negli anni incandescenti in cui ancora si credeva alle magnifiche sorti e progressive della Seconda Repubblica la lezione di don Sturzo e quella di Karl Raimund Popper.

La sinistra altezzosa, psicologicamente addestrata nella pretesa di esercitare un controllo monopolistico sulle cose della cultura, liquidò quel drappello di intellettuali come la foglia di fico utile a coprire la rozzezza incolta di uno schieramento dominato da plutocrati analfabeti e venditori di pubblicità. Loro, gli intellettuali liberali impegnati con il centrodestra, invece ci credevano (ammesso, ovviamente, che Colletti potesse credere in qualcosa). Credevano che il «meno Stato, più mercato» potesse diventare una bandiera da impugnare con una convinzione, che si potesse fare come Reagan e la Thatcher, che la rivolta fiscalista potesse declinare in un progetto liberista, liberale, libertario, più attento agli individui, più sensibile ai valori dell'Occidente e del libero mercato, più garantista, meno statalista, meno dirigista, meno assistenzialista, più tollerante, più generoso con i diritti dei singoli e più severo con le pretese dei collettivi e delle corporazioni. Ci credevano. Ma forse la missione è fallita. La grande occasione è svanita. E i liberali e i liberisti si ritrovano, dopo dieci anni e passa, ancora una pattuglia assediata, rinchiusa nelle proprie nicchie, condannata a un destino di minoritarismo.

Se ne è andato Giulio Tremonti, e fanno più male di una (riuscita) congiura di palazzo le parole risentite con cui ha abbandonato il suo posto di ministro: «Volevo abbassare le tasse e non me l'hanno lasciato fare». Messaggio devastante. La riduzione fiscale è il cuore simbolico del liberismo berlusconiano, una questione di portafogli (ma i liberisti non sputano sui portafogli e non credono al valore degradante del denaro) per soprattutto una questione di dosi di libertà nei rapporti tra il singolo e lo Stato. Tremonti era il sacerdote del Graal anti-fiscale. Certo, aveva già corretto l'entusiasmo liberista con dosi massicce di «colbertismo» e pure con qualche ammiccamento alla retorica protezionistica contro il nuovo pericolo giallo. Ma era più potente la sua avversione allo «Stato criminogeno», più genuina la sua fedeltà alla battaglia contro il torchio fiscale. La sua uscita dal governo è una sconfitta culturale, prima ancora che politica e personale.

Oppure, si leggano le pagine di un brillante pamphlet di Antonio Martino, *Semplicemente liberale*, e si cerchino, se non le applicazioni, quantomeno l'atmosfera morale, il carburante ideologico del manifesto martiniano nell'immagine complessiva che l'attuale maggioranza dando di sé.

CULTURA DI DESTRA

L'OCCASIONE PERDUTA

Poco o nulla, se non lontananza, diffidenza, freddezze. Simile al torpore rassegnato (fa eccezione, forse, qualche infuocato articolo di Renato Brunetta o di Alberto Mingardi o di Oscar Giannino, cui il *Foglio* offre tribuna di resistenza contro i rigurgiti neo-statalisti) con il quale i teorici del fisco ridotto e dello Stato minimo hanno risposto all'elogio delle tasse» tessuto da Tommaso Padoa Schioppa, uno dei protagonisti più illustri dell'establishment euroentusiasta. Una catastrofe culturale, o almeno il segno di riflusso, simbolicamente sancito dalla scomparsa di Ronald Reagan, emblema del liberismo trionfante.

«Semplicemente liberale», mi dice Martino. Ma la nuova ondata culturale di tipo neo-concertativo è stata bollata dal *Foglio* di Giuliano Ferrara come il clima di un moderno Congresso di Vienna destinato a seppellire nella palude della restaurazione culturale le gesta napoleoniche di chi vagheggiava per l'Italia la «rivoluzione liberale». Piero Ostellino è stato lasciato solo nella battaglia di denuncia del carattere illiberale dell'ispirazione culturale della nostra Costituzione: fino a poco tempo fa lo avrebbero spalleggiato legioni di liberali e pure di «revisionisti» non prigionieri del *politically correct*. Marcello Pera invita a riconsiderare le ragioni fondanti dell'Occidente mentre infuria l'offensiva fondamentalista che dell'Occidente vorrebbe far tabula rasa, dalle libertà civili alla libertà delle donne, ma viene dipinto come una specie di dottor Stranamore convertito ai deliri della «guerra di civiltà», un nuovo seguace di Oriana Fallaci, i cui libri vendono milioni di copie ma le cui recensioni grondano solo critica e dispetto.

Pera dice che la difesa del liberalismo occidentale implica la difesa delle radici giudaico-cristiane. Ma la destra italiana, anziché convertirsi al liberalismo, sembra quasi lasciarsi fagocitare dall'antiamericanismo antiliberale e sui banconi delle librerie sono più visibili le tirate contro l'Occidente di Franco Cardini, di Massimo Fini, di Marco Tarchi che non l'americanismo di Massimo Teodori. Gore Vidal sembra piacere a destra più delle analisi di Bernard Lewis. Una rivista di destra come *Polomar* di Daniela Coli mette sotto processo il fondamentalismo dell'«esportazione della democrazia», a darle manforte un intellettuale che al centrodestra non dovrebbe pregiudizialmente dispiacere come Sergio Romano. Un intellettuale di destra irriverente e irregolare come Pietrangelo Buttafuoco scrive che le considerazioni di Pera hanno lo stesso «effetto della dolce Euchessina». Con i giornali della destra, *Libero* di Feltri, *Il Giornale* di Belpietro, *L'Indipendente* di Guerri che nel frattempo si esibiscono in spettacolari lotte intestine.

«Semplicemente liberale».

Mentre in Italia si incendia la polemica sugli strascichi dell'«egemonia culturale» sinistra, un giornale come il *Foglio* compie la gita a Chiasso tanti anni fa invocata da Alberto Arbasino e chiama a raccolta una specie di degli intellettuali liberali, tutt'altro che egemoni in Italia. Sulle sue pagine compaiono gli scritti di André Glucksmann, di Alain Finkielkraut, di Marc Fumaroli, dei liberali di sinistra inglesi favorevoli alla guerra anti-fondamentalista, da Paul Berman a Christopher Hitchens, di Robert Kagan, dei «neo-con» americani, i Kristol, i Podhoretz, i Ledeen ma anche il liberal Andrew Sullivan. Ma è come se giocasse un'ultima battaglia difensiva, mentre la sensibilità culturale diffusa, a proposito del rapporto tra l'Occidente e i suoi «nemici», sembra molto più plasmata dai blob di Michael Moore che dagli editoriali del neo-con *Weekly Standard* o dei saggi su *Commentary*.

Perché, in fondo, un'analogia c'è tra i neo-con americani e gli intellettuali liberali italiani che hanno tentato inutilmente di convertire il centro-destra: entrambi vengono in maggioranza (non certo Martino o Urbani) sinistra intellettuale («un neo-conservatore è un *liberal* che ha scoperto la realtà», si dice in America) ed entrambi hanno tentato di influenzare con le loro teorie la politica di chi è al governo. In America il tentativo è in parte riuscito. In Italia è fallito. E se è vero, come ha scritto Ernesto Galli della Loggia, che in Italia l'egemonia culturale della sinistra si è accanita «sulle grandi voci della riflessione storico-politica del Novecento sgradite al Pci, da Aron alla Arendt, a Orwell, a Berlin, a Grossman, a Solzenicyn, oggi quelle voci non sembrano squillare nell'universo che fa capo al centro-destra. Forse la destra liberale ha davvero perduto la sua grande occasione. Anche se quella post-fascista, si vedrà, si sente già. Molto peggio.

[1. Continua]

UN LIBRO DI MESSORI E CAZZULLO SULLA COMPLESSITÀ IRRISOLTA DELLA CITTÀ, TRA I PROTAGONISTI DEL RECENTE PASSATO E QUELLI DEL PRESENTE

Il Mistero di Torino, una strana coppia indaga

Un'immagine notturna di Torino, Vittorio in primo piano

Angelo d'Orsi

DEI «misteri di Torino» - con allusioni non sempre esplicite a un lato magico, esoterico e talora, per qualcuno, addirittura infernale - si parla da troppo tempo. Un serbatoio di luoghi comuni che accolgono talvolta il torinese quando si proietta fuori dalla cinta daziaria. A *Il Mistero di Torino* - al singolare - in un significato ben più largo, è dedicato il libro di Vittorio Messori e Aldo Cazzullo in uscita il 14 settembre da Mondadori: attenzione, non a una specifica questione, «misteriosa» o «misterica» che sia, si riferisce il titolo: ma, semplicemente, alla complessità irrisolta di una città, come fa intendere il sottotitolo con ipotesi al capitale incomprensibile. Gli autori fanno cui ipotesi sottintendono l'idea che finora Torino sia stata vittima o di una «vulgata» insoddisfacente, o che chi l'ha studiata abbia lasciato troppe zone d'ombra») sono due giornalisti non torinesi (Messori modanese, Cazzullo piemontese di Alba), ma con la città della Mole hanno avuto rapporti importanti e duraturi.

Una strana coppia, quella di un cattolico senza simpatie «sociali», come tiene a precisare, e un laico moderatamente edonistico e scanzonato. Ma, a ben vedere, il loro non è un libro scritto a quattro mani (e ben) la fusione astutamente editoriale di due diversi libri, a loro volta nati fusione di frammenti già editi dall'uno e dall'altro, opportunamente rivisitati. Il risultato è piacevole, anche nelle sue dissonanze. Certo non ci si aspetti un lavoro di ricostruzione storica o di analisi sociologica della realtà di Torino; e gli studiosi non avrebbero difficoltà a muovere appunti e fare rilievi critici, anche severi. Sarà meglio allora affrontare queste pagine lo spirito di un turista per caso, che si inoltra, seguendo i tracciati autobiografici degli autori, per una disimpegnata, non sciocca, flânerie: a zonzo tra Borgo San Donato e Mirafiori, tra San Salvario e la mitica «cittadella rossa», Borgo San Paolo, a cui Messori dedica cenni sardonici, una penna spesso acida.

Ci si imbatte, dunque, in personaggi importanti e in figure caratteristiche, tipi e luoghi di una Torino scomparsa, alla quale Messori, che vi arrivò nel '46, guarda con nostalgia, salvo poi accusare la sinistra, quando ritornò al governo della città, negli anni 70, di non aver saputo né voluto cogliere le esigenze della modernizzazione. Messori scrive bene ed è sempre di lettura interessante, ma certo a volte la spara grossa, come quando accusa Diego Novelli, il sindaco «rosso» per antonomasia, di aver voluto trasformare Torino in una Berlino Est subalpina!

Ma c'è altro, naturalmente, nei «Dodicimila giorni torinesi» di Messori, che egli racconta ora con affetto, ora con acrimonia, non rinunciando alle punture polemiche, anche a coloro che dichiara di aver amato di più, Luigi Firpo o il cardinal Pellegrino. Ecco dunque spuntare, oltre all'immancabile Liceo D'Azeglio, la trascurata Elementare Pacchiotti, il vasto mondo del cattolicesimo (Messori ha ragione a insistervi), le grandi figure dei maestri universitari o le firme del giornalismo, di cui, anche sulla scorta delle sue ricerche, Messori ricorda i trascorsi fascisti: si direbbe, con molto gusto...

Due capitoli dedicati alla *Stampa*, testata per la quale i due coautori hanno lavorato, fa specie, perciò, che in quasi 500 pagine, fra tanti nomi manchi quello di Luigi Salvatorelli, giornalista e storico autentico, che dal giornale fu una colonna, negli anni Venti e poi nel Dopoguerra.

Del resto la Torino raccontata da Cazzullo e Messori è essenzialmente la città degli ultimi sessant'anni, sempre scorta della testimonianza personale, con qualche ausilio proveniente dalle notizie attinte alla viva voce dei protagonisti e, raramente, alla saggistica o alla letteratura. Naturalmente c'è tanta Fiat: la Fiat come «madre» (accogliente o matrigna) dei torinesi del XX secolo, dispensatrice di lavoro e raccoglitrice di profitto, orizzonte, speranza, e talora anche dannazione, specie nei tempi duri, di migliaia di torinesi, soprattutto quelli venuti dal Sud.

Cazzullo, efficacemente, esordisce con il richiamo di quella imponente manifestazione che fu il tributo popolare alla salma dell'Avvocato, simbolo di una città che stava scomparendo. Una città che viene qui percorsa quasi palmo a palmo, incontrando imprenditori e politici, intellettuali e finanzieri. Cazzullo racconta, per ragioni anagrafiche, vicende e personaggi a noi più vicini, anche se non mancano le incursioni in anni remoti. Tante sono le «aggiunte» curiose, gli aneddoti simpatici, i pettegolezzi pepati. Il suo autobiografismo non ha il sapore della nostalgia, ma semmai di una contenuta gratitudine, ora che l'autore vive e lavora non più sotto la Mole. Che se ne debba trarre la morale che solo una volta che ci si è allontanati da Torino si possa provare a svelare il suo «mistero»?

Noccioli di pesca e critici curiosi in movimento

Flavia Milanese

IL professor Pietro Scullino, in età pensionato giovanile ma desideri e amori, legge libri più o meno interessanti, altri da stroncare o lodare in base alla propria preparazione, dotta, classica, severa, e ai giudizi degli altri. È dunque indispensabile conoscere ciò che scrivono critici famosi di giornali nazionali e confrontarsi con essi, sicchè la lettura di quotidiani e settimanali è a mezza via fra il rito e la sopravvivenza per il professore che in provincia stila autorevoli recensioni della rivista *La Riviera*: ogni martedì va e fa all'edicola per verificare se è stata pubblicata la propria recensione, della quale discutere con chiunque incontri. Scullino riassume difetti, furbizie, rancori, timori, protezionismo per il proprio articolo tipico dei critici e naturalmente plaude con giuria d'un premio con le consuete pacche. Ebbene Scullino è l'eroe d'un felice libro pubblicato da Nico Orengo *L'intagliatore di noccioli di pesca* (Einaudi) che racconta con sapienza il critico per eccellenza, in gara con gli altri, desideroso di primeggiare, capace delle peggiori viltà e bassezze quali lettere anonime o calunnie per distruggere l'eventuale rivale.

Questo arguto, delizioso libro sui meccanismi di recensioni, premi, pubblicazioni, raccomandazioni e così via non è stato celebrato da premi né onorato fra best seller: è opera non solo dello scrittore acuto, intelligente del poeta Orengo, ma pure del giornalista a capo di pagine o supplemento culturale, che ben conosce debolezze, vanità, meschinità, grigiore burocratico, istituzioni saturnine dei critici, giovani o vecchi sapientoni, ignoranti comunque bronzei. Tutto ciò è esemplare per la critica in genere, compresa quella d'arte specie in quotidiani e settimanali, dove chi sovrintende pagine e inserti culturali non sono scrittori, poeti, amabili, spiritosi, di cultura profonda come Nico Orengo. Una premessa, senza illusioni, per tornare alla sotto-Garzantina dei critici d'arte già avviata. Questa è la volta di illustri professori, con poco a che fare con il professor Scullino.

Il primo per conoscenza, vastità di interessi è Renato Barilli (nato nel '35 a Bologna), si occupa di letteratura (partecipò al Gruppo 63), estetica, arte, insegna al Dams a Bologna, ha alle spalle importanti pubblicazioni e saggi sull'800 e '900, sulle avanguardie dalla Pop alla Body Art, e sulle attuali, volumi di saggistica, scrive su quotidiani, si è occupato, in veste di teorico, di diversi gruppi fra cui i Nuovi Nuovi, i Neofuturisti (compresa i Plumcake), ora seguita la ricerca con esposizioni varie, come la prossima: «Officina Arias». Ha organizzato mostre internazionali per Dubuffet, Lichtenstein e altri, viaggia per il mondo, è stato fidanzato con Francesca Alinovi quando era una leggiadra fanciulla, studiosa e attenta ai dettami del professore (con cui ha organizzato mostre come «I Nuovi Nuovi» nel 1980) ha poi sposato un'eccellente studiosa e critica di giovani con buon fiuto. Non so quanto a Barilli pesi o renda felice vivere a Bologna, sovente è in movimento, con palesi curiosità e insoddisfazioni sempre lì lì per dirigere Biennali veneziane, all'ultimo la direzione è svanita.

Ora Maurizio Calvesi: insigne studioso e già professore alla Sapienza a Roma, si è alimentato di studi profondi e vari, esperto e appassionato di Futurismo, ammiratore di De Chirico, Burri, Caroli, Guttuso, Kounellis, sommo estimatore di Duchamp, ha pubblicato importanti studi e volumi; per anni ha tenuto la rubrica più importante dei quotidiani italiani con potere abnorme che derivava specie dalla propria fama e conoscenza, ha pubblicato volumi di antico e moderno, è stato a capo del gruppo degli Anacronisti, quali Bartolini e Galliani, citazionisti con nostalgia del passato negli anni '80 e ancora oggi conta, ha ripescato Augusta Monferini, per anni direttrice della Galleria Nazionale d'Arte moderna a Roma. Riservato, si occupa di esposizioni, convegni studi. Ha diretto due edizioni della Biennale di Venezia, nel 1984 e nell'86.

Ora non si può che citare Flavio Caroli (nato a Ravenna nel '45): per anni suo fedele aiuto nel quotidiano impegnativo, si impone per numerosi volumi, fra cui *Storia della fisiognomica* e esposizioni di impegno, monografie come quella su Lotto e pure un romanzo. Ora, con cattedra ad architettura al Politecnico, è responsabile della programmazione espositiva del Comune di Milano, affidatagli dall'ex direttore e amico Carraba, potente e non esperto conoscitore del mondo dell'arte, assessore alla cultura del Comune a Milano. Caroli ha organizzato mostre come «Il gran teatro del mondo», e parecchie altre colossali, contentando alcuni, scontentando altri: scrive su giornali, interviene in dibattiti tv nel determinare la proposta espositiva d'un città in crisi come Milano, il buon umore e lo spirito arguto gli sono di aiuto. Qualcuno, fra i politici, ne parla come d'un genio.

LETTERE al DIRETTORE

LE LETTERE VANNO INVIATE A: **LA STAMPA** VIA MARENCO 32, 10126 TORINO - FAX: 011 6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

Elezioni anticipate, la sonda di D'Alema

EGREGIO direttore, ho letto sulla *Stampa* l'intervista in cui D'Alema propone a Berlusconi un accordo sulle elezioni anticipate, e ho notato che ha provocato molte reazioni, in gran parte contrarie, di cui si sono occupati anche i telegiornali. Ma visto che è prevedibile che il centrodestra mostri nessun interesse e un accordo di questo genere (chi glielo fa fare di mollare la poltrone un anno prima?), sa dirmi perché D'Alema ha lanciato questa proposta? Parliamo di un politico che difficilmente fa mosse avventate: se l'ha fatta ci dev'essere qualcosa sotto. Se lei dovesse scommettere, quanto punterebbe sulle elezioni anticipate?

Luciano Maccoli, Genova

POCO, gentile lettore, perché da che esiste la Repubblica, Prima o Seconda non fa differenza, le scommesse sulle elezioni anticipate sono molto incerte, si rischia di perderci, oltre che i soldi, anche la reputazione. Nella Prima Repubblica, che ricorse sei volte allo scioglimento anticipato delle Camere (1972, '76, '79, '83, '87, '94), le cause erano diverse: per quattro volte furono scioglimenti cosiddetti referendari, fatti cioè per rinviare referendum che poi si svolsero lo stesso, le altre volte c'erano motivi più politici, rotture della maggioranza e concorrenza interna degli alleati, l'ultima fu la crisi del sistema dei partiti e il passaggio al maggioritario e alla Seconda Repubblica. Ma il meccanismo politico, informale, non sancito da nessuna legge, era l'accordo tra i due maggiori partiti, la Dc e il Pci, che chiudeva la tenaglia sulla legislatura. Difficile che questo meccanismo possa ripetersi, in tempi in cui maggioranza e opposizione sono divise da una sorta di laser pregiudiziale che impedisce qualsiasi genere d'accordo. D'Alema, e con lui Violante, che ieri ha aggiunto alla proposta la disponibilità del centrosinistra a favorire la votazione sulla riforma del federalismo proposta dal centrodestra, in cambio dello scioglimento anticipato, sapevano bene che difficilmente avrebbero trovato la disponibilità di Berlusconi, che ha subito chiuso il discorso: ma puntavano a sondare i suoi alleati, irrequieti da mesi dopo il calo elettorale di Forza Italia alle europee di giugno, per ora e per l'avvenire, e per vedere se dall'altra parte del campo arriva qualche segnale.

Marcello Sorgi

marcello.sorgi@lastampa.it

Bollette della luce un po' meno esose

La normativa italiana sulla privacy

IL COSTO DELL'ENERGIA ELETTRICA

Su *La Stampa* del 31 agosto leggo della proposta avanzata da Francesco Rutelli, di far tornare allo Stato tutto o quasi il potere normativo in materia di energia, abrogando tutta o quasi la parte di quel potere oggi demandata alle Regioni. Questo allo scopo dichiarato di limitare i costi dell'elettricità, in modo che le bollette italiane possano essere un po' meno esose. Una proposta che, caso rarissimo, ha incontrato il consenso di larga parte del Polo. Al riguardo temo tuttavia che, per quella strada, il risultato voluto non sia affatto garantito. Faccio presente infatti che uno degli esempi più clamorosi di uso distorto (eufemismo) di fondi pubblici sono i 50.000 miliardi di lire buttati in dodici anni per strapagare elettricità «sporca» Cip6; e che questo è avvenuto, e tutt'ora avviene, in seguito a una delibera interministeriale, cioè statale, non regionale o provinciale.

Leonardo Libero

AL CATTANEO NON C'È «CARO-LIBRI»

Nell'edizione di domenica scorsa, 22 agosto, a pagina 18, è stato pubblicato un articolo firmato da Raffaello Masci con titolo «Non si ferma il caro-libri a scuola», nel quale viene data notizia di una ricerca condotta dall'associazione «Alleanza studentesca» sui costi dei libri di testo in un campione di scuole italiane. Nel testo vengono riferite alcune affermazioni del presidente dell'associazione, Simone Paini, circa alcune classi in cui il «tetto» di spesa complessiva stabilito dal ministero è stato clamorosamente superato: tra queste viene citata una nostra classe, la prima C del Liceo Scientifico «Carlo Cattaneo», che secondo il Paini «sfora di 189,37 euro» il limite. L'articolista spiega inoltre che l'obbligo di rispettare il «tetto» viene aggirato con l'espediente dei "libri consigliati", per cui quelli ufficialmente adottati sono tutti entro il massimale consentito, ma a questi di fatto aggiunti i consigliati; e che «queste cifre sono al netto dei dizionari», di costo assai notevole.

Allego copia dell'elenco dei libri di testo della classe in questione per dimostrare che a fronte del «tetto» di 303 euro, il costo totale è di 333,25 per 18 libri, di cui uno solo (una raccolta di versioni latine, valore 10 euro) è indicato come «consigliato». Il superamento del «tetto» (di fatto difficile da evitare) è stato contenuto nel 10 per cento circa: si tratta di 20 o 30 euro (rispettivamente senza o con il testo soltanto consigliato), e non di 189,37 euro, come afferma il Paini con sicurezza e precisione. Non può trattarsi che di un errore: ma quando un dato è enormemente diverso da quanto ci si deve aspettare non sarebbe il caso di verificarlo attentamente, con un supplemento di indagine?

prof. Sandro Medeot, Torino

Gentile professore, non ho che riportato i risultati di una indagine e indicato chi l'ha svolta. Prendo comunque atto della sua precisazione. Cordialmente. (r. mas.)

LA SENTENZA «CAROLINA» E CRITICHE INFONDATE

A margine della cronaca pubblicata ieri dalla *Stampa* sulla sentenza Carolina» emessa dalla Corte europea di Strasburgo - molte pagine fitte sul diritto di cronaca che meritano approfondimento - il prof. Gian Savino Pené Vidari critica la normativa italiana sulla privacy con esempi che non hanno, però, fondamento. Il Codice sulla protezione dei dati in vigore dall'inizio di quest'anno ci ricorda (per stare agli esempi di colore del professore) che se si va di corsa all'ospedale con una gamba rotta il pronto soccorso dovrebbe pensare prima alla tempestività ed efficacia della prestazione medica e spiegare poi come userà i dati del paziente; e dovrebbe farlo con soluzioni semplificate che nulla hanno a che vedere con modelli astrusi e vessazioni burocratiche. Se c'è, semmai, qualche isolato eccesso di zelo a livello locale, lo si segnali e verrà fatto correggere. Non è neanche esatto affermare che le aziende non chiamano più i laureati per colpa della privacy. Sempre il Codice ci ricorda che già dal 1998, proprio per merito della legge sulla protezione dei dati, scuole e istituti scolastici possono fornire a privati dati sugli studenti anche tramite Internet per favorire l'orientamento, la formazione e l'inserimento professionale anche all'estero. Qualunque università può organizzarsi in tal senso, solo che lo voglia, dotandosi in modo trasparente di una propria policy al riguardo; può farlo anche per sostenere la ricerca e la collaborazione scientifica dal proprio personale tecnico o docente. Siamo sempre pronti a discutere gli eventuali difetti di una normativa. Quando, però, la norma stessa ci dicono chiaramente che un problema paventato non esiste, dobbiamo cercare di essere chiari, nell'interesse dei cittadini.

Giovanni Buttarelli

segretario generale del Garante per la protezione dei dati personali

LA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

Il coraggio della pace contro il terrorismo

Leonardo Zega

DOPO il «grido di dolore» per la pavidità dei cristiani d'Occidente nel contrastare l'Islam, lanciato a Roma prima dell'estate, il presidente del Senato Marcello Pera ha fatto a Berlino un altro accorato appello alla mobilitazione generale contro il pericolo musulmano. A Roma s'era fatto schermo di alcuni prelati e delle caute affermazioni del cardinale Ratzinger; a Berlino, di De Gasperi addirittura. Insomma ci si è messo anche lui, cristiano per modo di dire, nel gruppo dei «difensori della fede» di dubbia affidabilità, quasi bastasse Oriana Fallaci, don Baget Bozzo e Ida Magli, per nominare alcuni corifei.

Alla follia omicida del terrorismo si dovrebbe dunque rispondere con la guerra preventiva e totale contro l'Islam come tale, tutto ormai nelle mani di fondamentalisti impastati di odio per l'Occidente e la Cristianità. Altro che incontro di civiltà da contrastare non le armi della giustizia e della ragione, senza proclamarsi «razza superiore». Bisogna andare per le spicce e mettere a punto la grande armata in vista di nuovi Lepanto che spazzi via gli infedeli e li *ricacci all'inferno* per almeno altri quattro secoli. Non dice le stesse cose ogni giorno anche Bush, che chiede la rielezione in nome di una lotta planetaria al terrorismo?

In questo clima infuocato, appare ingenuamente - se mi si passa l'ossimoro - il discorso che porta avanti la Comunità di Sant'Egidio, con la sua testarda fiducia nella forza della conoscenza, del rispetto reciproco e del dialogo tra religioni e culture diverse, su cui costruire un nuovo ordine mondiale. Religioni e culture il coraggio di un nuovo umanesimo. È infatti il tema della XVIII edizione degli Incontri internazionali della pace che, su sua iniziativa e con il pieno appoggio del Papa, della Chiesa italiana e della diocesi di Milano, si tiene nella capitale lombarda dal 5 al 7 settembre.

Sant'Egidio non arriva all'appuntamento solo sulla spinta dello «spirito di Assisi» che soffia dal 1986, quando tutto cominciò sulla tomba di Francesco e con la partecipazione personale di Giovanni Paolo II. Vi porta anche un bagaglio di competenze, provate sul campo con notevoli successi, dal Mozambico, nel 1992, ai giorni nostri. Il piccolo gruppo, raccolto attorno a Santa Maria in Trastevere a Roma, si è nel frattempo infoltito e oggi sono più di 40.000 gli aderenti al movimento, presenti e operanti in una sessantina di nazioni.

Non fanno i «buonisti» e non sono «buonisti», quelli di Sant'Egidio. Non sono «quattro spensierati» che parlano a vanvera, non il punto di forza delle loro iniziative di pace sta proprio nel confronto diretto, anche aspro, con la realtà del mondo d'oggi, le sue complessità e contraddizioni, viste e vissute da vicino. Non sono osservatori disincantati, ma testimoni, attenti a cogliere i segni dei tempi. La fede che li anima è un di più, non un sostituto ascetico delle necessarie competenze per far fronte agli immensi problemi che agitano il mondo d'oggi.

A Milano non si celebra la sagra delle religioni, dell'abbraccio indiscriminato «tanto siamo tutti uguali e una religione vale l'altra»; del sincretismo religioso che non sa e non vuole distinguere fra il buono e il cattivo, il vero e il falso, il giusto e l'ingiusto. Al contrario, il dialogo si fonda sul rigoroso rispetto delle specifiche identità e mira alla collaborazione possibile tra «diversi» che tali sono e vogliono restare. Il fatto che su tutto questo si invochi insieme, in maniera solenne e nelle modalità proprie di ciascuno, la benedizione di Dio, comunque riconosciuto e adorato, può dar fastidio solo a chi presume di avere in mano le chiavi del cuore degli uomini. E le armi per mettere ordine nel mondo. Una ricetta che finora si è rivelata ovunque esiziale: missili e bombe, anziché stanare e punire i malvagi, hanno aperto il vaso di Pandora e tutti possiamo constatare che cosa ne sta venendo fuori.

leonardo.zega@stpauls.it

GENIALITÀ, TRADIZIONE, CONDIZIONE UMANA: COME FUNZIONA LA CREATIVITÀ

Illustrazione tratta da *Graphis Annual 82-83*

Il capolavoro? Nasce dal caso

Gianni Vattimo

IL MENTE

Da oggi a domenica Sarzana ospita la 1ª edizione del Festival della Mente, appuntamento europeo dedicato alla creatività con la partecipazione di scrittori, musicisti, architetti, pubblicitari, registi, attori, sportivi, oltre a scienziati e filosofi che hanno avviato riflessioni originali sulla natura e le caratteristiche di una delle più apprezzate tra le capacità umane. L'idea del festival è realizzare «un crocevia tra sapere umanistico e sapere scientifico» sul tema dei processi creativi, usando anche le interpretazioni proprie della psicologia e delle neuroscienze». Tra gli ospiti Umberto Galimberti, Gore Vidal, Dino Risi, Alessandro Bergonzoni, Vittorio Andreoli, Vincenzo Cerami, Giuseppe Cederna. In questo articolo Gianni Vattimo anticipa i temi del suo intervento nella giornata di chiusura.

CHI si è formato sui testi della (grande) filosofia ermeneutica del XX secolo (da Heidegger a Pareyson a Gadamer) sembrerebbe il meno adatto a parlare della creatività. Uno dei punti costitutivi del pensiero ermeneutico è infatti la tesi heideggeriana sul circolo precomprensione-interpretazione. Tutto ciò che veniamo a conoscere, a maggior ragione più che inventiamo, escogitiamo per la prima volta, anche diciamo di «creare», nasce comunque in condizioni che sono già date, e che costituiscono la precomprensione del mondo senza di cui non capiremmo mai niente. E' interpretando questa precomprensione che facciamo esperienza di nuove verità. Heidegger parla dell'esistenza come di un «progetto gettato»: esistere, cioè, significa trovarsi in una condizione che non abbiamo scelto noi, e che comunque, sempre (anche solo per procurarci il cibo, o conservare una situazione che ci piace, dobbiamo modificare agendovi attivamente. Da cui si potrebbe dedurre che non inventiamo mai niente, mentre che mai creiamo ex novo. Eppure la storia delle arti, delle scienze, o la «storia» tout court - testimonia proprio di continua novità, il tutto che semplice ripetizione. Certo, queste novità si collocano sullo sfondo di una permanenza: la natura e le stagioni, i processi di digestione, il ciclo di nascita e morte degli individui. Paradossalmente ma non per tanto, se non ci fossero nascita e morte probabilmente la storia non conoscerebbe novità. Non solo per la ragione banale che un pensatore, uno scienziato, un artista non possono cambiare (stile, idee, metodi) più di un certo numero di volte nella vita (del resto, questo è un argomento debole: se non ci fosse la morte non ci sarebbe la vecchiaia; ma allora forse neppure la maturità...). La ragione profonda è forse che la creatività stessa, qualunque cosa sia, è legata all'impulso di sopravvivenza: anche in questo senso creare del nuovo significa aver da fare con la mortalità.

La mortalità è anche eredità: le condizioni preesistenti in cui si esercita la nostra precomprensione non sono la «natura» eterna dell'uomo; o meglio: la sola cosa eterna dell'uomo è il fatto di essere storico, di trovarsi sempre in una condizione determinata, specifica, in un qui e ora che si è formato ad opera di altri mortali. Ferdinand de Saussure ha introdotto nella linguistica, come si sa la distinzione tra «lingua» e «parola»: la prima è, detto semplicemente, il vocabolario con la grammatica e la sintassi; la parola è l'uso individuale che ognuno fa della lingua. Ma nel vocabolario si sedimentano le parole, gli usi che sono diventati esemplari e che sono stati inventati da qualcuno che li ha «creati». Siamo qui di fronte a un bell'esempio della storicità e della creatività. E anche della casualità della storia. Che è ancora una volta un modo di indicare la finitezza dell'esistere. Ma il modello di tutta l'esistenza storica è forse quello - lo usa tanto Gadamer - del «classico». Sofocle e i tragici greci, né Dante o Shakespeare, hanno scritto le loro opere avendo presente un modello di «classico», di «cosa» doveva essere un'opera che sarebbe rimasta, «più perenne del bronzo». Dobbiamo dire che, comunque, il fatto che sia durata tanto dipende dal suo merito intrinseco - avevano azzeccato, anche senza saperlo, l'essenza della classicità? Ma questa essenza si è formata proprio in conseguenza del fatto che molte generazioni hanno preferito le loro opere a quelle di tanti altri. Magari anche solo perché queste altre erano andate perdute in un tempesta, in un incendio, ad opera di qualche vandalo. Quando parla di come si formano i concetti dalle esperienze sparse delle sensazioni, Aristotele usa l'esempio di un'armata in rotta: tutti scappano, si disperdono. Poi, in modo imprevisto, qualcuno si ferma e trova per terra un resto di stendardo; altri si radunano con lui e si riforma un nucleo di resistenza. Per i classici vale un po' lo stesso esempio. L'opera, l'idea, l'istituzione che poi dura si forma con un alto grado di casualità: dopo, ovviamente, è più così, ma almeno vale l'esempio dell'esercito in rotta. Anche i classici possono essere «sconfitti», dar luogo a un fuggi fuggi, subire una forma di disfacimento... (Pensiamo a come Thomas Kuhn *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* 1962) descrive il tramonto di un «paradigma» scientifico, per esempio la fine del paradigma tolemaico e l'imporsi del paradigma copernicano. È molto più sensato a questo esempio aristotelico che a una concezione lineare di ipotesi rigorose che vengono confermate o smentite da esperimenti cruciali...). Forse, la creatività è appunto solo il gesto del soldato che cade sullo stendardo e che (come in Chaplin di una scena, credo, di *Luci della città*), l'impegno a vedere che cos'è a subito una folla gli si stringe al seguito..

Sarebbe come dire che non possiamo non ci serve, non ha senso riflettere sulla creatività? Non è proprio così: tutti gli sforzi di impartire lezioni di creatività - scrittura creativa, per esempio - non possono far altro che riferirsi a modelli «classici», passati, oltre naturalmente che insegnare la «lingua» (ma anche qui, fino a che punto di rigore? Quanti poeti sono diventati grandi violando questa o quella «regola»?). Ma la creatività rimane qualcosa di troppo importante perché la possiamo lasciare completamente al caso. Di qui tutti gli sforzi, compresi i convegni come questo, per ristagnare in qualche modo le vie del creare. Per cui nemmeno la scienza della mente è arrivata a insegnarci come diventare creativi. Può scoprire che nei geni (da genio) come Leonardo o Einstein c'erano dei «geni» (da gene) speciali che si possono inserire artificialmente nel patrimonio genetico di singoli o gruppi. Nessuno scandalo e resterebbe comunque che il genio inventore di una simile tecnica si è formato «da sé», secondo il buon vecchio metodo della casualità che dal caso è anche alla base della evoluzione...

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile: Marcello Sorgi
Vicedirettori: Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bollino
Redattore capo centrale: Luca Ubaldeschi, Dario Cresadino
Capo della redazione romana: Federico Geremicca
Capo della redazione milanese: Francesco Manacorda
Art director: Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Sergio Pininfarina
Amministratore delegato: Ernesto Auci
Direttore generale: Giovanni Dotta
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Antonio Girardo, Francesco Paolo Mattioli, Ludovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
- La Stampa, via C. Bruno 64, Torino
- Libroad srl, via Carlo Passaglia 120, Roma
- SES spa, Quinto Stampa 30, Catania
- Nuova SAMI spa, via della Chimica 11, Bologna
- L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
- S.E.S.A. printing, Monumentale 33, Modugno (Ba)

© 2004 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 1-9-1948 Certificato n. 0000 del 2003 (2003)

La tiratura di giovedì 2 settembre 2004 è stata di 510.793 copie

Il viaggio sta per cominciare sulle pagine de LA STAMPA

Vivida

On the Road

DAL 13 settembre

Tour in Liguria, Piemonte e Val D'Aosta

EURONICS

Fra pochi giorni si parte, ragazzi!!

Dal 13 Settembre Vivida On The Road
Sulle Tracce del Manager Misterioso

Segui la musica e vinci!

Registrati subito
www.vivida.it tel. 011 - 614901

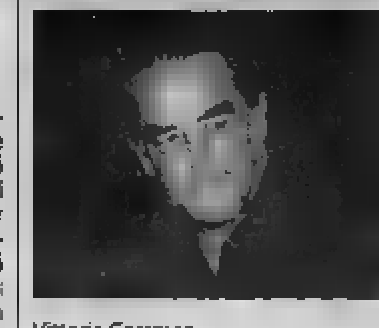
LA STAMPA

EURONICS

Stefania Sandrelli

Stefania Sandrelli legge negli occhi

■ E' arrivata ieri sera [redacted] Stefania Sandrelli, protagonista [redacted] «Te lo leggo negli occhi», il film di Valia Santella prodotto da [redacted] Moretti. Alla prima proiezione per la stampa, diversi fischi di delusione. Divertente l'unica [redacted] in cui Moretti appare come attore: [redacted] lasciato [redacted] pace dalla [redacted] un negozio.


Vittorio Gassman

Il progetto Gassman

■ [redacted] D'Andrea, vedova di Vittorio Gassman, presenta «Caro Vittorio», l'ultimo progetto del marito realizzato da Marco Risi. Girata in un teatro [redacted] Todi poche settimane prima [redacted] morte di Gassman, questa prima sequenza doveva far parte [redacted] film testimonianza dedicato al mestiere dell'attore, che purtroppo non si è potuto mai realizzare.

Alberto Sordi nel «Vigile»

«Il Vigile» restaurato

■ La cineteca di Bologna porta oggi a Venezia nell'ambito degli eventi speciali la versione restaurata de «Il vigile» di Luigi Zampa (1960) accompagnato dallo special prodotto per Sky «I segreti del Vigile», curato da Tatti Sanguineti, con documenti inediti, scene censurate [redacted] la ricostruzione del fatto [redacted] cui si ispirava.

«A LOVE SONG FOR BOBBY LONG» CON SCARLETT JOHANSSON. LEI: SI PUO' SOPRAVVIVERE A HOLLYWOOD

Blues per New Orleans, la cattiva

Travolta: ho indossato il suo caldo come un vestito

intervista

Simonetta Robiony

[redacted] VENEZIA

NO. John Travolta non è più Tony Manero, il ragazzo del sabato sera eccitato e scattante. Gli [redacted] tanti, gli hanno regalato alcuni chili, un collo taurino, movimenti più lenti. Ma lo sguardo resta quello [redacted] bambino sperduto, la voce sottile quella di un adolescente e la grazia pacata con cui si racconta aiutandosi con i gesti [redacted] mani lo fanno somigliare a [redacted] angelo dei fumetti caduto giù da [redacted] nuvola disegnata [redacted] la matita. Al Lido è arrivato pilotando il [redacted]: era [redacted] stato [redacted] vacanza a Venezia [redacted] la famiglia quando ha saputo che doveva tornarci con un film. Gli è parso di buon auspicio: [redacted] alla Mostra [redacted] «Blow out» [redacted] Palma. Accanto a lui appare [redacted] più giovane e intatta Scarlett Johansson, interprete di «Lost in traslation» e «La ragazz[redacted] l'orecchino di perla», appena uscita dall'ultimo film di Woody Allen, partner di Travolta in «A love song for Bobby Long» della debuttante Shainee Gabel, ospite della sezione «Orizzonti». Lei a Venezia è nella giuria del [redacted] perchè Hollywood, che frequenta da quando [redacted] bambina le sta costruendo una fulgida [redacted] «Ma se hai una famiglia alle spalle, buoni amici, lavori con bravi registi, [redacted] fai troppe foto nè vai a troppi party, ma soprattutto non ti prendi sul serio, riesci a resistere anche alla pressione di Hollywood», dice. Lui a Venezia potrebbe [redacted] Tarantino, il regista che lo rilanciò con «Pulp fiction», capo della sezione B movies italiani. Travolta però dubita di poter lavorare ancora con lui: «Allora ero [redacted] che facevo film spettacolari e lui film artistici, oggi io faccio i film d'arte e lui quelli spettacolari. Chissà».

In questo film lei appare invecchiato, con i capelli bianchi e la pancia: l'è costato molto?

«Ammetto l'età che ho. No, mi ha fatto piacere. [redacted] vantaggio per [redacted] attori è che possiamo sperimentare per finta ciò che [redacted] capiterà prima [redacted] poi per davvero. Ci prepariamo. E poi si può anche invecchiare bene co[redacted] è successo a Cary Grant o Katherine Hepburn. Ho visto Mario Monicelli, al Lido: è [redacted] fenomeno».

Lavorare con [redacted] esordiente è un rischio?

«Certamente. Ma se il copione è bello è un rischio che [redacted] corre. Non ci sono più copioni ricchi e letterari [redacted] negli Anni Cinquanta. [redacted] afferrati quando capitano. Sono un professore che ha abbandonato il [redacted] mestiere, uno che è scivolato fuori [redacted] vita, [redacted] uomo colto, che ama leggere e adora la poesia. Mi basterebbe [redacted] qualcuno prendesse in mano uno dei libri che cito [redacted] film per farmi felice».

E' vero che ai protagonisti del film va aggiunta la città di New Orleans?

«E' [redacted] città speciale, New Orleans, vibrante, cattiva, insolita, [redacted] cultura che ha affascinato molti scrittori, da Faulkner a Tennessee Williams. Ho indossato il suo caldo umido [redacted] fosse [redacted] vestito e sono entrato dentro il mio ruolo. Poche parole e molti sguardi: il meglio che possa succedere a un attore».

Come mai oggi preferisce i piccoli film d'arte a quelli delle major?

«Gli indipendenti hanno un budget più basso perciò puntano di più sulla descrizione della condizione [redacted]. Inoltre, se dovesse andar male, [redacted] che non hai sciupato miliardi. Ti senti meno preoccupato. Se va va. Se non va, non fa niente».

Eppure lei lavora molto.

«A volte. [redacted] questo momento ho finito due [redacted] "Ladder 49" sui pompieri e l'11 settembre e "Get shorty" che è [redacted] commedia. Mi piacerebbe [redacted] esser chiamato da Tornatore di cui ho visto molto. Sono [redacted] legato alle mie radici italiane, io, anche [redacted] l'Italia da ragazzo l'ho conosciuta solo attraverso i film. Avevo cinque anni quando "La strada" [redacted] Fellini mi ha fatto capire che [redacted] può morire per [redacted] Allora credevo che tutta l'Italia fosse così, un paese [redacted] dido».

In questo film più volte si mette a ballare: [redacted] sua scelta?

«No. Era nel copione. Ma ballare [redacted] piace ancora, anche [redacted] musical non posso più farlo».

John Travolta bravissimo protagonista del film della Gabel

«Amo l'Italia, vorrei lavorare con Tornatore A 5 anni "La strada" di Fellini mi ha fatto capire che si può morire per amore»

PROGRAMMA DI [redacted] 3 SETTEMBRE

- IN CONCORSO:
- ROIS ET REINE (Re e Regina) di Arnaud Desplechin, Francia.
- UDALIONNYJ DOSTUP (Accesso remoto) di Svetlana Proskurina, Russia
- FUORI CONCORSO:
- COLLATERAL di Michael Mann, Usa
- MEZZANOTTE:
- PERDER ES QUESTION DE METODO di Sergio Cabrera, Colombia
- ORIZZONTI:
- HEIMAT 3 di Edgar Reitz, Germania.
- TE LO LEGGO NEGLI OCCHI di Valia Santella, Italia.

Scarlett Johansson in «A love song for Bobby Long»

SHAINEE GABEL (1969) È LA GIOVANISSIMA SCENEGGIATRICE [redacted] REGISTA, SCARLETT JOHANSSON È LA PROTAGONISTA

Un vero attore, non soltanto un divo di Hollywood

In questo film-ballata, l'ex Tony Manero interpreta il ruolo più bello della sua carriera

Alessandra Levantesi

VENEZIA

Ispirato a un r[redacted] inedito di Ronald Everett Capps, «A Love Song for Bobby Long» (Orizzonti) ha regalato al divo John Travolta, che con intelligenza ha accettato il copione di questa piccola produzione indipendente lanciata dal Sundance, il più bel ruolo della sua carriera: quello che lo farà ricordare come un vero attore, oltre che come un divo di Hollywood. Biondo e con i capelli tagliati quasi rasi, Bobby Long è l'ultimo della lunga serie di «misfits» immortalati dalla letteratura e dal cinema Usa: un uomo di successo che un evento traumatico ha trasformato in un perdente, [redacted] professore universitario corteggiato e amato dalle studentesse, un marito [redacted] padre che un giorno si è lasciato tutto il suo mondo di sicurezze alle spalle e ha cercato rifugio a New Orleans, rintanandosi nel French Quarter ad autodistruggersi con l'alcol.

Nulla di nuovo. «A Love Song for Bobby Long» è proprio la ballata all'antica che il titolo sembra suggerire, un «genere» che l'esordiente - Shainee Gabel (classe 1969), sceneggiatrice e regista [redacted] film - rivisita in punta di penna e con sensibilità attraverso lo sguardo disincantato della giovanissima protagonista femminile, Purslane, imp[redacted] nata da Scarlett Johansson. A dispetto del nome rom[redacted] e antiquato, Pursy [redacted] una ragazza di oggi disincantata e incolta che vive in Florida con [redacted] fallito qualsiasi, finché la notizia [redacted] morte della madre, una cantante troppo bohémien per occuparsi della figlia, non la riporta alla casa natia in quel [redacted] New Orleans. Qui la fanciulla ha la sorpresa [redacted] trovare la decrepita abitazione occupata da due amici della defunta genitrice che non hanno [redacted] intenzione di andarsene: sono Long e il suo ex allievo Lawson (Gabriel Macht), [redacted] giovane uomo che fra un sbronza e l'altra tenta da anni di portare a termine [redacted] biografia sul [redacted] singolare insegnante. La forzata convivenza a tre, dove l'ostilità iniziale si ribalta in fiducia e affetto, trasforma i rapporti e le dinamiche interne; mentre dal passato emergono sepolte verità [redacted] spiegano il puzzle del legame a doppio filo fra Long e Lawson; e l'amore-odio fra Pursy e Long. Il tutto calato nell'atmosfera densa di memorie e leggende [redacted] New Orleans, dove l'inverno [redacted] sempre inaspettato e l'estate umida, calda ed estenuante sembra [redacted] morire mai.

Del film sono molto ben scritti i dialoghi e schermaglia, intessuti di citazioni da Frost e Whitman che in luogo di sembrare dotte conferiscono ai protagonisti [redacted] alone romantico [redacted] personaggi destinati a finire nelle pagine [redacted] un [redacted] proprio come succede a Bobby Long. Completamente calato nella parte, Travolta la [redacted]lla dall'interno, carismatico, sornione, temibile e accattivante. La Johansson [redacted] «Lost in Translation» e «La ragazza con l'orecchino di perla» gli tiene testa con grinta e naturalezza, confermandosi [redacted] delle più interessanti fra le nu[redacted] attrici americane; e anche il meno noto, m[redacted] bravo Macht è uno da tenere d'occhio.

AL DEBUTTO PER IL FESTIVAL CITTÀ SPETTACOLO, IN PROGRAMMA A BENEVENTO

«Essendo Stato», De Francovich uno Stabat Mater per Borsellino

Claudia Carucci

«Non sento male, è un istante/ma ora il futuro è chimera/e tutto questo per niente/solo per una bandiera ...». Così cantavano gli Stadio nel 1992 celebrando in un brano [redacted] «Stabiliamo un contatto» le vittime della [redacted] di Giovanni Falcone, partiti assieme [redacted] magistrato nell'agguato di Capaci. Versi duri, commoventi, tragicamente calzanti su un altro sanguinoso attentato di mafia, quello al [redacted] Paolo Borsellino, assassinato [redacted] autobomba in via d'Amelio a Palermo a soli due mesi di distanza dal collega del pool. «Non sento male, è un istante», pochi attimi, un secondo, quello fra il boato dell'esplosione e la fine di un'esistenza. Proprio dentro quella impercettibile frazione [redacted] tempo Ruggero Cappuccio, raffinato e pregevole autore [redacted] testi, ha [redacted] distillato della vita di Borsellino creando [redacted] monologo [redacted] teatro dal titolo evocativo e provocatorio: [redacted] Stato». Nel senso di non esserci più, ma anche a significare qualcuno che lo Stato rappresentava e che da quello venne lasciato drammaticamente solo. Unica figura maschile in scena, il magistrato, interpretato da Massimo De Francovich, 68 anni, ricompone memorie e sogni della sua vita, parla, racconta, dubita di essere ancora vivo [redacted] non sa di essere già morto. «La rappresentazione - spiega Cappuccio che è anche regista di questo lavoro - si sviluppa in dodici movimenti. Uno Stabat mater doloroso che ci ricorda [redacted] giudice in quell'ultimo giorno diretto a far visita a sua madre».

[redacted]

«Il testo di Cappuccio è molto intenso e profondo disegna un eroe borghese ma senza retorica e senza l'abuso di dialetto»

Attorno al protagonista ci sono sette donne che costituiscono una specie di coro inteso a fare da sfondo al vissuto di Borsellino. Simboleggiano la [redacted] della sua infanzia perduta, la voce e l'anima della Sicilia stessa, di quella Terra a proposito della quale disse: «Il vero amore consiste nell'amare ciò che non piace per poterlo cambiare».

Così, dopo il cinema che ha scolpito la vicenda in [redacted] pellicola uscita lo scorso novembre, la tragedia [redacted] Paolo Borsellino approda al teatro con [redacted] prima assoluta di «Essendo Stato» il 4 settembre nell'ambito della XXV edizione del Festival Città Spettacolo di Benevento che si concluderà il 12. [redacted] della rassegna, quest'anno, «il desiderio del potere, il potere del desiderio». E di poteri, soprattutto occulti, il magistrato scelto da Chinnici per far parte del gruppo che avrebbe dovuto azzoppare Cosa Nostra, sapeva molto. Come sapeva che senza Falcone, senza l'uomo che egli stesso definiva il suo "scudo", la propria fine era diventata una matematica certezza.

Sul palcoscenico De Francovich, attore poliedrico, veterano della ribalta ma anche conosciuto per alcuni ruoli sul grande schermo in film come «Le mani forti» o «Pizza Connection», offrirà di Paolo Borsellino un'interpretazione «soggettiva»: non lo reciterà, semplicemente parlerà al posto suo.

Massimo De Francovich, la sua sarà la parte di un eroe?

«Sì, un eroe borghese nel senso che fa parte della nostra modernità. Ma senza retorica, senza virtuosismi. Semplicemente il protagonista di un dramma».

Paolo Borsellino potrebbe allora essere una nuova figura simbolica, come quelle della tragedia classica.

«Ma certamente e infatti ho accettato questa parte proprio perché il testo di Cappuccio è molto intenso e profondo, bellissimo. Descrive quest'uomo nel suo ultimo secondo di vita mettendoci tutti i ricordi, i sentimenti, gli intenti del suo lavoro. Tra l'altro nello spettacolo abbiamo evitato accuratamente il dialetto siciliano perché è abusato nella fiction e volevamo invece che il messaggio fosse serio e accessibile a tutti».

Massimo De Francovich

Portare questa storia a teatro è una sfida coraggiosa. Il pubblico la accoglierà come si deve?

«Il pubblico è sempre innocente. Se non recepisce bene qualcosa è perché la qualità scarseggia. In questo caso la qualità è garantita perciò è probabile che gli spettatori apprezzeranno».

Di questa frazione [redacted] secondo lunga un'ora quale è stato il momento, la frase in cui più si è immedesimato, commosso?

«Quando Borsellino incontra Falcone al Palazzo di Giustizia di Palermo e non sa che il collega è già morto. Con lui ricorda e rimpiange la gioventù, i tempi in cui giocavano insieme a pallone. Salutandolo, si rammarica di non averlo abbracciato».

INCONTRO CON IL MUSICISTA PALERMITANO, DOMANI IN PRIMA MONDIALE

Vento e onde per Sciarrino «E poi arriva la fisarmonica»

[redacted] Caruso

CITTÀ DI CASTELLO

Salvatore [redacted] guarda [redacted] nuove [redacted] e al tempo stesso getta un ponte verso i «compositori del passato». La sua idea dominante [redacted] «contrastare, per rendere possibile una necessaria, ideale convivenza tra [redacted] tradizione antica e la modernità». Spinto da questa convinzione, il Festival di Città di Castello ha commissionato al compositore palermitano un [redacted] lavoro, «Scena di vento. Tre sipari per Enoch Arden», preludio, interludio e finale per ensemble, con l'Orchestra Sinfonica di Milano G. Verdi, diretta da Roberto Polastri. «Enoch Arden» di Strauss è ritenuto uno dei punti più significativi della storia del melologo. L'opera, basata sul poemetto di Alfred Tennyson, poeta ufficiale della Regina Vittoria, venne pubblicato per la prima volta nel 1864. Questo «Scena [redacted] vento» sarà eseguito in prima mon[redacted] alle 21,15 nel Museo Burri a Città di Castello, dove l'artista risiede da qualche tempo.

Maestro, come è nato questo progetto?

«Seguo la mia naturale inclinazione. Scrivo più che [redacted]ca naturalistica, musica d'ambiente. I miei silenzi sono spazi mentali con cui [redacted] la distanza da altri compositori, nel caso specifico da Richard Strauss, dal suo "Melologo" e dal mondo pittorico di Burri».

[redacted]

«La mia ispirazione? Strauss e le tele di Burri Un nuovo concerto con lo strumento carico di sudore e periferia»

[redacted] sono tre pezzi brevi mentre la musica [redacted] Strauss è lunga.

«E' vero, c'è una netta sproporzione, ma anche questa è funzionale, perché crea lo spazio mentale cui accennavo, che tende a rendermi vicino a Strauss ed a Burri, [redacted] le diversità dei linguaggi artistici».

I silenzi, il vento, l'infrangersi delle onde sugli scogli sono la natura che si agita, la materia che si scatena, questo?

«Come le tele materiche di Burri. L'affinità c'è ed io la sento fortissima, anche se la mia musica è più informale, ai limiti del silenzio che si fa ascoltare. È un processo mentale forte».

L'uomo e la natura?

«Sono organici, formano l'ambiente. Anche se l'uomo la condi[redacted] alla mia musica come [redacted] ritorno della natura ritrovata dopo la contaminazione».

Ma è più difficile comunicare con i silenzi e le pause?

«Direi il contrario. L'uomo può comunicare a prescindere [redacted] suo linguaggio».

Lei non si ferma mai. A che pensa adesso?

«Sono come [redacted] macchina che corre per vincere. [redacted] mio prossimo traguardo è [redacted] in musica. Voglio riformare il teatro. [redacted] un mio stile vocale. Il teatro [redacted] espressione, drammaturgia, deve esprimere [redacted] forza delle parole e dei suoni. Oggi il teatro se si rinnova, rivive. Io voglio vincere anche nel teatro».

Qual è il suo nuovo lavoro?

«Alla radio di Colonia, in febbraio, presenterò un Concerto per fisarmonica e orchestra. La fisarmonica ha avuto un carico di sudore e [redacted] periferia, ma è strumento vitalissimo che tornerà a darci nuove emozioni».

Valeria Bruni Tedeschi

Valeria Bruni Tedeschi «Non c'è coppia senza fedeltà»

■ Valeria Bruni Tedeschi è diventata più femminile e allegra. Si presenta con labbra rosso fuoco e un abitino di raso glicine. Dice: «Sono una ragazza serena, mi piace vivere. Con delle malinconie. I registi finora hanno mostrato di me solo l'aspetto malinconico, invece qualcosa è cambiato». Riguardo al suo ruolo di moglie tradita in «5x2» dice: «Non c'è coppia senza fedeltà. È un'utopia credere di poter vivere due storie parallele, pensando che il rapporto di coppia non ne resti avvelenato. La sua sopravvivenza dipende dalla purezza con cui lo si vive. Piccoli e grandi tradimenti, si accumulano nel tempo, fino a disgregare il rapporto. Prima o poi, arriva sempre il giorno in cui i nodi vengono al pettine».

Meryl Streep

Meryl Streep: «Della signora Thatcher ho copiato soltanto i gioielli»

■ Alla signora Meryl Streep, occhiali neri piccolissimi Anni Cinquanta e capelli biondi raccolti in un nodo, tutti chiedono se si è ispirata per il ruolo della madre del candidato presidente nel film «Manchurian» a Hillary Clinton oppure a Margaret Thatcher. Risponde: «Pensate sempre a loro perché le leader donne fanno paura. L'unica cosa che ho copiato dalla signora Thatcher sopno i grandi orecchini e una grande spilla, gioielli necessari per chi viene da una famiglia importante e svolge un ruolo pubblico. Per il mio ruolo mi sono ispirata soprattutto a quelle madri che, anche se vogliono vedere il loro figlio avere successo nel mondo, cercano di trattenerlo a sé in ogni modo, e di guidarlo nelle sue scelte».

L'ATTORE AMERICANO PROTAGONISTA AL LIDO DI «THE MANCHURIAN CANDIDATE» E «MAN OF FIRE»

Entrambi i film sono rifacimenti «Faccio sempre il polizotto perché mi chiamano Fosse per me, farei anche il parrucchiere»

Washington e la Streep in una scena di «The Manchurian Candidate»

Doppio DENZEL per l'America spaventata

«Cerco di tirar fuori il lato oscuro di ogni personaggio. I temi di queste due pellicole sono entrambi attuali: rapimento di bambini e corruzione politica Il primo mi fa molto più ribrezzo. Preferisco agire che parlare»

intervista
Simonetta Robiony

inviata a VENEZIA

Anche Denzel Washington come Spielberg e Tom Hanks ha camicia a righe chiare colorate. Qualche anno fa tutti le avevano nere, deve essere la moda di Hollywood. Alla Mostra ha due film, fuori concorso entrambi: «Man on fire», in uscita subito, e «The Manchurian candidate», in uscita da noi a novembre, un caso curioso che dipende dalle major e che gli fa annunciare come suo prossimo film un «Manchurian on fire» se gli scrivono un buon soggetto. Unico autentico divo di colore di maschia bellezza, anche se Harry Belafonte e Sidney Poitier che l'hanno preceduto come simboli sessuali dalla pelle nera erano più belli, Denzel Washington ha fatti passati, risposte prudenti, scarso glamour. Almeno quando parla. Nel futuro ha tre progetti da realizzare come regista: una vita di Sammy Davies jr, una storia ambientata in un college nel 1935, il racconto di un soldato nell'ultima guerra mondiale. Per «Man on fire» si presenta da solo, per «The Manchurian candidate» con Meryl Streep, Liev Schreiber e il regista Jonathan Demme, quello di «Il silenzio degli innocenti», che scatenò l'applausone dei soliti cinefili della sala del Casinò. Entrambi i film sono remake, ma mentre del primo, «Man on fire», si perse la memoria, il secondo con Frank Sinatra, di cui Washington era ben informato non fosse perché la figlia di Sinatra Tina è tra i produttori, non sa niente perchè s'è rifiutato di vederlo.

Non è sclerotizzante far sempre poliziotti, investigatori, agenti?

«Fosse per me farei pure il parrucchiere, ma dal momento che i copioni che mi vengono offerti spesso prevedono un buono che insegue un cattivo, finisco con l'avere una disfunzione addosso».

I suoi eroi, però, mostrano di frequente una fragilità: è questa la ragione per cui piacciono tanto?

«A teatro mi hanno insegnato a tirar fuori il lato oscuro di ogni personaggio, a guardare l'altro che è dentro di me. Seguo il consiglio. Per "Man on fire", per esempio, ho voluto che il mio personaggio fosse un disperato che però leggeva la Bibbia e ne traeva forza».

Tutti e due i film si muovono sullo sfondo di gravissimi problemi: il rapimento di minori nel primo, il terrorismo di «Man on fire» e la corruzione politica l'altro. Per lei qual è più grave?

«Il rapimento dei bambini: per denaro o per terrorismo. Lo vediamo in queste ore con quel che sta succedendo in una scuola in Russia. Ci tocca individualmente come padri e madri. La corruzione politica c'è sempre stata».

Crede si possa arrivare a dominare la mente altrui come avviene in «The Manchurian candidate»?

«Lo si fa già con la pubblicità televisiva. La questione è che la gente dovrebbe imparare a diffidare di ciò che gli vien detto: non è tutta ora colata l'informazione. E dovrebbe difendersi dall'invasione tecnologica in atto: videocamere, microchip, controlli a distanza».

Un film come «Manchurian», ambientato durante una elezioni presidenziali stravolte e alterate dal potere della grande industria, potrebbe aver influenza sul prossimo voto in America?

«Non credo. È vero che anche là, dietro quelle elezioni, c'è una guerra, ma una vera è la guerra in Iraq, autentica, un'altra guerra che raccontiamo al cinema».

Però l'America sembra scossa e ascolto con gran favore il film.

«Quale America?»

Quella dei critici cinematografici.

«Ci sono tante Americhe».

Hollywood è scesa in campo contro il presidente Bush.

«Ha fatto bene. L'America è questo: il diritto e la libertà di dire che si crede giusto».

Lei partecipa?

«Agisco. Parlare è facile. In televisione parlano tutti dell'Iraq. Ma pochi, pochissimi raccontano i disagi, la nostalgia, le paure, la violenza di chi in Iraq questa guerra la sta combattendo davvero. Con le chiacchiere non si va da nessuna parte».

Ma lei che fa?

«Ho contribuito a costruire decine di orfanatrofi in Africa per accogliere i bambini vittime dell'Aids o di conflitti interni. A loro dedico il mio tempo e il mio denaro».

Jonathan Demme, regista del «Manchurian Candidate», tratto dal romanzo di Condon

MA POCA ESPRESSIVITA'

Washington fantapolitica e rapimenti

THRILLER politico, «The Manchurian Candidate» di Johnathan Demme con Denzel Washington, tratto dal romanzo 1960 di Richard Condon, rielaborazione del film di John Frankenheimer con Frank Sinatra, è molto diverso dai suoi precedenti (i comunisti lavacervelli e la guerra di Corea sono scomparsi), ma è ugualmente fuori tempo. Immagina infatti la complessa macchinazione messa in atto da una grande industria per far eleggere alla presidenza degli Stati Uniti un proprio uomo: mentre oggi, senza tanti complotti, i grandi petrolieri provano a far rieleggere alla presidenza George W. Bush. Quello che in passato poteva essere il risultato di trame e inganni sottili, è diventata adesso ostentata legalità?

«Manchurian» non è una definizione geografica ma il nome della grande industria tramista, e il film racchiude due film: uno è la storia di una pattuglia di soldati americani sperduta nel deserto del Kuwait che viene sottoposta a manipolazioni cerebrali, indotta a compiere infamie e assassinii; l'altra è la storia della candidatura alla vicepresidenza del decorato giovane comandante di quella pattuglia (Liev Schreiber), appartenente a una famiglia dell'aristocrazia del danaro americana e sostenuto da una madre senatrice estremista di destra, terribilmente energica (Meryl Streep). La somma delle due vicende provoca più confusione che ricchezza, anche se gli avvenimenti enigmatici si seguono sempre con interesse.

Denzel Washington non è troppo gonfio non è particolarmente espressivo: come del resto gli capita pure in «Man of Fire» di Tony Scott, presentato a Mezzanotte, dove è impegnato nella rapita tra immagini che si vogliono artistiche a forza di fotografia sgranata e sfumata. Ma, all'antivigilia delle elezioni presidenziali americane, le ipotesi fantapolitiche di «The Manchurian Candidate» fanno rizzare i capelli in testa. [L. t.]

«DELIVERY» DI PANAYOTOPOULOS E «5X2» CON BRUNI TEDESCHI

Un'Atene ben poco olimpica e il disamore secondo Ozon

A sinistra la protagonista di «Delivery» Alexia Kaltsiki qui sopra Ozon regista di «5X2»

Torrabuoni

ATENE anti-olimpica e amore-disamore in concorso, mentre sfolla (mai abbastanza in fretta), la massa trucida di guardie del corpo e poliziotti in borghese che ha scortato i troppi politici all'inaugurazione, creando un clima al quale la Mostra non è abituata e che non ha nulla a che vedere con la cultura.

«Delivery», un greco di Nikos Panayotopoulos con Thanos Samaras, ha al centro una Atene che certo le Olimpiadi televisive non ci hanno fatto vedere. Una metropoli dalla vasta vita marginale, popolata di accattoni, senzatetto, barboni, ladri, tossici, prostitute, popolata di neri e di cinesi, di ragazzi abbandati con la pistola. Il protagonista è un giovane che per un soldo che per mangiare recapita pizze ai clienti, che non parla mai, che si mette con una ragazza tossica pure lei impiegata nella pizzeria in un rapporto erotico breve e strano. Quando gli rubano il motorino e non può più lavorare, la sua deriva si accentua, si accelera: dorme disteso sull'asfalto, chiede l'elemosina, a volte ruba, si confonde nelle giornate vuote degli ultimi degli ultimi, riflette sulla morte visitando un cimitero, alla fine viene ucciso da un poliziotto. L'intreccio delle voci degli esuli dalla vita moderna compone nei quartieri luridi un racconto nero simile a quello di tante altri capitali del mondo: ma la sventura costante e penosa del protagonista dà al film (il titolo in inglese «Delivery» significa parto, ma anche liberazione o sollievo) una tetra monotonia non molto interessante.

François Ozon nel francese «5x2», ben fatto e carino ma nulla di nuovo, racconta cinque momenti nella vita di una coppia coniugale (divorzio e, andando a ritroso, tentazioni di promiscuità, nascita del figlio, matrimonio, incontro). Buona capacità di psicologia, ambientazione e osservazione, bravi attori (Valeria Bruni Tedeschi, Stèphane Freiss, Françoise Fabian), aggiornamento alla vita contemporanea, tante vecchie canzoni italiane («Una lacrima sul viso» cantata da Bobby Solo, «Sparring Partners» di Paolo Conte, innamorato di te» cantata da Tenco, «Se mi perderai» cantata da Nico Fidenco). Il momento migliore è quello del divorzio: dopo la del magistrato i due vanno a letto insieme, lei non vuole fare l'amore, lui insiste e lo fa prepotenza, lei piange poco, si riveste e se ne va, da non si incontreranno più. La forza decisa e fantasiosa delle donne, la paura e la fuga degli uomini sono i temi del film; la nudità di Valeria Bruni Tedeschi rivela che i suoi capelli sono biondi artificialmente.

DALL'ARCHIVIO STORICO DELL'ISTITUTO DI CINEMA ANCHE «COLPI DI LUCE»

Quelle «Bellissime» italiane che hanno fatto il Novecento

VENEZIA

DALL'ARCHIVIO prezioso dell'Istituto Luce escono due film di montaggio presentati alla Mostra, che sarebbe interessante vedere al più presto in televisione. Durante le ricerche necessarie a comporre «Bellissime», storia per immagini del percorso delle donne italiane nel Novecento, Giovanna Gagliardo ha trovato materiali quasi mai visti: una finta coinversazione privata recitata a Shanghai da Edda e Galeazzo Ciano che, seduti una accanto all'altro su un divanetto, scambiano battute disinvolto-mondane; la bellissima cerimonia funerale della regina Margherita di Savoia, portata in treno tra ali di folla piangente e poi tra le colonne e la povere tomba del Pantheon a Roma; filmati interessantissimi sull'educazione fisica e sull'addestramento partitico di bambine, ragazze, donne negli anni del fascismo. Eleonora Duse, Anna Kulischioff, Sibilla Aleramo, Anna Magnani. Un poco precipitoso nell'ultima parte, dopo la Seconda Guerra Mondiale (oltre il 1950 i materiali documentari diventano rari, perchè il Giornale Luce non è più operante e perchè la Rai si è disfatta di gran parte del proprio archivio), «Bellissime» è pure un'altra scoperta: Nadia Spano, già deputata del Pci, moglie del dirigente e parlamentare comunista Velio Spano, che nonostante l'età avanzata si rivela una bravissima narratrice della storia delle donne.

Maria Callas tra i protagonisti di «Colpi di Luce» di Steve Della Casa, Matteo Spinola, Francesca Calvelli

Steve Della Casa, Matteo Spinola, Francesca Calvelli (ex direttore del festival di Torino e ottimo operatore culturale, press-agent famoso, montatrice ammirata) hanno ideato il breve film di montaggio «Colpi di luce». Un'analisi di costume, si potrebbe dire se questo genere non avesse spesso uno snobismo e una sfumatura sprezzante che non appartengono agli autori. Dall'archivio dell'Istituto Luce degli Anni Cinquanta-Sessanta hanno estratto filmati che raccontano con divertimento e affetto minore del cinema. Vittorio De Sica, Federico Fellini, Orson Welles, Maria Callas, divi, star, cantanti, feste, manifestazioni, rallys, salotti, Andreotti, pranzi, pubblicità, tic, «prime», mondanità alta e bassa, soldi, ironia. E pochissima nostalgia.

[L. t.]

TIVÙ

Alessandra Comazzi

Non aprite quella porta
C'è la Casa e anche la Cosa
Stephen King non solo
nel pensier rinnova la paura

La magione dalla triste figura

Il «film de paura», come diceva ai suoi mai dimenticati tempi Corrado Guzzanti, hanno rinfrescato le sale estive. Adesso, per la nuova stagione tv, che Raidue, sull'onda delle Olimpiadi, ha anticipato, si è vista l'altra sera e ieri (mercoledì di fronte a 2 milioni 624 mila spettatori) una miniserie di Stephen King. «Rose Red». Sì, faceva abbastanza paura. Paura, insomma: inquietudine. Concentrata intorno a una ragazzina autistica e dotata di poteri paranormali. Una professoressa, esperta della materia, capelli ricci e aria simpatica, fidanzata del proprietario di una casa dotata di poteri autonomi, e non punto belli (casa chiamata Rose Red), porta in gita scolastica scelto gruppetto di persone, sensitivi perlopiù, nella sinistra dimora, abbandonata dagli umani e non dagli spiriti. Mamma mia che impressione. Quante ne succedono. Giradischi si mettono in moto da soli, apparizioni e sparizioni, poltergeist, sangue finto e sangue vero, spose agghiaccianti che si offrono per una notte nella loro scheletrica (letteralmente) nudità. Una ghiottoneria per gli appassionati; una cialtroneria per gli agnostici. D'altronde, gli agnostici, mica vanno a vedere «La casa», «La bambola» e «Non aprite quella porta».

Lettere. Mary Annovazzi: «Che interessante. Leggo sulla Stampa che la Barale e Degan hanno girato il loro film privato, temono però che potrà essere censurato.Sarebbe davvero un insulto per i telespettatori in aspettativa di questo evento. Leggo anche che ci saranno "isole" varie e questo nuovo Paradise Hotel che si annuncia davvero sfizioso... Ma un bel "chi se ne frega" a questa gente qualcuno glielo ha mai detto nessuno?». Mario Dentone: «Non sopporto più le scene disgustose di animali in balia dei cosiddetti uomini, così col telecomando cambio subito canale quando quasi compiacendosi i tg mandano in onda combattimenti fra cani, le corse nelle strade di Pamplona e ovvio che tifo per i tori che ne travolgano quanti più possano), etc. Anche Hemingway esaltava la corrida, e io sono un tifoso di Hemingway, come scrittore, ma lo prenderei a calci proprio là dove i tori, insomma.. Si parla di tradizione, folclore, cultura popolare. E allora perché poi ci riempiamo la bocca di progresso, tecnologia, elettronica? Rispolveriamo la clava, rimandiamo i reietti e gli eretici sul rogo o negli anfiteatri dove finalmente le belve possano togliersi la fame e il pubblico a far pollice verso, sempre!».

Il treno

Dal romanzo di Roger Vailard, un film iniziato da Penn e sostituito, dopo soli 15 giorni, da John Frankenheimer. Teso dramma di guerra dal ritmo serrato. Un colonnello tedesco carica su un treno diretto in Germania numerose opere d'arte francesi, ma la resistenza decide di bloccarlo... ■ 21,15 LA7

Per favore non mordermi sul collo

Celeberrima commedia horror del polacco Roman Polanski, con la moglie Sharon Tate (massacrata con gli amici nella loro villa di Bel Air) protagonista e uno stuolo di ottimi caratteristi. Un vecchio professore e il suo assistente si recano in Transilvania per studiare i vampiri, ma... ■ 1.50 RETE 4

I FILM DI OGGI

Magnani in una scena del film «Mamma Roma» di Pier Paolo Pasolini

Mamma Roma ★★★★★

1.30 CANALE 5 B/N ITALIA 1962. REGIA PIER PAOLO PASOLINI. CON ANNA MAGNANI, ETTORE GAROFALO, FRANCO CITTI, SILVANA CORSINI E LAMBERTO MAGGIORANI. DUR. 1H54'

Opera seconda di Pasolini con una grande Magnani, nonostante i disaccordi tra i due artisti. Un'opera di musica; una tragedia di lacrime; un quadro proletario lucido. Quando il protettore si sposa, la prostituta «Mamma Roma» decide di dedicarsi al figlio e di rifarsi una vita.

Pugni, pupe e pepite ★★★

16.20 RETE 4 USA 1960. REGIA HENRY HATHAWAY. CON JOHN WAYNE, STEWART GRANGER, CAPUCINE, FABIAN, ERNIE KOVACS E MICKEY SHAUGHNESSY. DUR. 2H2'

Western anomalo (ambientato in Alaska, sfrutta situazioni di commedia) riuscito, diretto dall'abile Hathaway per un ottimo terzetto d'attori. Due cercatori d'oro, amici-nemici, difendono il loro giacimento e, nel frattempo, si litigano l'amore della stessa donna...

Nati stanchi ★★

23.20 RAITRE ITALIA 2002. REGIA ROCCO TAMBASCO. CON SALVATORE FICARRA, VALENTINO PICONE, GIUSY COCO, MASSIMO OLCESE. DUR. 1H32'

Deludente debutto sul grande schermo per la coppia comica, diretta senza grinta né graffio da Dominick Tambasco. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra & Picone) a prepararo con le rispettive fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

ANTENNA

OGGI
Alberto Angela racconta i Celti (*Passaggio a Nord Ovest*, Raiuno, 23), e *Effetto reale* si parla di ippoterapia (La7, 23,15), *Italia-Norvegia Under 21* per le qualificazioni agli Europei 2006 di calcio (Raitre, 20,55), torna il road show sui gruppi italiani new folk (*Follia rotolante tour*, Raidue, 23), racconti suggestivi con Federico Fazzuoli (*Le rotte dell'arte*, Raitre, 8,05).

QUELLO CHE ERO
«Non sono mai stata come per quello che ero, ma solo per ciò che rappresentavo» (Brigitte Bardot)

PARERE
«Resto del parere che si dorme insieme per risparmiare sul riscaldamento» (Michele Mirabella).

Il cantante Lenny Kravitz fa sapere di non essere molto contento della sua vita privata: «Sono sempre con il mio entourage e le mie guardie del corpo. È difficile per me avere relazioni con le donne».

Brigitte Bardot

MARTE
Racconta Asia Argento che il suo amico Nicolas Cage ha in casa un pezzo di Marte dentro una vetrina: «Gli ho detto: "Ma che cavolo te ne fai di Marte in salotto?"».

MEDIASET
La casa di Mara Venier al centro di Rome: «Me la sono potuta comprare grazie ai tre anni e mezzo che ho lavorato per Canale 5. E non c'è alba o tramonto senza che io ringrazi Mediaset».

L'attrice Paola Pitagora, passato nelle sinistra radicale, fa sapere d'essere «incantata» da Madonna: «Di fronte a lei non c'è sinistra che tenga: nella sua persona la sacralità viene dalla profondità di un'esperienza umana». L'occasione della riscoperta: lo spettacolo «Magnificat» scritto dalla poetessa Alda Merini e interpretato al Meeting annuale di Comunione e Liberazione a Rimini. Le dichiarazioni sono state rese proprio al «Quotidiano Meeting».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TG: 6.30 11.30 13.30 17.00 20.00 22.55

6.00 Euronews Il telegiornale europeo. Primo canale europeo di informazione che offre notizie, analisi e rubriche in cinque lingue
6.45 Unomattina
9.45 La ragazza del Film
11.25 Appuntamento al cinema
11.35 Che tempo fa
11.40 Nuda proprietà vendesi Film
14.00 Tg1 Economia
14.05 La signora in giallo Telefilm
14.55 Qualcosa di biondo Film
Quark atlante - Immagini dal pianeta Documentari
17.10 Che tempo fa
17.15 Le Serie
17.55 L'ispettore Derrick Telefilm
18.40 L'eredità Gioco

RAIDUE

TG: 10.30 13.00 17.10 18.00 20.30 22.55

6.00 Cartoni animati
6.10 Botta e risposta
6.15 Cercando cercando di Nicoletta Leggeri
6.45 Tg2 - 33 - a cura di Luciano
Approfondimenti sul progresso scientifico e sulle sperimentazioni
7.00 Go Cart mattina
9.50 Girlfriends Telefilm
10.15 Rai educational - Il mondo a colori
11.20 Il tocco di un angelo Telefilm
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg2 Medicina
14.00 Estate sul 2
16.30 Roswell Telefilm
16.15 Stargate Telefilm
17.15 Cartoni animati
18.20 Sportsera
18.40 Art attack
19.05 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm

RAITRE

TG: 12.00 14.00 14.15 19.00 19.30 23.05

6.00 Rainews 24
8.05 Rai Educational Magazzini Einstein di Maria Paola Orlandini presenta Le rotte dell'arte
9.05 Il mio amico Benito Film
10.45 Cominciamo Bene Estate con Michele Mirabella, Selvaggia Lucarelli. Regia di Marco Bazzi - 1ª parte
12.15 Speciale Tg3 Festival del cinema di Venezia
12.30 Cominciamo Bene Estate.
13.10 Saranno famosi Telefilm
14.45 Amazing history Documentari
15.00 La melevisione e le sue storie
16.00 La Melevisione
16.25 Pomeriggio sportivo Magazine dedicato allo sport
17.05 Moonlighting Telefilm
17.50 Meteo
17.55 Geo magazine

CANALE 5

8.00 13.00 20.00 1.00 5.30

7.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Monete
Tutti Raymond Telefilm
9.00 Speciale: Cuore contro cuore
9.10 I tre segreti Film
11.30 Un detective in corsia Telefilm
12.25 minuti Mediashopping Televendita
12.30 Vivere Soap Opera
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Volere o volare Reality show
Tutto questo è soap
14.25 CentoVetrine Soap Opera
14.55 Giudice Amy Telefilm
15.55 Speciale: Cuore contro cuore
16.05 Insieme per sempre Film-tv
17.50 Providence Telefilm
18.45 L'imbroglione Gioco

ITALIA 1

12.25 18.30 2.15

7.00 Stanlio & Ollio - Attenti ai due! Telefilm
7.30 Cartoni animati
9.55 Cleopatra 2525 Telefilm
10.25 Xena - Principessa guerriera Telefilm
Xena, valorosa guerriera discendenza divina, combatte le forze del male
11.25 Tre minuti Mediashopping Televendita
11.30 Baywatch Telefilm
13.00 Studio Sport
13.35 Tre minuti con Mediashopping Televendita
13.40 Cartoni animati
15.00 Buffy Telefilm
15.55 Anteprima - Passo adelante
16.00 animati
17.30 Lizzie McGuire Telefilm
Una bionda per papà Telefilm
18.25 Music Shop Televendita
19.00 Lucignolo presenta

RETE 4

11.30 13.30 18.55

6.00 Batticuore Telenovela con Gabriel Corrado
6.30 Il Buongiorno di Mediashopping Televendita
6.45 Innamorata Telenovela con Angie Cepeda, Salvator Solar. Regia Ruben Gerbasi
7.45 Tg4 Rassegna stampa
Due South - Due poliziotti a Chicago Telefilm
8.55 Gyver Telefilm
9.45 Febbre d'amore Soap Opera
11.00 La forza del desiderio Telenovela
11.40 Fornelli d'Italia Varietà
12.30 Forum
14.00 Forum
15.00 Solaris, il mondo e Documentari
16.00 Sentieri Soap Opera
16.20 Pugni, e pepite Film
19.35 Garibaldi, eroe dei due mondi Soap Opera

SERA

20.35 Fantastico! 50 anni insieme Varietà - programma di Paolo de Andreis, Elisabetta Barduagni, Marco Pompi
21.00 Un ciclone in convento Telefilm "Amori a sorpresa" - "Nuovi arrivi" con Jutta Speidel, Fritz Wepper
23.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari - Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
24.00 Cinematografo - Speciale Rubrica cinematografica con Gigi Marzullo. Regia di Daniela Gambarba
0.45 Che tempo fa - Appuntamento al cinema
0.50 Sottovoce di Gigi Marzullo. Regia di Nada Pahor
1.25 Rai Educational
1.55 Il commissario Navarro Telefilm
3.20 Black magic woman Film
4.50 Homo ridens Varietà

20.00 Warner show Cartoni animati Un super papero - Il prezzo dell'amore - Caduta massi - La via del formaggio Cartoni animati. Appuntamento con alcuni tra i personaggi più amati dai bambini.
21.00 La stagione dei delitti Serie "Una voce nel buio" con Baraba De
23.00 rotolante tour
0.10 Circeo e moda Rietà con Paola Saluzzi e Corrado Tedeschi
1.10 L'Italia porti
1.40 Incantesimo story
2.05 - Appuntamento al cinema
2.15 Giochi pericolosi Serie
Si viaggiare
3.15 Magellano: Isole Pontine Documentari
3.30 Cercando cercando Nicoletta Leggeri
4.15 NETTUNO - Network l'Università Ovunque

Rai Sport sportivo
20.10 Venezia la luna e
20.25 Un posto al sole Soap Opera Helene Nardini, Michelangelo Tommaso, Riccardo Polizzy Carbonelli, Samuela Sardo, Riccardo Serventi, Marzia Honorato
20.55 Calcio: Italia-Norvegia Nazionale Under 21
23.20 Nati stanchi Film
0.55 Rai Educational Hollywood 2004 Speciale Venezia
1.25 Appuntamento al cinema
1.35 Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "Fuorilluogo Venezia 2004 quello che (non) c'è" il film Brevi incontri - Alla scoperta della vita - Passioni V.O. Li
3.00 Prove tecniche trasmissione

20.30 Varietà
21.00 Volere o volare Reality show
21.10 Benvenuta in Paradise Film
23.00 La testimonianza di una madre Film-tv
1.30 Mamma Roma Film (dr., 1962) con Anna Magnani, Ettore Garofalo, Franco Citti, Silvana Corsini, Lamberto Maggiorani. Regia di Pier Paolo Pasolini. All'interno TgCom - Navigare informati
3.15 Veline con Teo Mammucari. Regia di Fabio Calvi (R)
3.45 Shopping by night Televendita
4.15 Due papà da oscar Telefilm "Questione d'intelligenza"
4.45 Helicops Telefilm "Il maratoneta" con Joachim Kretzer, Christoph M. Ohrt, Junik

Finché c'è ditta c'è speranza Serie Pino Insegno, Roberto Ciufoli, Draghetti e Tiziana Foschi. Regia di Maurizio Simonetti
20.10 Ally Telefilm
21.05 C.S.I. Miami Telefilm
22.55 The shield Telefilm
0.55 Studio Sport
1.20 Prima Rubrica sportiva Prove - Sintesi
2.10 Tre minuti con Mediashopping Televendita
2.30 Invisible man Telefilm "Il siero della verità"
3.20 Shopping by night Televendita
3.50 radio A di Antonio Conticello
3.55 Buffy Telefilm "Un corpo freddo" - "Pronto intervento" - "Il dono" con Sarah Michelle Gellar
L'ultima discendente di una stirpe che ammazza i vampiri

Walker Ranger Telefilm "Il matrimonio" con Clarence Gilyard, Chuck Norris, Sheree J. Wilson, Noble Willingham, Marco Sanchez
21.00 Genius Gioco
23.10 Immagine
23.15 Così parlò Film
1.25 Tg4 Rassegna stampa
Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
1.50 Per favore mordermi sul collo Film (comm., 1967) con Roman Polanski, Sharon Tate, Ronald Lacey, Ferdy Mayne. Regia di Polanski. All'interno TgCom - Navigare informati
3.30 Il buongiorno di Mediashopping Televendita
3.45 Arrivano i nostri Film
5.15 Tg4 Rassegna stampa
5.35 Come eravamo

La 7

6.00 Tg La7 - Meteo - Oroscopo - Traffico
7.00 Uno sceriffo a New York Telefilm "Colorado Cattle Caper" con Dennis Weaver
Gli amici di Hogan Telefilm "Operabon briefcase"
8.50 Un equipaggio tutto matto
9.20 Due minuti un libro
9.30 L'ispettore Tibbs TF
10.30 Discovery presenta: Sky archeology Documentari
11.30 La legge di Burke Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Un giustiziere a New York Telefilm
14.10 Vatussi Film
15.45 Un equipaggio tutto matto Telefilm
16.15 Le leggende della Terra - Cuba Documentari
Telefilm
18.45 Homicide Telefilm
19.45 Tg La7 Notiziario
20.15 In the wild - L'orso polare Documentari
21.15 Il Film
23.15 Effetto reale
0.05 Tg La7
0.45 25ª ora Speciale Venezia
1.45 minuti con Alain Elkann (Replica)
1.50 Homicide Telefilm
2.50 Cnn

12.30 Camp Jim Reality show
13.00 Le situazioni di lui e di lei Cartoni animati
13.30 Tri a Roma
14.30 Mtv on the beach
15.30 Playground
16.30 Flash
16.35 Summerhits
18.00 Flash Notiziario
18.05 Hitlist Italia
Flash Notiziario
19.00 Mtv Road Trip
20.00 Summerhits
21.00 Driven with Jennifer Lopez Speciale
22.00 The Fabolous Life
22.30 Notiziario
22.35 True Life: I have a friend with Benefit
23.30 Varietà

RETEA/ALLMUSIC

11.00 Inbox
11.55 TgA Notiziario
12.00 Azzurro
12.55 TgA Notiziario
13.05 All the best
14.00 The Club pillole
14.55 TgA Notiziario
15.00 Inbox
15.55 TgA Notiziario
16.00 Play.it at park
17.00 All the best
17.55 TgA Notiziario
18.00 Azzurro
18.55 TgA Notiziario
19.05 The Club pillole
Inbox
21.05 One shot
22.00 Mono - N.E.R.D.
23.00 The pillole
23.30 the best

SKY CINEMA 1

11.25 Bang, bang, sei morto Film
13.00 Sky Cine News
13.30 Solo per il successo Film
15.20 Le donne vere hanno le curve Film
16.50 Red Siren Film
18.50 Duets - Famolo Cate Blanchett, Geoffrey Rush
19.15 Una quasi perfetta Film
21.00 Freddy vs. Jason Film
22.45 Loading
22.55 Travolti dal destino Film
0.30 Forever Mine Film (thriller, 1999) Joseph Fiennes

SKY CINEMA 3

13.10 Speciale: Venezia Festival Report Parte I
13.40 Path to war - L'altro Vietnam Film
16.25 Duets - Famolo australiano
16.55 Le avventure di gli di Lazaro de Tormes Film
18.30 Identikit: George Clooney
19.05 Riders Film
20.30 Sky Cine News
21.00 Mission: Impossible Film
22.50 Vizi mortali Film
0.25 Oltre ogni limite Film
2.05 Path to war - L'altro Vietnam Film (dramm., 2002)

SKY SPORT 1

14.00 Sport Time Speciale Aspettando Il Campionato
14.30 Calcio: Birmingham-Chelsea
16.10 Calcio: Amburgo-Bayern Monaco
17.50 Speciale 17 Rossonero
19.00 Sport Time (Diretta)
19.30 Sport Time Speciale Aspettando Il Campionato
20.00 Sky
21.00 Calcio: Fiorentina-Inter
22.45 Speciale Benvenuto in Paradiso
23.30 Futbol
24.00 Sport Time Speciale Aspettando Il Campionato

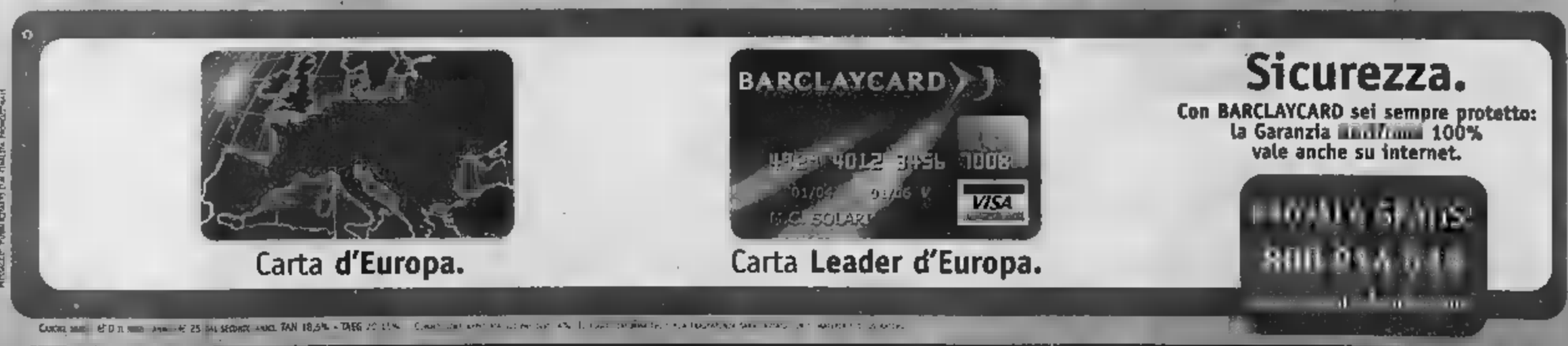
RADIO

: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 14; 15; 17; 18; 19; 21; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 10.30 Gr1 Titoli (anche 11.30, 12.30, 14.30, 15.30, 16.30, 18.30); 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 RadiounoMusica Village; 13.24 Sport; 14.06 Con parole mie; 15.05 Baobab; 16.00 Affari; 17.30 Titoli - Affari - Borsa; 18.39 Mondomotori; 19.22 Sport; 19.31 Ascolta, si fa sera; 19.37 Zapping; 21.00 Un ciclone in convento (Om); 21.00 Un ciclone in convento (in Om); 21.03 Radio1 club; Affari; 23.23 Summer Demo.

: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 8.00 Il Cammello di Radio2 - Mil Show; 11.00 3131; 12.10 "Titanic: le ultime cento ore"; 12.49 Sport; 13.00 7ª Longitudine Est; 13.44 Il tropico del Cammello; 16.00 Atlantis; Aria condizionata; 19.00 Ultrasuoni Cocktail; 19.52 Gr Sport; Alle Il della Dispenser; Il Cammello - L'estate dell'amore; 23.00 Love Parade; 24.00 Mezzanotte Radio2; Solo musica.

Gr 6.45; 8.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.01 Il Terzo Anello Musica. Gli addii; 7.15 Prima pagina; 9.02 Il Terzo Anello Musica. Gli addii; Il Terzo Anello. Ilil alta voce; 10.00 Radio3 Mondo; 10.30 Il Terzo Anello Musica. Gli addii; 10.51 Il Terzo Anello; 11.00 Radio3 Scienza; 11.30 Storyville: George Gershwin; 12.00 I Concerti del Mattino - Le grandi orchestre; 13.00 Il Terzo Anello. Aladino; 14.00 Dalle 2 alle 3; 15.01 Fahrenheit; 16.00 La stanza coppia; Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 Hollywood party; 19.53 Radio3 Suite Festival del Festival; 20.00 Il Cartellone - Ai confini Sardegna e jazz 2004; 23.00 Il Cartellone - Prom 65; 0.15 Il Terzo Anello. Battiti; 1.45 Il Terzo Anello. Ad alta voce.

RTL 102.5
6.00 stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Baiguini. All'interno: L. Battistello (12.20)-F. Oreglio (12.30); 13.00 Crazy Club con Bisi, Benson, Gatto, R. Reno; 15.00 The flight; 18 Password; Protagonisti; 21.00 Suite 102.5 con M. Maffucci, Thomas; 24.00 Week Revolution con Alan Palmieri.



Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.

Tante proposte d'arredamento interamente finanziabili

TASSO ZERO

Assicurarsi che prezzi, sconti e finanziamenti siano reali e documentati, e che ad essi si accompagni un servizio adeguato, è importante. Da Giordano Arreda hai sempre la **sicurezza** di poter contare sulla nostra **serietà** durante ogni fase dei tuoi acquisti: in mobilificio, per scegliere il mobile più adatto alle tue esigenze e definire la migliore formula di pagamento, e a casa, per un montaggio accurato e preciso. **Giordano Arreda: quello che gli altri non hanno.**

SPECIALE ESTATE SPECIALE ESTATE SPECIALE ESTATE

Grandi Affari in cucina!

*Porta con te le misure della tua cucina e chiedi ai nostri venditori di indicarti le cucine in svendita estiva: potrai risparmiare **fino al 50%** sul prezzo di listino acquistando una cucina in esposizione ed avrai tutta la scelta e la qualità Giordano Arreda **in pronta consegna!***

Svendite con sconti fino al 50% anche su salotti, soggiorni, camere da letto classiche e moderne e camerette!

giordano arreda

"Il migliore mobilificio del Piemonte."

Lo dicono, dal 1947, 144.000 clienti soddisfatti. Più uno.

Venite e trovarci a Feletto Canavese (TO) e via Circonvallazione 30
(18° km della s.s. 460 per Ceresole Reale oppure autostrada TO-AO uscita S. Giorgio).
Tel. 0124 490 586/561 - giordarr@aries.it - Chiuso il lunedì mattina

Aperto tutte le domeniche e i festivi
[illegible] e domenica orario continuato
Ma se potete venire in settimana potremo conoscerci meglio.

Cucine Fonte del Rustico

www.fontedelrustico.it

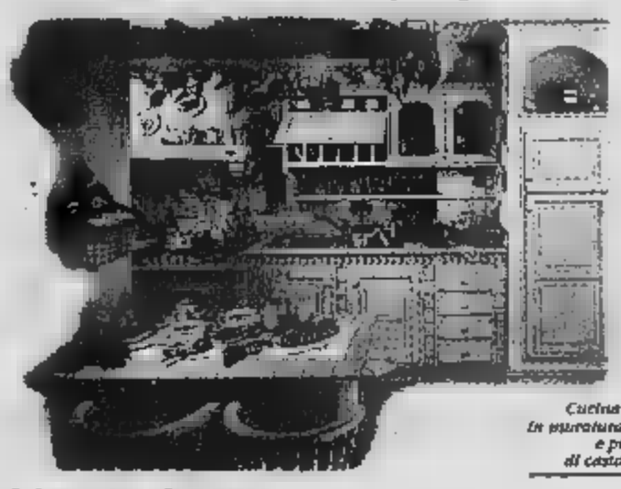
Cucina Nonna Lina
in muratura piastrellata
e mas... castagno,
rovere o noce nostrano.

Fonte del Rustico
di BOELLA
Produzione Mobili in massello
d'alto artigianato

Che Amore di Cucina!

"Amo i valori che vanno oltre le mode effimere, amo la perfezione dei dettagli rifiniti a mano, amo la bellezza immutabile del vero legno massello. Amo accarezzare le superfici lavorate con cura d'altri tempi, amo questo ritaglio di natura che profuma di noce, ciliegio, rovere, castagno... Amo questo amore di cucina."

FONTE DEL RUSTICO.
Cucine in muratura e in puro legno massello.



Cucina Agnese
in muratura piastrellata
e puro massello
di castagno laccato.

Fonte del Rustico di BOELLA
Unica sede: Costigliole d'Asti (AT) fraz. Boglietto
Tel. 0141.968.147 • Fax 0141.968.148 • Tel. 0141.968.643
www.fontedelrustico.net • e-mail: info@fontedelrustico.net
0141.96.81.47

Aperto anche la domenica • Chiuso lunedì

COUMBOSCURO CENTRE PROUVENÇAL B. Lucio de Coumboscuro
12020 Monterosso Grana Cuneo tel/fax 0171/98707 • coumboscurocp@libero.it

INCONTRARSI SULLE ALPI PROVENZALI TRA ITALIA E FRANCIA NEL NOME DI MISTRAL A 100 ANNI DAL PREMIO NOBEL. UN AVVENIMENTO INTERNAZIONALE CHE FA DEL *ROUMIAGE DE SETEMBRE* UN MOMENTO IMPORTANTE PER AFFERMARE L'UNIVERSALITÀ DEL PENSIERO MISTRALIANO, PALADINO DI

tutte le culture, tutte le lingue

29 agosto - 3 settembre TRAVERSADOS sulle Alpi Provenzali da Barcelonnette, St.Martin-Vésubie, Queyras, Puget-Rostang, Ceillac ... a Coumboscuro

3 settembre Coumboscuro - Valle Grana
18,00 arrivo delle Traversados a Coumboscuro
21,00 JAN NOUVE MABELLY, Canzoni di Provenza

4 settembre Coumboscuro
11,00 MANTEILLON musica colta franco-provenzale
15,00 Convegno - dibattito "MISTRAL UN NOBEL PER LE MINORANZE" moderatore Nico Orengo (scrittore e responsabile di Tuttolibri de La Stampa)
15,30 "LOU PICHIN PICHOT" letteratura, poesia e musica sui sentieri della Coumboscuro, con PREZZEMOLO, CORALE EMIGRANTI PIEMONTESI IN PROVENZA, gli TZIGANES in "Il bosco, la musica, la poesia".
17,00 Lettura integrale non stop del poema Mireio
21,00 "MIREIO" spettacolo evento con MARLEVAR, COROU DE BERRA
22,30 LA NUECH DAL FUEIASSIER" la notte del fuoco e della danza. Scena aperta ai musicisti tradizionali

5 settembre Coumboscuro
9,00 e 11,00 S. Messe in provenzale
15,00 "DEVERS LA MAR" spettacolo multidisciplinare con RIBAN DE PROUVENÇO, danza, teatranti, musicisti, poeti, scrittori ...
21,00 LOU TEATRE COUMBOSCURO in "L'OULO", atto comico di S. Arneodo

A TAVOLA
al ROUMIAGE
GASTRONOMIA ALPINA
AI SAPORI DI PROVENZA
perlinoptima
saper fare meglio

MIREIO
SPETTACOLO EVENTO
sabato 4 settembre
ore 21,00
con MARLEVAR
COROU DE BERRA

MISTRAL e i VIGNETTISTI ITALIANI
rassegna con le opere e la presenza di
Bruna, Vincino, Maramotti, Origone, Giuliano, Paparelli, Chiostri, Contemori, Superbi, Lunari, Bucchi, Cemak...

LA GAZZETTA DELLO SPORT

SPORT

PAGINA 35 VENERDÌ 3 SETTEMBRE 2004

OGGI

13,00 Futbol Mundial	Sky Sport 1	17,00 Tennis. Us Open	Sky Sport 2 ed Eurosport
14,00 Tennis. Us Open, sintesi	Eurosport	18,20 Sportsera	Raidue
14,30 Premiership, il meglio di agosto	Sky Sport 1	20,00 Rai Sport Tre	Raitre
16,15 Bundesliga, il meglio di agosto	Sky Sport 1	21,00 Calcio. Under 21: Italia-Norvegia	Raitre
16,25 Rai Sport	Raitre	1,20 Moto. Prove Gp Portogallo	Italia 1

Bayern, Lucio minaccia Magath

BERLINO. Guai per Felix Magath (foto), tecnico del Bayern Monaco, una delle squadre rivali della Juventus in Champions League (19 ottobre). Tanti i malumori manifestati dai suoi giocatori dopo il ko (4-0) con il Leverkusen. «Se Magath dovesse sostituirmi di nuovo - ha detto il difensore Lucio - avrà dei seri problemi». L'attaccante Santa Cruz sostiene: «Le belle giocate non sono gradite al mister. Ma io non ho intenzione di dare calci agli avversari solo per compiacere Magath».

FRA OTTO GIORNI SCATTA IL CAMPIONATO. L'EX CT DELLA NAZIONALE ANALIZZA LE FORZE IN CAMPO E DISEGNA I POSSIBILI SCENARI

LA VOLATA SCUDETTO

Zlatan Ibrahimovic (Juventus)

Duello a tre Con i colpi conclusivi di mercato la Juventus è alla pari con Milan e Inter La Roma guastafeste

LA SORPRESA

Fabrizio Miccoli (Fiorentina)

La Fiorentina se troverà in fretta gli equilibri visto che sono arrivati 15 nuovi giocatori Occhi puntati su Miccoli

I COLPI DI MERCATO

Juan Sebastian Veron (Inter)

Veron-Davids è la coppia adatta a far volare l'Inter di Mancini E' la squadra che desta più curiosità

IL CAPOCANNONIERE

Alberto Gilardino (Parma)

Il giovane Gilardino è il favorito se saprà confermarsi ai livelli dello scorso anno E poi Totti con Cassano

Zoff: sarà Del Piero l'arma della Juve per spiazzare tutti

«Capello troverà il modo di farlo giocare con Trezeguet e Ibrahimovic Milan e Inter attenti: lo scudetto si vincerà sui campi di provincia»

intervista
Guglielmo Buccheri

ROMA

SE non fosse stato per le ultime ore di calcio mercato, la Juventus sarebbe partita un gradino dietro alle due milanesi». Quando, fra pochi giorni, il campionato si metterà in moto per la prima di trentotto tappe, Dino Zoff sarà fra gli spettatori più attenti di una stagione chiamata a cancellare, sul campo, l'ennesima estate dei veleni.

Nedved e Crespo, Ibrahimovic, Thuram e Cannavaro, Veron e Davids per arricchire una volata scudetto dove Totti e Cassano cercano conferme. E' così?

«La lotta per il titolo sarà una gara a tre con Juventus, Milan e Inter tutte sullo stesso piano, ma se a Torino possono considerarsi al livello delle milanesi è grazie agli ultimi colpi di mercato. La Roma viene subito dopo anche se ha tutto per giocare un brutto scherzo davanti».

Moggi e Capello brindano all'arrivo di Ibrahimovic, ma, nello stesso tempo, Miccoli fa le valigie e Del Piero, per i più maliziosi, ha perso il sorriso.

«Ibrahimovic è giovane e bravo, sicuramente un ottimo acquisto e, se il suo arrivo ha significato la partenza di Miccoli, è perché Capello avrà fatto le sue scelte. Per quanto riguarda Del Piero non vedo la sua posizione cambiata: Alex, Trezeguet e lo svedese possono tranquillamente giocare insieme vista le rispettive caratteristiche».

Del Piero, Trezeguet e Ibrahimovic in campo. E l'equilibrio della squadra?

«Nella rosa della Juventus mancano giocatori che possono pensare a far quadrare il cerchio. Penso ad Emerson, Blasi o Tacchinardi, fra gli altri».

Mancini sognava Cesar, ma il brasiliano è rimasto alla Lazio.

«Il mercato dell'Inter è stato di ottimo livello e il mancato acquisto di Cesar non può far cambiare giudizio. In una panoramica generale dei volti nuovi, Davids e Veron sono quelli che possono cambiare le sorti di una squadra più di tutti gli altri ed entrambi sono sbarcati a Milano. Ad essere pignoli, forse qualcosa non andava fatto».

A cosa si riferisce?

«Non in squadra hai uno come Fabio Cannavaro, il capitano della Nazionale, non devi lasciartelo sfuggire anche davanti offerte vantaggiose».

La campagna rafforzamento del Milan è stata rapida e mirata.

«Di solito se hai vinto lo scudetto devi lasciare alle concorrenti l'ansia di rinforzare l'organico. Al Milan serviva Stam e Stam è arrivato e Crespo non si discute».

Curioso di rivedere Maldini a sinistra?

«L'età per lui si è fermata: al centro o sulla fascia sono sempre una volta fra i protagonisti della stagione».

Per la Roma un'estate piena di problemi e sofferenza.

«Il pensiero va a Prandelli e alla sua scelta che condivido. Non mi ha sorpreso che potesse fare gesto del genere: Cesare fin da quando giocava nella Juventus e anche da ragazzo un giovane ha la testa a posto e dagli alti valori morali. Cosa farà Voeller? Guidare una squadra con Totti e Cassano è sempre garanzia. E, poi, a centrocampo è arrivato Perrotta, uno che pensa a giocare e a farlo molto bene».

A quale squadra assegnerebbe l'oscar della possibile sorpresa?

«Sulla carta dico Fiorentina. Viene dalla B e ritrova il grande calcio dopo due anni fuori dal giro: i viola potrebbero anche dare fastidio alla classifica delle grandi».

Il giovane più atteso?

«Gilardino confermerà quanto di buono fatto l'anno scorso e, stavolta, potrebbe anche vincere la classifica dei marcatori».

E' un campionato spaccato in due?

«Il mercato direbbe così, ma, in Italia, i punti devi sudarteli in ogni campo. Lo scudetto si deciderà in provincia».

Tanti trasferimenti, ma pochi botti intesi stretti mano fra società a suon di milioni di euro.

«Ci messi alle spalle campagna acquisti all'insegna dei giocatori in scadenza di contratto, svincolati o in prestito. Il segnale che, forse, qualcosa sta veramente cambiando almeno nella testa di certi dirigenti. Avanti così».

La Lazio lo corteggiato a lungo, a Napoli produttore cinematografico Aurelio De Laurentiis e, forse già oggi patron della nuova società azzurra in C1, lo ha messo nell'agenda dei possibili tecnici della rinascita. Ma, per ora, Dino Zoff, sta alla finestra in attesa della luce verde alla nuova stagione.

570 PARTITE IN A

febbraio 1942, **Dino Zoff** ha debuttato in A il 24 settembre 1961 giocando **570 partite** con Udinese, Mantova, Napoli e Juventus. In bianconero ha vinto **6 scudetti, due Coppe Italia e una Coppa Uefa.** In ha esordito il 20 aprile 1968 in Italia-Bulgaria e con la maglia azzurra (**112 le presenze**) si è laureato campione d'Europa nel **1968** e del mondo nel **1982.** E' stato allenatore della Juve con cui ha vinto una Coppa Italia e una Coppa Uefa, poi tecnico della Lazio e dell'Italia per due anni (1998-2000).

Dino Zoff e Alessandro Del Piero durante gli allenamenti di Euro quando la Nazionale arrivò alla finale con la Francia

BETTEGA CAPO DEL G14

Cannavaro debutta oggi a Biella

TORINO

Un successo «a tavolino», per la Juventus europea. Roberto Bettega è infatti eletto presidente del «G14», l'organismo che raggruppa i 14 principali club del continente. Con la Juventus, ne fanno parte Inter, Milan, Real Madrid, Barcellona, Porto, Psg, Marsiglia, Ajax, Bayern, Borussia, Liverpool, Manchester e Psv Eindhoven.

L'elezione di Bettega è avvenuta all'unanimità e proprio per questo il dirigente bianconero ha espresso soddisfazione: «Sono contento e orgoglioso anche a nome della Juventus, cercherò di dare il mio contributo come sempre, anche se, ovviamente, la carica mi dà qualche responsabilità in più. Lo statuto prevedeva il ruolo del gruppo dirigenziale, ma la filosofia è quella di sempre, portare avanti le giuste esigenze dei club, essere propositivi e non pensare solo alle società che del G14 fanno parte, ma anche all'interesse degli altri club». Il vicepresidente juventino subentra a Fiorentino Perez, presidente del Real Madrid.

Fabio Cannavaro

Oggi, intanto, è il giorno dell'esordio in bianconero di Fabio Cannavaro, in campo dalle al «Lamarmora» di Biella nell'amichevole contro la Biellese. Ci sarà invece l'altro ultimo acquisto Ibrahimovic, rientrato nel ritiro della Svezia per mettersi a disposizione della sua Nazionale impegnata a Malta per le qualificazioni mondiali. Capello vuole subito rendersi conto dello stato di forma di Cannavaro e lo inserirà al centro della difesa al fianco di Thuram, così da provare la coppia titolare davanti al portiere Chimenti. Sulle fasce Zebina e Pessotto.

Bettega

anche a centrocampo, dove a destra rientra Camoranesi, fermo da lungo tempo per infortunio, mentre a sinistra Kapo. La coppia centrale sarà formata da Tacchinardi e Emerson. Del tutto inedito l'attacco, con gli uruguaiani Zalayeta e Olivera. Capello, però, potrebbe anche fermare Olivera e fascia e riportare Kapo in attacco al fianco di Zalayeta.

Non è convocato Trezeguet mentre Nedved partirà in panchina. Il centrocampista ceco, pur sempre alle prese con i problemi al ginocchio sinistro, finirà per disputare spezzone di partita, l'attaccante francese sarà rischiato: David è rientrato a Torino dopo visita fiscale cui si è sottoposto con la Francia a causa di problema muscolare alla coscia destra, che lo ha costretto a saltare la partita dei Bleus contro Israele. [a. bern.]

AD ATENE TANTE MEDAGLIE «NORDISTE» E IL GIORNALE DELLA LEGA PROVOCA: «A PECHINO CON UNA NAZIONALE VERDE». IL MONDO DELLO SPORT INSORGE

Il padano Cassina: ho vinto per l'Italia unita

MILANO

L'OCCASIONE era troppo ghiotta perché il Carroccio, sempre a caccia di provocazioni a presa immediata, non la cogliesse. L'Italia che ha fatto benissimo alle Olimpiadi ha avuto un fortissimo accento nordista. Lombardi, veneti, emiliani, piemontesi in vetrina: addirittura 29 medaglie su 32 a prevalenza padana. E allora, puntualissima, ecco ieri l'uscita della «Padania». In prima pagina la sfida della Lega Nord. Il succo: «In Grecia l'Italia si è fatta bella con i nostri atleti: da Pechino vogliamo che quel talento emerga con una Nazionale tutta nostra, tutta verde». E, a contorno, l'invito ai lettori di disegnare le divise olimpiche di questa ipotetica rappresentativa padana.

«Grande è stata la lezione vincente uscita dalla terra padana - scrive il quotidiano del Carroccio -. Ai capolavori dei milanesi Igor Cassina e Ivano Brugnetti, così come alla freddezza matura della sirenetta veneta Federica Pellegrini, ci aggrappiamo per inseguire un futuro sportivo vincente ma anche d'identificazione del territorio. Perché, chissà, a Pechino 2008 possiamo arrivarci tutti assieme con una maglia verde».

Peccato, però, che fra i primi a bocciare immediatamente l'idea sia stato proprio uno dei nuovi eroi della Padania sportiva. Igor Cassina, verace lombardo di Meda e oro alle sbarre, si affretta a precisare la sua posizione: «La Nazionale padana? Partecipare a un'Olimpiade con una nazionalità diversa da quella italiana? No, non mi sento in linea con queste tesi. La nazione è una sola. Ci sono già tanti problemi per le divisioni e le discordie nel mondo, non è il caso che ci mettiamo a fare i diversi tra di noi, nel nostro piccolo ambito sportivo. A rappresentare la nazione basta un'unica bandiera, non penso sia bene dividersi in regioni, paesi. Ovvio che ognuno di noi abbia a cuore il luogo da dove viene: a me piace la mia cittadina, ma che mi metto a fare? Vado alle Olimpiadi per rappresentare Meda? No, non fa parte della mia concezione della vita. L'Italia è una e ha una bandiera sola».

Igor Cassina, ginnasta d'oro, con la fidanzata Marina e, a destra, Matteo Ferrari, anch'egli azzurro ad Atene come fuoriquota dell'Under 21 calcistica allenata da Gentile

Il ginnasta che ha saputo emozionarci con il suo splendido esercizio vincente aggiunge poi un gustoso aneddoto, per sottolineare il suo attaccamento al tricolore: «Quando sono ritornato al Villaggio Olimpico dopo aver vinto l'oro, ho regalato la bandiera italiana che avevo stretta attorno a me sul podio alle ragazze della ritmica, dicendo che quella bandiera avrebbe portato loro fortuna. Così è stato, visto che hanno vinto l'argento: il mio tricolore è salito sul podio di due volte, per un oro e per un argento».

Anche gli azzurri del calcio bollano come improponibile la sfida della Lega Nord. Da Coverciano il difensore Ferrari, reduce dal bronzo conquistato ad Atene, dice: «Ho già fatto due Olimpiadi, difficilmente ne vivrò una terza ma questa della Nazionale padana vi sembra una vera stupidata». E il calabrese Gattuso si limita a commentare: «L'Italia è una e indivisibile: spezzettarla, anche se solo per fini sportivi, è una cosa fuori dal mondo».

«Sono di Meda e adoro la mia terra ma questa è una nazione che ha una sola bandiera» Gli azzurri del calcio: «Solo una stupidata»

Bocciatura senza appello anche da parte dei «politici» dello sport. «E' uno scherzo? E' una cosa da ridere o da piangere?», si chiede Gianni Rivera, responsabile sportivo della Margherita per il Comune di Roma ed ex campione di calcio, che sull'iniziativa leghista aggiunge: «Non so nemmeno se è una cosa su cui discutere perché credo che non prenderà piede più di tanto. Da domani ne parlerà più». Dello stesso parere è Giancarlo Abete, vicepresidente della Federcalcio: «E' una proposta che non può essere nemmeno presa in considerazione, visto che la partecipazione ai Giochi Olimpici viene decisa dal Coni. E' impossibile esprimere un giudizio visto che è tecnicamente e proceduralmente impraticabile la proposta». [c. p.]

LA DOPPIA SFIDA ALLA NORVEGIA

titolare: «Non ho rubato il posto di Tacchinardi sia qui che nella Juve me lo sono meritato sul campo»

■ Manuele Blasi è al settimo cielo: titolare con la Juve, convocato in Nazionale. «Ma non dite che ho rubato il posto di Tacchinardi. Sia nella Juve che in azzurro ho ottenuto quello che mi sono meritato sul campo, favoritismo miei confronti. E soprattutto, non esiste rivalità i miei compagni di club». Il problema di Blasi, più che altro, sono le frequenti ammonizioni che potrebbero costringerlo a saltare una serie di partite per squalifica: «E' vero, esagero di ammonizioni, me l'ha detto anche Capello. Il mio ruolo mi impone di randellare, ma c'è modo e modo. Io sono troppo plateale». Quanto al campionato e al ruolo della Juventus, Blasi ricorre alla scaramanzia: «Guai a chi dice che siamo favoriti, ogni il favorito finisce male. La Juve è sul piano di Milan, Inter e Roma. E farà parte fino in fondo».

Manuele Blasi, centrocampista

Stasera con gli scandinavi Trapani la nuova Under 21 Gentile: «E' una squadra più forte quella campione d'Europa»

■ ROMA. Stasera a Trapani (ore 21, diretta Raitre) Claudio Gentile avvia contro Norvegia il nuovo ciclo Under 21. E' il debutto nelle qualificazioni europee e il mostra fiducia ed entusiasmo: «La squadra è, come base, migliore quella due fa, con giocatori di talento un'ossatura più completa. Hanno dimostrato di capire la mia filosofia si stanno preparando bene». Lo schieramento sarà 4-4-2, diverso dal 4-5-1 che ha permesso di trionfare in Europa e di ottenere il bronzo ad Atene. L'unico dubbio riguarda Aquilani che, non dovesse superare il dolore al ginocchio destro, verrà sostituito da Loviso. Bianchi e Pazzini avranno il compito di non far rimpiangere Gilardino in attacco. Davanti portiere Agliardi gli azzurrini si sistemeranno Ferronetti, Bovo, Potenza e Chiellini; in mediana Rosina, Donadel, Aquilani e Montolivo.

Chiellini, neo viola, titolare dell'Under

DOMANI A PALERMO IL DIFENSORE SARA' IL CAPITANO DELLA NAZIONALE

Nesta: con Lippi è come al Milan

«Il chiodo fisso del ct è ricreare lo spirito di squadra»

Laurenzi

Inviato a FIRENZE

L'ha ribadito Nesta, capitano a: «Lippi bada alla coesione del gruppo: il suo chiodo fisso è ricreare spirito di squadra che av smarrito. Come fossimo un club, il più grande dei club». Perché tutti si sentano parte del progetto, il ct ha intenzione di spingersi oltre: due impegni in 5 giorni, due squadre diver coinvolgendo il maggior numero possibile di giocatori. «Tra prima e seconda partita cambierò almeno 5 uomini», ha ripetuto fino all'ossessione il tecnico, affidandosi saggiamente al turnover che già con la Juve gli procurato applausi e critiche, nell'alternanza dei pedoni tra campionato e Champions. Domani la Norvegia, mercoledì la Moldavia: pochissimi non metteranno piede sul prato, solo Buffon, Nesta e Zambrotta s'aggirano per i viali di Coverciano la certezza dei 180 minuti da sostenere.

«In ho sbagliato, mettendo in campo i ragazzi lo schema più complesso da spiegare e da assimilare». Scottato dal debutto, Lippi ha intenzione di ripetere la figura barbina per la partita domani ha scelto il modulo più ortodosso e friabile (il 4-4-2), affidando lo spartito e interpreti che solitamente rifuggono dalle stecche. Più che ugole esperte, ugole rodate. Da lunedì a oggi Lippi ha guardato alla lucentezza dei garretti, mettendo al bando i diritti pregressi. L'aveva annunciato sull'aereo, ritorno Reykjavik: «Darò spazio ai reduci dell'Olimpiade, bisogna sfruttare i minuti più che hanno nelle gambe». Vecchio marinaio, Lippi ha mantenuto la promessa: Bonera, Rossi, Gilardino giocheranno la Norvegia primo istante.

Il ha parlato di almeno cinque cambiamenti tra un incontro e l'altro, ma è scontato che ogni decisione sarà influenzata dal risultato della prima sfida. Il turn-over, comunque, riguarderà pure il modulo: a Tiraspol sarà più vicino al 4-3-1-2 che porta in dote il famigerato «rombo». Sintetizzando: difesa Oddo al posto di Bonera, Zambrotta rinculerà a mancino spingendo Favalli in panchina; a centrocampo Blasi e Pirlo rileveranno De e Fiore. E in attacco? Molto dipenderà dal rendimento di Gilardino, pietra miliare della rifondazione.

Gilardino è reduce da una stagione logorante e vacanze brevi. E' passato dal campionato italiano all'Europeo vinto con l'Under, al bronzo olimpico. Orgoglioso, debutterà domani ma con la Moldavia lascerà la maglia a Corradi, vispissimo in allenamento. Di sicuro mercoledì tornerà Totti, che sabato sera partirà per Pal tirato a lucido, dopo giocato alle «Tre Fontane» un'amichevole contro la Lodigiani. Moldavia Totti si muoverà da tergicristallo dietro alle punte e l'unico dubbio di ppi puffo cui affidare il ruolo seconda punta.

Ieri, all'ora di pranzo, Miccoli sembrava botte di ferro, visto che Del Piero si era nuovamente allenato a parte. Ma quando si ipotizzava il rientro anticipato a Torino di Pinturicchio, inutile alla azzurra, il sorprendente rendimento di Alex nella seduta pomeridiana. Ottanta minuti con i compagni, saltare una fase: dal torello iniziale alle partitelle conclusive, con gli azzurri divisi in tre squadre da sette giocatori. Del Piero ha anche segnato un gol, dimenticando per un momento il livore della mattina, quando la lettura dei giornali (con le Miccoli) gli avevano mandato il di traverso. Del Piero aveva nuovamente chiesto spiegazioni all'(ex) compagno e il tono usato era da messa. Solo colloquio con Gigi Riva 20 minuti l'aveva (parzialmente) calmato. Riva gli prometteva due cose: di parlare con Platini alla prima occasione, per contestargli le ultime affermazioni fatte su Alex («dopo l'infortunio non è stato più lui»); e di annullare la conferenza-stampa prevista. Altrimenti Del Piero era pronto a lanciare contro taccuini e microfoni i fastidi che aveva negli scarpini. Non sassolini, ma p. E Miccoli, che ha fiutato l'aria, alle cinque della è corso verso di lui con le orecchie da cocker: «Scusa Alex, non lo faccio più». Del Piero l'ha perdonato, togliendo il guinzaglio.

Buffon sfoggia nuova pettinatura

Alessandro Nesta in allenamento con i compagni De Rossi e Zambrotta

CIMMINELLI ACCONTENTA IL BRASILIANO RINATO

Il Toro blinda l'asso Pinga fino al 2008

Aurelio Benigno

In altri tempi, e nemmeno troppo lontani, la presentazione di un acquisto il Toro non l'avrebbe neppure organizzata, come del resto è avvenuto. Invece quel «basso profilo» che è diventato il marchio della stagione granata ha coinvolto tutti, ma proprio tutti. Anche l'ultimo arrivato Simone Giacchetta, difensore esperto che chiude definitivamente la rosa, in leggero esubero, messa a disposizione di Ezio Rossi.

E' stato presentato dal presidente Tilli Romero e dal dg Renato Zaccarelli, con la stessa fierezza e umiltà con le quali hanno dato il benvenuto in precedenza ai vari Codrea, Marazzina e Maniero, cioè ricordando che per tutti questo è l'anno del riscatto, che la musica è cambiata e che adesso al Toro si lavora, si suda e soprattutto si parla poco.

E infatti Giacchetta ha parlato poco, magari usando le solite frasi di circostanza, ma senza promettere nulla, perché la parola promozione non l'ha mai pronunciata: «Mi fa piacere essere qui, perché si tratta di nuova avventure molto importante che arriva a fine carriera. Spero essere all'altezza del compito che mi è stato affidato: far crescere bene i giovani e dare un mano alla difesa. Sono molto fiero e orgoglioso di indossare a 35 anni questa maglia di cui ho sempre sentito parlare in termini entusiastici da chi l'ha portata».

E' parte Giacchetta, il vero acquisto della società granata è un altro: quello di André Pinga. L'area tecnica stava lavorando parecchio tempo sul (difficile) rinnovo del contratto in scadenza a giugno 2005 del fantasista brasiliano. Sembrava una trattativa destinata al fallimento perché era tanta la distanza tra domanda (più di mezzo milione di euro a stagione) e offerta (350 mila massimo) con le parti molto rigide sulle loro posizioni.

Ma l'azionista di riferimento Francesco Cimminelli è intervenuto personalmente, l'aveva promesso proprio domenica sera a Marassi quando al fischio finale ha applaudito a lungo la squadra tessendo gli elogi proprio a Pinga: è tutto per trattenerlo a lungo nel Toro perché sono molto affezionato a lui in quanto è stato il primo acquisto da quando ho preso in questa società, spendendo per lui 5 delle vecchie lire quando non aveva ancora 18 anni. Era la mia scommessa e la voglio vincere».

Detto e fatto. Proprio ieri Romero ha praticamente ufficializzato la lieta notizia: «Cimminelli è riuscito ad accontentare Pinga attraverso degli incentivi, nel senso che il si allinea a quelli degli altri, ma a traguardi raggiunti, tra tutti la serie A, gli saranno riconosciuti dei premi aggiuntivi che raggiungeranno e supereranno addirittura la somma che ha richiesto per il rinnovo».

In pratica Pinga partirà da una base di 450 mila euro, che in caso di promozione arriveranno a superare i 500 mila euro. Inoltre il contratto sarà prolungato di quattro (a tutto il 2008) e non di tre a ogni stagione ci sarà un aumento della cifra base. La firma è solo una formalità, perché l'accordo è raggiunto.

André Pinga ha 23 anni

I PRIMI DUE TURNI

MILANO. Definito ieri il tabellone a eliminazione diretta della Coppa Tim. **Primo turno** (andata 15/9, ritorno 29/9): Triestina-Cagliari (A); Torino-Chievo (B); vincente girone 6-Bologna (C); Atalanta-Reggina (D); Messina-Siena (E); Fiorentina-Brescia (F); Livorno-Lecce (G); Salernitana-Palermo (H). **Ottavi** (andata 22/12, ritorno 12/01/05): vincente A-Lazio; vincente B-Sampdoria; vincente C-Inter; vincente D-Juventus; vincente E-Roma; vincente F-Parma; vincente G-Udinese; vincente H-Milan. La classifica del girone 6 vede ora Perugia a 4 punti, Rimini e Ternana a 3 e Pescara a 1. Da giocare: Pescara-Rimini e Ternana-Pescara.

CASO NAPOLI, SI TRATTA

Bomba carta nell'ex sede del Totocalcio

NAPOLI. Ancora tensioni e atti di teppismo in seguito alla retrocessione in C1 del Napoli Calcio. Una bomba è esplosa la notte scorsa in via Alessandro Longo, all'ex sede provinciale del Totocalcio, dove attualmente era custodito materiale del Coni. La deflagrazione ha mandato in frantumi i vetri della struttura e di alcune case circostanti. L'episodio sarebbe collegato alle proteste messe in atto in questi giorni dai tifosi che si oppongono C. «Sono fiduciosa per è comunque gravissimo quello che sta accadendo e che non aiuta in nessun modo risolvere la vicenda Napoli Calcio», è il commento del sindaco Rosa Russo Iervolino. «Questi atti di violenza, in apparenza piccoli, vanno sottovalutati».

Ieri è stata anche una giornata di incontri per la curatela fallimentare della società sportiva che, assieme al giudice delegato Paolo Celentano, ha incontrato prima i rappresentanti di Aurelio De Laurentiis e poi quelli di Luciano Gaucci. Probabilmente gli avvocati del produttore cinematografico hanno chiesto di velocizzare i tempi per l'assegnazione del titolo sportivo a De Laurentiis, che ha avanzato una proposta d'acquisto per il club, che giochi in C1, sia che venga eventualmente ripescato in B. I legali hanno ammesso con i rappresentanti di Luciano Gaucci. De Laurentiis potrebbe acquistare la Napoli Sportiva, società creata dall'ex presidente del Perugia per rilevare il Calcio Napoli. «Noi continuiamo la strada per in B, hanno invece spiegato gli di Gaucci.

é il momento di investire a Pratonevoso

Tutte sci fila sulle

Pratonevoso

Pratonevoso (con le strutture che godono di un'ottima immagine) è una località ideale perfetta per le famiglie bimbi che per giunta che possono contare su ottimi collegamenti (autostrada fino a Mondovì)

Il programma

Il primo chalet Stalle Lunghe ormai pronto mentre durante il 2004 verranno ultimati sei immobili e negli anni seguenti gli altri previsti da un eccezionale progetto che farà di Pratonevoso una delle località più accoglienti di tutto l'arco alpino occidentale.

La nuova formula d'acquisto

Stiamo proponendo, oltre **acquisto** concilia investimento e vacanze la quale **potrete risparmiare** sull'acquisto di un appartamento. In questo modo, per fare un esempio, **un bilocale arredato con garage e da** **solo 70.000, lo utilizzerete 5 settimane all'anno e non pagherete le spese condominiali.** Dopo dieci anni potrete disporre del vostro appartamento vorrete e nel frattempo vi sarete assicurati una rivalutazione automatica 42% oltre a quella di .

perchè conviene acquistare oggi

Acquistare quando una iniziativa di questa portata nelle iniziali significa sempre (e molto spesso) fare un . E a questo si aggiunge il fatto che sono in grandi investimenti nel potenziamento delle strutture (impianti di risalita e di innevamento, illuminazione delle piste, snowpark, parco giochi per i bimbi, ecc.) allora le condizioni per una buona rivalutazione ci sono tutte.

desiderate vedere stanno procedendo i lavori date un'occhiata al sito internet **www.stallelunghe.com** oppure potete fare gita a Pratonevoso: il cantiere è sulla destra, lo vedrete.

Leader Real Estate

Via Gaspari 1, Genova, tel. 010 365.999, fax 010

Ufficio Pratonevoso 0174 334.111 - www.leaderrealestate.com

Novità dei Pini

ALTRE PROPOSTE DI LEADER REAL ESTATE

Castellaro Golf
A pochi minuti mare piccole residenze, tutte con ingresso indipendente, grandi ampi giardini, una scelta precisa per chi vuole vivere nel verde. Bi e trilocali **da 140.000 euro**

San Lorenzo
Bi e trilocali, con straordinari in un piccolo complesso piscina verde a pochi minuti dal mare. Ottima opportunità d'acquisto: **prezzi da 145.000 euro**

Santo Stefano Mare
Affacciati porto turistico di Marina degli Aregai ultimi quattro bilocali con ingresso indipendente, terrazzo e giardino, in un piccolo complesso di stile ligure **Prezzi da 220.000 euro**

PER INFORMAZIONI MESE DI 0184 486.886

TENNIS, IL TORNEO DI MEADOWS

Schiavone e Farina agli Us Open Fuori la Garbin e Sanguinetti

■ YORK. Francesca Schiavone, numero uno del tennis italiano e 17 al mondo, ha superato mercoledì notte (6-2, 6-3) la francese Foretz agli Us open approdando al terzo turno: «Ho giocato un buon match. concentrata, sto lavorando molto sulla forza e sull'aggressività. La differenza fra le migliori e le altre è che loro certe partite le vincono senza complicarsi troppo la vita». Ora affronterà la malleabile Haynes, poi probabilmente le toccherà negli ottavi la Mauresmo, contro la quale ha perso in luglio in Fed Cup. Al terzo turno anche Silvia Farina, n. 19 al mondo, che ha superato la Srebotnik (6-2,6-1). Niente da fare invece per la Garbin, sconfitta (6-3, 6-7, 6-2) dalla Zuluaga. Il «vecchio» Sanguinetti, che è apparso rigenerato nei cinque (6-1, 5-7, 6-2, 3-6, 6-2) fatti penare all'ex n.2 Tommy Haas, e la Camerin (6-2, 7-5 dalla Bovina).

Francesca Schiavone, n.1 italiana

ATLETICA, DI

In quattro ancora a caccia del jackpot milionario La Isinbayeva tenta di ritoccare il record dell'asta

■ BRUXELLES. L'atletica dei grandi meeting riparte stasera da Bruxelles (in di su Sky Sport 3 dalle 20) il penultimo appuntamento della Golden League. Quattro ancora i pretendenti al jackpot tre dei quali freschi di titolo olimpico: il dominicano Felix Sanchez (400 hs), lo svedese Christian Olsson (triplo), la bahamense Tonique Darling Williams (400) ■ la sudafricana Hestrie Cloete (alto). Quest'ultima cercherà la rivincita di Atene, dove è stata battuta dalla Yelena Slesarenko. Tra i motivi del meeting, la sfida nell'asta an Yelena Isinbayeva che tenterà di ritoccare il record (4,91) all'Olimpiade. Ci sarà anche il m tentativo del qatarino (ex keniano) Saif Saeed Shaheen di migliorare il primato dei 3000 siepi per rifarsi, almeno in parte, della mancata partecipazione ai Giochi.

Felix Sanchez, stella dei 400hs

MOTO: DOMENICA IN PORTOGALLO, POI IL TOUR EXTRAEUROPEO

«Bloccare Valentino» Ecco le strategie di Gibernau e Biaggi

I due piloti Honda non hanno alternative: «Dovremo attaccarlo su ogni circuito». Rossi: «Io sono pronto, provate a prendermi»

analisi

Enrico Biondi

PIOVE, fa freddo e c'è un vento forte e teso che arriva direttamente dall'Atlantico: il solito biglietto da visita del Portogallo di questi tempi. I piloti, almeno loro, non ci fanno più caso, abituati come sono a correre con ogni tipo di temperatura, ma è indubbio che le condizioni sono un problema. Dopo questo appuntamento all'Estoril, scatterà il «giro matto» che porterà in un mese i piloti prima in Giappone (Motegi), poi nel Qatar (Doha), quindi in Malesia (Sepang) e per finire in Australia (Phillip Island). L'ultimo appuntamento a Valencia (31 ottobre) rischia di diventare una passerella per i big, visto che, stando ai calcoli e alle previsioni, è nella terra dei canguri che Valentino Rossi potrebbe vincere il suo sesto titolo mondiale, il primo da quando è passato alla Yamaha, la casa giapponese che, ricordiamo, non vince un titolo iridato lontano 1992 con W. Rainey.

All'Estoril, ieri, si parlava più del futuro che della gara di domenica. Forse per esorcizzare la paura una figuraccia sul circuito portoghese che presenta più di una incognita, visto che si tratta di un tracciato molto guidato e con repentini cambi di direzione. E poi è il più lento in assoluto di tutto il Mondiale, ma ha anche un rettilineo di circa un chilometro che potrebbe fare la differenza.

Tutti, nessuno escluso, si sono soffermati soprattutto sullo stato della pista e su quelle buche disseminate un po' ovunque, capaci di mandare in tilt qualsiasi moto. Valentino, l'uomo da battere, il leader del Mondiale con 17 punti di vantaggio su Gibernau e 25 su Biaggi, sa che non può giocare di rimessa, non può restare a guardare, perché il vantaggio non è tale da permettergli giochetti e tavolini. «Non li ho mai fatti, non mi metterò certo a farli adesso - dice -. Qui il cerchio si stringe, si può più sbagliare mosse, anche perché siamo alla fine non ci sarà un attimo di pace. Io comunque sono qui, che provino a prendermi, se ci riescono. Qualcuno gli fa come, lo anno questi tempi, si parlasse molto del suo futuro. «Già, e adesso fa un gran parlare di altri (Biaggi in primis, che lui nomina, richiestissimo Suzuki, ndr). Comunque tranquilli, io finirò la mia carriera in Yamaha e in nessun altro posto».

E allora sentiamolo, Max Biaggi, l'uomo-mercato. Lui nega tutto, ovvio, dice che quelle di passaggio Suzuki chiacchiere da fine agosto sotto l'ombrellone. Sarà anche vero, però la Suzuki ha confermato i contatti mentre dalla Honda non arrivano segnali di nessun genere, sebbene finalmente anche abbia avuto in dote, come Gibernau, la moto ufficiale. «E' di sicuro meglio di quella che guidavo sinora, ma il saltellamento dell'anteriore rimasto e preoccupa, soprattutto su un tracciato sconnesso come questo in Portogallo. Se attaccherò Valentino? Certo che lo farò, se avrò però la possibilità. E mentre Gibernau si affretta a smentire voci di eventuali passaggi alla Ducati («Ho un contratto con la Honda e io i li rispetto», dice facendo esclamare a Valentino «Mi sembra fantascienza, poi però firmano domani»), la Casa giapponese, finalmente, ha deciso di allargare la truppa

Tiene banco il mercato Max smentisce contatti con la Suzuki, lo spagnolo con la Ducati. Il più felice è Capirossi: corre il 100° Gp nella classe regina

Rossi visto che è ormai assodato che con la sua coppia di ufficiali, Barros-Hayden, la sconfitta è assicurata. Una decisione saggia anche se tardiva, perché Valentino, visti i Gran Premi a disposizione, ha molte possibilità chiudere il conto a favore: è che non gradisce circuiti Motegi e Sepang, è altrettanto vero che qui in Portogallo e poi in Australia e a Valencia è il favorito d'obbligo, ferma restando l'incognita Qatar, pista nuova per tutti.

In attesa di sapere che cosa succederà da stamane all'Estoril, nella prima giornata di prove, ieri si è fatto festa a Loris Capirossi. Il piccolo campione romagnolo della Ducati domenica festeggerà i 100 Gran Premi corsi alla massima serie: «Bella cosa. Però vuol anche dire che sono vecchio. Comunque mi sento quello di sempre. Magari ho qualche acciacco in più ma non è cambiato niente. Mi diverto sempre un mondo e penso di ancora per 3-4 anni».

IL MONDIALE IN 6

Vive a Londra dove si rifugia quando vuole stare tranquillo, ma il suo regno è Tavullia dove lo aspetta la Tribù cioè i suoi amici. Ama dormire, giocare a calcio e con Guido, il cane. Su un'isola deserta porterebbe con sé ragazza, una moto da cross e... una barca per tornare indietro.

NATO A	TAVULLIA
ETÀ	25
PESO	
ALTEZZA	
GP DISPUTATI	
GP VINTI	64
PUNTI ATTUALI	
VITTORIE 2004	5
TITOLI MONDIALI	

NATO A	BARCELLONA
ETÀ	31
PESO	70
ALTEZZA	177
GP DISPUTATI	137
GP VINTI	8
PUNTI ATTUALI	167
VITTORIE 2004	3
TITOLI MONDIALI	-

Catalano puro, e circondato da motociclette visto che è nipote di Don Paco Bultò, fondatore della Bultaco. Parla perfettamente 4 lingue, a tavola ama il petto di pollo papate fritte, la attrice preferita Penelope Cruz e il suo idolo Nelson Mandela.

Vive a Montecarlo ed è un calciatore mancato. Sin da piccolo sognava di giocare nella Roma poi, un bel giorno accompagna un amico a Vallelunga e il motociclismo gli si incolla addosso come una seconda pelle. Con le sue imprese il motociclismo diventa un fenomeno di massa. Particolare curioso: non avesse fatto il pilota avrebbe voluto fare l'avvocato.

NATO A	ROMA
ETÀ	33
PESO	64
ALTEZZA	
GP DISPUTATI	
GP VINTI	
PUNTI ATTUALI	
VITTORIE 2004	1
TITOLI MONDIALI	

ATTIMI DI TERRORE A CAUSA UNA FORATURA. WILLIAMS VELOCISSIME E PIZZONIA RECORD

Schumi fuori pista a 350 km/h

L'incidente nei test a Monza: illeso il pilota della Ferrari

Ore 17, ultimi chilometri per la Ferrari sul circuito di Monza, il più veloce della Formula 1. Michael Schumacher percorre per la 96ª volta il rettilineo che nella parabolica. Acceleratore a fondo, velocità si 350 l'ora, il motore che gira sopra i 18 giri. All'improvviso la gomma posteriore sinistra si affloscia e la vettura impazzisce, sbanda sulla destra, travolge il pannello che indica i 150 metri, comincia una serie di testacoda e finisce la sua corsa contro le barriere di protezione.

Ai box attimi di terrore. Il pilota non comunica nulla via radio. Stacca il volante è prassi ed esce con le sue forze dall'abitacolo, miracolosamente illeso anche se stordito. Gli uomini del soccorso lo raggiungono in pochi secondi, convincendolo a sdraiarsi sull'erba per un controllo veloce delle funzioni vitali. Schumacher sta bene e, sbrigata la formalità sanitaria, si rialza fiale sull'auto servizio e torna ai box. Lì rimane un'ora e mezzo, trascorsa in parte ad analizzare con i tecnici della Bridgestone le cause della foratura.

Alla fine, smessa la tuta rossa e indossata una maglietta color pesca e un paio di jeans, esce con il suo cane al guinzaglio e lo fa giocare un po' con una palla. Quindi va a salutare Rubens Barrichello, impegnato a firmare autografi. I due si stringono la mano e si abbracciano tra gli applausi dei tifosi. Fine della giornata di prove. Oggi scenderà in pista il collaudatore Luca Badoer. «L'avevamo deciso prima dell'incidente - spiegano alla Ferrari -. I piloti titolari hanno concluso il lavoro. Le cause dell'incidente? indagando». è allarme sicurezza: domenica a Spa hanno forato Coulthard, Button e Montoya.

Il miglior tempo di giornata è stato Antonio Pizzonia (1'20"027, record ufficioso della pista), il brasiliano della Williams che sostituisce Ralf Schumacher. Infortunatosi a Indianapolis, il fratello di Michael non può rientrare a Monza per un problema con l'assicurazione: il tempo tecnico di guarigione in caso di microfratture alle vertebre è 12 settimane, mentre ora ne sono trascorse 11. Il pilota tedesco potrebbe prendere il via del Gran Premio d'Italia tra due domeniche, ma non svolgere i test. E Frank Williams è stato categorico: «Niente test, niente gara».

Nella classifica di giornata secondo posto c'è Raikkonen (McLaren), che ha girato in 1'20"778, seguito da Barrichello con 1'20"862. Michael Schumacher aveva ottenuto 1'21"055. Gli uomini del Cavallino si dicono comunque soddisfatti: «Le prestazioni sono più stanti».

Si stanno aprendo, intanto, le porte della Formula 1 per Vitantonio Liuzzi, fresco vincitore del campionato di Formula 3000. Il pilota abruzzese è stato invitato dalla Sauber per un test. L'appuntamento è fissato per il 16 settembre sulla pista spagnola di Jerez de la Frontera. La Sauber deve sostituire Giancarlo Fisichella, che nel 2005 passerà alla Renault. [a. man.]

Michael Schumacher riceve i primi soccorsi. Il pilota tedesco ha subito conseguenze nel pauroso incidente a Monza

IERI HA VINTO IL «MELINDA», ORA DIVENTA ARGENTINO

Rebellin, ultimo acuto da corridore italiano

Gianni Romeo

Davide Rebellin ha vinto in Trentino (staccati di pochi secondi Tirelongo, Frigo e Bertagnolli) il Trofeo Melinda-Val di Non. Dopo 13 stagioni da prof ha 41 successi quella di ieri è stata, a 33 anni, l'ultima vittoria «italiana» del corridore veronese. A giorni avrà il passaporto e la licenza sportiva argentina e con quei documenti disputerà fra un mese il Mondiale a Verona. Proprio quest'ultima vittoria evidenzia una situazione grottesca. Rebellin è il leader di Coppa del Mondo davanti a Bettini, ha conquistato nel 2004 traguardi straordinari, eppure non è stato selezionato per l'Olimpiade né figura nella lista azzurra del ct Ballerini per i Mondiali. Due corse fra l'altro, quella ormai disputata ad Atene e la prossima del 3 ottobre a Verona, disegnate per finisseurs come lui, nervose e selettive. Cos'ha fatto di male il nostro Davide per non guadagnarsi la fiducia di Ballerini? Il citì, lo sappiamo, punta sempre ad avere blocchi omogenei, con pochi galli nel pollaio: soltanto Cipollini a Zolder 2002, soltanto Bettini ad Atene, Bettini più Cunego a Verona. Ma Rebellin, detto il cherichetto non soltanto per l'aspetto fisico, è persona educata e cortese, disciplinata, non sarebbe diventato elemento di disturbo nella squadra. Semmai un'arma in più.

La realtà è che in novembre Davide subirà un processo per doping, vecchio residuo di un'inchiesta padovana giunta a conclusione. Probabilmente, come altre storie analoghe, anche questa finirà in bolla di sapone, ma la federciclismo non vuole rischiare di avere un campione del mondo più tardi condannato. Vietato l'azzurro a Rebellin dunque, come a Di Luca. Può essere una posizione legittima, il doping è sempre immanente nel gruppo, proprio ieri Francesco Casagrande è stato rifiutato dalla Vuelta non avendo superato certi esami. La Federciclo vuole fare come Leblanc al Tour, ergersi a giudice e allontanare i sospettati? Lo dica chiaramente, allora, invece di passare la patata a Ballerini, il quale deve far finta che Rebellin non gli serva. Però ieri il citì ha detto: «La sua decisione mi dispiace, per lui il posto in squadra c'era». Gli è cresciuto il naso alla Pinocchio, in quel momento?

Rebellin, 33 anni

Rebellin a una volta ha replicato: «La mia scelta? Sono un italiano che va altrove per lavorare, come migliaia di veneti diventati argentini per guadagnarsi il pane...». Oddio, lui vive a Montecarlo e si guadagna anche fuoriserie. Ma ha fatto bene, in quella situazione, a sfruttare i regolamenti permissivi del ciclismo, per poter correre il Mondiale nella sua Verona. Il pane non è tutto, a volte.

■ **A CUBA.** Diego Maradona si trasferirà a Cuba per continuare il trattamento di disintossicazione non appena il Centro medico di salute mentale dell'Avana invierà a Buenos Aires la documentazione richiesta dal giudice argentino incaricato dai familiari dell'ex fuoriclasse di occuparsi del caso.

■ **MOURINHO MINACCIATO.** L'attuale allenatore del Chelsea, Jose Mourinho, ha detto di aver ricevuto minacce di morte prima finale di Champions League vinta suo Porto contro il Monaco. «Al telefono giovane mi ha annunciato che appena tornato a Oporto mi sarei potuto considerare un uomo morto».

■ E A LA L'Inter gioca oggi (ore 17,30) per beneficenza a La Spezia: in campo sia Vieri che Coco.

■ **MEMORIAL ALLODI.** Domani e domenica a Suzzara si svolgerà la quinta edizione del torneo giovanile «Memorial Italo Allodi». In campo, Chievo, Inter, Juventus e Milan. Il miglior giocatore-studente riceverà il premio intitolato alla memoria di Gualtiero Zanetti.

■ Comincia domani il 76° campionato di rugby, primo atto di un'intensa stagione che vedrà la squadre del Super 10 impegnate anche in Coppa Italia e nelle coppe europee. I campioni d'Italia del Benetton Treviso affrontano subito Conad L'Aquila, mentre la neopromossa Amatori Catania incontrerà l'Arix Viadana. Le semifinali si disputeranno il 7 e il 14 maggio, la finale il 28 maggio.

■ **RUBATA STELE DI PANTANI.** La stele dedicata a Marco Pantani, che gli intitola la salita dei Gessi (tradizionale passeggiata dei ciclisti) dove il Pirata si allenava spesso, è stata trafugata. Era stata inaugurata il 5 giugno.

dal 4 settembre al 2 ottobre

Quale è il vero affare?

TORNARE!

89'90

PER 12 RATE MENSILI
E PARTIRE GENNAIO 2005
1.078'00

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

RAM 512 MB - HARD DISK 40 GB

INTEL® PENTIUM® 4 DA 2,80 GHz

MASTERIZZATORE DVD-RW

intel inside

ASUS
Notebook
Ram 512 Mb. Hard
Modem 56 K
5 porte USB 2.0, FireWire 1394
15" TFT XGA

Offerte valide dal 04/09 al 02/10/2004 fino ad esaurimento scorte. Salvo errori, omissioni e sbagli. Le foto sono puramente rappresentative.

Intel, il logo Intel Inside, Intel Centrino, il logo Intel Centrino, Pentium, Pentium III Xeon, Intel Xeon, Itanium, Intel SpeedStep e Celeron sono marchi registrati di Intel Corporation o di società controllate da Intel negli Stati Uniti o in altri Paesi. Altri marchi e altre denominazioni potrebbero essere rivendicati da terzi.

FINANZIAMENTO ZERO INTERESSI

PRIMA IL PIACERE E POI IL DOVERE!

12 rate mensili a interessi zero, prima rata gennaio 2005, su tutti i prodotti con importo minimo di 299 euro.

Condizioni del finanziamento: credito al consumo in 12 rate mensili, prima rata gennaio 2005. TAN [illegible]; attivazione pratica 10 euro. Salvo approvazione della società finanziaria. Sono esclusi dal finanziamento gli acquisti effettuati con il Servizio Shopping.

Quando trovi questo simbolo chiama gratuitamente (dal lunedì al sabato dalle 10 alle 20) o collegati al sito per ordinare i prodotti e riceverli a casa tua.

800 992200 - www.mediaworld.it

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 5 SETTEMBRE [illegible] (MI) - Erbusco [illegible] - Montebello della [illegible] (PV) - Genova [illegible] - La Romanina [illegible] della [illegible] - Sassari - Cagliari

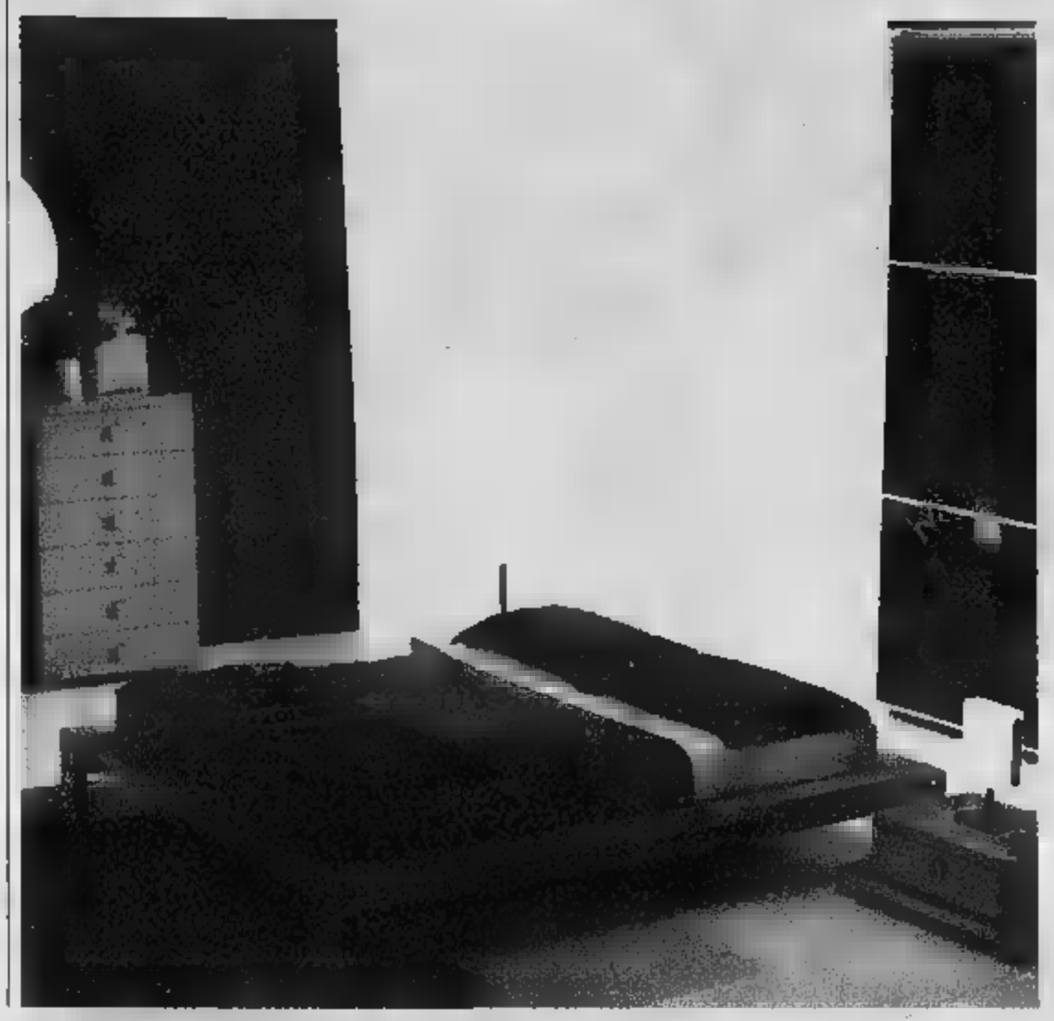
Da «Mobili e convenienza», ad Airasca, promozione 30 mesi tasso zero

Voglia di novità dopo le vacanze

Arredare con gusto senza pensare al prezzo

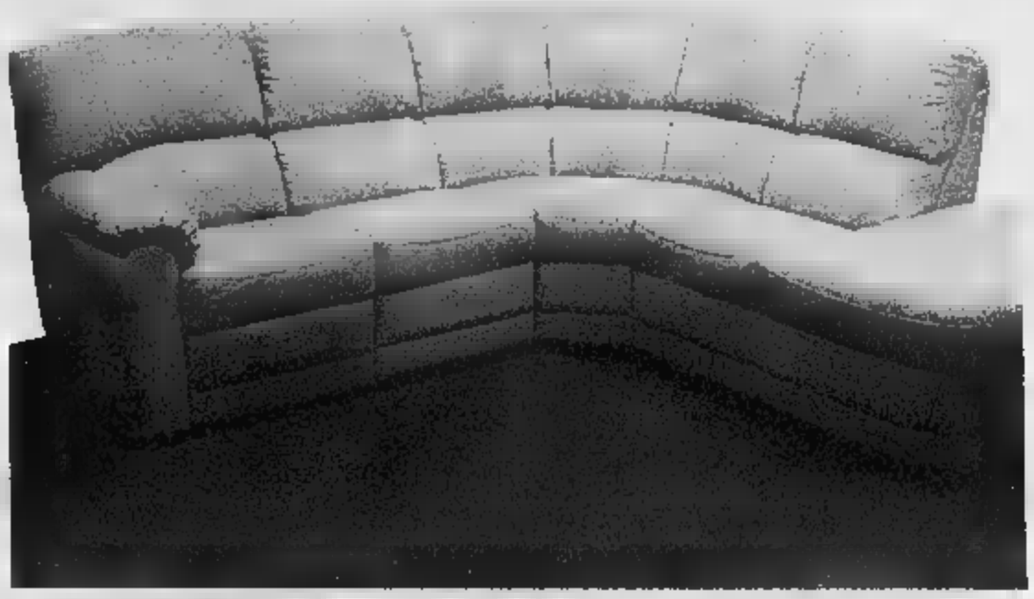
Tornare a casa e scoprire che l'arredamento non va, che bisogna cambiare qualcosa, che il bambino ha bisogno di una cameretta adatta alla sua età, che quell'idea di salotto di cui s'è parlato in spiaggia è realizzabile? Se la voglia di cambiare è forte ma la spesa deve essere contenuta, allora è il momento giusto per andare a «Mobili e convenienza», il grande punto vendita che ad Airasca offre una risposta in fatto di rapporto qualità-prezzo.

Da «Mobili e convenienza» c'è sempre soluzioné interessante per ogni necessità di arredamento, tradizionale, giovane o «essenziale» che sia. In questo periodo sono esposti tutti i nuovi prodotti arrivati nelle ultime settimane tra i quali scoprire o ritrovare ancora una volta i vantaggi in cui «Mobili e convenienza» è specialista: cucine, camere, cameratte, soggiorni, imbottiti, arredo bagno e tutti i complementi che fanno di una casa un ambiente con personalità. Ad Airasca c'è pure un fornitissimo, affascinante angolo etnico dove la fantasia può sbizzarrirsi e dove è possibile reinventare l'atmosfera della propria abitazione.



Visitare «Mobili e convenienza» significa infinite soluzioni economiche per arredare tutta la casa. In tanti, a circa un anno dall'inaugurazione, hanno scoperto quanto è bello comprare mobili di buon livello a prezzi di assoluta concorrenza con cui rendere gradevole, all'insegna del buon gusto, ogni spazio della casa: dalla cucina al salotto, dalla camera da letto alla stanza dei ragazzi. Insomma, ogni necessità trova ad Airasca la giusta risposta. La filosofia dell'azienda, che rappresenta davvero un'opportunità interessante per chi dispone di una cifra contenuta e deve risolvere esigenze di arredamento, è semplice: grazie all'acquisto di grossi quantitativi anche i prodotti di buona qualità possono stare sul mercato a prezzi competitivi

Magari, non tutte le composizioni potranno «su misura» ma ognuno troverà quanto serve per rendere la casa elegante e accogliente. In questo periodo, tra l'altro, l'azienda sta distribuendo il suo nuovo catalogo: chi lo desidera, può ritirarlo al punto vendita. Ecco qualche esempio di brillante rapporto qualità-prezzo che chi si recherà da «Mobili e convenienza» ad Airasca potrà valutare di persona: a 499 euro, il praticissimo tavolo a 60 euro. E così via. «Cerchiamo di dare buoni mobili a prezzi competitivi», sottolineano i titolari. Un'opportunità straordinaria è poi la promozione 30 mesi a tasso zero sulle cucine. E chi porta con sé questa pagina de La Stampa può ottenere un televisore a 14" l'acquisto di una cucina.



Mobili e Convenienza

LA FORZA DEL PREZZO

30 mesi a tasso 0

€ 634,00
IVA, trasporto e montaggio esclusi

PROMOZIONE

634 €

Portando questa pagina aquistando una cucina un televisore 14" a solo 1 €

€ 1.639,00
trasporto e montaggio +5%

Mod. Marzia cucina in: laminato col. completa di elettrodomestici foto.
Largh. 315 cm Alt. 241 Prof. 60 cm

Mod. Sorriso cucina in: laminato col. completa di elettrodomestici come foto.
Largh. 255 Alt. 211 cm Prof. 60 cm

€ 88,00 x30 mesi
trasporto e montaggio +5%

Mod. Morena in: ciliegio completa di elettrodomestici
Largh. 345 Alt. 243 cm Prof. 60

*PROMOZIONE NON CUMULABILE

APERTI ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

Le foto delle tue vacanze

Sviluppo e stampa da negativo e da digitale

Formati
10 x 15 cm
12 x 18 cm
15 x 20 cm
20 x 30 cm
30 x 45 cm

20% di sconto

su sviluppo e stampa + una pellicola KODAK GOLD compresa nel prezzo

Le tue stampe in **1 da qualsiasi supporto multimediale (cd rom, smart card....) tradizionale (rullino..).
Dal formato classico ai poster, sempre con l'alta qualità Kodak Royal.

- Foto da diapositive
- Scansioni masterizzazioni su CD e DVD
- Poster grandi formati fino 1mt x 2mt
- Fotocalendari, fotobiglietti, fototessere

La pellicola KODAK GOLD 100 garantisce realismo, un'intensità dei colori e nitidezza delle immagini eccezionali per una pellicola di sensibilità 100.

*Lo 20% è valido nel servizio " le stampe in 1
**Il servizio " stampe in 1 ora" KODAK EXPRESS solo nel punto vendita di Corso Unità 16G

Kodak EXPRESS

specialisti nella fotografia
europhoto

FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Da sempre protagonisti delle novità

Corso Siracusa, 196 Tel. 011 311
Piazza Carlo Felice, 23 - Tel. 011 562
Corso Stati Uniti, 16 G Tel. 011 9717460

Ad agosto siamo aperti!

2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E I
5 ANNI DI GARANZIA

Siamo gli unici ad offrire compresi nel prezzo **2 anni di assicurazione furto incendio e 5 anni di garanzia** oltre quella della produttrice per tutti prodotti segnalati dalle bandierine.

famila
Con noi sei in famiglia

TORINO

VIA MARENCO 32. TELEFONO 011 6568111 FAX 011 6639003 E-MAIL cronaca@lastampa.it «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Via Volpiano, 68
Via Buschetti, 4
• CUMIANA Pinerolo,
• POIRINO str. 52 bis
Via 1° Maggio, 124 - FIAT
Via Mongrando

va ■ Torna domani Settembre Musica. Invitiamo tutti i lettori a dare un'occhiata al programma che presentiamo oggi nelle pagine di Giorno e notte. Scopriranno, ancora una volta, come un festival può essere, allo stesso tempo, popolare e di qualità.

va male ■ Ancora telefonate disperate di inquilini di palazzi Atc bloccati nei loro appartamenti causa guasto dell'ascensore. Possibile che non si trovino risorse per un piano straordinario di manutenzione?

da seguire

Approda questa sera in piazza Castello l'«I-Tim Tour», manifestazione articolata in tre giorni di spettacolo. Alle 20,30 apre il «Deejay on stage» condotto dal Trio Medusa: sul palco sono attesi Angelini, la novità dell'ultimo Festival di Sanremo Danny Losito, Haiducii, Simone, i Db Boulevard, Khia, Velvet, Il Nucleo, Rio, Club, Ulivieri e i torinesi Eiffel 65. Gratuito.

il tempo ■ La rimonta dell'alta pressione atlantica assicura condizioni di tempo stabile per il fine settimana, con residui correnti fresche da Nord ed annuvolamenti isolati lungo i rilievi alpini. Soleggiato in pianura o poco velato temperature in rialzo. Poco nuvoloso ieri a Torino con 28,3 di massima, 19,2 di minima, 44% di umidità alle 18. Poco soleggiato l'anno con 26,2 di massima, 15,9 di minima e 24% di umidità.

ASCOM E ALBERGATORI AGLI ENTI LOCALI: UN TAVOLO PER LA PROMOZIONE

La scommessa cinese per il turismo a Torino

Entro i prossimi quindici anni è previsto l'arrivo di 100 milioni di turisti cinesi in Europa, il 60 per cento in Italia. Finora infatti i viaggi dalla Cina erano organizzati come delegazioni d'affari. Torino vuole perdere l'occasione e già si attiva a promuovere la città nel Paese del Sol Levante.

I sostenitori di questo progetto i commercianti e gli albergatori dell'Ascom e della Fiavet che invitano Comune, Provincia e Regione ad impegnarsi attirare nella nostra città e nel resto della regione i turisti dagli occhi a mandorla. Quello del turismo cinese, con voli settimanali Airchina che dovrebbero raddoppiare entro il 2008 più un centinaio gestiti da altre compagnie europee o asiatiche, viene dunque visto un'ottima opportunità per l'Italia. Non solo per i grandi numeri ma anche perché il visitatore che arriva dalla Cina ha elevate possibilità economiche e spende molto.

«Apriremo un tavolo di lavoro con tutti i soggetti interessati - spiega il presidente della Fiavet Carlo Bortott - perché abbiamo la necessità di potenziare con urgenza tutte le attività rivolte a quel particolare mercato turistico. Dobbiamo far conoscere Torino e il Piemonte ai cinesi perché vogliamo che d'ventino una meta di riferimento». Il direttore generale della Mistral tour - leader nazionale per i viaggi in Cina - e la vice presidente dell'Ascom Maria Luisa Coppa ribadiscono «l'importanza di iniziative in Cina sin d'ora per attirare i cinesi nelle nostre città, ricche di storia, cultura e qualità enogastronomiche».

Luongo ■ PAGINA 47

TUTTO IL MONDO A TORINO

MORTA STELLA FASANO

L'addio alla signora dei gioielli

Ci sono cose, e persone, che fanno una città. Non sono monumenti da visitare, punti di interesse storico né, tantomeno, percorsi segnati in rosso sulle guide turistiche. Stella Fasano, capostipite del negozio Fasano Gioielli, si è spenta mercoledì notte all'età di 96 anni. Una vita illuminata da diamanti e perle, pietre preziose e raffinate invenzioni orafe. Nel 1930 con il marito Mario, apre il primo negozio, in piazza Castello. Lui è la mente creativa, lei il braccio.

«Stella il Generale», la chiamavano. Stella che per settant'anni ha percorso via Roma, dal civico 53, dove abitava, alla sede del negozio (arredato da Morbelli) a pochi passi da piazza Carlo Felice, che diresse per più di mezzo secolo. Chi abita e lavora in centro si ricorda ancora di quella signora elegante che ogni giorno camminava sotto i portici.

Stella Fasano

«Stella il granatiere, come la chiamavano altri, in negozio non sedeva mai, sopportava l'idea di chiudere per ferie e mai, neppure una volta, si concedeva un caffè e una pausa. La signore Nella - commessa per 43 anni al suo fianco - la ricorda con le lacrime agli occhi, così come Tony, da 23 anni l'orefice del negozio. I Fasano servivano - e lo fanno tutt'ora - la nobiltà torinese e non solo, i grandi dell'industria e Casa Savoia, una parola sulla clientela, nel rispetto di quella riservatezza tutta torinese che li contraddistingue. Stella odiava chi ostentava, così come amava la discrezione e il gusto - gli unici gioielli che portava un filo di perle e una fascia di brillanti -, regalò al Museo Egizio una preziosissima collana e, fino all'ultimo, si preoccupò con passione di quanto terreno perdesse Torino: «Milano, una città nata molto dopo di noi, si sta prendendo tutto...». [m.per.]

LA FIAT: PRESTO UN INCONTRO SULLE ALTERNATIVE

Il motore Tor.que in Argentina I sindacati: allarme a Mirafiori

La notizia è stata comunicata ieri ufficialmente alle Rsu: nello stabilimento Fiat di Mirafiori cesserà la produzione del motore Tor.que che sarà trasferita in Argentina. Allarmati i sindacati che hanno proclamato un'ora di sciopero per oggi. Powertrain, la joint venture Fiat-Gm per i motori e i cambi, chiarirà nel prossimo incontro, entro dieci giorni, le possibili alternative produttive.

«C'è il pericolo di un'ulteriore caduta occupazionale - spiega Vittorio De Martino, responsabile Fiom di Mirafiori - con 500 addetti a rischio. La nostra piattaforma prevedeva la richiesta di un motore, di un cambio e di un modello aggiuntivo». «I metalmeccanici torinesi - afferma Giorgio Airaudo, segretario Fiom - avevano detto già con la "24 ore per Mirafiori" che la crisi Fiat non era finita. Ora occorre che le istituzioni e la politica realizzino quella lobby finora solo annunciata. La Fiat dimostri quanto vale nell'alleanza con Powertrain mantenendo un motore e non trasformando Mirafiori in una carrozzeria». «Abbiamo avuto ragione - dice Antonio Marchina, segretario Fim - a presentare la nostra piattaforma: per Mirafiori occorre un motore e un modello in più». E il segretario generale Uilm, Antonino Regazzi: «In questa scelta vedo il tentativo di svuotare Mirafiori, gradualmente ma inesorabilmente. La delocalizzazione continua, e questo ci preoccupa. La Fiat va avanti sulla sua strada, che non condividiamo».

«Comprendo le preoccupazioni dei sindacati - ha detto il presidente della Regione, Enzo Ghigo -. So che tra dieci giorni verranno analizzate delle possibili alternative di produzione per Mirafiori. Dedichiamo alla situazione la massima attenzione». Per il sindaco Chiamparino «Questa notizia conferma che non si può stare ad aspettare l'evolversi degli eventi. L'attesa rischierebbe di trasformarsi in uno stillicidio di eventi negativi. Avevo chiesto già nei giorni scorsi un incontro ai vertici del Lingotto: lavoriamo a un progetto che eviti la desertificazione di Mirafiori e preveda il proseguimento dell'utilizzo produttivo dell'area, in un quadro di sviluppo che parta dalle attività presenti affiancando nuove produzioni legate a ricerca, industria e servizi».

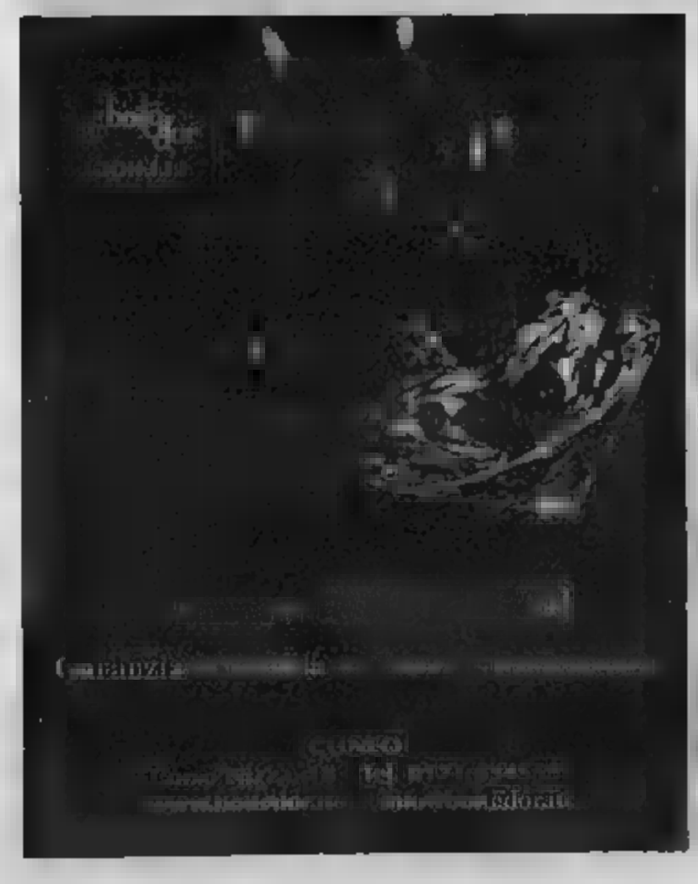
STASERA ALLA CONSOLATA

Veglia di preghiera con il cardinal Poletto per i bimbi di Beslan

Una veglia di preghiera contro il terrorismo. La decisione è del cardinale Severino Poletto. Ci sarà proprio l'arcivescovo a presiedere l'appuntamento fissato per questa sera, alle ore 20,45, nel santuario della Consolata, patrona della Diocesi di Torino. Come recita il comunicato inviato dalla Curia, l'iniziativa nasce dal degenerare della situazione internazionale culminato nel sequestro collettivo che sta tenendo con il fiato sospeso la Russia ed il mondo intero. In particolare, si legge nella nota, il pensiero dell'arcivescovo corre alla scuola di Beslan, in Ossetia, dove è stato messo a repentaglio la vita di oltre cento bambini innocenti, dei genitori e dei loro insegnanti. Analoghe situazioni, purtroppo, si verificano in altri paesi come Terra Santa, Iraq e Sudan». Di qui la decisione di indire la veglia per chiedere l'intercessione della Vergine Consolata. Con una premessa: «Questi fatti deprecabili non devono suscitare solo uno sdegno verbale, ma anche incitare a pregare perché la misericordia di Dio tocchi i cuori di quanti si rendono responsabili di crimini così terribili».

I segreti delle mummie Sono cominciati ieri a Torino i lavori degli esperti internazionali ospiti del V Congresso mondiale di «Mummy Studies», che fino a domenica racconterà numerosi dettagli inediti della vita all'ombra delle piramidi svelati dall'occhio indiscreto dei tomografi, le macchine che fanno la tac alle mummie come fossero nostre contemporanee. Protagonisti assoluti della kermesse sono cinque corpi imbalsamati e avvolti nelle bende almeno tremila anni fa e gli esami hanno permesso di accertare che in molti casi soffrivano delle nostre stesse patologie.

Francesca Paci ■ PAGINA 48



Viaggio alle radici della diaspora

Maria Volabrega

E lo insegnerai ai figli..." dice la Torà, il Libro e la Legge del popolo ebraico e la sua storia. Un popolo che pur disperso nella diaspora ha sempre conosciuto lettura e scrittura, per l'esigenza di conoscere le regole. Più che naturale, dunque, dedicare a "Educazione e Ebraismo" la quinta Giornata della Cultura ebraica, domenica, alla quale ha aderito la Comunità di Torino che, per la prima volta, apre ai visitatori anche le porte delle sue scuole. L'iniziativa, promossa dal Consiglio europeo delle Comunità ebraiche, unirà idealmente 25 paesi europei con visite gratuite di Sinagoghe, musei, cimiteri, luoghi della memoria e dell'arte dalle 10 alle 19. In Piemonte si possono visitare, tesori di arte e di storia, le Sinagoghe di Torino, Carmagnola, Ivrea, Asti, Mondovì e Saluzzo guidate dagli esperti della cooperativa Artefacta.

A Torino è il presidente della Comunità, Maurizio Piperno Beer, ad aprire la giornata con una in piazza Primo Levi, prima la visita all'ottocentesco Tempio Grande, al Tempio piccolo sotterraneo e al Tempietto con arredi provenienti dal vecchio ghetto. Un percorso che prevede la proiezione di un video e due mostre fotografiche, curate dall'architetto Avi Rnich, sulla Scuola ebraica ieri e oggi. E poi la visita alle Scuole: Colonna e Finzi materna elementare paritaria e alla media dedicata a Emanuele Artom che, giovanissimo, vi insegnò, prima di essere assassinato dai nazifascisti.

Qui viene distribuita una pubblicazione con un intervento del rabbino Alberto M. Somekh su "Ebraismo ed educazione", uno della presida Marta Morello Silva su "La scuola della Comunità ebraica di Torino" e dell'avvocato Giulio Disegni che spiega ciò che è, e come funziona la minuscola, ma importante scuola che prepara chi vuole diventare rabbino dedicata a Margulies-Disegni. E un bel calendario con le ricorrenze ebraiche e civili, lavoro degli studenti e le fotografie del Tempio Grande.

La preside ed alcuni ex allievi fanno da guida hanno avuto una vita intensa e ricca di fino al 1823. La promulgazione delle leggi razziali fasciste nel 1938, quando agli ebrei è negata la possibilità di lavorare e di studiare dettò un cambiamento. La scuola prima in via Bidone, poi nell'attuale edificio di via Sant'Anselmo, accolse gli allievi e gli insegnati ebrei espulsi dalle scuole statali, anche con i corsi per i licei. Fu impossibile continuare dopo l'8 settembre 1943. L'attività riprese nel 1946.

Oggi le scuole accolgono 150 allievi, per tradizione anche non ebrei. Programmi moderni, insegnanti aggiornati e tante attività, integrano la didattica impostata anche sull'imparare a studiare, con mensa e doposcuola. "Ebraismo - dice la preside - significa conoscere se stessi e capire gli altri per capire il mondo".

mariani ombretta
inaugurazione
17,30

IN PRIMO PIANO

Il presidente della Provincia Antonio Saitta

Il presidente Saitta riceverà i sindaci ogni venerdì a Palazzo Cisterna

La lettera, firmata da Antonio Saitta, è già stata spedita ai 315 sindaci dei Comuni della Provincia di Torino. La novella, sintetizzata in una pagina, è la seguente: ottobre il presidente della Provincia dedicherà un giorno alla settimana - ha scelto il venerdì - per ricevere gli amministratori locali direttamente a Palazzo Cisterna. Obiettivo: instaurare un dialogo ciascuno loro, obbligarli ad esporre i rispettivi problemi in fretta e furia approfittando delle trasferte Saitta un Comune. «Per facilitare lo scambio di informazione e per seguire più da vicino, particolare attenzione, la delega i Piccoli Comuni, ho pensato di dedicare all'ascolto delle vostre richieste una giornata settimanale costante e periodica nell'arco di ogni settimana - si legge nella lettera - . Vi comunico pertanto che, a partire mese di ottobre, ogni venerdì sarò a vostra disposizione per incontrarvi a Palazzo Cisterna e affrontare voi le problematiche locali cui la Provincia può affiancare la vostra azione di amministratori comunali». Iniziativa inedita, che fra l'altro dovrebbe contribuire a smorzare le polemiche sollevate da tutti quelli che in più occasioni hanno contestato il ruolo troppo «torinocentrico» dell'ente durante la giunta Bresso. In questo senso, il neopresidente - forte della sua passata esperienza sindaco - è stato chiaro fin dall'inizio: il «tour» dei Comuni, portato a termine in campagna elettorale, ha trovato sbocco coerente nella delega «ai Piccoli Comuni», che non Saitta deciso gestire personalmente. Ora il nuovo passo avanti. Con una premessa: l'audizione settimanale a Palazzo Cisterna vale per i sindaci di tutti i Comuni, a prescindere dimensioni. Così come è prevista la possibilità di richiedere colloquio in un altro giorno della settimana. Resta il significato di una iniziativa doppiamente vantaggiosa: per i sindaci, che da ottobre sanno poter contare sulla disponibilità del presidente volta la settimana; per la Provincia, in grado di prendere nota di tutte le segnalazioni in arrivo e quindi di più attentamente le molteplici esigenze del territorio. Per concordare ora e data degli incontri: 011.8612860 - 011.8612912.

L'ORGANIZZAZIONE DELLE OLIMPIADI: CHIAMPARINO SCRIVE AL PREMIER

Poteri speciali al sindaco «Ora decida Berlusconi»

«Tocca al governo mettere la parola fine a questa polemica» Da Vietti segnali di sostegno all'ipotesi arrivata da Palazzo civico

Maurizio Tropeano

Poteri speciali? Decida Berlusconi anche perché conferimento di poteri straordinari è necessario buona riuscita dell'evento che, non sfuggirà di certo al premier, attraverso la Città Torino presenterà al mondo l'immagine dell'Italia tutta». E' questo senso della lettera che il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, ha scritto al presidente del Consiglio affinché la parola fine ad una vicenda che invece di accelerare il viaggio della macchina olimpica rischia di farla impantanare nella palude della polemica politica.

La decisione primo cittadino di rivolgersi direttamente al primo ministro, infatti, arriva dopo il viceministro alle Infrastrutture, Ugo Martinat, richiesta e dopo che il presidente della Regione, Enzo Ghigo, a priori alla possibilità di aumentare le competenze sindaco, ha ventilato l'ipotesi di affidare quei poteri prefetto di Torino.

Nella lettera Chiamparino sottolinea come per la «buona riuscita» dell'evento assumono grande *rilievo, oltre alla realizzazione* delle infrastrutture sportive che procedendo secondo i programmi stabiliti, gli aspetti «organizzativo e logistico e le conseguenti da definire ed attuare in Città nell'imminenza della manifestazione olimpica». Da qui la richiesta di «un'autorizzazione a derogare alle leggi li» settori della urbana, pulizia del territorio cittadino, manutenzione ed arredi stradali, di organizzazione della viabilità e dei trasporti urbani» ma anche e *in generale* quegli imprevedibili che potrebbero presentarsi nel periodo antecedente durante lo svolgimento dei giochi e per i quali non si potrebbe intervenire efficacemente con i normali strumenti amministrativi».

Come detto le prime risposte ministri piemontesi sono state negative anche se ieri il sottosegretario alla Giustizia, Michele Vitti, sembra aprire uno spiraglio. Vietti dà per scontato il fatto che «le circostanze renderanno necessario il ricorso a misure e *poteri straordinari*». Se questo è il contesto «allora è necessario mettersi d'accordo in quali settori servono e chi sono i soggetti che possono essere investiti dell'incarico». Conclude: «Per intenderci: se i poteri straordinari servono per abbellire città e regolare traffico allora è evidente che il riferimento non può che essere il sindaco. Se invece qualcuno pensa di partire da lì per occuparsi di altro allora altrettanto evidente che la risposta a Chiamparino non può che negativa e che per decidere è necessario un confronto approfondito tra tutti i livelli istituzionali».

Non cambia opinione Agostino Ghiglia, presidente provinciale di An: «Il Governo e la Regione hanno già fatto sforzi economici e legislativi enormi per garantire il successo delle Olimpiadi Torino 2006 favore dalla Comunità piemontese, altrettanto si può Sindaco e Presidente del Toroc, le cui responsabilità nei ritardi vengono pagati da tutti i cittadini a causa di una lievitazione - rispetto ai costi inizialmente previsti - che supera il 15%. Chiamparino prima chiedere "Superpoteri" per competenze già sue farebbe meglio a cominciare a gestire meglio l'ordinaria strazione che fa da contorno alla preparazione dei Giochi Olimpici».

Il sindaco Sergio Chiamparino con il presidente del Toroc Valentino Castellani ed Evelina: i poteri speciali al primo cittadino stanno caratterizzando il dibattito olimpico

FORZA ITALIA IN

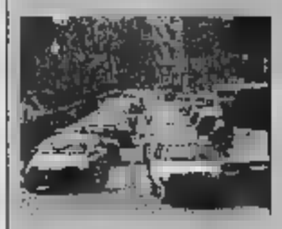
«Più trasparenza sulle nomine»

Nuovi criteri per nomine espresse dalla Provincia negli enti e nelle società partecipate. Le chiede Forza Italia Beppe Cerchio (vicepresidente del Consiglio provinciale), Nadia Loiacono (capogruppo), Dario Troiano, Carlo Giacometto, Fabrizio Comba, Ferrero, Elvi Rossi, Stefano Ruffini. Presente Maurizio Bruno, coordinatore provinciale FI. Nel mirino dell'opposizione, il fatto che il Consiglio stabilito come esercitare le «funzioni di indirizzo e di controllo» previste legge e quindi il permanere dei vecchi meccanismi approvati nel passato mandato amministrativo. Questione non tanto di forma, e sostanza. Questo perché, secondo Forza Italia, in passato «si è lasciato campo aperto ad sfrontato spoil system in cui i requisiti che rendono adeguato nome scelto rispetto alla carica erano secondari, risultava essenziale l'unico espressamente menzionato: la diretta conoscenza prima e la fedeltà poi agli ordini dell'allora presidente Bresso». Da qui il sollecito a Saitta affinché prevalga la meritocrazia. Un contributo può arrivare proposta contenuta nella delibera presentata dagli «azzurri»: discutere le nella conferenza dei capigruppo, clima di imparzialità e trasparenza.

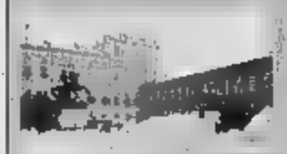
INTERVENTI

Dal «nuovo» Palazzo del Lavoro alla ricerca di soluzioni al traffico

OPERE PUBBLICHE. Una delle richieste del sindaco Chiamparino è la possibilità di derogare alle leggi nazionali in materia di contabilità in modo da poter intervenire con soldi del Comune per ristrutturare o riqualificare edifici o strutture non municipali. Se ci fosse il via libera del Governo la città potrebbe pagare di tasca propria la riqualificazione del Palazzo del Lavoro e gli interventi di decoro dei portici di via Po.



VIABILITA'. Un altro dei settori intervento è il traffico. Il primo cittadino chiede la possibilità di derogare al codice della strada così come possono già fare i sindaci di Milano, Palermo e Catania. I poteri straordinari potrebbero essere usati per creare vie o corsie riservate al traffico olimpico con la possibilità di elevare multe, così come ha fatto Atene, più salate fino alla sospensione della patente.



EMERGENZE. Un ulteriore campo di intervento è la gestione di eventuali situazioni di emergenza ad esempio una nevicata eccezionale con il rischio di blocco della città con la possibilità di chiedere la mobilitazione straordinaria di mezzi e uomini. Per farlo, però, «servono deroghe temporanee ai tempi e alle modalità stabilite dalle procedure statali».

SUBITO TUO con solo € 3,90
a raggiungimento di € 80,00 di spesa
nelle CARTOLERIE
www.cartoshop.it
FANTASTICA PROMOZIONE
PLAY GAME 2
PL'AY GAME 2
IL VIDEOGIOCO PIU' APPASSIONANTE DELL' ANNO
CON OLTRE 50 VIDEOGIOCHI!
E troverai inoltre... Tupperware
IL MAXI QUADERNO CON TUTTE LE CARTE IN REGOLA

Da ieri a domenica 200 esperti internazionali di «Mummy Studies» illustrano ai colleghi le loro curiose e straordinarie scoperte

LA FANCIULLA

La delicata fanciulla proprietaria della testina esposta al Museo d'Archeologia di Torino è un prezioso esemplare risalente al medio regno dinastico, tra il 1500 e il 2000 a.C..
A prima vista sembrerebbe una scultura in legno , invece si tratta del capo di una giovane donna imbalsamata e immersa, secondo regolare trattamento, nel bitume, il materiale che le conferisce quel colore bruno. La caratteristica che ne aumenta il valore è la capigliatura, conservata acconciata come al momento della sepoltura. Si riconoscono due treccine sottili avvolte intorno alla nuca e fermate alle estremità da anellini ornamentali.
Grazie alla mummificazione il vezzo femminile sopravviveva alla morte: restano nei sarcofagi tracce di sofisticate pettinature, ma anche curiosi tatuaggi.

L'architetto Kha rivive dopo tremila anni

Lui, la moglie e tre sorelle, star al congresso degli studiosi di mummie

Francesca Paci

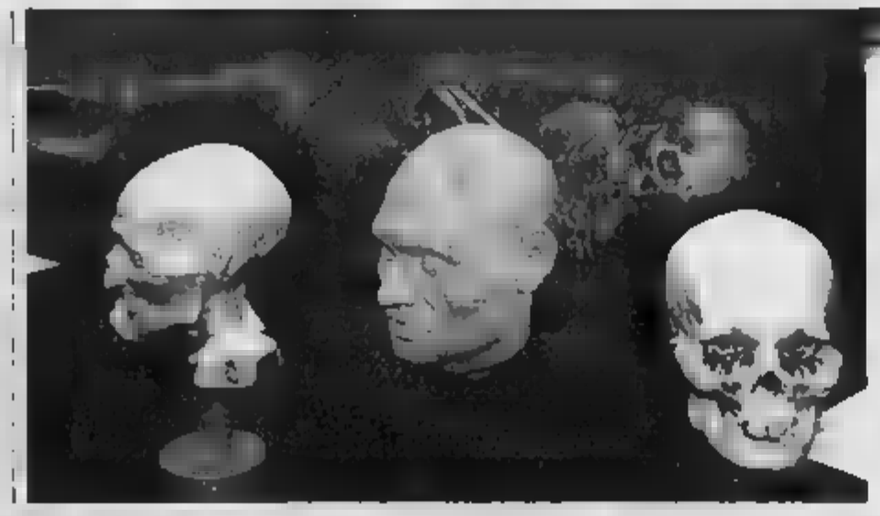
I corpi imbalsamati dell'egiziano, della moglie Meirith e delle sorelle Tamiu, Tapeni e Renpetnefert hanno rivelato i malanni di cui soffrivano e in questi giorni sono al centro della kermesse che si svolge al Lingotto

Lo scontro delle civiltà teorizzato oggi dallo studioso americano Samuel Huntington ha radici remote e ragioni non solo religiose. All'origine del conflitto tra gli imperi faraonici e le popolazione ebraiche della valle del Nilo per esempio, ci sarebbe anche una questione biologica: le longilinee fanciulle egiziane venivano decimate dalla difficoltà del parto mentre le altre, con il bacino più generoso, sopravvivevano e moltiplicavano la specie. Ecco una delle scoperte illustrate a Torino dai 200 esperti internazionali ospiti del V Congresso mondiale di «Mummy Studies», che fino a domenica racconterà dettagli inediti della vita all'ombra delle piramidi svelati dall'occhio indiscreto dei tomografi, le macchine che fanno la Tac alle mummie fossero nostra contemporaneo.

Protagonisti assoluti della kermesse sono cinque corpi imbalsamati e avvolti nelle bende almeno tremila anni fa. La loro cartella clinica, anticipata domenica da *La Stampa*, descrive gli acciacchi dell'uomo egiziano per nulla diversi da quelli correnti. L'architetto Kha, direttore dei lavori al servizio della XVIII dinastia, sua moglie Meirith, le tre sorelle Tamiu, Tapeni, Renpetnefert, soffrivano di calcoli, artrosi e problemi circolatori come ieri e tra uomini e donne del 2004. Morivano prima, le quattro mummie femminili hanno al massimo 30 anni e Kha sfiora i 60, eppure descrivono una routine quotidiana che contrae il tempo della Storia. «Rinvenire tracce d'arteriosclerosi sui resti di un faraone, che mangiava bene e disponeva dei medici migliori non avrebbe aggiunto molto sulle reali condizioni di vita del tempo», spiega la presidente del convegno Emma Rabino Massa. Trovarne invece sulle spoglie di un comune cittadino sepolto nella sabbia del deserto dentro una stuoia e divenuto mummia grazie alle condizioni climatiche particolari, come nel caso di un reperto dal 2500 avanti Cristo presentato a Torino in questi giorni, aggiunge un tassello importante al mosaico di un'epoca così lontana e così vicina.

Sono i medici che, d'intesa con gli antropologi, guidano l'avanguardia della mummiologia. L'equipe dell'ospedale torinese Molinette diretta dal professor Giovanni Gandini ha prodotto risultati importanti attraverso l'uso di macchine Tc spirale per l'analisi Tac. Il check up dell'architetto Kha, che fu ritrovato all'inizio del 900 a Deir el Medina durante gli scavi eseguiti da Ernesto Schiaparelli e ora esposto al Museo Egizio di Torino con altri 20 esemplari. La biodemografia sulla giovane polacca del I a. C. conservata nel museo di Antropologia del capoluogo piemontese, unico esemplare esistente di donna per inversione uterina post parto e sepolta con il feto. La ricostruzione del volto dell'artigiano Harwa, realizzata con la collaborazione della polizia scientifica. Una, specie di disegno segnaletico del tipo utilizzato per identificare rapinatori moderni o serial killer alla Donato Bilancia.

I congressisti non parlano solo di mummie egizie. In programma ci sono reperti provenienti dalla Mongolia, dall'Ungheria, dal Perù, dallo Yemen e da diverse regioni africane. Patricia Lambert-Zazulak, docente all'università di Manchester, porta campioni della «Banca del tessuto mummificato», istituita presso il suo ateneo per fornire agli studiosi facile accesso al materiale di ricerca. Rosanna Gorini, del Cnr di Roma, rivela l'impiego di resti di mummia nelle ricerche chimiche delle case farmaceutiche del XXVII, come la Merk, attiva in questo campo fino al 1908. Se ne ricavavano antidoti contro malattie varie, dall'epilessia all'emicrania. Medicine, ma anche cosmetici e accessori. I tatuaggi e le scarpe infradito, per esempio, tanto in voga nell'estate 2004. Un remake di 4000 anni fa.



L'artigiano Harwa dopo secoli diventa una celebrità Il suo volto ricostruito dalla Scientifica finisce su Cnn

Con i suoi tremila anni di storia l'artigiano Harwa ha strappato alla Cnn i famosi cinque minuti di celebrità, suprema ambizione dell'uomo contemporaneo secondo l'artista Andy Wharol. Anche il numero di settembre della prestigiosa rivista «American Journal of Roentgenology» dedica ampio spazio al volto della mummia custodita nel Museo Egizio di Torino ricostruito da un gruppo di scienziati italiani guidati da Federico Cesarani della Struttura Radiodiagnostica di Asti. Cosa cela quel volto? Harwa visse nell'Antico Egitto e morì all'età di 45 anni, aveva un neo sulla tempia sinistra, ora è calvo e tiene gli occhi chiusi perché, spiega Valter Capussotto della polizia scientifica, «mostra solo le caratteristiche scientificamente provabili». Tutte tranne il taglio degli occhi, il colore dei capelli, la carnagione. La tecnica che ha permesso l'operazione è frutto dell'uso di uno strumento diagnostico a raggi X, la tomografia, e della più moderna tecnologia tridimensionale applicata all'arte antica dalla scultura. Opera d'artigiani, sofisticati Harwa del terzo millennio.

«Con la Tac rivelazioni un tempo impossibili»

intervista

BENVENUTI nella disciplina che concilia il passato assoluto e il futuro più futuribile». Lo studio delle mummie attraverso la Tac e dello scanner del computer è l'orgoglio della padrona di casa, Emma Rabino Massa, l'antropologa che nel 1997 battezzò la riapertura al pubblico del Museo di Antropologia di Torino, dove conservate una ventina di e circa ottanta mummificate.

Cosa permette l'applicazione delle nuove tecnologie, negato agli studiosi di un decennio fa?

«La metodica in uso da circa quattro, cinque anni, permette l'analisi della mummia senza danneggiare il corpo imbalsamato. E' un intervento ormai diffuso nei laboratori di tutto il mondo».

Quali sono i paesi all'avanguardia?

«L'Italia certamente, con le ricerche dell'ospedale torinese Molinette. La scuola di Tolosa, specializzata in biologia molecolare e lettura del Dna, a cui dobbiamo la scoperta della malaria presso gli antichi Egizi, l'Egitto. Il metodo è sempre lo stesso: si parte dal sarcofago e si procede scavando attraverso gli strati, la tela, l'epidermide, gli organi più interni».

Rabino Massa

Com'era l'uomo agli albori della civiltà fiorita sulle sponde del Nilo?

«L'identikit ricavato dagli esemplari analizzati descrive uomini e donne colpiti dalle nostre stesse malattie, ci sono anche casi di tumore. Soffrivano di carie e grosse usure dentarie, probabilmente perché i cibi macinati e conditi con sabbia. Non temevano come oggi l'obesità, eppure abbiamo trovato tracce di individui molto grassi. La vita media variava da 35 a 40 anni».

Le mummie dettagli sulla gerarchia sociale, la divisione in classi?

«Solo i corpi risalenti al periodo dinastico, dopo il 3000 a.C.. Le mummie precedenti frutto di mummificazione naturale, personaggi potenti ma anche gente del popolo, come la donna morta di inversione uterina post parto. In seguito invece, si diffonde la pratica dell'imbalsamazione con i teli, accessibile probabilmente ai soli rappresentanti del ceto medio o alto».

Ci sono esempi di baby-

«Al Museo di Antropologia di Torino custodiamo un pezzo rarissimo, un bambino morto di mielomeningocele, una malattia antica non ancora del tutto debellata». (fra.pa.)

Specchio dei tempi

«L'impegno quotidiano per dare una risposta a tutti» - «Si può mangiare un panino guidando un autobus?» - «Un vecchio per spendere meno» - «Lunghe code, pochi lavoro» - «Camping»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Quando si svolge un lavoro nel quale si ha di mira la delicata cura degli interessi altrui, specie quelli delle fasce deboli della società, occorre avere una sensibilità particolare. Quando questo lavoro si conclude, al momento del commiato sembra di rivedere i volti della gente incontrata nel corso del tempo, e ricordarne l'eco delle pene e delle aspettative. Certo non è facile il mestiere (che mestiere non è) del responsabile di un'associazione dei consumatori. Probabilmente a Gigi Casotti (Adoc) saranno passati molti volti e molte situazioni per la mente, in questi ultimi tempi. Ai molti attestati di stima ricevuti, vogliamo aggiungere il nostro, di chi lungamente ha condiviso il difficile mestiere di dare una risposta a tutti, anche quando non esistono risposte efficaci per le carenze di un ordinamento sovente barocco e indietro nel seguire i bisogni della gente.
«Noi tutti, collaboratori dell'Adoc Piemonte, siamo stati spesso sorpresi dalle intuizioni di Gigi, ma non dalla sua umanità, e siamo certi che le applicherà anche dietro la nuova scrivania che sta occupando».
Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mentre attraversavo corso Grosseto mi è passato sotto gli occhi un autobus della linea 2 che procedeva a passo d'uomo o quasi. Incuriosito da questo comportamento inconsueto ho guardato con attenzione e scoperto che l'autista con una mano guidava e con l'altra mangiava beatamente un panino.
«Se non si può telefonare mentre si è alla guida, non si dovrebbe neppure fare lo spuntino. Vedo a questo punto un problema di conflitto di interessi. Sappiamo che i vigilini, o ausiliari del traffico sono diventati pubblici ufficiali a tutti gli effetti, in grado quindi di elevare contravvenzioni anche per altre infrazioni che non siano solamente i parcheggi scaduti. Ma costoro sono dipendenti dell'azienda trasporti. Dovrebbero quindi fare una contravvenzione a loro colleghi? Non ci credo neanche se lo vedo. Quando mai è successo che un vigile abbia elevato una contravvenzione a un'auto dello stesso corpo?».
Mario Moreggi

Un lettore ci scrive:
«Dovendo partire per un viaggio in Egitto con un pacchetto turistico, ho consultato l'operativo voli sul sito Internet di un tour operator. Ho così scoperto che la compagnia egiziana prescelta ha solo aereo, cioè l'Airbus A320 con il quale dovrei volare a per di più il primo volo operativo di questo aeromobile risale al 1988, oltre 15 anni fa. Oltre a tutto ciò la Gran Bretagna fino al 2002 ha vietato i suoi cieli a queste compagnie per problemi riscontrati in alcune ispezioni.
«Mi chiedo se per questi voli charter vengono utilizzate compagnie ed in materia di sicurezza, oppure non si miri esclusivamente a risparmiare il più possibile.
«Premesso che non ho pregiudizi alcuni su qualsivoglia compagnia e che non è certo la prima volta che salirò su un aereo, la mia vuol essere semplicemente una segnalazione che spero otterrà una risposta da qualche competente in».
Michelangelo Crepaldi

Un lettore ci scrive:
«Desidero segnalare che la "Rotonda Maroncelli" che da Moncalieri immette a Torino e viceversa, dopo essere pubblicizzata, come un fiore all'occhiello della riorganizzazione della viabilità, da prima del Ferragosto, ha visto il cantiere smobilitato. Agli inizi si vedeva una dozzina di operai al lavoro, oggi non ne vedo bene, se ne contano tre. Non solo, ma nel momento in cui i lavori avrebbero dovuto accelerati perché i torinesi erano in ferie, sono stati sospesi e quindi si riformano le code chilometriche con inquinamento ambientale. C'è una risposta sensata a questo oppure è un esempio di come proseguono i lavori per Torino 2006?».
Giulio Guglielmotto

Un lettore mi scrive:
«A Bardonecchia, all'inizio della Valle Stretta, esistono due camping "stanziali" con circa roulottes. Da anni possono ricevere i programmi Rai grazie ad un ripetitore installato nei pressi della stazione di arrivo della seggiovia Melezet che alimentava di corrente elettrica anche il ripetitore.
«Quest'anno da inizio giugno la tv non si vede più: pare che al ripetitore non giunga più la corrente, quindi niente Olimpiadi di Atene, niente programmi e telegiornali.
«Ripetute protesta presso la Rai, il Comune ecc. ecc. sinora non hanno avuto alcun esito».
Mario Savarino

specchiotempi@lastampa.it

FUORI TUTTO!

PUOI PAGARE COME VUOI!
Findomestic
Chiedi informazioni al box finanziamenti

DOBBIAMO SVUOTARE I NEGOZI PER INVENTARIO MERCE ENTRO FINE SETTEMBRE.
mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora per far fuori tutto fino ad esaurimento scorte.
Questo è solo un esempio delle oltre 2000 offerte che troverete in tutti i punti vendita UniEuro e UniEuro City, **con sconti fino al 50 %**

DVD PLAYER + 34 FILM

SINUDYNE

Lettore DVD Sinudyne dolby digital, lettura file MP3 e foto JPG - RGB out- menù funzioni a video.
COMPRESI NEL PREZZO 34 FILMS SU 18 DISCHI DVD

99,90€ ~~129,00€~~

Promozione valida dal 17 agosto al 18 settembre salvo esaurimento Scorte, ed omissioni

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

UniEuro

CITY UniEuro

www.unieuro.com

Contaldo si guarda intorno in ce

Si consulta con il fratello fermo sulla Lancia Y verde

Infila una sottile asta sopra il vetro e apre la porta

GIA' ARRESTATI PER LO STESSO REATO E NELLO STESSO POSTO CINQUE ANNI FA, TRADITI DALLE TELECAMERE DEL PARCHEGGIO

In trappola i «topi d'auto» delle Gru

Due fratelli agivano in coppia fingendosi normali clienti

Giacomo Bramardo

Arrestati per lo reato nello stesso luogo, a distanza di cinque Era il 30 agosto del quando due fratelli di origini pugliesi - Giancarlo e Roberto Contaldo, 44 e 47 anni, Torino - furono arrestati nel grande parcheggio del centro commerciale Le Gru, a Grugliasco: furti sulle auto in sosta. Con grande abilità, oggi come allora, i due fratelli sono tornati ad aprire le vetture tra i 5 mila posti auto dell'ipermercato, che per un ladro può rappresentare miniera. E anche questa volta i Contaldo sono finiti in carcere, dopo essere stati filmati dai carabinieri Compadi Rivoli. A differenza cinque anni fa, però, i fratelli hanno affinato la tecnica: per prima cosa, le vetture venivano aperte senza lasciare apparenti segni sul nottolino; inoltre - dopo aver aperto vetture e asportato computer, telecamere, macchine fotografiche - avevano l'accortezza di tornare indietro e rimettere borse e borsoni esattamente al loro posto. In questo modo i furti venivano scoperti una volta tornati a casa ufficio.

I carabinieri hanno cominciato a insospettirsi quando all'inizio dell'estate sono arrivate, in poche settimane, una valanga di denunce per furti: sempre all'ora pranzo, sempre nel parcheggio Le Gru, sempre mirati ad oggetti di valore. In molti, tra l'altro, ammettevano nei verbali di non essersi subito accorti del furto. I militari del capitano Pricchiazzi, hanno deciso di chiedere la collaborazione della sorveglianza centro commerciale e ricorrere alle telecamere esterne. I militari in borghese si aggiravano tra i clienti nell'area di sosta, dall'alto l'obbiettivo inquadrava vetture sospette. Non c'è voluto molto per scorgere gli strani movimenti della Lancia Y verde dei Contaldo.

Nelle immagini girate, si vede nitidamente l'utilitaria che si affianca ad una Alfa 156. Uno dei fratelli scende, si guarda intorno, poi infila una sottile asta tra il vetro della portiera e la guarnizione di plastica, facendo scattare la serratura. Sale con tutta disinvoltura e rovista nel bagagliaio come se fosse lui il proprietario. Prende un borsone e sale sulla Y. L'utilitaria, sempre seguita dalle telecamere, fa un breve giro all'interno del parcheggio e torna all'Alfa 156. Contaldo sale e posa il borsone dove l'aveva trovato e richiude la portiera. La si ripete pochi minuti dopo, prima accanto ad una Lybra, poi dietro ad un'utilitaria bianca. Sarà il loro ultimo furto: nei fotogrammi successivi i due fratelli vengono bloccati all'uscita del parking e ammanettati dai carabinieri. In auto hanno merce per 800 euro.

I ladri puntavano sempre su oggetti preziosi e avevano l'accortezza di lasciare borse e borsoni esattamente come erano

Il capitano dei carabinieri Pricchiazzi ha condotto l'operazione illustra le fasi che hanno portato all'arresto dei due

PAURA NELLA NOTTE IN VIA SACRA DI SAN MICHELE, CINQUE INTOSSICATI LIEVI FRA CUI UNA BIMBA

Fuoco in cantina, evacuato uno stabile

Cinque persone sono accompagnate nelle prime ore di ieri mattina al pronto soccorso del «Martini» per lieve intossicazione dopo un incendio scoppiato nella notte in una cantina di via Sacra San Michele.

Due di loro, per l'età avanzata, sono state precauzionalmente trattenute in ospedale ma non sono gravi. Saranno dimesse nelle prossime ore. Le fiamme si sono sviluppate nei sotterranei del condominio, al numero civico 0, provocate - tutta probabilità - da un piromane. Non è stato difficile rompere la serratura di una delle porte metalliche di una cantina, una delle poche protette da un lucchetto d'acciaio, entrare e innescare il rogo incendiando alcune carte.

Così, intorno alle 4, in quello stabile di sei piani, si sono levate altissime colonne di fumo, che hanno invaso le scale e gli appartamenti dei primi piani. Subito, scene di panico. Perchè non si riusciva a capire quali fossero le dimensioni dell'incendio, in realtà contenute. I maggiori danni li hanno fatti palo vecchio di plastica, che hanno creato una nube tossica, dispersa con fatica dai Vigili del fuoco, che sono riusciti a circoscrivere in pochi minuti il focolaio.

Ieri mattina, dopo primo sopralluogo della polizia, s'è fatta strada l'ipotesi di un attentato o di gesto vandalico. All'interno della cantina presa di mira non c'era nulla di particolare. Una vecchia bicicletta, libri, e, appunto, i vecchi monitor. Spiegano i residenti. «Non ci sono spiegazioni razionali. L'ipotesi del corto circuito è da scartare perchè sotterranei non ci sono impianti elettrici complessi. Non resta che l'autocombustione o l'azione di qualcuno che ha voluto lanciare un avvertimento». Ma a chi? «Nessuno di noi ha mai ricevuto minacce, tutte le persone che abitano in questo condominio vanno d'accordo, non ci sono mai stati dissapori», spiegano. Resta in campo la possibilità che ad agire sia stato un pazzo, un teppista. Il suo gesto, però, avrebbe potuto causare conseguenze ben peggiori.

L'allarme ai vigili del fuoco è scattato in piena notte quando il denso fumo proveniente dalla cantina già buona parte delle scale interne dell'abitazione. Tutto lo stabile, che ospita ventina di alloggi, sia stato sgomberato e alcuni degli inquilini fatti uscire finestre e dai balconi con le autoscale.

Cinque persone sono state portate all'ospedale Martini mentre una bimba di due anni è stata curata sul posto dai medici del 118. Alle 6 di ieri l'allarme era già rientrato; i vigili del fuoco hanno dichiarato agibile lo stabile e gli inquilini hanno potuto rientrare nei loro appartamenti.

VIA CASERTA

Palazzina sgomberata per un crollo

Tragedia sfiorata, ieri sera, in via Caserta 11. Parte del solaio di un edificio, quella che sovrastava la scala interna, è improvvisamente crollata: per fortuna, senza causare vittime. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco e dei vigili urbani, seguito sgombero della palazzina nell'eventualità di cedimento che potrebbe interessare tutta la struttura: tutte e quattro le famiglie hannoabbandonato gli alloggi, compresi i proprietari. Gli inquilini, almeno quelli, sono stati dirottati dal Comune in albergo. Il maggior indiziato del crollo è il cantiere adiacente l'edificio, dove si sta scavando per una costruzione con box sottenanei. «Abbiamo fatto presente più volte che si erano verificate delle crepe - spiega Concetta Castaldo, proprietaria del vecchio stabile -, l'impresa ci ha sempre detto di non preoccuparci». Stamane una perizia valuterà se e a quale prezzo la costruzione è recuperabile.

INIZIATIVA AD ORBASSANO, IL SINDACO PRESENTE ALL'AVVIO DEI LAVORI

Solidarietà è un acquedotto in Africa

Sorgerà in Kenya grazie a offerte di commercianti e cittadini

Giuseppe Legato

Un acquedotto per portare l'acqua a un popolo povero, lungo 14 chilometri, che andrà a una popolazione decine di migliaia di persone, realizzato le offerte spontanee dei commercianti della città, con i banchetti nelle feste parrocchiali e nelle occasioni mondane che hanno l'anno solare del centro di Orbassano. In Kenya, nella regione del Tharaka che si estende sulla linea dell'Equatore, sta per arrivare l'acqua grazie a un proge dell'associazione Onlus «Colore, appoggia- dalla Regione Piemonte e dal Comune di Orbassano. Un progetto solidale in una terra dove non c'è quasi nulla. Solo arbusti, giraffe e strade che aprono scenari di immense distese che si interrompono solo se incontrano i (pochi) aridi altopiani. Il sindaco Carlo Marroni è tornato da qualche giorno dal viaggio a Miramari, capitale della regione keniota dove i lavori per la costruzione della maxi conduttura sono appena partiti: «Sono fiero di questo progetto - esordisce - in cui in tanti hanno creduto e che ci nobilita città, amministrazione, come popolo». Come dargli torto? le fotografie visibilmente emozionato: «Guardi i bambini, bellissimi. Non potevamo non aiutarli».

La missione dell'assessore Gala- e del sindaco era stabilire delle relazioni politiche con le autorità locali e nazionali. Si sono fermati in Africa per 15 giorni, insieme con Paolo Rossi, titolare dell'associazione orbassanese che si è occupata della raccolta dei fondi e con il parroco della chiesa di san Giovanni Battista, don Marco Arnolfo. I lavori per l'acquedotto, che porterà l'acqua dal torrente e Miramari, sono già gli scavi per posizionare le tubature fatte arrivare in Kenya: «Un lavoro lungo difficile, per il quale esistono degli ostacoli strutturali che in qualche modo riusciremo a superare in nome di un obiettivo troppo importante per questa comunità». Basteranno i soldi? Il sindaco è abbastanza sicuro: «Certo. Il progetto è stato definito nei minimi particolari. Tutto dovrebbe andare come previsto». Oltre i contorni dal racconto, è un bellissimo che la Regione Piemonte ha riconosciuto finanziandolo in parte. Prima di rientrare in Italia e redigere una relazione riassuntiva del viaggio, la delegazione guidata dal sindaco Marroni ha incontrato l'ambasciatore italiano a Nairobi. Dall'incontro emergono prospettive future dell'iniziativa: parlato molto e trovato un'intesa di massima per riproporre progetti simili magari coinvolgendo altri operatori». L'appuntamento è qualche con un aggiornamento sullo dei lavori. Per quella si saprà se il progetto per il Tharaka avrà trovato altri partners.

APPELLO A CHI POTREBBE AVERLO TOCCATO

Allarme rabbia dalla Francia Scoperto un cucciolo malato

Arriva autorità francesi la segnalazione di un caso di rabbia altamente contagiosa che ha colpito un importato illegalmente dal Marocco, e che potrebbe aver contagiato altri cani o persone italiane.

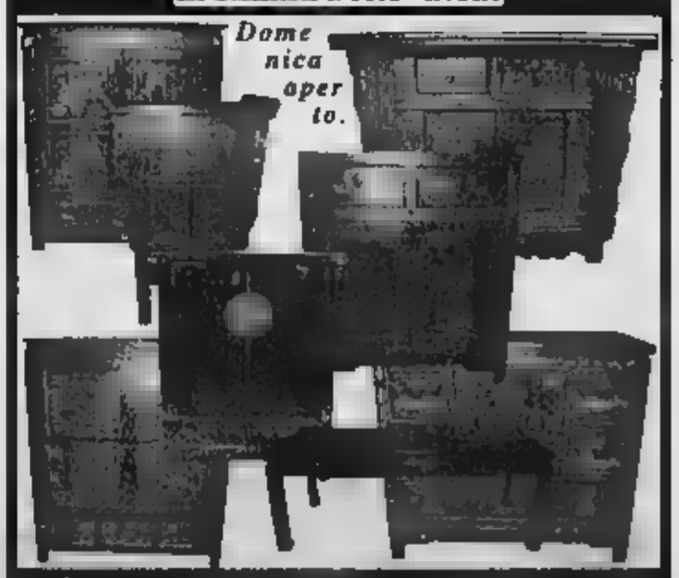
Per il Piemonte, al momento, non c'è allarme rosso e non sono arrivate segnalazioni. Ma è alto il livello di allerta: tutte le persone che pensano di esser venute in contatto con l'animale invitate a rivolgersi al Servizio di riferimento regionale di Epidemiologia per la sorveglianza, la prevenzione e il controllo malattie infettive (numero 0131/307821), mentre i proprietari di cani che possano esser stati a con quello infetto devono rivolgersi al servizio veterinario della Asl. L'animale, un incrocio femmina di 4 mesi, taglia marrone-albicocca, pelo mediolungo, muso nero, orecchie ricadenti e coda lunga, è stato presentato in diverse località francesi dal 2 al 21 agosto: il 2 agosto a Bordeaux (Regione Gironde) a Hostens, il 5 a Perigueux (Dordogne) al «Festival Mimos», il 7 a 18 agosto a Miramont de Guyenne (Regioni Lot e Garonne) al «Festival Teatro di strada», dal 12 al 14 agosto a Libourne (Gironde) al «Festival musicale Fest Arte».

L'assessorato regionale alla Sanità ha contattato gli uffici competenti del ministero della Salute che provvederanno a diramare un'analoga informazione a livello nazionale. È possibile vedere alcune fotografie dell'animale sul sito www.inve.santé.fr/display/?doc=presse/2004/communiques/rage27080. Sono a rischio le persone che abbiano avuto un contatto diretto con il cucciolo, che siano morsicate e che abbiano anche solo giocato con l'animale malato, venendo a contatto con la sua saliva.

400 idee regalo - Cristallerie - Porcellane - Coltellerie
Tessuti arredamento Mobili d'arte - Ce
Biancheria in seta, cotone e
ROSATI
SCONTI
ASSICURATI
Corso
PARCHEGGIO FRONTE NEGOZIO
ORARIO: 9,30-12,30 / CHIUSO
ANTICIP
PAGAMENTO FINO A 24 MESI

... per impiegare al meglio il tuo tempo libero:
agenda corsi 2004 2005
Una guida a più di 1.400 corsi organizzati a Torino e dintorni.
Come contattarli, i costi, la durata, la frequenza, gli insegnanti, ... gli sconti.

da venerdì 10 settembre in edicola con La Stampa a 4,90 euro più il prezzo del quotidiano
Arte - Formazione - Cultura - Tempo libero
LA STAMPA

MAROTTA
MOBILI ETNICI
India
2000 mq. di scelta
dal
MOBILI SPLENDIDI, PREZZI DA IMPORTATORI
LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE E SCELTA DI TORINO E PROVINCIA
Dome nica aper to.

GRATUITO (50 POSTI AUTO)
senza interessi
dal 09.00-13.00 e 15. -19.00

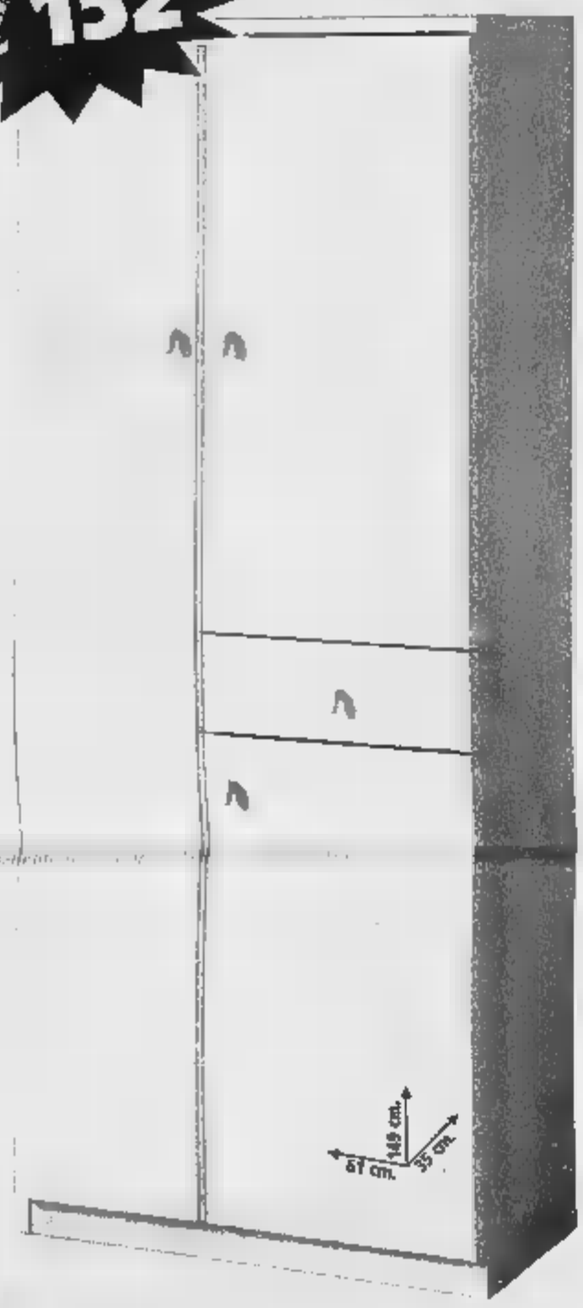
castorama

BRICOLAGE • DECORAZIONE • GIARDINAGGIO • EDILIZIA

Organizzare gli spazi

Libertà di fare

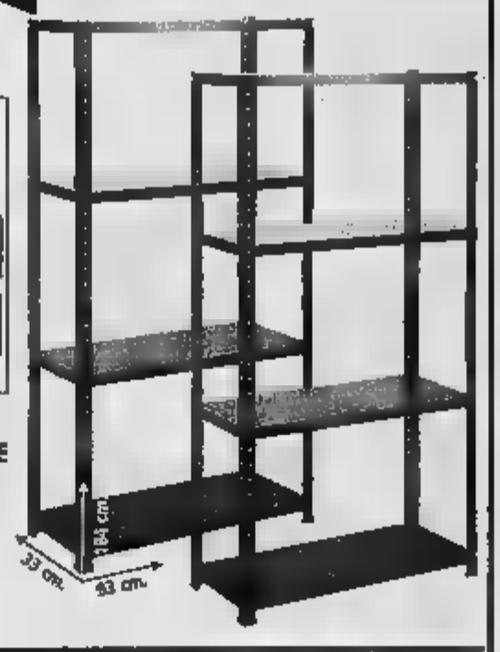
€ 152



MOBILE MULTIUSO
[illegible] EURO
Laccato.
Cod. 566817

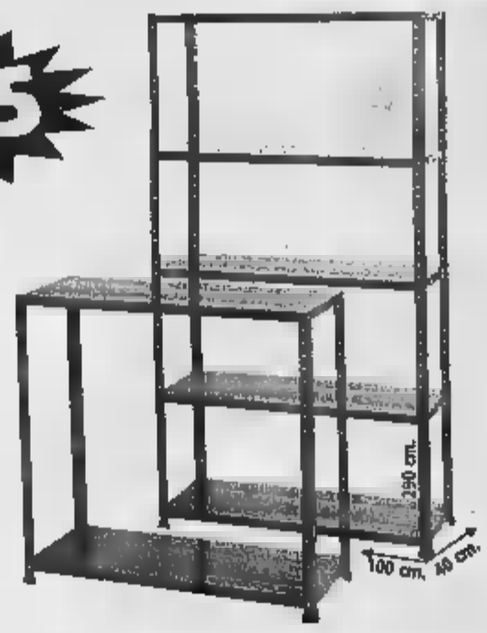
€ 29,50

SOLUZIONE 4+4



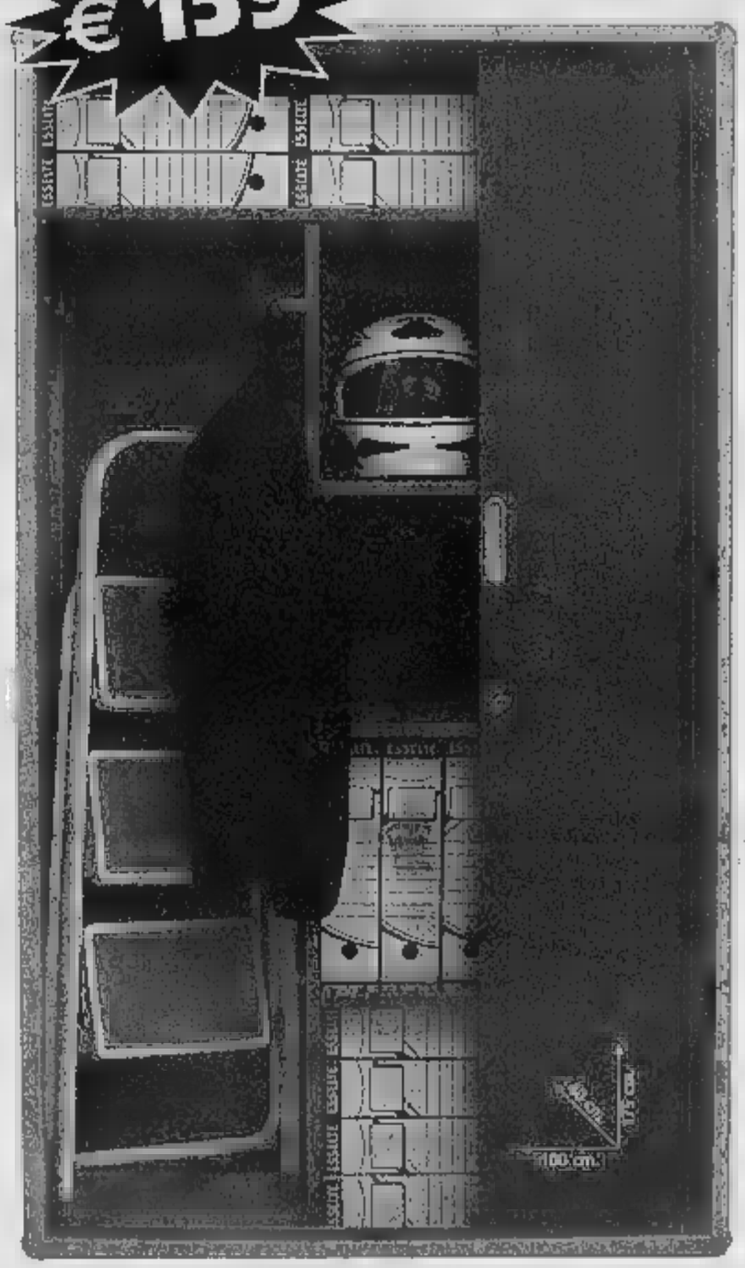
KIT 6 [illegible]
Cod. 100368

€ 35



SCAFFALI [illegible] METALLO
5+2
Cod. 100250

€ 159



MOBILETTO SERRANDINA
Cod. 100358

€ 14

CANTINETTA PERBACCO WR [illegible]
Capacità 12 bottiglie. Cod. 190794
Disponibile anche capacità 36 bottiglie. Cod. 190795 € 39

€ 15

CESTONE IN PLASTICA PLIKO
Cod. 570902

€ 34,90

CASSETTA PORTAUTENSILI IN METALLO
REF. 41974
Contenitore in alluminio.
Capacità 40 lt.Cod. 200741

€ 45,50

KINZO

PORTAUTENSILI TROLLEY
Valigia portautensili
con maniglia estensibile ■ ruote. Cod. 200826

APERTO DOMENICA 12 SETTEMBRE

PREZZI COMPRENSIVI DI IVA. DISPONIBILITA' IMMEDIATA DI TUTTI I PRODOTTI.

21 Negozi in Italia

[illegible] - MI[illegible]iste - Carugate - C[illegible] - Pa[illegible]ano - CREMONA: Gadesco Pi[illegible]ona - PAVIA: Torrazza Coste - B[illegible]urno - Seria[illegible] - [illegible]NO - VERON[illegible]. Giovanni Lupatoto
[illegible]on - [illegible] Olmi di S. Biagio d[illegible]ta - [illegible]: Casalecchio di Reno - Lame - [illegible] Savignano a Mare - PESCARA [illegible] Le [illegible] Colonnella - [illegible]: Santa Caterina

COLLEGNO

Via Nazario Sauro, 8 • Uscita tang. Collegno-Pianezza • Uscita tang. Est Regina Margherita

Tel. 011.7399.99 - Lun - Sab 9.00 - 20.00

www.castorama.it

GRUPPO KINGFISHER
Castorama
BRICO DEPOT
562 Negozi
N.1 in Europa

In ragione delle fluttuazioni di mercato, i prezzi potranno subire variazioni dopo il 03/10/2004.

VIABILITA'

L'Ativa comunica che dalle ore 8 di oggi alle 19 di domani verrà chiusa la pista di entrata sulla tangenziale sud dello svincolo di Orbassano, che da Orbassano porta verso l'autostrada Torino-Piacenza. La chiusura si rende necessaria per completare i lavori di costruzione della rotatoria tra la «provinciale» 6 e l'autostrada (in corso di realizzazione sul ramo di svincolo di Orbassano). Potrebbero verificarsi rallentamenti, code e disagi durante il periodo dei lavori. Segnalazioni per percorsi alternativi saranno comunque collocati sul posto.

INDICE DELLA QUALITA' DELL'ARIA A TORINO E NELL'AREA METROPOLITANA

Dati ed elaborazione a cura della Provincia di Torino e di Arpa Piemonte

		Mercoledì 1/09/2004	3
6	MOLTO INSALUBRE		
5	INSALUBRE		
4	POCO SALUBRE	Lunedì 30/08/2004	4
3	MEDIOCRE	Domenica 29/08/2004	3
2	DISCRETA	Sabato 28/08/2004	3
1	BUONA	Venerdì 27/08/2004	3
	OTTIMA		2

Condizioni meteorologiche favorevoli alla formazione di smog fotochimico

FARMACIE

Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 70/B; via Nizza 183; piazza Gran Madre di Dio 1; via Tripoli 15/A; via C. Colombo 42; via Monginevro 178; corso Giambone 19; via Cernaia 14; c Regina Margherita 114; corso Toscana 107; Lecce 31; pizza Madama Cristina 14. Di (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; Foligno 9; via San Remo 37; Francia 1 bis. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

DA IERI POSSONO ENTRARE IN ITALIA CON IL VISTO TURISTICO

Torino e il Piemonte a caccia dei turisti in arrivo da Pechino

La nostra regione per ora ancora sconosciuta ai tour operator cinesi
Un piano di Ascom e Fiavet per entrare nel circuito delle città famose

Grazia Longo

Turista non per caso. Come convincere i cinesi a soggiornare a Torino? Barolo e Barbera negli alberghi Pechino e Shanghai, partecipazione dei nostri enti locali alle fiere commerciali d'Oriente, coinvolgimento dei cineasti cinesi nelle attività della torinese Film commission. Il turismo dagli occhi a mandorla è nel mirino commercianti e albergatori dell'Ascom e della Fiavet che puntano entrare nel circuito delle città più visitate d'Italia.

Da ieri infatti i cinesi possono il visto turistico per l'Italia, mentre finora entravano delegazioni d'affari, con un visto turistico rilasciato da un altro dell'area Schengen. Un'autentica rivelazione considerato che l'Organizzazione mondiale del turismo prevede per i prossimi quindici anni l'arrivo di ben 100 milioni cinesi nei Paesi dell'Unione europea, il per cento in Italia. L'obiettivo è di inserire Torino nei tour del nostro Paese.

«Torino e il Piemonte - dice il presidente della Fiavet (Federazione italiana associazioni imprese viaggi e turismo) di Piemonte e Valle d'Aosta, Carlo Bortott - non fuori dall'itinerario, perché i cinesi non sanno nemmeno che esistano e di conseguenza il tour operator locale che si è occupato dell'organizzazione, il China International Travel Service di Pechino, non ha pensato inserirle. Il punto è lavorare insieme, operatori turistici e commerciali con gli enti locali, per un'immagine di Torino e Piemonte tale da diventare meta attraente».

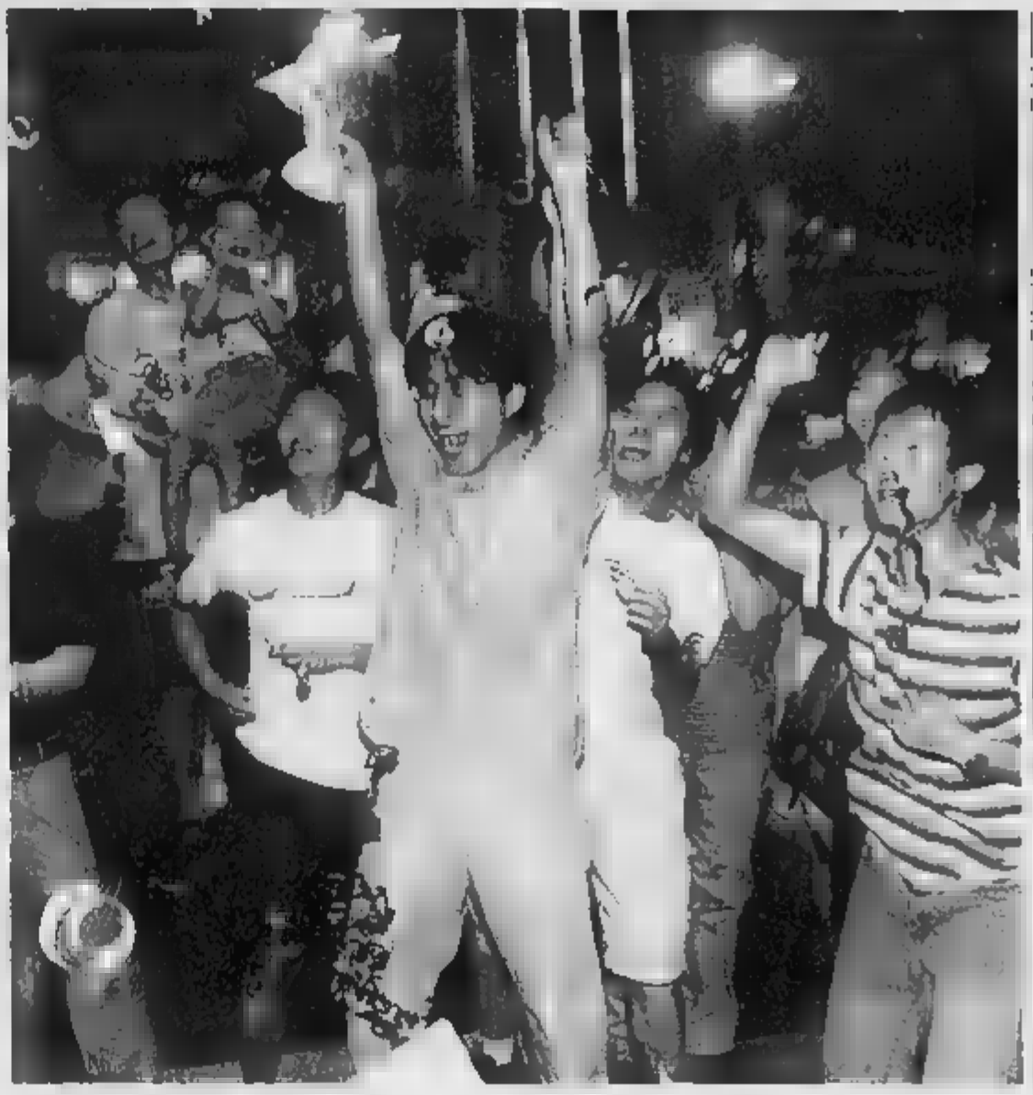
La professionalità subalpina i paesi dell'Estremo Oriente è, del resto, più che collaudata grazie alla Mistral Tour Internazionale che dal '76 organizza viaggi in quest'area. «Da 30 anni vendiamo la Cina agli italiani - ribadisce Michela Serra, direttore generale della Mistral - I turisti vogliono andare solo nei posti che famosi, mentre ce ne altri meritevoli di essere visitati, forse addirittura più belli. Altrettanto accade per i cinesi che vengono in Italia. Dobbiamo far conoscere il Piemonte prima ai tour operator cinesi, poi ai turisti».

Proprio la Mistral è l'agenzia che stamattina ha gestito l'arrivo dei primi veri turisti cinesi a Malpensa. Sono 114 e visiteranno Milano, Varese, Verona, Venezia, San Marino, Pisa Firenze, Siena e Roma in otto giorni, per una spesa di circa 1.500 euro a persona.

Il prossimo passo è promuovere bene la nostra città. Per attirare i visitatori cinesi e per riceverli nel modo migliore. «Per quanto riguarda l'accoglienza dobbiamo prepararci con guide in lingua, servizi specifici e materiale divulgativo adeguato - sottolinea Maria Luisa Coppa, vicepresidente dell'Ascom torinese - senza sottovalutare l'impatto mediatico delle prossime Olimpiadi invernali del 2006, per cui previsti dai sei ai sette miliardi visitatori mediatici, tra cui i cinesi».

La prima carta da giocare però resta quella della propaganda torinese e piemontese. «Torino ha molte attrazioni, dalla cultura alla storia e l'enogastronomia - prosegue Coppa -, lo stesso vale per il resto della regione e non mi riferisco solo alle zone classiche tipo le Langhe e il Roero, ma anche aree più vicine al capoluogo come il Canavese, elementi di fascino richiamo. Fondamentale è un piano d'intesa, un tavolo di lavoro con le istituzioni perché l'Ascom e la Fiavet da sole non hanno gli strumenti per centrare un obiettivo così importante».

Alla scommessa del turismo cinese ieri il *Financial Times* ha dedicato una pagina intera. I dati del «World tourism organisation» prevede, entro il 2020, l'arrivo di 100 milioni di turisti cinesi in Europa (60 per cento in Italia). Le compagnie aeree si stanno già organizzando per incrementare i charter e i voli di linea. L'esplosione del turismo cinese avrà ripercussioni sull'intera industria dei viaggi - aerei, hotel, ristoranti, auto in affitto, negozianti - in tutto il mondo. La Cina sembra quindi destinata a sbaragliare i Paesi che oggi detengono il primato di turisti (Stati Uniti e Giappone).



La «World tourism organisation» prevede, il 2020, l'arrivo di milioni di turisti cinesi in Europa % in Italia)

I 600 ANNI DELL'ATENEO

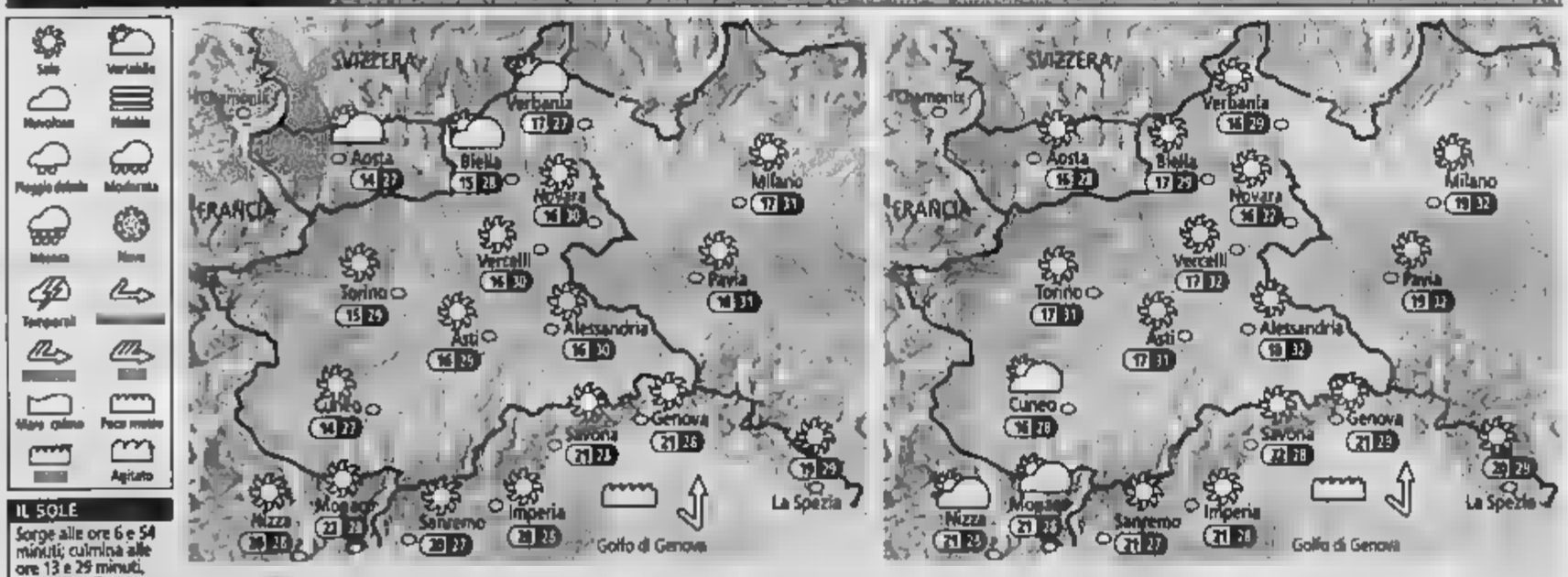
Prodi e Monti protagonisti all'Università

parte lunedì con convegno cui interverrà Tommaso Padoa Schioppa, Giuliano Amato, Gian Maria Gros Pietro e il commissario europeo Mario Monti, il ministro dell'Economia Siniscalco. E si prosegue con i 1800 partecipanti alla conferenza dell'Easie al Lingotto, con il simposio internazionale sulla ricerca da cui uscirà la «Carta di Torino», e illustri personaggi che saranno insigniti delle lauree ad honorem, da Romano Prodi alla massima autorità europea in materia di cultura, il commissario Viviane Reding. Sono alcune delle iniziative che si svolgeranno nel mese di settembre a conclusione dei festeggiamenti per il VI centenario dalla fondazione dell'Università.

Il rettore, Rinaldo Bertolino ha presentato il fitto calendario. Va ricordato che nella giornata, il 24 settembre, riceveranno la laurea honorem il rettor maggiore dei salesiani, Pascual Chavez, e Romano Prodi: «Di lui, come delle altre personalità, celebriamo il carattere internazionale e l'approfondimento scientifico dell'economia e della politica».

Lunedì, all'Unione Industriale, il simposio «Quali contenuti etici nell'economia?», dal al 18 settembre è in palinsesto la conferenza annuale dell'Easie (European Association for International Education) che sarà aperta da Andrea Pininfarina e si articolerà in 85 sessioni e workshops. L'appuntamento ruoterà intorno al dialogo tra contributo civile allo sviluppo della società delle istituzioni universitarie e la cializzazione dei pacchetti formativi. «Continuano a nascere soggetti che si fregiano del nome di università. Vediamo nuove proposte dedicate all'enogastronomia, la moda, la comunicazione, e nuove presenze di sedicenti atenei stranieri. Ma chi ne controlla la qualità? Sono progetti di formazione alta, o tesi a produrre e a vendere? La Crui porta avanti la necessità, ormai ineludibile, di arrivare a un brevetto, un marchio di qualità che connoti le vere istituzioni universitarie: bisogna impedire che si confonda il miglior barolo con il vinello d'annata». Tra le altre iniziative del mese, il 23 il convegno su «Università e ricerca», il 27 la presentazione del volume «Erbolario» il la mostra memoria della Scienza-Musei e collezioni dell'Università di Torino».

BOLLETTINO METEO

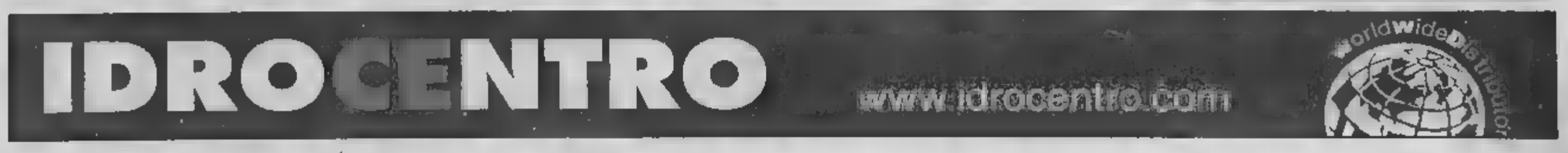


IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 3 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 3 minuti; cala domani alle 12 e 52 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque, salvo locali addensamenti sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio non si prevedono sostanziali cambiamenti, con il cielo che seguiterà ad essere sereno su quasi tutti i settori. Annuvolamenti cumuliformi possibili tra la Val d'Ossola e il Biellese, ma senza fenomeni annessi. Temperature in aumento, punte di 31° sulle pianura. Venti deboli o del tutto assenti.

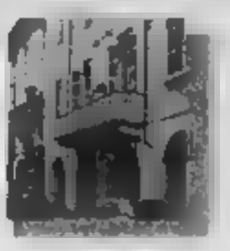
DOMANI Sarà una bella giornata sole su tutti i settori. Qualche nube potrebbe comparire nel pomeriggio lungo i rilievi, ma senza la minaccia di pioggia. Temperature in ulteriore lieve aumento, con valori attorno a 32° sulle zone pianura. Sensazione di afa e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli o del tutto assenti, in regime brezza sulle coste liguri pomeridiane.



25 maggio 2003

IL
Alle elezioni del 25 maggio del 2003 vince "Vivi Rivarolo" di Carlo Bollero 2646 voti, contro i 2632 di "Riparolium", di Fabrizio Bertot.

23 ottobre



AL TAR
Il 23 ottobre il Tar ordina Prefetto di acquisire le schede contestate e di procedere con la verifica. Il 17 dicembre il Tar accoglie parzialmente il ricorso di Bertot.

20 dicembre

IL
E' il 20 dicembre: Prefetto di Torino dispone l'invio del commissario, il dottor Antonio Bellomo rimarrà alla guida della città fino alla fine di febbraio

27 febbraio 2004

Bellomo (foto) lascia, dopo il ricorso di Bollero al Consiglio Stato, viene sospesa sentenza del Tar e il 27 febbraio sindaco può tornare in municipio

SEDICI MESI DOPO LE ELEZIONI, E' STATO UFFICIALIZZATO IL RICONTEGGIO DELLE SCHEDE: PER TRE VOTI CAMBIA IL GOVERNO DELLLA CITTA'

Bertot è sindaco, Bollero deve lasciare

Dopo la guerra di ricorsi, arriva la decisione del Consiglio di Stato

Alessandro

C'è voluto quasi anno e per stabilire il nome del sindaco di Rivarolo Canavese. Ieri è arrivata decisione definitiva del Consiglio di Stato che mette fine alla battaglia legale tra le due liste divise da manciata di voti: sindaco è Fabrizio Bertot. Carlo Bollero lascia all'avversario poltrona di primo cittadino dopo un periodo di governo interrotto da due mesi di commissariamento, tra dicembre e febbraio. Un esito clamoroso per questa interminabile telenovela a colpi carta bollata. Il cambio guardia in municipio dovrebbe avvenire nel giro di pochi giorni, una volta che la trasmessa alla Prefettura.

Ma cosa dice il documento? In sostanza il Consiglio di Stato ha assegnato alla lista «Riparolium» di Bertot 17 voti in più, che corrispondono ad altrettante schede giudicate nulle in sede di scrutinio. Risultato: il gruppo che fino a ieri ha occupato i banchi della minoranza passa in testa di tre voti, e diventa il vincitore delle elezioni. Di conseguenza va corretto il risultato e occorre insediare un nuovo sindaco. La notizia del «ribaltone» in paese ha fatto il giro della città. Da giorni rimbalzavano le *voci più disparate: «La sentenza* è arrivata ad agosto, presto verrà resa pubblica». E «No, bisognerà pazienza, uscirà tra un mese, non prima». Perché era dall'11 giugno che tutti aspettavano l'esito dell'udienza della quinta del Consiglio di Stato, chiamata a decidere in merito all'ultimo di una serie di ricorsi, quello presentato Bollero e la sua "Vivi Rivarolo": soltanto ieri è pubblicata su Internet, i più attenti hanno potuto leggerla nelle prime del pomeriggio.

E' l'ultima parola della giustizia amministrativa. Non c'è alcuna possibilità di impugnare gli atti, a Rivarolo si cambia dopo mesi contrassegnati dall'inevitabile clima incertezza che ha accompagnato le querelle legale.

Tutto era iniziato già all'indomani delle elezioni del 25 e 26 maggio 2003, vinte da "Vivi Rivarolo" con voti contro i di "Riparolium". Le altre due liste, quella di sinistra capitanata da Carmen Minnuto e una compagine composta esclusivamente da donne, ma guidata da Gianni Terracciano, ottengono rispettivamente 2115 e 121 preferenze. ricorre, chiedendo il riconteggio delle schede tre sezioni: una, la 4, le schede annullate sta- ben 61. Il 23 ottobre il Tar ordina al Prefetto di Torino di *acquisire i verbali di voto oltre* alle schede contestate e di procedere quindi con una nuova verifica. Il 17 dicembre seconda sezione del tribunale strativo regionale accoglie parzialmente il Fabrizio Bertot e assegna al gruppo 21 voti tra quelli che stati dichiarati nulli.

L'esito delle urne, di fatto, è ribaltato e in città c'è chi aspetta l'insediamento del capolista di "Riparolium". Tre giorni dopo, invece, il Prefetto dispone il commissariamento del Comune: la città è scossa, si interroga sul futuro. Carlo Bollero, intanto, ricorre a volta presso il Consiglio di Stato, che decide di sospendere la del Tar fino a un pronunciamento definitivo, fissato per giugno. Alla fine febbraio Carlo Bollero può tornare in sella. Ma anche un'altra vicenda legata ai due giorni delle consultazioni elettorali: sette componenti liste "Vivi Rivarolo" e "Riparolium" vengono indagati dalla Procura Ivrea per introdotti nei seggi senza averne titolo, tre di loro escono di scena dopo aver fatto richiesta di "oblazione".

IL VINCITORE

Fabrizio Bertot, 37 anni, sposato e padre di un bambino di un anno, è amministratore di un'azienda di stampaggio, la Stamet di Feletto Canavese. Dal '94 è consigliere comunale di opposizione a Rivarolo. Alle ultime elezioni provinciali è stato eletto consigliere nelle file di Alleanza nazionale.

IL PERDENTE

Carlo Bollero, 64 anni, dirigente aziendale in pensione, sposato, ha due figli. Assessore al commercio dal '90 al '93, dal '95 al 2000 è stato anche consigliere provinciale. Dal '98 al 2003 è tornato in Comune a Rivarolo come consigliere comunale di minoranza. E' stata la prima esperienza da sindaco.

FABRIZIO BERTOT

«E' ancora troppo presto per festeggiare ma sto lavorando alla nuova squadra»

Lui, Fabrizio Bertot, ha già riunito gli "Stati generali". O meglio: sono amici e collaboratori che sono piombati nella sua azienda in cerca di conferme e che ha rivisto per fare il punto della situazione. Dall'altro capo del telefono, nelle ore in cui la notizia diventa ufficiale, l'avvocato Giuseppe Gallenca, il legale che ha seguito fin dall'inizio le vicende della lista "Riparolium". E' lui che spiega per filo e per segno ogni punto della sentenza e attorno a Bertot c'è già quel capannello persone che ricorda le attese post scrutini. Qualcuno forse andrà a festeggiare, in barba all'ufficialità. Qualcun altro si fa e la linea tracciata leader fin dall'inizio della battaglia legale: «Finchè non ci siamo davvero, su quei banchi di maggioranza, meglio non parlare». E lui, Bertot? E' ermetico. Incollato un'ora alla cornetta, vuole sbottonare nessuno, o quasi. Per adesso questa specie di cerimoniale gli impone il massimo riserbo possibile: «Prima dire qualsiasi cosa, vorrei almeno aspettare che la sentenza venga pubblicata». Scaramanzia? «No, è che non ho voluto dire niente su ricorsi e contro ricorsi, oggi è ancora più . Quello che sappiamo è che abbiamo vinto il ricorso, niente di più». difficile non lasciarsi andare i suoi. Gli sono stati vicini anche durante la campagna per le elezioni provinciali: "Siamo tutti uniti, aspettiamo. Da parte mia, mi devo ancora abituare al grande impegno che richiederà il nuovo ruolo da consigliere Provincia, come faccio a pensare alla poltrona da sindaco ancora c'è l'ufficialità?". Chi sarà la sua spalla? Il vice designato già tempo di elezioni era Franco Papotti, di sicuro la scelta ricadrà su di lui. Per il resto, gli altri due compaesani di Renato Navone, pensionato Olivetti, e Pietro Saporito, medico cardiologo, e sua squadra, per lo più composta da giovani.

L'ESCLUSO

«Questa è una vera sentenza politica continuerò a impegnarmi per la mia città»

Amarezza. Nella voce di Carlo Bollero non c'è posto per altro: «E' una decisione che ha un risvolto politico, io la penso così».

Ha saputo subito sentenza, come ogni giorno uno dei suoi consiglieri si è collegato al sito del Consiglio di Stato ed è arrivata la sorpresa: diciotto pagine di testo, con motivazioni ed esiti finali.

Lui, Bollero, era a casa, ha fatto lo ha iniziato a scorrere sul computer quelle righe che adesso per lui hanno il sapore beffa. Inutile nasconderlo, lui lo fa davvero: «Che devo dire, per qualcuno evidentemente giustizia è stata fatta». Ma poi sottolinea, con decisione: convinto; che io i voti li ho per governare, l'ho sempre sostenuto».

Mentre risponde al telefono che squilla in legge e rilegge il testo.

Se glielo avessero soltanto comunicato a voce, lui di certo ci avrebbe creduto: «E' andata così, ne devo prendere atto, posso fare altrimenti. Abbiamo fatto tutto quello che nelle nostre possibilità».

Da mesi, per i maligni era soltanto un sindaco «a tempo». In attesa di una conferma o di un addio.

In ogni caso è salito e risalito in sella in un momento difficile, quando le certezze non arrivavano ed era difficile portare avanti qualunque tipo di progetto: «Ma anche se nulla è deciso - ripeteva qualche giorno a palazzo Lomellini, la sede del Comune - non per questo l'attività dell'amministrazione deve bloccarsi. C'è già stato un periodo di commissariamento, adesso è lavorare». Lo dice ancora oggi che gli resta altro fare che sbrigare le ultime carte e passare infine il testimone: «Consegno a Bertot tutte le attività del Comune, ma io rimarrò qui a lavorare per la mia città».

IN BREVE

PRO LOCO. Assemblea regionale delle Pro loco del Piemonte domenica prossima a Caselle. L'incontro terrà in sala Cervi dalle 9.30 in poi.

BIRU. Stasera, con inizio alle ore 21, sul ballo palchetto a Marcorengo di Brusasco, incoronazione dei personaggi carnevaleschi marcorenghesi il e Bira. Interverranno numerosi gruppi storici in costume. poi danze.

BRANDIZZO. La comunità religiosa festeggia la Madonnina. Stasera alle 21, processione la della Madonnina i priori Davide Fadda e Elisabetta Purbatti dalla cappella di via Torino alla chiesa parrocchiale di San Giacomo.

SAN RAFFAELE. Dopo la protesta dei cittadini di San Raffaele Cimena per chiusura durante le ferie molti negozi nell'agosto scorso, l'amministrazione comunale guidata sindaco Casale ha organizzato un incontro con tutti i commercianti stasera, alle 21, in Municipio.

IVREA. Gli 80 ci che compongono l'assemblea del Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese hanno rinnovato il Consiglio direttivo, destinato a restare in carica per i prossimi tre anni. Ne fanno parte, Marco Camoletto (presidente), Piero Pomella, Trione (vice presidente), Enrico Capirone, Marco Balagna, Alberto Felentzer, Gian Franco Ponchia, Maura Ghini e Aureliano Vigolini.

FESTA. In occasione della feste patronale questa sera alle 17 inaugurazione delle di pittura, artigianato e fotografia allestite nelle scuole elementari e nella palestra. In serata 21 musica anni 60/70' con ballo liscio nel Palatenda.

CHIANOCCO, RICORDO. In località Pavaglione verrà ricordata la piccola Maria Elisa Borgis a soli tre anni, il 20 agosto del 1944, venne uccisa dal fuoco della artiglierie dei nazifascisti sulla montagna di Chianocco. La manifestazione, nizza dall'Anpi inizierà alle 9,30 con un omaggio floreale al cippo mentre alle 11 verrà celebrata la Messa. Seguirà l'intervento del sindaco Mauro Russo.

GIAVENO. La Lega Nord organizza domani domenica il tradizionale appuntamento di Sangonfest. Nei due giorni previsti incontri, dibattiti, serate danzanti e caccia al tesoro. E' assicurata la partecipazione di Roberto Cota, presidente del Consiglio regionale piemontese e di vari esponenti del partito.

GRANPARADISOLIGNUM. E' in programma domenica prossima partire dalle ore 10 l'area antistante il rifugio Mila e Ceresole, la prima edizione di GranParadisoLignum, esposizione di prodotti da artisti e artigiani legno. Accanto agli espositori del legno, possono partecipare alla rassegna anche venditori di prodotti tipici gastronomici della montagna. Informazioni al numero 0124.953230.

PINEROLO ESPIANTATI GLI ORGANI IN 4 DECESSI SU 5

Un record di donazioni all'ospedale «Agnelli»

Emilio

Forse per una maggior sensibilizzazione le tematiche legate alla donazione degli organi, o forse per casualità, l'ospedale Agnelli Pinerolo ha toccato una punta prelievi organi precedenti e che ha quasi fatto rischiare il collasso a quel sofisticato che si mette in moto in queste circostanze. Al coordinamento regionale dalle prelievi Molinette di Torino infatti si ricordano di altri casi analoghi a quello Pinerolo. Dal 4 all'11 agosto sono stati segnalati cinque casi di decessi per emorragia cerebrale e solo in un caso i parenti si opposti al prelievo degli organi. E così l'équipe del prof. Mauro Salizzoni è per i prelievi 4, l'8, il 9 e l'11 agosto. Spiega il dottor Mauro Pastorelli, responsabile del coordinamento locale della Asl 10: «In due casi i prelievi sono stati fatti su donatori ultraottantenni. Reni e fegato sono partiti subito per trapiantati su pazienti che attendevano gli organi alle Molinette e all'ospedale di Novara, mentre in un di prelievo è arrivata addirittura un'équipe da Napoli, che ha portato poi con sé gli organi». Fra le donazioni vi sono state anche delle cornee.

La donazione da un ultraottantenne sfata anche quel convinto errato porta a pensare che dopo certa età è possibile diventare donatori. «I reni e il fegato, è dimostrato, possono prelevati e trapiantati con successo a qualunque età - continua il dottor Pastorelli - per le cornee vi è il limite degli ottant'anni. Oltre i sessant'anni invece è che venga effettuato un prelievo di cuore». Nel primo semestre di quest'anno all'Agnelli stato fatto alcun prelievo. L'ospedale di Pinerolo, non avendo il reparto di chirurgia, segnala i casi di prelievo mediamente dalle quattro alle sei volte all'anno, ma mai era capitato con una tale concentrazione in pochi giorni. Aggiunge il dottor Pastorelli: «Normalmente la tipologia del donatore è ben diversa quella dei grandi ospedali del capoluogo, dove arrivano i gravi traumi cranici. Nel casi si tratta emorragie cerebrali con pazienti ultrasessantacinquenni, che non possono più essere trasferiti per intervento chirurgico». Gli organi sono stati trapiantati anche in riceventi giovani che da tempo attendevano di poter ad una vita normale.

L'ospedale «Agnelli» di Pinerolo

AVIGLIANA

Tradizione alpina musiche

Avigliana ospita per tre giorni un' iniziativa a livello internazionale con lo scopo di riscoprire la danza e la musica tradizionale. Il festival del «Gran Bal du Piémont» si svolge presso i campi sportivi di San Pietro. Da oggi fino a domenica gli appassionati di musica, degli strumenti del passato e della danza possono partecipare ai stage proposti insegnanti di fama nazionale e internazionale. Sono previsti atelier di musica e danza, attività ricreative e visite guidate al Parco. «La pro loco - spiega il presidente Paolo Carraro - si è posta come obiettivo di riportare l'attenzione, con l'associazione Musica Viva tematiche legate agli aspetti culturali della tradizione locale». Il tema conduttore della manifestazione è «Il canto, la musica e la danza nella tradizione alpina» e riproporrà le tradizioni delle valli di Susa, Lanzo, Sangone e Chisone, ponendole a confronto con le tradizioni musicali di altre regioni italiane ed europee.

CHIVASSO

giorni di festa all'insegna del Medioevo

Tre giorni di appuntamenti con «Clavasium Nobilis», manifestazione storica organizzata dal gruppo Marchesi Paleologi guidato dal presidente Giuseppino Boschetti. Stasera, alle 21, balli occitani in piazza della Repubblica. Domani, dalle 17 alle 24, giochi medievali e mercatino in piazza. Domenica prossima, ancora mercatino in piazza dalle 9 alle 21 e alle 9,30 raduno di una quarantina di gruppi storici e folcloristici provenienti da il Piemonte. Alle 10, Santa Messa nel Duomo di Santa Maria Assunta, al termine verranno resi gli onori ai Marchesi Paleologi in piazza della Repubblica. Quindi tutti i gruppi storici sfileranno nel centro storico e alle 13 pranzo medievale nel salone d'Armi presso il cortile del Municipio. Alle 15 tutti i gruppi sfileranno nuovamente per la vie cittadine e alle 16,30, in piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa (Municipio), avrà luogo la presentazione di tutti i personaggi storici.

PINEROLO

Mostre e convegni alla rassegna dell'artigianato

«Oggi abbiamo stipulato dei con- non più disponibile ad affittare le seconde case in montagna, è giunto il momento per creare consorzi per eseguire i lavori di questo l'invito che Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl2 Montagnadoc, rivolge agli artigiani in occasione della 28ª rassegna dell'Artigianato del Pinerolese. Oggi si festeggia anche il 150° anniversario della linea ferroviaria Torino-Pinerolo e 17,45 si inaugura nella sala d'attesa della stazione la mostra «Il treno per Pinerolo: storia e prospettive». Alle 21 nell'area spettacoli di piazza Vittorio Veneto concerto della Premiata Forneria Marconi con ingresso libero. I convegni: alle 17 nella scuola universitaria di Management si parlerà «Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo, azioni ed opportunità per le PMI del territorio», e alle 19 nella sala del Museo «Nuove Normative e adempimenti in materia di privacy».

PINO TORINESE

La casa che ospiterà museo e vetrina dei prodotti collinari

Nel centro di Valle Ceppi un museo contadino la vetrina dei prodotti agricoli collinari

Sembra una casina dal tetto aguzzo, a metà tra una vecchia stazione di posta e una cascina, invece è il nuovo centro di valorizzazione della tradizione rurale e dei prodotti agricoli locali di Pino Torinese. Questa Bevery Hill nostrana, con le belle ville eleganti nascoste nel verde, ha anche un'anima contadina: secolo fa Pino non era ancora diventato un paese vetrina e l'attività agricola era una Ma basta uscire dal centro anche oggi, verso Valle Ceppi, per scoprire l'antica vocazione rurale. E infatti il nuovo centro, nato dalla ristrutturazione di un vecchio edificio, sorge in piazza Voglione, al centro della frazione. Un po' delle contadinerie, un po' vetrina per i prodotti della collina, la struttura a due piani è ormai terminata. Il complessivo dell'opera è 225.773 153.345 finanziati dal Docup, altri 73.428 euro interamente a carico del Comune. «La collezione di oggetti tradizionali è ancora da realizzare - spiega il responsabile del progetto Paolo Briccarello -, ma la vera novità è l'attività di ristorazione tipica». I locali al piano terreno verranno dati in gestione a un privato in grado di offrire menù tipici, piatti curiosi, rigorosamente legati ai prodotti locali, dai vini ai formaggi. E ci sarà anche un'enoteca. «Il centro servirà come punto di accoglienza turistica inserito nel percorso intercollinare tra i comuni di Baldissero, Pino, Pecetto - spiega l'assessore Pio Golinelli -. La gestione verrà a un privato, stiamo appunto valutando le proposte». Il contratto il comune prevede un canone mensile di affitto di 800 euro, mentre tra i requisiti per l'assegnazione ci sono l'esperienza nel settore agrituristico, ma anche l'originalità del progetto di ristorazione. Qualche perplessità sull'operazione viene dai banchi dell'opposizione, a partire dal consigliere Enrico Cistaro, Fi. Ma l'amministrazione è convinta che il centro diventerà uno dei fiori all'occhiello del turismo locale.

VENARIA UN NUOVO PASSO PER VALORIZZARE LA ZONA DI ALTESSANO DOVE VIVONO 3500 PERSONE

Sede Inps tra le case popolari

L'agenzia eviterà code e lunghe trasferte

Gianni Giacomino

L'obiettivo è quello di eliminare le code snervanti agli sportelli e le attese bibliche per richiedere o presentare un documento. E' stata aperta con questo scopo la nuova agenzia dell'Inps di Venaria, in via San Marchese 26, dove, fino a pochi mesi fa, dislocato il centro di igiene mentale dell'Asl 6, oggi trasferito in piazza Costituente. «Finalmente, dopo un anno di intense trattative con i dirigenti dell'Atc, siamo riusciti a spuntarla e a portare in città questo servizio - dice soddisfatto l'assessore ai rapporti il cittadino del Comune di Venaria, Ivo Dell'Amico -. Era dagli anni ottanta che cercavamo aprire un'agenzia urbana».

La sede di Altessano, immersa tra i palazzi popolari del quartiere Fiordaliso, offrirà consulenze pensionistiche non solo ai venariesi, ma, anche ai residenti nei comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio e Val della Torre. Migliaia di utenti che non saranno più costretti ad infilarsi nel labirinto degli uffici di via XX Settembre, a Torino, o a raggiungere il centro Inps di Collegno. Per adesso in via San Marchese lavoreranno la direttrice Eliana Botondi e altri sei impiegati che dovrebbero arrivare a dieci nei prossimi giorni. In questa fase le competenze della sede di Venaria saranno diverse: liquidazione e gestione delle domande di pensione (lavoratori dipendenti, autonomi, inabilità e invalidità dei dipendenti ed autonomi, reversibilità), con esclusione delle pensioni a carattere assistenziale. Gli utenti potranno poi ritirare i certificati di malattia e gli sportelli effettueranno anche i pagamenti diretti di malattia e maternità e l'accertamento del diritto alle maternità facoltative.

«La sede dell'Inps servirà a valorizzare ancora di più il quartiere dove vivono circa 3500 persone - spiegano il sindaco di Venaria Giuseppe Catania e l'assessore Ivo Dell'Amico - Con la costruzione della piscina e del centro benessere in via Di Vittorio a mega complesso sportivo sui 110 mila quadrati dell'ex area Ca- la Altessano cambierà radicalmente in meglio. Ma la sistemazione degli uffici ad Altessano sarà solo temporanea. Perché la sede permanente dell'Inps, dove lavoreranno una ventina di addetti, verrà realizzata nel quartiere di Gallo Praile. Gli uffici saranno sistemati al piano terra di una palazzina di otto piani dove c'è in progetto di ricollocare le famiglie sfrattate dagli alloggi popolari del centro storico inseriti nei progetti di recupero della Reggia sabauda. La sede Inps di via San Marchese 26, che è già aperta al pubblico ed è facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, sarà inaugurata ufficialmente a metà settembre. «Il servizio dell'Inps è un altro tassello che servirà a proiettare Venaria il suo nuovo futuro - conclude Dell'Amico -. Non più città dormitorio, ma centro di servizi, di cultura e aggregazione sociale».

La nuova sede dell'agenzia Inps del quartiere Altessano

PECETTO IL PRIMO CITTADINO: TUTTO DA RIFARE

«Frenati dalla legge sulle antenne tv»

Antonella Peretti

«Eravamo in dirittura d'arrivo. E adesso rischiamo dover ricominciare da capo» E' preoccupato il sindaco di Pecetto, Agostino Miranti. Glielo si legge in volto. Sperava mettere ordine volta per nel Far West delle antenne radiotelevisive sul colle Maddalena. Invece la nuova legge regionale 19/04, approvata a metà estate, rischia di far sfumare il piano di bonifica inseguito da tre anni. O perlomeno di farlo slittare ancora una volta. «E' una legge buona nelle intenzioni, però non tiene conto del lavoro fatto fin qui» spiega il sindaco Miranti, che già la prossima settimana incontrerà gli assessori di Moncalieri e Torino per correre ai ripari. In pratica la legge prevede il trasferimento a Provincia e Comuni di alcune competenze in materia di telecomunicazioni. Ad esempio toccherà ai Comuni decidere la localizzazione dei futuri impianti. E quelli che ci già? Il piano di bonifica realizzato da Daniele Trinchero del Politecnico è pronto. Ma adesso la questione passa alla Provincia e la prospettiva di dover rifare tutto da capo» precisa Miranti.

In questi giorni l'umore del primo cittadino di Pecetto non è granchè: «Le ultime rilevazioni dell'Arpa sul colle della Maddalena registravano 13 voltmetro nelle abitazioni, con lo sfondamento del limite stabilito dalle legge di 6 voltmetro. Le venti Regione per ridurre le frequenze delle antenne era già pronta, mancava solo una firma». E ora? «Tocca al Comune occuparsi» l'Iter è lungo - spiega Miranti - e costa. La Regione ha stanziato 30.000 euro per le consulenze legali necessarie per affrontare il ricco della Maddalena ma in base alla legge 44 sulle deleghe ai Comuni il bilancio entrano meno di 1000 euro all'anno». Per un Comune così piccolo come Pecetto la battaglia contro il centinaio di impianti - non tutti in regola - che trasmettono dalla collina rischia di diventare un'impresa titanica. «Saranno oggetto delle ordinanze tutte quelle emittenti che superano singolarmente la soglia di 0,6 voltmentro» promette Miranti, ma intanto deve aspettare.

Giulio Cesare Raittazzi, vicepresidente del Corecom, longa manus dell'Authority a livello regionale, condivide le preoccupazioni del sindaco Pecetto: «Era già stata un'impresa coinvolgere l'Ispettorato del Ministero delle Comunicazioni per definire il piano di risanamento, questa legge rischia di rappresentare una nuova battuta di arresto. Eppure il colle della Maddalena ha forse il più alto indice di inquinamento elettromagnetico d'Europa. Sono soprattutto le onde delle antenne radiofoniche ad alimentare l'elettrosmog». Laureato in fisica sanitaria, ma se qualcuno «La nuova legge parte da giusti presupposti - sostiene -, ma può allungare i tempi della bonifica e dà all'Ispettorato del Ministero la facoltà di scegliere tra i piani di risanamento presentati dalla Provincia e dai privati, cioè dalle emittenti. E le ordinanze comunali dovranno seguire i regolamenti dettati dai criteri che la Regione deve ancora stabilire».

Le selve delle antenne sulla collina torinese

INOVO L'AZIENDA DEL LEGNO FALLITA AD APRILE

«Cassa» alla Sipav Sbloccati i soldi

La notizia che il Ministero sbloccato la vertenza sulla integrazione della Sipav di Vinovo è arrivata come una benedizione in un caldo pomeriggio di fine agosto. «Adesso rimangono i moduli da compilare - dice un sindacalista della Fillea Cgil - e poi basta. Il calvario è finito».

«Il calvario» di cui parla Costantino Castellano era partito lo scorso novembre quando, al sopraggiungere difficoltà finanziarie, la Sipav, storica azienda del settore legno, non riusciva più a pagare i suoi dipendenti. Loro, per tutta risposta, scioglievano, dopo tre mesi al verde, la via della protesta plateale per sensibilizzare le istituzioni. «Ci aiuti qualcuno: il Comune, la Provincia, la Regione, siamo disperati, il destino dell'azienda è segnato. Ne siamo sicuri» L'azienda fu dapprima messa in liquidazione e ad aprile i libri finirono in tribunale con di dichiarazione volontaria di fallimento. Da lì in poi un silenzio tombale e nessuna nuova dal fronte del Ministero. mezzo, tre richieste di cassa integrazione e la voce, sempre più disperata, di alcuni lavoratori. Due mesi fa al giornale chiamarono in tre. Tutti di Carmagnola. «Ci stiamo umiliando prendendo lavori a cottimo e andando anche a raccogliere la verdura campi o riparando lavandini. Diteci qualcosa voi. C'è la possibilità di prendere questi soldi?»

In realtà, un quei giorni, dei soldi, non se ne sapeva ancora nulla. Il lavoro sottobanco dei sindacati e di altri funzionari comunali tra cui Franco Ripani, presidente del Consiglio Comunale di Nichelino, andava avanti pubblici. Ora è la cronaca a restituire speranze: i lavoratori si sono visti la cassa integrazione straordinaria per fallimento dal 6 aprile 2004 al 5 aprile del 2005, anche gli arretrati, da novembre 2003 ad aprile 2004. All'Inps alcuni lavoratori si sono rivolti chiedendo lumi sui pagamenti. La risposta è un'ulteriore richiesta tempo. Una necessità tecnica e burocratica: mancano ancora i documenti con le spettanze precise di ogni lavoratore, il Ministero ha ormai deciso. Il peggio è passato.

[g. leg.]

IN BREVE

MOLINETTE, TRASLOCO. Il reparto degenza dell'Urologia diretta dal professor Ferrando verrà chiuso per lavori, e l'attività di chirurgia programmata trasferita alla clinica Cellini. Resteranno aperte le sale operatorie e il day hospital.

APPELLO AL MINISTRO. L'assessore comunale al Sistema Educativo e Pari Opportunità, Paola Pozzi, e l'assessore alle Pari Opportunità e Relazioni Internazionali Provincia, Aurora Tesio, di fronte alle tragedia della scuola di Beslan hanno rivolto un appello al ministro degli Esteri Franco Frattini, pregandolo «di far alle autorità russe, alla comunità di Beslan, alle famiglie degli ostaggi più solidarietà e per chiedere che il nostro governo compia ogni sforzo e intervento di distensione atto a scongiurare un esito tragico della vicenda». L'appello è stato sottoscritto da decine di donne impegnate nelle istituzioni.

Rimane aperto oggi dalle 10 alle 23 il padiglione località Cossiglia che ospita la settantina di espositori protagonisti della edizione della Fiera della Valgrande. Alle 21 si terrà lo spettacolo delle fontane danzanti. Domani alle 16 si esibirà in concerto la Filarmonica Sancarlese.

Claudia Virgiglio, 28 anni, residente a Torino, è stata arrestata dai carabinieri di Mauro per il furto di tre bottiglie di champagne presso l'ipermercato «Panorama».

LAVORI. Dall'altro è chiusa al traffico Villafranca nel tratto tra via Pastrengo e l'hotel Aba. Il cantiere, che andrà fino a fine settembre, prevede lavori di costruzione nuovi tratti fognari.

SAN GILLIO. Domenica 5 settembre, in occasione della Festa Patronale di Sant'Egidio a San Gillio si svolgerà un'esibizione dei vigili del fuoco con la simulazione di incendio un'abitazione privata e il salvataggio di una persona bloccata all'interno dalle fiamme. Alla manifestazione prenderà parte che una rappresentanza della Croce Rossa Italiana.

CROCE. Collegno ricorda il 22° anniversario dell'uccisione del generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa, a cui è stato dedicato un parco cittadino. Oggi alle 18.30, in via Torino 1, il sindaco Silvana Accossato e la deputata europea Marcedes Bresso deporranno una corona alla memoria davanti al cippo.

Quindici prostitute di colore fermate l'altro notte durante un blitz dei carabinieri della compagnia Moncalieri, compiuto alla periferia di Candiolo e attorno ai boschi di Stupinigi. Nove donne, in regola con i permessi di soggiorno, sono state accompagnate al centro di accoglienza di Torino.

SCUOLA. Occorreranno 134 mila per eliminare le infiltrazioni acqua dal tetto nella scuola media Leopardi di Trofarello. Il Comune ha approvato il progetto preliminare dell'intervento che prevede la realizzazione un rivestimento in lamiere alluminio da collocare sopra copertura di cemento.

IVREA L'ESPERIMENTO AL «GRAMSCI», SULL'ESEMPIO DEL «MORO» DI RIVAROLO

La musica entra nel liceo scientifico

Una collaborazione nata tra scuola pubblica e istituto privato

Giampiero Maggio

Teoria e Solfeggio, studio, a seconda della scelta, di pianoforte o violino, chitarra classica o canto principale dal solfeggio: discipline che da quest'anno di potranno affiancare al latino e alla letteratura italiana, alla matematica e alle scienze, alla geografia e alla storia. Prenderà corpo fra pochi giorni, l'inizio dell'anno scolastico 2004/2005, il liceo scientifico indirizzo musicale di Ivrea. La sede sarà quella del «Gramsci», a pochi passi dall'area ex Montefibre destinata a diventare il nuovo quartiere Olivettiano della città.

Si tratta di un progetto elaborato dalla Regione, in collaborazione con lo Scientifico e l'associazione Liceo Musicale d'Ivrea. Un'iniziativa simile era già stata avviata, lo scorso anno, dallo liceo Scientifico «Aldo Moro» di Rivarolo. Gli studenti iscritti al primo anno avranno la possibilità di scegliere, oltre ai già presenti indirizzi sperimentali linguistico, scientifico tecnologico, socio-psico-pedagogico ed artistico, quello musicale». Tutto nasce dall'esperienza maturata in circa dieci anni di stretta collaborazione tra l'Associazione Liceo Musicale e le scuole di Ivrea e del Canavese di ogni ordine e grado (dalle elementari alle medie superiori); esperienza che si è poi concretizzata attraverso lezioni-concerto, incontri con artisti e concerti veri e propri: «Da qui - spiegano i promotori dell'iniziativa - è scaturita la necessità di pensare a qualcosa di nuovo, che permettesse di utilizzare la musica come una vera e propria materia didattica di affiancare alle altre discipline tradizionali». Il nuovo indirizzo, attivato per il solo biennio, è destinato agli studenti del primo anno del ciclo di ordinamento e prevede, per l'anno scolastico al via fra pochi giorni, la creazione di una classe composta da un minimo di 20 ad un massimo di 24 allievi. I programmi dei corsi musicali seguono quelli adottati da tutti i Conservatori statali di musica.

Spiega l'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo: «Ho appoggiato e sostenuto sin dal primo momento questa nuova proposta di offerta formativa, indubbiamente innovativa, perché coniuga la formazione con una più specialistica e moderna preparazione musicale». Aggiunge: «L'accordo tra le due scuole, nato nell'ambito della autonomia scolastica e che ha trovato il sostegno del MIUR, potrà assumere un ruolo molto incisivo per la valorizzazione delle esperienze scolastiche sul nostro territorio». I responsabili dei due licei sottolineano come «l'esigenza di realizzare attraverso un'unica esperienza formativa il curriculum scolastico e la formazione musicale è nata dalla constatazione che attualmente i giovani interessati alla musica, nel nostro territorio, sono stati vincolati alla frequentazione di due scuole diverse, non esistendo alcun istituto superiore in cui siano presenti insegnamenti musicali».

Per informazioni sulle iscrizioni è necessario rivolgersi alla Segreteria del Liceo «Gramsci», telefonando ai numeri 0125.424357 e 0125.424742.

SETTIMO VITTONE

Coniugi fermati dopo furto in d'Aosta

Hanno svuotato mezzo magazzino Eval di Saint Christophe ed un deposito della ditta V.I.C.O nel Hone, in Valle d'Aosta. portato via tutto: tondini, filo di rame, cartelli stradali di proprietà dell'Anas, pneumatici. Valore del bottino circa 6 mila euro. I carabinieri, però, li hanno in ed arrestati a Settimo Vittone. In manette sono finiti due coniugi originari della ex Jugoslavia. Si di Zajim Halibric e Husejnovic, entrambi di anni, residenti a Torino in via degli Ulivi 112. Ma la sorpresa maggiore per i militari è stata quella di trovare, la refurtiva, una bimba di 3 anni, figlia della coppia di ladri. La presenza della piccola è stata la fortuna della donna, alla quale sono stati concessi gli arresti domiciliari, mentre l'uomo è stato portato in carcere a Ivrea.

RIVOLI UN IMPIANTO SARA' ANCHE COSTRUITO SULLA SCUOLA ELEMENTARE

I pannelli solari scaldano il municipio

Energia pulita per risolvere il problema dell'inquinamento

Patrizio Romano

Forse avrà l'effetto dirompente dell'ultima proposta del ministro Lunardi, cioè di far circolare auto a targhe alterne tutto l'anno, ma anche il Comune di Rivoli cerca soluzioni operative al problema inquinamento. E una prima risposta sarà l'impianto fotovoltaico che verrà collocato proprio sul tetto del nuovo municipio in corso Francia. «La proposta era stata inviata in Regione dal mio predecessore - ammette l'assessore all'Ambiente Rotella -, e a luglio abbiamo avuto la bella notizia che era stata accoltas.

Bella fino a un certo punto, visto che la macchina comunale ha dovuto lavorare a pieno regime per avere il finanziamento. «Il progetto è stato curato, spendere nulla, dai nostri tecnici - spiega -, tutto in tempi strettissimi per non perdere i fondi». Due gli impianti proposti alla Regione: dovrebbe essere installato sul tetto del palazzo comunale e l'altro sulla scuola materna ed elementare Walt Disney. «Nel primo caso avremo un risparmio energetico di quasi terzo dell'attuale - afferma l'assessore -, nel secondo, invece, i pannelli fotovoltaici copriranno l'intero fabbisogno elettrico della scuola».

Dopo il teleriscaldamento e gli impianti a cippato, quella dell'energia solare sembra la risorsa per avere energia pulita a Rivoli. «Non sono pannelli grande potenza, solo 20 kiloWatt - confessa Rotella -, però, possono e devono essere implementati. Infatti, appena finiti di costruire questi due, entro l'anno prossimo, punteremo a trovare risorse per rendere il municipio completamente autonomo e semmai allargare il numero delle scuole». La spesa, comunque, è di tutto rispetto: circa 361 mila euro, di cui il 55 per cento stanziato dalla Regione Piemonte.

«Ora ci dobbiamo attivare per avere finanziamenti anche dallo Stato e dalla Comunità Europea - precisa -, in modo da proseguire su questa strada, per fare in modo che le sedi comunali facciano da apripista per i privati». Anche per questi ultimi, infatti, si cercando formule che incentivino l'uso di tecnologie per avere energia ecocompatibile e rinnovabile. «Una delle ipotesi al vaglio della giunta - continua Rotella - è quella di concedere, sia a chi costruisce nuovi stabili in città sia a chi fa opere di ristrutturazione, che le spese per questi impianti siano scomputabili dagli oneri di urbanizzazione». Inoltre, sta pensando di istituire uno sportello che favorisca chi vuole dotare il proprio condominio la propria villetta con questi sistemi impattanti. Prima di essere costretti, davvero, alle targhe alterne tutti i giorni.

CeSAC
Centro Sperimentale per la Arti Contemporanee
Luigi Spazzapan
a cura di Marisa Bandini e Maria Teresa Roberto
26 giugno - 19 settembre 2004
orario: venerdì e sabato 15 - 19
domenica 10 - 12,30 e 15 - 19,30
info: 0171 618 260
Il Filatoio
CARAGLIO
REGIONE PIEMONTE
Comune di Caraglio
Marcovaldo
Artea
Fondazione Filatoio Rosso
COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino
il Piemonte
Luigi Spazzapan
Tra figura e astrazione

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
: giornonotte@lastampa.it

MARCEL MARCEAU ALLA FNAC

Oggi alle 18,30 Marcel Marceau (foto) sarà Fnac (via Roma 56) per la presentazione in anteprima di «Silenzio, parla Marcel!», a cura di Valeria Parisi: una video intervista rilasciata durante la sua tournée italiana nel Materiale inedito per approfondire la dell'arte del mimo di uno straordinario protagonista della storia del teatro contemporaneo. Con Marceau interverrà l'attrice torinese Elena Serra, che quindici anni collabora con il francese. Evento organizzato nell'ambito del cartellone di TorinoSettembreMusica. Ingresso libero e gratuito. Info.: tel. 011/55.16.784.

UN PREMIO A PROIETTI

Omaggio a Gigi Proietti (foto) questa sera nell'ambito della serata finale del Primo Premio Nazionale letteratura e poesia «Carlo Alberto Chiesa», promosso dall'Associazione Culturale «Luigi Pirandello». Al popolare attore verrà consegnato il Premio alla Carriera, con medaglia Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. La festa si apre alle 21 con una sfilata per le vie cittadine della Fanfara dell'Arma dei Carabinieri che al termine della cerimonia eseguirà un . Seguirà in piazza Dalla Chiesa (Municipio) la premiazione dei vincitori del concorso.

Le belle Stagioni a teatro

«Di tutto più». celebre slogan di mammaRai, quest'anno, potrebbe funzionare benissimo anche per la concorrenza, lo spettacolo live. A Torino, perlomeno, va così, cartelloni che s'infittiscono, elenchi di titoli lunghi a dismisura e molto articolati. Un'offerta davvero ricca, quella torinesi, che, a partire dalle sale principali, prevedono variazioni dalla prosa al musical, comicità dall'happening, dal recital agli spettacoli che miscelano arti, media e discipline varie. Una diversificazione e un'abbondanza che, stando almeno ai pronostici e alle intenzioni, dovrebbero soddisfare i gusti di molti. I fans palcoscenico, certo, ci . Per ora, in attesa del frusciare di sipari che si alzano, il tempo di abbonamenti.

TST

FRANCO BRANCIAROLI

Brachetti, Albertazzi, Asti allo Stabile di tutto e di più

14 produzioni e infiniti titoli in scena anche a Settimo Cavallerizza, Villa Genero ed ex Fonderie Limone

Quattordici produzioni, una di titoli ospiti per un che lo Stabile torinese si gioca su più sale: oltre a Carignano, Alfieri, Gobetti, anche Cavallerizza, Astra, Vittoria, Villa ero, ex fonderie Limone a Moncalieri e Garybaldi a Settimo.

Il cartellone, ideato dal direttore artistico Walter Le Moli, include apporti artistici di vario genere. A festeggiare l'apertura di stagione, sarà uno spettacolo evento di 6 ore in lingua fran traduzione simultanea, «Rwanda 94», che il 18 settembre all'Alfieri rievocherà il genocidio più veloce della storia contemporanea. Dal 5 ottobre, via la stagione delle ospitalità, con Arturo Brachetti, che torna a Torino con «L'uomo dai 1000 sogni». A seguire, l'«Arlecchino» servitore di due padroni» di Goldoni, l'Arlecchino doc, Ferruccio Soleri e il «Coriolano» di Shakespeare interpretato da Alessandro Gassman.

I classici abbondano: dal pirandelliano «Tutto per bene» con Gianrico Tedeschi a «Re » con Roberto Herlitzka a Alessandro Preziosi (già Fabrizio in «Elisa di Rivombrosa»), dal beckettiano «Giorni Felici» con Remondi a Caporossi a «Quando si è qualcuno» di Pirandello Albertazzi. Ma c'è spazio pure per la drammaturgia contemporanea: vedi «Sibilla d'amore» di Osvaldo Guerrieri con Galiena nei della Aleramo, «L'eredità» di Ruccello e «Alcesti o la recita dell'esilio» di Raboni.

Né mancano spettacoli a metà strada tra logo e canzoniere, il cielo va a finire», omaggio inedito a Mia Martini, o «Patrìn», racconti in concerto d'ispirazione Rom. Molti bei nomi, da Ottavia Piccolo a Elisabetta Pozzi, da Branciaroli a Silvio Orlando, Sergio Fantoni, Adriana Asti, celebra Milano in musica e parole. Tra le alle produzioni dello Stabile, si comincia il 9 novembre con «Il benessere» di Brusati diretto da Mauro Avogadro. A giugno, il «Marat-Sade» di Weiss, prima regia di Le Moli per il T.S.T. Info: 011/517.62.46 o 800.235.333 e www.teatrostabiletorino.it.

ERBA, GIOIELLO

Branduardi, tanti musical e «Vacanze romane»

ANGELO BRANDUARDI

In scena Massimo Ghini e Serena Autieri, Goggi Gianluca Guidi e la Falchi Tato Russo, Gianni Morandi

Lo Stabile Privato Torino Spettacoli diversifica sempre più l'offerta, spaziando dalla commedia alta digeribilità ai classici del teatro greco. «La grande scatola dei sogni» è il titolo di una stagione che si gioca all' Alfieri, all'Erba e al Gioiello e include due cartelloni a una sorta di preludio, gli «Eventi d'autunno». Esordio in musica e poesia Angelo Branduardi e la sua band, che, dal 22 al 24 ottobre all'Alfieri, vicende umane e religiose di «Francesco. Un uomo, un santo».

Segue, al Gioiello, la commedia interattiva «Quant'è che siamo fuori???», replicata, la scorsa stagione, per quattro mesi di fila, secondo formula tenuta in auge nella sala di via Colombo.

«Fiore all'occhiello», cartellone clou Torino Spettacoli, s'inaugura il 10 novembre all'Alfieri con Massimo Ghini e la bella Serena Autieri nel remake teatrale «Vacanze romane».

Scorrendo l'elenco, si leggono quelli di Gianluca Guidi e Anna Falchi in «A piedi nudi parco» di Neil Simon (regia dello Guidi); di Enrico Montesano, che cita Totò in «Noio volevom savuar...»; di Loretta Goggi che, complice Lina Wertmüller, rivisita il shakespeariano «Molto per nulla»; di Giorgio Panariello e Tosca d'Aquino alle prese con un altro classico, «Il immaginario» di Molière. Mentre Paolo Bonacelli e Carlo Simoni la vedono con il rocambolesco vaudeville di Feydeau, «La pulce nell'orecchio».

In pure un recital Gianni Morandi, lo spettacolo evento «African Fotoprint» e tanti musical: da «Joseph e la strabiliante tunica dei sogni in technicolor» con Rossana Casale al «Ritratto di Dorian Gray» con Tato Russo, da «Pinocchio» con Manuel Frattini a «Footloose» con i Ragazzi della Trasmissione «Amici». Per la grande prosa, titoli come «I persiani» di Eschilo (con Adriana Innocenti e Piero Nuti), «Don Giovanni» di Molière (Compagnia I Fratellini). Altri ospiti, Paola Quattrini, Gloria Brosca e Lunetta Savino. Info: 011/562.38.00 o www.torinospettacoli.it. [si. fr.]

AMII STEWART

Dal «Goylem» di Ovadia al «Rocky Horror Show»

Musica e comicità d'autore con un richiamo costante alla politica, alla società e al confronto tra culture

Teatro musicale e comicità d'autore ma anche un richiamo costante alla politica, alla società, al confronto tra culture. si presenta, quest'anno, il cartellone del Colosseo. va sul leggero, fino a certo punto.

Emblematico, l'appuntamento d'esordio con Moni Ovadia che racconta, in musica e cabaret, forza e ironia del popolo ebraico. «Oylam Goylem», in scena il 15 e 16 ottobre, è lo spettacolo in cui il cantore della cultura yiddish mescola e storielle, battute, musiche intrise di sonorità yiddish e ritmi zingari, note umoristiche e memorie della . Tra grottesco e teatro dell'Assurdo, comicità e dramma psicologico, «La neve e l'arte di scioglierla senza farla bollire», che Gene Gnocchi presenta a novembre. Dalla platea televisiva di il calcio» al palcoscenico il passo non è poi così breve, visto che Gnocchi, in versione live, si mette in gioco, sperimentando modalità espressive diverse da quelle collaudate con successo in . La contestazione giovanile, il grande sogno hippy, in formato cult, «Hair», lo storico musical che i suoi fasti a novembre, nella sala Madama Cristina. Ancora a novembre, «Cyrano» con Massimo : pensato come tv, elude il boicottaggio a censura, presentandosi in veste teatrale. una sorta di spettacolo conferenza, lo spadaccino di Rostand è «la bocca della verità», simbolo della libertà espressione.

Se la prende con i notiziari regime», le inchieste-spazzatura, le contraddizioni dei media, Beppe Braida, ospite a dicembre Colosseo, seguito da Amii Stewart che interpreta Billie Holiday, in un musical Massimo Romeo Piparo. Tra i protagonisti di stagione, Enrico Bertolino «elettorale» con «Voti a perdere», Daniele Luttazzi in piena full-immersion politica e Paolo Rossi che, nel nuovo show, si dà alla religione.

Immancabile l'appuntamento con il «Rocky Horror Show». Due i cartelloni, «Arcobaleno e Miti», diverse gli abbonamenti: info allo 011/650.51.95 o www.teatrocolosseo.it [si. fr.]

muove

Nightclubbing al Matilda è già inverno

GIUSEPPE CULICCHIA

Anni fa, se non ricordo male, l'estate finiva il 21 settembre. frattempo magari si tornava a scuola o al lavoro, ma comunque si autorizzati dal calendario a già ; stagione assai apprezzata dagli spiriti romantici in genere poco amata da ipocondriaci e meteoropatici. Ieri mattina invece mi è capitato sotto gli occhi un comunicato stampa che iniziava così: «Col termine dell'estate comincia la stagione invernale del nightclubbing». L'ho riletto. Niente fare, diceva proprio così: «Col termine dell'estate comincia stagione invernale del nightclubbing». Quindi non solo l'estate è già finita, mi sono detto in preda allo choc, ma ormai abbiamo saltato a piè pari l'autunno e siamo direttamente in inverno, e «Col termine dell'estate comincia la stagione invernale del nightclubbing». Del resto, è noto: da qualche lustro a questa parte, le stagioni non sono più quelle di volta. Ne consegue che «la stagione invernale del nightclubbing» prende il via (un tempo si sarebbe detto «con largo anticipo», evidentemente non più) domani sera, ovvero sabato 4 settembre, al Matilda di corso Massimo D'Azeglio 3. Alla consolle del club ai margini del Valentino si alterneranno per une 12 ore non-stop (dalle 22 alle 10 di domenica mattina) dj house il canadese Joe Blackwell e il suo compatriota Luke Gallimore, più una serie di dj più o autoctoni, da Babayaga a Roberto Intrallazzi passando per Paolo , Julius B., Erik Sound, Luca Pussycat, Gambo e Gigio. Blackwell e Gallimore arrivano da Toronto, una delle città del Canada dove la elettronica è più vitale, si pensi al club Nation e al festival Area, che negli ultimi hanno ospitato di spicco del panorama dance mondiale. Di Roberto Intrallazzi invece è recentemente uscito in tutti i negozi di dischi ultimo lavoro con Luca Provera e Kym Mazelle: «The pleasure is all mine», pubblicato dall'etichetta torinese Stefano Cecchi Records. L'ingresso intero al Matilda, e con house molto energico, che sappia virare in direzioni deep e tribal» e con una «cassa in quattro» destinata a fare da guida all'intera nottata più un bel pezzo di mattinata, comporta di 13 euro (senza drink). Ma telefonando ai numeri 347.9275977 - 339.7495004 - 349.1402281 possibile entrare a 10 euro. Detto questo, godetevi l'inizio dell'inverno e tenete d'occhio, o meglio prestate orecchio a Gambo, che nella selezioni pre-serali usa «Overpowered by Funk» dei Clash ed è davvero bravo.

APPUNTAMENTI

Massaggio Thai
Trattamenti dimostrativi di Thai Yoga Massage. Un gratuito telefonando 346/24.12.183.
OpenSpace, via Saluzzo 19, dalle ore 15,30

Meditazione
Si pratica la Meditazione Kundalini, sistema tradizionale di riequilibrio psicofisico. Anche domani. Prenotare al 349/815.20.51.
Studio Kundalini, via Avogadro 16, ore

Tango argentino
Festa di riapertura della scuola tango argentino «El Firulete» con esibizione dei maestri e piccolo Ingresso libero. Info.: tel. 011/850.033.
Circolo Dravelli, via Pracosa 11, ore 21

Single su due ruote
Sono aperte le iscrizioni a «Single su ruote», nuovo appuntamento torinese per single «ecologici». Domenica 5 settembre Vita da Single.net, ha organizzato una pedalata turistica che, partendo Torino, arriverà al confine Moncalieri, Parco delle Vallere, passando lungo la pista ciclabile che costeggia il Po.
Info.: www.vitadasingle.net; tel. 347/044.37.38

Visite cantieri
La Città di Torino con Turismo Torino e l'Agenzia Torino 2006 organizzano visite ai cantieri olimpici e cittadini: tutti i venerdì sino al 17 dicembre, dalle 14,30 alle 17,30, gli ospiti vengono portati in autobus con partenza da piazza Solferino a visitare i cantieri olimpici e cittadini (inclusi i cantieri della Metropolitana, Palahockey, del Palasport, del Palavela, dell'Oval e prossimamente della Spina). Costa 5 euro.
Info.: Atrium 2006, Turismo Torino, tel. 011/535.181

Sport ghiaccio
Riapre domani l'impianto sportivo ghiaccio di Torino Esposizioni. Tre le piste (ghiaccio, curling, rotelliere) allestite per praticare pattinaggio artistico, di figura, sincronizzato, di velocità; agonismo; corsi di per gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado; animazione e feste su ghiaccio. Orari: martedì e giovedì 12-14; mercoledì e venerdì 21,30-24; sabato 15-17 e 21,24; domenica 10-12 e 15-18. Costi: ingresso 6 euro (bambini fino ai 12 anni 4 euro); noleggio pattini 4 euro. Info.: tel. 011/669.98.62.
Domani, Torino Esposizioni, via Petrarca 39

Festa de l'
Presentazione libro Peppino Caldarola e Riformisti. Dalla Bolognina ai Girotondi, alla Lista Unitaria, al Partito di Prodi». Con l'autore, Sergio Chiamparino e Gianni Vattimo; ore 21 tavola rotonda «La Cooperazione internazionale negli Enti Locali per la costruzione di una società multiculturale». Partecipano, gli altri, Bresso e Aurora Tesio.
Parco Sempione, ore 18 e 21

Vogliamo futuro
Patrizia Sentinelli parla di «Movimenti e Politica: quale rapporto?».
Ristorante biologico, Liberazione, Parco Ruffini, ore 18

Buddha
Ivana Cortellazzi parla di «Psicologia e Buddhismo». Info.: tel. 011/96.76.740 oppure 348/562.37.53.
Centro Studi Buddha, via Guglielminetti ore 20

Festa di Liberazione
Dibattito su «Aria, acqua, energia, terra: beni comuni inalienabili per i cittadini d'Europa». Alle 22 concerto degli Egin (combat rock).
Ruffini, ore 21

Yoga
Iscrizioni Yoga Bioenergetico, insieme di esercizi fisici e mentali nati dalla simbiosi tra Bioenergetica e Yoga. Info.: tel. 349/81.52.051.
Centro Studi Sadhana, via Vittorio Amedeo II 16bis

Dizione
Laboratorio di dizione e impostazione voce secondo il metodo toscano di Costa e Sergardi. Partecipazione libera. Prenotazioni via sms al 340/52.63.010 e via email ludos@freemail.it.
Ludos Teatro, corso Spezia 55, ore

Pittura
L'Accademia San Mauro e San Grato propone gratuito di disegno e pittura, ogni mercoledì sera dalle 21 alle 23, con inizio il 6 settembre fino a giugno. I corsi saranno tenuti da Orazio Geraci per il disegno e Luigi Forchini per la pittura. Per le rivolgersi in sede sabato mattina dalle 10,30 alle 12 o telefonare ai numeri tel. 011/821.02.41 o 011/822.65.68.
Spontaneo di quartiere Bertolla, strada Bertolla 111

Canottaggio e
Il Circolo Amici del Fiume organizza una settimana alla pratica degli sport acquatici per dare la possibilità a tutti i giovani e praticare canottaggio e canoa. Dal 6 al 10 settembre, tutti i giorni, dalle 17 alle 18,30, ragazzi e ragazze tra i 9 e i 14 anni possono provare gratuitamente il e canoa istruttori. Info.: info@amicidelfiume.it e tel. 011/660.41.21 (martedì, mercoledì e giovedì dalle 18 alle 20).
Circolo Amici Fiume, corso Moncalieri 18

La natura incisa
Mostra dedicata al maestro torinese Xavier de Maistre «Le natura incisa»: un centinaio di opere con soggetti che raffigurano il mondo degli animali e della natura renderanno all'incisore torinese. L'esposizione, curata da Paolo Levi, intende far conoscere al pubblico la raffinatezza dell'arte incisoria. Fino al 31 ottobre. Orario: tutti i giorni dalle 19; chiuso il martedì. Info.: tel. 011/432.073.33.
Museo Regionale di Scienze, via Giolitti 36

Elisa di Rivombrosa
Visite guidate storico-teatrali al castello di San Giorgio Canavese, antica dimora della famiglia dei Biandrate e set in cui sono state girate numerose della fiction «Elisa di Rivombrosa». Prossime date: 5, 12 e settembre. Inizio tour ore 15; 16; 17 e 18. Costa 10 euro (gratuito per ragazzi fino a 12 anni non compiuti). Pren. allo 011/668.05.80 o sul il sito www.somewhere.it.
Info.: Somewhere Tour Operator, tel. 011/668.05.80

MUSEI E MOSTRE DI TORINO

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

■ **APPARTAMENTI REALI - PARCO REGIONALE LA MANDRIA** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81) Tutte le domeniche visite alle ore 10,30-11,30-14,30-15,30-16,30. Gradita la prenotazione.

■ **ARMERIA REALE DI TORINO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio – or.: da lun. a ven. 8,30–18,15, sab. 8,30–13,45.

■ **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Chiuso per lavori di ristrutturazione della Galleria Beaumont.

■ **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. della Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lunedì - sabato ore 9,30-13,30; 14,30-18,30 Sabato e domenica: ore 9,30-19,30

■ **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855) Or.: lun., mer. 8,15-18,45; mar. e gio 8,15-14; sab. 8,15-13,45.

■ **BORGO E RACCOLTA MEDIOEVALE** (v.le Virgilio Parco del Valentino, tel. 011 443.1701): il Borgo è sempre aperto. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso

■ **CASA DI MONCALIERI** (p. Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.

■ **ESPERIMENTA** (corso Casale 13 - Parco Michelotti ex Zoo, tel. 011 [illegible]. Or.: da mart. a ven. 16-24; sabato 15-24; dom. [illegible], lunedì chiuso. Fino al 7 novembre.

■ **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (v.le Po 55, tel. 011 812.9116). Or. da mar., a dom. 10-18. Gio. 10-23 Lun. chiuso. Ogni 45 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

■ **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane 16, tel. 011 198.31600) Or.: tutti i giorni da mar. a dom. 12-20, gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso

■ **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 547.440) Mostra: «Maestri genovesi in Piemonte. Scuole italiane [illegible] to al Cinquecento». Fino al 10/10. Or.: mar. ven. 8,30-14, sab. gio 8,30-19,30. Lun. chiuso.

■ **GAM** (via Magenta 31, tel 011 442.9511). Or.: da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

■ **MUSEO D'ANTROPOLOGIA** (v. Accademia Albertina, 17) Mostra: «La vetrina del museo: i reperti rari delle collezioni del Museo di Antropologia e Etnografia». Fino al 22/12. Or.: scuole da lun. a ven. 10-12; pubblico mar. e gio. 10-14 Prenotazione obbligatoria tel. 011 6704707.

■ **MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). [illegible] delle mie brame - Come la pubblicità ha cambiato la vita degli [illegible] 1954-[illegible]. Fino al 12/9. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom 10-21. Lun. chiuso.

■ **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, [illegible], via del Carmine). [illegible] 011 436.1413). Or.: [illegible] mar. a dom. [illegible]. Lun. chiuso. Ingresso libero

■ **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. 011 899.7456). Or.: [illegible]. e dom. 16,30-19,30.

■ **MUSEO [illegible]** (via Andorno 8 presso Fondazione [illegible] Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria» Ingr. gratuito su prenotazione.

■ **MUSEO [illegible]BILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 [illegible] Mostra: «L'auto che non c'è». Fino al 2 settembre Or. tutti i giorni 10-18,30; gio. 10-22; dom. 10-20,30; lun chiuso.

■ **MUSEO DELLA [illegible]** (via Santa Teresa 5, tel. 011 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.

■ **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.

■ **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88c, tel. [illegible] 521.2251). [illegible]: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Ingresso corsa Regina Margherita 105. Sabato e domenica ore 16 visita guidata gratuita. [illegible] gruppi e scuole [illegible]. Archeodidattica 011 64.21.76.

■ **MUSEO DI ANTROPOLOGIA E DI ETNOGRAFIA** (via Accademia Albertina 17, tel. 011 570.4706). Visite su prenotazione.

■ **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun chiuso.

■ **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. [illegible] 12b, tel. 011 440.0400). Or.: giorni [illegible] 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. [illegible] chiuso.

■ **MUSEO [illegible] DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. [illegible] 812.5658) [illegible]: tutti i giorni 9-20; sab. 9-23; lun. chiuso.

■ **MUSEO [illegible] NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** [illegible] Carignano, tel. [illegible] 562.1147) Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino» Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso.

■ **MUSEO [illegible]** Giardino [illegible] – [illegible] Cappuccini, tel. [illegible] 660.4104). Sale permanenti [illegible] per restauro. Mostra: [illegible] millenovecentocinquantaquattro Una storia italiana». Fino al 26/9. Orario: tutti i giorni 9-19.

■ **MUSEO [illegible] MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317) Chiuso fino al [illegible] agosto

■ **MUSEO REGIONALE [illegible] SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, [illegible]. 011 432.07333). Museo storico di zoologia. Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali, di luoghi [illegible] sport dal deserto al Nilo». «Skeletrinkuce». Fino al 31/10. [illegible] i giorni 10-19 Chiuso martedì

■ **MUSEO [illegible] STORIA [illegible] SALESIANO** (v.le E. Thovez 37, tel. 011 630.06.29). Or. da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera [illegible] 14,30-18,30

■ **MUSEO [illegible] STUPINIGI** (p. P. [illegible] 7, Stupinigi, [illegible] 011 358.1220) Or.: tutti i giorni [illegible], lunedì chiuso

■ **MUSEO [illegible] BAROLO** (via delle [illegible] 7, tel. 011 436.0311) Visita «Appartamenti storici» lun. e mer. 10-12 e 15-17, [illegible]. 10-12, sab. e dom. 10-13 e 14,30-18.

■ **PALAZZO BIRICHERASIO** (via Lagrange [illegible], tel. 011 571.1888). Mostra: [illegible] buddhista tibetana. Dei e demoni dell'Himalaya» e «Le vie del monaco tibetano - fotografie di Sheila Rock». [illegible] al [illegible]. [illegible]: [illegible] martedì a domenica 15,30-22,30; giov 10,30-22,30; lunedì chiuso.

■ **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour [illegible], tel. 011 [illegible] [illegible] per ferie Riapre il 29 agosto

■ **PALAZZO MADAMA** [illegible]. Castello, tel 011 442.9912). Or.: da [illegible]. a dom 10-20; sab. 10-23; lun. [illegible]

■ **PALAZZO REALE** [illegible]. Castello, tel. [illegible] 436.1455) Tutti i giorni dalle 8,30 [illegible] 19,30. Chiuso lun.

■ **PALAZZO [illegible] E [illegible] AGNELLI** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel 011 006.2713). Mostra: «Lingotto 1915-2002». Fino al [illegible]. Or.: tutti i giorni 10-19. Lun. chiuso.

■ **PINACOTECA ALBERTINA** (Via Accademia [illegible] 8, tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19 Lun chiuso

■ **PROMOTRICE DELLE [illegible] BELLE ARTI** (Via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545) [illegible] in allestimento

■ **SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le [illegible] d'Italia 1, [illegible]. 011 [illegible] 88, [illegible]. sab, dom. 15-18; oppure su appuntamento.

M[illegible]

PIAZZA CASTELLO. Approda questa sera in piazza Castello l'«i-Tim Tour», manifestazione che si articola in tre giorni di spettacolo. L'area apre alle 10 con stage di campioni del mondo di fitness e arti marziali, calcio balilla, stand vari. Alle 20,30 s'inizia il «Deejay on stage» condotto dal Trio Medusa: sul palco sono attesi Angelini, la novità dell'ultimo Festival di Sanremo Danny Losito, Haiducii, Simone, i Db Boulevard, Khia, Velvet, Il Nucleo, Rio, Club, Ulivieri e i torinesi Eiffel 65 con la loro trascinante dance. L'ingresso è libero. La festa prosegue domani (protagonisti [illegible] Pezzali, Articolo 31 e Gemelli Diversi) e domenica (serata finale con, fra gli altri, Marco Masini).

GLI EIFFEL 65

[illegible] Veronica One, canale 93.600 in modulazione di frequenza, segue l'«i-Tim Tour» per il Piemonte trasmettendo per [illegible] la durata della tappa [illegible] dirette dal villaggio: conduttori Beppe Cuva, Edoardo Monasterolo e Cristian Panzanaro.

PFM.E' in programma questa sera in piazza Vittorio Veneto a Pinerolo il concerto della Pfm. A partire dalle [illegible] Franz Di Cioccio e soci propongono le [illegible]ni che li hanno resi famosi. L'ingresso è libero. L'avvenimento rientra nella «Rassegna dell'Artigianato».

STEVE GROSSMAN. Il «Due Laghi Jazz Festival» di Avigliana propone stasera il concerto dello Steve Grossman Trio. Appuntamento alle 21,30, segue una jam session nel cortile della sala consiliare. Ingresso libero.

FUORI TORINO. Canzone d'autore questa [illegible] (ore 21) a Carmagnola: protagoniste, in piazza Antichi Bastioni, Federico Sirianni e la Molotov Orchestra.

I successi dei Nomadi vengono proposti dagli Angeli di Strada questa sera in piazza Martiri ad Almese. Appuntamento alle 21.

TERZO CORSO

Lezioni di criminologia con le Nazioni Unite

Aperte [illegible] iscrizioni al master organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza e Unicri

MONICA PEROSINO

SEDE DELLE NAZIONI UNITE

Esperti [illegible] diritto penale e di criminologia in grado di muoversi con sicurezza sulla [illegible] internazionale, conoscitori della «Sh'aria», [illegible] diritto islamico, e degli impianti della giustizia in Africa, [illegible] [illegible] nel Sud-Est europeo, persone preparate per assistere [illegible] dei crimini, per studiare [illegible] alternative alla detenzione e strumenti per [illegible] reinserimento sociale.

Sono alcuni dei profili formativi del master in «Criminologia [illegible] Politica Criminale: aspetti internazionali ed europei» organizzato dalla facoltà di Giurisprudenza [illegible] dall'Unicri, l'Istituto internazionale delle Nazioni Unite per la ricerca sul crimine e la giustizia penale. Sette mesi, da gennaio a luglio, per imparare a utilizzare gli strumenti di indagine e ricerca criminologica più avanzati, per combattere [illegible] prevenire la violazione dei diritti [illegible] [illegible] organizzato, il traffico di esseri umani e di droga, [illegible] cybercrime e i crimini ambientali, fino al terrorismo internazionale e [illegible] corruzione.

Le iscrizioni sono aperte fino al 25 ottobre nella sede dell'Unicri, in via Maestri del Lavoro 10, dove si terranno anche le lezioni. Giunto alla [illegible] edizione, [illegible] master è aperto a laureati [illegible] primo livello (basta cioè il titolo triennale) in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Psicologia, Sociologia, [illegible] dicina e Scienze Diplomatiche. [illegible] comitato scientifico valuterà però anche laureati in discipline affini, o persone che abbiano maturato esperienza professionale sulle materie oggetto dei corsi.

Con il master si formano profili professionali richiesti dalle strutture pubbliche [illegible] private, quali organizzazioni internazionali governative [illegible] non governative attive nel campo della prevenzione del crimine [illegible] della giustizia penale, enti preposti alla sicurezza [illegible] all'ordine pubblico, uffici giudiziari e uffici penitenziari, servizi sociali (per l'assistenza alle vittime, prevenzione [illegible] reinserimento sociale). L'apprendimento di elementi teorici è combinato al confronto con prassi operative. Le lezioni dei docenti universitari si alternano a incontri con funzionari [illegible] delle forze dell'ordine (Europol, Interpol, F.b.i), funzionari delle organizzazioni internazionali e istituzioni di diversi Paesi (Ministeri dell'Interno e della Giustizia).

L'Unicri (United Nations Interregional Crime and Justice Research Institute) è un Istituto delle Nazioni Unite che sviluppa attività di analisi, di formazione e cooperazione tecnica a livello internazionale nella prevenzione del crimine e dell'amministrazione della giustizia: «Questo master è [illegible] dei pochi in Italia organizzati dall'Onu - spiega il direttore dell'Unicri, Gioacchino Polimeni - e non è che uno dei vari progetti di prevenzione [illegible] cooperazione in materia di politica criminale e amministrazione [illegible] giustizia. Lo scopo è internazionalizzare [illegible] conoscenze in questo ambito, di arricchire competenze accademiche». Il master, dunque, nulla ha a che fare con l'addestramento di super-poliziotti a caccia di terroristi o investigatori da fiction tv: «La nostra vocazione è stretta[illegible] accademica - aggiunge Polimeni -, il master è [illegible] strumento per combattere la scarsa [illegible] scenza delle attività della [illegible] internazionale in questo settore. Le Nazioni Unite, d'altronde, non sono un organismo che si occupa di operazioni di polizia o giudiziarie, ma dell'accrescimento delle attività di cooperazione internazionali nell'ambito di prevenzione».

La tassa d'iscrizione è di 4500 euro. Info.: tel. 011/65.37.111; master.crim@unicri.it.

LA VIA DEL SALE

Una passeggiata con gli artisti in Langa e Roero

Itinerario artistico per un fine settimana [illegible] Langa. A [illegible] mese dall'inaugurazione della mostra «Via del Sale» pro[illegible] dal centro culturale il Fondaco [illegible] Bra, domani e domenica sarà possibile percorrere con gli [illegible]isti il percorso della mostra e sarà presentato il catalogo.

Domani ritrovo alle ore 11,30 al Castello di Guarene dove si potrà ammirare l'opera di Nagasawa, in seguito verrà offerto un rinfresco a base di prodotti tipici [illegible] territorio. Nel pomeriggio si raggiungeranno la Chiesa di San Bernardo a Castagnito, [illegible] l'opera di Claudio Salvagno [illegible] Torre di Montaldo Roero [illegible] Stefania Malferrari. [illegible] giornata si concluderà alla Chiesa [illegible] [illegible] Domenico ad Alba dove Claudio Parmiggiani inaugurerà [illegible] sua [illegible] Croce [illegible] luce con le musiche della pianista Giorgia Tomassi e del violinista Géza Hossru-Legocki, due concertisti di fama internazionale.

Domenica alle 11,30 si parte dalla Piave di Cortemilia dove sarà presentata l'opera di Valerio Berruti. Si raggiungerà la Cappella [illegible] San Sebastiano [illegible] Bergolo con il lavoro [illegible] Piero Gilardi seguito da un rinfresco a base [illegible] prodotti tipici del territorio. Ultime tappe [illegible] Castello di Prunetto con l'Atelier Mondino e la Torre [illegible] Camerana con Mita Odello. A conclusione della giornata [illegible] possibile assaporare una gustosa merenda sinoira. Per informazioni Ente Turismi tel. 0173 35883 e Ufficio Turistico, tel 0173 [illegible]; il Fondaco tel. 339 7889565. [i. cab.]

DOMANI PARTE FESTIVAL

E' Settembre, che musica

Primi appuntamenti al Regio, al Colosseo e al Borgo Medievale

JORDI SAVALL

Varietà e qualità: Enzo Restagno e Roman Vlad, i direttori artistici di Settembre Musica, obbediscono a questo binomio per il Festival che prende il via domani. La varietà risponde all'esigenza di seguire gusti diversi, la qualità ovviamente non deve mancare in una manifestazione che fa parte dell'Asso- europea dei Festival. E dif non già dai due giorni di «ouverture». L'avvio vero e proprio rievoca, domani alle 19, i ti delle rappresentazioni parigine ai tempi del Re Sole, con «Le divertissement royal» di Lully guito dall'Academia Montis Regalis diretta da Jordi Savall. La cornice è quella appropriatissima del Regio, dove si svolgono anche i successivi due «atti» della giornata inaugurale. Alle 20, «intermezzo» all'insegna del gusto, con la «applicazione barocca» allestita nel foyer da delle buone Davide Scabin, del ristorante Combal.Zero di Rivoli. E alle 21 i «Madrigali Guerrieri et Amorosi» di Monteverdi, diretti da Savall con i di Le Concert des Nations, un folto gruppo di cantanti gl'interventi coreutici della Compagnia di danza rinascimentale Il Ballarino su coreografie di Bruna Gondoni.

La festa vive domani altri due momenti. Alle 21,30 al Borgo Medievale risuona la tradizione sarda l'organetto di Totore Chessa la musica della catalana alghere di Franca Masu, Paolo Alf Mauro Palmas, Salvatoe Maltana e Fausto Beccalossi. E dalle 23,30, al Colosseo di via Madama Cristina, Vittorio De Scalzi, anima del New Trolls, in «Il suonatore Jones» la ria del concittadino genovese Fabrizio De Andrè.

Domenica la seconda «ouverture»; con il grande Marcel Marceau e la Nouvelle Compagnie de Mimodrame al Carignano (ore 17), in collaborazione con Torinodanza. Completano la proposta domenicale: il jazz di Enrico Rava e Stefano Bollani, impegnati al Lingotto alle 17 e alle 21 con il Francesco Cafiso Quartetto e Tania Maria Quartet; 21,30 altro apporto sardo nel Borgo M Elena Ledda & Sonos; l'ormai irrinunciabile rassegna Cantori Gregoria- Fulvio Rampi Pela- (via San Massimo 21) nelle canoniche liturgiche (alle 8, 11 e 18: quest'ultimo app partecipa Ugo Pagliai, che recita brani dalla «Vita di San Benedetto» di San Gregorio Magno).

Settembre Musica prosegue poi fino a domenica 26, con una originale ed allettante appendice ottobrina (il 2, 3 e al Lingotto) che consiste nella lettura dell'Iliade a cura di Alessandro Baricco.

Gli spunti sono infiniti. Arrivano come pre grandi complessi strumentali: la Bayerisches Staatsorchester Zubin Mehta, la Filarmonica Toscanini diretta da Lorin Maazel, la Filarmonica della Scala con Riccado Muti, Sinfonica Nazionale della Rai che gioca casa, i Filarmonici di Roma Uto Ughi, l'Ensemble InterContemporain di Pierre Boulez, i Virtuosi di Praga sotto la guida Mstislav Rostropovic. E ruolo di primo piano hanno l'Orchestra sia il Coro del Teatro Regio.

Il consueto viaggio nella cultu- esotica porta in India, nel Kerala, culla dell'opera teatrale sanscrita «Sakuntala», con svariati spettacoli di musica, canto, danza, marionette. Il repertorio contemporaneo rappresentato dall'estone Arvo Pärt, oggetto dell'annuale omaggio all'autore, dal succitato Boulez che dirige se stesso e pagine di Berio, dagli appuntamen per i centenari della nascita di Petrassi e Dallapiccola. La musica popolare poggia su Paolo Conte, Ute Lemper, Peppe Barra. Fra i tocchi di vera curiosità: la rilettura del valzer musette parigino da parte di Richard Galliano, la sarabanda tammurriate e cantigas con l'Ensemble Micrologus ed il Daniele Sepe Art Ensemble of Soccavo, l'incredibile concerto in piazza Castello con 21 pianoforti.

come va?

RISPONDE STEFANIA MIRETTI

Come sfrattare l'ultraottuagenaria

Cara Stefania, scusami passo subito tono così confidenziale, ma è ai tanto tempo (cioè dall'inizio della tua rubrica) che entri quotidianamente in casa mia e mi sembra di conoscerti da sempre. Ho visto che ogni tanto suggerisci un argomento di discussione ai tuoi lettori ed ora te voglio proporre uno io, quello cioè degli alloggi dati in affitto. Confesso che ne sono direttamente interessato, perché mi trovo nella situazione chi riesce a disporre dell'alloggio ha bisogno (per mio figlio e relativa moglie) perché è occupato da un'inquilina che vuole lasciarlo libero, nonostante il contratto sia scaduto, per quanti aiuti ed assistenza le si offrano, e mi interesserebbe sentire l'opinione di altri lettori, intesi sia locatori che locatari. C'è già stata prima udienza in Tribunale, il Giudice ha concesso proroga fino al 31 dicembre p.v., data per la quale ci sono buone ragioni per ritenere che l'inquilina andrà, sperando in ulteriori proroghe, contando per questo sulla propria età di ultraottantenne. Questo nonostante l'aiuto che le è stato offerto, di provvedere io in tutto e per tutto al trasloco, dopo che lei avrà deciso per un alloggio di sua scelta o fra quelli che le ho già indicato che le indicherò. L'alloggio questione serve a figlio ed a sua moglie, vivono in affitto e che desiderano trasferirsi in una futura (come erede) proprietà, considerato anche il fatto che un'abitazione di 180 mq., più adatta ad una famiglia espansione che ad una persona sola che utilizza solo parzialmente lo spazio disponibile, avendone destinato la maggior parte funzione di magazzino di mobili varie. Considerando anche il fatto che coppia vive in un alloggio circa 60 mq., per il quale paga un affitto superiore a quello percepito per il nostro appartamento, per il quale il locatario suggerimento del suo avvocato si è «autoridotto» il canone di locazione, disattendendo così quanto aveva accettato e controfirmato nel Contratto di locazione a suo tempo stipulato.

Carlo Grillo

LA sua inquilina ultraottantenne fa parte di quelle che il Governo, molte polemiche, ha appena riconfermato come «fasce deboli». Alle quali è stata la proroga quale lei parla. Il è delicato, ma interessante.

Good

Claudio 53 non è più solo come un cane! Ha adottato un meticcio trovato per strada. E' un'altra sopralluogo per me. Ciao ciao, bentornata Stefania.

Puppy e Claudio 53

Ossi seppia

Gentile signora Miretti, pomeriggio festivo di sole e vento. Attraversano via una ragazza longilinea, scarmigliata, con leggera veste svolazzante, due sciatti spilungoni coi capelli elaborati sottili treccette, magliette lise sulla pelle e pantaloni a mezz'asta cadenti a pancia: camminano spediti in ordine sparso... Accendo una sigaretta e tento di capire... «Non chiederci la parola che squadri da ogni lato / l'animo nostro informe.../ Codesto solo oggi possiamo dirti / ciò che siamo, ciò che non vogliamo». Saluti.

Dott Giuseppe Bertola

NON so se il caso di scomodare Montale, fa benissimo, cavalier Bertola, a non volersi pettinare con le trecce. Alla sua età, e nella sua posizione, si può arrivare simo alla bandana, e solo piena .

Vero

Cara signorina Cuorinfranti, sono solidale con lei quando prega i suoi corrispondenti anche viaggi, tri e letture, ma devo disilluderla: le scriveranno come pre d'amore, quel melenso, appiccicolagnoso sentimento denominato . Coraggio!

Piero

LA notizia è di ieri. In Cina una nuova materia è stata inserita nei scolastici, si chiama «Vero amore». Si studie- i classici della letteratura e della poesia: da Pushkin a García Márquez. Allo scopo, suppongo, aprire nuovi a generazione di adolescenti che crescendo bombardata siti pornografici. Venti, trent'anni fa si invocava l'educazione sessuale nelle scuole, oggi si scopre che più nessun ragazzino mette in relazione la benemerita attrazione sessuale con, poniamo, i versi finali del Cyrano di Rostand; ed è un peccato. Insomma, lì la penso come i cinesi, il che mi renderà più lieve la pena di dover leggere, e pubblicare, qualche verso un po' melenso.

Meglio Bangkok

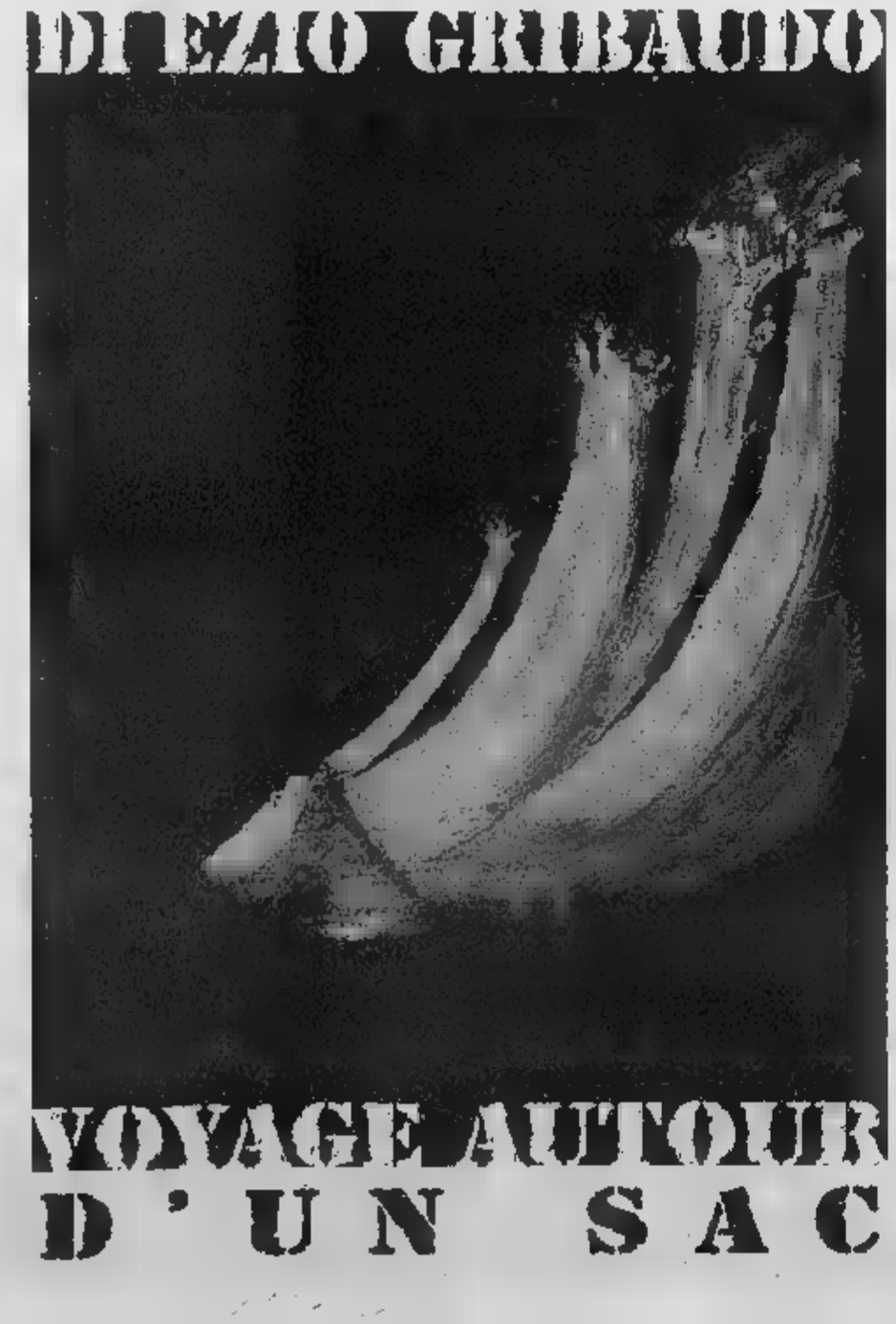
Ore sette, il semaforo scatta sul verde e subito qualcuno suona spazientito! Ripenso alle ... Sorrido nel ricordare calma l'ordine dell'immenso traffico di una megalopoli come Bangkok dove si fanno anche dieci minuti di coda ad un semaforo e NESSUNO si sogna di spingere a colpi di clacson a Torino! La capacità lavorativa la voglia di fare già le abbiamo. abbiamo bisogno di imparare la calma e la bellezza interiore orientale... Ben tornata Stefania buona vita a tutti!

Mirko

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
come va? - La - VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
SMS: 335/7520300 - e-mail: stefania.miretti@lastampa.it

Avvisi Legali de LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito: www.nordovest.it/allosportello/
sezione Aste

L'ARTE SU IUTA
DI EZIO GRIBAUDO



VOYAGE AUTOUR D'UN SAC

Fondazione Cassa di Risparmio di Bra
In collaborazione con
CRB CASSA D BRA
Città di Bra

8 settembre - 10 ottobre 2004

Inaugurazione
mercoledì 8 settembre, ore 18.00

Fondazione
Cassa di Risparmio di Bra
Auditorium CRB S.p.A.
Via Principi di Piemonte, 12 - Bra (Cn)

Orari:
da lunedì venerdì, ore 15.00 - 17.00
sabato domenica, ore 16.00 - 19.00
domenica 19 e 26 settembre, ore 10.00 - 19.00

DA STASERA AL PALAZZETTO DI COLLEGNO IL MEMORIAL «TARONI»

Iscot, primi canestri della nuova stagione

L'esordio davanti ai propri tifosi contro Monza (B2), Casalpusterlengo e Vigevano (B1). Fra quelli che hanno conquistato l'ultima salvezza sono rimasti solo Oberto e Squarcina. Morganti: «Dateci del tempo»

Domenico Latagliata

Per prendere la giusta rincorsa verso una stagione vincente, Morganti e i suoi ragazzi hanno seguito tutti gli ultimi due episodi della splendida avventura vissuta dall'Italia del basket alle Olimpiadi di Atene: maxischermo all'interno del palasport di Collegno e tifare per Bulleri e Basile, Marconato e Galanda. Se è stato di buon auspicio, lo scopriremo solo nei prossimi mesi. Per adesso, il tifare Italia uno di fianco all'altro è sicuramente servito a creare quel famoso spirito di gruppo di cui tutti gli allenatori parlano all'inizio di ogni nuova stagione.

«Abbiamo fatto un bel casino», ammette Morganti, lui per primo matricola in Auxilium dopo la partenza per altri lidi di Guido Tassone, il nocchiero del gruppo che lo scorso seppe conquistare fantastica salvezza nonostante a inizio stagione non fosse accreditato di alcuna possibilità.

Stasera e domani, a meno di venti giorni dall'inizio del pionato di B2, l'Iscot si presenta ai propri tifosi e comincerà a capire si trova sulla strada giusta: al PalaTaroni (strada Antica di Rivoli, a Collegno) va in scena la 22ª edizione del «Memorial Paolo Taroni», tradizionale appuntamento prestagionale. Oltre ai gialloblù, di scena anche la Forti e Liberi Monza (B2) e due formazioni di serie B1, Casalpusterlengo e Vigevano. «Vediamo quello che siamo in grado di combinare, ma per adesso un po' imballati», mette le mani avanti Morganti, girovago del basket, novarese di nascita e residenza, innamorato dell'Auxilium dei tempi belli. Quella, tanto per capirsi, che con i marchi Chinamartini, Berloni e via dicendo messo in fila fior di squadroni elevandosi ai massimi livelli del basket nazionale.

«Siamo quasi tutti nuovi un'età media molto giovane: sono soddisfatto di quanto fatto finora, ma dateci ancora un po' di tempo», la successiva puntualizzazione. In effetti, la squadra è stata completamente rivoluzionata rispetto alla scorsa stagione: decisione che il presidente Garrone ha dovuto prendere quasi per forza, visto che l'addio di Tassoni ha fatto sì che anche molti dei componenti la rosa decidessero di cambiare aria.

Dei «vecchi» con un minutaggio importante, sono così rimasti solo Oberto e Squarcina: il primo è diventato il nuovo capitano, il secondo, lungo dalla mano educata, già tenuto d'occhio dallo staff azzurro, ha infine scelto di rimanere a Torino nonostante avesse la possibilità di andare altrove salendo di categoria. «Deve confermarsi e ancora il suo rendimento - lo sprona Morganti -. Per noi, un giocatore fondamentale: con la che ha e la tecnica di cui dispone, può risolverci parecchi problemi». Per ora, ha perso qualche giorno di preparazione a causa di un problema muscolare.

Detto di Oberto e Squarcina, il quintetto base prevede poi tre volti nuovi e tutti con buon pedigree: il play Jordan Losi (da Castenaso, in B1), i lunghi Matteo Arbetti (da Gorizia, in B1) e Dario Andrè (nato in Argentina, passaporto italiano, lo scorso anno in B2 a Ruvo di Puglia, paese che ha dato i natali all'azzurro Gianluca Basile). Idea di gioco? «Tanta aggressività in difesa e tanto contropiede», lo slogan di Morganti.

Questo il programma del «Taroni». Oggi. Ore 19: Casalpusterlengo–Forti e Liberi Monza. Ore 21: Iscot–Vigevano. Domani. Ore 19: finale 3° posto. Ore 21: finale 1°posto.

I NUMERI DI MAGLIA

È IL CAPITANO

L'Iscot ha assegnato le maglie per la nuova stagione:
4 Matteo Maggiorotto (play)
5 Marco (ala)
6 Andrea Tomatis (play)
7 Simone Oberto (guardia)
11 Roberto Tonin (ala-pivot)
11 Andrè (pivot)
11 Daniele Nord (ala-pivot)
Matteo Arbetti (pivot)
15 Niccolo Squarcina (ala)
17 Fabio Quarta (guardia)
19 Jordan Losi (play)
20 Francesco Salvadeo (guardia)
Coach: Marco Morganti
Vice: Massimo Cibrario
Preparatore
Tomaso Lionti

Squarcina (a sinistra) e Oberto devono tenere a battesimo otto nuovi compagni: fra questi il pivot italo argentino Andrè

AZZURRI HOCKEY PRATO

Campioni senza età ad Atene

Alberto Barile

Appendice decoubertiana Atene 2004, post-Olimpiade per chi gareggiare ha smesso da po', raduno di ex ragazzi dell'hockey su prato. Qualsiasi il punto di vista, il torneo che da ieri a venerdì prossimo impegnerà nazionali over 60 di miscellanea stridente ufficialità e goliardia, di agonismo e malinconia, sport sospeso tra passato e presente.

Centotrenta profesionisti e, almeno per quanto riguarda la rappresentativa italiana, ex nazionali, incrocerano i loro bastoni sul terreno di gioco che ha appena assegnato l'oro maschile all'Australia e quello femminile alla Germania, nei sobborghi della capitale ellenica. L'Italia, invitata per la prima volta nella storia di una competizione che si ripete a cadenza olimpica, schiererà nomi importanti a partire 4 torinesi che vestiranno (di nuovo) l'azzurro: Alfredo Serra, tecnico del Cus di A1 maschile, Giancarlo Caggiano padre del portiere gialloblù Giuseppe, Cesare Roluti, storico estremo difensore cussino oggi dirigente del Rassemblement, Luciano Cecca, il più anziano del gruppo, già allenatore del compagno di squadra Serra da tempo anima dell'Hockey Club Torino, dove svolge il doppio incarico di vice-presidente e tecnico giovanili. Altro ex giocatore che ha corso sotto la Mole è l'italo-tedesco Ewald Schmit, mentre il ct è Fausto Cirilli, coordinatore anche per quanto riguarda gli aspetti logistici.

Scarse possibilità di accedere alla finale per l'oro ma già un onore «Australia e Inghilterra sono sicuramente le favorite, ma non escluderei a priori Germania e Olanda - commenta un divertito Serra - soprattutto se giocheranno alla morte, come tutto in ogni caso sono 3 mesi che noi quattro Torino andiamo a correre al Tazzoli, ci allenati molto duramente per fare brutte figure in forma. O almeno è quello che spero».

AL VIA OGGI LA 24ª EDIZIONE DEL TORNEO DI CALCIO CHE DECRETA LA SOCIETÀ REGINA DEI VIVAI

Superoscar, giovani alla ribalta

Paolo Accossato

E' il solito antipasto della stagione calcistica e quest'anno si presenta ghiotto come non mai. Il Superoscar di calcio giovanile in programma da oggi fino a domenica 19 settembre campi di Torino e della cintura per il 24° anno consecutivo incoronerà la squadra regina del settore giovanile e scolastico. La formula è identica agli passati: le migliori sedici società della stagione 2003-2004, in base risultati conseguiti in tutte le categorie di settore giovanile (dagli Allievi ai Pulcini fascia B) si scontreranno tra loro nelle prossime due settimane, divise per fasce di età, al fine decretare il sodalizio vincente. Il titolo andrà a quella società capace di piazzare maggior di squadre nelle finali varie categorie: in pratica sarà premiata la costanza di risultati in tutte le fasce di età piuttosto che il singolo exploit.

In base risultati della stagione conclusa è stata ammessa al Superoscar la crema del calcio giovanile torinese: Orbassano, Chisola, Vanchiglia, Lascaris, Canavese, Nichelino, Cbs, Filadelfia, Barcasalus, Chieri, Lucento, Ivest, Alpignano, Rivoli, Pozzomaina e Borgaro. Ciascuna categoria disputerà le fasi eliminatorie su diverso terreno di gioco: Allievi al Vanchiglia, Allievi B al Lucento, Giovanissimi al Barcasalus, Giovanissimi B al Madonna di Campagna, Esordienti all'Ivest, Esordienti B alla SanmauroPianese, Pulcini '94 al Paradiso Lombardore e Pulcini '95 all'Eureka.

Quest'anno la novità è la Coppa del Grande Slam, un torneo nato dagli stessi organizzatori del Superoscar che prende le formazioni piazzatesi dal 17° al 28° posto nella classifica dell'Oscar della stagione passata (si giocherà sui campi del Pertusa, Filadelfia, Beiborg, Pro Collegno, Castello Hesperia, Venaria). In pratica una manifestazione parallela a quella delle grandi per mettere in condizione campionato anche i sodalizi non di primissima fascia.

I primi appuntamenti della stagione per Giovanissimi '90 propongono oggi anche l'inizio della Nike Premiere Cup (h.18.30) sui campi della SanmauroPianese e del torneo Bertolini (h.19.30) a Gassino.

CHI È ABBONATO NON SALTA NEPPURE UNA PARTITA
E RISPARMIA: 19 PARTITE ALLO STESSO PREZZO DI 5.

ABBONAMENTO 19 PARTITE	220 €
5 BIG MATCH (Milan, Inter, Roma, Lazio, Fiorentina)	220*€

*Importo calcolato indicativamente in previsione del prezzo dei biglietti interi delle singole gare di Campionato nella Stagione curve Nord e Sud. Il importo potrà quindi essere soggetto a variazioni.

Abbonati subito su www.juventus.com, presso lo Stadio delle Alpi, oppure chiama il numero 011.732283.

A Poirino, in via Torino 41, il mobilificio si è rinnovato per la clientela

Grinza Arredamenti, il bello della casa

Ottant'anni di soluzioni personalizzate

Cucine, camere da letto, soggiorni, camerette per ragazzi, fino al bagno e ai complementi d'arredo di ogni genere. Colori, linee, idee. Da oltre ottant'anni Grinza arreda le case di Torino e della provincia. Da padre in figlio, architetti esperti in grado di cercare e «disegnare» la soluzione per ogni gusto si sono tramandati la garanzia di qualità e solidità dei materiali di un marchio di famiglia.

Nel vasto showroom di via Torino 41, a Poirino, oggi come in passato c'è tutta l'attenzione e la cortesia necessaria nel seguire la clientela. S'incontrano consiglieri, prima che venditori. Tutto è a prezzi concorrenziali per soddisfare qualsiasi tipo di esigenza, tenendo conto delle singole possibilità di spesa. Mobili che non deludono - cosa più importante - resistono al trascorrere del tempo e al rincorrersi delle moda.

Per quasi un secolo Grinza Arredamenti ha saputo rinnovare, con costanza e professionalità, il proprio servizio di vendita e quello di assistenza post-vendita. Sempre presenti in sede, i titolari sono pronti a fornire preziosi consigli sulle scelte da compiere.

Stile sobrio o ricercato, casa moderna o dalle linee più tradizionali, grazie alla vasta offerta di Grinza è possibile arredare qualsiasi parte della casa: un'amplissima gamma offre al cliente l'opportunità di trovare soluzioni personalizzate, nel rispetto della diversità di gusti, di cultura estetica, e anche delle possibilità economiche.

Cucine, camere da letto, soggiorni, camerette per ragazzi. Da Grinza si può vedere nella realtà l'effetto delle possibili combinazioni, senza limitarsi a sfogliare le fotografie di un catalogo. Così, osservando da vicino, ogni scelta sarà più facile. Un'ambientazione adatta e la luce che esalta i particolari aiuterà gli indecisi a chiarirsi le idee. Anche per questo chi conosce il mobilificio Grinza, chi ha già acquistato l'arredo per il salotto, per la cucina o per la cameretta dei bimbi, chi ha verificato che le promesse di qualità non sono solo slogan sulla carta ha continuato a rivolgersi in via Torino 41, per arricchire la propria casa.

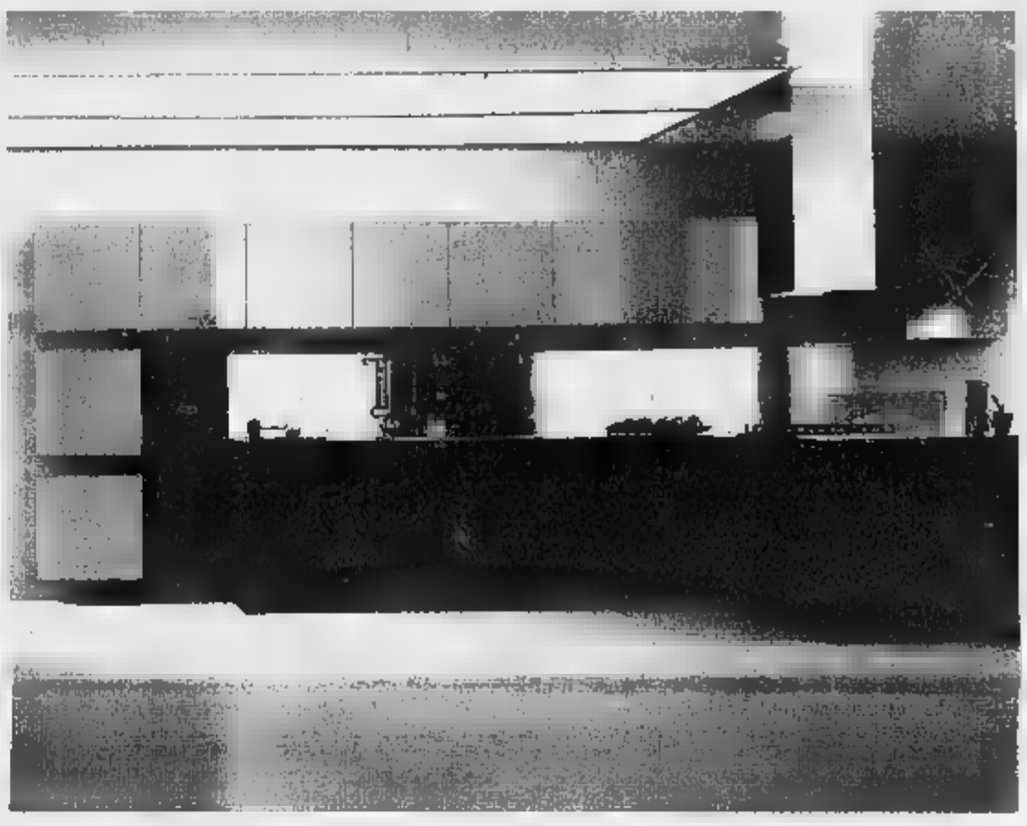
Arredare richiede fantasia, ma anche la capacità di «misurare» bene gli spazi, immaginando, fin dall'inizio, quale sarà il risultato finale. Fondamentale, per chi compra, avere la sicurezza che la scelta compiuta è quella giusta, che ci saranno sorprese e che non ci si pentirà dell'acquisto appena fatto. Che si tratti di un mobile classico oppure etnico, che si preferisca una soluzione dai colori tenui o si opti per stili di maggiore impatto come i più attuali novità in fatto di design, Grinza è l'indirizzo giusto.

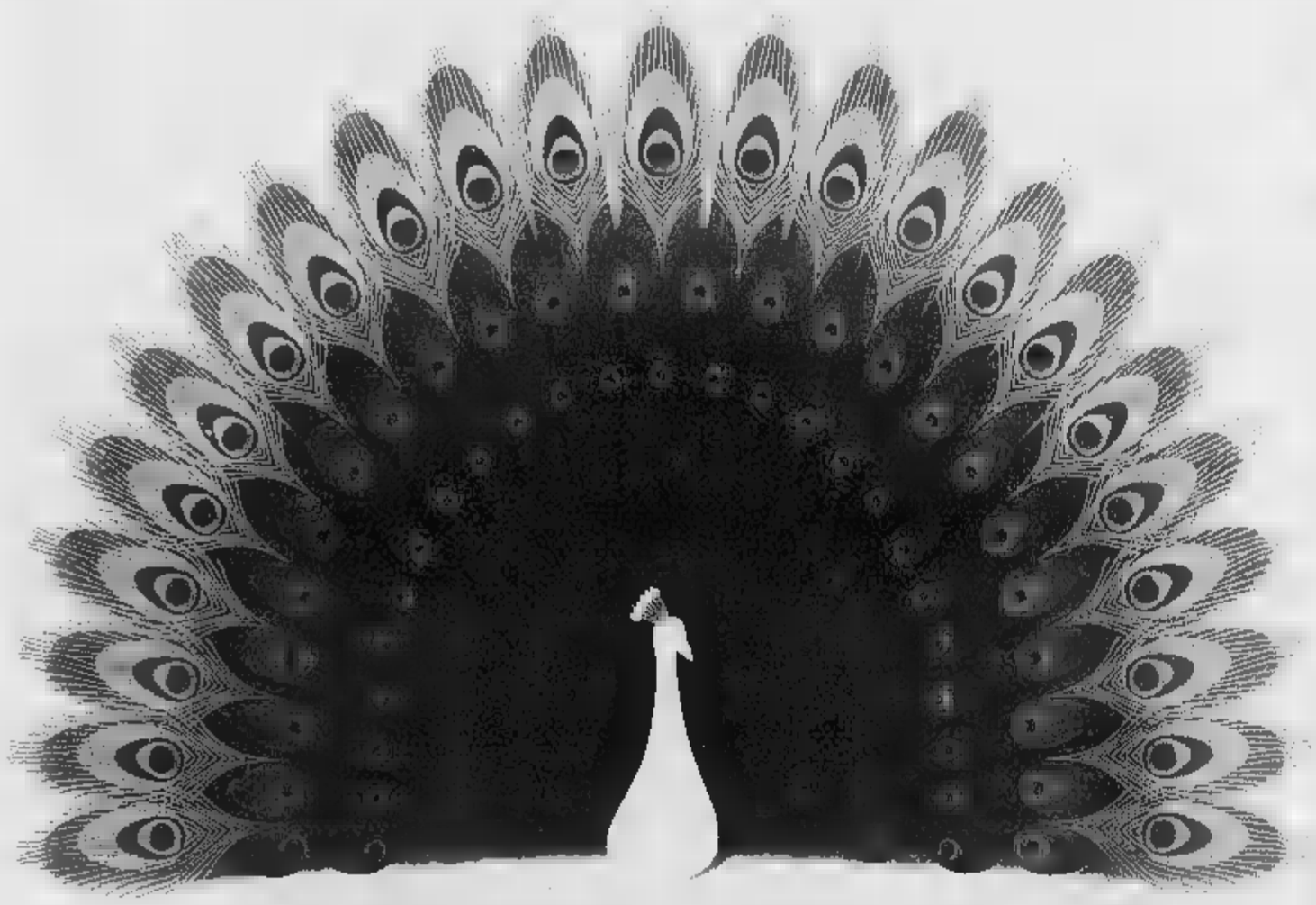
Oggi Grinza Arredamenti offre ancora di più alla propria clientela: ha realizzato un restyling totale dei propri spazi espositivi. Una ristrutturazione completa per andare ulteriormente incontro alle nuove esigenze di organizzazione e restare rigorosamente e puntualmente al passo con i tempi.

«Liberate la vostra creatività e venite a trovarci, vi stupirete una qualità unica in Piemonte», dicono da Grinza. Fidatevi. Entrate in via Torino 41, guardatevi attorno, dimenticate l'orologio e soffermatevi sui particolari dei mobili in esposizione. E ricordate che tutte le consegne sono curate da personale interno, esperto e fidato.

La vostra nuova casa vi aspetta. Non sciupate l'occasione di trovare il massimo della qualità al miglior prezzo; non accontentatevi del primo mobilificio. Affidatevi all'esperienza figlia di ottant'anni di attività. Dedicatevi con calma a progettare la vostra nuova casa e a ridisegnare il vostro appartamento. Grazie all'esperienza maturata in quasi un secolo di attività, Grinza Arredamenti è davvero in grado di proporre - oltre alle migliori marche da sempre presenti nello showroom di Poirino - nuove idee e sempre più: ricerca del benessere, del risparmio, della funzionalità. In via Torino 41 sono esposte le nuove tendenze e la tradizione. Si trova fantasia e originalità, come le forme dei divani plasmati su misura per il cliente più esigente, le delicate trasparenze e le atmosfere nelle zone notte, fino al design armonioso di soggiorni e cucine.

Grinza Arredamenti vi attende. Vi assisterà per consigliarvi le soluzioni più convenienti e proporvi anche il sistema di pagamento migliore, con la possibilità di ottenere anche facilitazioni.





GRANDE
RIAPERTURA
ci siamo fatti più belli!

grinza
ARREDAMENTI

Grinza Arredamenti si è completamente rinnovato, per essere ancora più bello! Ma quello che non è cambiato è la cura e l'attenzione nel seguire il cliente, sempre. Non è un caso che da 80 anni ha la fiducia di migliaia di clienti.

POIRINO - Via Torino 41 - Tel. 011 945.03.32 - info@grinzarredamenti.it

RITROVI

[illegible] 84 - c.so M. D'Azeglio [illegible] - 011.6699560 - Ore 15,30 e 21 danza by Puma Band. Ore 21 - 1,30 Gran Festa della Donna.

CLUB [illegible] - Il grande richiesta Il Venerdì sera è la Domenica sera più [illegible], più lungo, più anni [illegible].

[illegible] MITHO - ore 21 orchestra [illegible] Nardi. [illegible] Torinese. [illegible] 3[illegible].

DU PARC - Giardinirestaurant 011.5215275 - h. 21,15 Ror [illegible] Gruppo.

GARDEN - [illegible] party [illegible] piatto offerto a tutti Teorema.

LA LUCCIOLA - Dal 7 settembre riapertura.

LE ROI giardino - [illegible] lo stile si rinnova. [illegible] 011.851989.

PLANET NIGHT CLUB - Cigliano (VC) - Hostess - erotic show. Tutte le [illegible]. Tel. 0161.423007.

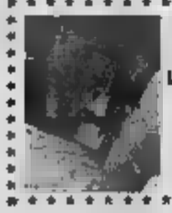
[illegible] Night Club - via A. Doria 9 - International show orchestra [illegible] Rocky. Aperto tutte [illegible] sera. Tel. 011.5620966.

OGGI AL DORIA

DA OGGI ALLO STUDIO [illegible]

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la [illegible] fantasia.



CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - Tel. 011.6505470
LUNA si sono se, a causa dell'aggravarsi del suo innamoramento contro RASMY ieri non ha pausato la pubblicità.
Ancora oggi e domani (pomeriggio e sera)
GRANDISSIMI SPETTACOLI con la giovanissima Pornostar BABY MARILYN e con IVA FALK, DIANA TREVI ecc. Ciao

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!
[illegible] dal 3 al 9 settembre

FAHRENHEIT 9/11
14.10² - 16.40
19.30 - 22.10 - 0.55¹

THE TERMINAL
13.50² - 16.30 - 19.20
22.00 - 0.40¹

CATWOMAN
13.20² - 15.40 - 17.55 - 20.15
[illegible].30 - 0.50¹

[illegible]
13.00² - 15.20 - 17.40 - 20.00
22.20 - 0.45¹

THE CHRONICLES OF [illegible]
14.50 - 17.20 - 20.10 - 22.40 - 1.10¹

MEAN GIRLS
12.50² - 15.00 - 17.10 - 19.35
21.40 - 0.00¹

TWO SISTERS
22.50 - 1.20¹

30 ANNI IN UN SECONDO
13.40² - 15.50 - 18.00 - 20.05
22.15 - 0.30¹

MUCCHE ALLA [illegible]
14.00² - 15.45 - 17.30 - 19.15 - 21.00

ORE 11:14 DESTINO FATALE
12.55² - 16.50 - 20.50 - 1.00¹

[illegible]
14.55 - 19.00 - 23.00

[illegible] venerdì e sabato - ² sabato e domenica
La proiezione di [illegible] ca 20 minuti dopo l'orario indicato
9 Sale con maxischermo - Ampio parcheggio gratuito
LE FORNACI
PER PREVENDITA TEL. 011

OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO - MASSAUA
PATHÉ LINGOTTO - AMBROSIO

OGGI IL ROMANO
RIPROPONE AL PROPRIO PUBBLICO [illegible] RAFFINATI INTENDITORI E APPASSIONATI CINEFILI
... un gioiellino già premiato a Taormina e nei cinefestival di [illegible] mondo...
...la vecchia amicizia, il piacere del gioco e il gusto [illegible] sfida alle autorità...
... interpreti inarrivabili...

OGGI AI CINEMA
ADUA - [illegible] - ELISEO - IDEAL - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - REPOSI

OGGI ELISEO E MASSIMO

Al cinema ELISEO
al film è abbinato il cortometraggio
di Nanni Moretti The Last customer

IDEAL - MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO

IL NUOVO GIOIELLO DISNEY

OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO - MASSAUA - MEDUSA
PATHÉ LINGOTTO - [illegible]

DOMANI CENTRALE 1 E MARX

TV

TELESTAR
13.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20-22.30); 20.30 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Canzoni & canzoni; 23.30 Tomovet.

[illegible]
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, TF; [illegible].

[illegible]
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
20.15 Uno per tutti (lscio; 21.00 Rossa di sera..., Talk show; 23.15 Autoccasioni; 23.30 Proposte indecenti.

QUARTA RETE TV
19.00 Sport daily; [illegible] T4 Serale; 20.15 Cartoni animati; 20.30 Supermotobike; [illegible].00 Specialty rally; 21.45 Nord Ovest; 23.30 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana

TELETIME
9.30 **UFO prendetelI vivI**, Film; 14.30 **L'anima e il volto**, Film; 21.00 **L'esercito più pazzo del mondo**, [illegible].

QUINTA RETE
[illegible] Itinerari turistici; 20.30 Una [illegible] per cantare; 23.00 Gramusica; 0.15 American Kick Boxing, Film; 1.30 Enjoy television.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
19.40 L'uomo ragno, Cartoni; 21.00 Carolina, TN; 21.45 Coming soon; 23.00 Tg; [illegible] Speciali.

RETE [illegible]
20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro cielo; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto [illegible].

SESTA RETE
21.00 Serata con...; 22.00 Disco Italia; 23.[illegible] Notiziario; 24.00 Classifica [illegible].

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrivo; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; [illegible] Salute ambiente; [illegible] Monitor flash.

RETE 7
20.20 Traguardo Europa; 20.30 Cartoni animati; 21.00 Il mito Ferrari, Doc.; 21.45 [illegible] Factor, TF; 22.45 Telegiornale - Meteo.

INTV
19.00 Tg; 20.15 Coming soon; 20.30 [illegible] grammi di Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
20.00 Pinocchio, Cartoni [illegible]. [illegible] permenta 2004; 21.00 [illegible] figli a cura di V. Andreoli; 22.30 Italia magica, Documentario; [illegible].00 [illegible] regionale.

[illegible] - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti.

TELESTUDIO
19.30 Bryger, Cartoni [illegible]ati, 20.30 **Doppio guaio a Los Angeles**, Film; 22.50 E... state con noi; 0.15 Giramusica.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni ani[illegible] - [illegible] - Soldi - 6... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.[illegible] Meteo

[illegible]
17.30 Cartoni animati; 18.30 Videogame; 19.00 Cavallomania; 20.30 Prima fila; 22.30 Aristos; 23.[illegible] Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE

ASSOCIAZIONE PIEMONTE DANZA MUSICA TEATRO (via Petrarca 37, tel. 011/661.8404). Presso la sede è aperta la campagna abbonamenti "I concerti del Pomeriggio" [illegible]e 2004/2005. Rinnovi con pre[illegible] posto fisso e [illegible] dal lunedì al giovedì. Info: 011.473.256.3

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 0115157511). [illegible] 011.5169484. Aperte dalle 9.15 alle 19.45 iscrizioni ai corsi di lingua francese aperte.

IL [illegible] LA CASTALIA ASSOCIAZIONE DI CULTURA GLOBALE (via [illegible] 23, tel. 011484944). Informazioni: [illegible] 011/484944 e-mail zonacastalia@libero.it. Venerdì 24 e sabato 25 [illegible]bre 2004 presso il Teatro Juvarra **Il Sacro [illegible]rsal** l'ordinario Undicesima edizione **CURRENT 93** (UK) Ore 21.30.

OASI (via Saluzzo, 23, tel. 01166999594) [illegible] 01166999594 e-mail asso_oasi@yahoo.it. Per la rassegna "Parole di Piemonte" **Un po' di giovinezza** recitata a cura di Enrico Giocovelli, con Silvia Iannazzo, Franco Collimato, Massimiliano Brizio. Ore 21.

ASS. CULT. MARCIDO MARCIDORIS IL FAMOSA MIMOSA (via [illegible] Domenico, n. 25 Torino). **Stagione 2004-2005:** [illegible] aperte le iscri[illegible] al laboratorio teatrale. Info: [illegible] 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604.

SANTIBRIGANTI TEATRO [illegible] Artisti, 10, tel. 011643038). **Stagione 2004-2005** info. tel. 011.643038 dal lunedì al venerdì ore 15-19.

STALKER TEATRO (piazza E. Montale, 14 bis, tel. 0117399833). Stalker Teatro presenta per la Reso[illegible] Multidisciplinare del Biellese "Il Meri[illegible] della Creatività" venerdì 17 settembre alle 21 presso il mercato coperto di Cossato e l'inaugurazione del Festival Internazionale delle Arti **"Differenti Sensazioni"** da giovedì 23 a domenica 26 settembre e da venerdì 1 a domenica 3 ottobre presso l'ex fabbrica Borgnetti, in via Sebastiano Ferrero a Biella.

[illegible] (Corso Giulio Cesare 29bis Torino). Sono aperte le iscrizioni ai corsi tenuti da Ivo De Palma: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva [illegible]" il corso di dizione più originale della città!. Info www.elkanteatro.com.

[illegible] **O'UOMO** [illegible] (via Bligny 10, tel-fax 011.521.1570) - www.annabolens.it Chiusura estiva: la segreteria [illegible] 6 settembre.

RADIO ENERGY

FM 93 [illegible] **Notiziari (Energy News)** 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20. **30" Energy Sport** 7.30-9.30-12.30-13.30-15.30-16.30-19.30 (Spazio Toro) **Economia** 10.30 - 18.30. **Viaggi alla radio** 11.30. **Spettacolo** 14.30. **Sindaco in diretta** 12.00 (mercoledì). **Pianeta Hitech** 17.30. **Spazio Toro** 19.30. **Musica & Notizie** 9-12 **Viabilità** 7-8-10-19. **Previsioni del tempo** 7.05-8.05-9.05-15.05 **Musica e Notizie** 15-18 **Energy Stop** 10.15-11.15-16.15-17.15 **La StampaNews** 18-21 in diretta dal quotidiano

CINEMA A LUCI ROSSE

[illegible] **ARCO PUSSICAT** corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.671 Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[illegible] **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106. Tel. 011 521.2385 Feriali ap. no stop dalle 10,30 alle 1,30. Festivi ap. 14,30 ul. 22.30.
[illegible] **MAYFAIR** via P. [illegible] Tel. 011 655.334. Feriali ap. ore 10,30 ul. 22,30 Festivi ap. 14,30 ul. 22,30.
[illegible] **METROPOL** via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470. Feriali ap. 10,30; ul. 22,30. Festivi ap. 14,30; ul. 22,30.
[illegible] **ROMA BLUE** via S. Donato 40. Tel. 011 482.765. Ap. 15; ul. 22,30
[illegible] **SPEZIA** via Mezzo 110. Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22,30
[illegible] **ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 86. Tel. 011 749.2907. Ap. 15.

QUESTA SETTIMANA SU

Specchio

L'inganno di Re Artù

Arriva al cinema un kolossal dedicato agli eroi di Camelot

TUTTI I PROGRAMMI TV DELLA SETTIMANA

CULTURA: Salvador Dalì, un genio oltre il kitsch
NATURA: Che grandi navigatori, i camaleonti
DOSSIER: Appuntamento con le Vele d'Epoca

SABATO IN EDICOLA CON [illegible]

film

●●●● BELLO
●●● [redacted]
●● [redacted]
● [redacted]

■ **BALTIC STORM.** Drammatico. Regia di [redacted] Leder, con Donald [redacted] e Greta [redacted] giornalista tedesco [redacted] una cospirazione politica dietro al naufragio del traghetto Estonia, tragedia avvenuta nel 1994; annegarono circa novecento passeggeri. Coproduzione [redacted] Germania, Regno Unito, Danimarca. ●● **[Doria]**

■ **CATWOMAN.** Azione. Regia di Pitof, con Halle Berry e Sharon Stone. La timida [redacted] Phillips lavora come disegnatrice per [redacted] potente casa [redacted] cosmetici, guidata da un megalomane (l'attore Lambert Wilson) e dalla diabolica consorte (Sharon Stone), impegnata a realizzare un rivoluzionario prodotto contro [redacted] chiamento quando scopre un inquietante segreto. Patience viene trasformata in [redacted] donna con [redacted] caratteristiche [redacted] un gatto. In origine rivale di Batman, Catwoman [redacted] portata sugli schermi dall'ex mago [redacted] speciali [redacted] («Vidocq») ●● **[Due Giardini, Fratelli Marx, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **C'ERA [redacted] VOLTA [redacted]** [redacted] Regia di Shane Meadows, [redacted] Carlyle e Shirley Henderson. Dopo [redacted] abbandonato la famiglia [redacted] essere sparito dalla vita di moglie e figlia, lo scapestrato Jimmy (Ro Scorzese [redacted] Carlyle di «Trainspotting») rivede in televisione [redacted] consorte con il nuovo fidanzato [redacted] Hans, il cainquilino [redacted] Hugh Grant di «Notting Hill» e decide di tornare a [redacted] per riconquistarla. Dal regista dell'osannato dalla critica «Vendiquattrosette» ●● **[Romano]**

■ **I [redacted]** Drammatico. Regia di Walter Salles, [redacted] Gael García Bernal e Rodrigo de la Serna. Nel [redacted] 50 il giovane Ernesto Guevara, [redacted] ancora «Che» gira il [redacted] America in moto con l'amico Alberto Granado. I due partono da Buenos Aires per un viaggio di otto [redacted] Basato [redacted] diari scritti da [redacted] Granado e da Ernesto Guevara, dirige l'autore [redacted] pluripremiato «Central do Brasil» ●●● **[Empire]**

■ [redacted] Commedia. Regia di Davide Ferrario, [redacted] Giorgio Pasotti e Francesca Inaudi. Apprezzato al festival di Berlino il [redacted] lavoro del regista di «Tutti giù per terra» è ambientato a Torino e descrive il rapporto che nasce tra Martino, taciturno custode della Mole Antonelliana, e Amanda, [redacted] di fast food. Braccata dalla polizia e cercata dal fidanzato ladro d'auto, lei cerca rifugio da lui. ●●● **[Alfieri]**

■ **EL ULTIMO TREN.** Commedia drammatica. Regia [redacted] Diego Arsuga, [redacted] Federico Luppi e Hector Alterio. [redacted] locomotiva viene venduta agli Stati Uniti: sconcertati, i membri dell'asso[redacted] «Amici delle Rotaie» ne prendono possesso e cominciano [redacted] lungo viaggio verso il Brasile. Produzione argentina premiata in vari festival internazionali. ●●● **[Romano]**

■ **[redacted] 9/11.** Documentario. Regia [redacted] Michael [redacted] d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il nuovo lavoro [redacted] documentarista del premiato «Bowling a Columbine» è un atto d'accusa contro il presidente Bush e racconta i legami della sua famiglia con [redacted] Laden. ●●●● **[Adua, Eliseo, Medusa, Nazionale, Pathé, Romano]**

■ **HAIR.** Musicale. Regia di Milos Forman, con Treat Williams [redacted] John Savage. Ritorna nelle sale un classico degli anni Settanta: un giovane dell'Oklahoma arriva [redacted] New York per arruolarsi nel [redacted] destinati in Vietnam, a Central Park conosce un gruppo di ragazzi che lo convince a trascorrere qualche giorno con loro. ●●●● **[Centrale]**

■ **[redacted]** Thriller. Regia [redacted] Laura Mana, con Goya Toledo e [redacted] Laura è una trentenne psichiatra vittima delle angherie di Ramon, uomo che la tiene prigioniera in una cantina. Legata a una sedia, la giovane è [redacted] a guardare [redacted] video in cui il criminale confessa di [redacted] serial. [redacted] Adattamento cinematografico di un [redacted] teatrale, produzione spagnola. [redacted] cast Dario Grandinetti («Parla con lei»). ●●● **[Nazionale]**

■ **KILL BILL - VOLUME 2.** Azione. Regia [redacted] Quentin Tarantino, con Uma Thurman e David Carradine. Il ritorno sulle scene di Quentin Tarantino sei anni dopo «Jackie Brown» s'incentra sul personaggio di una donna che, il giorno [redacted] nozze, sopravvive a una strage nella chiesa dove si sta per sposare. Dopo quattro anni di coma, la Sposa si risveglia e comincia a girare il mondo con un unico obiettivo: vendicarsi. ●●● **[Alfieri]**

■ **LADYKILLERS.** Commedia. Regia [redacted] Ethan e Joel Coen, con Tom Hanks e Irma P. Hall. Rifacimento [redacted] classico degli Anni Cinquanta, [redacted] signora [redacted] di Alexander MacKendrick, [redacted] Guinness. [redacted] sugli schermi questa storia, trasferendola da Londra nel Mississippi, sono gli eclettici fratelli Coen («Fargo», «L'uomo che non c'era»). [redacted] di un professore dalla parlantina [redacted] che, per svaligiare un casinò con la sua banda, affitta una stanza della casa confinante. [redacted] da un'irascibile signora. ●●● **[Olimpia]**

■ **MAMBO [redacted]** Regia di Emile Gaudreault, con Ginette Reno e Paul Sorvino. Il trentenne sceneggiatore televisivo Angelo Barbieri e il poliziotto Nino Paventi sono amici [redacted] zia e coinquilini: un giorno il primo decide [redacted] confessare ai genitori italiani immigrati in Canada negli anni Cinquanta, la propria omosessualità. I [redacted] accolgono con stupore la notizia. **[Studio Ritz, Pathé]**

■ **MATRIMONIO [redacted] APPELLO - [redacted] ATTRACTION.** Commedia. Regia di Peter Howitt, con Pierce Brosnan e Julianne Moore. Daniel Rafferty (Brosnan) e Audrey Woods ([redacted] Moore) sono [redacted] abili [redacted] divorzisti newyorkesi che si affrontano nella causa [redacted] divorzio tra due noti personaggi pubblici che si contendono un castello in Irlanda: dopo i primi dialettici confronti, [redacted] l'amore. Dal regista del film fenomeno «Sliding doors». ●● **[Eliseo, Reposi, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **MEAN GIRLS.** Commedia. Regia [redacted] Mark Waters, con Lindsay Lohan e Rachel [redacted] Cresciuta in Africa da genitori zoologi, la quindicenne Cady torna in America per frequentare il [redacted] Troverà un ambiente ostile, soprattutto per una ragione: il suo nuovo fidanzato [redacted] il ragazzo di Regina, la giovane più popolare della scuola. **[Ideal, Medusa, Pathé]**

■ **MUCCHE ALLA RISCOSSA.** Cartoon. Regia di William Finn e John Sanford. Tre valorose mucche sono pronte a guidare gli altri animali di una fattoria del selvaggio west nella difesa [redacted] casa. **[Arlecchino, Medusa, Pathé]**

■ **OPEN WATER.** Thriller. Regia di Chris Kentis, con Blanchard Ryan, Daniel Travis. Tratto da [redacted] storia vera, questo film indipendente [redacted] segue [redacted] tudini [redacted] coppia di statunitensi, Daniel e Susan, che si concedono una vacanza [redacted] un'isola per evadere [redacted] una frenetica vita di lavoro. Un mattino [redacted] decide di salire a bordo di un'imbarcazione per prendere [redacted] a una escursione subacquea [redacted] scogliera per una serie di mancate comunica[redacted]ni, verranno lasciati in alto mare. ●●● **[Ambrosio, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]**

■ **ORE 11:14 - DESTINO [redacted]** Thriller. Regia di Greg Marcks, [redacted] Hilary Swank e Colin Hanks. In un giorno qualsiasi, alle [redacted] 11 e 14 le vite [redacted] adolescenti [redacted] contemporanea [redacted] sconvolte per sempre [redacted] in apparenza senza [redacted] legame [redacted] loro. Nel cast spicca l'attrice Hilary Swank, premio Oscar [redacted] la sua interpretazione in «Boys don't cry». ●●● **[Olimpia, Medusa, Pathé]**

■ **UN PRINCIPE TUTTO MIO.** Commedia romantica. Regia di Martha Coolidge, con [redacted] Stiles e Luke [redacted] La giovane Paige (l'emergente Julia Stiles di «Save the last dance») studia medicina [redacted] lo [redacted] diventare un medico e girare il mondo [redacted] aiutare i bisognosi. Un giorno nella sua vita entra Eddie, giovane danese che scoprirà essere il principe ereditario. Dalla regista [redacted] «Rosa Scompiglio e i suoi amanti» e «Scuola [redacted] geni» ●● **[Lux, Massaua, Pathé]**

■ **LA RAGAZZA CON L'ORECCHINO DI PERLA.** Drammatico. Regia di Peter Webber, con Scarlett Johansson e Colin [redacted] ragazza di «Lost in Translation» Scarlett Johansson è la diciassettenne Griet, costretta nell'Olanda del 1665 ad andare a [redacted] nella [redacted] di Johannes Vermeer e della moglie: da lei attratto, il pittore la ritrae in un'opera che diventerà un capolavoro. ●● **[Fratelli Marx]**

■ **STARSKY & HUTCH.** Azione. Regia di Todd Phillips, con Owen Wilson e [redacted] Stiller. Versione per il grande schermo dell'omonima [redacted] televisiva assai popolare negli Anni Settanta. [redacted] descrivono le [redacted] di Starsky e Hutch, anticonformisti detective della polizia californiana di Bay City di solito destinati a inchieste complicate e sgradevoli: in questo caso indagano «alla loro maniera» su un criminale riuscito a produrre, [redacted] 1975, cocaina insapore e incolore. ●●● **[Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **[redacted] DI MARIE E [redacted]** Regia di Jacques Rivette, [redacted] Jerzy Radziwilowicz e Emmanuelle Béart. Il maestro francese Jacques Rivette («Giovanna d'Arco», «Va savoir») [redacted] sullo schermo la storia di un quarantenne orologiaio che s'innamora di una donna misteriosa, Marie. Lui è Jerzi Radziwilowicz, attore teatrale polacco interprete de «L'uomo di marmo» di Wajda. ●●●● **[Massimo]**

■ **TE LO [redacted]** Commedia. [redacted] Regia di Velia Santella, [redacted] Teresa Saponangelo e Stefania Sandrelli. Prodotto da Nanni Moretti, l'esordio alla regia [redacted] Velia Santella descrive le vicissitudini [redacted] una famiglia, tra [redacted] e Napoli [redacted] madre (nonché moglie separata e bambina). ●●● **[Eliseo, Massimo]**

■ **THE T[redacted]** Commedia drammatica. Regia di Steven Spielberg, con Tom [redacted] e Catherine Zeta-Jones. Ispirato ad [redacted] storia vera, il [redacted] lavoro [redacted] Steven Spielberg s'incentra sul personaggio di Viktor Navorsky, un turista proveniente dal fittizio stato di Krakozhia bloccato all'aeroporto JFK di New York a causa di un golpe avvenuto nel Paese dell'Europa dell'Est dove vive, le autorità gli negano il visto e ritirano il passaporto e lui è costretto a stabilirsi nel terminal. Terza esperienza per la coppia Spielberg-Hanks dopo «Salvate il soldato Ryan» e «Prova a prendermi». ●●● **[Adua, Ambrosio, Eliseo, Ideal, Massaua, Medusa, Pathé, Reposi]**

■ **THE CHRONICLES OF RIDDICK.** Fantascienza. Regia di David Twohy, con Vin Diesel e [redacted] David. L'imprendibile Riddick da cinque anni in fuga nei mondi dimenticati all'estremo [redacted] galassia, approda sul pianeta Helion: in esilio in una prigione sotterranea, dove la temperatura oscilla tra giornate con temperature torride e notti artiche, egli incontra Kyra. Seguito di «Pitch black», diretto e interpretato [redacted] David Twohy Vin Diesel. ●●● **[Ideal, Massaua, Reposi, Medusa, Pathé]**

■ **30 ANNI IN UN 1 [redacted]** Commedia. Regia di Gary Winick, con Jennifer Garner e Judy Greer. L'emergente Jennifer Garner (la protagonista della serie tv «Alias», al cinema in «Prova a prendermi») è Jenna, una tredicenne in crisi che vede improvvisamente avverarsi un sogno: una mattina si sveglia trentenne, rampante redattrice di moda. Nel cast, Mark Ruffalo (il detective del film scandalo di Jane Campion «In the cut») **[Ambrosio, Arlecchino, Pathé]**

■ **[redacted] SISTERS.** Thriller. Regia di Kim Ji-Woon, con [redacted] Geun-Young e Im Soo-Jung. In seguito al suicidio della madre, due giovani [redacted] vengono ricoverate in una clinica per malattie mentali. Dopo qualche mese, Su-Mi e Su-Yeon tornano a casa: vi troveranno la crudele matrigna, [redacted] padre, una forza soprannaturale. Produzione coreana ispirata a una popolare fiaba. ●●● **[Due Giardini, Fratelli Marx, Ideal, Pathé]**

TRAME A CURA DI [redacted]

ULTIMI [redacted] DEL TORINO [redacted] SUMMER FESTIVAL

Musica da Mauritius a Barbados (ma c'è anche tanta Italia)

Iniziato il conto alla rovescia per la programmazione del Torino Traversale Summer Festival, la rassegna che da giugno ha animato le serate dei Giardini Reali con un intenso cartellone musicale. Mantenendo fede all'impegno iniziale di allestire un ciclo [redacted] artisti [redacted] livello nazionale e con qualche presenza straniera, l'AICS torinese e Alberto Astegiano chiudono in bellezza questi tre mesi di spettacoli all'aperto, con un nuovo record di presenze e la soddisfazione [redacted] aver realizzato un'iniziativa davvero ricca di contenuti. Gli ultimi quindici giorni [redacted] scaletta si sono aperti ieri con il concerto [redacted] Giovanna Gattuso e Roberto Taufic, un duo che [redacted] repertorio di canzoni famose «reinventate» con ingredienti dal sapore [redacted] latino. Al centro del live i brani del cd «Jungle» [redacted] pubblicato per l'etichetta americana Velvet Bee Records e di prossima uscita anche in Italia. Martedì 7 settembre tocca alla Paolo Serazzi Band con un genere dalle influenze più svariate, ricco di sorprese e con arie rock, jazz e canzone d'autore, un mix davvero accattivante con frasi strumentali di ampio respiro. Mercoledì 8 approda la musica delle isole Mauritius con Baton Magik & Gino Touche, per un insieme di sonorità jazz e pop dove vengono mescolate le [redacted] influenze di Touche, contrabbassista, compositore e cantante [redacted] doti di rilievo, dimostrate anche con il premio di una borsa di studio a Umbria Jazz. Il 9 settembre ecco il musical «Fahae», mentre il 12 si ascolta il funky pop della formazione Demi Project. Poi il 14 la cantante Patricia Lowe, voce suadente. Elegante e raffinata, una vocalist - originaria delle Barbados - che colpisce per l'intensità e il timbro particolare che le consentono di interpretare [redacted] disinvoltura i repertori più impegnativi. Mercoledì 15 è la volta del pop del gruppo Zona Funk e il 16 chiusura con il live set del dj Ettore Bellini, l'autore del remix in chiave house di «Libertango» di Astor Piazzolla. Tutti i concerti [redacted] a ingresso gratuito, info 011/238.63.80. **[m. pr.]**

[redacted] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero, € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; [redacted] 3,00 1° spettacolo; [redacted] 2,50 anziani

Catwoman	Adua 100	16.00-18.10-20.20-22.30
The Terminal	Adua 200	15.30-17.50-20.10-22.30
Fahrenheit 9/11	Adua 400	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **ALFIERI** piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 ridotto

Dopo [redacted]	Solferino 1	20.15-22.30
Kill Bill - Volume 2	Solferino 2	20.00-22.30

■ **[redacted]** corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,25 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

The Terminal	Sala 1	15.00-17.30-20.00-22.30
30 anni in un secondo	Sala 2	16.00-18.10-20.20-22.30
Open Water	Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **ARLECCHINO** corso Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Studenti universitari, Agis, Aiace; [redacted] 3,00 Anziani

30 anni in un secondo	Sala 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Mucche alla riscossa	Sala 2	15.30-17.00-18.30-20.00-22.00

■ **[redacted]** via Carlo Alberto 27, tel. 011540.118. Prezzi: [redacted] 6,50 intero; € 4,50 Aiace sera; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 Anziani, Aiace; € 2,50 1° spettacolo

Hair		16.00-18.10-20.20-22.30

■ **[redacted] MASSAUA** piazza Massaua [redacted] tel. 199.199991 [redacted] € 7,00 intero; € 4,50 [redacted] militari e ragazzi; € 3,50 anziani

Catwoman	16.00-18.15-20.30-22.45
30 anni in un secondo	15.40-17.50-20.00-22.10
Mucche alla riscossa	16.00-18.00-20.00-22.00
Starsky & Hutch	15.50-18.00-20.10-22.20
The Terminal	16.30-19.20-22.10

■ **DORIA** via Gramsci 9, tel. 011542.422. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto; € 4,50 Agis e Aiace [redacted] under 18, universitari; € 3,00 over60

Baltic storm	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **DUE [redacted]** via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; € 3,00 anziani e ragazzi; [redacted] 2,50 1° spettacolo

Catwoman	Nirvana	15.50-18.00-20.20-22.35
Two Sisters	Ombrerosse	15.50-18.05-20.20-[redacted]

■ **ELISEO** p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; [redacted] 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Fahrenheit 9/11	Eliseo [redacted]	15.00-17.30-20.00-22.30
The Terminal	Eliseo Blu	15.00-17.30-20.00-22.30
Te lo leggo negli occhi	Eliseo Rosso	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **EMPIRE** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: [redacted] 6,70 intero; € 4,20 ridotto

I diari della motocicletta	15.30-17.30-20.10-22.30

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: [redacted] 6,00 intero; € 4,50 ridotto

Chiuso per lavori	Erba 1
Vedi teatro	Erba 2

■ **F.LLI MARX** corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace; € 3,50 pomeriggio; [redacted] 3,00 anziani e ragazzi; € 2,50 1° spettacolo

Catwoman	Groucho	16.15-18.20-20.30-22.30
Two Sisters	Chico	15.50-18.05-20.20-22.30
La ragazza con l'orecchino di perla	Harpo	16.30-18.30-20.30-22.30

■ **FREGOLI** piazza S. Giulia 2bis/b, [redacted] 011817.3173. Prezzi: € 6,00 intero, € [redacted] universitari, Aiace; € 3,00 anziani

Chiusura estiva	

■ **IDEAL - CITYPLEX** corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; [redacted] 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,50 over 60

The Terminal	Sala 1	15.25-17.50-20.15-22.40
Starsky & Hutch	Sala 2	16.30-18.30-20.30-22.30
Mean Girls	Sala 3	16.30-18.30-20.30-22.30
Two Sisters	Sala 4	16.00-18.10-20.20
Open Water	Sala 4	22.40
Catwoman	Sala 5	16.10-18.20-20.30-22.40

■ **[redacted]** galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; [redacted] 4,50 [redacted] Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Un principe tutto mio	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **MASSIMO** via Verdi 18, tel. [redacted]. Prezzi Massimo 1 e 2: [redacted] 6,50 intero, € 4,20 ridotto, Aiace; € 3,60 anziani. Prezzi Massimo 3: € 5,20 intero; € 3,60 Aiace

Te lo leggo negli occhi VO	Massimo 1	16.30-18.30-20.30-22.30
Storia di Marie e Julien	Massimo 2	(con sott.it.) 16.30-19.40-22.15
Per grazia ricevuta	Massimo 1	16.00-20.15
Il giocattolo	Massimo 3	18.10-22.30

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

The Terminal	Sala 1	14.45-17.25-20.05-22.45
Starsky & Hutch	Sala 2	16.00-18.20-20.30-22.40
Mean Girls	Sala 3	15.35-17.55-20.10-22.20
The Chronicles of Riddick	Sala 4	15.20-17.45-20.10-22.35
Fahrenheit 9/11	Sala 5	17.15-19.45-22.15
Catwoman	Sala 6	15.40-17.55-20.20-22.30
Mucche alla riscossa	Sala 7	15.00-16.45-18.30-20.15-22.00
Ore 11:14 - Destino fatale	Sala 8	15.55-17.45
Openwater	Sala 8	19.30-21.15-23.00

■ **NAZIONALE** via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; [redacted] 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Fahrenheit 9/11	Nazionale 1	16.30-19.00-21.30
Killing Words	Nazionale 2	16.15-18.20-20.25-22.30

■ **NUOVO** corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; [redacted] 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 [redacted]

Chiusura estiva	Sala Valentino 1
Chiusura [redacted]	Sala Valentino [redacted]
Vedi teatro	Sala Valentino 3

■ **OLIMPIA** via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: [redacted] intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 anziani

Ore 11:14 - Destino fatale	Olimpia 1	15.50-18.10-20.20-22.30
Two Sisters	Olimpia 2	15.30-17.50
Ladykillers	Olimpia 2	20.15-22.30

■ **[redacted] LINGOTTO** via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,50 bambini; € 4,00 anziani

Fahrenheit 9/11	15.00-17.30-20.05-22.40
Un principe tutto mio	15.00-17.30-20.00
Open Water	22.35
Laws of Attraction	15.15-20.00
Two Sisters	17.25-22.30
The Chronicles of Riddick	15.00-17.30-20.00-22.30
The Terminal	15.00-17.35-20.10-22.45
Starsky & Hutch	15.00-15.40-18.00-20.00-20.20-22.40
Mucche alla riscossa	15.00-16.50-18.40-20.30-22.30
Ore 11:14 - Destino fatale	17.40-22.30
Catwoman	15.30-17.50-20.10-22.35
Mean Girls	15.20-17.40-20.00-22.20
30 anni in un secondo	15.00-17.30-20.00-22.30
Prevendita: Spider-Man 2	16.30-19.30-22.30

■ **[redacted]** XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: [redacted] 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi, € 4,40 tessera selecard/Aiace; € 3,50 [redacted]

Starsky & Hutch	Reposi 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Mucche alla riscossa	Reposi 2	15.30-17.10-18.50-20.30-22.30
The Terminal	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
Laws of Attraction	Reposi 4	16.00-18.10-20.20-22.30
Catwoman	Reposi 5	15.45-18.00-20.15-22.30

■ **ROMANO** galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 [redacted] 18, [redacted] e militari, [redacted] 3,00 1° spett.; [redacted] 2,50 anziani

C'era una volta in Inghilterra	Sala 1	15.30-17.50-20.10-22.30
Fahrenheit 9/11	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
El ultimo tren	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO [redacted]** via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Aci; € 3,30 [redacted] 60

Mambo italiano	16.00-18.10-20.20-22.30

[redacted]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

[redacted] via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura estiva
■ **CINE TEATRO BARETTI** via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 01128[redacted] Chiusura estiva
■ **VALDOCCO** via Salerno 12, tel. 011522.4279 Chiusura estiva

---

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** [redacted] **Bertolino** [redacted] 011349.0270. Riposo

Warner Village Cinemas Le Fornaci via G. Falcone, tel. 011361.11. Prezzi: 7,00 intero; 5,50 ridotto

Catwoman	Sala 1	15.40-17.55-20.15-22.30-0.50
Starsky & Hutch	Sala 2	15.20-17.40-20.00-22.20-0.45
Mucche alla riscossa	Sala 3	15.45-17.30-19.15-21.00
Two Sisters	Sala 3	22.50-1.20
The Chronicles of Riddick	Sala 4	14.50-17.20-20.10-22.40-1.10
Fahrenheit 9/11	Sala 5	16.40-19.30-22.10-0.55
The Terminal	Sala 6	16.30-19.20-22.00-0.40
30 anni in un secondo	Sala 7	15.50-18.00-20.05-22.15-0.30
Mean Girls	Sala 8	15.00-17.10-19.35-21.40-0.00
Ore 11:14 - Destino fatale	Sala 9	16.50-20.50-1.00
Open Water	Sala 9	14.55-19.00-23.00

■ **BORGARO TORINESE** [redacted] **Italia - Digital** [redacted] 011470.3576

The Terminal	21.15

■ **CASCINE VICA** - [redacted] Riposo
■ **COLLEGNO** [redacted] **Principe** [redacted] Chiuso
Studio Lumière [redacted] 011405.6681

Mucche alla riscossa	[redacted]

Stazione [redacted] Starsky & Hutch [redacted]
Regina [redacted] 011781.623.

The Terminal	20.00-22.30

Regina Due [redacted] 011781.623

Un principe tutto mio	21.10

Open Water	22.30

■ **MONCALIERI** [redacted] **Castello** [redacted] 011641.236.

Fahrenheit 9/11	21.15

■ **RIVOLI** [redacted] **Borgonuovo** [redacted] 011956.4946

Prima ti sposo poi ti rovino	18.30-21.15

■ [redacted] **MAURO TORINESE** [redacted] **Gobetti** [redacted] Martiri della [redacted] 17, tel. [redacted]. Mucche [redacted] riscossa 21.10

■ **SETTIMO TORINESE** [redacted] **Petrarca** [redacted] Petrarca 7, tel. [redacted]

The Terminal	Sala 1	21.10
Starsky & Hutch	Sala 2	21.30
Catwoman	Sala 3	21.20

■ **VENARIA** [redacted] **Supercinema** [redacted]

The Terminal	[redacted]
Fahrenheit 9/11	20.00-22.30
Starsky & Hutch	20.30-22.30

[redacted] ■ [redacted] PROVINCIA

■ [redacted] **Corso**, tel. 011 931.2403 **Mucche** [redacted] **riscossa** 20.15-22.30
■ **BARDONECCHIA** [redacted], tel. 0122 996.33[redacted] **The Chronicles of Riddick** 21.15
■ [redacted] **Narciso**, tel. 0122 492.49 **Riposo**
■ **CARMAGNOLA** [redacted] **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525 **The Terminal** 21.15
■ **CESANA TORINESE** [redacted] **SanSicario** [redacted] 0122 811.564 **Chiuso**
■ **CHIERI** [redacted] **Splendor**, tel. 011 942.1601 **Fahrenheit 9/11** 20.10-22.20
Universal, tel. 011 941.1867 **The Chronicles of Riddick** 20.15-22.30
■ **CHIVASSO** [redacted] **Moderno**, tel. 011 910.9731 **Fahrenheit 9/11** 20.15-22.15
Politeama, tel. 011 910.1433 **Mucche** [redacted] **riscossa** 19.00-20.30-22.05
■ **CIRIÈ** [redacted] **Nuovo**, tel. 011 920.9984 **Starsky & Hutch** 21.[redacted]
■ **CUORGNÈ** [redacted] **Margherita**, tel. 0124 657.523 **Two Sisters** 21.30
■ **CONDOVE** [redacted] **Condovese**, tel. 339 839.1871 **Chiusura** [redacted]
■ **GIAVENO** [redacted] **San** [redacted], tel. 011 937.5923 **L'onda è in anticipo** 21.00
■ **IVREA** [redacted] **ABC Cinema D'Essai**, [redacted] 0125 425.084 **Fahrenheit 9/11** 20.00-22.15
Boaro, tel. 0125 641.480 **Starsky & Hutch** 20.15-22.30
Politeama, tel. 0125 641.571 **Catwoman** 20.25-22.30
■ **LEINÌ** [redacted] A[redacted], [redacted] 011 998.8098 **Chiuso**
■ [redacted], tel. 011 990.5020 **Troy** 21.00
■ **PIANEZZA** [redacted] **Lumière** Sala 1, tel. 011 968.2088 **Starsky & Hutch** 20.20-[redacted]
Sala 2 **Prossima apertura**
■ **PINEROLO** [redacted] **Hollywood**, tel. 0121 201.142 **Starsky & Hutch** 21.30
Multisala Italia 200, tel. 0121 393.905 **Catwoman** 20.15 [redacted] **Chronicles of** [redacted] 22.30
Italia 500 **The Terminal** 20.00-22.30
[redacted] **Fahrenheit 9/11** 21.30
■ **SAUZE D'OULX** [redacted] **Sayonara**, [redacted] 0122 850.974
Laws of Attraction - Matrimonio in appello 21.15
■ [redacted] **Fraiteve**, tel. 0122 763.38 **Chiuso**
■ **SUSA** [redacted] **Cenisio**, tel. 0122 [redacted] **Fahrenheit 9/11** 21.15
■ **TORRE PELLICE** [redacted] **Trento**, tel. 0121 [redacted] **Riposo**
■ **VALPERGA** [redacted] **Ambra** Uno, tel. 0124 617.122 **The Chronicles of** [redacted] 21.30
Due **Starsky & Hutch** 21.30
■ **VILLAR PEROSA** [redacted] **Nuovo**, tel. [redacted] 833.096 **Chiusura estiva**
■ **VILLASTELLONE** [redacted] **Jolly**, tel. 011 969.6034 **Chiusura estiva**

[redacted]

TEATRI ■ TORINO

■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Aperta la Campagna abbonamenti Alfa Teatro 2004/2005. Info line 011.819.35.29 www.alfateatro.com.

■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Rinnovi e nuovi abbonamenti **"Il fiore all'occhiello - Grande prosa" 2004-[redacted]** - Scadenza prelazione vecchi abbonati 5 settembre - Biglietteria aperta tutti i giorni da lunedì a sabato ore 10-23 / domenica ore 15-23 - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ [redacted] via Chiomonte 3, tel. 011 [redacted] Teatro dell'Angolo, Teatro Stabile d'Innovazione per ragazzi e giovani. Per informazioni tel. 011.489676 - www.teatrodellangolo.it

■ **AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI LINGOTTO** via Nizza 280. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, 28 concerti dal 7 ottobre 2004 [redacted] 30 giugno 2005. Auditorium "G. Agnelli" Lingotto, rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004-2005 da mercoledì 1° settembre a martedì 5 ottobre 2004. Biglietteria info: 011.810.46.53 - 810.49.61, e-mail: biglietteria.osn@rai.it

■ [redacted] **TO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Mese di settembre: stage di Eugenio Sogliano: livello avanzato. Sono aperte le prenotazioni e le iscrizioni: Format: corso di formazione professionale - il corso riprende la sua attività: aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2004-2005, info: 011.473.01.89, www.balletteatroditorino.it

■ **CARIGNANO** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, orario 10.30-19.00, domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano, Alfieri, Gobetti, Pole Position, 7 spettacoli a scelta. Biglietteria Piazza Carignano 6, tel. 011/5176246, orario 14.00-19.00 domenica riposo. Prevendita **Arturo Brachetti. L'uomo dai mille sogni**, anche per abbonati e **Rumoda 94**. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ [redacted] via M. Cristina 71. Abbonamenti stagione teatrale [redacted] **Intocabaret** (8 spettacoli a turno fisso), **Arcobaleno** (7 spettacoli a scelta), **Arco+Mito** (12 spettacoli a scelta).

■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti **"Il fiore all'occhiello - Grande prosa" [redacted]/2005**. Biglietteria aperta tutti i giorni da lunedì a sabato ore 10-20 / domenica ore 15-20 - Scadenza prelazione vecchi abbonati 5 settembre - www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it

■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese [redacted] 489.675 [redacted] **Pervenuto**

■ **GIANDUIA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche del repertorio Compagnia Marionette Lupi per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.

■ **GIOIELLO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Rinnovi e nuovi abbonamenti stagione 2004-[redacted] **Fiore all'occhiello e Grande Prosa**. Vendita biglietti per Eventi d'autunno e Festival di Cultura Classica, Biglietteria aperta da lunedì a sabato con orario continuato 10-20. Domenica chiuso. [redacted] il 5 settembre ore 15-20. [redacted] informazioni 011.5805768. www.torinospettacoli.it - info@torinospettacoli.it

■ **GOBETTI TEATRO** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, Tel. 011.5176246, orario 10.30-19.00 domenica riposo. Vendita abbonamenti posto fisso Carignano, Alfieri, Gobetti, Pole Position, 7 spettacoli a scelta. Biglietteria Piazza Carignano 6, tel. 011/5176246 orario 14.00-19.00 domenica riposo. Prevendita **Arturo Brachetti. L'uomo dai mille sogni**, anche per abbonati e **Rumoda 94**. N. verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it

■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Dal 16 settembre al 2 ottobre 2004 **La Via [redacted] Mito - Dall'India all'Europa** con la partecipazione di Torino Settembre Musica e CRUD - Università degli Studi di [redacted] Torino. Evento internazionale con 3 spettacoli in prima [redacted] workshop e proiezioni video sul teatro indiano.
Sono aperte le iscrizioni ai Laboratori proposti all'interno del progetto.
Dal 16 al 20 settembre 2004 **Mito e Autenticità** Elementi di coreutica indiana, tecniche vocali, elementi di regia. Inizio laboratorio ore 19. Con [redacted] Sarabhai, U. Alasjärvi, [redacted] Raffiel. Dal 18 al 19 e dal 25 al 26 settembre 2004 **Violenza e Sacro** Elementi di danza Butoh e di estetica e filosofia [redacted] teatro danza [redacted] 18-19 settembre dalle 10.30 alle 16: A. Usai teatro danza indiano. 25-26 settembre dalle 10 alle 18: S. Seume, Danza Butoh

■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. E' in allestimento la stagione teatrale [redacted]4/2005: Rassegna di Teatro Piemontese, Teatro di Prosa, Lirica, spettacoli per bambini e spettacoli per le scuole. www.teatromonterosa.it

■ **ORSA TEATRO** via Botero 15, tel. 011 531.612. Apertura stagione autunno inverno: da settembre sono aperte le prenotazioni e iscrizioni ai seminari e laboratori con **Teatrino Clandestino, Accademia degli Artefatti e Living Theatre** con Cathy Marcand. Dall'11 ottobre spettacoli e performances, inoltre incontri e discussioni su **Nuova Scrittura Scenica** C. Bene e Artaud.

■ **[redacted]CCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** [redacted]. Stagione d'Opera 2004-05: **La bohème** di G. Puccini; **Billy Budd** di B. Britten; **La Cenerentola** di G. Rossini; **Don Giovanni** di W.A. Mozart, **Il trovatore** di G. Verdi; **L'amore dei [redacted] re** di I. Montemezzi, **Anna Bolena** di G. Donizetti; **Werther** di J. Massenet; **Messa da requiem** di G. Verdi.

■ [redacted] **TEATRO** [redacted] Grugliasco, tel. 011 787.780. Residenza Multidisciplinare Viartisti Teatro. In preparazione Stagione Teatrale 2004/2005, P.zza Matteotti 39 - Grugliasco. Info: 011.7808717 - 011.787780

■ **SALA TEATRO [redacted]** piazza Chiesa della Salute 17/A, tel. 011 221.6072. Info 011 4553306 ore 8-21

■ [redacted] **TEATRO** via Don [redacted] 5, tel. 011 338.698. Dal 1° settembre ripresa attività del centro didattica teatrale. Per info www.tangramteatro.it tel. 011-339-8698

■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. I giorni 15/16/17 settembre alle ore 21.00 Assemblea Teatro presenta **La rosa di Atacama**. Info e prenotazioni tel. 011/3042808 (lun-ven orario ufficio) o sul sito www.assembleateatro.com

■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. E' in allestimento la Stagione Teatrale 2[redacted] con le Rassegne di Prosa **Sipario Doc**, Spettacoli per Ragazzi e Famiglie **Sipario 0-12** e Matinée **Sipario scuole**. Inoltre Ciclo di Conferenze **Lunedì cultura e incontri sulla salute** info@teatromassaia.it - www.teatromassaia.it

■ **TEATR[redacted] GIACOSA** piazza Teatro, Ivrea, tel. [redacted] 641.161. Domenica 5 settembre 2004 ore 21.00 **Collerette Giacosa Casa Giacosa Diva** Ovvero l'arte di Giacomo Puccini tra la Duse e Mina, ideato e diretto da Francesco Micheli. Il Contatto/Teatro tra Giacosa di [redacted]

■ [redacted] **NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Fondazione Teatro Nuovo per la Danza - Liceo Teatro Nuovo (Artistico Coreutico, [redacted] sono aperte le [redacted] per l'anno accademico [redacted] Informazioni presso la segreteria dal [redacted] agosto (011.6500262) - www.liceoteatronuovo.com

■ **TEATRO REGIO** tel. 011.[redacted] **Stagione d'Opera 2004-05** prenota in[redacted]tro l'11 9 il tuo abbonamento a 9 e 8 spettacoli fissi oppure a 6 e 3 spettacoli a scelta. Pagamento rateale. Biglietteria (ore 10-13 e 14-18) - Tel. 011.88 15.241/242/270. Info Tel. 011.8815.557 e www.teatroregio.torino.it

■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Bracco - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Apertura cassa 1° settembre. Abbonamento per i 7: E. 112 (platea) E. 70 (galleria). In cartellone **Aida, Simon Boccanegra, La sonnambula, Il Barbiere di Siviglia, Le Nozze di Figaro, Nabucco, Rigoletto**

CONCERTI

■ **TEATRO REGIO**, piazza Castello 215. Da sabato 4 settembre ore 19 Grande festa barocca inaugurale Academia Montis Regalis, cocktail [redacted] dal Davide Scabin, Le Concert de Nation, Compagnia di danza **Il Ballarino** Jordi Savall, direttore. Posto numerato Euro 30

■ **BORGO MEDIOEVALE**, parco del Valentino. Da sabato 4 settembre ore 21.30 **GONG Totore Chessa - Franco Mastino**. Ingresso gratuito

■ **TEATRO COLOSSEO** via Madama Cristina [redacted] Da sabato 4 settembre ore 22.30 Ritorno Dei Scaro e **Il suonatore Jones**. Posto numerato Euro 5

Info: tel. 011-442.4777

BIANCOFIORE ...divani per sempre
PRODUZIONE e SHOW ROOM VIA SANTAGATA 11 TO (ang. Str. S. Mauro 17) TEL 011.2731604 VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Venerdì 10 settembre dalle 21.

Festeggiamo insieme a Platinette
e la Diego Vilar band.
In più, dalle 18 alle 22 happy hour
dello shopping!

Per la festa di Serravalle Outlet concediamo il bis.

Sabato 11 settembre dalle 16 alle 23.

Il mondo di Warner Bros. e Cartoon Network entra negli spazi suggestivi del Serravalle Outlet e porta la straordinaria "cartoon experience" dallo schermo alla vita reale, in un incontro ravvicinato con i personaggi più amati dei cartoni. Titti e Sivelstro, Bugs Bunny, Tom e Jerry, Scooby Doo, Johnny Bravo, Mucca e Pollo, le Superchicche e gli altri personaggi del mondo Warner Bros. e Cartoon Network saranno gli interpreti di un grandioso spettacolo per bambini e genitori.

E in più shopping non stop, fino alle 21!

McArthur Glen Designer Outlets

Autostrada A7 MI-GE uscita Serravalle Scrivia (AL)
Bretella A26/7 uscita Novi Ligure SS 35 Bis

Le città delle grandi firme.

IVREA L'ESPERIMENTO PARTE FRA POCHI GIORNI AL «GRAMSCI», SULL'ESEMPIO DI QUANTO AVVENUTO AL «MORO» DI RIVAROLO

La musica entra nel liceo scientifico

Collaborazione tra scuola pubblica e istituto privato

Giampiero Maggio

Teoria e Solfeggio, studio, a seconda delle scelte, di pianoforte ■ violino, chitarra classica ■ canto principale del solfeggio: discipline che da quest'anno di potranno affiancare al latino e alla letteratura italiana, alla matematica e alle scienze, alla geografia e alla storia. Prenderà corpo fra pochi giorni, con l'inizio dell'anno scolastico 2004/2005, il liceo scientifico ad indirizzo musicale di Ivrea. La sua sede sarà quella del «Gramsci», a pochi passi dall'area ex Montefibre destinata a diventare il nuovo quartiere Olivettiano della città.

Si tratta di un progetto elaborato nei mesi scorsi dalla Regione, in collaborazione con lo Scientifico e l'associazione Liceo Musicale d'Ivrea. Un'iniziativa simile già stata avviata, lo scorso anno, [illegible]lo Scientifico «Aldo Moro» di Rivarolo. Gli studenti iscritti al primo anno avranno la possibilità di scegliere, oltre ai già presenti indirizzi sperimentali linguistico, [illegible]tifico tecnologico, socio-psico-pedagogico ed artistico, quello «musicale». Tutto nasce dall'esperienza maturata in circa dieci anni di stretta collaborazione tra l'Associazione Liceo Musicale e ■ scuole di Ivrea e [illegible] Canavese di ogni ordine e grado (dalle elementari alle medie superiori): esperienza [illegible] ■ è poi [illegible] attraverso lezioni-concerto, incontri con artisti e concerti veri e propri: «Da qui - spiegano i promotori dell'iniziativa - ■ scaturita la necessità ■ pensare a qualcosa di nuovo, che permettesse ■ utilizzare la [illegible] come una [illegible] e propria materia didattica da affiancare alle altre discipline tradizionali». Il [illegible] indirizzo, [illegible] per ■ solo biennio, ■ destinato agli studenti del primo anno del «liceo di ordinamento» e prevede, per l'anno scolastico al via fra pochi giorni, la [illegible] ■ [illegible] classe composta [illegible] [illegible] ■ 2■ ad [illegible] ma[illegible] ■ 24 allievi. Le lezioni delle discipline musicali si terranno al liceo «[illegible]msci» per quanto riguarda Teoria e Solfeggio e all'associazio[illegible] liceo Musicale per ciò che concerne lo strumento, nell'ordi[illegible] di quattro moduli orari ciascuno la settimana, secondo la nuova terminologia scolastica.

I programmi dei corsi musicali saranno quelli adottati da tutti i Conservatori statali di musica, dove gli studenti che proseguiranno negli studi potranno sostenere esami fino al raggiungimento del diploma; i docenti delle discipline musicali sono stati scelti dall'Associazione Liceo Musicale fra quelli che, al di là della loro professionalità avessero maturato anche esperienze di insegnamento nelle scuole medie inferiori e superiori.

Spiega l'assessore regionale all'Istruzione Giampiero Leo: «Ho approvato e sostenuto sin dal primo momento questa nuo[illegible] proposta di offerta formativa, indubbiamente innovativa, perché coniuga la formazione liceale con una più specialistica e moderna preparazione musicale». Aggiunge: «L'accordo tra le due scuole, nato nell'ambito della autonomia scolastica e che ha trovato il sostegno del MIUR, potrà assumere un ruolo molto incisivo per la valorizzazione delle esperienze scolastiche sul [illegible] territorio». I responsabili dei due licei sottolineano come «l'esigenza di realizzare attraver[illegible] un'unica esperienza formati[illegible] il curriculum scolastico e la formazione musicale è nata [illegible] la constatazione che attualmente i giovani interessati alla musica, nel nostro territorio, sono stati vincolati alla frequentazio[illegible] di due scuole diverse, non esistendo alcun istituto superio[illegible] in cui [illegible] presenti insegnamenti musicali».

Per informazioni sulle iscrizio[illegible] è necessario rivolgersi alla Segreteria del Liceo «Gramsci», telefonando ai [illegible] 0125.424357 e 0125.424742.

La sede del liceo scientifico «Gramsci» di Ivrea

SETTIMO VITTONE CONIUGI NEI GUAI: LUI VIENE ARRESTATO, A LEI SONO CONCESSI GLI ARRESTI DOMICILIARI

Tra la refurtiva spunta una bimba

Hanno svuotato mezzo magazzi[illegible] Eval di Saint Christophe ed un deposito della ditta V.I.C.O. srl di Hône, in Valle d'Aosta. Hanno portato via di tutto: tondini, filo di rame, cartelli stradali di proprietà dell'Anas, pneumatici. Valore del bottino circa ■ mila euro. I carabinieri, però, li hanno intercettati ed arrestati a Settimo Vittone. In manette sono finiti due coniugi originari della [illegible] Jugoslavia. ■ tratta di Zajim Halibric e Pemba Husejnovic, entrambi di 30 anni, residenti a Torino in via degli Ulivi 112. Ma ■ sorpresa maggiore per i militari è stata quella di trovare, [illegible] [illegible] la refurtiva, una bimba ■ 3 anni, figlia della coppia di ladri. La presenza della piccola è stata la fortuna della donna, alla quale sono stati concessi gli arresti domiciliari, mentre l'uomo è stato portato in carcere a Ivrea.

CHIAVERANO

Operaio cade da quattro metri

■ E' ricoverato al Cto Andrea Ocleppo, 35 anni, di Pavone, l'uomo che ieri mattina è caduto da un'altezza di alcuni metri mentre tentava di sollevare una latta di vernice da uno scaffale. Le sue condizioni sono meno gravi di quanto si pensasse all'inizio. Nella caduta si è procurato alcune fratture e una contusione alla schiena. Il fatto è accaduto poco prima di mezzogiorno nella ditta «MC. Vernici» di proprietà di Mario Munasi, [illegible] anni, a Chiaverano in via Lazzetta 18. Immediato l'intervento della Croce Rossa ■ Ivrea e di un elicottero [illegible] 118. L'uomo è [illegible] poi trasportato all'ospedale torinese.

Questa la cronaca. Sono da poco passate le 11 quando qual[illegible] nota [illegible] strani attorno [illegible] magazzino della ditta V.I.C.O. [illegible] Hone ■ avverte i carabinieri: «Ci sono un uomo e [illegible] donna che [illegible] portando via del materiale, lo stanno caricando su un furgone. C'è qualco[illegible] di strano, forse sono ladri». I carabinieri intercettano ■ Ford Transit bianco tra Quincinetto ■ Settimo Vittone. Lo seguono per alcuni chilometri, poi lo affiancano e intimano all'autista di accostare. Il sospetto ■ che si tratti dello stesso furgone visto andare via dal magazzino Eval di Saint Christophe qualche [illegible] prima. Altri testimoni, infatti, hanno notato il Transit [illegible] un [illegible] ed [illegible] donna a bordo dopo che [illegible] caricato [illegible] ■ rame, tondini ■ altro materiale elettrico.

Ai carabinieri è sufficiente un rapido controllo per capire che si [illegible] dei due ladri. [illegible] parte posteriore [illegible] Transit, accatastati, ci [illegible] diversi cartelli stradali in alluminio (solo questi hanno un valore di 3 mila euro), 58 chilogrammi [illegible] [illegible] in [illegible]dini (valore [illegible] euro), 400 metri ■ cavi elettrici e ■ pneumatici (valore circa 2 mila euro). ■ nascosta, [illegible] i fili di rame e i cartelli stradali c'è anche la piccola. A quel punto ai carabinieri non resta altro da fare che portare in caserma la coppia di coniugi (il materiale rubato era probabilmen[illegible] destinato ai campi nomadi del torinese) ed arrestarli. Per entrambi l'accusa è di furto aggravato. [gp. mag.]

DOVE & [illegible]N

OGM. Come prologo alla Sagra del Luvium di Vische, [illegible] 21 [illegible] salone pluriuso comunale di via Mazzè, è in programma un convegno sulla coltivazione del granoturco dal titolo "Mais e Ogm: una scelta difficile, tra scienza e pubblicità", convegno ■ quale intervengono autorità ■ esperti del settore a livello nazionale.

LA [illegible] ■ inaugura alle 20.30 ■ Valperga la 146ª edizione della Fiera Autunnale: fino a martedì 7. La [illegible] sarà aperta domani ■ domenica dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 [illegible] 23, lunedì ■ martedì solo ■ orario serale; l'intero giornata domenicale vedrà lo svolgimento del grande mercato. Questa sera è in programma un appuntamento danzante con la discoteca Energia.

[illegible] L'Itinerario Valchiusella, manifestazione promozionale organizzata da gruppi ■ associazioni della valle propone alle 21, nel salone comunale di Brosso, una proiezione di diapositive sulla Valchiusella realizzate da Giuseppe Bruno. Nella mattinata di domani sarà proposta una visita al parco archeologico della Brossasca, con pranzo e cena presso esercizi di ristorazione del luog[illegible] Inoltre, nel salone comunale è visibile sino a domenica una mostra sulle miniere della Valchiusella.

LE CITTA'. Al meeting point "Adriano Olivetti" di Ivrea la Festa de l'Unità propone, alle 21, un dibattito sul tema "Territori in profonda trasformazio[illegible]: Ivrea, Settimo Torinese, Torino"; partecipano i sindaci delle tre città, Fiorenzo Grijuela, Aldo Corgiat e Sergio Chiamparino; coordina ■ segretario dell'Unione comunale Ds, Enrico Capirone; nello Spazio Spettacoli esibizione di ballo della scuola Arabesque.

[illegible] Terza edizione di "Birra all'Asso", [illegible] e domani in piazza di Città a Ivrea, per l'organizzazione dell'associazione Aranceri Asso di Picche. Nelle due serate, [illegible] 19, apertura [illegible] stand gastronomico, curato dal Bar Roma; concerti a partire dalle 21: oggi Knucklebones, Body ■ Soul e Patelavax, domani Nidaba e Discover.

Arancieri dell'Asse di Picche

FESTE DI PAESE. [illegible] Pro loco di Bajo Dora organizza per o[illegible] domani ■ domenica una "Festa dei giovani e dei meno giovani", con cene, balli e divertimenti [illegible]ri: si inizia qua[illegible] [illegible]ra [illegible] una cena a base di bolliti misti a cui segue l'esibizione [illegible] gruppo Ij Pressapoch; per informazioni: 0125/611650, 0125/750166. A Villate di Mercenasco, per la patronale, serata gastronomica a base di polenta ■ selvaggina, e la musica dell'orchestra di Loris Gallo. ■ a Romano, dove si celebra San Prospero, lo stand gastronomico apre ogni sera alle 19,30; alle 21 c'è il torneo di calciobalilla. A Caluso ■ festa nel [illegible] Pescarolo, [illegible] celebra San Rocco: si[illegible] alle 21, al padiglione, con la presentazione dei priori (i coniugi Carla e Luigi Barbero) e della Miss del borgo, e[illegible] un rinfresco. Sempre a Caluso, ma in frazione Vallo, inizia ■ patronale con la serata gastronomica dedicata al pesce e, alle 21, le danze proposte dall'Elizabeth Diaz Latin Show. Inizia alle 21 la festa del borgo San Grato di San Benigno, con una gara di pinacola e buffet di dolci e panini. Nella frazione Argentera di Rivarolo, dalle 20 in poi, serata del pesce, e tanta musica da [illegible]allare, con gli Harmony Show.

LA SCUOLA. Il Distretto scolastico 38, con il patrocinio della Città di Cuorgnè, organizza un convegno rivolto a docenti, dirigenti, personale scolastico e genitori, sul tema "La Riforma della scuola: Responsabilità e nuovi [illegible] pedagogici ■ didattici". [illegible] gli appuntamenti previsti, entrambi alla Sala Congressi della ex Manifattura ■ Cuorgnè: oggi, a partire dalle 8.30, intervengono il professor Mauro Ronco (Università di Padova) [illegible] "La riforma del titolo V della Costituzione ■ ■ [illegible] ricaduta sull'organizzazione scolastica" ■ l'architetto Livio Leone su "I [illegible] rischi nell'ambiente di lavoro [illegible] docenti". Per la mattinata di sabato 11 settembre, sempre con inizio alle 8.30, è invece previsto l'intervento della pedagogista Maria Teresa Moscato (Università di Bologna).

ROCCIA. Iscrizioni aperte, oggi ■ venerdì 10, dalle 21 alle 22 nella sede di via Jervis 8 a Ivrea, per il ventesimo corso di tecnica di roccia organizzato dal Club Alpino Italiano. La prima lezione teorica si terrà giovedì 16 settembre.

MUSICA ANTICA. Nuovo appuntamento del Festival di Musica Antica a Magnano è in programma oggi alle 21 (con replica domani) nella chiesa di San Secondo, dove si esibisce il gruppo vocale femminile Armoniosoincanto (musica dal Duecento al Settecento). Ingresso gratuito, gradite le prenotazioni allo 015/679369.

[illegible] Mauro Saroglia

BAZZARONE 1920

D&G DOLCE&GABBANA

cavalli

[illegible]

[illegible]

CAMPER

[illegible]

GIANCARLO PAOLI

Nuove Collezioni

UOMO DONNA BAMBINO

RIVAROLO CANAVESE ■ www.bazzarone.it

gianni lorioli

CeSAC
Centro Sperimentale per le Arti Contemporanee
Luigi Spazzapan
a cura di Mirella Bandini e Maria Teresa Roberto
26 giugno - 19 settembre 2004
orario: venerdì e sabato 15 - 19
domenica 10 - 12,30 e 15 - 19,30
info: 0171 618 260
Il Filatoio
CARAGLIO
REGIONE PIEMONTE
Comune di Caraglio
Marcovaldo
Artea
Fondazione Filatoio Rosso
COMPAGNIA di San Paolo
CRT
Cassa di Risparmio di Torino
Piemonte
scoprilo adesso
Luigi Spazzapan
Tra figura e astrazione

Da ieri a domenica 200 esperti internazionali di «Mummy Studies» illustrano ai colleghi le loro curiose e straordinarie scoperte

LA FANCIULLA

La delicata fanciulla proprietaria della testina esposta al Museo d'Archeologia di Torino è un prezioso esemplare risalente al medio regno dinastico, tra il 1500 e il 2000 a.C..
A prima vista sembrerebbe una scultura in legno, invece si tratta del capo di una giovane donna imbalsamata e immersa, secondo regolare trattamento, nel bitume, il materiale che le conferisce quel colore bruno, caratteristica che ne aumenta il valore è la capigliatura, conservata acconciata come al momento della sepoltura. Si riconoscono due trecine sottili avvolte intorno alla nuca e fermate alle estremità da anellini ornamentali.
Grazie alla mummificazione il [illegible] femminile sopravviveva alla morte: restano nei sarcofagi tracce di sofisticate pettinature, anche curiosi tatuaggi.

L'architetto Kha rivive dopo tremila anni

Lui, la moglie e tre sorelle, star al congresso degli studiosi di mummie

I corpi imbalsamati dell'egiziano, della moglie Meirith e delle sorelle Tamiu, Tapeni e Renpetnefert hanno rivelato i malanni di cui soffrivano e in questi giorni sono al centro della kermesse che si svolge al Lingotto

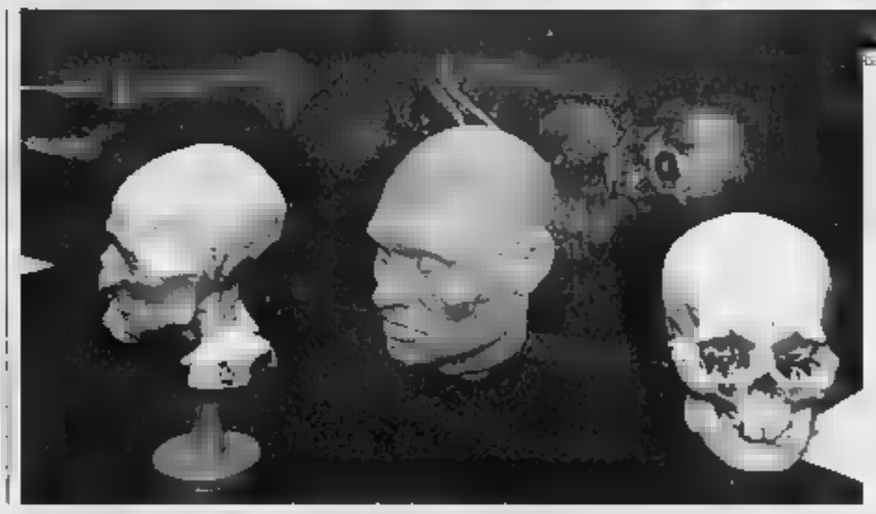
Francesca Paci

Lo scontro delle civiltà [illegible]to oggi dallo studioso americano Samuel Huntington ha radici remote e ragioni non solo religiose. All'origine del conflitto tra gli imperi faraonici e la popolazione ebraiche della valle del Nilo per esempio, ci sarebbe anche una questione biologica: le longilinee fanciulle egiziane morivano decimate dalla difficoltà del parto mentre le altre, con il bacino più generoso, sopravvivevano e moltiplicavano la specie. Ecco una delle scoperte illustrate a Torino dai 200 esperti internazionali ospiti del V Congresso mondiale di «Mummy Studies», che fino a domenica racconterà numerosi dettagli inediti della vita all'ombra delle piramidi svelati dall'occhio indiscreto dei tomografi, le macchine che fanno la Tac alle mummie come fossero nostre contemporanee.

Protagonisti assoluti della kermesse sono cinque corpi imbalsamati e avvolti nelle bende almeno tre secoli fa. La loro cartella clinica, anticipata dopo [illegible] da *La Stampa*, descrive gli acciacchi dell'uomo egiziano per nulla diversi da quelli correnti. L'architetto Kha, direttore dei lavori al servizio della XVIII dinastia, sua moglie Meirith, le tre sorelle Tamiu, Tapeni, Renpetnefert, soffrivano di calcoli, artrosi e problemi circolatori diffusi ieri e tra uomini e donne del 2004. Morivano prima, le quattro mummie femminili hanno al massimo 30 anni e Kha sfiora i 60, eppure descrivono una routine quotidiana che [illegible] il tempo della Storia. «Rinvenire tracce d'arteriosclerosi sui resti di un faraone, che mangiava bene e disponeva dei medici migliori non avrebbe aggiunto molto sulle reali condizioni di vita del tempo», spiega la presidente del convegno Emma Rabino Massa. Trovarne invece sulle spoglie di un comune cittadino sepolto nella sabbia del deserto dentro una stuoia e divenuto mummia grazie alle condizioni climatiche particolari, come nel caso di [illegible]rto del 2500 [illegible] Cristo presentato a Torino in questi giorni, aggiunge un tassello importante al mosaico di un'epoca così lontana e così vicina.

Sono i medici che, d'intesa con gli antropologi, guidano l'avanguardia della mummiologia. L'equipe dell'ospedale torinese Molinette diretta dal professor Giovanni Gandini ha prodotto risultati importanti attraverso l'uso di macchine Tc spirali per l'analisi Tac. Il check up dell'architetto Kha, che fu ritrovato all'inizio del [illegible] a Deir el Medina durante gli scavi eseguiti da Ernesto Schiaparelli e ora esposto al Museo Egizio di Torino con altri 20 esemplari. La biodemografia sulla giovane polacca del 4500 a. C. conservata nel museo di Antropologia del capoluogo piemontese, unico esemplare esistente di donna morta per inversione uterina post parto e sepolta con il feto. La ricostruzione [illegible] volto dell'artigiano Harwa, realizzata con la collaborazione della polizia scientifica. Una specie di disegno segnaletico del tipo utilizzato per identificare rapinatori moderni o serial killer alla Donato Bilancia.

I congressisti [illegible] parlano solo di mummie egizie. In programma ci sono reperti provenienti dalla Mongolia, dall'Ungheria, [illegible] Perù, dallo Yemen e da diverse regioni africane. Patricia Lambert-Zazulak, docente all'università di Manchester, porta campioni della «Banca del tessuto mummificato», istituita presso il suo ateneo per fornire agli studiosi facile accesso al materiale di ricerca. Rosanna Gorini, del Cnr di Roma, rivela l'impiego di resti di mummia nelle ricerche chimiche delle [illegible] farmaceutiche del XXVII, come la Merk, attiva in questo campo fino al 1908. Se ne ricavavano antidoti contro malattie varie, dall'epilessia all'emicrania. Medicine, ma anche cosmetici e accessori. I tatuaggi e le scarpe infradito, per esempio, tanto in voga nell'estate 2004. Un remake di 4000 anni fa.



LA CURIOSITÀ

L'artigiano Harwa dopo secoli diventa una celebrità Il suo volto ricostruito dalla Scientifica finisce su Cnn

Con i suoi tre secoli di storia l'artigiano Harwa ha strappato alla Cnn i famosi cinque minuti di celebrità, suprema ambizione dell'uomo contemporaneo secondo l'artista Andy Wharol. Anche il numero di settembre della prestigiosa rivista «American Journal of Roentgenology» dedica ampio spazio al volto della mummia custodita nel Museo Egizio di Torino ricostruito da un gruppo di scienziati italiani guidati da Federico Cesarani della Struttura Radiodiagnostica di Asti. Cosa cela quel volto? Harwa visse nell'Antico Egitto e morì all'età di 45 anni, aveva un neo sulla tempia sinistra, è calvo e tiene gli occhi chiusi perché, spiega Valter Capussotto della polizia scientifica, «mostra solo le caratteristiche scientificamente provabili». Tutte tranne il taglio degli occhi, il colore dei capelli, la carnagione. La tecnica che ha permesso l'operazione è frutto dell'uso di [illegible] strumento diagnostico a raggi X, la tomografia, e della più moderna tecnologia tridimensionale applicata all'arte antica della scultura. Opera d'artigiani, sofisticati Harwa del terzo millennio.

«Con la Tac rivelazioni in tempo impossibili»

intervista

BENVENUTI nella disciplina che concilia il passato [illegible]luto e il futuro più futuribile». Lo studio delle mummie attraverso la Tac e dello scanner [illegible] computer è l'orgoglio della padrona di casa, Emma Rabino Massa, l'antropologa che nel 1997 battezzò la riapertura al pubblico del Museo di Antropologia di Torino, dove sono [illegible] servate una ventina di mummie intere e circa ottanta teste mummificate.

Cosa permette l'applicazione delle nuove tecnologie, negato agli studiosi di un decennio fa?

«La metodica in uso da circa quattro, cinque anni, consente l'analisi della mummia senza danneggiare il corpo imbalsamato. E' un intervento conservativo diffuso ormai nei laboratori di tutto il mondo».

Quali [illegible] i paesi all'avanguardia?

«L'Italia certamente, con le ricerche dell'ospedale torinese Molinette. La scuola di Tolosa, specializzata in biologia molecolare e lettura del Dna, a cui dobbiamo la scoperta della malaria presso gli antichi Egizi, l'Egitto. Il metodo è sempre lo stesso: si parte dal sarcofago e si procede scavando attraverso gli strati, la tela, l'epidermide, gli organi più [illegible].

Rabino Massa

Com'era l'uomo agli albori [illegible] civiltà fiorita sulle sponde del Nilo?

«L'identikit ricavato dagli esemplari analizzati descrive uomini e donne colpiti dalle nostre stesse malattie, si sono anche casi di tumore. Soffrivano di carie e grosse usure dentarie, probabilmente perché i cibi macinati a mano erano conditi con sabbia. Non temevano come oggi l'obesità, eppure abbiamo trovato tracce di individui molto grassi. La vita media variava da 35 a 40 anni».

Le mummie aggiungono dettagli sulla gerarchia sociale, la divisione in ciassi?

«Solo i corpi risalenti al periodo dinastico, dopo il 3000 a.C.. Le [illegible] precedenti sono frutto di mummificazione naturale, personaggi potenti anche gente del popolo, come la donna [illegible] di inversione uterina post parto. In seguito invece, si diffonde la pratica dell'imbalsamazione con i teli, accessibile probabilmente ai soli rappresentanti del ceto medio o alto».

Ci sono esempi di baby-mummie?

«Al Museo di Antropologia di Torino custodiamo un pezzo rarissimo, un bambino morto di mielomeningocele, una malattia antica non ancora del tutto debellata». **(fra.pa.)**

Specchio dei tempi

«L'impegno quotidiano per dare una risposta a tutti» - «Si può mangiare un panino guidando un autobus?» - «Un vecchio aereo per spendere meno» - «Lunghe code, pochi al lavoro» - «Camping»

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Quando si svolge un lavoro nel quale si ha di mira la delicata cura degli interessi altrui, specie quelli delle fasce deboli della società, occorre avere una sensibilità particolare. Quando questo lavoro si conclude, al momento del commiato sembra di rivedere i volti della gente incontrata nel corso del tempo, e ricordarne l'eco delle pene e delle aspettative. Certo non è facile il mestiere (che mestiere non è) di responsabile di un'associazione dei consumatori. Probabilmente a Gigi Casotti (Adoc) saranno passati molti volti e molte situazioni per la mente, in questi ultimi tempi. Ai molti attestati di stima ricevuti, vogliamo aggiungere il nostro, di chi quotidianamente ha condiviso il difficile mestiere di dare una risposta a tutti, anche quando non esistono risposte efficaci per le carenze di un ordinamento sovente barocco e indietro nel seguire i bisogni della gente.
«Noi tutti, collaboratori dell'Adoc Piemonte, siamo stati spesso sorpresi dalle intuizioni di Gigi, ma non dalla sua umanità, e siamo certi che le applicherà anche dietro la nuova scrivania che sta occupando».
Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Mentre attraversavo corso Grosseto mi è passato sotto gli occhi un autobus della linea 2 che procedeva a passo d'uomo o quasi. Incuriosito da questo comportamento inconsueto ho guardato con attenzione e scoperto che l'autista con una mano guidava e con l'altra mangiava beatamente un panino.
«Se non si può telefonare [illegible] si è alla guida, non si dovrebbe neppure fare lo spuntino. Vedo a questo punto un problema di conflitto di interessi. Sappiamo che i vigilini, o ausiliari del traffico sono diventati pubblici ufficiali a tutti gli effetti, in grado quindi di elevare contravvenzioni anche per altre infrazioni che non siano solamente i parcheggi scaduti. Ma costoro sono dipendenti dell'azienda trasporti. Dovrebbero quindi fare [illegible] contravvenzione a loro colleghi? Non ci credo neanche se lo vedo. Quando mai è successo che un vigile abbia elevato [illegible] contravvenzione a [illegible] dello stesso corpo?».
Mario Moreggi

Un lettore ci scrive:
«Dovendo partire per un viaggio in Egitto con un pacchetto turistico, ho consultato l'operativo voli sul sito Internet di un notissimo tour operator. Ho così scoperto che la compagnia egiziana prescelta ha solo aereo, cioè l'Airbus A320 con il quale dovrei volare e per di più il primo volo operativo di questo aeromobile risale al 1988, oltre 15 anni fa. Oltre a tutto ciò la Bretagna fino al 2002 ha vietato i suoi cieli a questa compagnia per problemi riscontrati in alcune ispezioni.
«Mi chiedo se per questi voli charter vengono utilizzate compagnie serie ed affidabili in materia di sicurezza, oppure non si miri esclusivamente a risparmiare il più possibile.
«Premesso che non ho pregiudizi alcuni su qualsivoglia compagnia e che è certo la prima volta che salirò su aereo, la mia vuol essere semplicemente una segnalazione che spero otterrà una risposta da qualche competente in materia».
Michelangelo Crepaldi

Un lettore ci scrive:
«Desidero segnalare che la "Rotonda Maroncelli" che da Moncalieri immette a Torino e viceversa, dopo [illegible] pubblicizzata, come un fiore all'occhiello della riorganizzazione della viabilità, da prima del Ferragosto, ha visto il cantiere smobilitato. Agli inizi si vedeva una dozzina di operai al lavoro, oggi se va bene, se ne contano tre. Non solo, ma nel momento in cui i lavori avrebbero dovuto essere accelerati perché i torinesi erano in ferie, sono stati sospesi e quindi si riformano le code chilometriche con inquinamento ambientale. C'è una risposta sensata a questo caos oppure è un [illegible] pio di come proseguono i lavori per Torino 2006?».
Giulio Guglielmotto

Un lettore ci scrive:
«A Bardonecchia, all'inizio della Valle Stretta, esistono due camping "stanziali" con circa 600 roulottes. Da anni possono ricevere i programmi Rai grazie ad un ripetitore installato nei pressi della stazione di arrivo della seggiovia del Melezet che alimentava di corrente elettrica anche il ripetitore.
«Quest'anno da inizio giugno la tv non si vede più: pare che al ripetitore non giunga più la corrente, quindi niente Olimpiadi di Atene, niente programmi e telegiornali.
«Ripetute proteste presso la Rai, il Comune ecc. ecc. sinora non hanno avuto alcun esito».
Mario Savarino

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

FUORI TUTTO!

PUOI PAGARE COME VUOI!
Findomestic
Chiedi informazioni al box finanziamenti

DOBBIAMO SVUOTARE I NEGOZI PER INVENTARIO MERCE ENTRO FINE SETTEMBRE.

Mettiamo a disposizione tutti i prodotti in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora per far fuori tutto fino ad esaurimento scorte. Alcuni esempi:

Televisore 32", formato 16:9, 100HZ, real flat , televideo, 2 prese scart, sleep timer, presa cuffia

549,90€ 649,00€

Canon 279,90€ 349,00€

Fotocamera digitale Canon- ccd 5.0 megapixel - zoom digitale 5,7X - processore DIGIC ad prestazioni sistema AIAF punti - videoclip - compatibile PictBridge e Canon Direct Print senza l'uso del pc

Kit Home-Cinema HITACHI ALL-IN-ONE, lettura dvd/dvd-r/cd/cd-r/cd-rw/MP3, sintonizzatore radio RDS, potenza 350W, subwoofer attivo, elaborazione digitale del nale,uscita audio digitali ottica/coassiale, decodifica DTS/Dolby Digital.

199,90€ 259,00€

dvd COMPRESI nel

99,90€ 120,00€

Lettore DVD Sinudyne- dolby digital- lettura file MP3 e foto JPG - RGB out- menù funzioni a video. Compresi nel prezzo 34 FILMS DISCHI DVD

Lettore DVD THOMSON Registrabile, formato di registrazione DVD+R/DVD+RW, lettura DVD/DVD+R/+RW/DVD-R/-RW/CD-audio/CDR/CDRW/video CD e SVCD, ingresso frontale USB per il collegamento Memory Card, Disc library.

349,90€ 399,00€

Promozione valida dal 17 agosto 18 settembre salvo es. Scorte, errori ed omissioni

ABBIAMO PIU' DI 2000 ARTICOLI CON

SCONTI FINO AL 50%

Frigorifero doppia porta LG 280 Lt., tecnologia NO-FROST, Multi air Flow system, Porte reversibili, maniglie incassate. LxAxP: 64x180x61 cm

LG 280 litri

289,00€ 340,00€

399,00€ 449,00€

Lavatrice carica frontale REX Classe A, centrifuga 850 giri/min con antisbilanciamento, cicli speciali/delicati: Lingerie,lavaggio a mano, programma lana, salvacolore. Dimensioni: L.60xA.85xP.58

REX

469,00€ 589,00€

Lavatrice - carica profondità 33 classe AA, centrifuga regolabile 800 giri/min. Lavaggio a pioggia,Chronovision Tasto stiro,tasto super risciacquo, apertura 180 gradi. Dimensioni: L.60xH.85xP.33

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

UniEuro www.unieuro.com CITY

«DEVONO IL TESSERINO»

Un appello dell'Amc Attenti ai falsi esattori

■ L'Amc lancia un appello: alcune persone, spacciandosi per dipendenti dell'azienda, si sono introdotte in abitazioni di Lungo Mi Gramsci col pretesto di controllare bollette di acqua e gas. L'azienda comunica che l'unica società preposta a questo tipo di controlli è l'Orinform di Alessandria (per controlli e recupero crediti) i cui dipendenti devono presentare relativo tesserino di riconoscimento. I fatti sono stati segnalati a polizia e carabinieri. [f. n.]

LA GIORNATA

Esperti da tutta Italia al convegno di geografia

■ Seconda giornata per il convegno nazionale di geografia all'aula magna del Balbo, organizzato dal Comune e dalla Fondazione Insegnanti di Geografia, che richiama pubblico da tutta Italia: si inizia alle 9 con relazione di Leonardo Rombai docente all'Università di Firenze, Caterina Simonetta dell'Università di Torino e Franco Castelli. Al pomeriggio, dopo l'intervento del Vescovo Zaccheo, relazioni di Dionigi Roggero, di Annalisa D'Ascenzo dell'Università di Roma e Germana Mazza, con visita al Museo di Casale. [f. n.]

ANCHE QUADRANGOLARE CON VECCHIE GLORIE

Tifosi esultano per la promozione in C2

La piazza dei nerostellati s'inaugura sabato 18

■ La piazza ex-Cofi sarà intitolata al Casale Calcio, a novant'anni dal conseguimento dello scudetto, sabato 18 alle 18,30. La richiesta della giunta del sindaco dai tifosi nerostellati in un esposto in cui la squadra locale sta mietendo ampi successi. La cerimonia sarà preceduta alle 15,30 da un quadrangolare tra Casale, Pro-Vercelli, Novara e Alessandria che vedrà sul campo dello stadio impegnate le vecchie glorie delle varie squadre. [f. n.]

ACCETTATO DALLA

Per le uve Brachetto resa ettaro a 60 quintali

■ La Regione Piemonte ieri ha accettato la proposta del Consorzio di tutela, per la riduzione delle rese per ettaro delle uve Brachetto: è stata fissata a 60 quintali (era a 66). Una decisione che sicuramente farà discutere, perché nei giorni scorsi Confagricoltura e Cia avevano espresso un parere negativo. «E' una riduzione ingiustificata - Francesco Giaquinta direttore di Confagricoltura Asti - poiché non ci risultano giacenze ed il mercato ha avuto incremento di vendite». [e. ce.]

PROSEGUE LA PROTESTA DAVANTI ALLO STABILIMENTO. LUNEDI' LE PARTI S'INCONTRANO A PALAZZO GHILINI

Rotomec, vertice in Provincia

I lavoratori: l'azienda chieda la cassa integrazione

SAN GIORGIO MONFERRATO

Ieri mattina per un'ora in strada davanti alla Rotomec. Stamane di nuovo, dalle 8 alle 9. E così pure lunedì. C'erano molti lavoratori, ma anche i sindacati e sono intervenuti pure il vicesindaco di Casale Ettore Coppo e l'assessore al Lavoro Gianni Crisafulli. «Siamo qui per testimoniare la vicinanza ai lavoratori e far sentire in modo chiaro che il loro futuro occupazionale è un problema che riguarda tutta la città e il territorio casalese. Auspichiamo una soluzione positiva». È intervenuto anche l'assessore provinciale Davide Sandalo: «La questione ci sta a cuore, faremo tutto il possibile perché si risolva nel migliore In giunta, ne abbiamo discusso approfonditamente, dopo la relazione dell'assessore al lavoro Domenico Priora». I sindacati, subito dopo il rifiuto dell'azienda a richiedere al ministero la cassa integrazione straordinaria per oltre una trentina di lavoratori (quelli che, al termine della mobilità, rimarrebbero esclusi da ogni ricollocazione o ammortizzatore), hanno nuovamente contattato le istituzioni (oltre ai Comuni e alla Provincia, anche la Regione) perché convochino le parti e svolgano un'azione di mediazione propositiva».

È Priora, investito di questo ruolo di mediazione, ieri pomeriggio ha annunciato la convocazione di un incontro di confronto per lunedì mattina alle 9 a Palazzo Ghilini: invitati l'azienda, i lavoratori, l'Unione industriale e i sindacati.

Se l'obbiettivo fondamentale, dopo aver trovato condivisione sulla posizione un'ottantina di lavoratori (tra i 117 per i quali è in corso la procedura di mobilità), adesso è quello di convincere la dirigenza di Rotomec a fare richiesta di cassa integrazione straordinaria al ministero, preposto a concederla, la preoccupazione più immediata è anticipare l'incontro già fissato per il 22 settembre all'Ufficio regionale del lavoro: è la data in cui l'azienda dovrebbe dire se farà o no la richiesta a Roma. Ma i sindacati e i lavoratori vogliono una risposta prima. «Il 22 è troppo tardi, perché il 26 scade la procedura di mobilità. Tra l'altro, tenuto conto del sabato e della domenica di mezzo, restano un giorno e mezzo: se la risposta della dirigenza fosse negativa, non ci sarebbe più spazio per fare nulla».

I sindacati riferiscono che, nell'incontro avvenuto l'altro giorno a Torino, i funzionari dell'Ufficio regionale del lavoro si sarebbero resi disponibili per assistere la Rotomec nelle pratiche per la richiesta di cassa integrazione, con uno sgravio del punto di vista burocratico e una facilitazione per l'ottenimento. Avrebbero anche suggerito un incontro con tutte le parti direttamente al ministero del lavoro.

Aggiungono i delegati sindacali: «La cassa integrazione non ha costi economici per l'azienda. L'unico costo, caso mai, è di tipo, diciamo così, politico, perché per un anno l'azienda sarebbe sottoposta alle verifiche con i sindacati e non avrebbe mano libera su orari, flessibilità, affidamento lavoro a imprese esterne, straordinario». [a. m.]

Manifestazione dei lavoratori ieri davanti alla Rotomec. Si ripete stamane e lunedì

APPELLO NEL CENTRO

No a stangate per i dehors e le insegne

CASALE MONFERRATO

Controlli al via sulla Tosap, la tassa sulla pubblicità che, oltre ai manifesti, per gli esercizi commerciali casalesi si concretizza in insegne luminose, tende da sole, l'occupazione di suolo pubblico. La riscossione è affidata al Consorzio Rifiuti Cosmo. Si lamenta Salvatore Disparti, titolare del Bar Casale in Giovane Italia. Nel dehors è pubblicizzato un B.C.(n.d.r.: sta per Bar Casale) per il quale si richiede il pagamento di circa 461 euro l'anno, pur calcolato senza sanzioni cifra davvero esorbitante, visto che la scritta è alta solo una spanna» (ma si aggiunge l'occupazione del suolo). Di fatto, però, l'autorizzazione per occupare il suolo e installare insegne viene rilasciata dopo la presentazione di una richiesta circostanziata, quindi il negoziante sa a che spesa va incontro.

«Trattandosi di una tassa - dice Vincenzo Ottone, presidente di Cosmo - noi siamo tenuti a farla rispettare. Lo richiede la legge e il Comune».

C'è però chi, come il consigliere della Margherita Riccardo Calvo, allarga il discorso agli esercizi commerciali del centro storico, oggi impegnati con il Comune a rivitalizzarne il commercio nel Centro commerciale naturale: un progetto che prevede rifacimenti di facciate, tinteggiature, corredo urbano, parcheggi e insegne omogenee dovrebbe partire in autunno. «Se si scoraggiano i commercianti con elevate, allora che il centro commerciale naturale?». [f. n.]

Palazzo San Giorgio, sede del municipio

CASALE, RIPRESI GLI INCONTRI TRA LE VARIE FORZE POLITICHE DEL CENTROSINISTRA PER RISOLVERE LA CRISI

«Gli stipendi di sindaco e giunta costano troppo»

L'attacco dell'opposizione: è un'idea scandalosa quella di aggiungere un assessore

CASALE MONFERRATO

Insistere più sui programmi, che sulla logica spartitoria. E' questo il compito che si è lo che, tramite Mario Marchisotti, sta facendo da mediatore tra le varie anime della coalizione di centrosinistra, con incontri bilaterali (per ora con Ds, Italia dei Valori e Rifondazione, mentre domani, sarà la volta di Margherita e PdCI), che dovrebbero portare a una riunione dell'intera coalizione alla presenza del sindaco Mascarino per risolvere una volta per tutte la crisi amministrativa che attanaglia la città dopo-elezioni. «È il momento di pagare il debito verso gli elettori, che hanno scelto il centrosinistra» dice Marchisotti esprimendo anche l'intenzione che nessun'altra della coalizione. Pari dignità dunque tra i vari rappresentanti, tenendo conto della volontà espressa dai Ds, disponibili a rinunciare momentaneamente a un assessore in modo che il PdCI mantenga, come pare volere, ad avere la sua rappresentanza in Giunta. La Margherita avrebbe a questo punto un numero di assessori (3) superiore ai Ds, lo ne uno, uno a testa Rifondazione e il PdCI, ma i Ds si riserverebbero di aumentare poi il numero dei propri rappresentanti con una variazione di statuto che sarebbe apportata fra qualche mese. Si passerebbe dunque da 8 a 9 assessori. L'atmosfera pare dunque più serena, ma si dovrà attendere la prossima settimana con la fine degli incontri bilaterali per avere la tanto sospirata riunione di tutta la coalizione col sindaco.

L'unico neo sarebbe però tra la maggioranza che, per bocca del coordinatore cittadino di Forza Italia, Nicola Sirchia, e del capogruppo consiliare Giorgio Demezzi rileva che nell'ultimo anno le spese per sindaco e giunta sono aumentate dal 35%, passando da 190 mila a 258 mila euro, dati desunti dal bilancio di previsione. «Alla luce di questi dati - dicono - è inconcepibile, e non scandaloso che la litigiosità della sinistra pensi di risolvere le proprie beghe spartitorie, che la affliggono da tempo (troppo!) aggiungendo un ulteriore assessore». Negano gli alleati che la città possa comunque essere governata da una parziale giunta, tanto che citano problemi contingenti bloccati, oltre a progetti di grande respiro che non possono procedere. Annunciano poi la presentazione di un'interrogazione consiliare. [f. n.]

A CAPO DELL'ORGANIZZAZIONE UN IMPRESARIO CHE DOPO UN MESE DI CARCERE DA IERI E' AI DOMICILIARI

Il giro di cocaina partiva da Ovada

Sott'accusa in 11, tra Novese e le valli Lemme, Orba, Stura

Emma Camagna

OVADA

In undici hanno gestito per qualche mese un traffico di cocaina (quantitativi mai ingenti) scoperto dai carabinieri di Ovada. Acqui dopo una complessa inchiesta iniziatasi nell'ottobre 2003 (quando si sono accorti che molti giovani facevano uso di droga) suffragata da intercettazioni telefoniche e ambientali, pedinamenti.

Tutti hanno sostanzialmente ammesso le responsabilità. Alcuni sono finiti in carcere, altri ai domiciliari e poi in carcere essendo evasi dalle rispettive abitazioni, comunque ora sono tutti liberi ad eccezione di uno. Il pm di Alessandria, Stefano Puppo, ha concluso le indagini e chiederà l'incriminazione degli undici e di altri due, accusati solo di favoreggiamento (sono il genovese Marco Dotto e Gian Luca Scardullo di Acqui). Di detenzione e spaccio di droga sono invece imputati: Angelo Macciò, Pietro Luigi Ferrari, Gian Leonardo Torrielli, Maurizio Senelli, Giorgio Breggion fra i 32 e i 57 anni, abitanti a Ovada. Poi Ada Rolando, anni, che a Rocca Grimalda; Pietro Bottero, 41, abitante a Campo Ligure, il genovese Ugo Pesci, 43, Giovanni Vigo, di 45, Masone, e gli albanesi Rolando Kola e Enver Dervishi, 30 e 28 anni, di Gavi.

Sono difesi da Piero e Rosella Monti, Giuseppe Romano, Paola Sultana, Claudio Simonelli, Roberto Cavallone, Roberto Cerruti e Paola Debernardi; alcuni di loro hanno fatto ricorso in Cassazione (si attende l'esito) contro i provvedimenti di custodia cautelare.

A capo dell'organizzazione - secondo l'accusa - Angelo Macciò, titolare di un'impresa edile: da ieri, dopo un mese di carcere, è agli arresti domiciliari; da quanto risulta non ha mai fatto uso di droga, al contrario degli altri inquisiti. Sarebbe stato lui ad acquistare la cocaina da Kole (circostanza che l'uomo non ha ammesso, sembra per paura delle eventuali reazioni dell'albanese) spacciandola a Ferrari e Rolando che a loro volta rifornivano gli altri. Un giorno Ferrari, accortosi di essere pedinato dai carabinieri, ingerì la droga che aveva in tasca e fu colto da un grave malore: ricoverato d'urgenza fu salvato in extremis e appena ripresosi cominciò a parlare riferendo su quel traffico circostanze in parte già note agli inquirenti che stavano completando l'inchiesta.

La banda agiva a Novi, Basaluzzo, Capriata d'Orba, Molare, Campo Ligure, Carpeneto, Predosa, oltre che a Ovada. La droga commerciata andava dai due ai 45 grammi per volta, in alcune occasioni si trattava di quantitativi imprecisati, le posizioni processuali degli inquisiti variano; stati identificati anche i tossicomani che si rivolgevano a loro per rifornirsi della dose giornaliera.

OVADA, DIVIETO DI TRANSITO E SOSTA. UNICHE ECCEZIONI, I GIORNI DEL MERCATO

Piazza S. Domenico chiusa al traffico

Fino al 31 dicembre: lavori di ripristino della chiesa dopo il rogo

OVADA

Dopo la sistemazione dei ponteggi, avvenuta in questi ultimi giorni, s'iniziano i lavori per la ricostruzione del tetto della chiesa di S. Maria delle Grazie, distrutto dall'incendio dell'8 maggio scorso. La chiesa, è di proprietà del Comune, è in uso perpetuo alla Comunità dei Padri Scolopi.

Per questo, anche per il fatto che l'incendio aveva danneggiato la locali di proprietà della Comunità religiosa, il Comune ha delegato la stessa a far effettuare i lavori; quindi anche all'utilizzo delle somme che le compagnie assicuratrici erogheranno a copertura dei danni.

Questa ha accelerato la procedura: predisposto il progetto (dello studio Massa & Santamaria) e ottenuto l'ok dalla Sovrintendenza regionale ai Beni Architettonici, i lavori stati affidati all'impresa Enrico Zumino, che aveva già provveduto alla copertura provvisoria dell'edificio.

Piazza S. Domenico di Ovada dove viene il ponteggio per rifare il tetto della chiesa bruciato l'8 maggio. Il comando vigili ne ha disposto la chiusura fino al 31 dicembre, salvo i giorni di mercato

L'esecuzione comporterà difficoltà per il traffico in piazza S. Domenico, che fra l'altro nelle mattinate di mercoledì e sabato è occupata dal mercato. Per questo il Comando di Polizia municipale ha predisposto un'articolata ordinanza in vigore da mercoledì al 31 dicembre, che prevede divieto di accesso e divieto di sosta permanente con rimozione forzata, ad eccezione dei giorni di mercato e dei due mercatini dell'usato e dell'antiquariato (3 ottobre e 11 dicembre). [r. bo.]

ESSELUNGA

COMMERCIALE DI DISTRIBUZIONE
CON 121 E CIRCA 14.000 DIPENDENTI
PER IL PROPRIO PROGRAMMA DI ESPANSIONE

ASSUME

ADDETTI AL SUPERMERCATO

DA INSERIRE NEI PUNTI VENDITA

I candidati devono possedere una buona predisposizione ai rapporti interpersonali ed attitudine ad un'attività impegnativa, intese a consentire un **cortese ed efficiente servizio alla clientela.**

Gli interessati, di ambo i sessi, possono spedire un dettagliato curriculum ad Esselunga, Titolare del trattamento ai sensi del D. lgs. 196/03. I dati dei candidati, che godono dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, saranno trattati in modo manuale ed automatizzato esclusivamente per finalità di selezione presenti e future, da parte del personale addetto alla selezione nonché di consulenti, tutti nominati incaricati. Ulteriori informazioni sul sito **www.esselunga.it/privacy**.

I curricula possono essere inoltrati consultando il sito www.esselunga.it nella sezione "lavorare con noi", oppure inviati, solo per posta ordinaria o prioritaria, indicando il riferimento **"NEO/09"**, a:

PUBLIKOMPASS 615 - 10100 TORINO

Un mare di sapere, goccia a goccia.

Scoperte, idee, ricerca, cultura. Le cose da inventare e chi le ha inventate, quello che c'è da sapere e quello che già lo sanno. I perché, i come, i dove e i quando. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni mercoledì,

LA STAMPA Supplementi

tST tutto Scienza e tecnologia

Tutto quello che c'è, da sapere.

Una giornata da dedicare gastronomia, tradizione, cultura, artigianato

La panissa «regina» di Lunassi

Domenica torna la tradizionale sagra

LUNASSI

Torna l'atteso appuntamento di inizio settembre con la sagra della panissa a Lunassi: cultura, tradizioni, gastronomia, prodotti locali, artigianato arte sono programma domenica per tutta la giornata. La manifestazione, che ha una tradizione di oltre vent'anni, è organizzata dal Circolo Lunassese, collaborazione con Provincia, Comunità Montana Comune di Fabbrica Curone. «E' un appuntamento fisso - dice l'assessore provinciale al Turismo, Giancarlo Caldone - che oltre ad essere un richiamo turistico di grande successo, ci ricorda le nostre origini, quando da Lunassi andavano a raccogliere riso nel Vercellese. Quest'anno l'appuntamento si arricchisce con il Premio Lunassi Arte. Vorrei sottolineare il lavoro del Circolo Lunassese: un grazie sentito rivolto in particolare al suo presidente, Secondino Cavallero, che ha dato un forte impulso allo sviluppo turistico della zona e soprattutto un grande apporto di idee e nuovi progetti». La panissa è un piatto povero della tradizione antica (risale al Seicento), in cui il riso viene esaltato da sapori genuini: lardo, salsiccia, fagioli, ceci, verza, erbe aromatiche e quant'altro viene dettato dalla fantasia chi cucina. In passato, quando la vita era dura, specialmente piccoli e sperduti paesi montagna, donne erano costrette alla «campagna del riso» nel Vercellese o nella Lomellina, mentre gli uomini più restavano a casa cercando di strappare alla terra avarissima qualche prodotto commestibile e quelli più giovani emigravano periodicamente nelle città vicine per guadagnare po' di soldi per tirare . Tempi duri, ma anche giornate cariche di spe- che adesso gli anziani ricordano volentieri. Specialmente quando, in autunno e inverno, le famiglie si riunivano davanti al camino acceso. Era allora che la panissa trionfava: le mondine erano tornate con qualche sudatissimo soldo e sacco di riso che faceva parte integrante della paga, preziosa per l'autunno e per l'inverno, base di un piatto dal sapore straordinario, che comprendeva davvero tutto. Domenica, alla sagra, il pranzo presso gli stand dei Cantoni di Lunassi avrà inizio alle 12, i posti a sedere sono garantiti solo prenotazione (0131. 782256/3485932739). La distribuzione della panissa continuerà per tutto il pomeriggio. Oltre alla mostra di pittura Pietro Bisio «Contadinità», a cura di Gabbantichità, si potrà visitare la mostra di fotografia «Scorci della nostra Valle», a cura di Luca Frezzato. Alle 17, la consegna del Premio Lunassi Arte a Pietro Bisio e del Premio della Valle all'Archivio Pittor Giani. Per concludere, l'estrazione della lotteria della panissa.

A Lunassi, paese adagiato sulle colline tortonesi, torna la sagra panissa

Si ricorda anche l'artista neoclassico Felice Giani

Un connubio di arte e storia

Riconoscimento al pittore Pietro Bisio

LUNASSI

Il Premio Lunassi Arte, di recente istituzione, è un percorso dedicato all'arte moderna e contempora- che consiste, oltre all'organiz- dell'evento espositivo sul tema «Contadinità», a Tortona, entro la fine dell'anno, in un premio in natura - un metro e mezzo di salame cucito della Val Curone (riprendendo la filosofia del più famoso premio Suzzara) - che verrà assegnato, domenica, alle 17, a Pietro Bisio di Casei Gerola, dei più importanti artisti della provincia. L'anteprima Premio Lunassi Arte è stata ospitata dal 14 al 23 agosto all'interno del museo «La memoria del passato» di Casalnoceto, durante la XXIII edizione di Antiquariato e vecchi merletti, dal titolo «Raffinate vanità, ventagli, ricami e abiti d'epoca». La manifestazione è curata dallo Studio d'Arte Restauro Gabbantichità di Tortona e promossa dal Circolo Lunassese e dall'Assessorato al Turismo della Provincia. Domenica, a Lunassi, nell'alta Val Curone, oltre all'opera su tela che l'artista donerà al Circolo Lunassese, verranno esposte opere su carta dell' attività recente. Durante la sagra della panissa, verrà consegnato anche il Premio della Valle, quest' anno dedicato alla del pittore neoclassico Felice Giani, all'Archivio Pittor Giani, sociazione che ha riportato l'attenzione sul grande artista in provincia. «L' opera di Pietro Bisio - dice Vincenzo Basiglio dello Studio d'arte e restauro Gabbantichità - offre motivi riflessione per chiarire il valore di una originale avventura creativa che ha preso avvio all'interno di una tempe- culturale, quella del realismo esistenziale alla fine degli anni Cinquanta e dell'arte concettuale degli anni Settanta, tanto differente dal clima attuale apparire una lontana fonte di esoteriche saggezze».

Pietro Bisio nel suo atelier con il jazzista Umberto Petrin

Circolo Lunassese
Fabbrica Curone (AL) fraz. LUNASSI
Tel. 0131.782256 / 348.5932739
www.circololunassese.it
info@circololunassese.it

Provincia di Alessandria - Assessorato Turismo
Comunità Montana Valli Curone Grue Ossona
Comune di Fabbrica Curone

LUNASSI

5 Domenica Settembre

La Panissa

Cultura - Tradizioni - Gastronomia - Prodotti locali - Artigianato
Mostra pittura "Contadinità" a cura di Gabbantichità
Mostra di fotografia "Scorci della nostra Valle" a
ore 12 Pranzo presso gli stand dei di Lunassi
(posti a sedere garantiti solo su prenotazione)
Distribuzione per il pomeriggio di Panissa e... solo
ore 17 Premiazioni - Premio Lunassi - Premio - Lotteria

In caso di maltempo la manifestazione si terrà Domenica 12 Settembre 2004

34 anni di Emozioni Alfa Romeo

Concessionaria Alfa Romeo
BERTÈ & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/B - Tel. 0131.862002

in breve

■ TEATRO D'ANIMAZIONE
E' [illegible] spettacolo del turco Cengiz Ozek ad aprire la settima edizione di «Magiche Figure», rassegna di marionette e burattini curata da Magico Teatro. [illegible] 21 in piazza san Domenico è in programma «L'albero incantato di Karagòz», [illegible] d'ombra tradizionale. E' la storia di Karagòz, eroe popolare [illegible] Arlecchino, tanto povero ma allo stesso tempo tanto furbo. Ozek ha ricostruito il teatro d'ombra tradizionale del XVIII e XIX secolo adattandolo al pubblico contemporaneo. [illegible] caso di pioggia lo spettacolo [illegible] terrà al salone Tartara, [illegible] piazza Castello. Domani, [illegible] 16,30, la [illegible]pagnie italo-brasiliana Teatro Papuro porta in [illegible] «Avventura nell'isola dei Carijò».

■ [illegible]
Al via «Art Pecatto». Alle 16,30, a Casa Gaia, aprono le mostre fotografiche [illegible] Piero Lunati e Laura Gobbi; [illegible] [illegible] cena in giardino con i saporti tradizionali dell'antica cucina piemontese; alle 21,30 concerto di musica country e West Coast [illegible] i Western Comfort.

A Felizzano danze etniche sino a domenica

■ MUSICA
Ci [illegible] i Matermachina di supporto ai vercellesi Sufferhead nella serata che segna il ritorno della musica dal vivo al Mephisto di Lu Monferrato. Danze stasera alla Cometa di Sale con Giorgio Villani. Alla festa dell'oratorio Campanone di San Salvatore ballo liscio e latino-americano; dalle 19,30 grigliata.

■ [illegible]
Stasera, alle 21, al Teatro Splendor di Ovada, è in programma una rappresentazione teatrale, [illegible] la presentazione del volume «Bocca di rosa», su iniziativa dell'omonima associazione. Ingresso libero.

■ [illegible]
Alle 21 in piazza San Pietro a Felizzano inizia Etnofestival: tre se[illegible] di musica e danze dal mondo. Oggi, degustazione di piatti tipici argentini ed esibizio[illegible] di tango a cura del circolo La Milonga di Alessandria. Alle 22,30 «Roda [illegible] Capoeira», spettacolo del gruppo Macumba.

■ [illegible]
Al Festival Marenco di Novi Ligure si conclude [illegible] seminario di mimica da balletto illustrato da Giannandrea Poesio in biblioteca e si apre [illegible] convegno internazionale [illegible] Romualdo Marenco e [illegible] grande ballo italiano.

S'INAUGURA QUESTA SERA LA RASSEGNA «ECHOS» CON IL FRANCESE HUGUES LECLERE. L'ORGANISTA PAUL KENYON AD ACQUI

Note di pianoforte nella chiesa di Lu

A Orsara Bormida il trio Citharoedia

Brunello Vescovi

S'inaugura stasera «Pianoechos 2004» con un concerto del francese Hugues Leclère, alle 21,30 nella chiesa di San Giacomo, a **Lu Monferrato**: saranno proposti brani di Chopin e «Quadri da un'esposizione» di Musorgskij. Nella rassegna, di cui Sergio Marchegiani è direttore artistico, a musicisti già internazionalmente affermati si alternano giovani di talento. L'obiettivo è ambizioso: «Costruire sulle colline una [illegible] di laboratorio musicale che ne arricchisca [illegible] vita culturale». La collaborazione dell'associazione San Giaco[illegible] di Lu, l'adesione al progetto [illegible] Provincia di Alessandria e Banca Crt hanno permesso di allestire un cartellone di tutto rispetto. Domani (stessa sede e orario) si esibirà la promettente Mariangela Vacatello, il 5 [illegible] spagnolo Antonio Soria.

Sempre oggi c'è [illegible] secondo appuntamento della rassegna chitarristica «Musica estate», partita con [illegible] concerto di Christian Saggese e del Quartetto di Verona: con inizio alle 20,45 suona il Trio Citharoedia (Alberto delle Piane, Davide Vicentini e Giorgio Voglioli) all'Oratorio della Santa Annunziata di **Orsara Bormida**. Il programma spazia dal settecentesco De l'Hoyer ai contemporanei Cavallone e Roux (a cui si aggiungono brani di Hindemith, Farkas e Miletic), mentre domenica al castello di **Castelnuovo Bormida** si esibirà il duo Marco e Stefano Bonfanti. Partecipano all'iniziativa, oltre a Regione, Provincia e Unione castelli fra Orba e Bormida, anche la parrocchia di Trisobbio e l'Accademia Urbanense di Ovada.

Chitarre classica anche alla tenuta La Marchesa di **Novi Ligure**, domani alle 19, con Marcin Dylla, il polacco che s'impose nel 2001 al concorso Pittaluga [illegible] Alessandria: è il primo di una serie [illegible] concerti che il comitato promotore del prestigioso concorso alessandrino organizza in tenute di campagna ed eleganti cortili cittadini. Domenica sarà replicato alle 11 nel cortile di casa Delponte, in via Mazzini 39 ad **Alessandria**. I brani sono di Mertz, Duarte, Walton, José, Rodrigo.

Musica antica, stasera alle 21,30, nella chiesa di Sant'Antonio Abate ad **Acqui**. Il concerto dell'inglese Paul Kenyon è il primo di una serie di appuntamenti collegati al corso di interpretazione sullamusica organistica polacca, tenuto a Grondona da oggi al 7 dal concertista Przemyslav Kapitula all'organo Giuliani della parrocchiale. Kenyon suonerà musiche del '600 e del '700 di Pasquini, Bull, Frescobaldi, Haendel, Galuppi, Martini, Gherardeschi, Haydn.

Il Trio Citharoedia è a Orsara; Hugues Leclère (in alto) a Lu, Paul Kenyon ad Acqui

Dino Crocco è a Castelletto Monferrato

DINO CROCCO OSPITE A CASTELLETTO MONFERRATO NELLA FESTA DI FINE ESTATE

Spunta il fungo nel menù delle sagre

Servita polenta con stracotto a Solero nel cortile dell'asilo Guasco

Comincia il lungo weekend di sagre in provincia. Festa di fine estate, promossa dall'Avis, a **Castelletto** [illegible]: dalle 21 si danza con Ilaria, ex cantante di Begutti, con la partecipazione sdi Dino Crocco. Nel cortile dell'asilo Guasco di **Solero** si serve polenta e stracotto d'asino; poi, musica col dj Francone. Paella con gli alpini in via Lanza 2, [illegible] **Alessandria**. Per «Valmadonna fai baldoria», in piazza Valle delle Grazie dalle 19,30 grigliata di carne e verdure; alle 21,30 danze con Al Rangone. Al via a [illegible] la sagra della cipolla: danze con Ari e Giuli. A **Lu** anteprima della festa dell'uva: [illegible] nel cortile del Municipio con i cuochi della Pro loco; rock [illegible] Mr. Outs e i [illegible]. A **Pasturana** sagra del coniglio con degustazioni e musica in piazza Spinola con Daisy Luna e danza del ventre. A **Bosco Marengo** prima serata della sagra del pollo [illegible] Marengo. Festa patronale a **Murisengo**: dalle 22 la cover band Deriva in un tributo ad Augusto [illegible]. A **Giarole** il piatto forte è [illegible] polenta, condita in [illegible] modi. Artisti di strada alla Festa [illegible] Pungo e del Dolcetto, a **Lerma**, nella piazzetta del Castello degli Spinola. A **Castrinelle** inizia la 9ª sagra del fungo Porcino; danze con Carmen Arena. A **Rocchetta** all'11ª Expo Valle Stura, fiera campionaria con ristorante; nel pomeriggio e alla sera spettacolo con le «statue viventi». A **Masone** inizia la sagra del fungo; a **Tiglieto**, in località Acquabuona, dalle 19,30 «Stoccafisciata» e danza con i Due più uno e alla località Banilla, alle 22 tributo a Vasco. [r. al.]

parola ai lettori

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria
Fax: [illegible] 1 232.900
e-mail: [illegible]alessandria@lastampa.it

■ Il cinema esprime grande vitalità nella nostra provincia: è fatto incoraggiante per l'occupazione

La proiezione di alcuni cortometraggi realizzati in Alessandria, città e provincia, alla Festa dell'Unità ha dimostrato che esistono associazioni o gruppi che in modo concreto affrontano la realizzazione di produzioni cinematografiche, pur [illegible] attualmente soltanto di cortometraggi. Questo lavoro sul territorio offre la possibilità [illegible] terreno favorevole allo sviluppo di ben più importanti progetti. Vi sono casi in cui le capacità [illegible] singoli che hanno avuto modo [illegible] sperimentazione in questa provincia stiano ottenendo riconoscimento e possibilità di sviluppo altrove [illegible] il caso della sceneggiatu[illegible] «Ed subito sera», trasposizione di [illegible] di Andrea De Carlo al centro di un progetto che ha attivato laboratori di scrittura, di arte visiva, di musica e che ha già prodotto un dvd, un cd e soprattutto un catalogo con i saggi che considerano i vari aspetti di questa esperienza. Il progetto, patrocinato e sostenuto da Università e Cineteca di Bologna fra gli altri, verrà presentato in diverse occasioni cinematografiche nel corso di questo e del prossimo anno. Naturalmente in previsione [illegible] realizzazione del lungometraggio, che [illegible] rappresenta l'autentico motivo per cui ci [illegible] in quest'ambito (altrimenti i progetti rimangono sogni). Con Cristina Storaro ho condiviso la gioia di vedere prodotto un cortometraggio su una sceneggiatura e quella [illegible] corso «Impara a fare un film» (dall'idea alla realizzazione pratica)» tenuto nella sede dell'associazione Cultura e Sviluppo. Gli allievi del [illegible] hanno avuto modo [illegible] metter in pratica quanto appreso realizzando i cortometraggi «Ammazzare il tempo» e «Farinhaita 180», che stanno incontrando il favore [illegible] pubblico in ogni occasione in cui vengono proiettati. Così è stato anche in questa serata che [illegible] per [illegible] generale le esperienze audiovisive in rapporto [illegible] l'insegnamento, di [illegible] confido ci possa essere [illegible] seguito di confronto e dibattito. Un evento che prevedo interessante, giacché ho avuto modo [illegible] notare interessanti differenze in merito alle costruzioni narrative (considero struttura della storia e [illegible] [illegible] evoluzione elementi fondamentali, ma altri prediligono il tema e su [illegible] [illegible] fanno convergere ogni scelta), [illegible] tecnica e stile (Dogma 95 è punto di riferimento pressoché per tutti, ma da queste parti sono ancora isolato nel considerare le applicazioni pratiche del rapporto fra il [illegible] e [illegible] visive) e produttive (considero commedia umorismo, ro[illegible], commedia potenti lenti di ingrandimento capaci di far affiorare [illegible] contraddizioni e gli elementi notevoli delle questioni sociali). Insomma, tutti questi sono segni evidenti della vitalità che il [illegible] sta esprimendo nella nostra provincia e quindi confido si possa [illegible] soltanto far tesoro degli sforzi in [illegible], [illegible] anche attivare meccanismi e sostegni ai progetti che offrano opportunità all'industria cinematografica. Perché in Piemonte, le produzioni cinematografiche e televisi[illegible] rappresentano la nuova frontiera occupazionale oltre che di confronto culturale.

CLAUDIO BRAGGIO, Alessandria

[illegible] LETTERE NON DEVONO SUPERARE [illegible] 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ales[illegible] [illegible] 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca [illegible] 323.333, Misericordia [illegible] 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde [illegible] 636.430. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bo[illegible] Marengo:** C.S. 0131 270.027. **[illegible]balla L.:** Cri 0143 67.300 **[illegible]sino:** Cn 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010 **Castelnuovo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 [illegible]. **Cr.** [illegible] 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cn 0143 643 070. **Giarole, Occimiano e Mirabello M.to:** Misericordia 0142 940 607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. **Pontestura:** [illegible] 0142 [illegible]. **Rivalba:** Cri 0141 927.317 **Rosignano:** Cri 0142 486.656. **S. [illegible]ire:** Cri 0131 233.[illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 798.666. [illegible] **valle S.:** Cn 0143 65.176 **Stazzano:** Cr. Verde 01[illegible] 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247 **Valenza:** Avis 0131 924.060 **Vignale:** Cn 0142 933.340. **Vignole:** [illegible] 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. [illegible] **nova:** Cri 0142 453.627. **Voghera:** Cri 0383 45.656.

FARMACIE DI TURNO

Oggi [illegible] [illegible] è [illegible] turno la [illegible] *Ferraris*, [illegible] Roma [illegible] (0131 254.731), aperta dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e consigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio [illegible] serrande [illegible]bassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Albertini*, corso Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** *Comunale Ospedale*, via Guglielmo VIII 2 (0142 452.396). **Novi:** *Beccaria*, piazza Repubblica 7 (0143 23.10). **Ovada:** *Moderna*, [illegible] Cairoli [illegible] (0143 80.348). **Tortona:** *Comunale 2*, strada Viguzzolo 2 (0131 851.264). **Valenza:** *Arigoni*, [illegible] Cavour 68 (0131 941.[illegible]

GUARDIA MEDICA

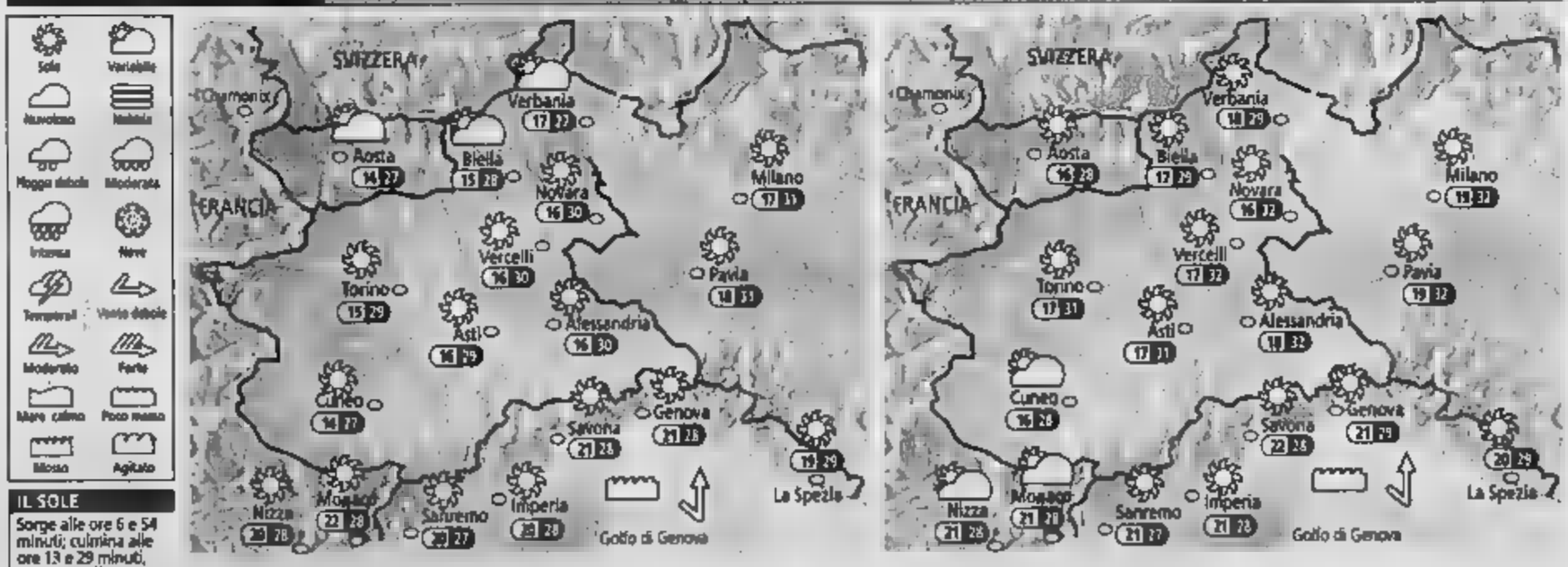
[illegible]: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 01[illegible] **Casale:** 0142 435.222; **Castelnuovo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 0131 [illegible] e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

BOLLETTINO METEO IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA

A CURA DI METEOTELIA®: [illegible]



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 3 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 3 minuti; cala domani alle ore 12 e 52 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque, salvo locali addensamenti sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio non si prevedono sostanziali cambiamenti, con il cielo che seguiterà ad essere sereno su quasi tutti i settori. Annuvolamenti cumuliformi saranno possibili tra la Val d'Ossola e il Biellese, ma senza fenomeni annessi. Temperature in aumento, con punte di 31° sulle zone di pianura. Venti deboli o del tutto assenti.

DOMANI Sarà una bella giornata di sole su tutti i settori. Qualche nube potrebbe comparire nel pomeriggio lungo i rilievi, ma senza la minaccia di pioggia. Temperature in ulteriore lieve aumento, con valori attorno a 32° sulle zone di pi[illegible] Sensazione di afa e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli o del tutto assenti, in regime di brezza sulle coste liguri nelle [illegible] pomeridiane.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO O.N.L.U.S. "Amici [illegible] Solero"
SOLERO
polentissima 2004
Tutte le sere menù a base
di polenta [illegible] stracotto d'asino,
polenta ai formaggi,
polenta al merluzzo,
polenta con salsiccia e funghi
Usiamo Farina di Polenta proveniente da Agricoltura Biologica, macinata a Pietra
...e poi DOLCI, Ottimi VINI...
e dopo... della Buona MUSICA
Presso la Sala Incontri: [illegible] DI [illegible]
a cura [illegible] S. Ticinato
Venerdì 3 [illegible] -
[illegible] 4 [illegible] - Roby e Lucio
Domenica 5 [illegible] - [illegible] dal Vivo
[illegible] ore 19.30
[illegible] [illegible] "[illegible] QUASCO"
si cena al coperto
Info. 339.6814445
La Direzione esclude ogni responsabilità per danni causati a persone e a cose durante la manifestazione

IDROCENTRO
www.idrocentro.com
worldwide Distributor

Una veduta di Cocconato, paese [redacted] Nord Astigiano noto come Rivera del Monferrato per la mitezza del clima e la bellezza del paesaggio

Domani pomeriggio vini e sapori della Riviera del Monferrato

A Cocconato c'è «Cocco Wine»

Dalle 17 degustazioni e «riso e gallina»

COCCONATO

Per il terzo anno la Ri[redacted] del Monferrato ospita «Cocco Wine», la manifestazione promossa dall'associazione Go Wine e dal Comune, che [redacted] incontrare chi produce il vino, [redacted] chi [redacted] beve. Come spiega Massimo Corrado, presidente dell'associazione, «l'iniziativa rappresenta un ideale appuntamento per il turista del vino con una formula che offre l'opportunità di scoprire un territorio attraverso i sapori ed i profumi della sua tradizione enogastronomica e l'incontro con i produt[redacted]. Il tutto, non va dimenticato, nell'ospitale centro storico del paese.

Domani, dalle 17 [redacted] 23 i produttori e i Comuni del comprensorio animeranno Via Roma, da piazza Cavour fino a piazza Statuto e presenteranno in degustazione le loro produzioni, in una ventina di banchi d'assaggio. La Barbera d'Asti e del Monferrato, insieme agli altri vini della zona, accompagneranno formaggi, salumi e dolci. Novità dell'edizione 2004, un più ampio spazio espositivo per le degustazioni, in particolare del piatto «riso e gallina». La ricetta di questa pietanza della tradizione di Cocconato (il piatto del giorno di festa),è [redacted] recentemente riscoperta e riproposta nei menù della ristorazione locale. Risale ad epoca roma[redacted] ed alcuni scritti la attribui[redacted] agli uomini di Cesare Augusto insediatisi nell'area sottostante il Comune di Cocconato, Regione Marcellina, dove esisteva l'omonimo lago.

Cocco Wine 2003: degustazioni e la compagnia del Cioccolato con Roberto Bava

«Cocco...Wi[redacted] è anche l'espressione di un territorio in forte crescita, [redacted] una presenza oggi importante [redacted] vigneto per i molti impianti realizzati negli ultimi anni. Particolarmente in[redacted] la degustazione che affianca aziende storiche [redacted] Bava e Dezzani a giovani produttori emergenti. E' anche prevista per il pubblico la possibilità di acquistare direttamente i vini delle aziende partecipanti, in due enoteche appositamente allestite. Spiega Luigi Dezzani, amministratore comunale e presidente del Consorzio Tutela Vini d'Asti [redacted] Monferrato: «C'è [redacted] precisa volontà dei produttori [redacted] unirsi per dare la giusta importanza al Nord Astigiano, che partendo da San Damiano giunge a Moncalvo, toccando il vicino Chierese e spingendosi fino alla provincia di Alessandria. Il Comune di Cocconato, con la neoeletta giunta, [redacted] promotore di questo ed altri appuntamenti che esprimono lo stretto connubio esistente tra il vino, la gastronomia e la cultura di un territorio».

Roberto Bava, titolare dell'omonima azienda [redacted] presidente della Compagnia [redacted] Cioccolato, sostiene che la manifestazione ha avuto una notevole crescita in questi due anni: «Ha dimostrato - dice - la forza di richiamo di Cocconato e [redacted] validità delle nuove sinergie che operano sul territorio, pur nei limiti delle dimensioni e della giovane età».

A completare il calendario degli appuntamenti di Cocconato, da segnalare per sabato 18 settembre lungo la centrale via Roma, il mercatino medievale, in cui ogni borgo allestisce un'osteria, una bottega, una locanda. Nella suggestiva cornice del [redacted]rtile del Collegio invece, sabato 25 settembre, si cenerà a l[redacted] di fiaccole e candele: [redacted] prenotzione si possono gustare i piatti ricavati da antiche ricette medievali. Domenica 26 settembre è la volta del Palio degli Asini, [redacted] le accanite sfide e rievocazioni storiche tra gli otto borghi del paese. Info: Go Wine tel. 0173 364631 oppure mail: info@gowinet.it

Comune di Cocconato
Go Wine
CoCCo WINE
Regione Piemonte
Vini [redacted] Sapori nella Riviera del Monferrato
COCCONATO SABATO 4 SETTEMBRE
[redacted] collaborazione con Pro-Loco [redacted] Cocconato e Associazione Palio [redacted] Cocconato
[redacted] d'Assaggio di Vini e [redacted] tipici [redacted] Monferrato
- Dalle ore 17.00 alle ore 23.00 -
Banca C.R. Asti
Info: Comune di Cocconato - Cortile del Collegio, 3 - Tel. 0141.907007 www.comune.cocconato.at.it
Go Wine - Piazza Risorgimento, 5 Alba - Tel. 0173364631 www.gowinet.it

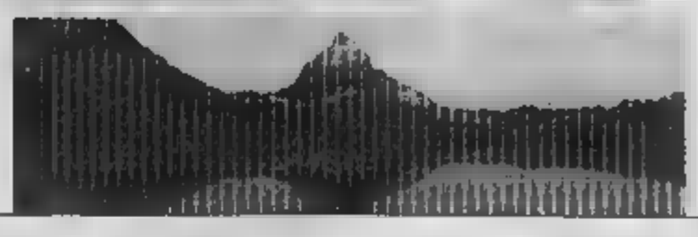
Locanda MARTELLETTI
RISTORANTE ALBERGO
Piazza Statuto, 10 - Cocconato (AT)
Tel. 0141.907686 - Fax 0141.600033
www.locandamartelletti.it
Giorno di chiusura del ristorante: Mercoledì

Caffè Conquiva
Bar Cavour
Caffetteria
Specialità della casa
Caffè Cavour
Aperitivi
Cocktails & Long Drinks
Hot Drinks
Panini - Gelati
Frappé - Frullati
[redacted]
P.za [redacted], 23 - COCCONATO [redacted] - Tel. [redacted]

BAVA, dal 1911 oltre novanta vendemmie [redacted] Barbera.

Barbera mon Amour
BAVA AZIENDA VITIVINICOLA
Vigneti di Langa [redacted] Monferrato
Strada [redacted] - Tel. [redacted] - [redacted] - e-mail ba[redacted]

nord ovest estate



NEL BIELLESE

GRANDE MUSICA ANTICA NELLA CHIESA DI MAGNANO
A Magnano, nella chiesa romanica di San Secondo, l'ottavo Festival di Musica antica propone stasera alle 21 il concerto di Armoniosoincanto, con il recital dal titolo «Dal Laudario di Cortona e dal Livre Vermeil ai canti della tradizione umbra». Domani sera la replica.

IN OSSOLA

CONCERTO DI CORNI DELLE ALPI ALLA FESTA DI ORNAVASSO
Un concerto dei «Corni delle Alpi» diretto dal maestro Vittoria Crosa Lenz che nella sua bottega artigiana ha realizzato gli originali strumenti. E' la proposta di domani alle 17 alla festa del Boden a Ornavasso, in Ossola. Stasera alle 21,30 sul palco il cabarettista Sergio Sgrilli. Tutti gli spettacoli sono gratuiti.

AVIGLIANA

IL SAX DI STEVE GROSSMAN AL FESTIVAL DEI DUE LAGHI
Volge al termine il «Due laghi jazz festival» di Avigliana (Torino). Stasera in piazza Conte Rosso c'è il trio del sassofonista statunitense Steve Grossman trio (con lui Aldo Zunino, bass e Massimo Chiarella, drums). Ingresso libero. Nell'ex chiesa di S. Croce mostra fotografica dedicata all'opera del fotografo e giornalista Giancarlo Roncaglia.

I-TIM TOUR A TORINO

MASINI, MAX PEZZALI, EIFFEL 65
Tre sere con le stelle della dance, pop e del cabaret in piazza Castello a Torino. Da stasera nel cuore della città sbarca la carovana dell'I-Tim Tour, tre giorni di spettacoli gratuiti con grandi nomi della scena. L'apertura è dedicata alla dance, e sul palco arrivano nomi come la rumena **Raluca** (quella del tormentone «Dragostea din tei»), e gli **Eiffel 65**, band torino-astigiana tra le top della dance internazionale. A presentarli, c'è il trio **Medusa**. Domani pop e rap: si incomincia con **Max Pezzali** si va avanti con **Articolo 31** e **Gemelli Diversi**. Domenica: musica e risate. Sul palco, tra gli altri, le Tutine, **Franco Neri**, per arrivare al gran finale con **Marco Masini** (foto). L'ingresso a tutte le serate è gratuito. Info.: 011535529.

Piero Pelù è in tour per la prima volta nel Novarese. I Litfiba (sotto) si sono esibiti il 12 luglio a Varallo Sesia

ALESSANDRIA

INTI ILLIMANI E BANCO AL PARCO MARENGO
Due gruppi cult nel cartellone della **Festa dell'Unità** di Alessandria, in corso al parco Marengo. Stasera suonano gli Inti Illimani, storici portabandiera della Nueva Canción chilena, esuli per anni dopo la salita al potere di Pinochet. Canzoni come «El pueblo unido» e «Venceremos» sono state l'inno di una generazione contro ogni dittatura. Domani arriva invece il Banco del Mutuo Soccorso (nella foto), di cui è uscito pochi mesi fa il dvd rimasterizzato in Dolby Digital di uno storico concerto al Palladium di Roma. Con la Pfm il Banco del cantante Francesco «Big» **Di Giacomo** è stata la sola band RIOR prog italiana a reggere il confronto con i migliori gruppi inglesi. Ancora oggi le sue esibizioni sono accolte sempre da una schiera di appassionati a dimostrazione di coerenza e onestà artistica. Entrambi i concerti cominciano alle 21, l'ingresso è gratuito. [b. v.]

GRINZANE FESTIVAL

Eugenio Finardi stasera canta per Nuto Revelli

Eugenio Finardi

Fiori

DOGLIANI

Ancora tre giorni di «Frontiere» da valicare, superare e abbattere per il Grinzane Festival. La rassegna itinerante di letteratura e spettacolo che in questi giorni ha invaso le colline di Langa, Roero e Monferrato approda stasera a Dogliani, in piazza Carlo Alberto, per il concerto di Eugenio Finardi (ore 21). Un'esibizione che esplorerà «Il Silenzio & lo Spirito», alla ricerca del sacro nella musica di ogni latitudine.

Finardi ha riunito musicisti come Vittorio Cosma (tastiere), Francesco Saverio Porcello (chitarra) e Giancarlo Parisi (fiati) per presentare in Festival un progetto che vedrà insieme «Oceani di Silenzio» di Battiato e «The land of plenty» di Leonard Cohan, la «Buona Novella» di De Andrè e un antico spiritual della cultura afroamericana, un fado di Amalia Rodriguez e un commosso omaggio a Bach.

Altrettanto commosso sarà l'omaggio che la rassegna organizzata dal Premio Grinzane Cavour ha voluto dedicare a Nuto Revelli, scomparso da pochi mesi. Dopo il concerto di Finardi, in piazza Don del Podio, ricorderanno Nuto e la **Banda Osiris** il figlio Marco, Guido Davico Bonino, Michele Calandri e Giuliano Soria. Per l'occasione, Assemblea Teatro proporrà una lettura scenico-drammaturgica tratta dalle sue pagine, dal titolo «Un paese di sole donne». La regia è di Renzo Sicco.

Domani il Festival si sposta ad Alba, dove Licia Maglietta ("Pane e tulipani" e "Agata e la Tempesta") presenterà al Teatro Sociale (ore 21) lo spettacolo «Delirio Amoroso».

La chiusura del Festival arriverà domenica, a Costigliole d'Asti. Dal mattino nel parco del Castello giornata dedicata alla Sicilia, tra arte, spettacolo e gastronomia.

DOMANI SERA IN COINCIDENZA NEL NOVARESE

Tra Piero Pelù e Litfiba concerto-sfida tra ex

Il cantante, già volto simbolo della band toscana è a Fara dove presenta il suo nuovo singolo. A soli 30 chilometri di distanza a Veruno, suona il gruppo ora guidato da «Ghigo» Renzulli

Maria Paola Arbeia
Roberto Lodigiani

NOVARA

Piero Pelù e i Litfiba. Nomi che hanno scritto una pagina importante nella storia del rock italiano. Nel Novarese domani sera sarà sfida tra ex a distanza ravvicinata: Pelù in concerto a Fara, Litfiba a Veruno. Li dividono poco più di 30 chilometri di strada. Gli organizzatori dei due eventi giurano: solo una coincidenza.

Pelù è stato anima e voce del gruppo che si è sciolto fra il '99 e il 2000. Il primo concerto fu l'8 dicembre dell'80: «Il giorno in cui fu ucciso John Lennon» ricorda sempre Pelù che ha 42 anni e tiene botta: quest'anno inanella un lungo tour, un nuovo singolo, un dvd con le immagini del concerto del 30 agosto a Pescara e che uscirà per Natale. Domani l'appuntamento è nel campo sportivo di Fara dalle 21,30. Biglietti in vendita a 16 euro al botteghino.

Gli ex amici musicisti e oggi rivali (dopo una lunga lite con strascichi legali) sono invitati al «Settembre Verunese» che quest'anno ha riservato serate memorabili: una per tutte, quella dello scorso 15 agosto (altri ex illustri) con Franz Di Cioccio e Pfm. A Veruno domani l'ingresso sarà gratuito.

Torniamo a Fara. Il tour estivo di Piero Pelù è partito il 7 luglio a Bologna. «Sarà la prima volta che Piero si esibisce nel Novarese - dice l'assessore Aldo Dessilani - Siamo sicuri che i fans più fedali non mancheranno. Non abbiamo saputo fino a poche settimane fa della concomitanze del concerto dei Litfiba a Veruno. La cosa non ci preoccupa più di tanto. La prevendita è andata bene e siamo vicini all'obiettivo dei 2 mila e trecento ingressi».

Il concerto nel Novarese giunge proprio all'indomani del lancio sul circuito radiofonico di un nuovo singolo. L'ultima tappa del tour estivo, salvo sorprese, dovrebbe essere a Fara dove l'anno scorso per l'evento dell'estate furono protagonisti i Nomadi davanti a oltre 5 mila fans. Domani nella Piazzetta della Musica di Veruno toccherà invece a Ghigo Renzulli e band che da dal Piemonte: il 12 luglio sono esibiti a Varallo Sesia ma le richieste dei fans club hanno indotto gli organizzatori a programmare una data anche nel Novarese. Parla il presidente dell'associazione Verl Musica, Alberto Temporelli, che organizza a Veruno: data del 4 settembre dei Litfiba è stata fissata in febbraio: chi poteva immaginare?». Ai fans, domani sera, l'ardua scelta.

STAGIONE LANZESE

Il «lombard-rodo» di Van De Sfroos

Il suo «lombard-rodo» ha fatto scuola: Davide Van De Sfroos (il suo vero cognome è Bernasconi) arriva questa sera al festival «Contro», a Castagnole Lanze (tra Asti e Alba): ingresso 5 euro. Domani sul palco saliranno i Nomadi per il loro 30° concerto in paese. C'è ancora tempo per portare alla redazione di Asti le foto dei vecchi manifesti castagnolesi del gruppo per l'iniziativa «30 dic con i Nomadi». [e. ce.]

SPAZZACAMINI

I «rusca», gli spazzacamini, tornano in **valle Vigezzo** per il 23° raduno internazionale. La loro storia di emigrazione e dolore oggi è raccontata attraverso spettacoli e folclore. Oltre ai gruppi italiani arriveranno da Svizzera, Germania, Danimarca, Svezia, Norvegia, Olanda, Francia e Austria. In Vigezzo stasera concerto di benvenuto al teatro di Santa Maria Maggiore con le note del violino di Sibylla Leunberger e del piano di Roberto Bassa. Domani, l'omaggio al monumento realizzato anni da a Malesco e dedicato a Fausto Cappini, un dodicenne vigezzino che perse la vita mentre puliva un camino in una borgata milanese. A Santa Maria Maggiore si terrà la **grande sfilata** in programma domenica mattina preceduta dal gruppo folk di valle Vigezzo e della banda musicale di Malesco. Quest'anno il raduno toccherà anche **Cannobio** dove lunedì è in programma la sfilata dall'alto borgo al lungolago con gruppo folk e banda musicale [re. ba.]

Liguria estate

A LOANO ESIBIZIONE DI GIOVANI TALENTI DELLA DANZA

Sfilata di moda e concerto sul lungomare di Albenga

ALBENGA

Una grande serata nel «triangolo della movida» albenganese, il tratto di lungomare tra Caprice, Caffé Noir e viale Italia. Si chiama «Festivalmar» ed è una serata, gratuita, che propone moda, spettacolo, intrattenimento. Il tutto presentato da Mauro Vicari. La festa comincia alle 20,30. La scaletta prevede l'esibizione degli artisti del «Circo più piccoli del mondo» (ma non per questo meno divertente e affascinante visto che ci sono mangiafuoco, giocolieri, clown e anche un pony che sarà il protagonista di un rodeo tra bambini), una sfilata di moda donna inverno e per finire il concerto della «Combriccola del Blasco» con un tributo a Vasco Rossi. Ci saranno anche «Le monelle», le splendide e simpatiche animatrici della discoteca Al Porto di Alassio.

Valorizzare le produzioni dei giovani talenti della danza è invece l'obiettivo della Rassegna Giovani Talenti e Coreografica, che si svolgerà questa sera a Loano. La serata, che prenderà il via alle 21, si inserisce nell'ambito della terza edizione di «Labat danza», lo stage promosso dall'Assessorato al Turismo, alla Cultura e allo Sport del Comune di Loano in collaborazione con l'Associazione Culturale «Spazio Danza Calabria», il Labat Art's Academy e la Scuola Civica di Danza di Loano. La serata si arricchirà della presenza di professionisti quali Gino Labate, Emanuela Campiciano, Chiara Finschi, Gabriella Bracco che saranno interpreti di originali composizioni coreografiche. L'ingresso alla serata è gratuito.

Lo scrittore Giuseppe Pontiggia

Per la cultura Alassio tributa un omaggio al narratore e critico Giuseppe Pontiggia. Questa sera alle 21,15 nell'auditorium della biblioteca civica «Deaglio», Gino Ruozzi presenterà «Opera» (I Meridiani, Mondadori), che contiene tutti i libri di Pontiggia ed è stato curato da Daniele Marcheschi. Al termine dell'incontro (a ingresso libero), al quale parteciperà anche il signore Lucia Pontiggia, Giuliano Vigini presenterà anche un video sul letterato. [a. p.]

COINVOLTE SEI BIBLIOTECHE E L'ISTITUTO DELLA RESISTENZA. UNA GARA EUROPEA PER LA MASTERIZZAZIONE

On-line cento anni di storia attraverso i settimanali

Progetto pilota nel Cuneese per digitalizzare duecentomila pagine di 28 periodici

Barbara Mina

Un giorno in biblioteca, a Fossano, nel Cuneese, si presenta un uomo. E' anziano, arriva da Torino. Sta ricostruendo la storia della famiglia. Il padre, irreprensibile impiegato di banca, in gioventù, era stato un artista. Sostiene. Agli inizi del '900 avrebbe recitato in una commedia rappresentata a Fossano. Tutti gli danno del matto, ha bisogno di una prova. L'addetta allo sportello lo accompagna lungo le tortuose scale, sino all'archivio - la biblioteca è dentro al castello - dove sono conservate le riviste dell'epoca. L'anziano passa ore piegato sui polverosi volumi dove sono rilegati i numeri del settimanale diocesano «La Fedeltà». Poi, si illumina. Ecco la notizia. «Sapevo che mio padre era stato qui. Grazie. E' un pezzo di vita». Tra non molto si potrà consultare gli avvenimenti che i giornali locali registrano da oltre 100 anni con cadenza settimanale o mensile, stando comodamente seduti al computer e collegandosi ad Internet. Sarà possibile grazie ad un progetto che riguarda 28 riviste periodiche del Cuneese, finanziato da Regione (i soldi arrivano dal Ministero dei Beni Culturali), Provincia e Fondazione Crc.

Giampiero Casagrande (settore Cultura del Comune di Fossano) collabora al progetto

Inizierà il 10 settembre una gara europea da 230.000 euro per la digitalizzazione e masterizzazione in cd di 209.628 pagine di periodici, molti dei quali ancora oggi in edicola: dalla «Gazzetta d'Alba» e «Saviglianese», all'Unione Monregalese». Alcuni richiamano militanze di partito come «La voce dell'operaio», «La sentinella d'Italia».

L'idea è di Gianni Menardi, direttore della biblioteca di Fossano che ha coinvolto altre 5 biblioteche del Cuneese e l'Istituto Storico della Resistenza. «L'obiettivo è salvare dal deterioramento il grande patrimonio di riviste - spiega Giampiero Casagrande, che lavora alla biblioteca di Fossano -. E' progetto pilota in Italia. Nessuno, a livello locale, ha mai coinvolto così tante fonti di materiale per mettere su supporto informatico un tale patrimonio». «Il lavoro sarà imponente - aggiunge Casagrande -. Le biblioteche di Alba, Cuneo, Savigliano, Mondovì, Saluzzo e Bra e l'Istituto storico di Cuneo invieranno a Fossano il materiale e la ditta che si aggiudicherà la gara d'appalto fotograferà ogni pagina. Tutto verrà conservato in versione digitale e microfilm». Il progetto comporterà anche un faticoso lavoro di ricerca. Il materiale custodito dalle biblioteche, seppure molto consistente, non è completo.

Da stasera a domenica emozionanti iniziative nel castello e nel borgo antico

Camino torna in pieno Medioevo

Con l'affascinante kermesse «Il Monferrato è vivo»

Alcune immagini delle passate edizioni della rassegna «Monferrato è vivo», da oggi a domenica a Camino

CAMINO

Rinasce il Medioevo in Monferrato. L'appuntamento è nel weekend a Camino nell'ambito di «Monferrato è vivo», la kermesse curata dalla Pro Loco Caminsport con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Comune di Camino e dell'Unione Nazionale Pro Loco d'Italia.

Tre giorni di festa all'insegna delle tradizioni, della musica, della gastronomia e del buon vino. Si inizia questa sera, alle 21,30, nella chiesa di San Gottardo, con un concerto di musiche barocche, eseguite dal quintetto di ottoni Gruppo Khalabrian.

Nella giornata di domani, a partire dalle 15, nella sede della Pro Loco Caminsport, partirà la sesta camminata tra le colline e i vigneti del paese con ritorno in sede verso le 18.

A seguire, nel monastero in frazione Rocca delle Donne, verrà offerta una merenda sinoira, in compagnia del trio Pino Ruzza che si esibirà con musiche popolari brasiliane.

Domenica, dalle 10, gran sfilata per le vie del borgo medievale, con ingresso al castello e scambio delle insegne e dei saluti tra i Marchesi di Camino e i nobili invitati. Quest'anno a vestire i panni dei Marchesi di Camino saranno Silvia Spinoglio, 28 anni, e Davide Rosso, 55 anni, che succedono ad Antonella Camurati e Pierangelo Iviglia che hanno «regnato» nelle ultime due edizioni. Alle 11 si terrà la celebrazione della messa nella chiesa dedicata a S. Gottardo, quindi dalle 12 rivivranno i fasti medievali con spettacoli proposti dai Gruppi Storici presenti alla festa: Oglianico, Folet dla Marga, in Ferro Veritas e la Compagnia di S. Michele.

Grande attesa per vedere in azione il gruppo di figuranti della Pro loco di Oglianico, con diversi cavalli e un folto gruppo di popolani, che proporranno i giochi medioevali rurali, dedicati soprattutto ai bambini. «Si tratta di sette o otto giochi - spiega il presidente della Pro Loco Caminsport Gilberto Delladonna - che vedrà assegnare ai vincitori un nastro colorato e all'uscita chi li presenterà all'apposito stand riceverà una pergamena con il nome e cognome del partecipante ai giochi, timbrata a cera lacca».

Nel corso della giornata è anche in programma la 23ª Festa dell'Uva con antichi mestieri, stand di produttori vitivinicoli, di espositori locali.

Inoltre, i cuochi della Pro loco Caminsport distribuiranno la famosa specialità locale: il dolce chiamato «esenta di nocis».

L'ingresso al parco e agli spettacoli è gratuito, mentre le visite guidate al castello sono a pagamento (euro 3). Per tutta la giornata sarà attivo il servizio di bus navetta che collegherà i parcheggi al centro storico del Comune e al castello.

Per informazioni: 0142.469252 o 0142.469131.

Prime tracce nell'anno 900

E nel 1010 sorse il castello dei Marchesi

CAMINO

Il paese monferrino, che dista una quindicina di chilometri da Casale, sorge sul crinale della prima fila di colline che dal Po si ergono a dominare la Pianura Padana e che costituiscono la prima parte di territorio denominata Basso Monferrato. Il nome e l'origine di questo ridente paese hanno stimolato storici e ricercatori a frugare nei vecchi archivi, ma con scarsi risultati per la carenza di documenti originali. Le prime tracce di insediamenti abitati nella zona risalgono al '900 d.C.. Il toponimo Camino, invece, compare in un documento del 1151, nel quale Guglielmo di Camino fa una donazione alla costruenda chiesa di Sant'Agata di Pontestura, ma alcuni storici ritengono fosse già conosciuto prima del Mille. Il più antico insediamento risulta essere Cornale, segnalato nel secolo X come «Plebs Sancti laurentii de Cornate». Di origine certamente italo-ligure, gli abitanti di Camino sopravvissero ai Longobardi e alla calata dei Franchi, per arrivare a darsi, come libero Comune, un corpo statuario nel 1200 come feudo dei Marchesi di Monferrato prima e dei marchesi Scarampi poi, dopo il 1300. Domina il paese il castello dei Marchesi, costruito intorno all'anno 1010 per scopi difensivi e ampliato in fasi successive fino al 1400. Attualmente di proprietà privata, conserva in ottimo stato tutte le strutture principali e secondarie ed è visitabile in occasione di «Il Monferrato è vivo!», per tutta la giornata di domenica. Da vedere ancora la chiesa parrocchiale di San Lorenzo costruita nel '700 e la piccola chiesa medievale di S. Gottardo, che conserva al suo interno preziosi affreschi del '400.

CON IL PATROCINIO DI:

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI CAMINO

UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D'ITALIA

PRO LOCO CAMINSPORT

PROGRAMMA

VENERDÌ 3 ore 21,30
Chiesa di S. Gottardo: **"CONCERTO DI MUSICHE BAROCCHE"** eseguite dal Gruppo **Khalabrian.**

SABATO 4 ore 15,00
Presso la sede della Pro Loco Caminsport: **Camminata** tra le colline ed i vigneti del Comune di Camino.

Dalle ore 18,00
Presso il Monastero di Rocca della Donne **"CENA MEDIOEVALE"** in compagnia del trio **PINO RUZZA.**

DOMENICA 5 dalle ore 10,00
Castello di Camino: **GRAN SFILATA** per le vie del Borgo medievale, ingresso al castello e scambio delle insegne tra i Marchesi di Camino ed i nobili invitati.

Ore 11,00
SS. Messa nella Chiesa di S. Gottardo.

Dalle ore 12,00
All'interno del parco rivivono i fasti medievali attraverso gli spettacoli proposti dai Gruppi Storici: **Oglianico, Folet dla Marga, In Ferro Veritas** e la **Compagnia di S. Michele.**

23ª FESTA DELL'UVA: antichi mestieri, stand di produttori vitivinicoli, espositori locali e della **Pro Loco Caminsport**, con distribuzione della famosa **"esenta di nocl"**.

Ingresso al parco ed agli spettacoli GRATUITO.
Visite guidate al castello a pagamento (Euro 3,00).
Per informazioni telefonare allo 0142.469252 oppure 0142.469131

PER TUTTA LA GIORNATA DI DOMENICA FUNZIONERÀ UN SERVIZIO NAVETTA

GLI ORGANIZZATORI DECLINANO OGNI TIPO DI RESPONSABILITÀ PER DANNI A COSE O PERSONE CHE POTREBBERO VERIFICARSI PRIMA, DURANTE E DOPO LA MANIFESTAZIONE

LA PRO LOCO CAMINSPORT

nord ovest estate

VINCITORI DEL CONCORSO

LA STAMPA PER L'EUROPA I VINCITORI A STRASBURGO
Pronti alla partenza per Strasburgo i vincitori del concorso «La Stampa per l'Europa» promosso dal nostro giornale e dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia S. Paolo. Sono i ragazzi della classe 2ª della media «Corso Benedetto Croce» di Torino e della classe 5ª dell'istituto «Sella» di Mosso (Biella). (a. m.)

CONVEGNO A VERBANIA

PAESAGGI ED ESSENZE ESOTICHE NEI GIARDINI STORICI
«Giardini di idee e di piante» è il tema del convegno organizzato dal Magazzeno Storico Verbanese nell'ambito della rassegna Editoria & Giardini. Il convegno è domani dalle 9 al Grand Hotel Majestic di Verbania Pallanza. Si parlerà di paesaggi ed essenze esotiche nei giardini storici.

FESTA PATRONALE AD AOSTA

FESTIVAL DEGLI ARTISTI DI STRADA ISPIRATO AD HARRY POTTER
Sarà il festival degli artisti di strada, domani e domenica, (quest'anno «ispirato» a Harry Potter) il momento clou della Festa di san Grato, patrono di Aosta, che si inizia oggi. Domenica dalle 10 alle 20 è in programma nel centro storico la mostra mercato «Le Grenier en place».

DIECI LOCALITA' ADERISCONO DOMENICA ALLA QUINTA GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

Sinagoghe aperte in Piemonte

Visite guidate anche a ghetti e vecchi cimiteri

Silvana Mazzone

Dieci luoghi, in Piemonte, per scoprire la cultura ebraica, attraverso la sua storia, ma anche la contemporaneità.

Torino, e poi Asti, Biella, Carmagnola, Casale Monferrato, Ivrea, Moncalvo, Mondovì, Saluzzo e Vercelli sono le località piemontesi, tra le 45 d'Italia, che aderiscono alla quinta «Giornata europea della cultura ebraica», in programma domenica, contestualmente in 25 Paesi del Vecchio Continente.

Il tema conduttore è «Ebraismo ed educazione». Non a caso, dunque, in Italia la Giornata ha ottenuto, oltre all'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e al patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, anche quello del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'obiettivo è quello di far conoscere la storia ebraica attraverso usi, consuetudini, tradizioni di cui spesso il grande pubblico ignora la vera realtà. L'idea è sviluppare la conoscenza vera del mondo ebraico, perché è attraverso la conoscenza che si possono superare i pregiudizi antisemiti e l'intolleranza.

Ma la Giornata consente, inoltre, di gettare le basi per la creazione di un itinerario europeo del patrimonio ebraico, che parta dal Nord Europa fino a raggiungere il bordo del Mediterraneo e, lungo questa strada, attuare, per tutto l'anno, varie iniziative di avvicinamento, conoscenza, scambio.

Domenica, intanto, sono aperte al pubblico, per visite guidate, le sinagoghe (e in alcuni casi anche i ghetti) di Asti, Biella, Carmagnola, Casale Monferrato, Ivrea, Mondovì, Saluzzo, Torino e Vercelli. A Casale e Moncalvo è anche possibile, su prenotazione (tel. 0142.71807), visitare i vecchi cimiteri. A Torino, poi, per la prima volta aperte «porte aperte» alla Scuola della comunità ebraica, dove sono allestite alcune mostre.

A Casale Monferrato, già domani sera, c'è un prologo: alle 21,30, nella stupenda sinagoga, considerata tra le più belle d'Europa, è in programma (ingresso gratuito) il concerto con voce narrante di Davide Casali dal titolo «Te lo do io l'ebreo» con lui, gli attori Franko Korosec e Maurizio Repetto, il fisarmonicista Aleksander Ipavec, il bassista Luca De Micheli. Alle 11 di domenica s'inaugura la mostra d'arte contemporanea «Insetti e filosofi» (aperta fino al 19), di Emilio Isgrò, presente l'artista, introduzione di Marco Porta e Silvia Guastalla. È anche attivo un piccolo mercato di prodotti tipici, cibi del calendario, esposizione di libri antichi ed edizioni musicali.

Nel tempio di Vercelli, si potranno ammirare le grandiose vetrate policrome restaurate col contributo della Compagnia S. Paolo, della Fondazione Biverbanca e del Comune di Vercelli. Saranno anche esposti i pannelli didattici realizzati da Sandro Servi, oltre ai documenti riguardanti il prestigioso «Collegio Foa» e l'«Asilo Levi» di Vercelli. La mostra sarà poi trasferita a Biella, dove, intanto, domenica, in sinagoga, guide specializzate accompagneranno il pubblico in un viaggio ebraico nel passato, divenuto già un atteso appuntamento.

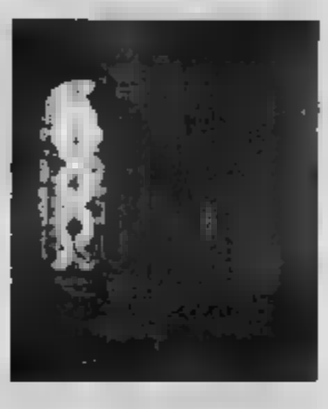
Intanto, in questi giorni, ad Alessandria, la commissione consiliare affari istituzionali ha approvato la costituzione del Comitato per la ristrutturazione della sinagoga cittadina con un fondo iniziale di 10 mila euro, versato da Provincia, Comune, Fondazione CrAl e Comunità ebraica di Torino.

La sinagoga di Torino, alla cerimonia di una passata Giornata della cultura ebraica

LE INIZIATIVE COLLATERALI

CASALE MONFERRATO
La prestigiosa sinagoga sarà aperta per tutta la giornata di domenica, anche alle sale che ospitano il bellissimo museo israelitico. Già domani sera alle 21,30, concerto con voce narrante «Te lo do io l'ebreo», viaggio allegro e triste di un ebreo errante. Tra le di domenica, l'apertura della mostra «Insetti e filosofi» dell'artista Emilio Isgrò, anche scrittore (ha scritto romanzi, libri di poesie, critici) e uomo di teatro.

VERCELLI
L'accesso al tempio ebraico, domenica, è previsto dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Si potranno ammirare le grandiose vetrate policrome (in foto) restaurate dall'impresa «bona 1858» coi contributi di Compagnia S. Paolo, Biverbanca e Comune. A Biella, la sinagoga sarà visitabile dalle 9 alle 18 e dalle 15 alle 19: le guide accompagneranno il pubblico in un suggestivo «viaggio nel tempo» della vita ebraica.



ALTRI APPUNTAMENTI
Nella giornata di domenica aperte anche le sinagoghe che fanno capo alla Comunità israelitica torinese. Oltre a quella del capoluogo, in piazzettta Primo Levi, accesso anche ai templi di Asti (in foto), nel vicolo del Bellone, di Carmagnola, in via Bellini, di Ivrea, in via 4 Martin, di Mondovì, in via Vico e di Saluzzo, in via Deportati Ebrei. Visitabili Asti, Carmagnola, Ivrea e Mondovì.

VALDIERI
Domenica a Valdieri, la manifestazione «Attraverso la memoria» ricorda l'arrivo di mille ebrei, in fuga da St. Martin Vésubie, tra l'8 e il 13 settembre '43. I profughi trovarono rifugio in Valle Gesso, molti furono deportati nel campo di concentramento di Borgo S. Dalmazzo, dove è stato inaugurato un monumento (in foto, Franca Ciampi ed Enzo Cavaglion della Comunità ebraica di Cuneo). Ritrovo alle 8 alle Terme, alle 11,30 incontro internazionale al Colle Ciriegia e alle 17,30 spettacolo teatrale con «Il Melarancio». (v. p.)

Settembre, il riso entra al Lingotto ed è protagonista

Sarà un mese magico per la risicoltura, così come lo è nelle vigne. Ma per il riso c'è un valore aggiunto perché il 2004 è stato proclamato dall'Onu anno internazionale dedicato al cereale. Il Piemonte, in questo senso, fa la parte del leone, in quanto il 51% della produzione risicola italiana è nelle province di Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, con propaggini nel Torinese e Cuneese. Ed ecco che il cereale più consumato nel mondo diventa tema di convegni di alto profilo scientifico, a cominciare da quello in programma alla Facoltà di Agraria di Torino, organizzato da «Medrice», istituzione di ricercatori di tutta Europa sotto l'egida della Fao coordinata dal prof. Aldo Ferrero direttore del Dipartimento di Agronomia, selvicoltura e gestione del territorio. Si svolgerà dal 13 al 15 settembre e si intitola «Challenges and Opportunities for Sustainable Rice-Based Production Systems». Ma la grande tre giorni organizzata dalla Regione: convegni, mostre, degustazioni, interventi di esperti, il ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno. Dal capoluogo torinese alla pianura di Vercelli, passando dalla coltivazione: al Castello di Desana si svolge a metà settembre la Festa del Riso Italia di qualità, con la partecipazione di chef e proposte gastronomiche. Da segnalare, infine, un sito Internet tutto dedicato al tema: www.risoitaliano.org. L'idea è di Paolo Viana, direttore de «Il Risicoltore», che ha realizzato questo portale non solo di notizie e informazioni attuali e storiche. Il sito è un'opportunità per dialogare tra produttori e appassionati, scambiarsi reciproci giudizi, arricchire il bagaglio di conoscenze con curiosità e aneddoti.

CASTELLI IN SCENA

Concerti di musica classica nelle antiche dimore

Sono già oltre 100 mila i visitatori, che, alla domenica hanno visitato i castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo. Spesso nei castelli si tengono concerti e spettacoli. Ad Alessandria, domenica, il programma della rassegna «Castelli in scena», una serie di manifestazioni, ad ingresso gratuito, organizzate dalla Provincia in collaborazione con il Concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga»; il Concorso internazionale di musica «Carlo Soliva», l'associazione teatrale Nuovo palcoscenico. Il primo appuntamento è per domani, alle 19, alla Tenuta La Marchesa (foto) di **Novi Ligure** con il concertista polacco Marcyn Dilla, vincitore di numerosi premi. Domenica alle 11, il concertista si esibisce nel cortile di Casa Delponte, in via Mazzini 39. Nella serata di domenica, l'appuntamento è alle 21,15 al castello di **San Giorgio Monferrato**, con lo spettacolo teatrale «Carlotta, Speranza, Felicita e le altre», liriche di Guido Gozzano, regia di Giuseppe Costantino. In scena: la schietta Felicita, che in vesti campagnole suggerisce ozi beati, gli amori cittadini, l'inverno torinese e il languido autunno. Lo spettacolo verrà replicato venerdì 10, alle 21,15, nel castello di **Pranco**. Sabato 11, alle 18,30, alla Scolca di **Gavi**, note di musica classica con il chitarrista cileno José Antonio Escobar. Domenica 12, alle 21,15 il castello di **Piovera** ospita lo spettacolo dedicato a Gozzano. Infine, sabato 18 ancora musica: alla Tenuta La Tenaglia, a **Serralunga di Crea**, alle 19, concerto di Goran Krivokapic; alle 18, invece al castello di Tagliolo si esibisce il Trio Canova. Domenica 19, alle 21,15, al castello di Trisobbio sono di nuovo protagonisti gli amori di Gozzano. Info 800.329 . (se. c.)

il racconto

Il furto degli agnolotti e il cane che abbaia al cielo

MA come è possibile che nessuno l'abbia visto? Sarà andato nel bosco? si sarà sentito bene? Oh povero Pinin... - La donna riprese a disperarsi singhiozzando e Minghetti cercò di farle coraggio.

- L'hanno rapito, non può essere che così.- Interruppe il suo calvario la poveretta.

- Ma che dice signora?- chiese Minghetti mentre Filippo osservava in giro.

- Ma sì, l'hanno portato via mentre dormiva -

- Ah sì?- disse il maresciallo.

- E' sparita la coperta che si mette in aggiunta, lui ha sempre freddo. L'hanno usata per mettergliela in testa perché non gridasse.-

- Si calmi signora, se non torna facciamo venire la scientifica per accertarsi se fosse stato rapito - concluse Minghetti con pazienza professionale.

- Povero Pinin... ma dove sarà? In questo periodo mi va tutto proprio tutto storto!-

- In che senso?- chiese il maresciallo.

- Ma sì, due giorni fa avevamo preparato degli agnolotti che abbiamo messo al fresco nella sala e sono spariti. Qual disgraziato di un gatto li ha mangiati tutti, se lo prendo!-

- Dov'erano esattamente gli agnolotti?- chiese stavolta Filippo.

- Venite a vedere - La donna aprì la porta che dava nella sala, quasi aprisse la porta di una stanza del tesoro e subito si sentì provenire dalla camera un odore di muffa e di chiuso. Entrarono tutti malvolentieri.

- E' l'unica stanza più bella che abbiamo, nuova, ci veniamo pochissimo e la teniamo sempre chiusa -

- Ci credo, chi resisterebbe qui - pensò Rubiòla.

- E come ha fatto il gatto ad entrare?- Chiese Minghetti incuriosito.

- Secondo me si è nascosto lì quando abbiamo messo gli agnolotti, è entrato dietro di noi senza che ce ne accorgessimo, sono furbi i gatti!- Disse con rabbia la povera donna.

- Sì, bella stanza! Ma signora abbia pazienza, lasciamo perdere gli agnolotti e il gatto!- disse Minghetti dando uno sguardo rapido ed indifferente alla stanza. Filippo aguzzò la vista analizzando, per quanto possibile la camera ed il tavolo.

La sala era effettivamente fresca, la finestra e gli scuri erano chiusi e poca luce filtrava andando ad illuminare una vecchia e sobria credenza ed un tavolo rettangolare le gambe lisce arricchite da incisione raffigurante una foglia. Attorno al tavolo c'erano quattro sedie che stavano in piedi per miracolo. La credenza era composta da una vetrina con i vetri impiastricciati di sporco. All'interno c'erano due ripiani dove erano posti in modo disordinato vecchie tazzine ed una zuccheriera, probabilmente l'avanzo di un servizio da caffè, alcuni bicchieri a calice, di cui uno rotto, una bottiglia di fernet mezza vuota ed una di grappa quasi piena. A Rubiola colpì l'attenzione una composizione di maiolica : la riproduzione dei due famosi vecchietti della Talmone o Venchi Unica, apprezzandone il sorriso e lo sguardo sereno di quelle figure e soprattutto la grazia della donnetta nel servire il caffè al marito. Si chiese per un attimo se quella composizione non fosse fuori luogo in quella casa, oppure se fosse un esempio a cui il povero Pinin aspirava.

Filippo passò al resto della sala. Su una parete c'era appesa una vecchia foto esageratamente grande che ritraeva un uomo anziano con grandi baffi che sicuramente era il padre di Cichin-a tant'è che a guardarlo scappava la voglia di rimanere lì per via del suo sguardo severo e pungente. Dal soffitto pendeva un lampadario suddiviso in tre rami con alle sue estremità tre bocce di vetro, di cui una era rotta a metà. Il lampadario era attorniato da una bella ragnatela e c'era una sola lampadina inserita. Sul tavolo c'era un vecchio asciugamano ingiallito ammucchiato su alcuni vasoi di metallo ammaccati. Su tutto il tavolo regnava, senza timore un bello strato di polvere "stagionata"

- Vedete, vedete... - insisteva Cichin-a mostrando con soddisfazione la sala muova»

- Bella, Cichin-a- le disse Rubiòla per accontentarla.

La donna richiuse la stanza con la chiave che lasciò nella toppa e ricominciò a singhiozzare sommessamente.

- Oh povra mé-

- Guardi- disse il graduato - noi continueremo le ricerche, se scopriamo qualcosa la informeremo

- Oh povera me, che situazione, pensate che neanche più le bestie mangiano.- Disse Cichin-a.

- Come?- chiese Rubiola.

- Ma sì, sono due giorni che vado a portargli il fieno e non mangiano, come se avessero già mangiato, sono tristi anche loro poverette!-

- Io non me ne intendo di bestie- disse Minghetti- ma le ripeto che...-

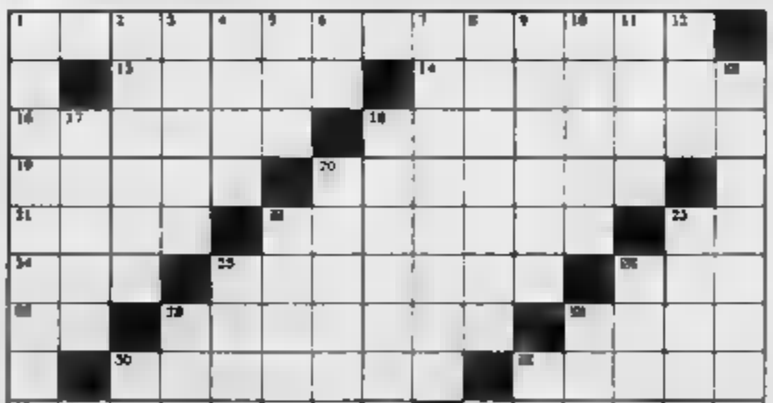
- E come se non bastasse il cane sembra impazzito, abbaia verso il cielo come se abbaiasse agli uccelli.- Continuò la donna ignorando il discorso del maresciallo.

2 - Continua

ENIGMISTICA

ORIZZONTALI:
1. Il buco che affligge i conti statali - 13. Genere di serpenti velenosi arboricoli - 14. Non confessionali - 16. Narrazione cronologica di avvenimenti storici - 18. Stato confederale della Germania - 19. Fedele alla parola data - 20. A caso, senza idee precise - 21. Il più alto capoluogo di provincia italiano - 22. Orologio a pendolo - 23. Dario, Premio Nobel per la Letteratura 1997 - 24. Il codice Iata di Tirana - 25. Giovane artigiano della moda - 26. Caratteristico segnale acustico - 27. Nella seta e nella iuta - 28. Alimentate, cibate - 29. Consorzio tra imprese operanti nello stesso settore - 30. L'insieme degli uccellini nati da una covata - 31. Presso a poco - 32. Marcel, regista de La prigioniera dell'isola - 34. Combustibile ottenuto dalla fermentazione di materiale organico - 35. Sviluppi incompleti di orifici anatomici - 36. Giuste, valide - 37. Calciatore che agisce nella parte centrale del terreno di gioco.

VERTICALI:
1. Abilità nel discutere - 2. Frutto tropicale - 3. Italiana, italica - 4. Pitture, dipinti - 5. Oggetti preziosi - 6. Posta Ordinaria - 7. Lusingata, assecondata - 8. Mazza, randello - 9. Liquido velenoso, usato anche disinfettante - 10. Segno visivo - 11. I migliori amici dell'uomo - 12. Liquidi grassi - 15. La parte del citoplasma che appare indifferenziata al microscopio - 17. Monotona cantilena - 18. Udite, ascoltate - 20. Posto al livello della strada - 22. Joachim, pittore fiammingo - 23. Poco luminosa - 25. La zona sudorientale di un Paese - 26. Jorge Luis, scrittore argentino - 28. David, attore inglese - 29. Mesoni soggetti a interazione forte - 30. Narice bestiale - 31. Il fratellino di Cip - 33. Real Time Clock - 34. Il colpo della grancassa - 36. Fine del cruciverba.



A	U	T	O	S	U	F	F	I	C	I	E	N	T	E
N	■	U	M	A	N	O	■	T	A	R	T	A	R	A
T	E	N	E	R	A	■	D	A	N	C	O	N	A	■
E	G	I	R	A	■	B	A	L	D	I	N	I	■	B
N	A	S	O	■	G	E	N	I	E	N	■	■	■	■
O	D	I	■	D	A	N	C	A	L	I	■	C	A	L
R	I	■	T	E	R	Z	I	N	E	■	F	O	R	I
■	■	C	O	N	F	I	N	I	■	M	A	R	I	A
■	■	A	N	T	E	N	G	■	P	O	T	T	E	R
F	U	R	E	R	I	A	■	B	E	A	T	O	■	D
P	E	T	R	O	N	I	O	A	R	B	I	T	R	O

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Una suggestiva veduta di Montemagno. Il paese monferrino ospita la rassegna le stelle» con un ricco cartellone di appuntamenti

La rassegna prende il via alle 21,15 in piazza Castello. Il programma

Montemagno vive sotto le stelle

Stasera farsa dialettale, domani i «Tre lilu»

Prende il via stasera , in piazza Castello, la rassegna «Montemagno sotto le stelle», organizzata dal Comune. La manifestazione, patrocinata dall'Unione collinare «Colli DiVini», il due «pilastri» quali l'Amministrazione comunale poggia la sua attività per rilanciare il paese monferrino. L'altro è «Pane al pane» e si svolge nell'ultima settimana di maggio.

La rassegna continuerà domani per concludersi domenica 5 settembre.

Questa sera, alle 21,15, per «Estate a teatro», in collaborazione con la Provincia verrà rappresentata la farsa dialettale «Poker d'assi», con Gli istabili. Un lavoro già collaudato per la compagnia di Monale, che riesce a divertire il pubblico.

Domani, sempre alle 21,15, saliranno sul palcoscenico di piazza Castello i «Tre lilu», gruppo comico-musicale, che annovera nella sua formazione chitarra, clarinetto, contrabbasso e, aggiungono loro stessi, «un vasto assortimento di ciafrusaglie». A conclusione della mani, domenica 5, ancora alle 21,30, alla Torre di San Vittore ci sarà il concerto «Moontmagn... serenade». La «band» sarà formata da Betty Zambruno, voce; Sergio Paolo Dematrini, tromba; Giorgio Rasero, pianoforte; Pino Castagner, contrabbasso e Luciano Poggio, batteria. Per tutti gli spettacoli l'ingresso è gratuito.

«Montemagno sotto le stelle» unisce arte, cultura e spettacolo ed enogastronomia. Infatti nei tre giorni della rassegna sarà allestito lo stand «l'ostu del pan», dove si potranno degustare le specialità locali. Attorno al tavolo, alla maniera di volta, si sarà l'occasione per consumare la «marenda sinoira», innaffiando i cibi con il vino dei colli monferrini, tutti a denominazione di origine controllata. Il pane sarà «accompagnato» da salumi di fabbricazione artigianale, acciughe al verde, gorgonzola, torte di pane, paste di meliga.

Montemagno è uno dei paesi più suggestivi provincia Asti offre potenzialità nel campo turistico-culturale che gli amministratori vogliono sviluppare. Per conoscenza approfondita sulle vicende che, attraverso i secoli, hanno vissuto le del piccolo tro, recentemente stato pubblicato un libro (con il contributo della Provincia di Asti) curato da Renato Bordone, docente all'Università di Torino. libro si intitola «Montemagno tra storia e leggenda».

«Stiamo anche portando recupero del centro storico - spiega il sindaco Claudio Gotta - Abbiamo la "casa sopra il voltone", che diventerà sede della civica pinacoteca per ospitare dipinti del Moncalvo e della Scuola Guala, attualmente custoditi nelle chiese della Trinità e Santi Martino e Stefano. Nell'edificio troverà spazio anche un polifunzionale, dove si potranno organizzare dibattiti, presen di libri d'arte». Ovviamente il recupero di strutture storiche e l'esposizioni di anctiche opere d'arte avviene sempre in seguito ad accordi e all'autorizzazione della Soprintendenza del Piemonte alle Belle arti». Tra i lavori di riqualificazione centro è prevista ripavimentazione in carattere con peculiarità dell'ambiente e lo spostamento del monumento ai caduti.

La caratteristca che rende pittoresca la parte alta del paese, sono gli undici vicoli paralleli che salgono dai bastioni verso il castello. La manifestazione di questi giorni offre l'occasione per una visita che sarà ricorda piacere.

Una bancarella di «Pane al pane», evento di maggio. In alto i «Tre lilu» di scena domani

MAZZETTI ADRIANO
Officina Costruzioni Metalliche
Fabbro - Serramenti in alluminio
Taglio termico - Legno alluminio
Cascine Coop. Agr. Vallegrana 7
MONTEMAGNO (AT) - Tel. 0141.63469 - Fax 0141.653821

RESIDENZA SANITARIA ASSISTITA Montemagno
CENTRO SAN MARTINO
STRUTTURA IMMERSA NELLA TRANQUILLITÀ DELLE COLLINE DEL MONFERRATO CON AMPIO PARCO PRIVATO,
STRUTTURA COMPLETA TUTTI I SERVIZI:
PALESTRA - AMBULATORI - TV E TELEFONO IN OGNI CAMERA, BARBIERE/PARRUCCHIERE, AUTORIMESSA PRIVATA
MODERNISSIMA PER ATTIVITÀ DI RECUPERO FUNZIONALE PRE E POST-OPERATORIO
50 camere con attrezzature d'avanguardia
Letti a tre snodi regolabili con telecomando e materassi antidecubito
Servizio di assistenza sanitaria con sistema di chiamata in viva voce
All'interno struttura sono presenti operatori qualificati:
sociale • infermieri professionali • educatori professionali
• operatori tecnici di • personale amministrativo
LA DISPONE DELLA COLLABORAZIONE DI SPECIALISTI
– Via Principessa Jolanda, 3
Tel. 0141.653904 – Fax 0141.653814

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.
Autori, eventi, appuntamenti,
storie, momenti, incontri.
Le cose da raccontare
chi le racconta,
quelle da leggere
e chi le scrive.
I dove, i quando, i come.
Tutto nello spazio
di un quotidiano.
Ogni sabato, con LA STAMPA.
ttL tuttoLibri
LA STAMPA
LA STAMPA Supplementi
ttL tutti Libri Libero
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Provincia di Asti
Unione Colli Divini
Montemagno
dal 3 al 5 settembre 2004
Sotto le Stelle 2004
3 settembre ore 21,15
Piazza Castello
in collaborazione con l'Amministrazione Provinciale
"Poker d'assi"
dialettale
ingresso gratuito
4 settembre ore 21,15
Piazza
"I Trelilu"
ovvero tante teste...poche idee
voce, chitarra, clarinetto,
contrabbasso e...
un vasto assortimento
di cianfrusaglie
ingresso gratuito
5 settembre ore 21,15
Torre Romanica di San Vittore
"Moontmagn...Serenade"
Betty Zambruno (voce)
Sergio Paolo Demartini (tromba)
Giorgio Rasero (pianoforte)
Pino Castagnaro (contrabbasso)
Luciano Poggio (batteria)
ingresso gratuito
il settembre all' Ostu dal Pan assaggi di salumi artigianali, acciughe verde, gorgonzola, torta di pane, paste "meliga" e i nostri vini D.O.C
Comune di Montemagno (AT) 0141 63575 - info@comune.montemagno.at.it
www.comunedimontemagno.it

I TAGLIANDI DELLA STAMPA

Sapori del Monferrato e trekking a cavallo

Domani a Cocconato torna «Cocco-wine» con degustazioni di vini e altre specialità. Musica ■ cultura della Provenza ■ Coumboscuro Ad Acqui un «percorso romano» che regala momenti di relax

Continua la promozione dei tagliandi, l'iniziativa con cui i lettori de «La Stampa» possono usufruire di alcuni sconti. Basta ritagliare il coupon e presentarlo all'in- delle manifestazioni. Oggi pubblichiamo coupon,, valido per la manifestazione «Cocco-wine» in programma domani a Cocconato (sulla Asti-Chivasso), piccolo centro noto con l'appellativo di «Riviera del Monferrato» per il suo particolare microCocco-wine porterà domani caratteristiche vie del borgo medioevale ventina di banchetti dove si potranno degustare i migliori vini della zona (su tutti Barbera e Freisa), abbinati a salumi, formaggi (la celebre robiola Cocconato), dolci. Gli stand apriranno alle per chiudersi notte: previstre anche animazioni a i. Chi presenterà alle casse il tagliando che pubblii già oggi (e sarà ripetuto domani) riceverà simpatica sorpresa.

Alcune proposte per chi è in di occasioni per ritemprarsi. Ad esempio nel complesso dell'Hotel Nuove Terme, ad Acqui (Al), è ricostruito il «percorso romano». Tiepidarium, frigidarium, calidarium, si sono trasformati in piscina termale, sauna, bagno turco, palestra. Un'altra scelta per chi vuole dedicarsi al fitness e allo sport all'aria aperta è il centro fitness Mombarone che si da tra piscine, centri estetici, pi da calcetto, percorsi verdi, ed anche pista di atletica, ristorante.

Per chi cerca invece occasioni le vivere all'aria aperta all'azienda agricola Vico in frazione Tre Rivi a Monteu Roero, (Cn), si possono fare passeggiate a cavallo, tuffi in piscina, o visitare il parco animali.

Infine a Coumboscuro continua il festival provenzale «Roumiage de Setembre».

TRIBUNALE DI TORTONA

PROSSIMA INSERZIONE
7 Settembre 2004

ASTE IMMOBILIARI

LE VENDITE GIUDIZIARIE
Le persone partecipano alle vendite giudiziarie [illegible] l'aggiudicazione di un bene a altre professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo a pagare i vari oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1ª casa, ristrutturazione agricolo, ecc.) più una parte del compenso al notaio. Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo bisognerà dare alla procedura e ordine l'immissione (quando eseguita indicativamente in ca. 90 gg dall'aggiudicazione con spese legali a carico dell'aggiudicatario.

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

- **AL NOTAIO per ulteriori informazioni sulle modalità di partecipazione vendita**
- **AL CUSTODE per visionare l'immobile per ulteriori informazioni**

TORTONA

LOTTO 1: in strada Lovazzano n. 17, fabbricato di abitazione ed aree circostanti, con magazzino e ripostiglio ed area coltivata in parte seminativo, in parte nocelo.
LOTTO 2: terreno coltivato in parte a vigneto, in parte seminativo di are 40.50.
Esecuzione n. 53/98.
Debitore esecutato: omissis, D. Lgs. 196/03; maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse.
Prezzo minimo: Euro 130.150,00= LOTTO 1
Euro 3.300,00= LOTTO 2
Notaio Pilotti, tel. 0131.812560
Custode: Arch. Malone, tel. 0143.418495.

MONTACUTO

LOTTO UNICO: frazione Giarola, in centro storico, fabbricato unifamiliare ad uso civile abitazione denominato "Vecchio Casello" al NCEU Foglio 14 part. 255 sub. 6.
Esecuzione n. 63/02.
Debitore esecutato: omissis, D. Lgs. 196/03; maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse.
Prezzo base: Euro 35.000,00
Notaio Pilotti, tel. 0131.812560
Custode: Geom. Magni Tortona, tel. 0131.814881.

CASSANO SPINOLA

LOTTO UNICO: piena proprietà. Fabbricato di civile abitazione in via Villalvernia 47/A di vecchia costruzione, altro fabbricato a due piani fuori terra, sedime di e piccolo terreno destinato a frutteto ed orto.
Esecuzione n. 29/99.
Debitore esecutato: omissis, D. Lgs. 196/03; maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse.
Prezzo base: Euro 21.200,00
Notaio Pilotti, tel.
Custode: Geom. Arpe Tortona, tel. 0131.862238.

ISOLA SANT'ANTONIO

Fabbricato ad uso abitazione di due piani fuori terra e annessa parte di fabbricato accessorio di vani 6,5.
Esecuzione n. 39/02.
esecutato: omissis, D. Lgs. 196/03; maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse.
Prezzo base: Euro 37.600,00
Notaio Pilotti, tel. 0131.812560
Custode: Geom. Luccardi, tel. 0131.822955.

VIGUZZOLO

LOTTO UNICO:
A) fabbricato su tre piani fuori terra composto da cantina al piano interrato, negozio con retro al piano terra e alloggio sui restanti due piani;
B) fabbricato ad uso deposito e magazzino, disposto su tre piani fuori terra;
C) Corte di pertinenza, interclusa tra i due fabbricati con accesso da passo carraio su via Leardi n. 6.
Esecuzione n. 31/02.
Debitore esecutato: omissis, D. Lgs. 196/03; maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse.
Prezzo base: Euro 116.800,00
Notaio Pilotti, tel. 0131.812560
Custode: Arch. L. Paglia Tortona, tel. 0131.890335 -

ALZANO SCRIVIA

villa ad uso civile abitazione con annessi sedime di corte, orto, garage e tettoia in legno al NCEU F. 2 map. 600 sub 1 e 2 e al NCT F. 2 map. 182. Lotto di terreno agricolo in Comune Castelnuovo Scrivia a 500 mt. dall'abitazione NCT F. 11 map. 50-174-175 formanti unico corpo.
Esecuzione n.
Debitore esecutato: omissis, D. Lgs. 196/ maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore possono essere fornite dalla cancelleria del Tribunale a chiunque vi abbia interesse.
Prezzo base: Euro 200.000,00
Notaio Pilotti, tel. 0131.812560
Custode: Geom. Magni, tel. 0131.814881.

FABBRICA CURONE

LOTTO UNICO: frazione Bruggi, fabbricato unifamiliare ad civile abitazione rustico e sedime di pertinenza Foglio part. 188 (abitazione) e 187 (rustico) in unico corpo.
Esecuzione 3/03.
Debitore esecutato: omissis, D. Lgs. 196/03; maggiori informazioni, anche relative alle generalità del debitore possono fornite dalla cancelleria chiunque vi interesse.
Prezzo base: Euro 35.000,00
Notaio Pilotti, tel. 0131.812560
Custode: Geom. S. Magni, tel. 0131.814881.

GAMBAGNA

Fraz. Agliani di civile abitazione composta da piano terreno, piano primo e locale sottotetto, con annessa pertinenziale antistante il fabbricato e diritto sulla corte comune. Appezzamento di terreno agricolo di ca. 20.
Esecuzione n. 30/01.
bitore esecutato: omissis, D. Lgs. 196/03; maggiori informazioni, anche relative alle generalità debitore possono fornite cancelleria del Tribunale chiunque vi abbia interesse.
Prezzo minimo: Euro 5.120,00
Notaio Pilotti, tel. 0131.812560
Custode: Arch. Marenzana, tel. 0131.80516.

DATE DELLE VENDITE: NOTAIO O. PILOTTI 6 OTTOBRE 2004

Ultimi appuntamenti per una rassegna che ha allietato le ore di tanti

Con «Notestive» una città più viva

Oggi al Csc Barberis è protagonista l'Oriente

ALESSANDRIA

Alessandria scitta... Ancora una volta, chi ha trascorso l'estate in città o nei sobborghi, dai bambini agli anziani, sta vivendo serate piene: divertenti e coinvolgenti.

Con Notestive, rassegna di musica e spettacoli, l'assessorato al Decentramento del Comune in collaborazione con le Circoscrizioni le ha rese esimili ad una vacanza. E ancora sino a sabato 11 gli appuntamenti proseguono.

Oggi la tappa è al Centro sportivo comunale Barberis, in viale Massobrio 38, dove dalle 21 è in programma una serata dedicata all'Oriente. S'intitola «Sulla via della seta»: musiche col duo Maggiolo-Assandri, tradizioni, anche cibi e sfilate in costumi orientali.

Domani, il programma di Notestive è duplice: per chi desidera farsi trascinare dai ritmi latino-americani e dai classici della musica italiana, l'appuntamento è a Valmadonna, alle 21, con i valenzani Mambo.

Chi preferisce invece rivisitare le mitiche pop anni '60 e '70, può puntare sul Bocciofilo Alessandrino di spalto Borgoglio 8: qui, ad esibirsi, sarà il quartetto Gagliardi-Pasino (Elio Pasino, tastiere, fisarmonica e chitarra; Franco Pasino ed Elisabetta Gagliardi, voci; Giulio Gagliardi, chitarra).

Lunedì, Notestive è in trasferta a Cantalupo: alle 21,15 nel campo parrocchiale il gruppo Tnt propone un tributo ai Nomadi.

Il programma di giovedì prevede invece al circolo Arci Abanico di Castelceriolo, una serata di solidarietà con musica e animazione dedicata alle persone disabili.

Gli ultimi due appuntamenti dell'edizione 2004 della rassegna Notestive sono fissati per sabato 11 con la festa di fine estate in piazza Matteotti organizzata dalla Ludoteca e dal Ludobus l'Arcoincielo per tutti i bambini della città, e giovedì 16 alla Soms di Mandrogne con la «Noche Latina» proposta da Radio Gamma.

La kermesse di spettacoli estivi, dunque, sta appassionando gli alessandrini. «Un successo - dice il sindaco Mara Scagni - che ci empia mente dell'impegno profuso, economico organizzativo. Aver creato momenti di svago e nuove opportunità alle gente di stare insieme, raggiungendola con spettacoli gruppi locali in ogni angolo della città e dei sobborghi, si sta rivelando un buon investimento, in tutti i sensi».

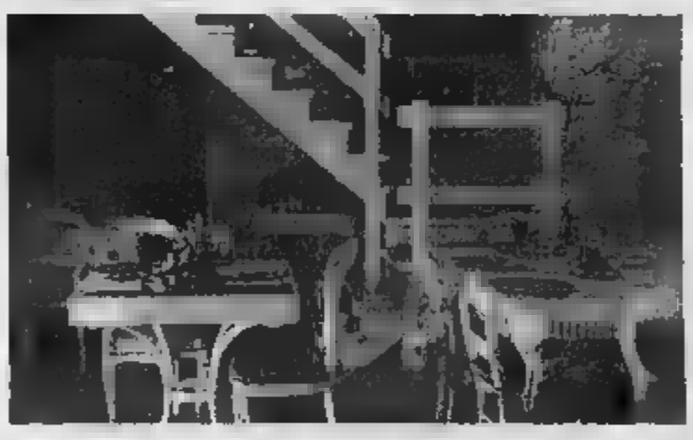
Aggiunge Antonio Martano, assessore al Decentramento: «Con Notestive "itinerante" abbiamo voluto valorizzare tutti i luoghi, offrendo a gente di ogni età la possibilità di riscoprirli ed apprezzarli».

Il duo Maggiolo-Assandri, stasera al Csc Barberis e i componenti del quartetto Pasino-Gagliardi

Gnocchi di fonduta da nomination per la signora Vilma

Commedia da applausi

A Lu ristorante caldo e accogliente



La Commedia della è un locale raffinato, caldo e accogliente in cui vengono serviti i piatti della tradizione gastronomica monferrina, arricchiti con ingredienti di stagione e abbelliti da tocchi di colore e gusto

LU MONFERRATO

Sulle colline morbide del Monferrato, il La Commedia della Pentola è un locale raffinato, caldo e accogliente in cui vengono serviti i piatti della tradizione gastronomica monferrina, arricchiti con ingredienti di stagione e abbelliti da tocchi di colore e gusto, frutto della fantasia e della «scuola» della regina della cucina, la signora Vilma, professionista già insignita prestigiosi riconoscimenti. Ha ottenuto fra l'altro una nomination al concorso «Il meglio della cucina italiana», che le ha fruttato il «Mattarello d'argento»: merito dei suoi squisiti gnocchi ripieni di fonduta con noci della California.

Commedia della Pentola è inoltre segnalata fra i migliori ristoranti del Monferrato e ha anche ricevuto lo Slow Food Qualità e Cortesia, attribuitogli da una giuria di «professionisti gusto» di Slow Food.

Serviti in piatti di ceramica

Alla sagra di Bosco galletto di S. Giovanni e pollo alla Marengo

BOSCO MARENGO

La sagra del galletto e del pollo alla Marengo, in programma da e domenica nella piazza del Mercato, rinnova anche quest'anno, grazie alla Pro loco, l'antica tradizione del galletto di San Giovanni. Per celebrare il Santo si cucinavano i primi polli ruspanti nati in primavera. L'altra funzione della sagra è la valorizzazione di un piatto storico per il quale anche Napoleone si leccò i baffi: il pollo alla Marengo. «Dobbiamo dire grazie alla fantasia del di trattoria di Marengo la sera dopo la battaglia – dice della Pro loco, Pinuccio Grosso –. Sembrandogli poco offrire all'illustre ospite un semplice pollo arrosto, vi aggiunse tutto quello che aveva in dispensa: gamberi di fiume, pomodori e uova. Le cronache raccontano che Napoleone apprezzò».

La del galletto, all'ottava edizione, può contare sull'esperienza ultradecennale del personale della cucina guidato da Antonella Bittolo. E il servizio è raffinato: le portate sono servite in piatti di ceramica, stoviglie di metallo. I vari piatti presenti nel menù, cotti al momento, in maniera casalinga, saranno accompagnati dai vini della Cantina Tre Castelli e della Cantina di Mantovana. Ci saranno serate danzanti e domenica i fuochi d'artificio vicino all'antico mulino del paese, sparati intorno alle 23,30. Per informazioni: 338-2765140. Il calendario delle manifestazioni autunnali proseguirà con il «Settembre musicale», che durerà un mese eventi nel complesso monumentale di Santa Croce.

Alpicar
Concessionario
Audi
per la Valle d'Aosta
Aosta - C.so Ivrea, 12/A
tel. 0165 23 88 18

VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511 FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165 365399

REGIONE

Funivie, con il biglietto ed escursioni

■ Le Funivie del Monte Bianco lanciano un'iniziativa per i residenti in Valle: da lunedì fino al 2 novembre chi acquisterà un biglietto di andata e ritorno La Palud-Punta Helbronner (12 euro), potrà visitare la mostra Cristalli del Monte Bianco, accedere alla Terrazza dei Ghiacciai e alle [illegible]che Pavillon du Mont Frety. Per informazio[illegible]5 oppure www.montebianco.com. [r. s.]

Riforme, un incontro e Regioni

■ E' fissato per martedì l'incontro le Regioni e il ministro per Riforme Roberto Calderoli. Al centro del colloquio richiesto dalle Amministrazioni regionali è la riforma costituzionale. Le Regioni autonome hanno sott'accusa, tra l'altro, la modifica degli Statuti che il loro parere sia vincolante.

Ricorsi denunce per l'area Chavonne

■ Due ricorsi al Tar, un esposto in Procura e una denuncia penale: sono le azioni promosse legali Ccs Cogne, in merito gestione dell'area Chavonne a Villeneuve. Immediata la replica sindaco Clemente Dupont: «Il Ccs è abusivo, un'ordinanza avevamo già chiesto lo sgombero dell'area». Sandra Lucchini A PAGINA 41

DELITTO DI COGNE, LE MOTIVAZIONI CHE HANNO PORTATO ALLA CONDANNA A 30 ANNI DI ANNAMARIA

Quegli indizi diventati prove

Ipotesi difensive «astratte e irragionevoli»

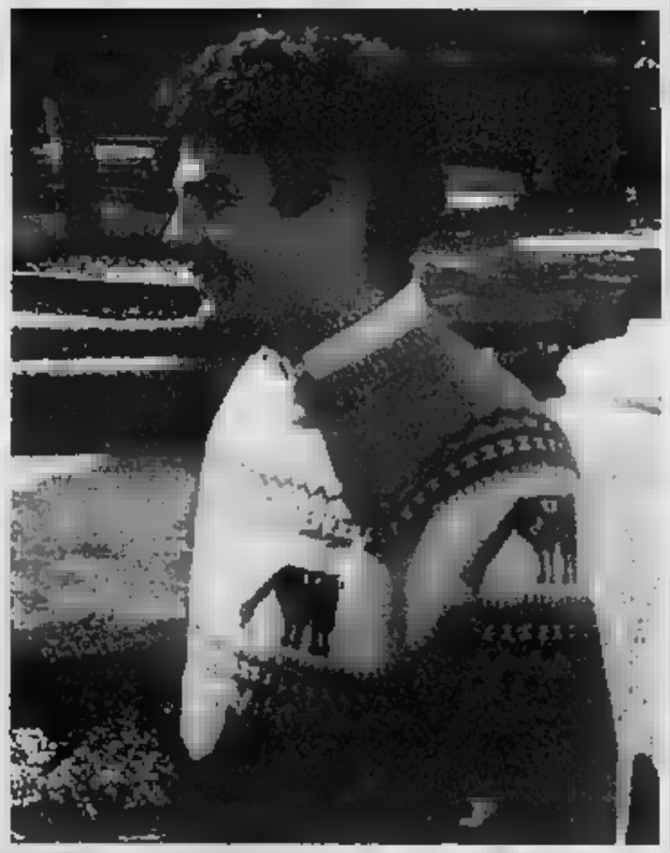
Enrico
AOSTA

Processo indiziario: è stato definito così il Cogne». Indizi, cioè prove dirette, che hanno portato all'incriminazione e alla condanna a 30 anni Annamaria Franzoni per aver ucciso il figlio Samuele il 30 gennaio 2002 nella villetta Montroz, a Cogne. Lo giudice Eugenio Gramola che ha deciso la condanna ricorda, nelle motivazioni della sentenza, il tipo di «pe indiziario. Tuttavia giudice he cluso che i numerosi indizi a carico della mamma di Samuele «hanno tutti connessioni logiche l'uno con l'altro, tanto collegarsi in un insieme armonico». Per farlo esamina dieci punti e anche le argomentazioni della difesa, ritenendole, al contrario degli indizi a carico dell'imputata, certe, non logiche, quindi contraddittorie. Al decalogo e alle tesi difensive sono dedicate circa 50 delle 92 pagine della motivazione di condanna.

L'indizio, spiega il magistrato, è un fatto certo, ma ha minor valore rispetto alla prova «in quanto non concerne direttamente il fatto principale, bensì altro fatto dal quale è poi possibile, ulteriore processo logico, giungere al fatto principale». Aggiunge Gramola: «Un insieme di indizi gravi, precisi e concordanti può possedere una capacità dimostrativa anche superiore ad una testimonianza o a un documento che pure riguardano direttamente il fatto principale». Il «caso Cogne» rientra, secondo il giudice, in questa definizione. Non c'è prova diretta, non c'è testimonianza nè confessione, però, secondo gini e le perizie, «vi è certezza» che l'assassino di Samuele durante il delitto aveva indosso i pantaloni pigiama e gli zoccoli di Annamaria. Negli 8 minuti in cui Samuele è rimasto solo in casa mentre la mamma andava con l'altro figlio Davide allo scuolabus e tornava, nessuno può avuto il tempo di commettere l'omicidio perché avrebbe dovuto entrare nella villetta, trovare il bimbo, togliersi le scarpe, indossare pigia- e zoccoli Annamaria, colpire per 17 volte, togliersi pigiama e zoccoli, pulirsi, rimettersi le scarpe e fuggire, lasciare tracce e essere visto vicino alla casa che ha un'ampia area verde senza alberi o siepi. Quadro che appa al giudice Gramola impossibile da spiegare. Il magistrato, nell'affrontare il complesso ragionamento sui principi giurisprudenziali per la valutazione degli indizi, sottolinea ne-cessario per raggiungere un verdetto di colpevolezza acquisire «la ragionevole certezza». Ragionevolezza che non ha riscontrato nelle ipotesi difensive. Si avvale anche dell'unica citazio- giuridica che compare nelle sue pagine. Fa evidente riferimento alle tesi della difesa ive di «ipotesi assolutamente astratte, pur tecnicamente completamente impossibili, circa le quali non è individuabile alcun reale aggancio». Conclude: «Il giudicante può prendere in favore dell'imputato, elementi in sostanza irragionevoli poiché, si operando, giungerebbe dubitare di ogni cosa, perdendo di vista la realtà ed applicando al diritto quel pensiero filosofico scettico che conduceva l'attico Pirrone a camminare contro ogni ostacolo, nel dubbio che questo esistesse realmente».

Nella sentenza un filosofo greco

■ Pirrone Elide Il filosofo che il giudice Eugenio Gramola cita nelle motivazioni della sentenza di condanna per Annamaria Franzoni. Una sorta di «Cameade» per chi non ha approfondito la storia del pensiero filosofico. Il giudice si è servito della citazione per dimostrare il diritto non possa prescindere realtà. Pirrone, filosofo vissuto in Grecia dal 360 270 avanti Cristo, fu il fondatore della scuola scettica. Il suo pensiero estremo tendeva a dimostrare il fondamento del dubbio su ogni cosa. Per il filosofo verità non poteva essere riconosciuta né la forza ragione, i cinque sensi: ogni fenomeno è relativo, cambia a seconda di chi lo percepisce, quindi «la verità è inaccessibile» perché «vive» oltre le apparenze. [e. m.]



Il giudice Eugenio Gramola all'uscita del palazzo di Giustizia di Aosta

INIZIATIVA DELLE POSTE

Nella pensione un decalogo anti-truffa

AOSTA

«Mi scusi signora. L'ho urtata involontariamente». «Signora, impiegati della banca. Nell'importo della sua pensione finite banconote false». Anche il cambio a domicilio di «banconote fuori da 20 è molto frequente. Le «signore» in que- sono, perlopiù, pensionate prese di da sedicenti truffatori che, «travestiti» da ispettori di enti e da «solerti passanti», offrono il proprio «aiuto» al malcapitato turno per alleggerirlo della pensione appena ritirata ai vari sportelli postali della città.

La direzione regionale delle Poste impegnata, giorni distribuzione della pensione, a consegnare, i soldi, lettera-raccomandazione. «Con la presente - è scritto - intendiamo ricordarle la massima attenzione all'atto della riscossione della sua pensione ai nostri sportelli, in quanto spesso giungono informazioni di eventi criminosi portati a termine proprio prossimità degli stessi nei giorni dei pagamenti».

La lettera, firmata dal direttore Filiale Giuseppe Gelsomino, illustra le azioni-truffa più ricorrenti: oltre agli «urti involontari» con conseguente borseggio, può capitare che uno sconosciuto «imbratti» il vestito del pensionato assistito, nell'immediato, da un «passante» premuroso che si presta a ripulire il vestito e anche il portafogli. Consolidato, poi, l'inganno dei falsi ispettori Inps, Enel.

Poste Italiane, Telecom che, con una scusa plausibile, all'apparenza, carpiscono la fiducia della persona fino ad entrare in casa e appropriarsi di soldi e oggetti preziosi. «Molte di queste odiose truffe - dice il direttore - vengono taciute dagli anziani anche per vergogna per timore di essere rimproverati dai familiari. Intendiamo allertare la comunità valdostana residenti, in particolare, paesi dove, si è riferito, questi fatti accadono con maggiore frequenza». [s. L]

SE LA TAPPA DI IERI

E' il Giro degli stranieri

Ennesimo avvicendamento tra corridori stranieri vertice della classifica del Giro della Valle d'Aosta, giunto a metà del suo cammino con gli italiani ancora a digiuno di vittorie. Dopo i successi del giapponese Beppu e del francese Mazet, ieri sul traguardo in quota di Brusson-Estoul, al 1995 metri di Crevacol, è arrivato solitario il giovane sloveno Tomaz Nose, che ha vinto la tappa ed ora indossa la maglia del leader della classifica. Oggi la corsa sconfina in terra francese. Franco Bocca A PAGINA 45

I CAPIGRUPPO INTENDONO CHIEDERE LA MODIFICA DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO

Casinò, accordo tra Uv e Ds

Riccarand vuole un voto sulla fiducia alla giunta

Alessandro Camera
AOSTA

Il perigrinare all'interno del palazzo regionale del «dossier rendiconto Casinò 2003 di Gestione Straordinaria in liquidazione ha smosso le forze politiche.

Oggi Fedele Borre e Giovanni Sandri, capi gruppo di Uv e Ds in Consiglio regionale, dovrebbero consegnare al presidente del Consiglio Ego Perron la richiesta di convocazione commissione per il Regolamento. «Intendiamo chiedere alla commissione - dice Borre - di riunirsi e valutare l'opportunità di proporre all'assemblea legislativa un provvedimento che modifichi articoli 27-comma e 37-comma 8, per fare in modo che la questione "rendiconto Casinò" possa all'esame Consiglio regionale prima dei canonici sei mesi previsti dal regolamento consiliare».

Elio Riccarand, capogruppo in Regione dell'Arcobaleno, gioca d'anticipo. In primis chiede «un voto di fiducia che confermi o modifichi la composizione dell'attuale giunta regionale». Per Riccarand, inoltre, «l'ipotesi di una modifica del regolamento per ripresentare e approvare in tempi brevi l'atto respinto il 29 luglio rappresenterebbe la fine regolamento stesso del Consiglio. Tanto varrebbe dire che le regole del Consiglio le decide di volta in volta la maggio regionale. I problemi tecnici posti dalla bocciatura del rendiconto possono essere risolti con altri strumenti». Conclude: «I problemi politici non sono risolti e il 22 settembre in Consiglio regionale sarà indispensabile votazione formale sulla giunta».

La commissione Regolamento è presieduta da Ego Perron e composta da Marco Fey (Uv), Dario Frassy (Cdl), André Lanièce (Stella Alpina), Claudio Lavoyer (Fédération), Roberto Nicco (Ds), Elio Riccarand (Arcobaleno).

Si muovono anche i sindacati dal personale della casa da gioco, che oltre al problema rendiconto bocciato hanno sul tappeto le questioni relative al rinnovo del contratto. «In fronte della grave situazione in atto le organizzazioni sindacali e la delegazione aziendale hanno convocato un'assemblea generale dei lavoratori della casa da gioco per lunedì 20 settembre».

Festa patronale di San Grato
Festival degli Artisti di strada

VENERDI' 3 SETTEMBRE
FESTEGGIAMENTI
ORE 17.30, D'ARTE
VIA MAISTRE,
INAUGURAZIONE MOSTRA "ARTISTI
ESPOSITIVA
DELLE PORTE PRETORIANE
INAUGURAZIONE PERSONALE
E PRESENTAZIONE LIBRO
LIBRE" DI LORENZO
LE APERTE
DAL AL
CON 10,30 - 12,30 / 15,30 - 20,30
21.00, COLLEGIATA DI SANT'ORSO
CONCERTO IN MUSICA CORALE
DEL CORO: "LAETI CANTORES" ROMA

4
FESTIVAL DEGLI ARTISTI
DE
5
FESTIVAL DEGLI ARTISTI IN STRADA
FESTIVAL DES ARTISTES
ORE
"LE GRENIER PLACE"
MERCATO GRATO
GRAN FESTIVAL
ENOGASTRONOMIA AL FESTIVAL 2004 CON:
COMUNE DI MASSA
CASEIFICIO ST. MARCEL
COOPERATIVA VALLE DEL MARMORE

RTS EVENTI
Infofestival: 335 6106678
www.festivalartistidistrada

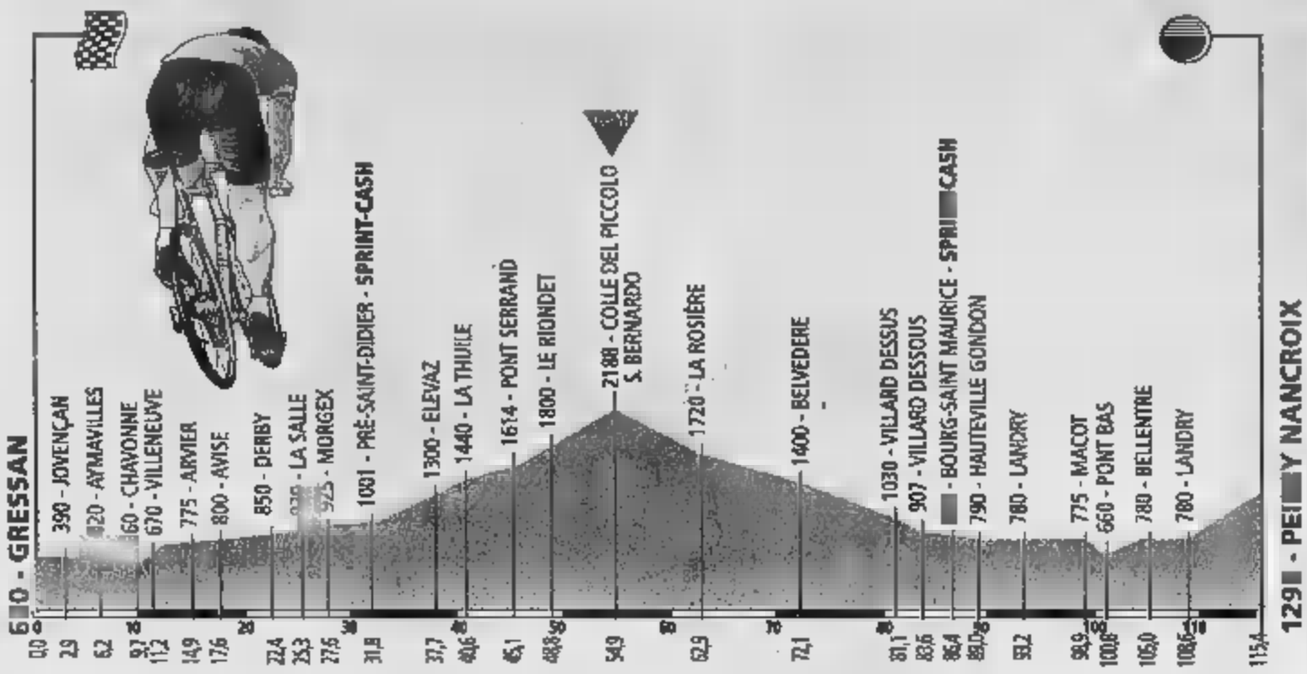
LUNEDI' 6 SETTEMBRE
21.30, PIAZZA CHANOUX
FESTA, DANZE IN PIAZZA CON
L'ORCHESTRA TODISCO
MARTEDI' 7 SETTEMBRE
FESTA DI SAN GRATO
ORE 9.00 S. MESSA
11.00
III TROFEO SAN GRATO DI BOCCE TERNE
C/O BOCCIOFILA S. ORSO
ORE
TUTTI
SULLE ORME HARRY POTTER
ANIMAZIONE E FESTA PER TUTTI I BAMBINI
ORE
COLLEGIATA DI SANT'ORSO
CONCERTO DELLA "CAPPELLA
MUSICALE GRATO"
(A CURA DELL'ASSESSORATO TURISMO, SPORT,
COMMERCIO, TRASPORTI E AFFARI EUROPEI
DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA)

AOSTA
VIELLE VILLE
3-7
SETTEMBRE
2004
GLI EVENTI

Il Gran premio della montagna è sul Colle del Piccolo San Bernardo, 2188 metri di quota, dopo una lunga salita

Oggi il Giro della Valle d'Aosta sconfina in Francia

Tappa da Aymavilles al villaggio di Peisey Nancroix, nel Parco della Vanoise



Sabrina Greco fa parte della «scorta tecnica», che coadiuva le forze dell'ordine soprattutto per i problemi di viabilità

Ciclo sloveno Tomaz Nose nuovo capoclassifica, oggi il 41° Giro della Valle d'Aosta-Les Savoie-Mont Blanc-Valais sconfina in Francia, dove resterà per due giorni prima della conclusione prevista per domenica in Svizzera. Il ritrovo è fissato per le 11,30 sulla piazza del Municipio di Gressan, dove alle 12,30 verrà data la partenza ufficiale.

Dopo aver attraversato Aymavilles, i corridori si immetteranno sulla statale 26 a Villeneuve, dove svolteranno a sinistra in direzione di Arvier. A Prè-Saint-Didier, dopo 31,8 km di corsa, è previsto il primo sprint-cash della giornata; quindi i corridori affronteranno le rampe del Colle del Piccolo San Bernardo, sulla sommità, a quota 2.186 metri, sarà posto il traguardo valevole per il Gpm. Superato il confine italo-francese, i concorrenti scenderanno a rotta di collo a Bourg-Saint-Maurice (km. 86,4), dove andranno a disputare il secondo sprint-cash. Qualche chilometro di pianura fino a Landry, poi la corsa tornerà a inerpicarsi fino ai 1.295 metri di Peisey Nancroix, pittoresco villaggio all'imbocco del Parco Nazionale della Vanoise, dove sarà posto il traguardo di tappa.

Il «Piccolo Tour» torna in questa località transalpina a distanza di soli 12 mesi. L'anno scorso a Peisey Nancroix si concluse la seconda frazione, tutta transalpina, che prese il via da Le Carroz. E, come già era accaduto nella giornata inaugurale, il finale venne dominato dai due grandi protagonisti della corsa, il milanese Marco Marzano e il vicentino Emanuele Sella. Dopo aver raggiunto e staccato tutti i protagonisti della fuga che aveva caratterizzato la frazione, i due rivali erano arrivati insieme a Peisey Nancroix a dividersi gli onori del trionfo. Tappa a Sella e primato in classifica a Marzano, il quale avrebbe poi consolidato la sua leadership, e ipotecato il Giro, il giorno successivo vincendo per distacco la terza frazione a Valgrisenche.

I mattatori della edizione del Giro sono passati al professionismo. Sella ha già fatto parlare di sè vincendo la tappa di Cesena al Giro d'Italia e la gara di Castelfidardo, mentre Marzano, dopo aver vinto a giugno il Giro-baby, ha debuttato proprio ieri tra i professionisti, con la maglia della Lampre, nel Trofeo Melinda sulle strade del Trentino (gara che si è conclusa con il successo dell'«argentino» Davide Rebellin).

L'angelo del «Piccolo Tour»

Sabrina Greco vigila sulla sicurezza

NELLA carovana maschilista del Giro della Valle, composta da 370 persone rappresentanti del gentil sesso rappresentano una trascurabile minoranza. Ma i loro servizi, svolti lontano dalle luci della ribalta, sono preziosi per il buon andamento della manifestazione, come e forse più di quelli che godono di maggiore visibilità.

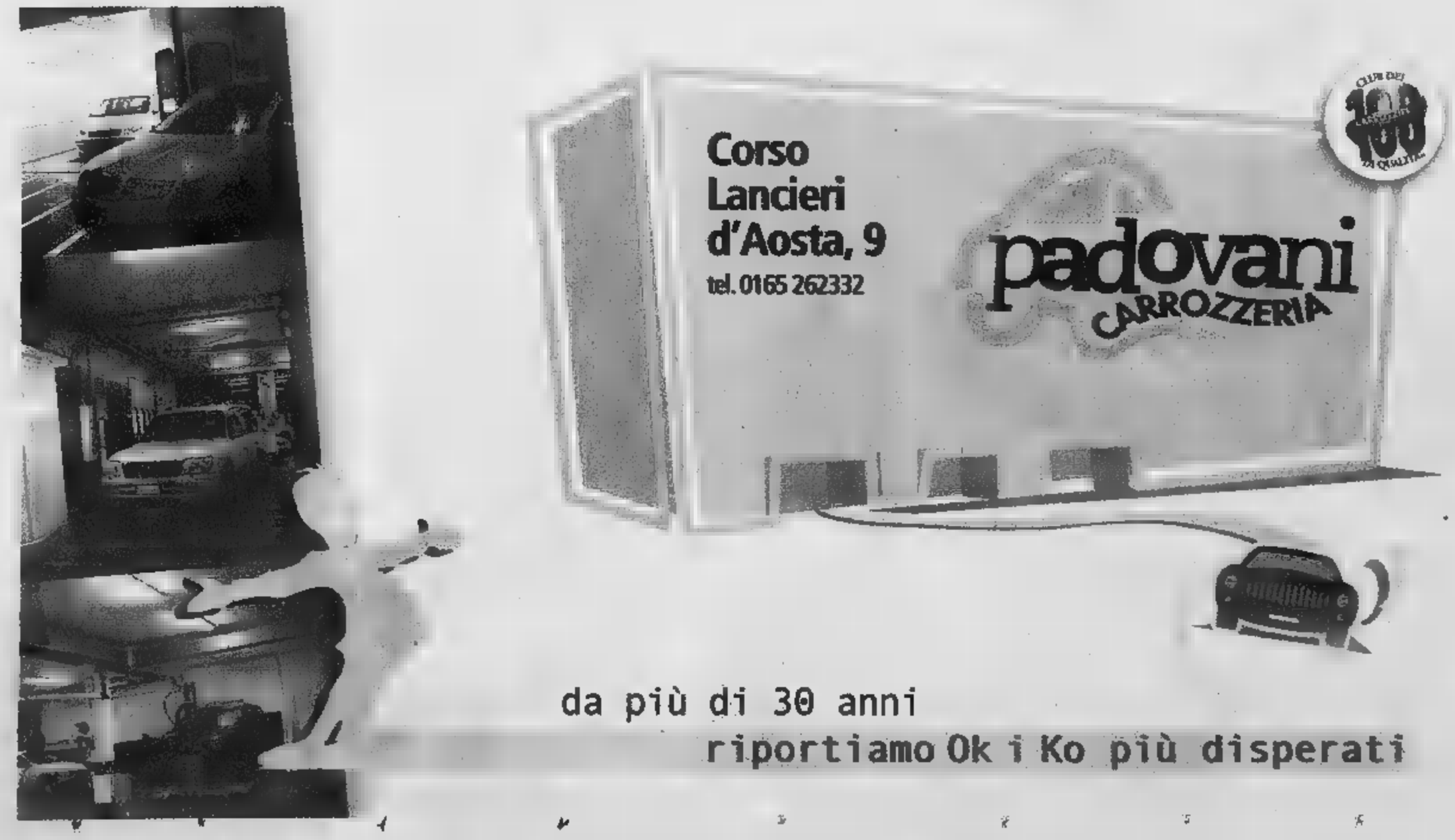
E' il caso di Sabrina Greco, bella ragazza di La Spezia che nella vita di tutti i giorni svolge la professione di geometra dell'Agenzia del Demanio, ma che qui al Giro, dall'anno scorso, fa parte della cosiddetta «scorta tecnica». Si tratta di un gruppo di motostaffette che coadiuva le forze dell'ordine per soddisfare tutte le esigenze di viabilità della corsa, con l'obiettivo primario di garantire l'incolumità dei concorrenti e la sicurezza di tutta la carovana.

> La «motostaffetta» e le altre rappresentanti del «gentile sesso» sono una minoranza ma svolgono tutte un ruolo importante per la buona riuscita della manifestazione

Appassionata di moto fin dalla prima giovinezza, da cinque anni Sabrina fa parte del gruppo spezzino di motostaffette per gare ciclistiche. Sempre più spesso, però, per la sua indiscussa bravura e per la sua simpatia, cooptata anche da altri gruppi. Nel suo curriculum sono già 3 Giri d'Italia dilettanti e alcuni della Lunigiana, oltre a numerose classiche in linea.

Sabrina Greco non è, comunque, l'unica. Hanno un ruolo importante nell'organigramma del Giro anche Alessandra Marauda, di Acqui Terme, che è il marito Guido cura la logistica della corsa, e Anna Martinelli Tessiore, di Borgofranco d'Ivrea, da quest'anno in segreteria dopo la rinuncia per motivi familiari della torinese Piera Massano.

Immancabili le sorelle bresciane Mariangela e Fiorenza Codenotti, preziose collaboratrici del fotografo ufficiale Silvano Rodella. Infine l'aostana Anna Aresca, figlia di Francesco, uno dei fondatori del Giro della Valle: dopo aver ricoperto per anni il ruolo di autista della stampa, in questa edizione conduce la vettura apri-corsa.



VINCITORI DEL CONCORSO

LA STAMPA PER L'EUROPA I VINCITORI A STRASBURGO

Pronti alla partenza per Strasburgo i vincitori del concorso «La Stampa per l'Europa» promosso dal nostro giornale e dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia S. Paolo. Sono i ragazzi della classe 2ª della media «Corso Benedetto Croce» di Torino e della classe 5ª dell'istituto «Sella» di Mosso (Biella). [s. m.]

CONVEGNO A VERBANIA

PAESAGGI ED ESSENZE ESOTICHE NEI GIARDINI STORICI

«Giardini di idee e di piante» è il tema del convegno organizzato dal Magazzeno Storico Verbanese nell'ambito della rassegna Editoria & Giardini. Il convegno è domani dalle 9 al Grand Hotel Majestic di Verbania Pallanza. Si parlerà di paesaggi ed essenze esotiche nei giardini storici.

nord ovest estate

FESTA PATRONALE AD AOSTA

FESTIVAL DEGLI ARTISTI DI STRADA ISPIRATO AD HARRY POTTER

Sarà il festival degli artisti di strada, domani e domenica, (quest'anno «ispirato» a Harry Potter) il momento clou della Festa di san Grato, patrono di Aosta, che si inizia oggi. Domenica dalle 10 alle 20 è in programma nel centro storico la mostra mercato «Le Grenier en place».

DIECI LOCALITA' ADERISCONO DOMENICA ALLA QUINTA GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

Sinagoghe aperte in Piemonte

Visite guidate anche a ghetti e vecchi cimiteri

Silvana Mossano

Dieci luoghi, in Piemonte, per scoprire la cultura ebraica, attraverso la sua storia, ma anche la contemporaneità.

Torino, e poi Asti, Biella, Carmagnola, Casale Monferrato, Ivrea, Moncalvo, Mondovì, Saluzzo e Vercelli sono le località piemontesi, tra le 45 [illegible], che aderiscono alla quinta «Giornata europea della cultura ebraica», in programma domenica, contestualmente in 26 Paesi del Vecchio Continente.

Il tema conduttore è «Ebraismo ed educazione». Non a caso, dunque, in Italia la Giornata ha ottenuto, oltre all'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e al patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, anche quello del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'obiettivo è quello di far conoscere la storia ebraica attraverso usi, consuetudini, tradizioni di cui spesso il grande pubblico ignora la vera realtà. L'idea è sviluppare la conoscenza vera del mondo ebraico, perché è attraverso la conoscenza che si possono superare i pregiudizi antisemiti e l'intolleranza.

Ma la Giornata consente, inoltre, di gettare le basi per la creazione di un itinerario europeo del patrimonio ebraico», che parta dal Nord Europa fino a raggiungere il bordo del Mediterraneo e, lungo questa strada, attuare, per tutto l'anno, varie iniziative di avvicinamento, conoscenza, scambio.

Domenica, intanto, sono aperte al pubblico, per visite guidate, le sinagoghe (e in alcuni casi anche i ghetti) di Asti, Biella, Carmagnola, Casale Monferrato, Ivrea, Mondovì, Saluzzo, Torino e Vercelli. A Casale e a Moncalvo è anche possibile, su prenotazione (tel. 0142.71807), visitare i vecchi cimiteri. A Torino, poi, per la prima volta aperte alla Scuola della comunità ebraica, dove sono allestite alcune mostre.

A Casale Monferrato, [illegible] domani [illegible] c'è [illegible] prologo: [illegible] 21,30, nella stupenda sinagoga, considerata tra le più belle d'Europa, è in programma (ingresso gratuito) il concerto con voce [illegible] di Davide Casali dal titolo [illegible] lo do [illegible] l'ebreo». Con lui, gli attori Franko Korosec e Maurizio Repetto, il fisarmonicista Aleksander Ipavec, il bassista Luca De Micheli. Alle 11 [illegible] domenica s'inaugura la mostra d'arte contemporanea «Insetti e filosofi» (aperta fino al 19), di Emilio Isgrò, presente l'artista, introduzione di Marco Porta e Silvia [illegible]astalla. È anche [illegible] un piccolo mercato di prodotti tipici, cibi del calendario, esposizione di libri antichi ed edizioni musicali.

Nel tempio di Vercelli, si potranno ammirare le grandiose vetrate policrome restaurate col contributo della Compagnia S. Paolo, della Fondazione Biverbanca e del Comune di Vercelli. Saran[illegible] anche esposti i pannelli didattici realizzati da Sandro Servi, oltre ai documenti riguardanti il prestigioso «Co[illegible]gio Foa» e l'«Asilo Levi» di Vercelli. La mostra sarà poi trasferita a Biella, dove, intanto, domenica, in sinagoga, guide specializzate accompagneranno il pubblico in un viaggio ebraico nel passato, divenuto già un atteso appuntamento.

Intanto, in questi giorni, ad Alessandria, la commissione consiliare affari istituzionali ha approvato la costituzione del Comitato per la ristrutturazione della sinagoga cittadina con un fondo iniziale di 10 mila euro, versato dai soci: Provincia, Comune, Fondazione CrAl e Comunità ebraica di Torino.

La sinagoga di Torino, alla cerimonia di una passata Giornata della cultura ebraica

LE INIZIATIVE COLLATERALI

CASALE MONFERRATO

La prestigiosa sinagoga sarà aperta per tutta la giornata di d[illegible]nica, anche alle sale che ospitano il bellissimo museo israelitico. Già domani sera alle 21,30, concerto con voce narrante «Te lo do io l'ebreo», viaggio allegro [illegible] triste [illegible] [illegible] ebreo errante. Tra le iniziative di domenica, l'apertura della mostra «Insetti [illegible] filosofi» dell'artista Emilio Isgrò, anche scrittore (ha scritto romanzi, libri di poesie, testi critici) [illegible] uomo di teatro.

VERCELLI

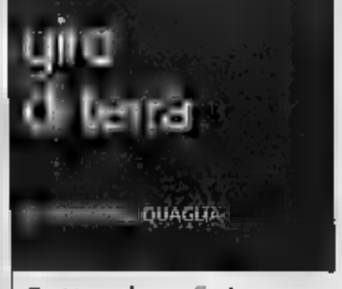
L'accesso al tempio ebraico, domenica, è previsto dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Si potranno ammirare le grandiose vetrate policrome (in foto) restaurate dall'impre[illegible] «buona 1858» coi contributi di Compagnia S. Paolo, Biverbanca [illegible] Comune. A Biella, la sinagoga sarà visitabile dalle [illegible] alle 13 e dalle 15 alle 19: le guide accompagneranno il pubblico in un suggestivo «viaggio nel tempo» della Biella ebraica.

ALTRI APPUNTAMENTI

Nella giornata di domenica [illegible] aperte anche le [illegible] che fanno capo alla Comunità israelitica torinese. Oltre a quella del capoluogo, in piazzettta Primo Levi, [illegible]sso anche ai templi di [illegible] (in foto), nel vicolo [illegible] Beilone, di Carmagnola, in via Bellini, di Ivrea, in via 4 Martiri, di Mondovì, [illegible] Vico e di Saluzzo, [illegible] [illegible] [illegible]li, inoltre, gli antichi ghetti di Asti, Carmagnola, Ivrea e Mondovì.

VALDIERI

Domenica a Valdieri, la manifestazione «Attraverso la memoria» ricorda l'arrivo di mille ebrei, in fuga da St. Martin Vèsubie, tra l'8 e il 13 settembre '43. I profughi trovarono rifugio in Valle Gesso, [illegible] molti furono deportati nel campo di concentr[illegible]mento [illegible] Borgo S. Dalmazzo, dove è stato inaugurato un monumento (in foto, Franca Ciampi ed Enzo Cavaglion della Comunità ebraica di Cuneo). Ritrovo alle 8 alle Terme, alle 11,30 incontro internazionale al Colle Ciriegia e alle 17,30 spettacolo teatrale con «Il Melarancio». [v. p.]



Settembre, [illegible] riso entra al Lingotto ed è protagonista

SETTEMBRE mese magico per la risicoltura, così come lo è nelle vigne. Ma per il riso c'è un valore aggiunto perché il 2004 è stato proclamato dall'Onu anno internazionale dedicato [illegible] cereale. Il Piemonte, in questo [illegible] fa la parte del leone, in quanto il 51% della produzione risicola italiana è concentrata nelle province di Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, [illegible] propaggini nel Torinese e Cuneese. Ed ecco che il cereale più consumato nel mondo diventa tema di convegni di alto profilo scientifico, a cominciare da quello in programma alla Facoltà di Agraria di Torino, organizzata da «Medrice», istituzione di ricerca[illegible] di [illegible] Europa sotto l'egida [illegible] Fao coordinata dal prof. Aldo Ferrero direttore del Dipartimento [illegible] Agronomia, selvicoltura e gestione del territorio. Si svolgerà dal 13 al 15 settembre e si intitola «Challenges and Opportunities for Sustainable Rice-Based [illegible] Systems». Dal 24 al 26, al Lingotto, [illegible] grande tre giorni organizzata dalla Regione: convegni, mostre, degustazioni, interventi di esperti, [illegible] ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno. Dal capoluogo torinese alla pianura di Vercelli, patria della coltivazione: al Castello di Desana si svolge a metà settembre la Festa del Riso Italia di qualità, con la partecipazione di chef e proposte gastronomiche. Da segnalare, infine, [illegible] sito Internet tutto dedicato [illegible] tema: www.risoitaliano.org. L'idea è di Paolo Viana, direttore de «Il Risicoltore» [illegible] che ha realizzato questo portale non solo di notizie e informazioni attuali e storiche. Il sito è un'opportunità per dialogare tra produttori e appassionati, scambiarsi reciproci giudizi, arricchire il bagaglio di [illegible] scienza con curiosità e aneddoti.

CASTELLI IN SCENA

Concerti di musica classica nelle antiche dimore

Sono già oltre 100 mila i visitatori, che, alla domenica hanno visitato i castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo. Spesso nei castelli si tengono concerti e spettacoli. Ad **Alessandria**, domani, si inaugura la rassegna «Castelli in scena», una serie di manifestazioni, ad ingresso gratuito, organizzate dalla Provincia in collaborazione con il Concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga»; il Concorso internazionale di musica «Carlo Soliva», l'associazione teatrale Nuovo palcoscenico. Il primo appuntamento è per domani, alle 19, alla Tenuta La Marchesa (foto) di **Novi Ligure** con il concertista polacco Marcyn Dilla, vincitore di nu[illegible] premi. Domenica alle 11, il concertista si esibisce nel cortile di Casa Delponte, in via Mazzini 39. Nella serata di domenica, l'appuntamento è alle 21,15 al castello di **San Giorgio Monferrato**, [illegible] lo spettacolo teatrale «Carlotta, Speranza, Felicita e le altre», kriche di Guido Gozzano, regia di Giuseppe Costantino. In scena: la schietta Felicita, che in vesti campagnole suggerisce ozi beati, gli amori cittadini, l'inverno torinese e il languido autunno. Lo spettacolo verrà replicato venerdì 10, alle 21,15, nel castello di **Prasco**. Sabato 11, alle 18,30, alla Scolca di **Gavi**, note di musica classica con il chitarrista cileno José Antonio Escobar. Domenica 12, alle 21,15 il castello di **Piovera** ospita lo spettacolo dedicato a Gozzano. Infine, sabato 18 ancora musica: alla Tenuta La Tenaglia, di **Serralunga di Crea**, alle 19, concerto di Goran Krivokapic; alle 18, invece il castello di Tagliolo si esibisce il Trio Canova. Domenica 19, alle 21,15, al castello di Trisobbio sono di [illegible] protagonisti gli amori [illegible] Gozzano. Info 800.329.329. [sa. c.]

il racconto

Il furto degli agnolotti e il cane che abbaia al cielo

MA come è possibile che nessuno l'abbia visto? Sarà andato nel bosco? Non si sarà sentito bene? Oh povero Pinin... - La donna riprese a disperarsi singhiozzando e Minghetti cercò di farle coraggio.

- L'hanno rapito, non può essere che così.- Interruppe il suo calvario la poveretta.

- Ma che dice signora?- chiese Minghetti mentre Filippo osservava in giro.

- Ma sì, l'hanno portato via mentre dormiva -

- Ah sì?- disse il maresciallo.

- E' sparita la coperta che si mette in aggiunta, lui ha [illegible] pre freddo. L'hanno [illegible] per metterglielo in [illegible] perché non gridasse.-

- Sì calmi signora, [illegible] non torna facciamo venire la scientifica per accertarsi se fosse stato rapito - concluse Minghetti con pazienza professionale.

- Povero Pinin... ma dove sarà? In questo periodo mi va tutto proprio tutto storto!-

- Lì che senso?- chiese il maresciallo.

- Ma sì, due giorni fa avevamo preparato degli agnolotti che abbiamo messo al fresco nella sala e sono spariti. Quel disgraziato di un gatto li ha mangiati tutti, se lo prendo!-

- Dov'erano esattamente gli agnolotti?- chiese stavolta Filippo.

- Venite a vedere - La donna aprì la porta che dava nella sala, quasi aprisse [illegible] porta di una stanza del tesoro [illegible] subito si sentì provenire [illegible] [illegible] un odore [illegible] muffa e di chiuso. Entrarono tutti malvolentieri.

- E' l'unica stanza più bella [illegible] abbiamo, nuova, ci veniamo pochissimo [illegible] la teniamo sempre chiusa -

- Ci credo, chi resisterebbe qui - pensò Rubiòla.

- [illegible] [illegible] fatto il gatto ad entrare?- Chiese Minghetti incuriosito.

- Secondo me si è nascosto lì quando abbiamo [illegible] gli agnolotti, è en[illegible] [illegible] di noi senza che ce [illegible] accorgessimo, [illegible] furbi i gatti!- Disse con rabbia la povera donna.

- Sì, bella stanza! Ma signora abbia pazienza, lasciamo perdere gli agnolotti e il gatto!- disse Minghetti dando uno sguardo rapido ed indifferente alla stanza, mentre Filippo aguzzò la vista analizzando, per quanto possibile la camera ed il tavolo.

La sala [illegible] effettivamente fresca, [illegible] finestra [illegible] gli scuri erano chiusi e poca luce filtrava andando ad illuminare una vecchia e sobria credenza ed [illegible] tavolo rettangolare con le gambe lisce arricchite [illegible] un incisione raffigurante una foglia. Attorno al tavolo c'erano quattro sedie che stavano in piedi per miracolo. La credenza [illegible] era composta da una vetrina con i vetri impiastricciati di sporco. All'interno c'erano due ripiani dove erano poste in modo disordinato vecchie tazzine ed una zuccheriera, probabilmente erano l'avanzo di un servizio da caffè, alcuni bicchieri a calice, [illegible] cui [illegible] rotto, una bottiglia di fernet [illegible] vuota ed una [illegible] [illegible] quasi piena. A Rubiola colpì l'attenzione una composizione di maiolica : la riproduzione dei due famosi vecchietti della Talmone o Venchi Unica, apprezzandone il sorriso e lo sguardo sereno di quelle figure e soprattutto la grazia della donnetta nel servire il [illegible] [illegible] marito. Si chiese per un attimo se quella composizione non fosse fuori luogo in quella [illegible], oppure [illegible] fosse [illegible] esempio a cui il povero Pinin aspirava.

Filippo passò al resto della sala. Su una parete c'era appesa una vecchia foto esageratamente grande che ritraeva un uomo anziano con grandi baffi che sicuramente [illegible] il padre [illegible] Cichin-a tant'è che a guardarlo scappava la voglia di rimanere lì per via del suo sguardo severo e pungente. Dal soffitto pendeva un lampadario suddiviso in tre rami con alle sue estremità tre bocce di vetro, di cui una era rotta a metà. Il lampadario era attorniato da una bella ragnatela e c'era una sola lampadina inserita. Sul tavolo c'era un vecchio asciugamano ingiallito ammucchiato su alcuni vassoi [illegible] metallo ammaccati. Su tutto [illegible] tavolo regnava, [illegible] timore un bello strato di polvere "stagionata"

- Vedete, vedete... - insisteva Cichin-a mostrando con soddisfazione la sala «nuova»

- Bella, Cichin-a- le disse Rubiòla per accontentarla.

La donna richiuse la [illegible] [illegible] la chiave [illegible] lasciò nella toppa e ricominciò a singhiozzare sommessamente.

- Oh povra mé-

- Guardi- disse il graduato - noi continueremo le ricerche, se scopriamo qualcosa la informeremo.-

- Oh povera me, che situazione, pensate che neanche più le bestie mangiano.- Disse Cichin-a.

- Come?- chiese Rubiola.

- Ma sì, sono due giorni che vado a portargli il fieno e non mangiano, [illegible]me se avessero già mangiato, sono tristi anche lo[illegible] poveretti-

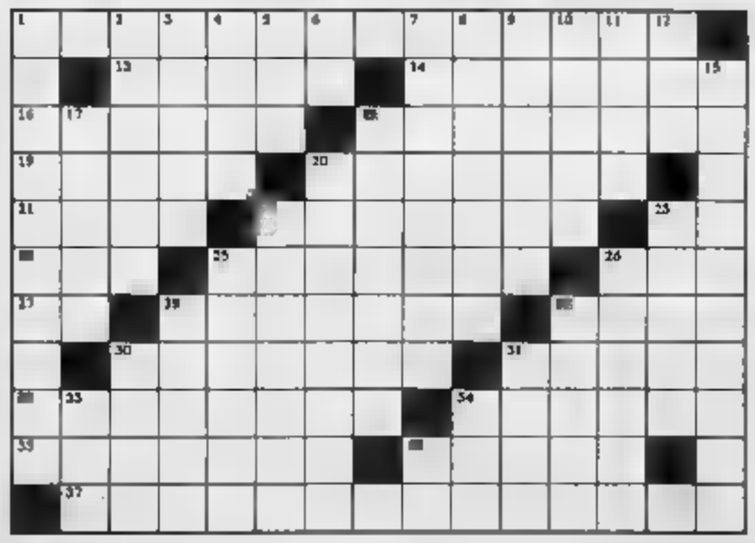
- Io [illegible] [illegible] ne intendo [illegible] bestie- disse Minghetti- [illegible] la ripeto che...-

- E come se non bastasse il cane sembra impazzito, abbaia verso il cielo come se abbaiasse agli uccelli.- Continuò la donna ignorando il discorso del maresciallo.

2 - Continua

LA GIORNATA ENI

Peres

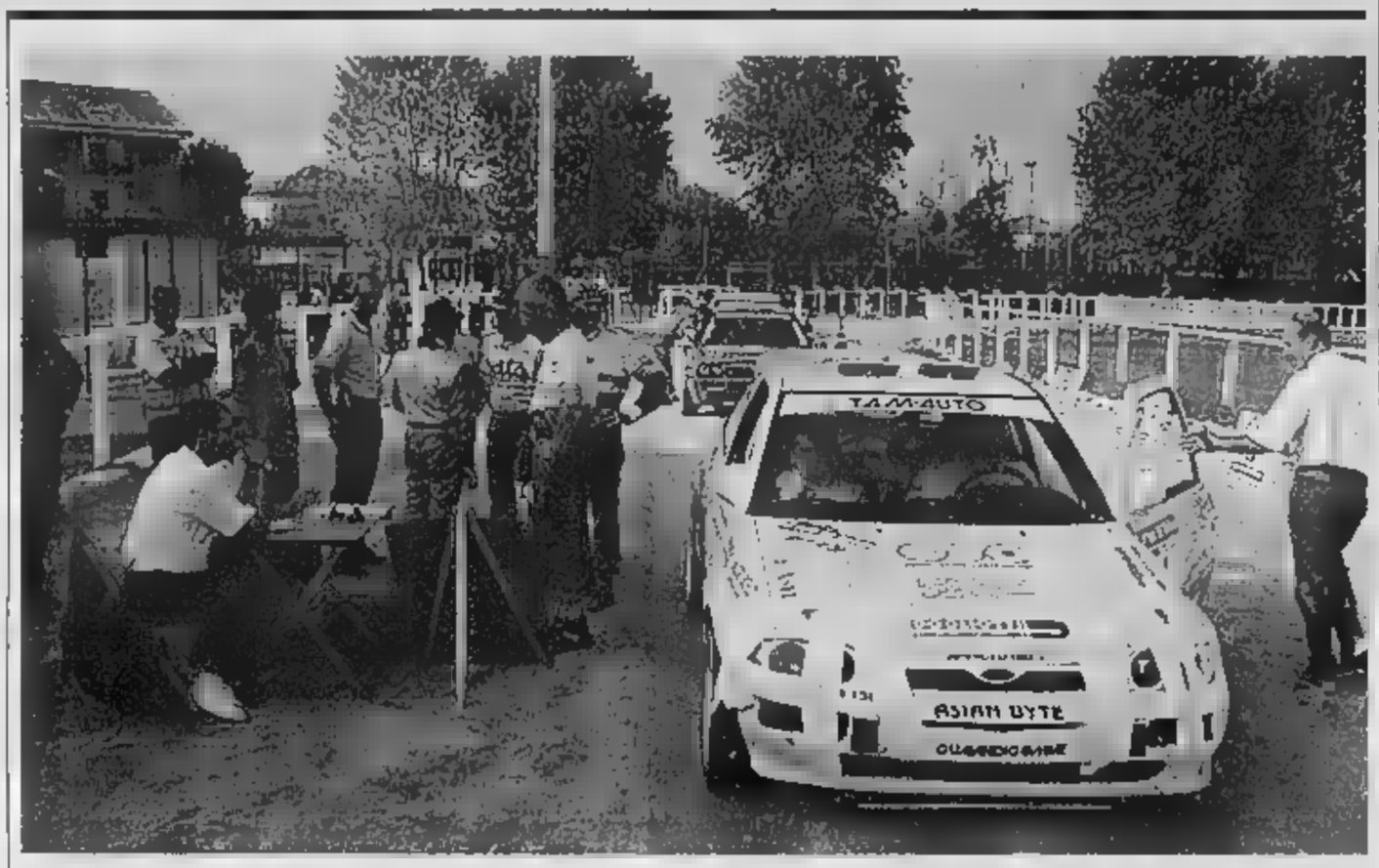


ORIZZONTALI:
1. Il buco che affligge i conti statali - 13. Genere [illegible] serpenti velenosi arboricoli - 14. Non confessionali - 16. Narrazione cronologica di avvenimenti storici - 18. Stato confederale della Germania - 19. Fedele alla parola data - 20. A caso, [illegible] id[illegible] precise - 21. Il più alto capoluogo [illegible] provincia italiano - 22. Orologio [illegible] pendolo - 23. Dario, Premio Nobel per la Letteratura 1997 - 24. Il codice lata di Tirana - 25. Giovane artigiano della moda - 26. Caratteristico segnale acustico - 27. Nella seta [illegible] nella iuta - [illegible]. Alimentate, cibate - 29. Consorzio tra imprese operanti nello stesso settore - 30. L'insieme degli uccellini nati [illegible] [illegible] covata - 31. Presso [illegible] poco - 32. Marcel, regista [illegible] La prigioniera dell'isola - 34. Combustibile ottenuto [illegible] fermentazione di materiale organico - 35. Sviluppi [illegible] pleti di orifici anatomici - 36. Giuste, valide - 37. Calciatore che agisce nella parte centrale del terreno [illegible] gioco.

VERTICALI:
1. Abilità nel discutere - 2. Frutto tropicale - 3. Italiana, italica - 4. Pitture, dipinti - 5. Oggetti preziosi - 6. Posta Ordinaria - 7. Lusingata, assecondata - 8. Mazza, randello - 9. Liquido velenoso, usato come disinfettante - 10. Segno visivo - 11. I migliori amici dell'uomo - 12. Liquidi grassi - 15. La parte del citoplasma che appare indifferenziata al microscopio - 17. Monotona cantilena - 18. Udite, ascoltate - 20. Posto al livello della strada - 22. Joachim, pittore fiammingo - 23. Poco luminosa - 25. La [illegible] sudorientale [illegible] un Paese - 26. Jorge Luis, scrittore argentino - 28. David, attore inglese - 29. Mesoni soggetti a interazione forte - [illegible] Narice bestiale - 31. Il fratellino di Cip - 33. Real Time Clock - 34. Il colpo della grancassa - 36. Fine [illegible] cruciverba.

A	U	T	O	S	U	F	F	I	C	I	E	N	T	E
N	■	U	M	A	N	O	■	T	A	R	T	A	R	A
T	E	N	E	R	A	■	D	A	N	C	O	N	A	■
E	G	I	R	A	■	B	A	L	D	I	N	I	■	B
N	A	S	O	■	G	E	N	I	E	N	E	■	M	I
O	D	I	■	D	A	N	C	A	L	I	■	C	A	L
R	I	■	T	E	R	Z	I	N	E	■	F	O	R	I
E	■	C	O	N	F	I	N	I	■	M	A	R	T	A
■	B	A	N	T	E	N	G	■	P	O	T	T	E	R
F	U	R	E	R	I	A	■	B	E	A	T	O	■	D
P	E	T	R	O	N	I	O	A	R	B	I	T	R	O

SOLUZIONI [illegible] PRECEDENTE CRUCIVERBA



Il primo equipaggio in gara nel rally del tartufo partirà domani sabato alle 9,01 dallo stadio «Bosia» di Asti

Percorso di 296 km: toccherà Costigliole, Agliano, Incisa e Montabone

Si corre il rally del tartufo

Partenza dallo stadio di Asti alle 9, arrivo alle 19

ASTI

Letteralmente, si stanno scaldando i motori in vista [illegible] sedicesima edizione del «Rally del Tartufo» che andrà in [illegible] domani. La giornata odierna, venerdì, è dedicata alla verifica sia dei documenti di gara dei partecipanti, sia delle vetture. Momenti a loro modo importanti, decisivi, che precederanno la corsa, anche perchè [illegible]o effettuate le ricognizioni, necessarie per prendere confidenza con il tracciato, che andranno in scena dalle 7 alle 13. Le verifiche sportive e tecniche sono programmate invece nel pomeriggio all'Hotel Salera.

Domani il rally prenderà il via dallo stadio «Censin Bo[illegible]: la prima auto partirà alle 9,01, per fare ritorno allo stadio, dopo un'intera giornata di gara, into[illegible] alle 19 (l'orario previsto [illegible] per [illegible] 18,44). In serata, sempre nell'impianto [illegible] via Foscolo, ci saranno poi le premiazioni [illegible] festa del dopocorsa.

La gara [illegible] svilupperà attraverso quattro prove speciali (Costigliole, Agliano, Incisa Scapaccino e Montabone)da percorrere due volte per 85 km cronometrati e 296 complessivi.

A Costigliole la prima vettura partirà alle 9,30: in questa parte il percorso presenta il maggior numero di inversioni, assumendo caratteristiche molto spettacolari. Ad Agliano, subito dopo il primo riordino, l'appuntamento per la seconda prova speciale (l'orario ovviamente [illegible] sempre riferito alla prima auto in gara) [illegible] per le 10,03. Dopo il passaggio da Vigliano, [illegible] ripartirà da Incisa Scapaccino (terza prova speciale) alle 11,48 per dirigersi a Montabone, dove alle 12,29 prenderà il via la quarta prova speciale. A Vigliano si terrà poi il secondo riordino, poi ci si muoverà ancora verso Costigliole, da dove alle 14,24 inizierà la seconda [illegible] prove speciali. L'appuntamento ad Agliano è fissato per [illegible] 14,57, poi, dopo [illegible] e ultimo riordino, [illegible] partirà da Incisa Scapaccino alle 16,52 e da Montabone alle 17,33, per poi concludere la corsa ad Asti.

Questa, in sintesi, la «mar[illegible] dei concorrenti che si daranno battaglia per portare a casa un trofeo molto importante: il «Rally del Tartufo» è infatti valido per la Coppa Italia di 1ª e 3ª zona di coefficiente 1.5, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta, per i trofei Peugeot [illegible] Mg Rover e per la Coppa Renault Clio Rs. I rallysti in gara saranno oltre 120 e tra di loro spiccano i [illegible] dei vincitori dello scorso [illegible] Roberto Botta [illegible] Gilberto Calleri che gareggiano per la scuderia »Provincia granda» con una Renalut Clio 16 V.

A Tra quelli che proveranno a contrastarli ci sarà certamente l'astigiano Luca Canta[illegible] che correrà in coppia [illegible] Piercarlo Capolongo sarà [illegible] guida di una Mitsubishi Lancer Evo VII per la scuderia »Db [illegible]otor Sport Rally». Altri equipaggi importanti presenti al «Rally [illegible] Tartufo» sono quelli composti da Zivian-Marrone, Andolfi-Romano, Beltrame-Demaria, Bramafarina-Saglietti, e Fassio-Bolfito.

Da segnalare anche che in coda alla gara verrà dato spa[illegible] anche alla Auto Storiche: oltre una decina i partecipanti a questo «ramo» della manifestazione. Dal prossimo anno, tra l'altro, la corsa sarà inserita nel Campionato Italiano di categoria.

[illegible] DI CASTELL'ALFERO

Dal tamburello al bridge

■ A Castell'Alfero prosegue la festa patronale organizzata dalla locale Pro Loco con il patrocinio del Comune. Questa sera alle 21 si corre la 17ª edizione della «Marcia della Lanterna»: al termine spaghettata in piazza. Domani sarà invece la volta della prima grande serata gastronomica: dalle 20 verrà servita una ricca cena che prevede antipasti, agnolotti di coniglio, grigliata e rolatina di coniglio. La serata sarà allietata dall'esibizione dell'orchestra spettacolo [illegible] Romina. La giornata di domenica sarà di nuovo dedicata allo sport con la partita[illegible] tamburello (serie A) tra Castell'Alfero e Montechiaro; in programma anche il torneo di bridge «Trofeo Gamba Botti». Seguirà la seconda serata gastronomica, allietata dal gruppo «I sani e salvi». Lunedì inizierà il Palio Alfero (torneo tra Rioni e Borghi) e andrà in scena la terza [illegible] gastronomica [illegible] l'orchestra «Bruno Mauro». Martedì, infine, si concluderà il torneo «Palio Alfero» e ci sarà il «gran polentone» finale.

Un gruppo di camerieri e cuochi della Pro loco di Castell'Alfero

Guasti e Irudal s.n.c.
OFFICINA RIPARAZIONE AUTO
• Assistenza auto completa • Servizio carro attrezzi
• Vendita e montaggio gomme
• Ricarica ed assistenza condizionatori auto
• Vendita auto nuove ed usate di tutte le marche

Via Prata, 9 - Incisa Scapaccino (AT) - Tel. 0141.74210

CASTELL'ALFERO in festa

La Pro Loco di Castell'Alfero con il patrocinio del Comune promuove le seguenti manifestazioni:

VENERDÌ 3 SETTEMBRE
ORE 21 **17° Marcia delle Lanterna - Trofeo OPTOVISION**
ORE 21 **Apertura banco [illegible] Beneficenza**
ORE 22 **Premiazione e spaghettata per tutti in Piazza - Allieterà la serata DJ FABRY**

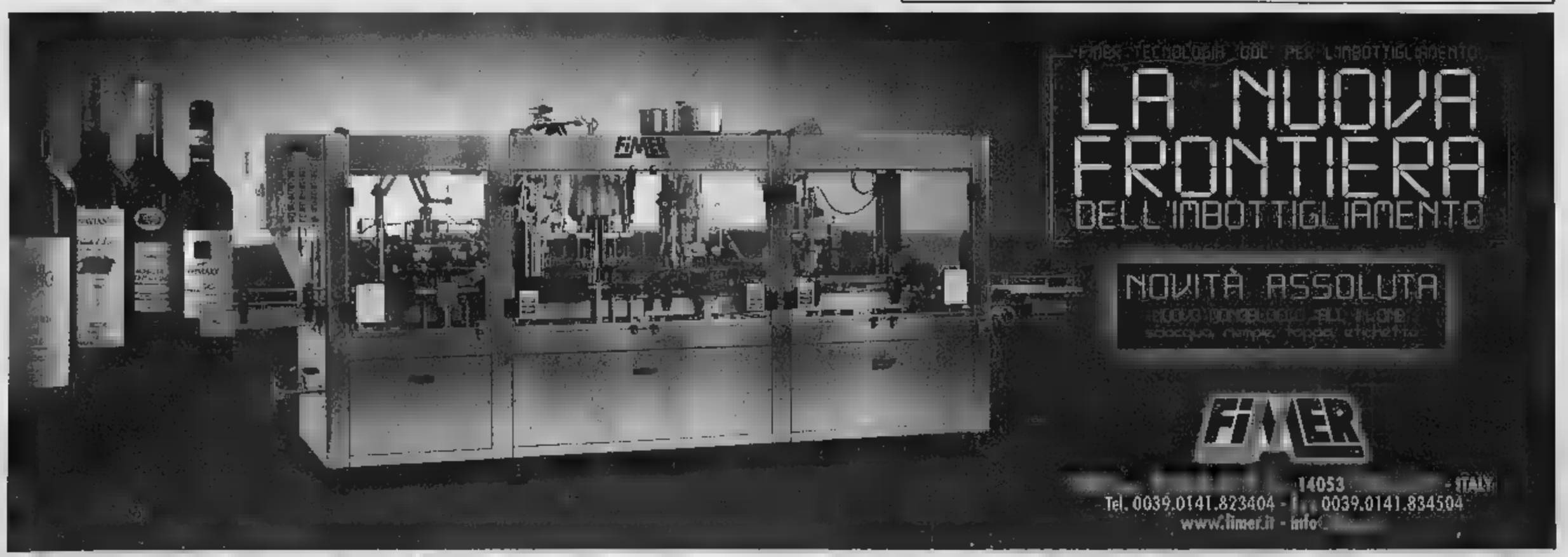
SABATO 4 SETTEMBRE
ORE 17 **Degustazione vini locali presso il Bar Vineria "Café Conte Amico"** - Nuova Apertura
Apertura Salona Mostra con: **"Personale" di Roberto [illegible]**
Mostra Antiquariato e Restauro organi ata dal laboratorio [illegible] Restauro Ligneo Conservativo
ORE 20 [illegible]
ORE 21 Allieterà [illegible] serata l'Orchestra Spettacolo di **"ROMINA"** - Ingresso gratuito
Esibizione: **UNIVERSAL [illegible] (ASTI)** - Maestrini Anna e [illegible]
Durante la serata [illegible] **DI [illegible] LISCIO"** libera a tutti.

DOMENICA 5 SETTEMBRE
ORE 15 [illegible] **DI [illegible] "Trofeo [illegible] Botti"**
ORE 16 **Campionato di tamburello** "Serie A" - [illegible] **- Montechiaro**
ORE 17 [illegible] **E VINO [illegible] TUTTI**
Continua la degusta [illegible] vini locali presso il nuovo Bar Vineria "Café Conte Amico"
ORE 20 [illegible] **SERATA GASTRONOMICA** - Allieterà la serata **"I SANI E [illegible]"** - Ingresso libero

LUNEDÌ 6 SETTEMBRE
ORE 14 **PALIO ALFERO** - Torneo tra i Rioni e i Borghi con l'inserimento di giocatori Under [illegible]
ORE 15 **PALIO [illegible]**
ORE 16 **GIOCHI PER BIMBI con tante sorprese**
ORE 20 **TERZA SERATA GASTRONOMICA** - Antipasti, tagliatelle alla castellana, bollito con bagnetto, grigliata - Servizio BAR
ORE 21 Allieterà la serata l'Orchestra Spettacolo **"BRUNO MAURO"** - Ingresso libero
ORE 22 Grande [illegible] **CO** offerto dal Comune

MARTEDÌ 7 SETTEMBRE
ORE 15 **PALIO ALFERO** - Torneo tra i Rioni
ORE 21 **GRAN POLENTONE FINALE** - Antipasti rustici, polenta a volontà con spezzatino e gorgonzola. Dolce, acqua e vino. Obbligatorio la prenotazione telefonando allo 0141 29.81.19
ORE 22 Allieterà la serata gli **"OLI [illegible] DEL LISCIO"** - Ingresso libero

La Pizzeria resterà aperta, quindi le manifestazioni si terranno anche in caso di cattivo tempo. Per tutte le manifestazioni si avrà in Piazza una simpatica giostra per bambini.



SALICETO

Protesta la Ferrania, fuori dai fondi per la ricerca

«Da parte l'azienda ai benefici della Prodi bis, dall'altra la affossano con il taglio dagli appalti per la ricerca». Insorgono i dopo la notizia che la Ferrania, azienda valbormidese in crisi, non è stata ammessa ai finanziamenti per la ricerca. La richiesta della Ferrania di finanziamenti per il settore medicale, sette milioni e duecento mila euro da indirizzare per la ricerca, soprattutto nel campo del digitale, è stata bocciata dal ministero competente (il Miur, Ministero per la ricerca). La ragione di questa decisione starebbe nel fatto che la Ferrania è un'azienda che già beneficia della «Prodi Bis». Immediata è stata la reazione alla notizia dei commissari, che hanno annunciato anche un ricorso al Tribunale amministrativo regionale. Antonio Rosina, uno dei commissari, dichiara: «La Prodi Bis è la formula che dovrebbe consentire di risanare, e rendere nuovamente competitiva in vista di un eventuale compratore, un'azienda in un periodo di difficoltà. La decisione del Ministero per la ricerca fa che affossare questa operazione, in netta contraddizione, appunto, con gli obiettivi della Prodi Bis». [g. sca.]

L'ex vicesindaco Bruna Sibille

Della corsa podistica finanziamenti all'Avis

Armando Verrua, presidente della sede braidese dell'Avis, ha ricevuto dalle mani di Bruna Sibille, un assegno di 13078,44 euro, pari all'incasso dell'edizione 2004 della Superstrabra, la podistica non competitiva, che si corre ogni nel mese di aprile. Commenta in proposito Armando Verrua: «La professoressa Bruna Sibille, responsabile del comitato organizzatore della Superstrabra, e la vicepresidente Uisp di Bra, Mariella Marengo, mi hanno consegnato il consistente assegno. Siamo particolarmente soddisfatti dell'esito della diciannovesima edizione della Superstrabra, sia perchè ha permesso alla nostra associazione di incassare una somma estremamente importante, che ci consentirà di coprire l'intero importo relativo all'acquisto di un separatore cellulare del sangue, e sia perché ci ha consentito una grande visibilità ed un ritorno in immagine estremamente importante. In questo primo semestre del 2004 i dati in nostro possesso ci confermano siano decine i nuovi donatori e il numero della "raccolta sacche" superi ampiamente i valori dell'anno scorso». [v. m.]

RIUNIONE DI TUTTA LA FILIERA ALLA SEDE ALBESE DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Uve da barolo e barbaresco Confronto sulle quotazioni

Giuseppina Fiori
ALBA

«L'andamento stagionale lascia prospettare una buona qualità delle uve tale da poter presupporre quotazioni medie in linea con il 2003. Il prezzo finale sarà determinato tuttavia dall'effettiva qualità delle uve, premiando il viticoltore che ha meglio operato». Questo il messaggio condiviso da tutti i partecipanti, rilasciato ieri sera al termine della riunione sulle uve nebbiolo da barolo e barbaresco della prossima vendemmia, svoltasi nella sede della filiale albese della Camera di commercio. Sono intervenuti i rappresentanti delle organizzazioni agricole Coldiretti, Cia, Unione agricoltori, dei Vignaioli piemontesi, Unione industriale, associazione commercianti, Consorzio di tutela e mondo della cooperazione.

Non sono emerse indicazioni, nè impegni precisi sulle quotazioni, se non l'auspicio delle organizzazioni agricole a mantenere i prezzi dell'anno scorso. Sulle quotazioni delle uve barolo e barbaresco, da settimane al centro di proteste per ventilate riduzioni, non c'è nessun accordo interprofessionale, così come non esistono intese per altri tipi di uve (nebbiolo d'Alba, barbera e dolcetto).

Tuttavia, il lungo e vivace incontro promosso dalla Consulta vitivinicola della Camera di commercio, non è riuscita a concordare dei prezzi, è servita almeno ad avvicinare le parti nella discussione.

Tutti i rappresentanti della «filiera» hanno ribadito la volontà di proseguire il confronto sui vari aspetti legati anche alle quotazioni delle uve e al mercato dei vini barolo e barbaresco, concordando che la sede idonea per il dialogo è il tavolo alla Camera di commercio.

È stato anche deciso di formare un comitato ristretto, che continuerà il confronto per trovare le sinergie necessarie a impostare per valorizzare e promuovere il prodotto.

Su un particolare tutti sono stati d'accordo: per barolo e barbaresco il 2004 si una annata di buona qualità. La sta proseguendo bene. Nei prossimi giorni si terrà una riunione promossa dalla Regione per fissare le date di inizio vendemmia, che per queste uve potrebbero coincidere con metà ottobre.

Un momento dell'incontro di ieri nella sede di Alba della Camera di commercio: non sono emerse indicazioni precise

il breve

MISS AD ALBA
Stasera, in piazza Risorgimento (ore 21,45), finale regionale del concorso internazionale di bellezza femminile «Star of the year» con una trentina di concorrenti provenienti dalle selezioni provinciali che si contenderanno le otto fasce per la finale nazionale. La serata-evento con molti ospiti del mondo dello spettacolo è organizzata dall'associazione Dayami Agency Models Management e da Simonetta Mirabelli con il patrocinio del Comune. [g. f.]

«L'ARTE DEL TEMPO»
Nella chiesa albese di San Giuseppe (ore 21), stasera sarà inaugurata la fotografica «L'arte del tempo» sugli orologi solari in provincia di Cuneo, a cura di Lucio Morra e Davide Dutto con il patrocinio della Provincia. La mostra aperta fino al 12 settembre. [g. f.]

CENA E MUSICA
Nell'ambito della festa dell'Unità, stasera alle 20, a Bra, cena «Bella Napoli», organizzata con Slow Food Campania (prenotazione al 3355722578, oppure 3395715169). Alle 21,30 esibizione del gruppo Addovà che propone il folk partenopeo. [v. m.]

ARRESTATO A BRA
I carabinieri della Compagnia hanno arrestato A. C., 35 anni, braidese: deve ancora scontare 8 mesi per reati contro il patrimonio. L'uomo è in carcere ad Alba. [v. m.]

ANZIANO VITICOLTORE NOVELLO DICE «NO» AI PREZZI RIDOTTI

«Il lavoro nelle vigne è pesante e la nostra fatica va remunerata»

Ferdinando Roggia produce uve nebbiolo da barolo

intervista

FERDINANDO Roggia, 76 anni, di Novello, produce uve nebbiolo da barolo da cinquant'anni ed è stato anche premiato dall'Enoteca regionale per la «dedizione nella cura della vigna».

Che cosa pensa della proposta di ridurre i prezzi delle uve da barolo?

«Sono assolutamente contrario. Il lavoro nella vigna è molto pesante ed è giusto che sia remunerata la fatica e non solo premiato chi vende la bottiglia sul mercato. Consapevoli del momento di riflessione, non si pretende di arrivare alle punte degli anni '97-'98, ma non si può scendere sotto il livello dell'anno scorso. Il prezzo dell'uva incide molto poco sul prodotto imbottigliato. Inoltre, i viticoltori hanno migliorato le tecniche di coltivazione puntando sulla qualità e diradamenti e produzioni inferiori».

Ribassare i prezzi comporta anche altri rischi?

«Certamente, non ci sono dubbi. Prezzi ribassati delle uve barolo rischiano di incidere negativamente sul valore dei vigneti e sui canoni di affitto dei terreni che sono coltivati a vite». [g. f.]

L'ACCORDO (0,97 EURO AL CHILO) VALE PER DUE CAMPAGNE

Intesa produttori-industria sullo spumante Alta Langa

ALBA

L'industria spumantiera e i produttori hanno raggiunto l'accordo per il ritiro e il prezzo delle uve 2004 per la produzione dello spumante di origine controllata «Alta Langa». La trattativa si è svolta al Consorzio dove sono rappresentate le società fratelli Gancia, Enrico Serafino, Giulio Cocchi Spumanti, Martini e Rossi, Vigne Reali, Tenimenti Barolo e Fontanafredda. Alla presidenza del Consorzio per turnazione è stato chiamato Carlo Bussi, viticoltore di San Marzano Oliveto (Asti). «Sono soddisfatto dell'intesa - spiega Bussi - perchè oltre a conoscere in anticipo la quotazione delle uve nulla è stato lasciato al caso». Aggiunge Luciano Chiarle, produttore di Borgomale e consigliere del Consorzio: «Abbiamo ottenuto 0,97 euro al chilo per le uve, il cui prezzo da 2 anni era fermo a 0,93 euro. L'aumento vale per due campagne che consente a noi produttori di fare programmi e valutazioni. Commenta Fabrizio Rapallino, responsabile settore vini della Coldiretti Cuneo: «La quotazione è raggiungibile solo se l'uva presenta il massimo punteggio». [g. d. m.]

DOPO QUASI UN ANNO DI INATTIVITA' E CINQUE MESI TRASCORSI A LUCIDARE STUCCHI, SPECCHI E OTTONI

Ad Alba riapre il «Caffè dei signori»

Torna a splendere il Calissano, salotto amato da Fenoglio

Roberto Fiori
ALBA

Il «Caffè dei signori» riapre i battenti. Dopo quasi un anno di inattività e cinque mesi trascorsi a lucidare stucchi, specchi, ottoni e mobili antichi, il Calissano domani alle 17 tira nuovamente le serrande e rioccupa quel posto di locale storico che dalla dell'Ottocento gode l'ombra del Duomo di Alba. Tante le novità per questo nobile salotto che era le mete preferite di Fenoglio, Gallizio e dei campioni del pallone elastico. Innanzitutto la società che ha rilevato il locale. «Antico Caffè Calissano srl» ha tra i soci nomi che contano: Elio Rossetto, Guido Crosetto, Giuseppe Marengo, Roberto Rolfo, Claudio Cussotto e Roberto Di Filippo. Insieme a loro, i soci lavoratori Jacqueline Höhne, che gestirà il bar, e Beppe Scavino.

E qui sta la seconda novità. Mentre il caffè con il suo splendido bancone e la sala degli specchi con poltroncine, caminetto e oggetti di antiquariato sono stati opportunamente ristrutturati, dove fino a qualche fa c'era la sala ristorante è arrivata la celebre pasticceria «Io, tu e i dolci», a cui si accederà direttamente dal bar o dall'ingresso di via Coppa. Un trasloco che promette scintille.

Scavino ha portato con sè i vecchi mobili, ritinteggiati di rosso, e sulla parete ha steso l'insegna che in piazza Savona girava sopra la porta d'ingresso. In un angolo c'è anche l'antico termosifone in ghisa con quello che lui chiama lo scaldabudini: Basta aprire gli sportelli per capire che il cambio d'indirizzo non ha mutato lo stile. E mentre nell'aria già circola un profumo da invidiare i vicini che abitano da quelle parti, per l'inaugurazione di domani pomeriggio il pasticcere ha già pronta una sfida: «Voglio scoprire se Alba è davvero vorace. Ho già pronti due quintali di cannoli, vedremo se si stancheranno prima loro di mangiarli o io di farli». Dalla pasticceria, una finestra si affaccia sul laboratorio dove si vedono le prime teglie colme di pasticcini: «Mi sembra di stare in un'acquario, ogni tanto guarderò i clienti entrare e li saluterò con qualche smorfia» dice Scavino, e infatti tra forni, impastatrici e macchine per il gelato sono già spuntati i primi pesci di cartone.

Tra bar e pasticceria il Calissano, che è uno dei quattro caffè inseriti nell'elenco dei locali storici in provincia di Cuneo, avrà una decina di dipendenti. Ma non si limiteranno a offrire colazioni e aperitivi. La nuova gestione ha in mente di ridare lustro alla storia di questo sale come luogo di incontro e di discussioni su arte, musica e sport. Per questo ogni giovedì sono previsti degli intrattenimenti culturali, che saranno curati da Giancarlo Corio. In cartellone, appuntamenti di musica classica e moderna in collaborazione con l'Istituto musicale albese e letture teatrali con la compagnia Marjanna Torta Morolin della Famija Albeisa e il Teatro delle Dieci di Scaglione. Il primo appuntamento sarà già giovedì prossimo, nel dehor che presto verrà completamente rinistemato. Un primo tassello per la rinascita di piazza del Duomo è pronto: quando anche il ristorante della famiglia Ceretto sarà ultimato e l'ufficio di informazioni turistiche aprirà le vetrine nei locali del Comune, il cuore di Alba vivrà davvero una nuova stagione.

Il pasticciere Beppe Scavino e Jacqueline Höhne (gestirà il bar): il prestigioso locale propone tante novità (MUNIALDO)

Oltre al bancone del bar e agli oggetti di antiquariato ha trovato spazio la pasticceria Scavino

Il locale darà lavoro a dieci dipendenti Ogni giovedì sera discussioni tra arte musica e sport

Azienda installatrice Siot Machine
RICERCA
collaboratori commerciali già inseriti nel settore pubblici esercizi, zona Alba, Asti, Torino sud, Savona, scopo ampliamento propria
Tel. 0171
Cuneoglochi
Via Savona, 77 - Cuneo

Bar «Abitare» Via Silvio Pellico, Cuneo
Personale da inserire nel proprio organico.
Per informazioni telefonare al 0171

NIGHT CLUB
ONE WAY
0172 69.41.14

VERGNE
Nel paese dei MURALES
dal 2 al 6 settembre 2004
FESTA DELL'AMICIZIA E DEL BON VIN
tra allegria, musica e divertimento

2 GIOVEDI' SETTEMBRE
ore 21 GRAN TOMBOLATA con ricchi premi

3 VENERDI' SETTEMBRE
ore 21 SERATA DELLA BIRRA
con DISCOTECA 103 FOSSANO
Servizio BAR e CARNE ALLA BRACE
Ingresso libero

4 SABATO SETTEMBRE
ore 21 SERATA DANZANTE con l'orchestra
"Stella del Monviso"
Ingresso libero - SERVIZIO BAR E CARNE ALLA BRACE

5 DOMENICA SETTEMBRE
Per tutta la giornata ESPOSIZIONE DI OPERE ARTIGIANALI E ARTISTICHE del Gruppo Creativo BOC di Giaveno ed altri
ore 10,30 Deposizione corona d'alloro alla lapide con la partecipazione della Banda musicale di Narzole
ore 11 S. Messa
ore 11,45 Saluto delle Autorità e aperitivo in piazza
dalle ore 15 Performance di AQUILONI
Statici ed acrobatici e laboratorio per la loro costruzione
Canti piemontesi, musiche e balli popolari
a cura del Gruppo "Pytevarda" di Cavino
ore 17 POLENTA, SPUNCCIUM E FAGIOLI
ore 21 Serata danzante con l'orchestra "I BRAIDA" - Ingresso libero
BAR E CARNE ALLA BRACE

6 LUNEDI' SETTEMBRE
dalle ore 10 GARA A BOCCE alla lunga (riservata ai locali)
ore 16 GIROGIOCANDO - giochi per i più piccoli per le strade di Vergne
ore 21 SERATA DANZANTE con l'orchestra
"EGIDIO DELPIANO" Hymn
Esibizione di MINI E MAXI BALLERINE del "Club Ballo" del M° Galvagno
SERVIZIO BAR E CARNE ALLA BRACE

MOSTRE DAL 4 AL 6 SETTEMBRE:
- Nei mostre, collettiva del Gruppo Pittori di Langa e Studio 13 del titolo
"FIORI E COLORI DEL AMBIENTE"
- MOSTRA DI ROSE ANTICHE E DA COLLEZIONE "VIVAIO DI LEVALDIGI"

In piazza Maggiore confronto e incontro fra culture e Paesi diversi

A Mondovì «Cose dell'altro mondo»

Domenica torna la manifestazione a tema

MONDOVI'

«Cose dall'altro mondo». Non è un'esclamazione di stupore e meraviglia o un modo per esprimere il proprio disappunto. E', invece, il titolo scelto dall'associazione «Monregaltour», che organizza l'evento, per il classico mercatino della prima domenica del mese, che porterà a Mondovì Piazza, ancora una volta, suoni, colori, curiosità e, soprattutto, una miriade di visitatori.

Il successo dell'appuntamento di luglio con «Sapori e profumi» ne è la conferma: le iniziative tematiche sono capaci di riscuotere veramente il consenso del pubblico, monregalesi e turisti.

Domenica il ritrovo è, nella parte alta della città (quella che conserva i monumenti più significativi), dalle 15 alle . Il mercatino è il terzo della serie «Il Mondo in Piazza», che la «Monregaltour» ha ideato e promosso su incarico del Comune e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. Per l'occasione piazza Maggiore, che è il vero «salotto» di Mondovì, accoglierà e raccoglierà culture da ogni angolo del mondo: Messico, Egitto, Russia, Cina, Giappone, Perù, Argentina, Madagascar. Saranno oggetti, immagini, espressioni di quei Paesi ad animare la giornata di festa.

«La piazza ospiterà espositori selezionati, che proporranno ai visitatori un'ampia varietà di oggetti rappresentativi di tutte le culture - spiegano gli organizzatori -, manufatti frutto del sapiente lavoro di abili artigiani, sofisticati gioielli realizzati con preziosi minerali, variopinte pitture create da fantasiosi artisti. "Cose dell'altro mondo" si propone come momento di festa collettiva e di aggregazione. Per sottolineare questo aspetto saranno presenti testimoni della "Festa dei Popoli" e numerose associazioni impegnate a sostenere paesi in via di sviluppo».

Per i visitatori sarà allestita anche una mostra fotografica, che permetterà al pubblico di «viaggiare attraverso l'obiettivo». Un itinerario fantastico attraverso Giappone, Cina, Ecuador, Bolivia, Egitto, Madagascar, Islanda, Finlandia, Australia, Senegal, Nepal e Perù, per citare solo alcune delle tappe più significative. Non mancheranno proiezioni di filmati, per illustrare documentari abitudini e tradizioni di terre lontane.

Numerose anche le animazioni, a partire dal pomeriggio: dagli stages di Kendo e di Aikido (attività tipiche delle culture orientali) all'appuntamento (ore 18) con la Dance News Brothers dei fratelli Cravero, conosciuti in tutto il mondo: sarà uno spunto per divertirsi a cimentarsi con balli latinoamericani e tango argentino.

Alle 21, invece, cambierà il genere musicale: il concerto del gruppo orchestra «San Domenico Savio» di Bra chiuderà la manifestazione, con due ore di spettacolo. Il gruppo orchestra conta venticinque musicisti, con le voci di Cristina Valente, bassista e compositrice, e Virginia Racca, direttrice d'orchestra.

Grazie alla collaborazione dei volontari turistici della Città di Mondovì, nelle domeniche è possibile «approfittare» dello splendido itinerario turistico, con le visite alla chiesa della Misericordia e alla chiesa della Missione, alla Torre civica del Belvedere (dalla cui sommità si può godere di un panorama a 360 gradi su tutta la provincia di Cuneo e la catena montuosa delle Alpi).

Il «Mondo in Piazza» ritornerà, per l'ultimo appuntamento, domenica 3 ottobre: il suggestivo e significativo titolo della giornata, fra un mese, sarà «Ceramica e dintorni».

Per ulteriori informazioni sulla manifestazione, così come sugli altri eventi turistici della città di Mondovì, è possibile rivolgersi all'Associazione Monregaltour, in Vico 2, a Mondovì Piazza (telefono 017447428; eventi@monregaltour.it; www.monregaltour.it) e all'Ufficio turistico della Città di Mondovì (telefono 0174440389).

IL CONCERTO

Orchestra «San Domenico Savio»

Domenica sera, a Mondovì Piazza, si esibirà il gruppo-orchestra «San Domenico Savio» di Bra, il cui obiettivo è quello di «tenere al centro dell'attenzione unicamente la musica e la sua esecuzione». «Per questo - sottolineano gli organizzatori - l'invito di ascoltare con attenzione il loro . L'appuntamento è in piazza Maggiore, alle 21, a conclusione della giornata dedicata alle «Cose dell'altro mondo». La formazione orchestrale è formata da venticinque elementi, con una strumentazione in maggioranza costituita da fiati e supportata da tastiera, chitarra, basso e ritmica, batteria e percussioni. All'interno del gruppo, spiccano due figure femminili dalla grande professionalità: Cristina Valente, bassista compositrice, dotata di una stupenda voce, e Virginia Racca, diplomata in pianoforte, cantante nonché direttrice d'orchestra. Il repertorio «San Domenico Savio» è rappresentato esclusivamente da musica moderna, con brani suonati o le esecuzioni scelte sono prevalentemente estratte da album e colonne sonore di film. «L'effetto sonoro d'insieme - concludono gli organizzatori dell'evento - è dunque assicurato».

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo.

Quanto lontano arriva la tua voglia di divertirti? La nuova Polo Fun ti porta dovunque. Un beach party? E' più facile arrivarci con la grinta dei motori diesel da 1.4l TDI/75 CV e 1.9l TDI/100 CV. In montagna? Goditi i tornanti con i motori benzina da 1.2l/64 CV e 1.4l/100 CV. Cerchi in lega da 17" e pneumatici 215/40, mancorrenti sul tetto, paraurti e passaruota maggiorati e portaspecchietti esterni di colore argento: un look perfetto per la vita notturna. In più, tutto il comfort dell'abitacolo: sedili sportivi, Climatic, autoradio, volante e pomello del cambio in pelle.
L'estate e la nuova Polo ti aspettano.
Nuova Polo Fun

a provarla da:

Autotanaro
ALBA • C.so Bra, 22
Tel. 0173.36.33.44 • Fax 0173.36.17.09

NUOVA FILIALE
BRA • Via Adua, 4 • Tel. 0172.43.24.73

BOTTO
MONDOVÌ • Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 • Fax 0174.55.18.66

Volkswagen. La tua famiglia. Consumo medio di carburante, urbano/extraurbano/combinato: 7,1/4,6/5,4 l/100 km. Emissioni di biossido di carbonio (CO2) in g/km: 143. Valori riferiti alla Polo Fun 1.4l TDI/75 CV.

Ristorante • Prosciutteria • Brasserie
P.zza Marconi n. 2 - Tel. 0173 364040

Città di Mondovì

Il Mondo in Piazza

La prima domenica del mese
MONDOVI' PIAZZA
dalle ore 15,00 alle ore 23,00

...il Borgo di Piazza si trasforma ogni mese per diventare teatro di spettacoli, musica, danza, colori, cultura e tradizioni

Domenica 5 settembre - *"Cose dell'altro mondo"*

Piazza Maggiore accogli culture da ogni angolo del mondo: Senegal, Egitto, Russia, Cina, Messico, Perù, Argentina.
Arte, artigianato, musica, costumi, tradizioni e specialità gastronomiche.
Danze suoni e banchetti da tutto il mondo per tutto il mondo!

h. 18,00 ESIBIZIONE della SCUOLA di BALLO "Dance News Brothers" dei Fratelli Cravero
h. 21,00 CONCERTO del GRUPPO ORCHESTRA "San Domenico Savio": la musica nel mondo
STAGE DI KENDO e AIKIDO
MOSTRE FOTOGRAFICHE e PROIEZIONI "Scopriamo nuovi mondi"
DEGUSTAZIONI dal Messico e dal Marocco

e inoltre...

Domenica 3 ottobre - "Ceramica e dintorni" - *Omaggio alla tradizione della ceramica Monregalese: collezionisti, artigiani, decoratori. Mostre, laboratori e dimostrazioni di un arte senza tempo.*

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo · Banca Alpi Marittime · Credito Cooperativo Carrù

Info: Monregaltour - Tel. 017447428 - eventi@monregaltour.it

CUNEO

Giorgio Canali ospite «Rockinborg»

Stasera, a Borgo San Giuseppe, il concerto di Giorgio Canali - indimenticato artista con i CSI - sarà il «main event» di «Rockinborg», una rassegna d'arte e musica. L'apertura tocca ai «Grey over a greiss grey», per chiudere con i «Rossofuoco». La manifestazione inizia alle 22 e vede anche la partecipazione di molti giovani artisti cuneesi, che esporranno le proprie opere, dalla fotografia alla pittura attraverso le forme artistiche [f. d.]

DOGLIANI

Concerto Finardi e un ricordo

Stasera grande musica e letteratura con il cantautore Eugenio Finardi e l'omaggio a Nuto Revelli. Nell'ambito della 9ª edizione del Grinzane Festival, dalle ore 21, piazza Carlo Alberto ospiterà Finardi con «Il Silenzio & lo Spirito» (ingresso 10 euro). Dalle ore 23, in piazza Don del Podio, per ricordare Revelli, lettura scenico-drammaturgica «Un paese di sole donne», per la regia di Renzo Sicco. Al termine incontro a cui parteciperanno Marco Revelli, Giuliano Soria e Michele Calandri. [g. sca.]

BEINETTE

Il pittore Livio Politano

«Preghiera dipinta» e la storia degli affreschi

Il progetto «Preghiera dipinta» dell'associazione «Terra dei Bagienni», presieduta dal pittore Livio Politano, ha concluso il suo impegno: collocare vicino a chiese e cappelle, dove si trovano affreschi quattrocenteschi e cinquecenteschi, una tabella di legno scolpito che li identifichi. Il lavoro ha coinvolto 21 Comuni e domani, alle 16,30, al Santuario della Madonna della Pieve, si terrà un incontro sull'iconografia dei cicli con Laura Marino e Walter Accigliaro. [v. p.]

POCAPAGLIA

«Le lune di Augusto» dedicate ai Nomadi

Stasera, alle 21,30, nell'area Asfodelo, in borgata Salice a Pocapaglia (strada America dei Boschi), si terrà la grande festa di fine estate «Le lune di Augusto»: protagoniste saranno le canzoni e le musiche dei Nomadi, in ricordo dell'indimenticabile Augusto Daolio, che verranno proposte dal gruppo «Sesto Senso». L'ingresso è libero. La serata è organizzata dal «Divina Caffè» di Pocapaglia. [m. ba.]

in cartellone

ALSO In occasione della festa patronale di Aisone, domani, i Lou Seriol terranno uno degli ultimi concerti estivi.

CHERASCO. Domani, alle 18, s'inaugura la personale di Ezio Gribaudo, in Palazzo Salmatoris. Orari: martedì-venerdì 15,30-19, festivi e prefestivi 9,30-12,30 e 15-19.

FOSSANO. Stasera, alle 21, a Palazzo Burgo, si terrà il concerto finale dello stage internazionale d'Arpa curato dalla ditta Salvi Harps di Piasco con l'istituto musicale Baravalle.

BAGNOLO. Per la rassegna «Parole di Piemonte» curata dall'associazione Marcovaldo, con «Fuori Luogo» e il Centro Studi Piemontesi, stasera, alle 21, in piazza San Pietro, andrà in scena il recital «Un Po di giovinezza». Alle letture tratte dal libro di Enrico Giacovelli «Un Po' per morire», che ispira lo spettacolo, si alterneranno brani di altri autori e poeti. In scena, accompagnati dalle note di un pianoforte, Silvia Iannazzo e Franco Collimato.

I «Roussinhola» al Cerialdo di Cuneo

LURISIA. Stasera e domani, al «Rouge et noir», appuntamenti con gli «Ultimi botti d'estate».

VERZUOLO. All'irish pub The Black Brew stasera concerto dei Lunia, alle 21,45. Repertorio di brani pop rock e hard rock.

BUSCA. Domani, al castello del Roccolo, alle 21, «L'abito da sposa racconta», sfilata di abiti da sposa d'epoca. La serata, ad ingresso libero, è curata da «Marcovaldo» con il gruppo Amici del libro di Demonte.

BOVES. Sono aperte le iscrizioni alla «Spasgiada galupa», in programma domenica 12, a Boves, a cura della Famija Bovesana, con Ana e Pro loco. Rivolgersi a Famija Bovesana, Davide Carne, Tintoria Piera e Luigina, Cartoleria Bisotto, Cartoleria Dutto.

SALUZZO. Stasera alla birreria Don Chisciotte, in corso Beato Ancina, musica live con dj Bizza e offerta della birra «Tutto un fusto a un euro»: una piccola bionda a un euro fino a esaurimento.

CUNEO. A Cerialdo di Cuneo stasera all'oratorio San Pio, ore 21, canti e balli occitani con i «Roussinhola»; domani il gruppo sarà a Dronero in piazza dei Platani, sempre dalle 21.

VALLE VARAITA. Sono aperte le iscrizioni alle passeggiate nel Bosco dell'Alevè a cura della Grisaille, in programma domani. Costo: 8 euro; bambini fino a 12 anni gratis. Info: tel. 0175/977152.

COUMBOSCURO, DA STASERA A DOMENICA IN RICORDO DI MISTRAL

Il «Roumiage de Setembre» prosegue domani con la musica franco-provenzale interpretata dal gruppo valdostano Manteillon

Il popolo dei provenzali al Roumiage de Setembre

Vanna Pescatori
COUMBOSCURO

La genti provengali si danno appuntamento, da oggi a domenica, al «Roumiage de Setembre», dedicato in questa edizione a Frederi Mistral, l'unico Nobel in lingua minoritaria», nei cent'anni dell'assegnazione del premio. Mistral non è stato solo un grande poeta in provenzale: è colui che ha dato il via, alla fine dell'Ottocento, alla sua riscoperta, gettando le basi sulle quali si sono innestati culturali oggi vivi e attivi. Di questo si parlerà domani alle 15, nel convegno «Mistral un Nobel per le minoranze», moderato da Nico Orengo, responsabile di Tuttolibri de «La Stampa».

Roumiage, promosso dal Coumboscuro Centre Prouvençal, però, inizierà già stasera (ore 21) con i trent'anni di canzoni di Jan Nouve Mabelly, considerato il primo musicista professionista di Provenza, che presenterà il cd autobiografico «Barrulaires».

Domani s'inizia alle 11, con la musica franco-provenzale di matrice colta, interpretata dal gruppo valdostano Manteillon. Contemporaneamente al convegno, ci sarà, dalle 15,30, l'itinerario nei boschi, tra canti e leggende, «Lou Pichin Pichot» che si concluderà in una radura, al campo degli Tziganes. Alle 17 inizierà la «non stop» della lettura integrale, in prima assoluta, del maggior poema di Mistral, «Mireio», che diventerà spettacolo teatrale alle 21. Lo interpreteranno il Corou De Berra, i Marlevar, l'attore francese Jean Marie Lamblard e Mario Brusa, voce italiana del testo provenzale. «Nuech dal fuelan» il ballo intorno al grande falò, concluderà la serata. Per tutta la giornata e domenica saranno presenti i vignettisti che espongono le loro tavole satiriche dedicate a Mistral e sarà aperta la mostra mercato di testi letterari. Domenica due messe in provenzale. Il pomeriggio sarà animato da uno spettacolo di danza, musica e parole, «Devers la mar», con il gruppo Lou Riban, prima di concludere con l'atto unico di Sergio Arnaodo «L'oulos», a cura del Teatro Coumboscuro.

la parola ai lettori

Scrivete a: LA STAMPA, Redazione di Cuneo, corso Nizza, 11, 12100 Cuneo, Fax 0171 64402, e-mail: cuneo@lastampa.it

«La zona di Borgo resa edificabile era già industriale»

«I cartelli pubblicitari sono decorosi»

Alcune macroscopiche inesattezze del capogruppo di maggioranza dott. Beppe Bernardi, riportate nell'articolo in merito alla variante al Piano regolatore di Borgo San Dalmazzo, hanno per un verso stravolto la realtà, per l'altro avvalorato le tesi persecutorie nei miei confronti, che mi hanno convinto a ricorrere al Tar.
Tengo quindi a precisare che i terreni oggetto precedente Variante (cui fa riferimento il dott. Bernardi) non erano «agricoli» e quindi indice di fabbricabilità. Già Piani urbanistici del 1972 erano stati considerati residenziali, poi assunsero natura di zona industriale.
Oggi l'appezzamento è attorniato da villette, per cui costruire capannoni adiacenti a residenziale sarebbe risultato scempio urbanistico. Quella Variante - va precisato - pur predisposta dalla vecchia Amministrazione di cui ero sindaco, è stata approvata in via definitiva dalla attuale maggioranza.
Infine mi dovrebbe dire il dott. Bernardi, perché soltanto nei miei confronti il Comune ha imposto la variante attuale la regola della «compensazione». Borgo è cresciuta in modo e sempre allargandosi in terreni agricoli. Mai è stato imposta ad alcuno una di terreni forzosa (ed in questo sono 90.000 mq) oltre quelle dovute e già concesse secondo le normative.
Tengo a precisare che opposizione al Tar contro il Comune, che mi costa un sofferto abbandono dopo oltre trent'anni di vita pubblica, non vuole significare la pretesa di posizioni di privilegio rispetto miei concittadini; anzi chiedo proprio essere trattato come tutti gli altri.

MARCO BORGOGNO
Borgo San Dalmazzo

In merito all'articolo pubblicato il 1° settembre sulle pagine di Cuneo de «La Stampa», la Milano Pubblicità intende precisare quanto segue: La Milano Pubblicità gestisce da 10 anni la pubblicità statica urbana della città di Cuneo nel pieno rispetto dei regolamenti comunali e seguendo specifiche indicazioni degli organi competenti.
I cartelli pubblicitari citati, denominati «impianti luminosi multimmagine», da installati nell'anno 2000, sono posizionati perpendicolarmente e nelle immediate vicinanze della sede stradale; sono perfettamente funzionanti, e mantenuti decorosamente. Precisiamo altresì che i messaggi pubblicitari installati riguardano aziende private (gli eventi istituzionali sono affissi sul retro).
Tutti i «totem» uguali o simili posizionati nelle vicinanze non di nostra proprietà né competenza.
Ciò premesso, nel pieno rispetto del diritto di cronaca e di critica, non troviamo condivisibile i toni che, talora, assumono una connotazione troppo, e, forse inutilmente, sarcastica.

STEFANO MILANO, Cuneo

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

numeri utili

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Asl di Cuneo
telefono 0171 269.632 - 260.013
Asl di Alba telefono 0173 361.316
Asl di Borgo S. Dalmazzo
telefono 269.632
Asl di Bra telefono 0172 420377
Asl di Ceva
telefono 0174 7231
Asl di Dronero telefono 0171 269.632
Asl di Fossano telefono 848 817.817
Asl di Mondovì telefono 174 550.111
Asl di Ormea telefono 0174 391.110
Asl di Saluzzo telefono 848 817.817
Asl di Savigliano telefono 848 817.817

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo: *Sacro Cuore*, Nizza 13, telefono 0171 693 342.
Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440 024
Cravero, via Vittorio Emanuele telefono 0172 412.309
Abrate, via Roma 92, telefono
Turco, via Meridiana 5, telefono 4 42
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 6, tel. 0175 42.242.
Savigliano: *Dominici*, piazza Santarosa 36, telefono 0172 712.258

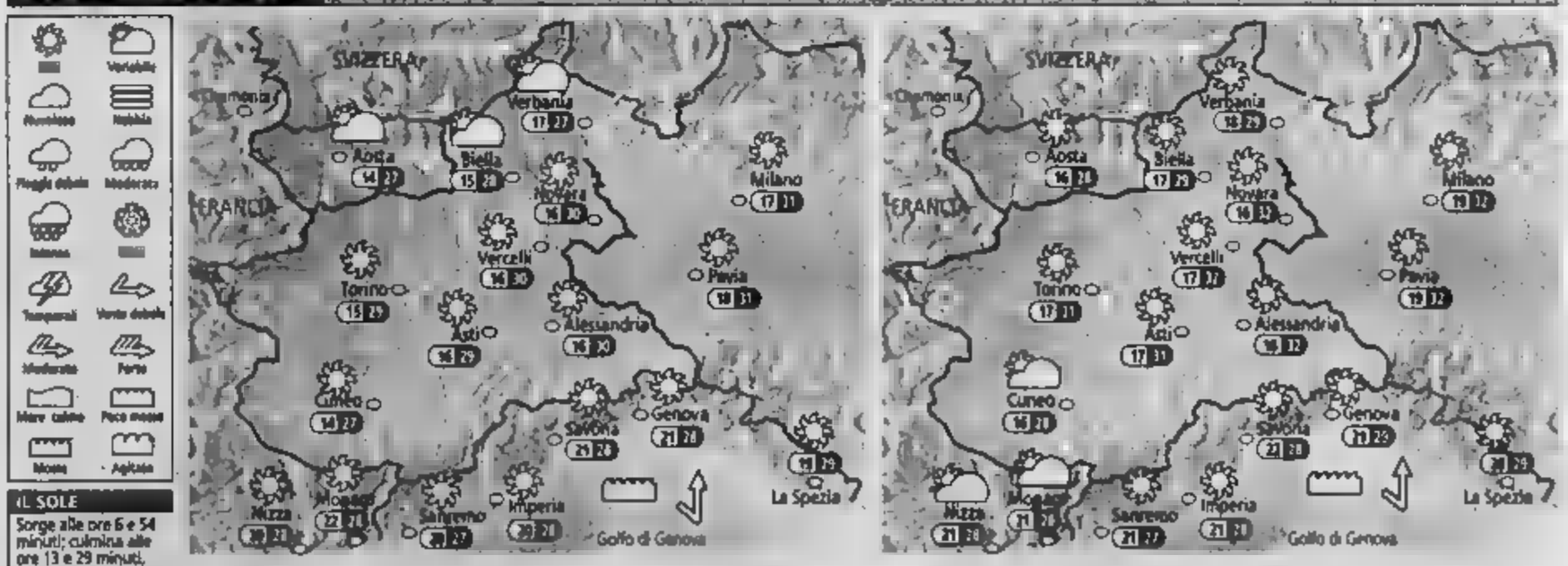
AUTOAMBULANZE

Cuneo telefono 0171 66.444
Alba telefono 0173 316.313
Alberetto Torre tel. 0173 520.144
Bagnolo Piemonte
telefono 0175 392.606
Borgo telefono 0175 346.262
Borgo San Dalmazzo
telefono 0171 260.013
Bra telefono 0172 420 370
Busca telefono 0171 944.800
Caraglio telefono 0171 619.102
Ceva telefono 0174 701566
Dronero telefono 0171 916 333
Fossano telefono 0172 631450
Garessio telefono 0174 803.084
La Morra telefono 0173 50.102
Limone Piemonte
telefono 0171 929.110
Mondovì telefono 0174 552.255
Monforte d'Alba telefono 0173 707.313
Melve telefono 0173 677.407
Niella Belbo telefono 0173 796.396
Ormea telefono 0174 393.090
Paesana telefono 0175 987.477
Peveragno telefono 0171 339.555
Racconigi telefono 0172 84.644
Saluzzo telefono 0175 45.245
Sommariva del Bosco
telefono 0172 551.02
Vinadio telefono 0171 959.126
Racconigi telefono 0172 84.644
Savigliano telefono 0172 717.017

SICUREZZA

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 112
Guardia di finanza e soccorso in montagna 117; (Comando provinciale 0171 692389), oppure 0171 692076
Stradale Cuneo tel. 0171
Ceva tel. 0174 705511.
Saluzzo tel. 0175 211.811. To-Bv: 0172 485.211 Vigili del Fuoco 115

meteo



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 54 minuti; culmina alle ore 13 e 29 minuti, tramonta alle ore 20 e 3 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 3 minuti; cala domani alle ore 12 e 52 minuti

OGGI Al mattino cielo sereno ovunque, salvo locali addensamenti sull'alto Piemonte. Nel pomeriggio non si prevedono sostanziali nuvolosità, con il cielo che seguiterà a essere sereno su quasi tutti i settori. Annuvolamenti cumuliformi saranno possibili tra la Val d'Ossola e il Biellese, ma senza fenomeni annessi. Temperature in aumento, con punte di 31° sulle zone di pianura. Venti deboli o del tutto assenti.

DOMANI Sarà una giornata di sole su tutti i settori. Qualche nube potrebbe comparire nel pomeriggio lungo i rilievi, ma senza la minaccia di pioggia. Temperature in ulteriore lieve aumento, con valori attorno a 32° sulle zone di pianura. Sensazione di afa e peggioramento della qualità dell'aria nelle grandi città. Venti deboli o tutto assenti, in regime di brezza sulle coste liguri nelle ore pomeridiane.

Vedior ricerca per prestigiosa azienda metalmeccanica
10 meccanici
10 alluminio e acciaio
10
10 Elettricisti
10 Arredatori
E' richiesta, massima flessibilità, disponibilità al lavoro su tre turni, durata del contratto: 6 mesi
Luogo di lavoro Savigliano
VEDIOR SPA
Corso IV Novembre, 25 - 12100 Cuneo
tel 0171/609107 fax 0171/691844
email: cuneo@vedior.it

Azienda leader nel recupero di materie plastiche rinomata stabilimento a Sant'Albano Stura n° 2 ingegneri.
richiede:
- *Laurea in Ingegneria meccanica o chimica*
- *Attitudine ai rapporti interpersonali*
- *Lingua inglese e/o francese*
- *Età massima 35 anni*
- *Residenza in provincia di Cuneo.*

Inviare CV via fax al oppure telefonare ufficio (8-12; 14-18) al **0172.67882.**
Dentis srl - Mondovì, 15 S. Albano Stura (CN)

CARONI
La Caroni S.p.A. ricerca per il potenziamento della propria struttura :
- **ADDETTI ALLE PRESSE DI PRODUZIONE**
- **ADDETTI ALLE PRESSE PIEGATRICE TRADIZIONALE E CONTROLLO NUMERICO**
- **ADDETTI ROBOT DI SALDATURA**
- **ADDETTO AL CONTROLLO QUALITÀ DI LINEA**

Per tutte le posizioni indicate si richiede esperienza specifica. Gli interessati possono inviare dettagliato curriculum citando il riferimento di interesse ed autorizzazione all'utilizzo dati personali (L.675/96) a:
Caroni S.p.A. Att. Ufficio personale - Via Castelletto 48
12100 Cuneo - **Fax 0171/403750** - *e-mail : job@caroni.it*

IDROCENTRO
WorldWideDistributor

Prende il via stasera nei nuovi impianti estivi di Frabosa Soprana manifestazione dedicata alla musica e alla bevanda amata dai giovani

«Tre giorni a tutta birra» nella terra di Frabolandia

Primo a salire sul palco in quota il gruppo «21 grammi» poi omaggio a Vasco Rossi con la Combricola del Blasco

FRABOSA 5

Sono «Tre giorni a tutta birra»: il titolo della prima manifestazione nella terra di Frabolandia è tutto un programma. A Frabosa Soprana, nei nuovi impianti estivi si sono contate molte iniziative dedicate ai più giovani, da stasera a domenica si pensa a far festa con pochi ingredienti, ma giusti. Gli ingredienti sono la buona musica e la bevanda più amata nelle serate in cui lasciarsi andare alle note di chitarre è d'obbligo. L'organizzazione di Frabolandia non ha lesinato nella scelta di tre gruppi, uno per sera, che calcheranno il palco in quota, raggiungibile appena oltrepassato i cartelli stradali per il di Frabosa Soprana, seguendo le indicazioni della cabinovia per Malanotte. Si suonerà decisamente rock con tre gruppi specializzati nelle cover, con qualche ammiccamento anche al pop. E poi la musica dance di tendenza proposta fine concerto, senza soluzione di continuità, nella notte frabosana. Ad occuparsi di quest'ultima parte, ogni notte, il dj «resident», un animatore di diverse notti del Cuneese con la sua musica a 360 gradi. L'entrata a tutti i concerti è libera serate alle 19,30 con intrattenimenti vari, la distribuzione di gadget omaggio e l'organizzazione di giochi. I concerti, invece, partiranno alle 21,30.

stasera con i «21 grammi», gruppo che prende il nome dalla teoria che il corpo, al momento della morte, perda quel peso costituito, si dice, dall'anima, concetto ripreso recentemente dalla cinematografia mondiale. Nel trio che forma il gruppo cuneese c'è il monregalese Fabrizio Viscardi, alla chitarra e alla voce. Il leader dei «21 grammi» ha collaborato con Francesco De Gregori, Mau Mau, Animal Minimal. Lo affiancano sul palco altri musicisti professionisti: Davide Calabrese alla batteria (ha suonato per David Richards, celebre produttore dei Queen, Bowie, Who) e Luca Pisu al basso e voce (Pick Withers, batterista dei Dire Straits, Michael Ball, Fratelli di Soledad, Sushi, Modho, Too Rude). Nel corso del concerto proporranno brani propri e cover dei Muse, Radiohead, Foo Figthers, Nirvana, R.h.c.p., O.o.t.s.a., Blink 182.

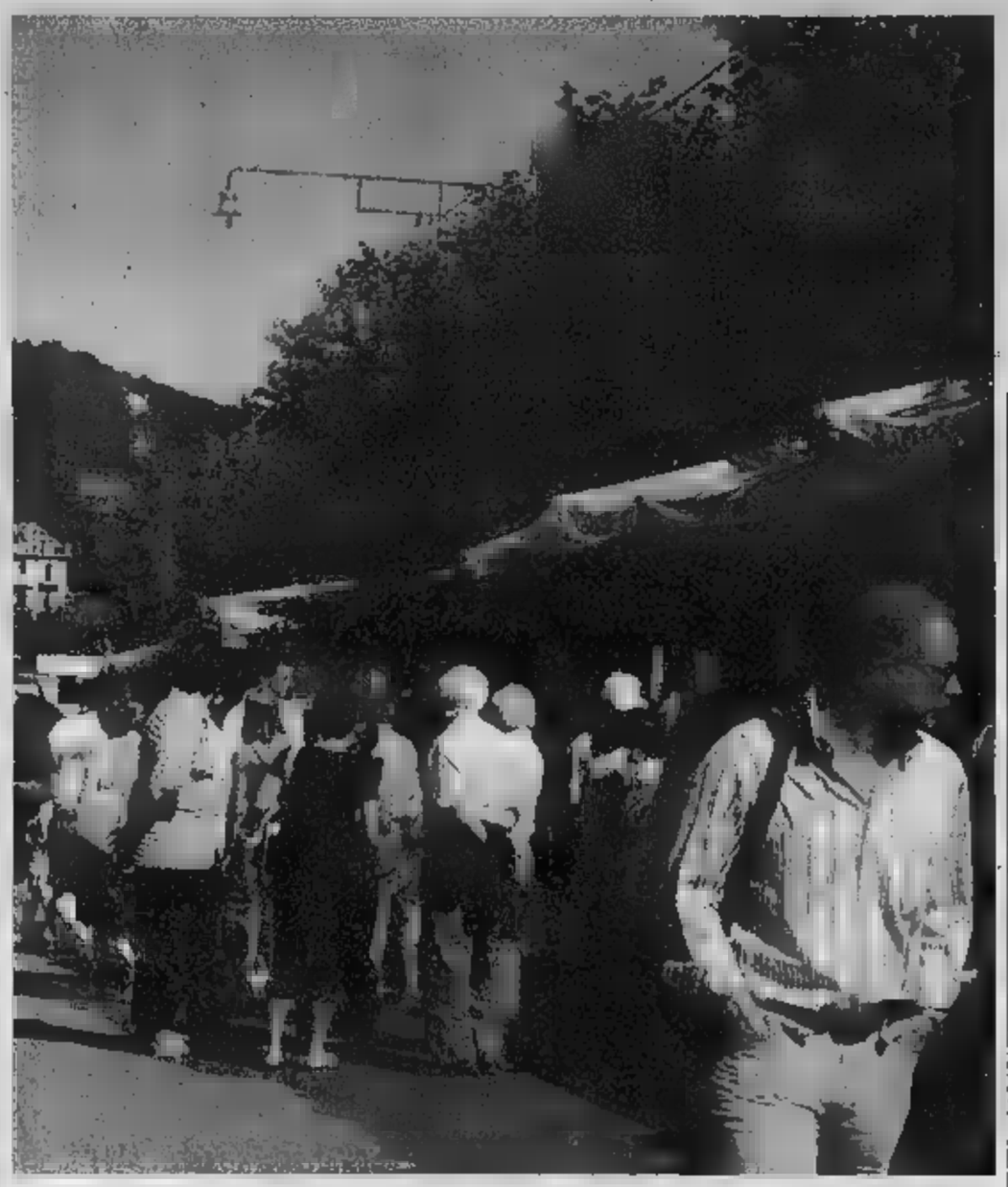
Domani c'è la serata dedicata a Vasco Rossi, uno dei pochi, veri rocker italiani. Sul palco «la Combricola del Blasco», gruppo in Imperia con un impatto notevole pregevole energia sul palco. Tribute band da circa un decennio, ha trovato la conferma come una delle formazioni più accreditate per emulare Vasco dal 2001. In quella data si incontrano il chitarrista solista Tony Bellardi ed il cantante Il primo è l'inventore del famoso «Chitarristi.com», che riunisce tutti i chitarristi d'Italia. Il secondo è il vero punto di forza della formazione. A detta di molti il Vasco Rossi Anni '80. Di lui è bello notare che non fa alcuna imitazione del famoso rocker emiliano, ma si ritrova a calzarne i panni, in modo naturale. Gli altri elementi del gruppo

La cover band pop-rock fossanese degli «Stop» chiuderà l'happening proponendo brani dai Pink-Floyd agli U2 e a numerosi artisti italiani

Francesco Cavallino alla batteria, Marco Bravo al basso e Diego Schiocchetti alle tastiere. Un gruppo capace di riproporre fedelmente brani come Alba Chiara, Bollicine, Delusa, Vita Spericolata e tutti i più grandi si del Blasco nazionale. I concerti della «Combriccola» sono imperniati su di Vasco Rossi.

Chiuderà la «Festa della birra di Frabolandia, domenica sera, il gruppo degli «Stop». Nel 2001 i fossanesi Gabriele «Gabo» Moroni alla voce, Bruno Perucca alla batteria, Milo Rovai al basso, Davide Martina alla chitarra e Alberto Chiera alle tastiere danno vita al progetto «Stop». Una cover-band pop-rock i cui suoni spaziano dagli Anni '70 ad oggi, partendo dai Pink-Floyd fino ad arrivare ai recentissimi Darkness, passando per Sting, U2 ed artisti italiani. Cinque ragazzi uniti dall'amicizia e dalla passione per la musica che in questi anni hanno riscaldato le serate nei pub e nelle piazze della zona. Apprezzati anche fuori provincia e dal pubblico torinese che li ha visti protagonisti della prima «Notte Bianca» organizzata inizio giugno di quest'anno. Infoline 0174240344, 3400060798.

Il gruppo «21 grammi» protagonista stasera a Frabosa Soprana



Il paese era già stato «invaso» dai turisti e dagli appassionati dei prodotti tipici in occasione della Sagra del Bruss e della Raschera

L'entrata ai concerti (ore 21,30) è libera Previsti giochi intrattenimenti e la distribuzione di alcuni gadget

LE INIZIATIVE

Tante camminate e dumpy jumping

«Frabolandia» è stata decisamente la novità estiva della stazione sciistica di Frabosa Soprana. Il presidente di «Frabosa Ski 2000» Riccardo Vaschetti lo aveva annunciato in inverno, durante la presentazione ufficiale della nuova società che si occupa del rilancio stazione del Monregalese. «Ci saranno tante novità - aveva detto Vaschetti - e darà il via a numerose attrazioni nell'ambito dell'Adventure park». In effetti hanno funzionato bene i percorsi di sopravvivenza adatti ai bambini, le camminate su piccoli alberi, il percorso con le corde ed altro ancora, come il dumpy jumping che si installeranno nei prossimi giorni. In attesa delle piscine definitive, per l'estate sono anche state costruite due grandi vasche provvisorie, una per i bambini e per gli adulti, per gradevole bagno in quota. Gettonato anche l'ampio solarium. «Non solo neve», aveva annunciato la «Frabosa ski 2000» e Frabosa ha rispettato le promesse.

«Possiamo dire - continua Vaschetti - che si tratta del primo parco di divertimenti alpino delle valli monregalesi». La stagione estiva a Frabosa è stata segnata dagli hotel che, pur nell'andamento generale con luci e ombre, ha registrato un buon andamento di ospiti. «Frabosa Soprana - conclude Vaschetti - è molto conosciuta da persone che da tempo frequentano la stazione in inverno e d'estate. Vorremmo ora attrarre una fascia d'età più giovane, quella fatta dalle famigliole bambini e Frabosa si presta alle esigenze di questa dimensione».

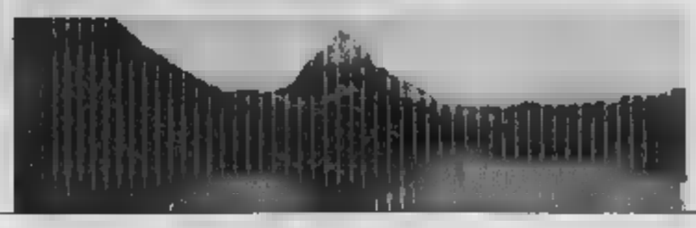
nord ovest estate

NEL BIELLESE

■ **GRANDE MUSICA ANTICA NELLA CHIESA DI MAGNANO**
A Magnano, nella chiesa romanica di San Secondo, l'ottavo Festival di Musica antica propone stasera alle 21 il concerto di Armoniosoincanto, con il recital dal titolo «Dal Laudario di Cortona e dal Livre Vermeil ai canti della tradizione umbra». Domani sera la replica.

IN OSSOLA

■ **CONCERTO DI CORNI DELLE ALPI ALLA FESTA DI ORNAVASSO**
Un concerto dei «Corni delle Alpi» diretto dal maestro Vittoria Crosa Lenz che nella sua bottega artigiana ha realizzato gli originali strumenti. E' la proposta di domani alle 17 alla festa del Boden a Ornavasso, in Ossola. Stasera alle 21,30 sul palco il cabarettista Sergio Sgrilli. Tutti gli spettacoli sono gratuiti.



AVIGLIANA

■ **IL SAX DI STEVE GROSSMAN AL FESTIVAL DEI DUE LAGHI**
Volge al termine il «Due laghi jazz festival» di Avigliana (Torino). Stasera in piazza Conte Rosso c'è il trio del sassofonista statunitense Steve Grossman trio (con lui Aldo Zunino, bass e Massimo Chiarella, drums). Ingresso libero. Nell'ex chiesa di S. Croce mostra fotografica dedicata all'opera del fotografo e giornalista Giancarlo Roncaglia.

I-TIM TOUR A TORINO

MASINI, MAX PEZZALI, EIFFEL 65
Tre sere con le stelle della dance, pop e del cabaret in piazza Castello a Torino. Da stasera nel cuore della città sbarca la carovana dell'i-Tim Tour, 18 giorni di spettacoli gratuiti con grandi nomi della scena. L'apertura è dedicata alla dance, e sul palco arrivano nomi come la rumena **Haiducii** (quella del tormentone «Dragostea din tei»), e gli **Eiffel 65**, band torino-astigiana tra le top della dance internazionale. A presentarli, c'è il trio Medusa. Domani pop e rap: si incomincia con **Max Pezzali** si va avanti con **Articolo 31** e **Gemelli Diversi**. Domenica: musica e risate. Sul palco, tra gli altri, le Tutine, **Franco Neri**, per arrivare al gran finale con **Marco Masini** (foto). L'ingresso a tutte le serate è gratuito. Info.: 011535529.

Piero Pelù è in tour per la prima volta nel Novarese. I Litfiba (sotto) si sono esibiti il 12 luglio a Varallo Sesia

ALESSANDRIA

INTI ILLIMANI E BANCO AL PARCO MARENGO
Due gruppi cult nel cartellone della **Festa dell'Unità** di Alessandria, in corso al parco Marengo. Stasera suonano gli Illimani, storici portabandiera della Nueva Canciòn chilena, esuli per anni dopo la salita al potere di Pinochet. Canzoni come «El pueblo unido» e «Venceremos» sono state l'inno di una generazione contro ogni dittatura. Domani arriva invece il Banco del Mutuo Soccorso (nella foto), di cui è uscito pochi mesi il dvd rimasterizzato in Dolby Digital uno storico concerto al Palladium di Roma. Con la Pfm il Banco del cantante Francesco «Big» **Di Giacomo** è stata la sola band rock prog italiana a reggere il confronto con i migliori gruppi inglesi. Ancora oggi le sue esibizioni sono accolte sempre da una schiera di appassionati a dimostrazione di coerenza e onestà artistica. Entrambi i concerti cominciano alle 21, l'ingresso è gratuito. [b. v.]

GRINZANE FESTIVAL

Eugenio Finardi stasera canta per Nuto Revelli

Eugenio Finardi

Roberto Fiori
DOGLIANI

Ancora tre giorni di «Frontiere» da valicare, superare e abbattere per il Grinzane Festival. La rassegna itinerante di letteratura e spettacolo che in questi giorni ha invaso le colline di Langa, Roero e Monferrato approda stasera a Dogliani, in piazza Carlo Alberto, per il concerto di Eugenio Finardi (ore 21). Un'esibizione che esplorerà «Il Silenzio & lo Spirito», alla ricerca del sacro nella musica di ogni latitudine.

Finardi ha riunito musicisti come Vittorio Cosma (tastiere), Francesco Saverio Porcello (chitarra) e Giancarlo Parisi (fiati) per presentare al Festival un progetto che mette insieme «Oceani di Silenzio» di Battiato e «The land of plenty» di Leonard Cohen, la «Buona Novella» di De Andrè e un antico spiritual cultura afroamericana, un fado di Amalia Rodriguez e un commosso omaggio a Bach.

Altrettanto commosso sarà l'omaggio che la rassegna organizzata dal Premio Grinzane Cavour ha voluto dedicare a Nuto Revelli, scomparso da pochi mesi. Dopo il concerto di Finardi, in piazza Don del Podio, ricorderanno Nuto e le sue opere il figlio Marco, Guido Davico Bonino, Michele Calandri e Giuliano Soria. Per l'occasione, Assemblea Teatro proporrà lettura scenico-drammaturgica tratta dalle sue pagine, dal titolo «Un paese donne». La regia è di Renzo Sicco.

Domani il Festival si sposta ad Alba, dove Licia Maglietta ("Pane e tulipani" e "Agata e la Tempesta") presenterà al Teatro Sociale (ore 21) lo spettacolo «Delirio Amoroso».

La chiusura del Festival arriverà domenica, a Costigliole d'Asti. Dal mattino nel parco del Castello giornata dedicata alla Sicilia, tra arte, spettacolo e gastronomia.

DOMANI SERA IN COINCIDENZA NEL NOVARESE

Tra Piero Pelù e Litfiba concerto-sfida tra ex

Il cantante, già volto simbolo della band toscana è a Fara dove presenta il suo nuovo singolo. A soli 30 chilometri di distanza a Veruno, suona il gruppo ora guidato da «Ghigo» Renzulli

Maria Paola Arbeia
Lodigiani

NOVARA

Piero Pelù e i Litfiba. Nomi che hanno scritto una pagina importante nella storia del rock italiano. Nel Novarese domani sera sarà sfida e a distanza ravvicinata: Pelù in concerto a Fara, Litfiba a Veruno. Li dividono poco meno di 30 chilometri di strada. Gli organizzatori dei due eventi giurano solo una coincidenza.

Pelù è stato anima e del gruppo che si è sciolto fra il '99 e il 2000. Il primo concerto fu l'8 dicembre dell'80: «Il giorno in cui fu ucciso John Lennon» ricorda sempre Pelù che ha 42 anni e tiene botta: quest'anno inanella un lungo tour, un singolo, un

non mancheranno. Non abbiamo saputo fino a poche settimane fa della concomitanza del concerto dei Litfiba a Veruno. La ci preoccupa più di tanto. La prevendita è andata bene e siamo vicini all'obiettivo dei 2 mila e trecento ingressi».

Il concerto nel Novarese giunge proprio all'indomani del lancio sul circuito radiofonico di un nuovo singolo. L'ultima tappa del tour estivo, salvo sorprese, dovrebbe essere a Fara dove l'anno per l'evento dell'estate furono protagonisti i Nomadi davanti a oltre 5 mila fans. Domani nella Piazzetta della Musica di Veruno toccherà invece a Ghigo Renzulli e band che non mancano da tanto dal Piemonte: il 12 luglio scorso si sono esibiti a Varallo Sesia ma le richieste dei fans club hanno indotto gli organizzatori a programmare una data anche nel Novarese. Parla il presidente dell'associazione Vert Musica, Alberto Temporelli, che organizza a Veruno: «La data del 4 settembre dei Litfiba è fissata in febbraio: chi poteva immaginare?». Ai fans, domani sera, l'ardua scelta.

Il «lombard-rodo» di Van De Sfroos

■ Il suo «lombard-rock» ha fatto scuola: Davide Van De Sfroos (il suo cognome Bernasconi) arriva questa al festival «Contro», di Castagnole Lanze (tra Asti e Alba): 5 euro. Domani sera sul palco saliranno i Nomadi per il loro 30° concerto in paese. C'è ancora tempo per portare alla redazione di Asti foto dei spettacoli castagnolesi del gruppo per l'iniziativa «30 dic con i Nomadi». [e. ce.]

con le immagini del concerto 30 agosto a Pescara che uscirà per Natale. Domani l'appuntamento è nel campo sportivo di Fara 21,30. Biglietti in vendita a 16 euro al botteghino.

Gli amici musicisti e rivali (dopo lunga lite strascichi legali) sono invitati al «Settembre Verunese» che nelle passate edizioni ha riservato serate memorabili: per tutte, quella dello scorso (altri ex illustri) Franz Di Ciccio e Pfm. A Veruno domeni l'ingresso sarà gratuito.

Torniamo a Fara. Il tour estivo di Piero Pelù è partito il 7 luglio a Bologna. «Sarà la prima volta che Piero si esibisce nel Novarese - dice l'assessore Aldo Dessilani - Siamo sicuri che i fans più fedali

RADUNO SPAZZACAMINI

I «nuscia», gli spazzacamini, tornano in valle Vigezzo per il 23° raduno internazionale. La loro storia di emigrazione e dolore oggi è raccontata attraverso spettacoli e folclore. Oltre ai gruppi italiani arriveranno da Svizzera, Germania, Danimarca, Svezia, Norvegia, Olanda, Francia e Austria. In Vigezzo stasera concerto di benvenuto al teatro di Santa Maria Maggiore con le note del violino di Sibylla Leunberger e del piano di Roberto Bassa. Domani, l'omaggio al monumento realizzato anni da a Malesco e dedicato a Fausto Cappini, un dodicenne vigezzino che perse la vita mentre puliva un camino in una borgata milanese. A Santa Maria Maggiore si terrà la **grande sfilata** in programma domenica mattina preceduta dal gruppo folk di valle Vigezzo e della musicale di Malesco. Quest'anno il raduno toccherà anche **Cannobio** dove lunedì è in programma la sfilata dall'alto borgo al lungolago con gruppo folk e banda musicale [re. ba.]

Liguria estate

A LOANO ESIBIZIONE DI GIOVANI TALENTI DELLA DANZA

Sfilata di moda e concerto sul lungomare di Albenga

ALBENGA

Una grande festa nel «triangolo della movida» albenagnese, il tratto di lungomare tra Caprice, Caffè Noir e viale Italia. Si chiama «Festivalmar» una ta, gratuita, che propone moda, musica, intrattenimento. Il tutto presentato da Mauro Vicari. La festa comincia alle 20,30. La scaletta prevede l'esibizione degli artisti «Circo più piccoli del mondo» (ma non per questo meno divertente e affascinante visto che ci sono mangiafuoco, giocolieri, clown e anche un pony che sarà il protagonista di un rodeo tra bambini), una sfilata di moda donna inverno e per finire il concerto della «Combric- Blasco» con un tributo a Vasco Rossi. Ci saranno anche «Le monelle», le splendide e simpatiche animatrici della discoteca Al Porto di Alassio.

Valorizzare le produzioni di giovani talenti della danza è

Lo scrittore Giuseppe Pontiggia

invece l'obiettivo della Rassegna Giovani Talenti e Coreografica, che si svolgerà questa sera a Loano. La serata, che prenderà il via alle 21, si inserisce nell'ambito della terza edizione di «Labat Loano danza», lo stage promosso dall'Assessorato al Turismo, alla Cultura e allo Sport del Comune di Loano in collaborazione con l'Associazione Culturale «Spazio Danza Calabria», il Labat Art's Academy e la Scuola Civica di Danza di Loano. La serata si arricchirà della presenza di professionisti quali Gino Labate, le Campiciano, Chiara Fiaschi, Gabriella Bracco che saranno interpreti di originali composizioni coreografiche. L'ingresso alla serata è gratuito.

Per la cultura Alassio tributa un omaggio al narratore e critico Giuseppe Pontiggia. Questa sera, alle 21,15 nell'auditorium della biblioteca civica «Deaglio», Gino Ruozzi presenterà «Opere» Meridiani, Mondadori), che contiene tutti i libri Pontiggia ed è da Daniela Marcheschi. Al termine dell'incontro (a ingresso libero), al quale parteciperà anche la signora Lucia Pontiggia, Giuliano Vigini presenterà anche video sul letterato. [a. p.]

COINVOLTE SEI BIBLIOTECHE E L'ISTITUTO DELLA RESISTENZA. UNA GARA EUROPEA PER LA MASTERIZZAZIONE

On-line cento anni di storia attraverso i settimanali

Progetto pilota nel Cuneese per digitalizzare duecentomila pagine di 28 periodici

Morra

Un giorno in biblioteca, a Fossano, nel Cuneese, si presenta 2' anziano, da Torino. Sta ricostruendo la storia della famiglia. Il padre, irreprensibile impiegato di banca, gioventù, era stato un artista. Sostiene. Agli '900 recitato una commedia rappresentata a Fossano. Tutti gli danno del matto, ha bisogno di prova. L'addetta sportello lo accompagna lungo le tortuose scale, sino all'archivio - biblioteca è dentro al castello - dove sono conservate le riviste dell'epoca. L'anziano passa ore piegato sui polverosi volumi dove sono rilegati i numeri del settimanale diocesano «La Fedeltà». Poi, si illumina. Ecco la notizia. «Sapevo che mio padre era stato qui. Grazie. E' un pezzo di vita». Tra non molto si potrà consultare gli avvenimenti che i giornali locali registrano da oltre 100 anni con cadenza settima-

Gianpiero Casagrande (settore Cultura del Comune di Fossano) collabora al progetto

nale e mensile, stando comodamente seduti computer e collegandosi ad Internet. Sarà possibile grazie un progetto che riguarda 28 riviste periodiche del Cuneese, finanziato da Regione (i soldi arrivano dal dei Culturali), Provincia e Fondazione Crc.

Inizierà il 10 settembre una gara europea per la digitalizzazione e masterizzazione in cd di 209.628 pagine di periodici, molti dei quali ancora oggi in edicola: dalla «Gazzetta d'Alba» e «Il Saviglianese», «l'Unione Monregalese». Alcuni richiamano militanza di partito come «La voce dell'operaio», «La sentinella d'Italia».

L'idea è di Gianni Menardi, direttore della biblioteca di Fossano che ha coinvolto altre biblioteche del Cuneese e l'Istituto Storico Resistenza. «L'obiettivo salvare deterioramento grande patrimonio di riviste - spiega Gianpiero Casagrande, che lavora alla biblioteca di Fossano -. Un progetto pilota in Italia. Nessuno, a livello locale, ha mai coinvolto così tante fonti di materiale per mettere supporto informatico un tale patrimonio», lavoro sarà imponente - aggiunge Casagrande -. Le di Alba, Cuneo, Savigliano, Mondovì, Saluzzo e Bra e l'Istituto storico di Cuneo invieranno a Fossano il materiale e la ditta che si aggiudicherà la gara d'appalto fotograferà ogni pagina. Tutto verrà conservato in versione digitale e microfilm». Il progetto comporterà un faticoso lavoro di ricerca. Il materiale custodito dalle biblioteche, seppure molto consistente, non è completo.

SERV. PROM

Il ricco calendario della patronale si prolunga fino al 18 settembre

Madonna dell'Olmo è in festa

Stasera dalle 21 processione con fiaccolata

Madonna dell'Olmo conta 4 mila abitanti (1400 famiglie): due anni fa è stata costituita la Pro loco, presieduta da Nello Angelucci

gue in frazione Madonna dell'Olmo la festa patronale della Natività di Santa Maria Vergine, iniziata il agosto e organizzata dalla Pro Loco. Stasera, alle 21, in programma una processione con fiaccolata per le vie del paese. Domani, alle 15, celebrazione di rosario e vespri in della Madonna; seguirà, alle 19, un banchetto a base di polenta, spezzatino e salsiccia e serata musicale con l'orchestra «Brunetto e la Band» (ingresso libero). Domenica, alle 11, messa solenne della Natività di Maria. Al pomeriggio, alle 14,30, raccolta delle torte preparate dagli abitanti della frazione (la gara è aperta anche ai non residenti nel quartiere) a cui seguirà, alle 15,15, l'assegnazione del titolo di «Miss torta». Tutti i dolci saranno, successivamente, tagliati a fette e messi in vendita: l'incasso sarà devoluto a opere di beneficenza. Alle 15,30 spettacolo di scenette comiche, musiche e danze del gruppo «The Country's Bombons Team Musical» (ingresso libero).

Alle 17,30, dimostrazione di obbedienza e agilità dei del Centro cinofilo «Tenuta della Torre». La giornata si concluderà con una serata di cabaret con il duo «Marco e Mauro» in «Madai! Madoi?».

Lunedì, alle 15, giochi popolari per giovani e meno giovani. Seguirà, alle 19,30, una cena. Per l'occasione i volontari della Pro loco cucineranno le penne. Alle 20,30, grande karaoke. La festa patronale Madonna dell'Olmo avrà due appendici. La prima, domenica 12 settembre, con il tradizionale pranzo dell'amicizia e una gara a petanque (le prenotazioni al banchetto si ricevono, entro il 10 settembre, all'edicola da Massimo, piazza della Battaglia; Centro anziani, via Crissolo; Pro loco, via della Battaglia). Infine, sabato settembre, dalle 14 alle 24, grande sfida in varie discipline sportive fra dipendenti comunali e residenti nella frazione. Durante i giorni della festa patronale funziona bar con la birra alla spina e un grandio- banco beneficenza. Le serate musicali si svolgono sulla pista allestita nell'area della Pro Loco, nelle vicinanze delle scuole.

Madonna dell'Olmo circa mila abitanti, per un totale 1400 famiglie. Due anni fa è stata costituita la Pro loco, presieduta da Nello Angelucci che spiega: «Il sodalizio raggruppa trentina di volontari. Oltre alla tradizionale festa patronale della Natività di Santa Maria Vergine, organizziamo serie di altre iniziative in vari periodi dell'anno. Per esempio, a maggio, all'interno dello splendido parco di villa Tornaforte viene allestita la mostra «Il giardino incantato», rassegna di piante, fiori e prodotti tipici». La Pro Loco ha sede in alcuni locali messi a disposizione dal Comune, nell'edificio della scuola della frazione.

«Sempre grazie all'opera volontariato dei soci - spiega ancora il presidente Nello Angelucci -, abbiamo attivato circolo Acli, aperto tutti i fine settimana dove è possibile giocare a carte, ping-pong, amici, guardare la televisione. Abbiamo anche l'abbonamento a Sky. Insomma, abbia- attrezzato un centro d'incontro sia per i giovani, per gli anziani di Madonna dell'Olmo. Inoltre, i locali possono anche essere utilizzati per serate culturali, musicali, dibattiti e mostre. All'interno della Pro Loco anche una compagnia teatrale, "Attori per caso", che propone simpatiche serate di intrattenimento». Il territorio della frazione Madonna dell'Olmo tra percorsi ciclabili nella campagna proposti dal Comune nell'ambito dell'iniziativa «Andar per ville e cascine Oltre Stura». Si tratta di un percorso di notevole estensione, dove la maggior parte dei fabbricati rurali è dislocata lungo l'asse di via Torre Roa all'incrocio con via Tetto Croce, si ne verde. Il percorso ha il punto di partenza e di arrivo ideali nelle vicinanze dell'area industriale Madonna dell'Olmo, all'altezza della biforcazione della strada provinciale Cuneo-Busca con la provinciale Cuneo-Villafalletto (vicinanze cartiera Burgo). Dal casello ferroviario si svolta a destra Villafalletto e si il tour che tocca Tetto Rubatto Sottano, Torre Roa, Torrebianca, cascina Albina, cascina Commendaria, cascina San Michele, cascina Caporalina, Molino Rosero.

nord ovest estate

VINCITORI DEL CONCORSO

LA STAMPA PER L'EUROPA I VINCITORI A STRASBURGO
Pronti alla partenza per Strasburgo i vincitori del concorso «La Stampa per l'Europa» promosso dal nostro giornale e dalla Fondazione per la Scuola della Compagnia S. Paolo. Sono i ragazzi della classe 2ª della media «Conte Benedetto Croce» di Torino e della classe 5ª dell'istituto «Sella» di Mosso (Biella). [a. m.]

CONVEGNO A VERBANIA

PAESAGGI ED ESSENZE ESOTICHE NEI GIARDINI STORICI
«Giardini di idee e di piante» è il tema del convegno organizzato dal Magazzeno Storico Verbanese nell'ambito della rassegna Editoria & Giardini. Il convegno è domani dalle 9 al Grand Hotel Majestic di Verbania Pallanza. Si parlerà di paesaggi ed essenze esotiche nei giardini storici.

FESTA PATRONALE AD AOSTA

FESTIVAL DEGLI ARTISTI DI STRADA ISPIRATO AD HARRY POTTER
Sarà il festival degli artisti di strada, domani e domenica, (quest'anno «ispirato» a Harry Potter) il clou della Festa di san Grato, patrono di Aosta, che si inizia oggi. Domenica dalle 10 alle 20 è in programma nel centro storico la mostra mercato «Le Grenier en place».

DIECI LOCALITA' ADERISCONO DOMENICA ALLA QUINTA GIORNATA EUROPEA DELLA CULTURA EBRAICA

Sinagoghe aperte in Piemonte

Visite guidate anche a ghetti e vecchi cimiteri

Silvana Mazzano

Dieci luoghi, in Piemonte, per scoprire la cultura ebraica, attraverso la sua storia, ma anche la contemporaneità.

Torino, e poi Asti, Biella, Carmagnola, Casale Monferrato, Ivrea, Moncalvo, Mondovì, Saluzzo e Vercelli sono le località piemontesi, tra le 45 in Italia, che aderiscono alla quinta «Giornata europea della cultura ebraica», in programma domenica, contestualmente in 25 Paesi del Vecchio Continente.

Il conduttore è «Ebraismo ed educazione». Non a caso, dunque, in Italia la Giornata ha ottenuto, oltre all'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e al patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, anche quello del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'obbiettivo è quello di far conoscere la storia ebraica attraverso usi, consuetudini, tradizioni di cui spesso il grande pubblico ignora la vera realtà. L'idea è sviluppare la conoscenza vera del mondo ebraico, perché è attraverso la conoscenza che si possono superare i pregiudizi antisemiti e l'intolleranza.

Ma la Giornata consente, inoltre, di gettare le basi per la creazione di un itinerario europeo del patrimonio ebraico, che parta dal Nord Europa fino a raggiungere il bordo del Mediterraneo e, lungo questa strada, attuare, per tutto l'anno, varie iniziative di avvicinamento, conoscenza, scambio.

Domenica, intanto, aperte al pubblico, per visite guidate, le sinagoghe (e in alcuni casi anche i ghetti) di Asti, Biella, Carmagnola, Casale Monferrato, Ivrea, Mondovì, Saluzzo, Torino e Vercelli. A Casale e a Moncalvo è anche possibile, con prenotazione (tel. 0142.71807), visitare i vecchi cimiteri. A Torino, poi, per la prima volta «porte aperte» alla Scuola della comunità ebraica, dove sono allestite alcune mostre.

A Casale Monferrato, già domani sera, c'è un prologo: alle 21,30, nella stupenda sinagoga, considerata tra le più belle d'Europa, è in programma (ingresso gratuito) il concerto con voce narrante di Davide Casali dal titolo «Te lo do io l'ebreo». Con lui, gli attori Franko Korosec e Maurizio Repetto, il fisarmonicista Aleksander Ipavec, il bassista Luca De Micheli. Alle 11 di domenica s'inaugura la mostra d'arte contemporanea «Insetti e filosofi» (aperta dal 4 al 19), di Emilio Isgrò, presente l'artista, introduzione di Marco Porta e Silvia Guastalla. E anche stavolta un piccolo mercato di prodotti tipici, cibi del calendario, esposizione di libri antichi ed edizioni musicali.

Nel tempio di Vercelli, si potranno ammirare le grandiose vetrate policrome restaurate col contributo della Compagnia di S. Paolo, della Fondazione Biverbanca e del Comune di Vercelli. Saranno anche esposti i pannelli didattici realizzati da Sandro Servi, oltre ai documenti riguardanti il prestigioso «Collegio Foa» e l'«Asilo Levi» di Vercelli. La mostra sarà poi trasferita a Biella, dove, intanto, domenica, in sinagoga, guide specializzate accompagneranno il pubblico in un viaggio ebraico nel passato, divenuto già un atteso appuntamento.

Intanto, in questi giorni, ad Alessandria, la commissione consiliare affari istituzionali ha approvato la costituzione del Comitato per la ristrutturazione della sinagoga cittadina con un fondo di 10 mila euro, dai soci: Provincia, Comune, Fondazione CrAl e Comunità ebraica di Torino.

La sinagoga di Torino, alla cerimonia di una passata Giornata della cultura ebraica

LE INIZIATIVE COLLATERALI

CASALE MONFERRATO
La prestigiosa sinagoga sarà aperta per tutta la giornata di domenica, anche sale che ospitano il bellissimo museo israelitico. Già domani sera alle 21,30, narrante «Te lo io l'ebreo», viaggio allegro e triste di un ebreo errante. Tra le iniziative di domenica, l'apertura mostra «Insetti e filosofi» dell'artista Emilio Isgrò, anche (ha scritto romanzi, libri di poesie, testi critici) e uomo di teatro.

VERCELLI
L'accesso al tempio ebraico, domenica, è previsto dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Si potranno ammirare le grandiose vetrate policrome (in foto) dall'impresa «bona 1858» contributi Compagnia S. Paolo, Biverbanca e Comune. A Biella, la sinagoga sarà visitabile dalle 13 e dalle 15 alle 19: le guide accompagneranno il pubblico in un suggestivo «viaggio nel tempo» della Biella ebraica.

ALTRI
Nella giornata di domenica aperte anche le sinagoghe che fanno capo Comunità israelitica torinese. Oltre a quella del capoluogo, in piazzetta Primo Levi, accesso anche ai templi di Asti (in foto), nel vicolo del Bellone, di Carmagnola, in via Bellini, di Ivrea, in via 4 Martiri, Mondovì, in Vico e di Saluzzo, in via Deportati Ebrei. Visitabili, inoltre, gli antichi ghetti di Asti, Carmagnola, Ivrea e Mondovì.

VALDIERI
Domenica a Valdieri, la manifestazione «Attraverso la memoria» ricorda l'arrivo di mille ebrei, in fuga da St. Martin Vèsubie, tra l'8 e il 13 settembre '43. I profughi trovarono rifugio in Gesso, ma molti furono deportati nel campo di concentramento di Borgo S. Dalmazzo, dove è stato inaugurato un monumento (in foto, Franca Giampi e Enzo Cavaglion Comunità di Cuneo) Ritrovo alle 8 alle Terme, alle 11,30 incontro internazionale al Colle Ciriegia e alle 17,30 spettacolo teatrale con «Il Melarancio». [v. p.]

giro d'Italia

GIANFRANCO [illegible]

Settembre, il riso entra al Lingotto ed è protagonista

SETTEMBRE mese magico per la risicoltura, così come lo è nella vigne. Ma per il riso c'è un valore aggiunto perché il è stato proclamato dall'Onu anno internazionale dedicato al cereale. Il Piemonte, in questo senso, fa la parte del leone, in quanto il 51% della produzione risicola italiana è concentrata nelle province Novara, Vercelli, Biella, Alessandria, con propaggini nel Torinese e Cuneese. Ed ecco che il cereale più consumato nel mondo diventa tema di convegni di alto profilo scientifico, a cominciare da quello in programma alla Facoltà di Agraria di Torino, organizzato da «Medrice», istituzione di ricercatori di tutta Europa sotto l'egida della Fao coordinata dal prof. Aldo Ferrero direttore del Dipartimento di Agronomia, selvicoltura e gestione del territorio. Si svolgerà dal 13 al 15 settembre e si intitola «Challenges and Opportunities for Sustainable Rice-Based Production Systems». Dal 24 al 26, al Lingotto, una grande tre giorni organizzata dalla Regione: convegni, mostre, degustazioni, interventi di esperti, il ministro delle Politiche Agricole Gianni Alemanno capoluogo torinese alla pianura di Vercelli, patria della coltivazione: al Castello di Desana si svolge a metà settembre la Festa del Riso Italia di qualità, con la partecipazione di chef e proposte gastronomiche da segnalare, infine, un sito Internet tutto dedicato al tema: www.risoitaliano.org. L'idea è di Paolo Viana, direttore de «Il Risicoltore», che ha realizzato questo portale non solo di notizie e informazioni attuali e storiche. Il sito è un'opportunità per dialogare tra produttori e appassionati, scambiarsi reciproci giudizi, arricchire il bagaglio di conoscenze con curiosità e aneddoti.

CASTELLI IN SCENA

Concerti di musica classica nelle antiche dimore

Sono già oltre 100 mila i visitatori, che, alla hanno visitato i castelli aperti nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo. Spesso nei castelli si tengono concerti e spettacoli. Ad Alessandria, domani, si inaugura la rassegna «Castelli in scena», una serie di manifestazioni, ad ingresso gratuito, organizzate dalla Provincia in collaborazione con il Concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga»; il Concorso internazionale di musica «Carlo Soliva», l'associazione teatrale Nuovo palcoscenico. Il primo appuntamento è per domani, alle 19, alla Tenuta La Marchesa (foto) di Ligure con il concertista polacco Marcyn Dilla, vincitore di numerosi premi. Domenica alle 11, il concertista si esibisce nel cortile di Casa Delponte, in via Mazzini 39. Nella serata di domenica, l'appuntamento è alle 21,15 al castello di **San Giorgio Monferrato**, con lo spettacolo teatrale «Carlotta, Speranza, Felicita e le altre», liriche di Guido Gozzano, regia di Giuseppe Costantino. In scena la schietta Felicita, che in vesti campagnole suggerisce agli amori cittadini, l'inverno torinese e il languido autunno. Lo spettacolo verrà replicato venerdì 10, alle 21,15, nel castello di **Pralormo**. Sabato 11, alle 18,30, alla Scolca di **Gavi**, note di musica classica con il chitarrista cileno José Antonio Escobar. Domenica 12, alle 21,15 il castello di **Piovera** ospita lo spettacolo dedicato a Gozzano. Infine, sabato 18 ancora musica: alla Tenuta La Tenaglia, di **Serralunga di Crea**, alle 19, concerto di Goran Krivokapic; alle 18, invece al castello di Tagliolo si esibisce il Trio Canova. Domenica 19, alle 21,15, il castello di Trisobbio sono di protagonisti gli amori di Gozzano. Info 800.329.329. [ma. c.]

il racconto

Il furto degli agnolotti e il cane che abbaia al cielo

MA come è possibile che nessuno l'abbia visto? Sarà andato nel bosco? Non si sarà sentito bene? Il povero Pinin... - La donna riprese a disperarsi singhiozzando e Minghetti cercò di farle coraggio.

- L'hanno rapito, può essere che così.- Interruppe il suo calvario la poveretta.

- Ma che dice signora?- chiese Minghetti Filippo osservava in giro.

- Ma sì, l'hanno portato via mentre dormiva -

- Ah sì?- disse il maresciallo.

- E' sparita la coperta che si mette in aggiunta, lui ha sempre freddo. L'hanno usata per mettergliela in testa perché non gridasse.-

- Si calmi signora, se non torna facciamo venire la scientifica per accertarsi se fosse stato rapito - concluse Minghetti con pazienza professionale.

- Povero Pinin... ma dove sarà? In questo periodo mi va tutto proprio tutto storto!-

- In che senso?- chiese il maresciallo.

- Ma sì, due giorni fa avevamo preparato degli agnolotti che abbiamo messo al fresco nella sala e sono spariti. Quel disgraziato di un gatto li ha mangiati tutti, se lo prendo!-

- Dov'erano esattamente gli agnolotti?- chiese stavolta Filippo.

- Venite a vedere - La donna aprì la porta che dava nella sala, quasi aprisse la porta di una stanza del tesoro e subito si sentì provenire dalla camera un odore di muffa e di chiuso. Entrarono tutti malvolentieri.

- E' l'unica stanza più bella che abbiamo, nuova, ci veniamo pochissimo e la teniamo sempre chiusa -

- Ci credo, chi resisterebbe qui - pensò Rubiòla.

- E come ha fatto il gatto a entrare?- Chiese Minghetti incuriosito.

- Secondo me si è nascosto lì quando abbiamo messo gli agnolotti, è entrato dietro di noi senza che ce ne accorgessimo; sono furbi i gatti!- Disse con rabbia la povera donna.

- Sì, bella stanza! Ma signora abbia pazienza, lasciamo perdere gli agnolotti e il gatto!- disse Minghetti dando uno sguardo vuoto ed indifferente alla stanza, mentre Filippo aguzzò la vista analizzando, per quanto possibile la camera ed il tavolo.

La sala era effettivamente fresca, la e gli scuri erano chiusi e poca luce filtrava andando ad illuminare vecchia e sobria credenza ed un tavolo rettangolare le gambe lisce arricchite da incisione raffigurante una foglia. Attorno al tavolo c'erano quattro sedie che stavano in piedi per miracolo. La credenza era composta da una vetrina con i vetri impiastricciati di sporco. All'interno c'erano due ripiani dove erano poste in modo disordinato vecchie tazzine ed una zuccheriera, probabilmente erano l'avanzo di un servizio da caffè, alcuni bicchieri a calice, di cui uno rotto, una bottiglia di fernet vuota ed una di grappa quasi piana. A Rubiola colpì l'attenzione una composizione di maiolica : la riproduzione dei due famosi vecchietti della Talmone o Venchi Unica, apprezzandone il sorriso e lo sguardo sereno di quelle figure e soprattutto la grazia della donnetta nel servire il caffè al marito. Si chiese per un attimo se quella composizione non fosse fuori luogo in quella casa, oppure se fosse un esempio a cui il povero Pinin aspirava.

Filippo passò al resto della sala. Su una parete c'era appesa una vecchia foto esageratamente grande che ritraeva un uomo anziano con grandi baffi che sicuramente era il padre di Cichin-a tant'è che a guardarlo scappava la voglia di rimanere lì per via del suo sguardo severo e pungente. Dal soffitto pendeva un lampadario suddiviso in tre rami con alle sue estremità tre bocce di vetro, di cui una era rotta a metà. Il lampadario era attorniato da una bella ragnatela e c'era una sola lampadina inserita. Sul tavolo c'era un vecchio asciugamano ingiallito ammucchiato su alcuni vasoi di metallo ammaccati. Su tutto il tavolo regnava, senza timore un bello strato di polvere "stagionata"

- Vedete, vedete... - insisteva Cichin-a mostrando con soddisfazione la sala «nuova»

- Bella, Cichin-a- le disse Rubiòla per accontentarla.

La donna richiuse la stanza con la chiave che lasciò nella toppa e ricominciò a singhiozzare

- Oh povra mé-

- Guardi- disse il graduato - noi continueremo le ricerche, se scopriamo qualcosa la informeremo.-

- Oh povera me, che situazione, pensate che neanche più le bestie mangiano.- Disse Cichin-a.

- Come?- chiese Rubiola.

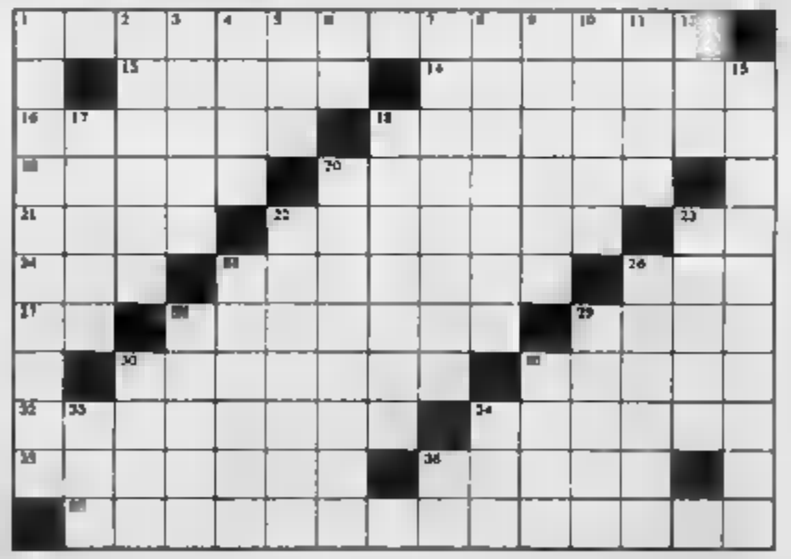
- Ma sì, sono due giorni che vado a portargli il fieno e non mangiano, come se avessero già mangiato, sono tristi anche loro poveratte!-

- Io non ma ne intendo di bestie- disse Minghetti- ma le ripeto che....-

- E come se non bastasse il cane sembra impazzito, abbaia verso il cielo come se abbaiasse agli uccelli.- Continuò la donna ignorando il discorso del maresciallo.

2 - Continua

NATA ENIGMISTICA di [illegible]



ORIZZONTALI:
1. Il buco che affligge i conti statali - 13. Genere di serpenti velenosi arboricoli - 14. Non confessionali - 16. Narrazione cronologica di avvenimenti storici - 18. Stato confederale della Germania - 19. Fedele alla parola data - 20. A caso, senza idee precise - 21. Il più alto capoluogo di provincia italiano - 22. Orologio a pendolo - 23. Dario, Premio Nobel per la Letteratura 1997 - 24. Il codice Iata di Tirana - 25. Giovane artigiano della moda - 26. Caratteristico segnale acustico - 27. Nella seta e nella iuta - 28. Alimentate, cibate - 29. Consorzio tra imprese operanti nello stesso settore - 30. L'insieme degli uccellini nati da una covata - 31. Presso a poco - 32. Marcel, regista de La prigioniera dell'isola - 34. Combustibile ottenuto dalla fermentazione di materiale organico - 35. Sviluppi incompleti di orifici anatomici - 36. Giuste, valide - 37. Calciatore che agisce nella parte centrale del terreno di gioco.

VERTICALI:
1. Abilità nel discutere - 2. Frutto tropicale - 3. Italiana, italica - 4. Pitture, dipinti - 5. Oggetti preziosi - 6. Posta Ordinaria - 7. Lusingata, assecondata - 8. Mazza, randello - 9. Liquido velenoso, usato come disinfettante - 10. Segno visivo - 11. I migliori amici dell'uomo - 12. Liquidi grassi - 15. La parte del citoplasma che appare indifferenziata al microscopio - 17. Monotona cantilena - 18. Udite, ascoltate - 20. Posto al livello della strada - 22. Joachim, pittore fiammingo - 23. Poco luminosa - 25. La zona sudorientale di un Paese - 26. Jorge Luis, scrittore argentino - 28. David, attore inglese - 29. Mesoni soggetti a interazione forte - 30. Narice bestiale - 31. Il fratellino di Cip - 33. Real Time Clock - 34. Il colpo della grancassa - 36. Fine del cruciverba.

A	U	T	O	S	U	F	F	I	C	I	E	N	T	E
N	■	U	M	A	N	O	■	T	A	R	I	A	R	A
T	E	N	E	R	A	■	D	A	N	C	O	N	A	■
E	G	I	R	A	■	B	A	L	D	I	N	I	■	B
N	A	S	O	■	G	E	N	I	E	N	E	■	M	I
O	D	I	■	D	A	N	C	A	L	I	■	C	A	L
R	I	■	T	E	R	Z	I	N	E	■	F	O	R	I
E	■	C	O	N	F	I	N	I	■	M	A	R	T	A
■	B	A	N	T	E	N	G	■	P	O	T	T	E	R
F	U	R	E	R	I	A	■	B	E	A	T	O	■	D
P	E	T	R	O	N	I	O	A	R	B	I	T	R	O

SOLUZIONI DEL PRECEDENTE CRUCIVERBA

Musica, qualche ospite «vip», animazione e balli latinoamericani

Domani sera il «Palà Estate» di Boves propone un concerto dei «Mister No» una cover band di Milano che presenta un repertorio di hit e cover

Così l'estate si conclude in pista

Ancora appuntamenti nei luoghi di ritrovo

BOVES

Le vacanze sono terminate, ormai, quasi per tutti. Il cuore di molti è rim[illegible] in riva al mare oppure in montagna. Il pensiero [illegible] ai nuovi amici conosciuti, ai posti bellissimi che si è scoperto, al relax ritrovato.

L'attenzione, però, è già ritornata - a forza - a concentrarsi sul lavoro e sulle preoccupazioni [illegible] quotidiana. Solo nel fine settimana - momento in cui prendersi di nuovo una pausa da tutto ciò - c'è la possibilità di tornare a divertirsi, sorridere, [illegible]narsi, lasciando «indietro» [illegible] stress e i grattacapi.

In attesa, con l'autunno, di ritornare nelle sale interne [illegible] discoteche, magari riproposte in una nuova [illegible] po la pausa estiva, continua[illegible] gli appuntamenti all'aperto, «offerti» dai principali luoghi di ritrovo della «Granda».

Prosegue, per esempio, la programmazione al «Palà Estate» di Boves, il locale tutto dedicato allo spettacolo [illegible] alla musica dal vivo, che è [illegible] inaugurato in via Peveragno all'inizio del [illegible] di giugno. Sul grande palco del giardino dell'ex sala da ballo «Betty Boop» si sono alternate, finora, ogni settimana, [illegible] band di fama nazionale e comici [illegible] alto livello, intervallati da serate di musica ed elettrizzante animazione latinoamericana.

L'ingresso è sempre gratuito; nel fresco, ampio [illegible] simpatico giardino del «Palà Estate» il pubblico ha [illegible] disposizione ristorante e bar, per [illegible] il caldo dei mesi di vacanza.

L'arrivo di settembre, comunque, non ha fermato la ricca programmazione. Per il weekend, l'organizzazione ha previsto la partecipazione di due band, mentre la domenica sera, come [illegible]pre, si riuniranno gli appassionati [illegible] latinoamericano, per scatenarsi in danze e divertirsi con l'originale animazione. Stasera, grazie al [illegible] ottenuto nelle setti[illegible]mana scorsa, torna, [illegible] grande richiesta, la Shary Band, una nuova cover-band tutta da scoprire, ammirare e ballare. «L'obiettivo della Shary Band - riporta la presentazione del gruppo - è quello [illegible] divertire, proponendo le grandi hit discodance degli Anni Settanta [illegible] Ottanta, in una nuova e ampia performance in cui le sorprese non mancheranno, [illegible] dal punto di vista [illegible] cale che dello spettacolo. Shary band basa la propria idea di concerto live sullo spettacolo a tutto tondo».

Domani sera, invece, il «Palà Estate» propone «Mister No», una cover band di Milano, che presenta un repertorio di hit e cover, attenta soprattutto alle ultime tendenze musicali, in continuo aggiornamento. «Notevole è la carica che sprigionano questi musicisti dal palco - sottolineano gli organizzatori -, grazie all'affiatamento dovuto al fatto che suonano insieme da parecchi anni. Vantano collaborazioni con big del calibro di Zucchero, Leonard Johnson, Tozzi, Corrado Tedeschi, Beppe Grillo e molti altri. Con l'inserimento di nuovi elementi, la band si arricchi[illegible] [illegible] influenze rap, funky e rock, che danno un'ulteriore energia al sound».

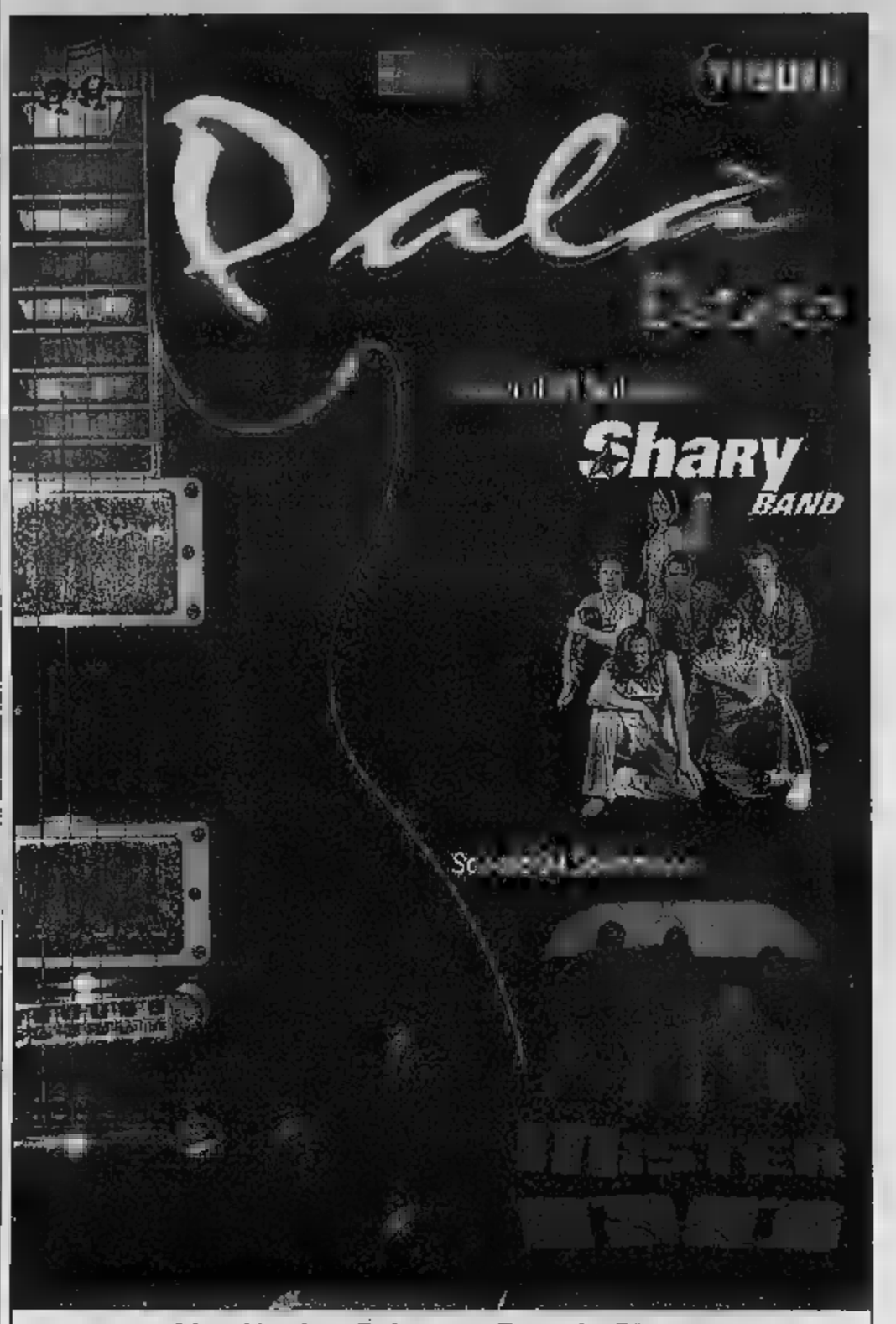
Domenica, infine, per concludere il weekend in manie[illegible] «calda», [illegible] serata sarà dedicata al ballo latinoamericano, con animazione e scuola di danza. Ancora un modo simpatico per tenere vivi colori, suoni, rumori che rievocano l'estate, ormai quasi al termine. Soprattutto per chi ha trascorso le ferie sulle spiagge dalla sabbia bianca, in qualche isola più o meno lontana.

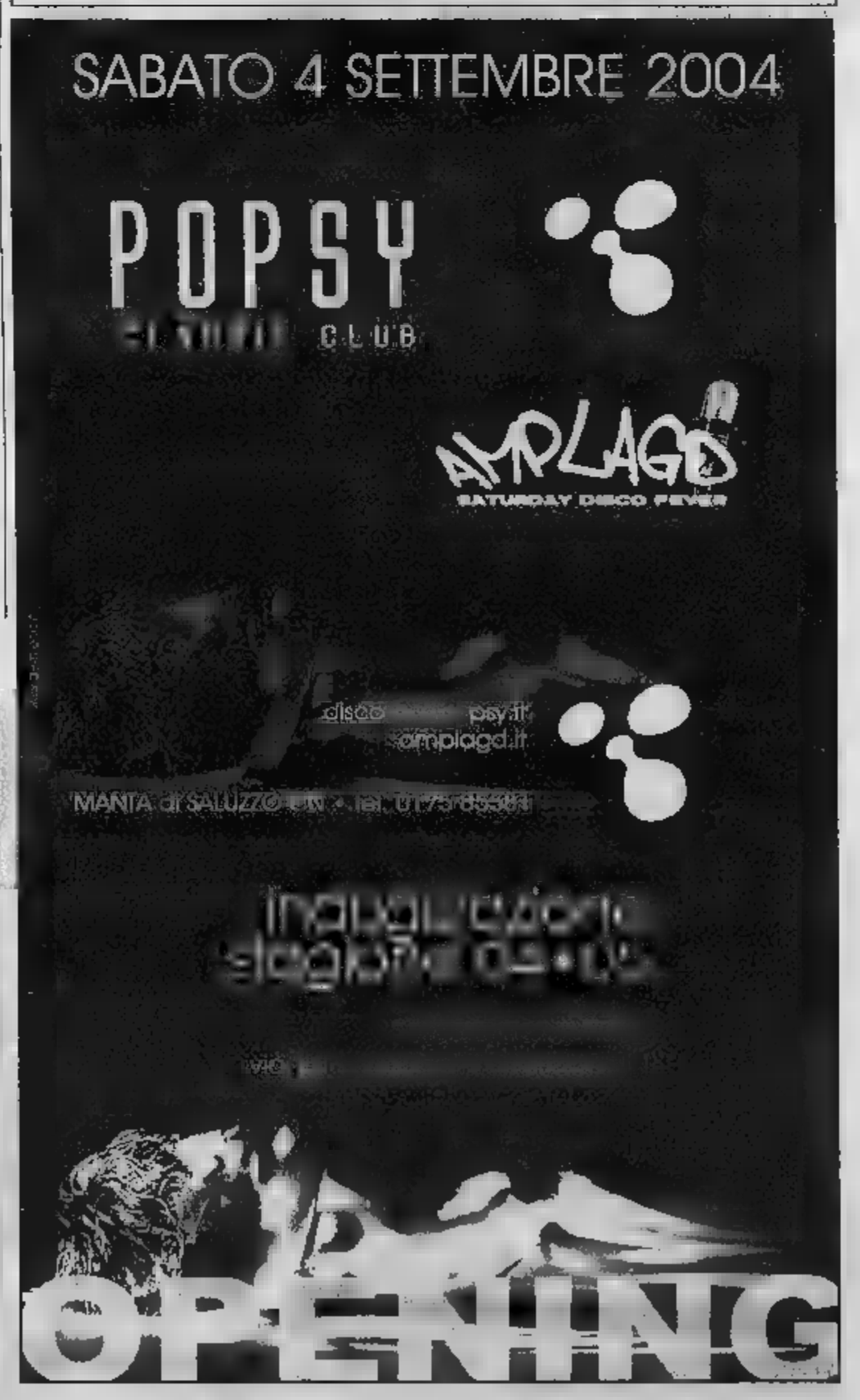
Da annotare, invece, che domani sera riapre il «Popsy classic club», a Manta di Saluzzo. Per l'inaugurazione della nuova [illegible] 2004-2005 c'è in cartellone [illegible] serata «Opening», con sorprese, novità e intrattenimenti tutti da scoprire.

CARAGLIO

Ha riaperto la «brasserie»

■ Sono finite le ferie anche per i titolari de «La Pagoda», la «brasserie» di Caraglio, che per tutta l'estate ha proposto ai buongustai piatti tipici e specialità alla brace capaci veramente di far sognare. Dunque è di nuovo possibile sedersi a tavola, per f[illegible] [illegible] carne, pesce e verdure alla griglia, con [illegible] le altre particolarità che lo chef propone, ogni volta. Ogni piatto, inoltre, potrà essere accompagnato nel migliore dei modi [illegible] vini, scelti [illegible] un sommelier [illegible] prim'ordine, quale è il figlio dei signori Tomatis, proprietari del locale. Ottimi, [illegible] sempre, anche l'accoglienza e [illegible] [illegible] tavola: semplici, [illegible] proposti con cortesia, simpatia e grande cordialità. «La "brasserie" resterà aperta, in modo continuato, ancora fino [illegible] 25 settembre, [illegible] [illegible] condizioni meteorologiche [illegible] lo permetteranno - ha spiegato Giacomino Tomatis -. Poi l'estate ci saluterà e bisognerà adeguarsi». E' utile ricordare che «La Pagoda» dispone anche di ample possibilità di parcheggio: dunque è la soluzione migliore per un pranzo o una cena di lavoro un po' fuori dagli schemi, ma anche per un «fuori porta» domenicale con la famiglia.





I TAGLIANDI DELLA STAMPA

Sapori del Monferrato e trekking a cavallo

Domani a Cocconato torna «Cocco-wine» con degustazioni di vini e altre specialità. Musica e cultura della Provenza a Coumboscuro Ad Acqui un «percorso romano» che regala momenti di relax

Continua la promozione dei tagliandi, l'iniziativa con cui i lettori de «La Stampa» possono usufruire di alcuni sconti. Basta ritagliare il coupon e presentarlo all'ingresso delle manifestazioni. Oggi pubblichiamo un nuovo coupon,, valido per la manifestazione «Cocco-wine» in programma domani a Cocconato (sulla Asti-Chivasso), piccolo centro noto con l'appellativo di «Riviera del Monferrato» per il suo particolare microclima. Cocco-wine porterà domani nelle caratteristiche vie del borgo medioevale una ventina di banchetti dove si potranno degustare i migliori vini della zona (su tutti Barbera e Freisa), abbinati a salumi, formaggi (la celebre robiola di Cocconato), dolci. Gli stand apriranno alle 15 per chiudersi verso notte: sono previste anche animazioni e intrattenimenti. Chi presenterà alle casse il tagliando che pubblichiamo già oggi (e sarà ripetuto domani) riceverà una simpatica sorpresa.

Alcune proposte per chi è in cerca di relax o di occasioni per ritemprarsi. Ad esempio nel lussuoso complesso dell'Hotel Nuove Terme, ad Acqui (Al), è stato ricostruito il «percorso romano». Tiepidarium, frigidarium, calidarium, si sono trasformati in piscina termale, sauna, bagno turco, palestra. Un'altra scelta per chi vuole dedicarsi al fitness e allo sport all'aria aperta è il centro fitness di Mombarone che si snoda tra piscine, centri estetici, campi da calcetto, percorsi verdi, ed anche pista di atletica, ristorante.

Per chi cerca invece occasioni da vivere all'aria aperta all'azienda agricola Vico in frazione Tre Rivi a Monteu Roero, (Cn), si possono fare passeggiate a cavallo, tutti in piscina, o visitare il parco animali.

Infine a Coumboscuro continua il festival provenzale «Roumiage de Setembres».

RW Consulting Srl, ricerca per il proprio team:

CONSULENTE HUMAN RESOURCE ESPERTO
Rif. CHR/04

Il candidato si occuperà della gestione dei progetti di consulenza direzionale relativi all'area Risorse Umane.

Zona di lavoro: Cuneo e provincia, Torino e provincia più brevi trasferte sul territorio nazionale, in prevalenza nord.

SI RICHIEDONO
- Significativa esperienza nel ruolo o in ruoli di responsabilità H.R. in aziende medie e medio-grandi;
- Laurea o Diploma di Laurea con indirizzo umanistico e/o organizzativo;
- Buon utilizzo dei più diffusi strumenti di office automation;
- Flessibilità, dinamismo, predisposizione al lavoro di gruppo e per obiettivi, facilità nella gestione dei rapporti umani.

SI OFFRONO
- Compenso commisurato all'esperienza;
- Ambiente di lavoro positivo e stimolante;
- Possibilità di crescita professionale e di gestione autonoma della propria attività;
- Formazione e aggiornamento

Inviare CV a: RW Consulting Srl
Via Vivaro, 25 – 12051 Alba (CN)
Fax 0173 363065 e-mail: selezione@rwc.it

Privato VENDE
Mercedes 220 CDI
S.W., blu metallizato,
Ottobre 2001, cerchi in lega,
radio con caricatore cd.
Tel. 335 6377985

corman, presente nel canale Farmacia con le linee Lady Presteril, Presteril, Omron ed A. Menarini Diagnostics, nel quadro dell'ulteriore potenziamento della rete vendita ricerca:

AGENTE
Zona CN-AL-AT

Si richiede: età 22 – 33 anni, forte orientamento agli obbiettivi, serietà e determinazione, iscrizione ENASARCO. La provenienza dal canale Farmacia è preferibile, ma saranno attentamente vagliate candidature di giovani dotati di forte motivazione, anche se provenienti da altri settori o alla prima esperienza lavorativa.
Si offre: un consolidato portafoglio clienti, un interessante trattamento provvigionale comprensivo di premi ed incentivi e un costante training.

Ai candidati interessati, di ambo i sessi, si richiesto invio C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs 196/03 con posta prioritaria a: Corman SpA – 20084 Lacchiarella - MI

CISER pavimenti-rivestimenti
RICERCA
per Borgo S. Dalmazzo,
Via Cuneo 92/A,
MAGAZZINIERE/SPEDIZIONIERE
Inviare curriculum via fax
ufficio risorse 0172 921030

ECONOMICI

PERSONA anche pensionata cercasi piccolo impiego ufficio. Telefonare 0171.605585 AIUTO c.so Ferraris 29 Cuneo

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

CASTAGNOLE LANZE (AT)
Promosso da Monferrato dalle Culture Aderisce a Terre d'Asti Festival
CONTRO Festival della Canzone d'Impegno
Per ricordare Augusto e Dante del "NOMADI"
dal 27 Agosto al 5 Settembre 2004
CONCERTI & SPETTACOLI
PIAZZA S. BARTOLOMEO ore 21,30

Questa sera — Ingresso Euro 5
DAVIDE VAN DE SFROOS

Sabato 4 settembre — Ingresso Euro 15
NOMADI
Dal 1967 30° Concerto castagnolese:
13° raduno estivo Nomadi Fans Club
Support: Banda musicale di Govone
Iniziative di solidarietà: Distribuzione di gadget della manifestazione. Mostre fotografiche.
Spazio attrezzato gratuito per camper, roulotte e tende

Domenica 5 settembre — Ingresso libero
Teatro / Musica

PATROCINIO: Comune di Castagnole L.ze; Comunità delle colline tra Langa e Monferrato; Provincia di Asti; Regione Piemonte

PREVENDITE: CASTAGNOLE DELLE LANZE: Tabaccheria Lo Scarabocchio - Via F.lli Vicari, 3 - Tel. 0141 878198; Tabaccheria Cavallotto - P.zza Marconi, 20 - Tel. 0141 877327; ACQUI TERME: Top Smile - Galleria Garibaldi, 9 - Tel. 0144 55716; ALBA: Radio Guido - Via Vittorio Emanuele, 17 - Tel. 0173 440236; Musicapiù - Piazza Savona, 5 - Tel./Fax 0173 293243; ALESSANDRIA: Otello Dischi - Via Trotti, 25 - Tel. 0131 443627; ASTI: Cartoleria Audisio - Piazza Medici, 22/A - Tel. 0141 530720; Walter Foto - Piazza Alfieri, 37 - Tel. 0141 353153/599197; BRA: Barbero Dischi - Via Vittorio Emanuele, 244 - Tel. 0172 412679; CARELLI: Il Gigante Viaggi - Viale Risorgimento, 18 - Tel. 0141 832523/24; CASALE M.TO: Discolland - Via Roma, 64 - Tel. 0142 454579; CUNEO: Bar Cibrario - C.so Cibrario, 18 - Tel. 011 9472302; FOSSANO: Tolo dischi - Via Roma, 16 - Tel. 0172 635740; NIZZA M.TO: Elettronica Ci.Mi. - C.so Asti, 132 - Tel. 0141 725216 - TORINO: Box Office c/o Ricordi - P.zza CLN, 251 - Tel. 011 5611252; BANCARELLA PUNTO NOMADI; NOMADI FANS CLUB PROVINCIA GRANDA: Tel. 011 9712280; NOMADI FANS CLUB ASTI: Tel. 0141 599583

Infoline: 0141.878529 Fax 0141.877763 339.4477427 e-mail: piemonteuno@libero.it

S.E.A. Servizi Consulenza Sviluppo

ECOLAV FORMAZIONE S.r.l.

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE

In ottemperanza alle Direttive Comunitarie e visti gli adempimenti di legge nel settore ambientale a cui devono rispondere le industrie, le Aziende Pubbliche e Private, le Ditte specializzate, i Laboratori di ricerca e controllo ambiente, gli Enti e Studi professionali di Cuneo e Provincia.
AVRA' INIZIO A META' OTTOBRE PRESSO LA CITTA' DI FOSSANO

IL PRIMO CORSO SPECIALE PER

CONSULENTE - TECNICO AMBIENTALE
PER LA DIFESA DALL'INQUINAMENTO E DAL DEGRADO ECOLOGICO

Il programma del corso, curato da docenti altamente qualificati provenienti dal settore Pubblico e Privato, prevede l'analisi e la discussione delle principali tematiche ambientali con approfondimenti tecnici e normativi (Direttive CEE, Normativa Statale e Regionale):

- I RIFIUTI: Inquadramento legislativo e tecnologie di smaltimento e recupero, autorizzazioni e iter amministrativi, sanzioni. Sistema di gestione degli imballaggi e piattaforme CONAI.
- ACQUA: D.Lgs. 152/99 e successive modifiche, tutela e ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico, sanzioni.
- ARIA: Emissioni in atmosfera, normativa e tecnologia di abbattimento degli inquinanti.
- RUMORE: Inquinamento acustico, misurazioni e tecnologie di protezione.
- INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO: Normativa e aspetti tecnici.
- SUOLO: Bonifiche siti inquinati.
- VIA: Valutazione di impatto ambientale – legislazione di riferimento e applicazione delle tecniche.
- CERTIFICAZIONI AMBIENTALI: ISO 14001
- DIRITTO AMBIENTALE: Aspetti legali e amministrativi
- VISITA GUIDATA AD IMPIANTI DI TRATTAMENTO RIFIUTI.

INIZIO EFFETTIVO DEL CORSO: Sabato 25 Settembre 2004

Frequenza al mercoledì sera (18 – 21) e al sabato mattina (9,30 – 12,30) per complessive 75 ore di durata del corso.

Tutti gli interessati alla Professione e che desiderano partecipare alla selezione motivazionale possono rivolgersi alla ECOLAV FORMAZIONE S.R.L. Tel. 011/ 971.53.45 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18 entro il 21/09/2004. Requisito minimo di accesso: Diploma di Scuola Media Superiore.

Conseguito l'attestato di "Consulente Tecnico Ambientale" si potrà optare per un'attività in proprio al servizio di Enti o Aziende che faranno richiesta di consulenza esterna.
Il corso è patrocinato dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente "C.S.E.A." di Saluzzo.
Inoltre il corso è particolarmente utile per gli Architetti e Ingegneri, per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Dottori Agronomi e Forestali, per Agrotecnici, per i Geometri e per i Periti Agrari, Chimici, Industriali, Meccanici.
Responsabile della selezione: Elena Barale.

SERV. PROM. PUBLIKOMPASS

Alla rassegna commerciale al Miac stasera un convegno sulle pensioni

L'area verde (si possono ammirare anche lecci, fichi e gelsi) offre l'opportunità di una sosta lungo il percorso fra i padiglioni della «Grande Fiera d'Estate» (BEDINO)

In Fiera giardino di duemila piante

Dagli ulivi al melograno e querce da sughero

CUNEO

Le tante novità della «Grande Fiera d'Estate» continuano ad attirare un pubblico eterogeneo e curioso. Un grande successo lo sta avendo, in questi giorni, anche l'area destinata alla cultura e agli incontri.

La nuova sala convegni, allestita nei locali del Miac, può contare su oltre cento posti in uno spazio silenzioso e adatto a svolgere al meglio l'attività di incontri e dibattiti.

Questa sera, alle 21, si discuterà sul tema «Diventare pensionati in tempo reale», un convegno a cura del Patronato Epaca e dell'Inps, lunedì 6 settembre, invece, dalle 17 alle 23, Cn-Net condurrà una riflessione sul tema «Fermati: ti insegnamo a risparmiare soldi nel tuo lavoro».

La serata di martedì vedrà la sala convegni sede di alcune iniziative. A partire dalle 17, saranno presenti Emanuela Di Centa - per l'associazione Ottici ed optometristi della provincia di Cuneo - e la Prosystem Ingegneria, che proporrà una discussione su «qualità e sicurezza nelle aziende artigiane e nelle pmi» e l'Unione Industriale che presenterà «Vino e cultura», un convegno ad inviti sulla cultura enogastronomica locale.

Questo ed altro offre la sala convegni, uno spazio ricavato all'interno del percorso fieristico, il cui cuore, ormai da tre edizioni, è rappresentato da alcuni splendidi giardini allestiti dall'azienda Miretti di Busca. Anche in questi primi giorni della Grande Fiera d'Estate cuneese, gli spazi verdi stanno riscuotendo il meritato successo che l'organizzazione prevedeva. Queste aree consentono, infatti, alla manifestazione di essere vissuta non soltanto come un evento commerciale, ma anche come un luogo piacevole in cui passare qualche ora, e non è raro osservare gruppi di amici o famiglie tranquillamente seduti a chiacchierare e riposarsi, sulle panchine che, proprio in queste aree verdi, hanno trovato la loro vera collocazione.

Se si osserva con attenzione questi giardini si potrebbe, poi, notare la grande qualità dell'allestimento e la cura con cui gli artigiani li hanno creati: sono ben 2185 le piante messe a dimora in Fiera, tra le quali trovano posto 200 esemplari di ulivo, melograni, querce da sughero, lecci, fichi ed una pianta di gelso, ormai quasi introvabile sul territorio.

Spostandoci dal verde, un'altra novità che ha fatto felici molti dei più piccoli visitatori della Fiera è l'«area bimbi». A partire da sabato, in quest'area collocata presso l'ingresso, il «Baby parking Mary Poppins» di Borgo S. Dalmazzo, propone un accattivante spettacolo in compagnia del gruppo dei «Bradipi».

Sculture di palloncini, clown e giocolieri daranno vita ad un momento di grande divertimento che, perchè no, sarà curioso anche per i genitori. Un pomeriggio pensato appositamente per i piccoli, ad alto tasso di divertimento. L'obiettivo di questo spettacolo, nelle parole di Francesca Riello e Viviana Ponzo - della cooperativa Sole, della quale il baby parking è espressione - è quello di offrire ai bambini in Fiera uno spazio interamente dedicato a loro. Qui i bambini possono essere affidati dai genitori a personale specializzato e preparato, in modo da lasciare tempo ai genitori di visitare la Fiera senza preoccuparsi per i piccoli, lasciati nelle buone mani di questi professionisti dell'assistenza.

I ragazzi più grandicelli, poi, potranno usufruire della possibilità di darsi battaglia con tornei di «playstation» grazie ad Iridium Doors, nello stand dell'azienda collocato nello spazio aperto. I tornei, che vedranno coinvolti appassionati provenienti da Italia, Svizzera e Francia, sono aperti al pubblico, con l'obbiettivo anche di consentire a chi lo desidera di avvicinare l'affascinate mondo della Play Station. I giochi: Tekken 4, Procevolution soccer 3 e Gran Turismo 3, sicuramente tra i più famosi e gettonati.

DITTA DI RORETO DI CHERASCO

Il riscaldamento a legna

■ «Edil Arte» è un'azienda di Roreto di Cherasco (la sede è in via Cuneo 32): da più di 40 anni lavora nel settore della posa di pavimenti, rivestimenti e arredo bagno. Fondata da Gallo Guido nei primi anni '60, l'azienda prosegue oggi la sua attività con i tre figli, nella rinnovata esposizione di 1000 mq. su tre piani. Negli ultimi 15 anni, con la direzione della nuova generazione, l'azienda si è specializzata nel riscaldamento a legna, proponendo al pubblico molte novità e servizi innovativi. Proprio il riscaldamento a legna è il filo rosso che collega i 4 stand con i quali l'azienda è presente nella Grande Fiera d'Estate di Cuneo. Dalle grandi cucine a legna, la versione moderna di quelle che riscaldavano le cucine delle case di montagna e delle fattorie, ai moderni camini fino alle stufe in «pietra ollare», oggetti che permettono, con due ore di fiamma, di riscaldare l'ambiente per altre 7 ore: un risparmio garantito. Uno dei curiosi servizi offerti da «Edil Arte» è la particolare competenza del «fumista». Una volta acquistato un camino o una stufa, questo tecnico specializzato si reca nella casa dell'acquirente per un sopralluogo sulle canne fumarie, il suo compito è controllarne l'efficenza e, in qualche caso, suggerirne i miglioramenti.

AMB
CAMINETTI & CERAMICHE
di BOAGLIO Romano
Via Cardé, 9
Loc. S. Martino
BARGE (CN)
Tel. 0175 343039
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

— CAMINETTI E STUFE
— PAVIMENTI E RIVESTIMENTI IN CERAMICA
— ARREDO GIARDINO
— ARREDO BAGNO

NUNNAUUNI
Siamo presenti alla GRANDE FIERA D'ESTATE

LA PIETRA OLLARE: CALORE DA IRRAGGIAMENTO 24 ORE SU 24

La NunnaUuni ha sviluppato una tecnica di combustione nuova e rivoluzionaria per le proprie stufe in pietra ollare, e le prove eseguite, hanno dimostrato che le stufe di nuova generazione sono in grado di bruciare la legna con un grado di pulizia e d'efficacia mai osservato finora. Già con un carico di **12 - 15 kg. di legna**, una stufa in pietra ollare è in grado di irradiare calore per **24 ore**.

TecnoBuild
TECNOLOGIE PER IL RECUPERO EDILE

Linea casa
Prodotti per la manutenzione e il ripristino

RACCONIGI (CN) - Frazione Tagliata, 40/42 - Tel 0172 813038 - Fax 0172 820908
www.tecnobuild.it

AGROGIARDINI
Agrt. BRUNO DOTTA
via Saluzzo 20 - 12045 Fossano CN
tel. fax 0172.691815
cell. 328.2863520 - 339.4173236
www.agrogiardini.it
e-mail agrogiardini@agrogiardini.it

Veniteci a trovare alla GRANDE FIERA D'ESTATE di CUNEO

manutenzione aree verdi
assistenza tecnica fitosanitaria
potatura siepi, ornamenti, frutteti
impianti di irrigazione
lavori forestali
recuperi ambientali
progettazione e realizzazione giardini e laghetti

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

TERMOIDRAULICA
Telecontrollo di Piccolo Antonio
Impianti termoidraulici e lattoneria
SOMMARIVA BOSCO - Via Racconigi, 32
cell. 339 8626612

LA PROTESTA E' DEL GRUPPO FILATELICO NUMISMATICO DI BORGOMANERO

La sede del gruppo a Villa Marazza

Senza la posta per una settimana

■ «Ricevere la posta è una sacrosanto diritto!»: a titolare così la prima pagina è «L'Hobby», il foglio di informazione del Gruppo Filatelico Numismatico di Borgomanero, uno dei più importanti a livello nazionale, con sede a Villa Marazza. Carlo Panizza, direttore del notiziario dei collezionisti di francobolli, protesta contro le Poste locali che nel corso dell'estate hanno ritardato le consegne: «Per un'intera settimana la mia cassetta delle lettere è rimasta vuota - scrive Panizza - e quando mi sono deciso a segnalare il fatto la risposta è stata: "Il portalettere che distribuisce la corrispondenza nella sua zona è assente"». Panizza sottolinea che il problema è stato esteso alla provincia e precisa: «La consegna puntuale della corrispondenza, di tutta non solo quella elettorale, dovrebbe, per un'accorta amministrazione postale, rappresentare una priorità assoluta». [m. g.]

GUSTOSE RICETTE ANTICHE E LO SPETTACOLO DEGLI SBANDIERATORI

Si cenerà come in epoca medievale

«Pace di Ghemme» tra folclore e storia

■ Torna anche quest'anno la «Pace di Ghemme», tradizionale manifestazione di inizio settembre del centro della bassa Valsesia. Si inizia domani alle 20 con la cena della Pace, in via interno Castello (in caso di cattivo tempo nelle antiche cantine del castello). Sarà un momento che unirà folclore e buona cucina. Anche domenica un pranzo ispirato alle antiche ricette. Al pomeriggio alle 17 è in programma l'esibizione degli sbandieratori di Asti. Alle 21, sempre nella parrocchiale, esibizione dei cori Varade e Ponderanese che concluderanno quest'edizione della Rievocazione della Pace di Ghemme del 1467. Per maggiori informazioni e per le prenotazioni di cena e pranzo è possibile chiamare lo 0163.840825 e 840427. Tra i progetti per le prossime edizioni, la creazione di un'organizzazione che abbia una valenza territoriale più vasta ed un interesse culturare e turistico: si potrebbe chiamare «Officina del Monteregio». [p. u.]

HANNO DAI 20 AI 35 ANNI E TANTA GRINTA: PARLANO LE NOVARESI NELLA CASERMA DI VIA GENERALI

«Noi, le vigilesse del fuoco»

C'è la mamma-volontaria

Roberto Lodigiani

NOVARA

Entro trenta secondi dal suono della sirena d'allarme, i sei pompieri della squadra di turno si lasciano scivolare sulla pertica di discesa e partono a sirene spiegate a bordo dell'autopompa. Via, c'è un'emergenza.

Da qualche tempo le donne hanno avuto accesso al ruolo di vigile del fuoco e sui pali di discesa in acciaio inox della struttura di via Generali, veri e propri simboli dell'operatività dei pompieri, è sbocciata la parità tra i sessi. La prima che a Novara è diventata vigile del fuoco volontaria è stata la sessina trentatreenne di Prato Sesia, Maria Letizia Mira D'Ercole.

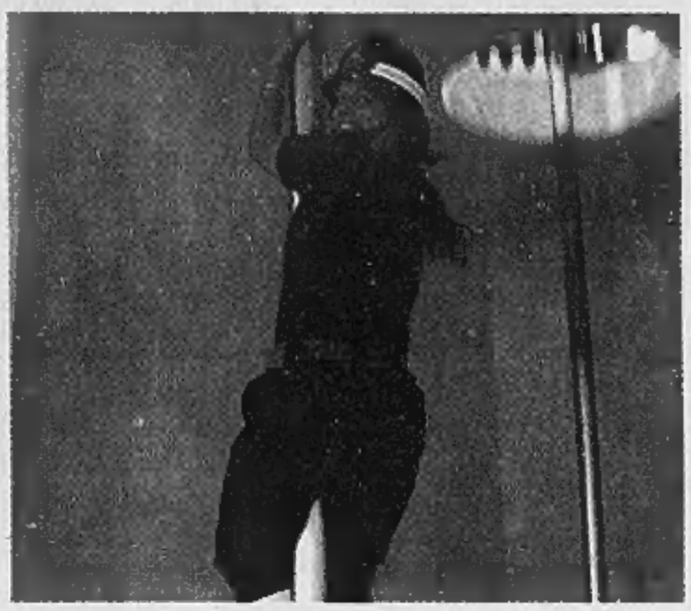
Prima del Duemila fu necessario un ricorso al Presidente della Repubblica per trasformare un sogno in realtà. Da tre anni Maria Letizia non è più volontaria. Ha superato il concorso pubblico ed è diventata vigile del fuoco permanente in servizio al comando provinciale di Milano.

E' l'unica donna tra novecento colleghi maschi: «L'inizio non è stato facile - dice Maria Letizia Mira D'Ercole -. I pregiudizi si sono sempre più attenuati fino ad annullarsi. La completa integrazione si affermata con l'affidamento di incarichi analoghi a quelli storicamente assegnati ai maschi». L'esempio di Maria Letizia (che nel luglio scorso si è pure laureata campionessa mondiale nelle fila della Nazionale militare femminile italiana di pallavolo, battendo in Canada la squadra olandese), ha fatto scuola tanto che nella caserma di via Generali la figura del vigile del fuoco donna si sta diffondendo.

Cristina Platini, 34 anni, è una mamma-volontaria-vigile del fuoco «a campione» (in gergo significa a chiamata) nel distaccamento di Romagnano. Sebastiana Mortilla, 25 anni, dopo aver frequentato un corso di 120 ore e aver superato l'esame, ha ottenuto l'arruolamento. Ha appena concluso il primo incarico di 20 giorni da vigile del fuoco volontario discontinuo. Eloisa D'Avolio, 27 anni, concluderà il corso formativo il prossimo ottobre. Intanto fa la volontaria alla Croce Rossa e all'Unione italiana ciechi.

Barbara Bosetti, 21 anni, nell'ottobre 2003 in corso della Vittoria, fu estratta dai vigili del fuoco dalla sua auto finita sotto ad un Tir.

Guarita dalle ferite, si è recata in caserma per ringraziare i pompieri del turno B che la salvarono: ha preannunciato la presentazione della domanda da «volontaria discontinua». Si compiace di tanto entusiasmo il neocomandante provinciale Vincenzo Mira: «Il 50 per cento dei vigili del fuoco volontari italiani è formato in Piemonte. Un primato che ci inorgoglisce e che favorisce un'assistenza migliore alla cittadinanza».



Alcune vigili del fuoco in servizio a Novara nella caserma di via Generali

COSTITUITA UNA TASK FORCE CON QUATTRO IMPIEGATI E UN VIGILE INCARICATI DI RECUPERARE I CREDITI

Bollette rifiuti, il Comune a caccia di evasori

A Borgomanero evade il pagamento il 6 per cento degli utenti

BORGOMANERO

Troppi borgomanaresi non pagano la bolletta dei rifiuti, ed il Comune avvia una task force che dovrà individuare evasori e morosi e poi riscuotere il dovuto. «Abbiamo riscontrato che il sei per cento dell'utenza non paga la bolletta dei rifiuti. E' una percentuale molto elevata, che incide sui costi del Comune - dice il vicesindaco ed assessore al bilancio Piercarlo Fornara - e quindi dovevamo provvedere. Va anche detto che in molti casi si tratta di persone che non solo hanno ricevuto regolarmente le bollette, ma anche i solleciti e gli avvisi per i ritardi dei pagamenti. Niente da fare, non saldano le pendenze, e perciò non era possibile attendere ulteriormente».

Se è la raccolta rifiuti la voce con il maggiore tasso di evasione e morosità, nel mirino delle ispezioni finirà anche il pagamento dell'Ici. «Qui non siamo più nel campo della morosità, ma dell'evasione. Infatti, quando inviamo i solleciti per il pagamento dall'Ici, solitamente arriva il saldo delle spettanze. C'è invece chi evade questa imposta, però si tratta di una percentuale nettamente inferiore a quella del servizio di raccolta dei rifiuti». Per snidare gli evasori e fare pagare i «portoghesi» di Ici e raccolta della nettezza urbana, il Comune ha costituito un'apposita task force composta da una caposezione, da quattro impiegati e da una vigilessa, che hanno il compito specifico di recuperare i crediti vantati dal Comune. [m. g.]

Il centro di Borgomanero

ASSENSO DA 20 COMUNI

Per i pozzi autorizzati i sondaggi

NOVARA

Si è conclusa con un documento unanime, sottoscritto dai rappresentanti dei venti comuni interessati insieme agli assessori della Provincia di Novara Franco Paracchini e Dario Simonetti, la seconda conferenza dei servizi relativa al progetto Nibbia per la ricerca di idrocarburi da parte della ditta inglese Northern Petroleum. «Dopo aver ottenuto le garanzie per la protezione del territorio - dice l'assessore del Comune di San Pietro Mosezzo Pierantonio Mercalli - è stata autorizzata la campagna di sondaggi. Si utilizzerà il sistema delle vibrazioni, provocate da un automezzo di 300 quintali. Non è stato definito quando inizieranno. La società inglese potrà attivarsi nel periodo di fermo agricolo da novembre a marzo degli anni compresi tra il 2004 ed il 2010. Per preservare i fontanili dalle vibrazioni si dovrà osservare una distanza di salvaguardia di almeno 100 metri».

L'assessore provinciale Paracchini ha sottolineato: «La ricerca non dovrà essere invasiva nei confronti degli abitanti e del territorio soprattutto per i siti di interesse comunitario e regionale come la palude di Casalbeltrame, la baraggia di Bellinzago, il parco del Ticino e la garzaie di San Bernardino e di Oleggio. Non si useranno esplosivi e nemmeno masse battenti». [r. l.]

Orari ufficio: dal martedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 19.00 - il sabato su appuntamento

Meeting Agenzia Matrimoniale

C.so della Vittoria 5/D - Novara

Tel. 0321 33 17 11

agenzia associata UNI AMI

ecco alcune delle nostre proposte ...

Messaggi per Lei

Messaggi per Lui

Cod. 24112B1 - Deborah, 29enne, nubile operaia c/o fabbrica tessile. Molto carina, alta, mora, occhi castani molto espressivi, appassionata di cinema, teatro e sport. Ti cerca determinato, simpatico e sensibile per seria relazione finalizzata al matrimonio. **TEL.0321.331711**

Cod. 120527 - Solare, sorridente, passionale...a volte curiosa e un po' intrigante! Mi chiamo **Cristina,** ho **34 anni,** separata/non ho figli, psicologa. Adoro la vita, mi diverto quando posso con i miei amici, ma adoro anche starmene in casa leggere o cucinare, una delle mie tante passioni! Come sono? Media altezza, bionda, occhi verdi, formosa...chiamami ciao baci. **TEL.0321.331711**

Cod. 120533 - Ciao sono **MariaGrazia, 35 anni,** nubile, regista. Semplice, socievole e dinamica questa sono...mi piace il teatro, il cinema, nuotare, jogging, cucinare e fare tante altre cose. Cerco un uomo curato e socievole per seria relazione. **TEL.0321.331711**

Cod. 120535 - Ciao il mio nome è **Isabella,** ho **37 anni,** nubile, laureata, avvocato. Sono una donna riservata, romantica e sensibile, mi piace la pittura, il teatro, tutto cio' che e' arte e cultura. Cerco un uomo determinato e dolce per serio rapporto affettivo. Chiamami **TEL.0321.331711**

Cod. 60278C1 - "Gli amici dicono che sono una ragazza simpatica, allegra e di compagnia. Sogno di incontrare un Lui passionale e affettuoso per un dolce rapporto affettivo. Sei forse tu?" Lei è **Giorgia 39enne,** nubile, impiegata, ama l'arte, in particolare la pittura, e la meditazione. Chiamarla? **TEL.0321.331711**

Cod. 120478 - Ho **41 anni,** mi chiamo **Roberta,** nubile, impiegata c/o un'azienda farmaceutica. Non voglio più perdere tempo prezioso, per questo mi sono rivolta alla Meeting. Cerco un Lui con cultura, curato, dalla mentalità aperta, serio e motivato, per unione stabile e duratura. **TEL.0321.331711**

Cod. 60297C0 - "Semplice, simpatica e abbastanza carina, cerco un sentimento speciale, capace di dare armonia ai miei pensieri e alle mie emozioni...se sei solo chiamami!" **Marika, 42enne,** nubile, impiegata statale, alta 1.65, capelli mesciati, snella e molto sensuale! **TEL.0321.331711**

Cod. 120501 - Ciao sono **Corinne, 45 anni,** divorziata, commessa. Sono una donna dolce e dinamica mi piace ascoltare la musica e leggere mi occupo di volontariato per gli anziani. Vorrei conoscere un uomo buono, socievole e sensibile per una seria relazione. **TEL.0321.331711**

Cod. 60210C1 - Sono timida ma so essere anche molto simpatica mi piace ballare e viaggiare mi interessa conoscere un uomo socievole e dolce per condividere insieme le mie passioni. **Giovanna, 48enne,** divorziata, operaia e' una donna interessante da conoscere Chiamala! **TEL.0321.331711**

Cod. 120590 - Ciao sono **Giovanna, 49enne** nubile, insegnante d'Italiano, sono una persona socievole e sensibile mi piace viaggiare e sono una buona conversatrice. Cerco un uomo socievole e romantico per serio rapporto. **TEL.0321.331711**

Cod. 24092B5 - Ornella, 50enne, vedova, ex insegnante, appassionata di danza, cinema e teatro, e' una bella signora sentimentale e altruista. Cerca un compagno elegante, carismatico e solare, chiamala e non te ne pentirai! **TEL.0321.331711**

Cod. 24096B7 - Dire di **Natalia** che è una bella donna non è sufficiente. Ha **51 anni,** separata, funzionaria, molto affascinante, sensibile, sincera, simpatica, dallo sguardo profondo e dall'aspetto curato ed elegante. Cerca un uomo intelligente ed interessato a costruire un rapporto stabile. **TEL.0321.331711**

Cod. 120529 - Mi chiamo **Monica,** ho **53 anni,** insegnante di educazione fisica, divorziata. Sono una persona socievole e dolce, positiva, aperta al dialogo, mi piace piace leggere e viaggiare. Cerco un uomo dinamico, giovanile e disponibile per serio rapporto. **TEL.0321.331711**

Cod. 60217C1 - "L'età è per me solo un fattore anagrafico". Lei e' **Ester, 60enne,** separata, insegnante di latino. Cerca un uomo serio, con alti valori morali, gentile e motivato, e' una bellissima donna, prova a chiamarla! **TEL.0321.331711**

Cod. 60183C1 - "Solare, giovanile, intraprendente... ho molte altre qualita' ma e' meglio rivelarle alla persona giusta!" **Paola 64enne,** vedova, insegnante, bellissima donna, raffinata e di gran classe, ti cerca distinto e altrettanto colto per seria unione di coppia. **TEL.0321.331711**

Cod. 2403202 - **Vincenzo,** impiegato, **32enne,** celibe, ragazzo socievole e dinamico, pratica palestra e tennis per rilassarsi dallo stress quotidiano. Cerca una ragazza seria, di sani principi morali, che sia dolce e romantica per instaurare un sereno rapporto di coppia. **TEL.0321.331711**

Cod. 60256C0 - "La compagnia degli amici non basta, ho bisogno dell'affetto di una persona speciale...cercami." **Marco 35enne,** separato non ha figli, libero professionista, e' una persona socievole e molto sensibile, desidera incontrare una Lei dolce e tenera, pronta a trasmettergli serenita'. **TEL.0321.331711**

Cod. 24078B3 - Andrea e' impiegato, celibe, **37 anni,** buona posizione socio-economica, appassionato di opera, e' un uomo dalle mille risorse al quale piace scoprire sempre cose nuove. Cerca Lei femminile, dolce e sensibile, anche con figli per iniziale amicizia. **TEL.0321.331711**

Cod. 120488 - Mi chiamo **Davide** ho **38 anni,** sono celibe,laureato e impiegato. Sono timido,dolce e dinamico nel tempo libero amo fare molto sport e mi piace andare al cinema o a teatro ma anche leggere un bel libro. Cerco una Lei di pari cultura e di sani principi scopo matrimonio. **TEL.0321.331711**

Cod. 60276C0 - Sono molto dolce e determinato mi piace avere accanto una donna semplice e sincera con la quale condividere le mie passioni. Lui e' **Osvaldo, 42enne,**separato, impiegato, ama lo sport e viaggiare. E' una persona interessante non lasciartela sfuggire! **TEL.0321.331711**

Cod. 24096B5 - Sportivo, amante della montagna, appassionato di cinema. Lui e' **Luca,** un giovanile **44enne,** divorziato, impiegato. E' alla ricerca di una donna nubile o responsabile anche con figli con la quale instaurare una serena relazione di coppia. Chiamalo! **TEL.0321.331711**

Cod. 24098B6 - Alessio, 45 anni, impiegato, celibe. E' un uomo simpatico, aspetto professionale, appassionato di viaggi all'estero, musica e sport, barca a vela, desidera incontrare una donna brillante, allegra e colta per un serio rapporto di coppia. **TEL.0321.331711**

Cod. 120388 - Salve sono **Franco** ho **51 anni,** celibe e medico anestesista. Sono un signore gentile, estroverso, sportivo che gli piace sia il mare che la montagna. Cerco una compagna dolce e sensibile per un rapporto sincero e stabile. **TEL.0321.331711**

Cod. 120588 - Sono **Roberto** ho **53 anni,** separato impiegato, sono un uomo socievole e sensibile che ama mantenersi in forma praticando molto sport. Cerco una compagna dolce e sensibile per iniziare un serio rapporto. **TEL.0321.331711**

Cod. 60212C0 - "Sono una persona sincera e romantica, amo il cinema e passeggiare in campagna. Ti cerco femminile, dolce e sincera se desideri una storia bella e seria chiamami". Lui è **Antonio, 55enne,** celibe, impiegato, uomo dalle mille risorse, simpatico ed intraprendente. Conoscerlo sara' la tua fortuna! **TEL.0321.331711**

Cod. 24110B3 - Bartolomeo, 64enne, separato,commerciante, vive solo.E' un uomo socievole e dinamico ama divertirsi cerca una donna socievole e romantica per trascorrere dolci momenti insieme. **TEL.0321.331711**

Conosci il nuovo Club Prestige? Ti aspettano "Occasioni Speciali"!

Ritaglia e spedisci all' Agenzia MEETING più vicina

Chiedo di ricevere gratuitamente:
- ☐ Video persone selezionate
- ☐ Elenco persone selezionate
- ☐ Programma di Feste e cene
- ☐ Chiedi info sul Club Prestige

nome persona ... via ... città ... tel. ... professione ... data nascita ... età ...

Ritrovarsi è un pensiero stupendo

Una rassegna con 150 stand e tante curiosità, come «l'ora del gusto»

Borgomanero annuncia settembre

Da oggi expo alla Marazza e festa dell'uva

Spettacoli, artigianato, giochi, gastronomia tipica, curiosità: è la ricetta vincente di «Borgo in fiera» che viene inaugurata questa sera alle 18, nel parco di Villa Marazza a Borgomanero.

La manifestazione è ormai diventata uno dei punti di riferimento della sagra dell'uva, la kermesse settembrina che, insieme alla fiera, proseguirà sino al 12 di settembre.

Ad inaugurare Borgo in fiera sarà il sindaco della città, Pierluigi Pastore: la manifestazione è infatti promossa dal Comune e dalla Pro Loco, con il patrocinio di Associazione Commercianti e Confartigianato. Quest'anno gli stand sono oltre 150, suddivisi in sette padiglioni ed un'area esterna. Va subito ricordato che la fiera borgomanerese è ad ingresso gratuito, ed è aperta, dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 24, il sabato e la domenica dalle 15 alle 24.

Ci saranno intanto gli stand istituzionali, a cominciare da quello del Comune, dove verranno presentati una serie di progetti per la città; poi lo stand dell'Asl 13, con il dipartimento medico che spiegherà quanto viene fatto in tema di prevenzione oncologica e cardiologica. Accanto agli stand istituzionali, con la presenza di tutte le associazioni di volontariato della zona e delle associazioni di categoria, il padiglione dedicato al commercio; poi il settore intitolato «La mia casa», che punta sull'arredamento, quello dedicato all'auto ed ai motori, l'area per gli spettacoli, dove ogni sera si potrà assistere, gratuitamente, ad esibizioni di giocolieri, maghi, cabarettisti, ballerini, gruppi musicali.

«L'ora del gusto», propone i piatti tipici di dieci regioni, e si possono gustare le specialità ossolane al ristorante della fiera. «L'isola degli artigiani» vedrà la presenza, accanto agli artigiani borgomaneresi, degli specialisti di Digne les Bains, in Provenza. Il «mercante in fiera» e «Bimbylandia», una piccola città tutta di giochi per i bambini, completano una rassegna fieristica che si presenta quest'anno avvincente e ricca di curiosità ed opportunità per lo shopping ed un ricordo piacevole di Borgomanero.

La classica «Straborgo di notte» porta tutti in centro in attesa della sfilata del 12

Lunghe notti tra musica, ballo e podismo

Dal revival con artisti locali alla satira di Chiodaroli

Una città in festa attorno alle sue maschere tradizionali: Sciora Togna e Carulena. In occasione della vendemmia Borgomanero propone la più nota sagra del Piemonte, anche quest'anno caratterizzata da mille iniziative, tutte gratuite.

Oggi alle 20,30, in municipio, verrà inaugurata la mostra di Luciano Ferri, mentre alle 21, in piazza Martiri, torna il mitico gruppo musicale «Nujaucj», con Giampiero Danesi, Piercarlo Barcellini e Franco Regina. Domani alle 15,30 «Scacchi in piazza» in piazza Martiri, alle 16 esibizione di ginnastica artistica nell'area fiera, alle 17 arrivo delle maschere e consegna delle chiavi della città, alle 20 grande tapulonata in piazza, ed alle 21 concerto dei Canistracci Oil. Domenica alle 10, al palazzetto dello sport «Schwinn Cycling Event», con duecento sportivi che arriveranno da tutta Italia.

Alle 10 torneo semilampo di scacchi al collegio Don Bosco, e alle 21 si balla in piazza Martiri con «I Sagittarius». Lunedì 6 settembre saranno di scena i balli caraibici con Lorella Gioria e Ugo Ricca, martedì sarà la volta della «Straborgo di notte», la marcia nel centro storico. Mercoledì alle 21 in piazza Martiri «Dances movies» con i ballerini di Alessandra Medina, alla biblioteca Marazza si presenta il libro «Un borgofranco novarese». Giovedì spettacolo con i Serenauti e venerdì, dalle 15, la città si trasforma in una grande rassegna di artigianato ed antiquariato; alle 21 la compagnia legnanese di Felice Musazzi propone «Teresate nei cortili».

Sabato 11 porte aperte alla biblioteca Marazza, torneo di bridge in biblioteca; alle 15,30 i «Giullari di Gorn» nelle vie del centro ed alle 21, in piazza Martiri, Stefano Chiodaroli in «Sono rimasti solo i grissini». Domenica alle 10 sveglia in musica con la banda di Grignasco, alle 14,30 parata dei carri ed alle 21 l'orchestra Zbylenka. Da oggi sino a domenica, all'oratorio si svolge Kabeba, con sport e musica; a Rivano (sino al 12 settembre) la mostra del vino con polenta e tapulone, musica e spettacoli ogni sera; dal 10 al 12 settembre, al Foro Boario la mostra bovina.

Anche la Coop partecipa alla sagra: domenica alle 18, in fiera si parla della viticoltura locale e della cooperazione nel Borgomanerese, con degustazione guidata di vini. Nell'area vendita Cooop, domenica 5, dalle 17,30 alle 19, Barman show; domenica 12, a Coop Cafè, degustazione gratuita di polenta e tapulone, con barbera del Monferrato.